



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- N: *va beh,*
- G: *secondo me, eh, chi è conoscendo*
- N: *si ma non puoi, cioè deve essere pure raziocinante, eh, e qua... qua... du.. calcoli, due più due, vedé... come so le reciproche posizioni, cioè non puoi fare di tutta l'erba un fascio, no?*
- G: *no, no, no lui fà così,*
- N: *va beh*
- G: *fà così, l'avrà fatto anche con me, quindi va bene così, cioè non mi, anche se a questo punto a me non mi interessa.... anche perché mi è stato detto... se io so che te... se lo senti o lo vedi per me stai bene così pure te... questo è quanto, quindi e..inc...*
- N: *va beh, Giorgia, ti voglio bene pure su quello, però, allora, per lo meno la forma, cioè salviamo almeno la forma, no, o fai un colpo di telefono o la mandi, vuoi, non puoi telefonà... perché stai a Papete... va beh, l'e-mail l'hai potuta mandà...cioè mandala in un altro tono, no?*
- G: *esatto*
- N: *cioè non ci sta scritto manco il nome mio ed i saluti, eh, zero,*
- G: *no, no, no, hanno fatto*
- N: *..inc... c'è scritto caro Pasquale te voglio tanto bene però a fronte di questo eh... ciao Giovanni, cioè no,*
- G: *no, no, no*
- N: ***...da questo momento ti informo che sei sollevato da..***
- G: ***si, si, si, sta facendo tabula rasa, per lui ed i suoi dispettini da mille e cinquecento lire, è anche stupido***
- N: *va beh*
- G: *comunque*
- N: *va beh*
- G: *e non mi, cioè a questo punto dopo questa che mi hai detto, ha chiuso con me proprio fondamentalmente*
- N: *io c'ho, c'ho pensato*
- G: *ha proprio chiuso, cip ricordati con chi sta, eh?...con Iena Ridens*
- N: *io c'ho pensato se dirtelo o meno, però a te per lo meno*
- G: *hai fatto benissimo*
- N: *la cosa ta..dico... non la dico a nessun'altro, però a te ta..dico*
- G: *hai fatto benissimo perché mi hai dato conferma a che stato di follia siamo, mi, hai fatto benissimo,*
- N: *va bene*
- G: *no bene*
- N: *senti un abbraccione, se vuoi, quindi ti dico dalle tre in poi sto qua fino alle quattro e mezza, quattro e tre quarti, poi vado a fare l'altro appuntamento, poi rientro qua e quindi oggi domani, ci possiamo vedere tranquillamente domani...*

I RIFLESSI DEL BLOCCO SUI RAPPORTI TRA IL DI GIROLAMO E LA EGOBANK

Come riferito a Giorgia RICCI (“...io adesso sto telefonando su perché voglio capì...se è successo qualche cosa lì...”), DI GIROLAMO aveva già chiamato gli amministratori della prefata EgoBank, con i quali aveva parlato in maniera velata dell'accaduto dal momento che il blocco era stato relativo proprio a delle posizioni bancarie in essere con l'Istituto svizzero riconducibili al sodalizio ma il cui titolare era lo stesso Augusto MURRI.

La telefonata fa emergere il pieno coinvolgimento del DI GIROLAMO negli affari illeciti del gruppo e lo inquadra come uno dei perni del sistema di riciclaggio internazionale in quanto la EGOBANK di Lugano, lo aveva come membro, e presso la stessa banca una delle società destinatarie finali dei capitali provenienti dalla Broker Management era titolare di un conto corrente.

In particolare:



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

-
- gli accertamenti effettuati attraverso il sito www.zefix.ch (Registro di Commercio del Canton Ticino), evidenziavano che la EGOBANK, dal 27 dicembre 2007 divenuta BANCA CREDITINVEST S.A.⁴⁷⁵, aveva tra gli amministratori:
 - Pierluigi GUARNERI, in corso di completa identificazione, dal 30.03.2004 all'8.05.2007 ha ricoperto diversi incarichi, in ultimo quello di Direttore Generale;
 - Marco CASTIGLIONI, nato a Busto Arsizio (VA) il 14.11.1971, dal 03.01.2005 all'8.05.2007, ha ricoperto diversi incarichi nella società, in ultimo quello di *Direttore Generale sostituto, con firma collettiva a due*;
 - Nicola Paolo DI GIROLAMO, dal 03.01.2005 al 24.05.2007 ha ricoperto la carica di *membro, con firma collettiva a due* della stessa banca;
 - dal 29.11.2005 al 23.05.2006, dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, erano stati complessivamente bonificati 13.638.294,00 € sul conto n. 73493822 della Barclays Bank di Londra, intestato alla Palm Enterprises Group, dal quale, a sua volta e contestualmente, ad ogni accredito erano seguiti:
 - dal 29.11.2005 al 7.12.2005, bonifici per 1.791.680,00 € in favore del conto 75970422 acceso presso la Barclays Private dell'Isola di Man, intestato alla Mirabel LLC;
 - dal 15.12.2005 al 24.5.2006, bonifici per **11.778.883,00 €** in favore della **PLATON INC**, altra società utilizzata per le operazioni di riciclaggio e titolare di conti presso la stessa BANCA CREDITINVEST già EGOBANK.

Le conversazioni censurate evidenziavano proprio che GUARNERI Pierluigi e CASTIGLIONI Marco erano in contatto con DI GIROLAMO, con il quale, in quel periodo storico, seguito dalla dimissione di tutti e tre dai quadri societari della Egobank, parlavano in particolare del comportamento di Augusto MURRI e delle evoluzioni gestionali all'interno della banca in cui erano impiegati.

La vicenda relativa al blocco dei conti correnti operato da Augusto MURRI costituisce anche una seria preoccupazione sulla posizione occupata dal Di Girolamo all'interno della banca svizzera, ("**...li me scoppia proprio una guerra e nun me salvo...**"), nei confronti del direttore generale dell'Istituto di credito elvetico, Bruno SCALFI.

In particolare, le conversazioni censurate sull'argomento, evidenziano che quest'ultimo, aveva imputato proprio al DI GIROLAMO la superficialità nella gestione di alcuni clienti ("**...mi dovete mandà tutti i documenti...dall'origine perché qui non c'è la documentazione...**").

A tal proposito, si riportano le conversazioni d'interesse:

- il 07 maggio 2007, Pierluigi GUARNERI, utilizzando l'utenza svizzera ... chiama DI GIROLAMO Nicola Paolo (RIT 1644/07 progr. 190). Dopo i convenevoli, GUARNERI dice:

P = GUARNERI Pierluigi

⁴⁷⁵ L'istituto bancario, con sede in via Soave n. 1 a Lugano (Svizzera), ha come oggetto sociale: L'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, il commercio di valori mobiliari e la gestione ed amministrazione di patrimoni. La società si occupa in particolare di prestare servizi operativi e amministrativi nel campo della consulenza finanziaria e della gestione patrimoniale, quali la negoziazione a pronti e a termine di valori mobiliari, divise, strumenti finanziari, metalli preziosi e prodotti derivati, nonché altri strumenti sui mercati finanziari per conto proprio e per conto terzi. Offrire tutti i servizi legati alla consulenza agli investitori ed alla gestione patrimoniale; esegue operazioni e depositi fiduciari e attività di cassa (piccola cassa, pagamenti e prelievi in franchi svizzeri e divise estere); assicura il servizio dei flussi dei pagamenti nelle loro varie forme, compresi pagamenti swift all'estero. Amministra e gestisce fondi di investimento e attività quale banca depositaria e rappresenta fondi di investimento in Svizzera. Partecipa, anche parzialmente, all'emissione di prestiti di enti di diritto pubblico, Stati, istituti finanziari ed imprese per conto terzi; effettua il collocamento di valori mobiliari e strumenti finanziari in Svizzera e all'estero. Loca cassette di sicurezza. Concede prestiti e crediti garantiti e non garantiti, emette e riceve fidejussioni. La società può creare succursali, agenzie e uffici di rappresentanza, partecipare a società finanziarie ed a imprese di ogni tipo, nonché acquistare partecipazioni in Svizzera e all'estero



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

N = DI GIROLAMO Nicola Paolo

P: c'è anche Marco

N: ciao

N: ditemi tutto

P: tu hai già provato a sentire un po' la gente lì, o che cosa?

N: no, io non ho sentito nessuno, **nel senso l'unica persona con la quale volevo prendere contatti è quel mio amico che sta in giro**, con il quale non ci sono riuscito, quindi mi sembra strano come siano stati bravi loro a contattarlo (il personale della Egobank S.A., ndr), **però ce so riusciti... invece ho sentito la realtà romana a lui legata e stanno tranquilli, in grazia di Dio quindi non hanno avuto nessun contatto né da parte mia né da parte sua...** quindi, vediamo insomma, per il resto mi predispono un po' a prendere qualche decisione laddove ci fosse stata un po' e qualche idea più chiara da parte nostra... l'unica cosa che non mi tornava era oggi... ma ho visto che invece era un errore, di quello che aveva detto che c'era un errore di quello che aveva detto che c'aveva un appuntamento con te, invece no è...

P: una fesseria, eh?

N: sì, no per il resto niente sto aspettando un po', per capì

P: ...inc...

N: ah, considera una novità, ma non me ricordo se la sapete o no, ma...quel... SCALFI che mi voleva assolutamente vedere, ha fissato un appuntamento per venerdì e quindi verrà venerdì qui da me (11.05.2007, ndr) ... e stava fissando, peraltro, un appuntamento per conto suo, col collega mio de studio (STRAFFI Giacomo, ndr) a giovedì o venerdì, senza dimme niente, insomma... questo (STRAFFI Giacomo, ndr) poi l'ho incontrato, l'ho incontrato per il corridoio, me l'ha detto, allora l'ho richiamato (SCALFI Mauro, ndr) e gli ho detto scusi, eh! lui... <a no, no mi scusi>... quindi, spero che se sia fermato poi...

P: eh...noi vorremmo venire giù settimana prossima, cosa ne dici?

N: va bene

P: o è troppo tardi?

N: no, no, no qui, **ohu, qui è tutto tranquillo, eh**

P: eh!

N: qui è tutto in grazia di Dio, **qui è tutto tranquillo e te ripeto...** l'unica cosa stonata è stato quello lì, ma quello poi magari venerdì, da SCALFI saprò qualche cosa in più, perché io non vorrei che invece se sia verificata magari la situazione opposta... **della serie quello ha telefonato per qualche motivo lui...** e loro lo hanno intercettato al volo...

GUARNERI spiega che oggi ha telefonato "Giulio", il quale ha dato l'ok e quindi "...da domani noi iniziamo già a lavorare...". DI GIROLAMO chiede come si stanno muovendo con "l'avvocato, quell'amico mio di su" e GUARNERI spiega che "all'avvocato andiamo adesso ... invece l'altro ... all'estero... ritorna il venerdì mattina e noi lo vediamo venerdì pomeriggio...". DI GIROLAMO continua:

N: va bé niente... allora niente, a me teneteme informato, io vi tengo...cioè la mia prima tappa è venerdì di questa settimana, quindi ti dico pure come è combinato, non ho avuto contatti di nessun genere, formali, con altre persone e quindi... sulla scorta di quello che si deciderà poi si vedrà un po' insomma dai

P: no, perché noi stiamo già decidendo, se tu pensi di entro settimana prossima di fare qualche cosa, noi venerdì prossimo veniamo giù

N: eh! lo lo farei per forza, però concordandola, ripeto, con una linea comune, mi piacerebbe sapere, francamente, ecco perché sto aspettando venerdì di vedere sto professore SCALFI, per sapere che m'ha combinato che non m'ha combinato, non mi va di andà al buio su certe situazioni, capito?

P: certo, certo

N: **e ne mi vò di parlà per telefono, per cui venerdì lo vedo** (SCALFI, ndr) se lui ha da dirmi solo quali saranno i suoi programmi di quando sarà grande, a me mi interessa relativamente... se invece lui mi



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

spiegherà quello che è successo nei giorni mercoledì, giovedì e venerdì della scorsa settimana⁴⁷⁶ data nella quale lui, **mi auguro lui abbia smesso di fare telefonate, io saprò come comportarmi ...**

P: eh...ti puoi immaginare cosa ti dirà, no?

N: e lo so, quello che mi dirà mi dirà, ma, ripeto, sul futuro è relativo, a me mi interessa quello che è successo quei tre giorni... poi a fronte di quello, io alzo il telefono e comincio a parlare con tutti quanti, per cui per me se voi veniste giù sta settimana, per me sarebbe un problema, perché...

P: no, no...

N: pure se me vedo giovedì, non so, non so che dire hai capito

P: no, no aggiorniamoci a venerdì sera

N: io direi, venerdì sera io so che mi ha detto SCALFI, voi sapete l'esito delle altre, delle altre posizioni che intanto avete visto, c'abbiamo forse le idee più chiare tutti e lo fissiamo a venerdì magari della settimana dopo, che me pare sia non lo so se è ventiquattro, venticinque (24/25 maggio 2007, ndr), na cosa del genere e chiudiamo, chiudiamo il cerchio secondo me, no?

P: va benissimo, si, si va benissimo...

M: poi in quella data lì se c'è anche Marco... però lui non è su Roma, vero?

N: eh, guarda non escludo che ci sia perché lui adesso, ha trasferito la famiglia a Roma, non è stata una grande mossa da parte sua perché lui continua a stare in giro per il mondo, insomma quindi, però il venerdì è facile che sia a Roma, capito?

M: eh, perché così almeno vediamo anche per il suo discorso cosa poter fare, perché gli interessa...

N: ok

M: ok

– il 09 maggio 2007, CASTIGLIONI Marco chiama DI GIROLAMO Nicola Paolo (RIT 1644/07 progr. 250), il quale, a conferma di quanto emerso nella precedente conversazione, rappresenta al suo interlocutore le difficoltà provocate da alcuni dirigenti di Egobank S.A.. In particolare, emerge che un n.m.i. dipendente del predetto istituto finanziario, ad insaputa del DI GIROLAMO, aveva contattato alcuni soggetti, facenti parte del suo *entourage*, come egli stesso aveva affermato nella precedente conversazione. Dopo lo scambio di convenevoli:

M = Marco CASTIGLIONI

N = Nicola Paolo DI GIROLAMO

M: no senti **mi hanno detto che stanno facendo un pò di bordello lì...**

N: no...**ma lo stanno a fà grosso...** Marco, perché...mi stanno... c'è **Alessandro** che mi telefona mi fa <oh, ma che ci sta ancora a Banca> dice <oh.. amo fatto come> ...dice <come Toto che se so venduto tutto?> ...dico ma perché?... dice <eh, m'hanno telefonato cose>... e vabbè...e quindi è uno... poi tutto il gruppo di Mauro è due....

M: eh!

N: ma la cosa... il casino grosso m'è successo ieri...al livello operativo con **Armando**, capito!

M: cioè...cosa è successo!

N: perché l'ha chiamato lui, poi **quell'altro l'ha fatto chiamare dal suo braccio destro** che è un deficiente ...non è un aquila...

M: sì, sì lo conosco...

N: **e questi si so cacati in mano...<ah, no, perché...allora mi dovete mandà tutti documenti dall'origine perché qui non c'è la documentazione>**, eh....

⁴⁷⁶ Tali giorni corrispondono rispettivamente al 2, 3 e 4 maggio 2007, data in cui era pervenuta a DI GIROLAMO una mail “**...dal nostro comune amico navigatore...**” con la quale gli comunicava “**...<sappi che da adesso in poi ho revocato ogni tua possibilita' di avere rapporti con Pierluigi>...**”



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: **tutto al telefono?**

N: **tutto al telefono!**

M: **grandissimo!**

N: *capito! ... e quindi... (inc.)... no, ma poi il concetto è stato...addirittura <io sono il direttore generale> e quello gli ha detto <scusi ma il direttore generale non è...Giovanni, Francesco e Pasquale?>... <no, no...per cose gravissime, per cui ci dobbiamo sentire, ci dobbiamo vedere>... mò venerdì quando viene gli dò una manata perché dico aah... però... però... (inc. si accavallano le voci)... no, sto, sto in crisi brutta...sto in crisi brutta perché t'ho detto....mi stanno... **facendo terra bruciata attorno, con una situazione che non avendo potuto preparare... qualsiasi cosa vado a dire dopo è brutto, hai capito?***

M: *e lo so, infatti noi abbiamo agito un pò diversamente... infatti dove vanno trovano terreno piuttosto arrido....no...*

N: *no... a me ...da me, invece.....oltre tutto qual'è il problema! Mentre per di...su un Alessandro grossi problemi non ce li ho.....penso non ce li avrò nemmeno in futuro....su chi è operativo ed io su Armando ci contavo soprattutto sul discorso poi di tutta la filiera come sai eh, eh.....mò non lo so che troverò! Per cui, mo venerdì c'ho da parlare con questo... venerdì spero che voi riusciate a mettere a segno quel colpo.....e poi io...*

M: *si lo mettiamo.....*

N: *e poi...io, io devo rischiare, devo rischiare a vedere Alessandro... cioè tutti quanti da lunedì*

M: *quello lo mettiamo a segno..comunque, eh! Non.....*

N: *Però questi mi stanno...*

M: *uh, uh*

N: *ci stanno agendo... in maniera scomposta...*

M: *e lo so, ma è il loro stile.*

N: *in maniera francamente.... in maniera però....purtroppo più intelligente rispetto eeh....ti ricordi quell'altro scemo di Beppe?*

M: *si,si!*

N: *quello, quello era andato talmente, talmente male che alla fine ha fatto il gioco mio!*

M: *si,si!*

N: *invece questi no, so più sottili!*

M: *si, sono sottili ma guarda che non sono comunque le...le reazioni che ho io non sono, non sono assolutamente invincibili, anzi, perché poi....però ecco certo io il terreno lo avevo anche....capito...un pò inaridito prima, quindi alla fine loro sono ripassati però ecco tutto sommato eh....bisogna giocarsela... secondo me, bisogna giocarsela anche rispetto alle origini che ha sta gente e alla...cioè da dove arrivano da chi sono da come giocano, da quello che stanno facendo, io così avevo fatto e....da quello che gli diranno, io gli avevo già detto <<guardate che vi diranno questo sono cose che hanno sostanzialmente pagato loro>> e quindi...più di così non...so cosa dirvi, si presenteranno in giacca e cravatta in maniera molto formale eeh...la realtà...che poi è la realtà delle cose, Nicola! Cioè non sto mica inventando....*

N: *no, no, però vedi un conto quando tu dici.....guarda c'è stata una nuova cordata che rappresenta una parte....interessante, importante della, dell'istituto a fronte di quello non c'è una compatibilità imprenditoriale e caratteriale, le nostre strade si sono divise e quindi andiamo avanti su quello che è il rapporto ventennale e ci spostiamo da un'altra parte, questa è una situazione normale e tranquilla, quando tu ci vai a dire....*

M: *si!*

N: *magari, no guarda io ho trovato Pierluigi che stava da na parte ammazzava i ragazzini li squartava e in più per pagare il riscatto usava i soldi tuoi... allora diventa....*

M: *(ride).*

N: *è un altro quadro....capito! cioè.....*

M: *e bisogna, bisogna screditare quella tesi eh....*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

N: *e lo so che vuoi fare....però è una situazione....è poi oltre tutto (incomprensibile) un arma di ricatto sugli operativi dicendogli, a bè ma sai mò a questo punto....*

M: *quello, quello quando tu mi hai detto che hai chiamato e....*

N: *perché m'anno beccato due soggetti particolare....due molto particolare...*

M: *infatti!*

N: *due anelli deboli....*

M: *perciò io dicevo....e....il primo che dovrebbe andarsene immediatamente perché....*

N: *ecco..... cioè il problema che no riesco a parlà... invece riesco a parlà con tutti gli altri del suo entourage che invece sono abbastanza tranquilli che anche loro però non hanno maniera, ma perché sono estremamente tranquilli...stanno a pensà poi altre cose in questo momento... **si contatta a lui che si sta a divertì dall'altra parte della terra**, però... però è tutta da vedè, invece chi me preoccupa tanto adesso è... quest'altro Armandino....*

M: *eh.... giocatelo...giocatelo bene quello....*

N: *è a sapè come, quindi vediamo intanto venerdì che partita famo...(inc.)... io ho detto sentiamoci a questo punto sabato mattina o venerdì sera anche quando voi avete visto...*

M: *sì, sì, sì....*

N: *il vostro....*

M: *certo, certo....facciamo un pò il punto*

– come preannunciato, l'11 maggio 2007, CASTIGLIONI Marco chiama DI GIROLAMO Nicola Paolo (RIT 1644/07 progr. 348), per avere aggiornamenti in merito all'incontro avuto con SCALFI Mauro:

N = DI GIROLAMO Nicola Paolo.

M = Marco CASTIGLIONI

N: *pronto?*

M: *ciao Nicola, ti disturbo?*

N: *ciao caro, no Marco, no tranquillo, sennò... ero con delle perso...*

M: *come va?*

N: *cotto, perché oggi è venuto sto signore ...*

M: *eh, eh.*

N: *... e peraltro m'ha messo abbastanza in difficoltà in virtù del fatto che aveva fissato anche l'appuntamento perché doveva essere operativo poi con l'altro mio cliente quello ...*

M: *sì, quello che s'era incacchiato, insomma.*

N: *sì, bravo ... e quindi ... insomma ...la domanda è stata molto secca e precisa ... dice <scusate> ...dice <ma per quale motivo lì... che è successo?... perché lì se n'è andato, se n'è andato il direttore generale?> ... cioè lui hai visto è un pratico, hai visto è uno che ti dice <lì se n'è andato il direttore generale> ...dice <mica se n'è andato il cassiere o il portiere> dice quindi <che cosa è successo, qual'è stata la...>*

M: *sì...*

N: *quindi niente ... la versione dove lui non ha smentito fortunatamente è stato il discorso dice <no, è solamente una incompatibilità da un punto di vista caratteriale che quindi ha ... su due gestioni completamente diverse e distinte e il dottor **Guarneri** ha deciso a questo punto di rivedere la sua posizione all'interno dell'istituto, ma probabilmente sarà una posizione che lo vedrà, a questo punto impegnato su altre realtà>. Io poi dopo quando è andato via lui sono rimasto a colazione col mio amico e gli dico <guarda che è possibile che sia una soluzione in una realtà grande eccetera che tu conosci e quant'altro> ... dice <sì> dice <però a me fateme capi>... dice <perché io te ripeto, telefono> ... anzi poi lo sai che non telefona lui, fa telefonà a quell'altro ...*

M: *A quell'altro ... sì, sì...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

N: Dico <no, non c'è, non sta più con noi> dice <è una situazione che a me m'ha preoccupato> ... poi quest'altro subito gli è andato sotto dicendogli <bene adesso dobbiamo regolarizzare poi quelle altre posizioni, tutto lì, perché la documentazione sotto...inc..>

M: Sì, sì, sì.

N: ... allora dice <fammi capì na cosa aspetta> ...dice <perché non ci sto a capì più niente> ... dice <io so venuto là> ... te ripeto, è sempre un pratico ... dice <perché ce stai te e perché m'hai presentato sta situazione e perché lì potevo operare in questo modo... ma se io devo fare un altro tipo di operazione ma allora perché non devo alla UBS, alla SBS o da n'altra realtà?>

M: Certo.

N: come se io dicessi, okay voglio trattare con la Banca Nazionale del Lavoro... non ce vado... però alla Cassa di Risparmio di come te pare a te... dice <scusami se ti dico ste cose> ... dico no, no, fai bene a dirmele ...dice <vado perché c'ho dei vantaggi andà per certe cose>... dice <ad oggi qual'è il vantaggio per me a rimané là?>... dice <per cui non .. fammelo capì come gira>. Però ... insomma la situazione adesso complicata è che questo c'ha bisogno di un'operatività ordinaria quindi ... non è rimasto molto ... cioè contento di tutta la vicenda quindi non so che tipo di decisione prenderà perché c'ho paura che sia una decisione che poi non vada bene...inc... a nessuno. Cioè oggi sono entrati un pò a gamba tesa per il resto ... io gli ho rifatto una filiera dicendogli quali erano delle realtà di mio contatto e perlomeno l'ho fermato ... so che ha, quindi due o tre realtà le aveva contattate, quindi ti confermo che aveva contattato quell'altro, quell'altro mio cliente ed un altro paio di situazioni me l'ha fatte a cazzo di cane ed una di queste è stato Alessandro ed una persona che Alessandro aveva portato lì che oggi pomeriggio m'è venuta ...insomma ... non sono stati ... il mio bilancio è negativo di oggi ecco

M: Uh, uh, uh.

N: **Voi come state?... dammi una buona notizia invece, va!**

M: No, no ... l'amico là ha dato luce verde e poi ci dobbiamo vedere e tutto quanto però è la ... così mi ha riferito PIERLUIGI ... quindi quella è la notizia più buona insomma ecco ...

N: A vabbè quindi ... cioè ... perché quello è un ago della bilancia micidiale eh ... anche in ambito generale di trattativa ...

M: Infatti, infatti ...

N: lo pensa che ti dico che qua ... cioè su ... sulla situazione ...inc... sto con un grande punto interrogativo ...

M: Eh, eh ... su tutto quanto o su quello di oggi in particolare?

N: No, questo di oggi ... a me ... cioè questo di oggi mi s'è creato casino eh

M: Eh, eh, eh.

N: Questo di oggi ... poi quello di Alessandro che aveva portato Alessandro ...

M: Tu credi ... tu credi che un intervento nostro possa servire? ... controproducente? ...

N: No, famo più casino che altro perché tanto la situazione è ad oggi ... è abbastanza chiara per lui ... lui è uno che fa due più due per cui m'ha detto <okay per me è così>... dice <vabbè, adesso famme valutà> ... tanto in ogni caso purtroppo le carte per il pregresso gliel'ha chieste tutte eh, quindi gliele deve mandà e pure de corsa ...

M: Mh, mh.

N: ...quindi a sto punto sta n'attimo così perché c'hanno l'arma del ricatto in mano eh ... perché poi non ti dico ... quanto ti vedo a voce te lo dico perché cosa gli ha detto ... **<a no perché se poi lei non lo fà, allora a questo punto lei sa ... c'è una problematica che uno è costretto a ..>**

M: Porca troia!

N: ... <quindi è cotretto per lei e poi è anche un problema per l'avvocato ... cioè tutta una situazione a catena> ..

M: Madonna mia!

N: Che cazzo fai? Allora quello me guardava come pe di <ma che ... m'hai portato uno prima che è okay ... m'ha detto okay tutto a posto, mo m'arriva quest'altro e mi fà così>... allora mi fa dice <scusate ma



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

*fateme capì no?> che poi lui s'era venduto il fatto della "finti" (fonetico, ndr) delle ville eccetera ... dice <sì, sì ... io ne ho visti tanti così> dice <però so quelli che se e ...> poi dopo allora dice <se domani mattina> dice <Odderido (fonetico, ndr) va a fini come **Coppola** o come... o come Fiorani o come uno di questi> ...dice <io che faccio su st'operazione del genere cioè, allora tanto vale che me ne vado in una realtà qualsisai ... se vado alla HSBC...> ... non gli puoi dà torto eh ... quindi questa è stata una brutta cosa ... per fortuna ... cioè l'unica fortuna di sta vicenda è che per lo meno ci so andato pure io, sennò si era organizzato per conto suo, eh...*

M: Sì, sì, sì.

N: Però il concetto è che mo deve donà tutto il resto

M: E vabbè...

N: Vediamo un po'

M: Vediamo, vediamo, dai.

N: Vediamo un po che stanno a fa con gli altri pure no ... non lo so ... comunque io per adesso, un po' a tozzi e bocconi ... a parte quella di Alessandro che mi ha seccato perché Alessandro è uno nuovo che ha portato e ha chiuso ...

M: Sì.

N: E' venuto qua e m'ha dato proprio mandato di chiudere e va via ... quindi lo vedi che non fa ... che beneficio hai fatto, questo va a Montecarlo!

M: Sì, sì, no, nessun tipo di ...

N: ... hai fatto na furbata no? E, hanno cercato pure Marco perché col fatto che lui è di Treviso (Marco TOSERONI è di Treviso, ndr)...

M: Sì.

N: non l'avevano minimamente considerato della mia realtà

M: Certo, certo, certo

N: Vabè.

M: Vabè, vabè, vabè, dai

N: Per me non è stata una grande giornata ... l'unica buona notizia me l'hai data te di PIERLUIGI se quello è ...

M: No ma dal nostro fronte ... nel nostro fronte direi che va abbastanza bene insomma eh ... cioè ce ne vuole eh, però ... dobbiamo combattere ma alla fine ne veniam fuori ecco non ...

N: Vediamo un po'. Pero ti dico ... su questa ... però su sti operativi c'ho avuto ste due notizie un po' negative**ma adesso mi preoccupo pure di quello, di quello der MARE perché vorrei capì perché se a questo oggi gli hanno detto "mo me devi ridà tutto, vita morte e miracoli" figuramose a quello che cazzo allora gli chiedono e lì a me me scoppia la guerra eh.**

M: Mh, mh, mh.

N: ... lì me scoppia proprio la guerra e nun me salvo.

M: Eh sì, sì, sì. E son così, son pericolosi. Non c'è niente da fare.

N: Di più, di più.

M: Sono proprio delle serpi del deserto. Anche perché quello non ha nient'altro da fare che non questo ...

N: Uh, ma come godeva, come godeva oggi perché ...

M: Porca puttana

N: ... quello mio è un praticone no ... dice <sì, sì vabbè ma> ... perché io gliela stavo a mette morbida ... dice <si, sì, te vojo bene ma io so venuto da te che> ... dice <abbi pazienza te faccio un paragone ... è come se andassi dalla BNL alla Cassa di Risparmio di Amalfi di Sotto ... vengo alla Cassa di Risparmio di Amalfi di Sotto perché ci stai te ... perché ci sta PIERLUIGI e perché mi ...inc... sta cosa ... okay ... mo, no quindici anni dopo, dieci minuti dopo me fai tutto sto bordello pure per quello prima> ... dice <allora scusa eh ... famme capì eh> ... dice ma ... dice te dico pure a te ... e gli dava del tu a... dico pure a te ... se domani mattina allora te e quell'altro ...inc... dice che faccio, ricomincio sta tarantella?



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- M: *casino.*
- N: *...inc.. e ma d'altronde perché se ...inc...*
- M: *Su delibera (ride, ndr)*
- N: *No, ma su un'operazione lei scherza ...dice <perché se lei non fornisce e poi la banca è obbligata ... se è obbligata a ... ci sarà anche questo, questo e quell'altro e poi qui neanche> ...inc... lì che cazzo fa ... poi , cioè, non c'hai ... c'hai di fronte uno che ...*
- M: ***Comunque lui non ti ha parlato di quello ... di cosa gli ha detto QUELLO DEL MARE?***
- N: *Di cosa gli ha detto?*
- M: ***A quello del mare ... l'ha contattato o...?***
- N: ***No, no, no ... l'ha contattato su sta vicenda però non so un cazzo. Quindi mo non so un cazzo ne da una parte nè dall'altra e in più c'ho pure coso, Guido che sollecita il pagamento di una fattura. Cioè sto pure a ste condizioni, ce le ho tutte addosso.***
- M: *Puttana di quella Eva. Vabè, teniamo botta, che cosa dobbiamo fare.*
- N: ***Che ve devo di ... trovatevi un posto dove uscire da qualche parte...***
- M: ***Noi?***
- N: ***E sì, così ve vengo ... me date il cappello da custode o da usciere, vedi, qualcosa faccio...***
- M: *(Ride) Adesso come ti muoverai lì ... cerchi di tenerli in caldo i ragazzi ...*
- N: ***No adesso devo, devo, devo avvisare tutti quanti tenendoli abbastanza tranquilli ... il mio problema è che mi piacerebbe tanto riuscire a sentire dal marinaio se mi risponde perché c'ha il satellitare che un giorno piglia e dieci giorni no...***
- M: *Sì...*
- N: ***...perché almeno dico "me lo spieghi?" così so com'è e so anche la versione che lui avrà dato a quest'altri perché lui mica ha avvisato quell'altri eh ... cioè anche lui, non è che ha, ha avvisato tutti i vari amici, quindi il più incasinato è lui che è proprio quello che non deve essere incasinato***
- M: ***Sì, sì, sì, ho capito. Perciò gli altri stanno tranquilli eh ...***
- N: *Gli altri stanno, gli stanno in brodo di giuggiole ... non sanno un accidente, zero. Io però mi dovrò decidere a dirgli qualche cosa quindi la prossima settimana gliela dico perché sennò non è che posso a fini alle calende greche però, poi quando io gli dirò qualsiasi cosa, pure che Cristo è morto di freddo, io non so quell'altro quando invece da qui magari a un mese, due mesi, tre mesi, cinque mesi un anno torna e gli dice qualche cosa, che famo?*
- M: *Eh, eh, eh*
- N: *Hai visto con chi c'ho a che fa io no?*
- M: *Mh, mh, mh.*
- Si salutano.

– il 15.05.2007, GUARNERI Pierluigi chiamava DI GIROLAMO Nicola Paolo (R.I.T. 1644/07 progr. 430), al quale chiede: “...come è andata la storia?” e lui gli risponde: “...eh, t’ha avvisato Marco di com’era andata la storia l’altro giorno, quando è venuto sto signore?”. Il riferimento del DI GIROLAMO è sicuramente all’incontro da lui avuto con il direttore generale della Egobank S.A., Mauro SCALFI, di cui ne aveva già parlato con Marco CASTIGLIONI nella precedente conversazione. DI GIROLAMO non fornisce le informazioni richieste da GUARNERI, al quale invece dice: “...mi chiami sul fisso, Pierlui”.

A seguito di tale situazione, il 24.05.2007, l’avv. DI GIROLAMO Nicola Paolo cessava dalla sua carica all’interno della banca svizzera, come già avvenuto, il precedente 8 maggio, anche per Pierluigi GUARNERI e Marco CASTIGLIONI. Le formalità relative a tale variazione societaria venivano discusse il successivo 19 luglio quando l’organismo di polizia elvetico, nuovamente attivato, documentava la presenza dell’avvocato DI GIROLAMO presso la BANCA CREDINVEST S.A. (già EGOBANK) di Lugano da dove usciva alle 13:24 in compagnia di due uomini non meglio identificati, insieme ai quali saliva a bordo dell’autovettura Opel Astra targata ..., precedentemente parcheggiata all’autosilo Motta, per poi partire in direzione del valico di frontiera di Pizzamiglio, attraverso il quale rientravano in territorio italiano alle ore 14:00.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Di quanto espletato in Svizzera, il DI GIROLAMO ne parlava la sera stessa con uno degli altri due dimissionari, Marco CASTIGLIONI, che lo aveva appositamente chiamato, ed al quale rispondeva: “...eh!... me la sono baccagliata bene... allora l’unica cosa che non riesco ad ottenere in questa fase... ma non so che vantaggio è... lì poi mi servirai te con i numeri **sulla liquidazione della quota...** non ho voluto spingere su quello... invece, in merito al discorso della disponibilità a **firmare la lettera, peraltro retrodatata, datata trenta maggio... l’ho fatta ... quindi sulla condizione che venisse data indicazione che era accettata, ma la mia carica quindi sarebbe rimasta sicuramente fino alla fine di ottobre ... data nella quale sarebbe stata poi regolarizzata anche la cancellazione** ..sia di GERINI che mia ... dal registro... e contestualmente, quindi, nel mese di settembre, invece la possibilità di costituzione di un organismo ...una sorta di.. io lo chiamo impropriamente “board”, ma, insomma io quello avevo chiesto... un organismo di controllo... in modo tale che sia consentita a questo punto, la possibilità di gestire la clientela e tutte le problematiche. DI GIROLAMO precisava inoltre che il Presidente si era dimostrato molto disponibile, tanto che avrebbe voluto liquidare subito la sua quota (quella di DI GIROLAMO, ndr). DI GIROLAMO chiede poi all’interlocutore di riferire a Pierluigi (GUARNERI, ndr) di non iniziare subito “l’operazione di Francesco ... Antonio e Mauro.....perché se no non mi riesco a traghettare l’operazione...quando venite voi giù a settembre ... facciamo un incontro con quegli altri quattro miei..”. DI GIROLAMO concludeva riprendendo il discorso relativo alla riunione “... sul discorso **della variazione di nome** è venuta fuori anche questa cosa... ma ancora a futura memoria ... non sa né che e né come... mentre poi quando ti vedo a voce, ti dico... hanno fatto un’acquisizione pesante (...)... di una realtà lì della piazza ... grosso però... ed è per questo il motivo che a me non mi piace a questo punto cedere la quota...voglio capì un attimo...”.

Nella stessa giornata, DI GIROLAMO aveva preso appuntamento anche con tale sig.ra SPAZZI, rintracciabile all’utenza svizzera n. ... dalla quale, il 3.07.2007 (Rit. 1644/07, prog. 1875), aveva ricevuto una telefonata. La donna, annunciata dalla sua segretaria, che si era qualificata come “ufficio di Guido”, lo chiamava per alcune pratiche che aveva in sospeso con lo stesso DI GIROLAMO:

N = Nicola Paolo DI GIROLAMO

E = Elena SPAZZI

... Omissis ...

E: **Senta, eh ... era solo per avvisarla che abbiamo proceduto alla chiusura di quella posizione**

N: **Uh. Uh.**

E: **... ora abbiamo avvisato qui in via Soave (Egobank, ndr) ... bisognerebbe poi passare, siccome noi non abbiamo possibilità di farlo ovviamente, perchè c’è su qualcosa ecco ... bisognerebbe passare a breve, io non so se lei ... io ho lasciato detto là in ufficio che se lei passa, chiaramente di farglielo presente ... se lei salirà nei prossimi, nelle prossime settimane, prima delle ferie ...**

N: **Dovrei con punto di domanda signora, essere su il diciannove ...**

E: **Diciannove? ... va bene senta ...**

N: **... per cui se sono su il 19 le faccio un colpo di telefono a questo punto ...**

E: **Sì perchè ci sarebbe da mettere a posto la nostra piccola spettanza ...**

N: **Sì, sì.**

E: **E poi per il resto, chiaramente, sa lei cosa fare ...uhm?**

N: **Va bene.**

E: **Per cui io magari mi segno il diciannove e ci sentiamo in quella data ...**

N: **Va bene ... lei riuscirebbe ... perchè io purtroppo lì sono senza macchina ... eventualmente a fare una scappata?**

E: **Certo, sicuramente.**

N: **Va bene, va bene.**

E: **Se lei mi chiama, a qualsiasi ora noi, anche al mat ...bè lei arriverà a mezzogiorno, a cosa arriva?**

N: **Io arrivo ... se vengo, vengo sempre col Darwin (compagnia aerea, ndr) che arriva alle dieci e mezza...**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- E: *Ah perfetto! Va bene ... quindi lei mi chiami e vediamo di metterci a posto sicuramente così chiudiamo la faccenda e ...*
- N: *Sistemiamo tutto*
- E: *... e lasciamo tutto in ordine, uh?*
- N: *Benissimo, grazie signora.*
- E: *A lei, buongiorno.*
- N: ***Senta, un'altra cortesia se... poi casomai ne parliamo su ... c'ha tutto Guido l'operazione legata a Radda*** (presumibilmente Radda Immobiliare SA, ndr) ***o che perché io non c'ho niente, c'avete tutto voi?***
- E: ***Sì certo, certo è tutto qua.***
- N: ***Ah meno male.***
- E: ***Sì, sì sì, è tutto qua, no, no ... è tutto qua.***
- N: ***Perché mi sentivo un po' orfano di tante cose...***
- E: ***No, bè se vuole poi delucidazioni magari in quella data può...***
- N: *Vabbè, no ,... basta che me lo dica lei insomma, tutto qui... va bene*
- E: *Sì, sì siamo a posto qua uh... qualsiasi cosa*
- N: *Grazie signora*
- E: *Ok, a lei, arrivederci.*
- N: *Arrivederci.*

La telefonata assume una particolare rilevanza investigativa, tenuto conto che, nel periodo 15.12.2005 - 24.05.2006, sono stati bonificati per **11.778.883,00** € provenienti dalla BROKER Management e veicolati attraverso un conto londinese intestato alla *Palm Enterprises Group*, in favore della *PLATON INC*, titolare di conti presso la BANCA CREDINVEST S.A. (già EGOBANK) di Lugano (Svizzera) e, come verrà evidenziato, funzionale alle operazioni di riciclaggio documentate nella presente informativa.

Le verifiche effettuate su fonti aperte, in particolare sul sito panamense www.registro-publico.gob.pa, la *Platon Inc.*⁴⁷⁷ potrebbe identificarsi nell'omonima società, con capitale pari a 10.000 dollari americani, che annovera nei suoi quadri Guido BONFIGLIO (*Presidente*), Luis Alberto LAGUNA (*Tesorero*) e Elena SPAZZI (*Secretario*). L'*ufficio di Guido*, indicato dalla segretaria, si identifica nella *IF Interfida SA*⁴⁷⁸, titolare della prefata utenza svizzera che aveva contattato il DI GIROLAMO, mentre Guido e la signora SPAZZI possono identificarsi in Guido BONFIGLIO ed Elena SPAZZI, rispettivamente *Presidente* e *Secretario* della panamense *Platon Inc.*

L'esito rogatorio sui bonifici in favore della *Platon Inc*, posto in relazione con le conversazioni intercettate, evidenzia pertanto come SPAZZI Elena riferisca al DI GIROLAMO di aver proceduto alla chiusura di una non meglio indicata posizione e di aver avvisato in via Soave, ossia l'Istituto bancario ove si sarebbe recato lui stesso, poiché vi sarebbe una probabile rimanenza di denaro su un conto da cui prelevare la spettanza dovutale per le consulenze.

Tornando alla vicenda del blocco dei conti correnti ad opera di Augusto MURRI, il 4 maggio, dopo il contatto tra RICCI e l'avv. DI GIROLAMO, seguono una serie di telefonate per far giungere la notizia al vertice dell'organizzazione MOKBEL Gennaro, utilizzando il solito stratagemma del "passaparola" tra gli stessi sodali, e con i riferimenti al Mokbel fatti sempre senza mai menzionarlo direttamente, ma solo con espressioni del tipo - "...lui..." - e tutti quanti facendo uso sistematico di soprannomi ed espressioni confidenziali - "**abbiamo problemi con il suo gran amico del cuore...**" - riferito al Murri, "**il pupillo**" riferito al FAnella, appellativi che soltanto i ripetuti ascolti hanno consentito di interpretare alla luce dei vari contatti e dei servizi di osservazione effettuati sugli indagati.

⁴⁷⁷ N. de ficha 186401, Fecha de Registro 4.02.1987.

⁴⁷⁸ Via Cantonale 19, Pambio Noranco, Lugano, Svizzera, www.interfida.ch.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Si rimanda al riguardo al capitolo 3 dell'informativa del R.O.S. per verificare le modalità e gli elementi con cui si è pervenuti da parte degli investigatori del R.O.S. alla corretta identificazione dei vari personaggi indagati ed alla attribuzione dei vari soprannomi.

La conferma del blocco dei conti e del complesso iter che aveva portato ad informare MOKBEL Gennaro dell'accaduto si aveva alle alle 14:11 del 4 maggio 2007 (RIT 1041/07 progr. 396), quando quest'ultimo dopo aver appreso la notizia da FANELLA Silvio, indicato come il *pupillo*, informa la moglie, nei soliti toni concitati, di quanto accaduto in merito al blocco dei conti da parte di MURRI Augusto:

R = RICCI Giorgia

M = MOKBEL Gennaro

R: pronto?

M: dove stai?

R: adesso sono arrivata, in questo momento da mamma, perché non la vedevo e cioè, non l'ho vista da un sacco e quindi...

M: **sai che ha fatto quel verme sarcofago di merda?**

R: no

M: ah, non lo sai?

R: e no, come faccio a saperlo?

M: **sai perché doveva venire il pupillo** (FANELLA Silvio, ndr) **...mio qua?**

R: eh

M: **perché stamattina gli ha spedito un bell'email, gli ha detto <da questo momento è tutto bloccato, ce l'ho tutti in mano io praticamente>...**

R: **ma perché c'erano ancora?**

M: **grazie, pure svariati ce ne aveva in mano**

R: e quindi ora?

M: **e quindi ora, niente, secondo me si so messi d'accordo per tenersi tutti**

R: dici? porca puttana, questi so proprio impazziti

M: ohu, ma che cazzo...

R: ...ma lui lo ha chiamato? no, quest...inc...

M: **...ha mand, ha mandato una e-mail al pupillo, dicendo <da questo momento qualsiasi operazione bancaria devi fare...devi passare sotto la mia cappella> ...capito?**

R: e lui l'ha chiamato per dirgli <che cosa cazzo stai facendo?>

M: no, che chiami, uno così, un infame così.... mo te sei convinta che è infame fracico, questo, o no?

R: ah, ma a sto punto si...

M: ah, te sei convinta che è infame fracico

R: ...n'allucinazione ...

M: eh, eh, te sei convinta che so infami fracichi, eh? mo ve siete convinti tutti?

R: ...non ho parole...

M: ..o me dovete ancora rompere il cazzo tutti con st'amicizia de merda piccolè?... eh?

R: ...non ho parole...

M: **ah, non hai parole! te lo sei sempre difeso!.... tu adesso c'hai un telefono che parlavi con lui, giusto?**

R: si, non ce l'ho appresso però

M: **ce l'ho io?**

R: sta dentro a...

M: ...non te preoccupà... ce l'ho io?

R: eh, si

M: ecco, adesso se per le sei questa situazione non è chiarita...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

R: ah, ah

M: *...io ti faccio vedere che cazzo combino e non ti voglio mai più sentire, perché questa è anche colpa tua.... mettilo in testa, a stare sempre a prendere le parti agli esseri di merda, capito? che poi approfittano, capito?..... perché se c'è un anello debole in una catena, si pensano che sono tutti deboli, capito?questo ti sia di insegnamento per tutto il futuro, hai capito?*

R: ho capito

M: *hai capito? e se pure le cose si sistemano, io non ti ci voglio mai più veder parlare con questo, hai capito?*

R: ...no, no...ho capito

M: *...hai capito che che "dici", mi hai detto tre secondi fa "dici", non te lo ricordi...*

R: no, dico, nel senso che...inc...

M: *...ma non ti vergogni a dirmi a me "dici?"*

R: *...no ho detto "dici" nel senso che vogliono fare la prepotenza che si, di questa cosa così grossa, cioè...*

M: *e allora, scusa, perché una cosa simile?*

R: *o per, per, per non so per che cosa, perché appunto ho detto, cioè siccome non lo so ...*

M: *e allora dimmelo te, no! se sei tanto intelligente, che te curi tutta sta merda, spiegami come funziona la merda, perché io non lo so...*

R: *non lo so, io ti dico, non, non mi sarei mai aspettata una cosa del genere ma proprio mai nella mia vita...*

M: *mai? ... io da mo che me l'aspetto!*

R: ...quindi...

M: *...io da mo che me l'aspetto, piccolè! io da mo che me l'aspetto e già gliel'avevo detto pure al pupillo mio, io da mo che me l'aspetto! capito?*

R: *...o vogliono altroperò non tutto... o vogliono tipo trattarel'altro, altro ancora...*

M: *non c'è niente da trattare, non c'è niente da trattare, hanno preso molto più del dovuto*

R: e certo

M: *...ma se io per le sei non sistemo sta cosa, io ti faccio vedere che cosa gli combino, adesso chiamo quella puttana della sorella, chiamo, hai capito? adesso chiamo quella puttana della sorella (MURRI Barbara, ndr) ...ciao*

R: ciao

– immediatamente dopo, alle ore 14:15, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 397) effettivamente chiama MURRI Barbara e dopo avergli chiesto dove si trova, gli dice perentoriamente: **“...vieni immediatamente a casa mia, ma de corsa devi venire...”**;

– alle 14:28, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 398) chiama anche MASSOLI Massimo dicendogli di andare da lui per renderlo edotto di cosa è successo, riferendogli: **“...sto infame si è bloccato tutti i dindi (soldi, ndr)”**;

– alle 15:03, RICCI Giorgia chiama l'avv. DI GIROLAMO Nicola Paolo (RIT 1644/07 progr. 107) al quale gli passa subito il marito MOKBEL Gennaro che chiede all'avvocato dove sarà intorno alle “quattro”. DI GIROLAMO precisa che sta andando all'appuntamento **“...che tu sai...”**, poi riferisce che sta salendo allo studio, perché c'è Paul. MOKBEL dice di aspettarlo perché li raggiungerà subito. Un minuto dopo, l'avv. DI GIROLAMO (RIT 1644/07 progr. 108) richiama RICCI Giorgia e gli dice di avvisare suo marito che **“...avvisalo che sto con tutti e due i Paul, quindi quando arriva lui io lo faccio usci... e lo faccio entrà da un'altra parte...”**;

– alle 15:19, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 400) richiama la moglie. Prima che la donna risponda, si sente in ambientale MOKBEL che dice: **“...speriamo che (inc.)... fa na procedura bancaria... e che io oggi riesco a mandare via tutti i dindi... allora finisce tutto... ma non li voglio più sentire proprio”**. Poi quando risponde al telefono, MOKBEL la invita a chiamare FANELLA Silvio per informarsi se vi sono novità **“(“...senti na cosa, prova a chiamare il pupillo mio e chiedi se ce stanno novità e me richiami...”)**;



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

– alle 15:21, MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 2147) richiama FANELLA Silvio per chiedere se ci sono novità. FANELLA risponde di no aggiungendo che lo avrebbe richiamato intorno alle quattro. Subito dopo, alle 15:23, RICCI Giorgia (932/07 progr. 1062) richiama il marito per girargli l'informazione appena ricevuta (“...ancora no... quattro... quattro e mezza... comunque appena eh!... mi fa sapere... capito?...”). MOKBEL dice alla moglie: “...senti chiami NIC (DI GIROLAMO Nicola ndr) e gli dici scendesse con quell'altro...sotto l'ufficio?...una cosa abbastanza urgente glie dici...”. Seguono una serie di telefonate (RIT 1644/07 progr. 110 -111 e RIT 932/07 progr. 1063) in cui RICCI invita DI GIROLAMO a scendere giù dal suo ufficio posizionandosi in modo tale che “quall'altro non lo veda”. MOKBEL e l'avvocato si vedranno vicino al benzinaio;

– alle 15:29, come preannunciato alla moglie, MOKBEL invia un sms (RIT 373/07 progr. 385) all'utenza panamense in uso a MURRI Augusto: “...**spero tu stia bene...e che continui a sognare... bacio**”;

– alle 15:33, dopo l'incontro con MOKBEL, l'avv. DI GIROLAMO (RIT 1644/07, progr. 112) richiama RICCI Giorgia per riferirgli dell'incontro appena avuto con il marito al quale non aveva detto che la notizia l'aveva già riferita a lei. Infatti DI GIROLAMO le dice: “l'ho avvisato che il fax mi è arrivato stamattina... perché mi ha dato un'indicazione errata...”. RICCI chiede: “...gli hai detto che me lo avevi detto?... no!!...”. DI GIROLAMO risponde di no e RICCI precisa: “...ma hai visto che è successo?... io non sto ragionando ...sto proprio male...”. DI GIROLAMO precisa: “...si... ma è ancora peggio....però a sto punto due più due... è meglio che lo sappia che il fronte è comune...”, poi conclude: “...il primo a saperlo è stato **lui** (MOKBEL Gennaro) e non te...”;

– alle 16:06, FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 205) chiama MACORI Roberto: “...no, ancora niente, poi dije (a MOKBEL Gennaro, ndr) se gli va bene che vi che ci vedemo alle cinque (ore 17:00, ndr) giù al bar...poi dije ancora per il momento ancora...inc...”. MACORI precisa che: “...niente, ho capito, ho capito...ammazza che merda ...me l'ha detto eh...si... si **me l'ha spiegato lei** che ha bloccato...”. FANELLA aggiunge: “...eh!...questo è proprio un infame... sto giro, er Conte (ARIGONI Fabio, ndr) è infame pure lui..me dispiace...”. MACORI Roberto lo richiama subito dopo (RIT 1645/07 progr. 206), confermando l'appuntamento: “...alle cinque (ore 17:00, ndr) al negozio che avete comprato... che abbiamo comprato...ha detto che lo sai...”;

– alle ore 16:49, si aveva la conferma che anche DI GIROLAMO Nicola con TOSERONI Marco si erano incontrati (RIT 1644/07 progr. 113);

– alle 17:04, BRECCOLOTTI Luca chiama FANELLA Silvio (progr. 216 – R.I.T. 1645/07), per avere un aggiornamento in merito alla vicenda in corso: “...tutto a posto?... **non è partito?**...”. FANELLA risponde di no e BRECCOLOTTI chiede: “...glie l'hai detto?...”. FANELLA risponde: “...si, l'ho visto adesso... l'ho visto... mo se la sbriga lui.. l'ho lasciato adesso...”.

Nel tardo pomeriggio, DI GIROLAMO, che si trova insieme a Marco TOSERONI, chiama (RIT 1644/07 progr. 121) RICCI Giorgia per informarla che “...**noi** abbiamo finito adesso l'appuntamento con il professore... ci dobbiamo vedere?...”. RICCI riporta la domanda a MOKBEL che si trova vicino a lei, il quale dice che alle sette e mezzo sarà a Piazza Iacini. Ricci riporta l'appuntamento a DI GIROLAMO il quale dice che si vedranno là. Alle 19:23 (RIT 1644/07 progr. 123), RICCI Giorgia lo richiama per chiedergli dove si trovi. Quest'ultimo precisa: “ **stiamo** uscendo adesso dal mio ufficio e stiamo arrivando”. RICCI chiede se c'è anche **Paul**, ma DI GIROLAMO risponde di no, precisando che se occorre lo chiama. RICCI risponde di no.

Alle ore 20:31, l'avv. COLOSIMO Paolo chiama l'avv. DI GIROLAMO (RIT 1644/07, progr. 138) il quale gli riferisce: “... stiamo qui adesso con il nostro comune amico... stiamo facendo un pò di strategia...”. COLOSIMO precisa: se avete bisogno di qualcosa, me chiamate...”. DI GIROLAMO aggiunge: “...glie l'ho detto... m'ha detto <per adesso no>... boh, **insomma abbastanza perplessi tutti, su sta botta di ingegno!**...”. COLOSIMO ripete: “...per questo dico... se ha bisogno di qualcosa, fatemi sapere...”.

Anche il giorno successivo, il 05.05.2007, venivano registrate ulteriori conversazioni in merito all'argomento, in alcune delle quali il filo conduttore è rappresentato dal fatto che RICCI Giorgia attribuisce la responsabilità dell'accaduto a FANELLA Silvio, il quale non avrebbe preso in tempo i contatti telefonici con MURRI Augusto:



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

– alle 11:07, l'avv. COLOSIMO Paolo chiama DI GIROLAMO Nicola Paolo (RIT 1644/07 progr. 146) e riferendosi chiaramente alle vicende dei blocchi dei conti, gli dice: *“altre cose?... vi vedete oggi?..”*. DI GIROLAMO risponde: *“...non abbiamo niente di previsto...oggi non succederà niente... **gli è stato dato un ultimatum per lunedì... quindi mo se lui...fino a lunedì non succede niente .. Poi all'esperienza di tutti insomma... se c'hai possibilità di spezzare qualche lancia, sarebbe cosa buona..”***. COLOSIMO ribatte: *“...no, no ma io adesso gli ... adesso parlo prima con il placet del nostro comune amico... poi chiamo io e ci penso io...”*.

Le reazioni a quanto accaduto mettono in tensione anche i rapporti interni del gruppo in quanto da parte di alcuni aderenti si censura il comportamento della Ricci, ritenuta troppo accondiscendente nei confronti del Murri, e in particolare, si censura quella apparente volontà di giustificarne il comportamento con una mancata telefonata da parte del FANELLA.

Malgrado i ripetuti contatti alle 13:58 del 5 maggio 2007 in una conversazione con la RICCI Giorgia, (RIT 1307/07 progr. 2177) su una utenza in uso a MACORI Roberto, FANELLA Silvio, riferendosi a MURRI Augusto, usa toni minacciosi, lasciando intendere una possibile ritorsione/vendetta, ormai già decisa, per il suo comportamento: *“...martedì se non succede niente ...si fà come è stato detto... non è una questione di denari è una questione che devono da crepà...perché un atto del genere devono da crepà...”* ed ancora: *“... martedì se parte punto... è finita a storia...! c'è poco da fare... glie telefonamo, raddrizzi le cose...che glie telefonamo che faccio ...sempre crepà devono!...c'è poco da fà eh!...questa storia tanto io te l'ho detto come va a finì...perché lui non tocca niente, ha voluto fa sta sparata...sta tenuta di forza ma glie costa cara...”*.

Si riporta la conversazione di interesse:

F = FANELLA Silvio

G = RICCI Giorgia

M = MACORI Roberto

G: *...allora più ci penso... stanotte mi so svegliata all'alba...allora... questo voleva essere chiamato da una cifra da te!...proprio da te!*

F: *... ehh...Giorgia ... allora Giorgia mo te dico una cosa ...mo non comincierà a dì così perché mo andamo subito a discute eh!...te lo dico...allora..*

G: *no!...ti sto dicendo è un pezzo di merda per quello che ha fatto ...però quello*

F: *... noo... questo non vuole essere chiamato da me ...e vengo e mi spiego...vengo e mi spiego... allora io e te siamo andati a vedè la casa la mattina ...ti ricordi?...sotto casa tua mi hai detto tieni, questo è il numero del CICCIONE (MURRI Augusto, ndr)... ho fatto guarda...*

G: *..esatto!..*

F: *...guarda io questo numero già ce l'ho... **ci sono rimasto d'accordo io con il CICCIONE che lo chiamavo solo nel caso in cui non passava più la pratica dell'operazione che mi doveva fare...***

G: *ok...*

F: *...poi me dite.... io sono partito pe a Romagna (Romania, ndr) ...*

G: *esatto!...*

F: *e tu me hai telefonato cor telefono de Simona (compagna di MACORI Roberto, ndr) dicendo chiama il Ciccione*

G: *..esatto!...*

F: *e perché... e io... è questo è successo il 28 di aprile ...26 aprile ...25 ...io sono tornato il 26 ...*

G: *esatto...*

F: *...il 27 gli ho telefonato e non mi hanno risposto e te l'ho anche detto*

G: *...che era spento il telefono...*

F: *... no..no...*

G: *o che non ti hanno...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: ... in barca non rispondeva nessuno (riferimento a MURRI che si trova in barca, ndr) e quell'altro squillava e non rispondeva nessuno... io intanto dalla Romania ho fatto provare a chiamare anche Luca, ma Luca non c'aveva i numeri ...il 28 è successo ... che tu sei partita (per DUBAI, ndr) è successa la bomba atomica...nonché io sono andato da lui (MOKBEL Gennaro, ndr)... adesso mo te faccio un bel preambolo Giò... con questo CICCIONE devi parlare con tuo marito ...perché non è possibile ...tutte le volte che questo ti chiama glielo devi dire immediatamente a lui... immediatamente... se so visti i risultati...a colpa è pure mia perché non lo avevo detto subito...

G: ehh... la colpa sicuramente è pure mia..tutto quello che...cioè è sicura

F: ...non abbiamo detto..

G: ...ma sicuramente è mia guarda... me la prendo io... però voglio andà a risolvere ...capito!...

F: ...no, no ...forse non hai capito ...qui da risolve c'è poco ... perché un atto del genere ...**devono crepare tutti e due per me**... ma tutti e due proprio devono crepà... io non vedo l'ora che crepano, magari montano su un aereo .. ma l'aereo ..schiantare...

G: ma sicuramente, però io vorrei risolvere la situazione hai capito!...

F: non puoi risolvere...

G: quello che ti sto dicendo...

F: te devi fà li cazzi tua... non devi risolvere... allora non hai capito che è peggio...bisogna farsi i fatti propri perché sti due mo devono crepà... **martedì se non succede niente ...si fa come è stato detto**... non è una questione di denari è una questione che devono da crepà...perché un atto del genere devono da crepà... pure IL TACCHINO (ARIGONI Fabio, ndr) che mi sta tanto simpatico e l'ho sempre difeso sto giro deve crepare...capito!... non che dice ah aspettano... che aspettano a telefonata che gli telefonamo ...ma io devo sta ai cazzi.. oh ma chi cazzo so questi oh...annà alle cabine tutte le sere manco te rispondono, quando te risponnono ...risponnono male... chiamano quell'altro amico nostro ... <ah io no tornamo famo na caciara>... **ma che torni...a deficiente!... che si stassero buoni perché se no....**

Da queste ultime parole emerge chiaramente la scelta dell'organizzazione di far restare fuori dai confini nazionali i due sodali, ARIGONI Fabio e MURRI Augusto, per le vicende giudiziarie legate alle *phuncard*:

G: no, ma io sò d'accordo su tutto!...so d'accordo co te su tutto!...

F: ti sto dicendo è inutile ...è inutile che tu stai provando a dire ...che stamo a incancrenì a cosa perché e dovevamo telefonà da na cifra...non è vero perché io gli ho telefonato non mi hanno mai risposto... e poi è dal 23...24...fatti il conto dei giorni, non so manco ...una settimana, perché io poi ci ho parlato co tutti e due ...se lo vuoi sapè..il 30...

G: ahhh!

F: il 29...

G: ah! c'hai parlato!!...

F: certo che ci ho parlato...**io ho parlato sia con L'ANZIANO** (ARIGONI Fabio, ndr) **che con il giovane che c'aveva vicino** (MURRI Augusto che si è recato a Panama ndr)

G: ahhh!

F: che lo sentivo in sottofondo... capito... il giorno che è successo la bomba e tu sei partita... capito!...io c'ho parlato ...c'ha parlato **tuo marito** (MOKBEL Gennaro, ndr) ...c'ha parlato quell'altro... e **c'ho parlato poi io per mettemece d'accordo...su e cose**... non ho parlato con IL CICCIONE (MURRI, ndr) ma ho parlato con quello che gli stava vicino... ho detto guarda che dobbiamo fà così...così...così... e basta avevamo sistemato a storia...capito!...non te mette in mezzo pe sto CICCIONE...te lo dico eh Giò..perché se piglio questi (inc. sovrapposizioni di voci)...

G: nooo... non me ne frega un cazzo... non me ne frega niente di questa cosa... io volevo solo andare a risolvere **per tutti**... non me ne frega un cazzo...

F: no...no

G: un cazzo nè de lui né de nessuno...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: *ma che devi risolve... ma come fai.. ma che devi risolve.. ma come fai a risolve...come fai a risolve che stanno **dall'altra parte del mondo...** come fai a risolve!... che risolvemo?... spiegame come cazzo risolvemo... non c'è niente da fà... **lunedì non parte?... martedì se parte punto... è finita a storia...**! c'è poco da fare... glie telefonamo, raddrizzi le cose... che glie telefonamo che faccio ...sempre crepà devono!...ce poco da fa eh!...questa storia tanto io te l'ho detto come va a finì... **perché lui non tocca niente, ha voluto fà sta sparata...sta tenuta di forza ma glie costa cara...** perché è proprio un... è proprio un deficiente.. perché un deficiente del genere ... IL VECCHIO (ARIGONI Fabio, ndr) va beh se può capi?...è arterio sclerotico, **se c'aveva in mano lui da mo che se l'era presi...***

G: *esatto!...*

F: *questo è un deficiente... e t'ha voluto...perché lui vo fà a ripicca a **lui**...capito!*

G: *sì..*

F: *ma è automatico... è automatico...questo **la paga...la paga...la paga la deve da pagà...**ce poco da fà, non può passà... sto giro io...sto giro io personalmente io non lo faccio passà in cavalleria a tutti e due... ma manco morto...che mi so stato sempre bono ...devono crepare...*

G: ***aspetta che c'ho lui sull'altra linea!**... c'ho lui sull'altra linea.... aspetta ti passo un attimo lui bacio... (RICCI passa il telefono a MACORI Roberto il quale parla con FANELLA Silvio)*

M: *che stai a fa un due e tre palla!...*

F: *porco Dio so avvelenato ...insiste ancora ...oh! diglielo pure te che lo deve lasciare perdere perché devono da crepà tutti e due...fatti mette in viva voce...porco Dio che gli faccio sentire quello che gli sto dicendo...*

M: *già fatto...già fatto...*

F: *non ha capito che devono da crepà...*

M: *mo ce sta **lui** dall'altra parte... aspetta te richiamamo tra un secondo...*

– pochi minuti dopo, RICCI Giorgia, dopo aver parlato con MOKBEL Gennaro, richiama FANELLA Silvio, utilizzando sempre l'utenza in uso a MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 2178):

R = RICCI Giorgia

F = FANELLA Silvio

F: *ohu?*

R: ***ohu...allora va bene poi m'ha chiesto se c'avevi novità... gli dico che non c'è nessuna novità...***

F: ***no...ho cont...ho controllato mezz'ora fà, niente nessuna novità, io a sta merda gli ho mandato pure l'email l'altra...ieri mattina quando m'ha mandato l'email, gli ho mandato...inc...l'email***

R: *se*

F: *nel senso <ohu, ma che sta...>... manco m'ha risposto!*

R: *e no, perché non te vuole parlà...*

F: ***inc...ma che non me vole parlà, ma che cazzo...deve farla finita, questo deve essere crepato adesso, porco...io ti giuro gli ho sempre preso le parti a tutti, gli ho sempre... ma tu sei un ragazzino deficiente, tu ER VECCHIO, perché IL VECCHIO, ce l'ha spinto ER VECCHIO... perché lui il cervello per fare una cosa del genere non ce l'ha....***

R: *no...*

F: *ce l'ha spinto IL VECCHIO e me dispiace, mo paghi le conseguenze **perché loro che cazzo ne sanno che do, stamo a fà noi qua...che cazzo ne sanno!***

R: *no, non sanno un cazzo...*

F: ***metti che dovevamo, mettì che dovevamo fare qualche... che cazzo ti da l'autorizzazione ma che cazzo sei ohu...ancora che dice <no, gli dobbiamo telefonare> gli ho telefonato ben due volte, col cazzo che***



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

mi hanno risposto, capito? ...per ben due volte, poi ALL'ANZIANO c'ho parlato quando è successo il bordello, che aveva chiamato a...inc...qua...

R: *si...*

F: *che io sono andato da lui, perché basta mo è troppo...si stanno allargando...c'ho parlato, gli ho detto bello mio così non va! e dall'altra parte... gli ho fatto poi di a quel deficiente che sta vicino a te riferendomi AL CICCIONE... ho detto di a quel deficiente che deve saper stare buono lui... **che cazzo c'è venuto a fare là!** gliel'ho detto ALL'ANZIANO <no, ma io il socio me insulta burubù...> **basta fai quello che ti dico io punto e dovevamo fare quello che dovevamo fare, tant'è che voi state giù io ho parlato con l'amichetto vostro, ho detto guarda è rimandata la facciamo la prossima...a fine mese... punto...era finita la storia, eravamo rimasti d'accordo che oggi se pigliava la telefonata "de 'nciuciata" ... ciao, tanti auguri piripi.. da viscido.....capito? me fa eh...lui contento burubù, burubù, burubù, burubù.. ER CICCIONE se vede che in mezzo ai fumi di che cosa chissà che cazzo staranno a fà là...ad un certo punto ...non c'ho...non ci stanno capendo un cazzo, non è una questione né pe quei così che hanno bloccato...è una questione di correttezza, per quale che ca...***

R: *vedi un pò! ma sicuramente cioè, a me te dico...*

F: ***tu che ne sai che siamo noi ha fatto ...inc...***

R: *che cazzo ne sai ! eh*

F: *ha fatto, dice < a non mi chiama...> ma che cazzo stai a dimme... per chiamamme prima cosa se voleva te l'ha detto a te, io c'ho provato ...no...*

R: *lui, allora lui non ha numeri e questo lo so per certo neanche il mio, cioè...inc...*

F: *si, ma le e-mail a da vedere come me le manda bene! ohu...*

R: *hai capito, bravo ...è quello che stavo a pensà pure io, se no **invece di mandarti l'e-mail del cazzo, ti poteva dire < me chiami?>... eh, cioè...***

F: *mi faceva l'e-mail e me di < mi chiami, per favore> e gli avrei ...inc...*

R: *esatto...esatto...*

F: *oppure chiama la sorella <ohu, ce sta un'urgenza che devi chiamà su>, quello è stato...*

R: *no la sorella non la mette in mezzo e sono sicura ... però ti mandava l'email, come te l'ha mandata in questo caso, te lo mandava pure in un altro...*

F: *esatto è stato perché io l'ho chiamato svariate volte lui l'ha viste le chiamate, io ancora mi ricordo quando gliel'ho fatte, perché io sono tornato da Bucarest il ventisei e la sera stessa, gli ho fatto le telefonate, sia in barca, sia al zero sei finale, io me ricordo pure il numero a memoria, che è lo zero sei finale che tu me volevi dare e che io non mi sono preso perché già ce l'avevo...**quindi, mo pagano, pagano, pagano** perché...mi mandavano un'email < che me chiami è urgente>...finito, io m'alzavo e lo chiamavo...*

R: *certo*

F: *poi tutto ciò è successo il ventiset...il ventotto è scoppiata la bomba perché IL VECCHIO ha fatto la telefonata...*

R: *e da lì se so proprio strafomentati...*

F: *all'amichetto nostro...da lì, va lì ha preso gli insulti poi c'ho parlato io se so fomentati, quello che è successo non me ne può fregare di meno.... **devono crepà! devono crepà a sto giro! sto giro non devono passare lisci perché tanto, sinceramente avevamo finito, un pò è stata colpa di quel CICCIONE de merda che avevamo finito.... e da mo non c'era più niente na settimana fà...***

R: *si...si...si*

F: *quel ciccione de merda l'ha lasciata apposta quella cosa aperta, perché io so sicuro, capito? l'ha lasciata aperta < e no mo me serviva da fare un'altra cosa> capito? ...io faccio tutto quanto... è finita la storia, dopodiché ponno pure andare ammazzà... ponno pijare un palo ...ponno quello che gli pare...*

R: *certo...no ma su questo, cioè non ti dico, a me dopo una cosa del genere so talmente esterrefatta che no...*

F: *io l'ho cancellati, l'ho cancellati tutti due...*

R: *esatto*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: io li ho cancellati e me dispiace, però li ho cancellati, punto...del CONTE (ARIGONI Fabio, ndr) non me ne può fregà di meno, magari mori, il conticino ...deve morire, peggio, perché si è fatto condizionare da un deficiente, quando sa benissimo che il deficiente ...è una merda il CONTE, perché prima l'ha cacciato... dalla barca l'ha cacciato e mo se l'è messo a...inc...dentro casa, < lo faccio entrare, non c'è problema> e se l'è sbattuto dentro casa...

R: ...ma lo sai perché no, non è che te lo devo dire io ...

F: sono problemi loro a me non mi interessa, **a me me devono far fare l'ultima pratica perché ... a parte che la dobbiamo fare per forza, c'è poco da fà se no succe...**

R: certo...

F: **...succede un bordello che manco ve lo immaginate...**

R: esatto, esatto...e per quello che io sono preoccupata per tutto, capito? poi alla fine...

F: per il lavoro una... **me ne manca uno, me ne manca ...ohu, succede un bordello...** mo se chiama a te, er ciccione a chi chiama ...

R: a me non mi può chiamare!...non mi può...

F: meglio, meglio...mandà le e-mail a me allora, meglio così che non te può chiamà ...tanto l'e-mail a me non me la manderà perché lui...martedì come succede, mercoledì quando sarà ...

R: no ormai ha fatto il coatto e tiene il punto, perché è stupido come na...

F: sì, ma so problemi sua, ma deve...ma mo pure se non lo fa più il coatto, sempre una ...inc...deve pijà...tutte due! c'è poco da fa... con quel verme DEL VECCHIO perché è un verme, io me la piglio pure con i figli ... ma me la pijo proprio...

R: va bè va...

F: no, io non parlo a vuoto, perché a sto giro me ce la prendo, capito?... perché l'ho difeso su tutto, gli ho dato su tutto e...e no, mo ha cacato fuori dalla tazza, **soprattutto mo quando mo dovemo finire tutto e se ne dovemo andà affanculo tutti... io devo rimanere al chiodo...**

R: come al solito, succede sempre così, capito...

F: devo rimanere al chiodo perché ci stanno questi due che stanno...ma non te penso proprio ... io prendo, li vado a trovà gli dico <tiè, questo è, arrivederci e grazie >... mo se sei un uomo fammi vedere quanto sei...va bù dai

R: va beh...un bacio

F: io non ce l'ho con te...

R: no...

F: te lo dico, però ti dico un'altra...però ti dico un'altra cosa, adesso basta prendere parte a questo eh!...oppure se ti telefona, arzare subito il telefono e andà <ohu, questo m'ha telefonato, che cazzo gli devo dì?>... punto, fine della storia...

R: va bene, ok...

F: perché tanto vedi... lui telefona a te perché sa che tu a lui...

R: non chiama me, non c'ha il numero!...

F: però prima, prima chiamava a te, perché tanto sa ...

R: **si però adesso gli è scoppiato il telefono e non c'ha il numero...**

F: ah, meno male che gli è scoppiato il telefono, c'ha l'e-mail ...

R: non c'ha i numeri di nessuno, nessuno!...

F: me mandasse l'e-mail che la conosce bene l'e-mail ...

I due si salutano.

In tale conversazione, è evidente l'accusa che FANELLA Silvio fa nei confronti di Augusto MURRI, accusato di aver bloccato il perfezionamento dell'illecita operazione finanziaria, che si sarebbe dovuta concludere agli inizi del mese di maggio.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

– alle 14:10, RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1084) richiama MOKBEL Gennaro e lo informa che non ci sono novità: “...eh!...niente ha controllato tipo mezz’ora fà ...un quarto d’ora fà ...niente!... io sto qua con loro e poi rivengo a casa mia..”.

– alle 14:12, FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 245) richiama BRECCOLOTTI Luca continuando il suo sfogo in merito al diverbio telefonico avuto con RICCI Giorgia.

Nella conversazione, FANELLA ribadisce nuovamente la decisione presa dall’organizzazione di inviare delle persone, per risolvere con decisione la questione:“... **martedì deve andà a finì come avevamo detto, che prende e parte a gente ...porco Di... vai così!**” ed ancora “ **...ma li devono sfasciare a tutti e due sto giro ...pure AL VECCHIO eh!.. ahh! ma tu non la sai ... venerdì sera ... scusa quant’è oggi è sabato... ieri so partiti.... tutta la famiglia del VECCHIO è partita ehh!....non ci sta più ehh!..**”. Si riporta la conversazione di interesse:

F = FANELLA Silvio

B = BRECCOLOTTI Luca

F: *te dico me la sono magnata (a RICCI Giorgia, ndr) adesso...eh... mo vediamo i risvolti.. perché mi ha detto ...<no perché tu glie dovevi>... gli ho fatto che mi hai detto te!...da telefona?... innanzitutto statte proprio zitta non parlà gli ho detto... e ascolta come sono andate le cose!...primo...gli ho raccontato tutto come so andate le cose ...siamo andati a vedere la casa, mi ha dato il **numero nuovo di lui** ...ma io non lo dovevo chiamare perché eravamo rimasti d’accordo **in cabina telefonica e solo nel caso in cui non andava in porto quella cosa lo avremmo chiamato**... poi che mi so ricordato tutto ...che ha fatto quando io in Romagna (Romania, ndr) ... mi ha chiamato (RICCI Giorgia, ndr) con il cellulare della donna DEL CABEZZA (MACORI Roberto, ndr)... te ricordi che te l’ho detto...e io ti ho telefonato e ti ho detto se c’hai **due numeri vagli a fà una telefonata a questo...***

B: *...de pizza solo questa hai preso... va bene va ...va... (parla con una terza persona presente con lui, ndr)*

F: *... eh?*

B: *si ho capito...ho capito!...*

F: *te ricordi... che io ti ho telefonato ho detto guarda che mi ha chiamato **lei** mi ha detto che dovemo chiamarlo ...gli vai a telefonà?... e tu mi hai detto non c’ho i numeri*

B: *...si*

F: *quando sò tornato io da fuori ..il ventisei...la sera gli ho telefonato ...gli ho telefonato e non mi ha risposto ... né in barca né all’altro cellulare ... E il giorno dopo, verso.... che lei partiva.... è successo a bomba che l’ANZIANO (ARIGONI Fabio, ndr) aveva parlato con l’amichetto nostro che viene sempre giù con noi e gli aveva detto <**ah! no io torno faccio una caciara**>... nonché io non ho fatto altro che andare direttamente da **lui** (MOKBEL Gennaro, ndr) hai capito... che lei stava partendo era preoccupata che io me la cantavo...no!...te dico gli ho detto devono morì queste due merde... deve morì il CICCIONE infame (MURRI Augusto, ndr)... glie n’ho detto de peste e de corna... brutto infame devi morì... ma sei inf... <no perché io voglio sistemà!..>. Tu te devi fa li cazzi tua a cogliona...perché a corpa gli ho detto de tutto ... a corpa è de quer CICCIONE de merda... che me sta ...de tutto de più...mo vedemo a reazione eh...*

B: *...si ...si ... no te stò a sentì...ma comunque hai esagerato secondo me, no?...mo quella va a piagne che dici?...*

F: *....non ti ho capito...*

B: *dici che va a piangere mo?... adesso?...*

F: *con chi?...*

B: *eh!... va beh?...*

F: *va piagne con chi con (inc.)... piagne per cosa?...io gli ho telefonato per farlo venì quà...*

B: *perché l’hai trattata male ...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: come l'ho trattata male gli ho detto che è infame fracico er **CICCIONE e il VECCHIO**...io gli ho detto che devono morì duecento volte...oh ma non ho capito... perché non la posso trattà male?... **ma è o no socia?**... allora..

B: ma mo stà tranquillo, tranquillizzati...

F: ma chi tranquillizzati ... mo questa c'ha provato a dì che la colpa è la nostra che non l'avemo chiamati...capi!?!?...

B: vabbuò...

F: ma senti che cazzo me tocca sentì ..io devo andà.... gli ho detto io devo andà la sera **in giro per cabine telefoniche per quei due ciccioni de merda!**... te dico gli ho detto magari pigliano l'aereo ...se lunedì euhhhh...**martedì deve andà a finì come avevamo detto, che prende e parte a gente** ...porco Di... **vai così!**....

B: **com'è martedì piglia e parte la gente?**

F: eh!... martedì...se non (inc.).... lunedì no... **martedì se risolve la situazione!....capito?**

B: ehhh!...

F: poi mi dice ah!...<ma perché lui>....ho fatto poteva chiamare no!?!?...gli ho detto io... fa <ma lui c'ha... se non c'ha.>. ho fatto ma come le e-mail me l'ha mandate non era capace a mandà un'e-mail "chiamami urgentemente"....ehhh bello mio...

B: sentimi dici una cosa (si accavallano le voci)

F: c'ha provato pure...

B: quando **l'ha decisa sta cosa di martedì parte la gente!?**..

F: martedì...martedì o mercoledì

B: **ma chi te l'ha detto LUI ...quando?**

F: **si LUI l'ha detto...ha detto se lunedì non ce sta quella cosa**

B: no dico, quando te l'ha detto ieri?... che uehhh...

F: eh!...

B: ah...vabbuò...

F: capito... **ma fa bene... ma li devono sfasciare a tutti e due sto giro ...pure AL VECCHIO eh!.. ahh! ma tu non la sai ... venerdì sera ... scusa quant'è oggi è sabato... ieri so partiti.... tutta la famiglia del vecchio è partita ehh!....non ci sta più ehh!.....**

B: sii...

F: non ci sta più... la sapevi questa?...

B: ahhh l'ha fatto apposta allora lo vedi?....

F: ehhhh eh eh...capito?... hai capito?

B: che pezzo de merda...

F: eh, no so infame fracico...è infame quello che te sto a di...

B: va beh dai ... ne parliamo a voce ... dai..

F: hai capito

B: vabbuò...vabbuò...

F: ehh... addio PAOLI...

B: vabbuò va...

F: **ma tanto te l'ho detto per il momento stanno là...fin quando lui non ...poi che fa?... pure se li leva io li vedo dove vanno no?..**

B: ... vabbuò dai!...

F: <quello voleva essere chiamato noi non lo abbiamo richiamato> (imita la voce di RICCI)... ma pensa per te che quello se ti ha chiamato ha chiamato a te!... che se me deve chiamà a me **io a PANAMA c'ero rimasto d'accordo che ci saremmo sentiti solo nel caso in cui ...punto.... e secondo ma chi cazzo sei, ma chi cazzo vuoi ma sta mer.... ti giuro sono avvelenato...sono avvelenato...**

B:va buò...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

L'ulteriore conferma del ruolo di "cassiere" di FANELLA Silvio, è data dalla sua stessa affermazione ("...**pure se li leva io li vedo dove vanno no?...**") la quale evidenzia che lui poteva operare sui conti bancari ove sono custoditi i soldi della "...**cassa...**", dando le relative disposizioni ai due soggetti (ARIGONI e MURRI) di **Panama** ("... **io a PANAMA c'ero rimasto d'accordo che ci saremmo sentiti solo nel caso in cui...**");

– alle 20:25, MURRI Barbara contatta MASSOLI Massimo (RIT 1040/07 progr. 2714) chiedendogli se ha saputo "...**se è rientrata la situazione?...**". Massimo dice che non "**si impiccio**", ma non ha ancora saputo nulla. MURRI Barbara dice: "...**io me so chiusa a casa...non ho parlato con nessuno, non ho fatto un cazzo perchè non reputo di ...penso che posso fare solo casini...per cui me so chiusa a casa, so arrivata a casa e me so chiusa a casa, non ho parlato con nessuno...**". MASSOLI Massimo dice di aver fatto altrettanto e Barbara aggiunge: "**speriamo bene**". MASSOLI gli fa capire che la situazione sta precipitando e lei prosegue: "...**porca puttana...ma io non lo so che è successo, non ne ho idea proprio...**". MASSIMO dice che quando ieri l'ha vista, non sapeva nulla di quello che era accaduto e Barbara dice che neanche lei sapeva nulla, precisando: "...**a me mi ha detto <<vieni immediatamente qua>> e sono andata ...sentivo che era imbufalito e so andata, poi è venuta fuori sta cosa ...io non so un cazzo proprio ...dall'altra parte non c'ho parlato, da una settimana ...ieri m'ha scritto, siccome gli ho mandato la mail dicendo guarda...per delle cose che devo fargli, che gli ho fatto etc.etc...molto secca dicendo questo e quell'altro, lui m'ha risposto dicendo << t'ho avvisato, se c'hai problemi non veni da me, non mi chiedere aiuto a me >> ...non capisco, non capisco che cazzo sia successo speriamo bene ...ti rendi conto che comunque sono preoccupata..."". Massimo gli dice "...**te chiama me...**" e Barbara conferma precisando che "...**ma io dall'altra parte non chiamo...se no faccio più casino ancora...**". MASSOLI dice di non chiamare e si accordano per sentirsi domani.**

La tensione generata all'interno del sodalizio criminale a seguito del blocco dei conti da parte di MURRI Augusto, si sblocca il successivo 7 maggio 2007, data in cui viene arrestato l'avv. COLOSIMO Paolo, per la vicenda legata alla bancarotta fraudolenta dell'immobiliarista romano Danilo COPPOLA.

L'attività tecnica e quella di sorveglianza consentivano di avere un quadro ancora più chiaro della situazione e dei rapporti gerarchici all'interno del sodalizio:

- alle 12:32, MOKBEL Gennaro chiama la moglie (RIT 932/07 progr. 1121) che in quel momento si trova in ospedale per accompagnare MACORI Roberto infortunato ad una gamba a seguito di una caduta: "... **senti na cosa...piccolé... eh, ma gli dici a lui (MACORI Roberto, ndr) se chiama IL PUPILLO mio (FANELLA Silvio, ndr), se ci stanno novità?...**". RICCI risponde che lo ha sentito circa una un'ora fa ma non c'erano novità. MOKBEL replica: "... **si, no, ma lui si deve fare proprio dire... eh, cazzo come faccio a spiegartelo?..perche i BAD ..i BAD... chiamassero proprio i BAD... di là...a di..oh, a signori, qui stiamo ad aspettà...no a sti.. due infami.... chiamassero l'istituto, hai capito?..."". RICCI dice che adesso lo avrebbero chiamato;**
- immediatamente dopo, RICCI Giorgia utilizzando il telefono in uso a MACORI Roberto, chiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07, progr. 345) riportandogli quanto richiesto poco prima dal marito:

G = Giorgia RICCI

S = Silvio FANELLA

G: **ciao, senti ho sentito lui (MOKBEL Gennaro, ndr) ed ha detto se fai una cosa, se senti quelli fuori**

S: **sii**

G: **..inc... (sovrapposizione di voci, ndr)**

S: **è stato bloccato, c'ho avuto già la risposta prima,**

G: **cioè l'hai fatto quello di far chiamare direttamente l'Istituto?**

S: **certo, certo e certo, certo, già ha fatto, gli hanno detto.....guardi deve parlare con il cliente... con quell'infame (Augusto MURRI, ndr), va beh, tanto mo...oggi gli devo telefonà...**

G: **ah**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

S: *mo mi so comprato le schede, adesso proprio*
G: *eh ma ci..... il numero, ce l'hai?*
S: *ce l'ho, ce l'ho,*
G: *ah ok*
S: *ce l'ho tutti i numeri di quee...du...merde,*
G: *ah, ah*
S: *va beh, oggi faccio un pò..il viscidino, vediamo che esce fuori... tanto alle quattro li chiamo, non prima*
G: *dici, tanto è inutile... però poi alle quattro non fai in tempo, va beh, è uguale, ah ok...*
S: *uguale, se lo fà, lo fà... faccio in tempo perché le banche fino alle cinque e mezzo, tre e mezza, quattro, vediamo che esce fuori*
G: *va beh*
S: *adesso,.....inc... non so partiti, ha dato comunicazione proprio l'albergo,*
G: *eh, okey*
S: *va bo*
G: *quello voleva sape.... va be, ok*
S: *ciao*
G: *ciao, ciao*

L'intenzione di MOKBEL Gennaro è pertanto quella di forzare la disposizione bancaria che Augusto MURRI non sta permettendo. FANELLA, a conferma del suo ruolo di gestore "finanziario", commenta dicendo che "**già ha fatto, gli hanno detto**", ricevendo risposta negativa dalla banca, in quanto è necessario il contatto diretto del cliente titolare del conto ("*...guardi deve parlare con il cliente...*"), ovvero MURRI Augusto. FANELLA Silvio spiega inoltre che alle ore 16:00 proverà a mettersi in contatto con quest'ultimo ("*...mo mi so comprato le schede, adesso proprio...*");

- alle 12:37, RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1122) richiama MOKBEL Gennaro al quale riferisce quanto appreso da FANELLA: "*...già l'ha fatto, e gli hanno risposto che devono chiamare il cliente...*" MOKBEL ribatte: "*...facessero chiamà il cliente..*" e RICCI spiega che: "*... eh, e poi adesso lui gli ha detto che comunque già, ...sta aspettando, perché dice a quest'ora comunque non rispondono, no? ...eh, credo, perché insomma è orario di... se è notte fonda ...*". MOKBEL insiste: "*...li svegliassero a notte fonda...*", ma RICCI spiega: "*... mo lui mi ha detto che già ha fatto e gli hanno risposto così... e poi lui ha detto.....mo ce penso io..... non lo so.*" MOKBEL commenta: "*... allora lo vedi cha hanno fatta a nfami.....infamità, eh!..*". RICCI, riferendosi a "*quelli dell'Istituto*", dice che gli hanno risposto che vogliono il contatto diretto con il *cliente*; MOKBEL Gennaro è molto adirato: "*...mo mi si è solo annebbiata a vista, capito?*";
- alle 12:38, Simona DI PIETRI chiama il suo convivente MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 2305). Durante la conversazione, MACORI Roberto riceve un avviso di chiamata da parte di FANELLA Silvio. Interrompe la conversazione con la compagna e prosegue il dialogo con quest'ultimo il quale chiede di parlare con RICCI Giorgia, che è vicina a lui. FANELLA informa la donna che gli manca "*...un numero soltanto...*", quindi la invita a farglielo mandare tra venti minuti presso lo studio dell'avvocato (DI GIROLAMO, ndr) dove lui sta andando;
- alle 12:39, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 413) chiama MURRI Barbara ed al saluto della donna risponde: "*... beh, buongiorno, non è un buon giorno... no.. no per niente proprio, perché sta a succede..un bordello, e...cioè **I CUGINI** quelli dove tu ti sei... **hai fatto il master...** per farte capi bene...*". MURRI Barbara dice di aver capito e MOKBEL prosegue: "*... eh, perché questi sono talmente deficienti, **questi due, che non si rendono conto che hanno bloccato**, ...'ndo stai tu?...*". Barbara risponde di essere nella zona "*dei suoi*" ed ha finito adesso dal dentista. MOKBEL dice di andare da lui;
- alle 13:12, FANELLA Silvio utilizzando l'utenza (RIT 932/07 progr. 1124) in uso a RICCI Giorgia telefona a MOKBEL Gennaro informandolo che il blocco del conto è avvenuto su disposizione di MURRI Augusto: "*...aho, hai saputo, no?... che c'è stata la disposizione, no?... da parte de.. **del CICCIONE**...*".



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

MOKBEL risponde: "... ah, sì, sì e che.... **sto qua co a sorella** (MURRI Barbara, ndr) io, eh...". FANELLA Silvio dice che adesso chiamerà direttamente "**lui**" (MURRI Augusto ndr), precisando: "... invece de chiamà L'ANZIANO (ARIGONI Fabio ndr), prima chiamo lui e, dico guarda..". MOKBEL prontamente replica: "... devi fare una cosa, però, pri.... tu devi passare qua da me..";

- alle 13:58, MOKBEL Gennaro chiama la moglie RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1125): "...se so succhiati **Paul** (COLOSIMO Paolo, ndr)..." Si riporta la restante parte della conversazione:

M = MOKBEL Gennaro

G = RICCI Giorgia

G: ah sì?

M: porco Dio!

G: ma, il collega? cioè, l'avv...?

M: a deficiente, se so succhiati **Paul**

G: ma quello **su** (Paul Antony O'CONNOR, ndr) ...o quello qua? (Paolo COLOSIMO, ndr)

M: questo nostro 'mbecille,

G: ah,

M: che cazzo dici,

G: eh, de.... ce ne stanno diversi

M: sì, se, va beh.... senti te non ce stai più co a testa eh, cerca di tornà.. su a terra, mo..porco Dio.. porco Dio porco... senti, chiamame subito IL PUPILLO mio (FANELLA Silvio, ndr) e diglie cheee, porco Dio..... che deve tornà subito qua a casa mia..

G: va bene, okey,

M: ciao

G: ciao, ciao

M: oh, oh, oh

Dalla conversazione traspare evidente il fatto che inizialmente la Ricci non comprende quello che è accaduto ma emerge che lei conosca perfettamente Paul O'Connor, "**..ma quello su..**". Alla reazione adirata del MOKBEL, palesemente preoccupato la donna lo rassicura sul fatto che andrà subito da lui assieme al Fanela come da lui richiesto.

- alle 13:59, RICCI Giorgia utilizzando sempre il telefono (RIT 1307/07 progr. 2314) in uso a MACORI Roberto, contatta FANELLA Silvio: "... devi tornare subito da **lui** (MOKBEL Gennaro, ndr)... immediatamente, che è successo un brutto guaio a.... a **Paul** (COLOSIMO Paolo, ndr).. FANELLA dice: "...oddio... porca mignotta!..arrivo!..." e RICCI conclude: "...capito?, vai subito là, ciao, ciao...";

- alle 14:03, RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1126) richiama MOKBEL Gennaro e gli dice: "...oh! lo sto a prende qua il documento mio qua incastrato con la sedia a rotelle (MACORI Roberto, ndr)...perché se no c'ho il documento qua..e poi vengo là...che posso fà!, vado a sentì lei...". MOKBEL Gennaro dice che sta "ancora tutto in atto" (in relazione all'arresto di Paolo COLOSIMO, ndr) e chiede se "lui sta da solo?" (inteso MACORI Roberto, ndr). Giorgia dice che non è solo perché c'è quell'altro, ma il problema è il ritiro del suo documento che ha lasciato in garanzia in ospedale, mentre "...lui (MACORI) è ingessato fino al culo..". Si sente Gennaro dire tra sè e sè "tutt'insieme aho, sti d'infami luridi ... mo me faccio du risate **quando avvisamo quell'altri!**". Gennaro poi chiede se ha avvisato IL PUPILLO e Giorgia conferma;

- alle 14:05, MURRI Barbara chiama MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 420). Quest'ultimo gli chiede dove si trova e Barbara risponde che è arrivata "**..in zona miei..**" MOKBEL dice: "**...vieni a casa mia di nuovo...ciao..**";

- alle 14:10, FANELLA Silvio (RIT 1645/07 – progr. 359) tenta di contattare BRECCOLOTI Luca, ma risponde la segreteria telefonica. Durante l'attesa si sente in ambientale una voce di fondo che dice: "**... sta**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

succedendo un bordello ... stanno da ...inc... in questo momento ... hanno bloccato tutto l'ufficio". Si sente Silvio dire "casa tua novità?";

- alle 14:33, RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1127) contatta GICCA Gessica, compagna dell'avvocato COLOSIMO, alla quale chiede se può fare qualcosa per loro. Giorgia chiede a Gessica se *lui* (l'avvocato COLOSIMO Paolo, ndr) è lì e Gessica gli risponde che adesso stanno rivoltando l'ufficio, ma non trovano niente e precisa: *"...ma lui fa l'avvocato.. non è che sta a giocà...hai capito... però vabbè..comunque si quello che c'è scritto è vero, sò venuti stamattina quattro... non te dico mio figlio si è svegliato si è trovato la casa piena de gente (ride)...e io < non te preoccupà Nicolì, so amici de papà>...certo però insomma so stati anche abbastanza garbati ...insomma tutto sommato hanno fatto una perquisizione che se per caso c'avevo qualcosa, non l'avrebbero trovata mai...hanno trovato...per caso, ma non hanno proprio!...umh... lo sapevano che non c'era niente...".* RICCI risponde che: *"...ma a parte quello... non ce sta niente da trovà, quindi...".* Gessica replica: *"...nooo ma **tra l'altro poi lo sapevamo, li stavamo ad aspettà**...infatti mi è mancata la battuta, quando si è presentato il famoso maresciallo tosto...gli stavo a dì oh! State in ritardo...".* Giorgia chiede dove sta lui (avvocato Paolo COLOSIMO, ndr) e Gessica dice che si trova presso lo studio con la LOTTI (P.M. dott.ssa LOTTI, titolare dell'inchiesta, ndr), dove stanno facendo la perquisizione, e gli hanno dato gli arresti domiciliari. Gessica dice a Giorgia che vorrebbe fargli leggere la motivazione, precisando: *"...perché uno che si prende questa bega... una P.M...con quella motivazione è una delinquente...veramente...".* RICCI risponde che *"ricattano la gente"* ed è un *"...terrorismo psicologico...";*
- alle 14:54, come preannunciato a RICCI Giorgia, FANELLA Silvio utilizzando l'utenza 063217902 (cabina telefonica situata in Roma Piazza Antonio Mancini 28, ndr), chiama MURRI Augusto all'utenza panamense (RIT 1642/07 progr. 7) per dettargli le urgenti disposizioni bancarie che quest'ultimo, a sua volta, dovrà confermare all'istituto di credito:

S = Silvio FANELLA

M = MURRI Augusto

S: *squilla ... ammazza come squilla subito*

M: *sì.*

S: *aho me senti?*

M: *sì.*

S: *senti, il TACCHINO (ARIGONI Fabio, ndr) ... mo ti deve dare delle cose è inutile che te le ripeto duecento volte ...*

M: *sì, me l'ha detto ... me l'ha detto adesso*

S: *eh, stamme a senti ... i "Bad" stai che sta a fà ...inc... devo fa l'ultimi du giri ... me devi sbloccà a banca... che m'ha bloccato a banca?*

M: *bè io pensavo che era finito.*

S: *ma che finito! ... Porco dinci ho quasi finito Ciccio ... chiama subito la banca ... ho fatto un bonifico, l'ho fatto giovedì, io poi non me ne so accorto dei miei e tua (tuoi, ndr) pensavo che stavi a giocà! ...Stamattina m'hanno chiamato i Bad e so avvelenati ... dicono ma che cazzo sta a succede? ...So preoccupati ... te dovrebbero aver mandato pure qualche mail eh!*

M: *a me non m'avvisate di niente... mi dite che è finita io penso che è finito, punto.*

S: *eh, ma che ti ha detto che è finito scusa? ... Ma tu devi parlà con me.*

M: *t'ho avvisa ... t'ho avvisato sul ...*

S: *ma quando?*

M: *...t'ho mandato la mail.*

S: *m'hai detto ... che cazzo ne so io ... t'ho pure risposto io ho detto ma quale banca io non fatto nessun pagamento! ... pronto, mi senti?*

M: *sì, sì, ti sento*

S: *eh, ce sta un bonifico là pronto, faglielo partì subito.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: sì, dimmi cos'è?

S: sei ... è per i BAD... è per ACUpoi fatti spiegare bene ... oh! Mo ve dico na cosa Ciccio, l'ho detta pure a sor CONTE (ARIGONI Fabio, ndr)... i fatti personali, gentilmente, andateveli a risolvere a n'altra parte perché qua sta a succede na caciara stamattina eh ... l'ho detto anche ...cioè le ostilità che ci stanno tra te, Fabio (ARIGONI Fabio, ndr) e lui (MOKBEL Gennaro, ndr)... risolvemole da n'altra parte perché non è aria proprio eh ... capito Ciccè?

M: okay

S: va bene? Famme ... allora ... ne devo fà altri du, tre (bonifici, ndr) ... na cosa del genere, tanto entro massimo il 20 maggio avremo chiuso tutto nun te preoccupà ... ti chiamo io... te tengo aggiornato ... se ti chiamano i BAD

M: sì?

S: ... fai er tranquillo.

M: okay!

S: ... perché ancora non gliel'ho detto perché devo sapere se il SOMARO (FOCARELLI Carlo, ndr) ...se lo sono preso o meno, capito?

M: va bene.

S: perché in ventidue, mica uno! L'avvocato carcerato proprio eh!

M: ah!

S: forse non ci siamo capiti perché magari a distanza non se vede ... me sa che se ve mettete sui telegiornali qualcosa se legge eh... famme sapè subito sta cosa, vado subito al computer e mando l'email alla banca...

M: no, te la confermo subito, te la confermo subito.

S: eh, te richiamo tra una mezz'ora... famme sta cortesia Cì. Ciao caro.

M: ciao...

La telefonata confermata ulteriormente la figura di "cassiere" di FANELLA Silvio, materiale esecutore delle operazioni bancarie ("vado subito al computer e mando l'e-mail alla banca.."), che vengono formalmente confermate da MURRI Augusto, in qualità di titolare dei c/c.

I successivi esiti rogatoriali permettevano di dare ampio e completo riscontro alle indicazioni del bonifico date da FANELLA ("...è per i BAD... e per ACU ..."). In particolare, nella stessa data del 07.05.2007, dal conto bancario della Broker Management S.A. di MURRI Augusto, acceso presso la Bank Austria Creditanstalt, veniva effettuato un bonifico dell'importo di € 6.443.800,00, perfettamente coincidente con quanto indicato da FANELLA, in favore della società finlandese ACUMEN europe OY, che come si vedrà nello specifico capitolo degli accertamenti sui flussi finanziari illeciti, è pienamente coinvolta nel complesso circuito finanziario internazionale, creato per dissimulare la destinazione delle somme da riciclare, e direttamente riconducibile ai citati BAD, Paul Antony O'CONNOR e Adrew David NEAVE.

Dalla stessa conversazione si aveva la conferma che:

- MURRI Augusto si trovava a Panama insieme ad ARIGONI Fabio; infatti era stato contattato su un'utenza cellulare panamense e lo stesso FANELLA affermava "...senti il TACCHINO (ndr ARIGONI Fabio) ... mo ti deve dare delle cose è inutile che te le ripeto duecento volte";

- l'operazione indicata da FANELLA è una delle ultime per chiudere definitivamente le illecite operazioni di riciclaggio ("entro massimo il 20 maggio avremo chiuso tutto nun te preoccupà..."). Infatti, dall'analisi del acceso presso la Bank Austria Creditanstalt intestato alla Broker Management SA. Di MURRI Augusto, risulta che l'ultima operazione, prima della chiusura definitiva del conto, è stata effettuata il 27.05.2007:

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/destinazione
07/05/2007	6.443.800,00		Acumen europe Oy	52096003519 B.A.Creditanstalt



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

27/06/2007	92.867,02	Immobiliaria De Ycaza E Hijos	10012106075 Multicredit B. Panama
------------	-----------	-------------------------------	-----------------------------------

Appare dunque chiaro che i dissidi di cui si aveva avuto contezza grazie alle intercettazioni in atto riguardavano effettivamente MOKBEL Gennaro, MURRI Augusto ed ARIGONI Fabio (*"cioè le ostilità che ci stanno tra te, Fabio -ARIGONI Fabio, ndr- e lui -MOKBEL Gennaro, ndr-... risolvemole da n'altra parte perché non è aria proprio eh ... capito ciccè?..."*).

Sempre il 7 maggio 2007:

- alle 14:56, BRECCOLOTTI Luca chiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 364) per informarlo che sta per raggiungerlo. Silvio lo blocca dicendo che *"...no, no, io non sto più là, da mo che me ne sono andato..."*; ed aggiunge: *"...ho fatto tutto, fratello..."* ed ancora: *"...Se poi senti il telegiornale ci stanno un bel pò di notizie, poi te le dico a voce"*. BRECCOLOTTI dice che ne è già al corrente. FANELLA dice che si trova a Piazza Mancini ma che non può aspettarlo e si vedranno direttamente da *"lui"* (MOKBEL, ndr) ed aggiunge *"...però prima devo chiamare Ciccio...(MURRI Augusto)"*. BRECCOLOTTI dice di aspettare lui prima di chiamarlo ma FANELLA gli dice che lui già si trova a Piazza Mancini insieme a Barbara (MURRI Barbara, ndr) e si accordano per vedersi da *"...lui..."*, (MOKBEL Gennaro); poi si corregge dicendo che quest'ultimo è impegnato e pertanto si accordano per incontrarsi al **residence** dove alloggia FANELLA (Residence Fleming, ubicato in Roma, Via Guido Bandi n. 33, ove in quel periodo soggiornava FANELLA Silvio, ndr);
- subito dopo, MURRI Barbara chiama MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07, progr. 421) ed immediatamente passa il suo telefono a FANELLA Silvio. Quest'ultimo, facendo riferimento alla telefonata effettuata poco prima a MURRI Augusto, comunica a MOKBEL quanto segue: *"...tra un'ora vedo se è andata in porto o meno, eh! Dice (MURRI Augusto, ndr) che non c'è problema... conferma subito la prima cosa... io mo sto in culo alla luna, so venuto a telefonà in culo alla luna, non c'era una cosa che funzionava (cabina telefonica, ndr) ...io passo un attimo prima a ripiame il computer appresso così verifico, capito..."*; MOKBEL gli dice *"...tra mezz'ora dove ci dovevamo vedere alle cinque, giusto?..."*; FANELLA conferma;
- alle 15:17, RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1128) chiama il marito il quale gli dice di incontrarsi al *"bar con il naso lungo"* (bar Parnaso, sito in Roma Piazza delle Muse, ove ha indetto una riunione, ndr);
- alle 15:55, MASSOLI Massimo chiama MOKBEL Gennaro (RIT 1040/07 progr. 2756) il quale gli chiede se ha *"saputo la notizia"* e MASSOLI risponde di no, quindi MOKBEL dice: *"...se so succhiati Paolo..."*. MASSOLI risponde che lo raggiungerà e MOKBEL dice *".. tanto non è che potemo fa niente, mo stamo a fà tutto un giro di cose, questi...inc..."*. I due si danno appuntamento al *"solito bar"*;
- alle 15:55, anche BRECCOLOTTI Luca, utilizzando una cabina telefonica con n. 068082705, attestata in Roma Piazza delle Muse n. 8 (ove si trova il Bar Parnaso), contatta MURRI Augusto sull'utenza panamense (RIT 1642/07 progr. 8). La telefonata segna per la prima volta il pieno coinvolgimento del BRECCOLOTTI Luca nelle dinamiche criminali messe in atto dal sodalizio, evidenziando il suo ruolo complementare a quello di FANELLA Silvio. Prima che l'interlocutore risponda, si sente in sottofondo la voce di FANELLA Silvio. Poi MURRI Augusto risponde e conversa con Luca BRECCOLOTTI:

M = MURRI Augusto

B = BRECCOLOTTI Luca

M: Sì.

B: Pronto.

M: Sì, ciao.

B: So io, mi senti?

M: Sì, sì, come stai?

B: Eh insomma ... molto ansiato e agitato. Senti, ti volevo chiedere una cosa ... non so vabbè se ... ah sicuramente c'avrai parlato con l'amichetto mio no? (FANELLA Silvio, ndr) T'ha ...

M: Sì, sì, tutto a posto, tutto fatto.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

B: Eh, mi raccomando... sollecita l'operatività come era precedentemente perché sta succedendo un ...

M: L'operatività è la stessa. Mi chiami e io opero...

B: Ah! Quindi devi confermare tu? Col ...

M: Sì.

B: Eh. Per forza, ogni volta?

M: Se vuoi me lo dici il giorno prima e non ci sono problemi.

B: Ma perché non si può tornò al modello precedente co.. la ... "lolein"? (fonetico, ndr)

M: Un giorno poi te lo spiego.

B: Vabbè, un giorno me lo spiegherai... Guarda te dò poi... un altro consiglio ti do ... cerca di andartene perché qua, stranamente, so arrivati quasi dappertutto a tutti e cerca di copri almeno ... nun je date una fava con due piccioni. Capito?

M: Vabbè ... e qua non ci stanno cazzi.

B: E lo so. Io te lo dico poi fa come te pare perché qua stavano dappertutto non so se sai che so venuti pure dall'avvocato ...

M: Sì, sì, sì.

B: Eh. Senti poi ci sta l'amichetto mio (FANELLA Silvio, ndr) che fino alle sei e mezza sta co tu sorella, co your sister (Barbara, ndr) che lui dopo deve partì che deve andà a rintraccià lui eccetera eccetera ... chiamalo per qualsiasi cosa entro le sei mezza.

M: Io non so, non c'ho numeri.

B: Ah, de tu sora (sorella, ndr) non ce l'hai ... vabbè!

M: Manco, si no de mi sorella ce l'ho.

B: Vabbè, pe qualsiasi comunicazione... me raccomando state al gioco ... quindi ai BAD tutto a posto eh?

M: Sì, sì. no problem.

B: ... no perché quelli stanno un pò, si stanno tutti a cacà sotto, mi raccomando eh!

M: Perfetto, non c'è nessun problema. Tutto andato, tutto fatto.

B: Ok. Quindi niente. Mi confermi sta ... st'operatività che te dovemo chiamà il giorno prima.

M: Me chiami er giorno prima o me chiami il giorno stesso, io ce metto ... (sovrapposizione di voci, ndr) ... una telefonata devo fare.

B: Te l'ha detto l'amichetto mio del SOMARO (FOCARELLI Carlo, ndr) che fine ha fatto sì?

M: Sì, vabbè, ma non si sa ancora nulla. Non si sa ancora niente.

B: Cioè, io ti continuo a ripetere poi fa come te pare ... vattene in giro per mare, da retta. Poi fa come te pare. Lo sai te.... Questo è un consiglio che io ti do spassionato.

M: A me basta che me date er mio poi del resto non me ne frega un cazzo.

B: Vabbè. Poi de questo non ne devi parlà con me, capito?

M: Eh, vabbè, okay.

Si salutano.

Anche questa conversazione è molto esplicita: i sodali dell'organizzazione continuano a dare "consigli" a MURRI per restare fuori dal territorio nazionale, allo scopo di evitare possibili provvedimenti giudiziari nei suoi confronti, nell'ambito dell'inchiesta che lo vede coinvolto ("**...cerca di andartene perché qua, stranamente, so arrivati quasi dappertutto a tutti e cerca di copri almeno...nun je date una fava con due piccioni ...**", "**...Te l'ha detto l'amichetto mio del SOMARO che fine ha fatto sì?...**" "**... Cioè, io ti continuo a ripetere poi fa come te pare ... vattene in giro per mare, dà retta. Poi fa come te pare. Lo sai te. Questo è un consiglio che io ti do spassionato...**").

A seguito di tali emergenze, alle ore 14:15, veniva predisposto un servizio di osservazione presso la precedente abitazione di MOKBEL Gennaro, sita in questa via Campo Catino n. 29, nel corso del quale si aveva modo di documentare la riunione organizzata dallo stesso MOKBEL Gennaro presso il Caffè Parnaso



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

sito in questa Piazza delle Muse. Si ritiene utile riportare anche le varie telefonate sopraggiunte nel corso del servizio, già sopra evidenziate, che si concatenano con gli avvenimenti registrati. In particolare, nel corso del servizio era possibile documentare quanto segue (cfr. relazione o.c.p. del 07.05.2007):

- alle 14:15, il dispositivo di o.c.p. si dispone nei pressi dell'abitazione di MOKBEL in Via di Campo Catino civico 29;

- alle 14:26, giunge la *Smart* di colore blu targata [REDACTED]⁴⁷⁹ in uso a RICCI Giorgia preceduta dalla *Audi A3 sport Back* di colore nero targata [REDACTED]⁴⁸⁰. Entrambe venivano parcheggiate in prossimità del civico in osservazione. Dalla *Smart* scendeva la conducente RICCI Giorgia, mentre dall'*Audi* scendeva un uomo identificato in SOPRANO Fabrizio⁴⁸¹, Agente della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato "Vescovio". I due si salutano con un bacio; dopo un breve dialogo, RICCI Giorgia accede al civico 29 e SOPRANO Fabrizio rimane in attesa.

Da rilevare che SOPRANO Fabrizio era stato utilizzato da MOKBEL Gennaro, in alcune circostanze, come suo autista.

- alle 14:33, RICCI Giorgia contatta GICCA Gessica (compagna dell'avvocato COLOSIMO) per chiedere informazioni in merito all'arresto del COLOSIMO (RIT 932/07 – progr. 1127);

- alle 14:30, SOPRANO Fabrizio fa salire a bordo della sua Audi una donna (che non viene riconosciuta) e parte in direzione via Cortina d'Ampezzo;

- alle 14:45, SOPRANO Fabrizio ritorna con la sua autovettura, senza la predetta donna, e parcheggia l'auto sempre all'altezza del civico 29 restando in attesa;

- alle 14:54, FANELLA Silvio (da una cabina telefonica di Piazza Mancini) contatta MURRI Augusto sull'utenza panamense, per far sbloccare i conti (RIT 1642/07 – progr. 8);

- alle 14:56, BRECCOLOTTI Luca chiama FANELLA Silvio per informarlo dell'arresto di COLOSIMO (RIT 1645/07 – progr. 364). Si danno appuntamento al residence (Fleming ndr) dove alloggia Fanella che, al momento si trova con Barbara MURRI;

- alle 14:59, MOKBEL Gennaro parla con FANELLA Silvio che lo informa dello sblocco dei conti da parte di MURRI Augusto - I due si danno appuntamento al solito posto (RIT 1041/07- progr. 421);

- alle 15:00, dal civico 29 escono RICCI Giorgia e MOKBEL Gennaro. La prima sale a bordo della sua *Smart* mentre MOKBEL Gennaro sale a bordo, lato passeggero, dell'*Audi A3* con alla guida SOPRANO Fabrizio. Entrambe le vetture si allontanano in direzione via Cortina d'Ampezzo. Il dispositivo dinamico, per esigenze di carattere operativo, lascia andare le due vetture senza procedere al pedinamento, in attesa di avere notizie di un eventuale luogo stabilito per l'incontro prefissato dalle risultanze dell'attività tecnica;

- alle 15:17, RICCI Giorgia chiama il marito MOKBEL Gennaro e si danno appuntamento al "*caffè con il naso lungo*.. (già individuato in precedenza nel Caffè Parnaso sito in Roma Piazza delle Muse, ndr).. - (RIT 932/07 – progr. 1128).

- alle 15:24, RICCI Giorgia richiama nuovamente GICCA Gessica per avere notizie in merito all'arresto dell'avv. COLOSIMO Paolo (RIT 932/07 – progr. 1129);

- alle 15:55, MASSOLI Massimo riceve da MOKBEL la notizia dell'arresto di COLOSIMO Paolo - I due si danno appuntamento al solito bar (RIT 1040/07- progr. 2756).

- alle 15:55, BRECCOLOTTI Luca (da una cabina di Piazza delle Muse n. 8, nei pressi del caffè Parnaso) chiama MURRI Augusto a Panama, avvisandolo dell'arresto di COLOSIMO Paolo invitandolo a stare alla larga, perché **"... qua, stranamente, so arrivati quasi dappertutto a tutti e cerca di copri almeno ... nun je date una fava con due piccioni. Capito?"** (RIT 1642/07 – progr. 8);

⁴⁷⁹ Intestata a BUILDERS INVESTIMENTI IMMOBILIARI SRL, con sede in Roma in Via V. Corridoni Filippo n. 23.

⁴⁸⁰ Intestata a SOPRANO Fabrizio, nato a Roma il 11.02.1971 ivi residente in Via Leoncavallo Ruggero n. 2.

⁴⁸¹ SOPRANO Fabrizio nato a Roma il 11.02.1971, ivi residente in via Leoncavallo Ruggero n. 2. Lo stesso viene utilizzato da MOKBEL Gennaro, in alcune circostanze, come autista e per le vigilanze alla gioielleria di Roma via Chelini. Aveva in uso l'utenza n. [REDACTED], dal 13.10.1997, risulta intestata a SOPRANO Fabrizio, nato a Roma l'11.02.1971.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- alle 16:00, si aveva la conferma dell'incontro presso il "Caffè Parnaso" sito in questa Piazza delle Muse. Veniva accertata, nei giardini della P.zza, la presenza di MOKBEL Gennaro e BRECCOLOTTI Luca⁴⁸² impegnati in una conversazione e, a pochi metri di distanza, SOPRANO Fabrizio e RICCI Giorgia, impegnati anche loro a confabulare;
- ore 16:08, tutti e quattro i soggetti si uniscono in un unico gruppo al quale si aggiunge un altro soggetto n.m.i. dell'età di circa 50/55 anni, capelli brizzolati e di media lunghezza, con camicia bianca che chiameremo convenzionalmente soggetto "A". Tutti fanno accesso all'interno del Bar denominato "PARNASO", escluso BRECCOLOTTI che rimane in attesa in piazza;
- alle 16:09, da una verifica delle autovetture parcheggiate nella piazza, viene notata la presenza dell'Audi A3 di SOPRANO, della Smart di RICCI, della Porsche targata [REDACTED]⁴⁸³ di BRECCOLOTTI e della Mini Cooper (utilizzata da FANELLA Silvio ndr) di colore verde targata [REDACTED]⁴⁸⁴ che, alle precedenti ore 14:26, era stata notata parcheggiata davanti il civico 29 di via Campo Catino;
- alle 16:10, BRECCOLOTTI incontra FANELLA Silvio, ed insieme fanno accesso all'interno del Bar PARNASO;
- alle 16:12, giunge l'autovettura Smart di colore chiaro targata [REDACTED]⁴⁸⁵ parcheggia a pochi metri dalla Smart di RICCI, e scende il conducente identificato in MASSOLI Massimo;
- alle 16:41, escono dal bar MASSOLI Massimo seguito da RICCI Giorgia; i due si avvicinano alle rispettive autovetture, prelevano ognuno qualcosa dalle stesse e si dirigono nuovamente verso il Bar. Durante il percorso MASSOLI aspira un qualcosa dalle proprie mani alternando una narice per volta; dopo aver fatto ciò passa l'oggetto alla RICCI, ma per motivi di visibilità non è più possibile vedere l'ulteriore scena;
- alle 16:42, esce dal Bar BRECCOLOTTI Luca, si dirige verso la propria autovettura e si allontana a bordo della stessa per ignota destinazione;
- alle 16:55, escono dal Bar FANELLA Silvio e MURRI Barbara che si avvicinano alla vettura Mini Cooper targata [REDACTED] e salgono a bordo della stessa, alla cui guida si mette FANELLA Silvio e si allontanano per ignota destinazione;
- alle 17:05, esce dal Bar un uomo n.m.i., di età presunta 55 anni, capelli bianchi e con occhiali da vista; sale a bordo dell'autovettura Mini Cooper di colore rosso targata [REDACTED]⁴⁸⁶ e si allontana per ignota destinazione;
- alle 17:11, esce dal bar MASSOLI Massimo seguito dal restante gruppo composto da RICCI Giorgia, MOKBEL Gennaro, SOPRANO Fabrizio ed il soggetto "A". Gli stessi rimangono in conversazione, per alcuni minuti, in prossimità della vettura di MASSOLI;
- alle 17:14, MOKBEL Gennaro e SOPRANO Fabrizio si allontanano in direzione della vettura di quest'ultimo, salgono a bordo e partono per ignota destinazione;
- alle 17:15, MASSOLI Massimo saluta con un bacio RICCI Giorgia, stringe la mano al soggetto "A" e si mette alla guida della sua Smart, partendo per ignota destinazione;
- alle 17:16, RICCI Giorgia e il soggetto "A" salgono a bordo della Smart di RICCI e si allontanano per ignota destinazione. Il servizio aveva termine.

E' evidente l'intenzione di MOKBEL, confermata anche dalle telefonate successive, di fare un punto della situazione con i suoi collaboratori più stretti, dopo le problematiche avute con Augusto MURRI e l'arresto di Paolo COLOSIMO. Dopo la predetta riunione, alle ore 18:21, MASSOLI Massimo (RIT 1040/07 progr. 2783) contattava MACORI Roberto, a casa con la gamba ingessata. Quest'ultimo, dopo aver parlato delle sue

⁴⁸² Nato a Roma il 06.05.1973, ivi residente in via Emilio Praga n. 17.

⁴⁸³ Intestata a BRECCOLOTTI Luca, nato a Roma il 06.05.1973, ivi residente in.

⁴⁸⁴ Intestata a ANTICHE OFFICINE CAMPIDOGLIO SRL, con sede in Roma Via Corridoni Filippo n. 23.

⁴⁸⁵ Intestata a SCHIRATO Francesca, nata a Roma il 01.09.1973, ivi residente in

⁴⁸⁶ Intestata a ALPHABET ITALIA SPA, con sede in Via Unione europea n. 1 San Donato Milanese -Milano, noleggiata dal 2005 da tale Fabio FACCHINI, residente in, non emerso nella presente indagine.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

condizioni di salute, chiede: “... *no dico il matto giù* (Murri Augusto, ndr)” e MASSOLI risponde: “... *si, bene, bene **hanno fatto la riunione.. non ti preoccupà.., l’hanno fatto ripiglià...hanno risolto, ma quello, a...a.., senti tu no... sei stupido, no, poi ti spiego a voce... quello o sai come è fatto... ma stai a casa tua o da tu madre..***”. MACORI risponde di essere a casa sua. I due parlano di altri argomenti non utili e MASSOLI dice che domani o dopodomani sarebbe passato da lui.

Da rilevare che lo stesso giorno dell’arresto di COLOSIMO Paolo, sono state intercettate delle conversazioni sull’utenza in uso a BERRIOLA Luca, da cui si aveva una ulteriore conferma della sua conoscenza con il legale.

Il giorno successivo, l’8.05.2007, alle ore 18:44, MOKBEL Gennaro, utilizzando un’utenza in uso a RICCI Giorgia, chiamava l’avv. DI GIROLAMO Nicola Paolo (RIT 1644/07 progr. 228). Nella prima parte della conversazione, MOKBEL invita l’avvocato ad andare lunedì mattina, con “*Luchino*” (BRECCOLOTTI Luca ndr) a via del Babbuino presso “*la Fondazione dell’Archivio della Scuola Romana de..., dell’Arte..*” (RIT 1643/07 progressivi 723 e RIT 1309/07 progressivi 54, 55 e 57, ndr), per contattare la vedova dell’artista VESPIGNANI, in quanto intenzionato a fare “**un’operazione che la prendiamo noi.. una mega operazione..so.. ottanta quadri..**” (l’argomento sarà trattato nello specifico capitolo relativo agli accertamenti patrimoniali, ndr). DI GIROLAMO dice che va bene e poi cambia discorso riferendosi alla questione dello sblocco dei conti da parte di MURRI Augusto, precisando: “... *eh, complimenti ancora per una cosa, perchè ieri ce stavo a ripensà.., no, dice da che cosa si capisce il genio, dal fatto, cioè.., dal guizzo in ordine a determinate condizioni... **ciòè da una situazione no de Cambogia ieri*** (arresto di COLOSIMO, ndr)... *de..più, c’è stato il guizzo dell’artista, cioè... no veramente, mi è piaciuta da morì.., perchè, eh non lo so..*”. MOKBEL lo ringrazia ed aggiunge che: “... *si ma.., ma poi stanotte ci ho messo la ciliegina sulla torta io, perchè ho chiamato..*”. DI GIROLAMO lo interrompe: “... *io so che alle dieci serali sare..., avresti.., saresti.., diciamo ci sarebbe stato il prosegno, poi mi manca..*”, quindi MOKBEL prosegue: “... *a mezzanotte, a mezzanotte... **l’ho chiamato** e gli ho fatto.. guarda..., el tuo sta così, così e così ... eh mo come faccio io....., ho fatto, embè... io mo sto arrivando a Roma.. gli ho detto, .. **mo vedremo di trovare qualcuno che lo sostituisce..** <eh **ma io da qua non me movo..**> e fai bene a non muoverti da là.., ma tu quando puoi venire io ti aspetto sempre..., <no, no, no, no fratè....fratè, ami..eh..>..., gli ho fatto, ..senti ma quel SARCOFAGO DI MERDA (Augusto Murri, ndr) che sta con te... no?... che mo me stava a di.. il piccoletto mio (Fanella Silvio, ndr) che si è permesso di fare una cosa così.....<<.io non c’entro niente, ah non lo so questo..ah ma tu lascia stà...**tu sequi le cose mie**>.., ..**tu sequi le cose tue è una parola grossa** vedrò quello che potrò fare, ti richiamo domani, invece mo lo faccio schiattà per due giorni.. ;, capito?... **eh mo scattano le ritorsioni, ..no?**...”. DI GIROLAMO dice: “... *mamma mia.. comunque, senti io non so... ho avvisato poi i tuoi per dirti che.. poi lunedì da verifica fatta da **Pierluigi.. effettivamente lui ha mandato un fax*** (RIT 1644/07 progressivo n. 90)...”. MOKBEL dice di sapere già tutto e cambia discorso, riconfermando che lunedì alle 14:30 “*Luchino*” lo andrà a prendere allo studio.*

Quest’ultima affermazione dell’avv. DI GIROLAMO (“*ho avvisato poi i tuoi per dirti che.. poi lunedì da verifica fatta da **Peirluigi .. effettivamente lui ha mandato un fax***”) è da relazionare a quanto riferito a MOKBEL Gennaro da FANELLA Silvio, che a suo volta, il 07.05.2007, lo aveva appreso dallo stesso DI GIROLAMO (“...*aho, hai saputo, no?... che c’è stata la disposizione, no?... da parte de.. **del CICCIONE..***” (RIT 932/07 progr. 1124).

Il 10.05.2007, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 444) chiama la moglie. Durante l’attesa, si sente in ambientale MOKBEL che dice: “...**ciòè tipo ER PIRATA, quanto deve prendere ancora?... dobbiamo vedè quanto gli abbiamo dato ...perchè caso mai ce li deve ridà lui.... **I BAD** ci devono ridà loro... capito?...perché poi dobbiamo vedè qual’ è la differenza tra tutti quelli che mettono i soldi e quello che avanza... quello che avanza escluso il TEC** (fonetico, ndr) so i nostri...”. RICCI Giorgia risponde al telefono e si danno appuntamento con il marito per incontrarsi dopo a casa.

L’11.05.2007:

- alle ore 16:20, MOKBEL Gennaro utilizzando l’utenza ... (RIT 1643/07 progr. 978) in uso a BRECCOLOTTI Luca, chiama FANELLA Silvio, nel corso della quale quest’ultimo fa riferimento ad una



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

transazione bancaria (“...**ho fatto tutto ... non c'avevo più niente adesso in banca...**”) mediante la quale il denaro è passato da alcuni conti gestiti dal sodalizio ad uno riconducibile ad altro prestanome (“...**ce l'ha tutti in mano ER POLPETTA...**”), sotto la responsabilità del “...**PUZZOLA...**”, identificato in Carlo FOCARELLI. In particolare, dopo i convenevoli, FANELLA dice:

S = Silvio FANELLA

G = Gennaro MOKBEL

S: *Senti un pò io ho finito tutto eh ...*

G: *In che senso?*

S: *Ho fatto tutto ... non c'avevo più niente adesso in banca.*

G: *Ahhh, come godo ... ridimmelo un pò.*

S: **Non c'abbiamo più niente** ... (linea disturbata, ndr) ... *c'ho i ...inc... per finire e basta.*

G: *Va bene, meno male.*

S: *Capito? **Ce l'ha tutti in mano "er polpetta"***

G: *Bravo.*

S: *Quindi ...*

G: *Bravo.*

S: **Ce l'ha tutti lui, sappilo** ... (linea disturbata, ndr) ... **se s'impazzisce questo ...**

G: *Vabbè non sento niente, rimbomba tutto a sto telefono.*

S: *E me senti?*

G: *Si rimbomba tutto però a questo telefono.*

S: *E lo sai perché? Perché qua dentro non, non mi prende a me. Mo ecco, mo ti sento benissimo.*

G: *Pure io.*

S: **Praticamente so andato al "PUZZOLA"** (FOCARELLI Carlo, ndr) **e gli ho detto "oh, a bello, se s'impazzisce questo sappi che, che..inc... quell'altri eh...**

G: *Che ce frega a noi. Se s'impazzisce quello paga chi è responsabile per lui*

S: **Ce n'ha sei**, non è che so tanti tanti tanti, ce n'avuti di più, quindi ...

G: **So tanti... te pare sempre pochi ... comunque non parlà più a sto telefono ...**

S: *Poi altre cose, niente ... poi so stato tutto il giorno con "coso" ... vabbè, poi ne parliamo lunedì quando facciamo quelle cose ... comunque tutto a posto.*

G: *Senti tu ... quando parti tu?*

S: *o parto alle otto e mezza, stasera (per Milano, ndr).*

G: *Quando parti?*

S: *Alle otto e mezza.*

Gennaro gli da appuntamento a quando sarà tornato;

- alle 16:34, segue un'altra telefonata con la quale FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 581) chiede a BRECCOLOTTI Luca di riferire a MOKBEL Gennaro.

S = Silvio FANELLA

L = Luca BRECCOLOTTI

L: *Pronto.:*

S: *Aho.*

L: *E dimme.*

S: **Digli a lui** (MOKBEL Gennaro, ndr) **contrordine. C'ho ancora tutto io, passa lunedì mattina perché è stato eseguito troppo tardi** (trasferimento di denaro al "polpetta", ndr) ...

L: *Eh, va bene.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

S: *Quindi ce l'avemo ancora noi però fino a lunedì mattina alle dieci e mezza vanno via ... entro le dieci e mezza stanno fuori.*

L: *Ok. Va bene.*

S: *Diglielo, ricordatelo ... ce li ho ancora tutti io quindi se si vuole inventare qualche cosa ancora si può fare qualcosa*

- alle 19:11, MOKBEL Gennaro utilizzando l'utenza in uso a MACORI Roberto, richiama FANELLA Silvio per avere notizie in merito al bonifico. FANELLA spiega a MOKBEL che il bonifico non è stato eseguito, in quanto lo ha inviato con quattro minuti di ritardo. Mokbel dice che non ci sono problemi, l'importante è che i soldi siano nella loro disponibilità e non in quella di **"...quel sarcofago di merda..."** (MURRI Augusto, ndr). Fanella conferma dicendo **"...ce l'ho io...ce l'ho io..."** e lunedì li manderà via. Mokbel chiede informazioni del **"...CLOACA...IL PUZZOLENTE..."**. Fanella dice che lo ha visto questa mattina che **"...stava con l'amico nostro....con scrocc...inc..."**, ed aggiunge che è passato a trovarlo ma era talmente impegnato che non **"...m'ha ricevuto nemmeno..."**;
- alle 21:57, MURRI Barbara chiama il fratello Augusto sull'utenza panamense (RIT 1642/07 progr. 9). Da questa conversazione emergeva in maniera sempre più determinante anche il ruolo di MURRI Barbara, la quale, fin dal primo momento aveva dimostrato di essere pienamente a conoscenza delle dinamiche criminali e qui cerca di convincere il fratello che probabilmente ha sbagliato i suoi conti nella diatriba con Gennaro MOKBEL. Inizialmente i due parlano della spedizione di alimentari da parte di Barbara verso MURRI Augusto poi Barbara cambia discorso:

B = Barbara MURRI

A = Augusto MURRI

B: *senti una cosa, ti volevo dire una cosa, io ho pensato a quello che mi hai detto l'altro giorno, no, ho pensato una cosa, siccome io l'altro giorno ho visto "..OTTO..." (Silvio FANELLA, ndr), okey*

A: *uhm*

B: *e quello mi... e mi diceva che comunque, ..cioè non mi torna perché tu l'altro gio... tu l'altro ieri mi hai detto...<ah carta canta>.... chi... che a me mi significa che **hai guardato tutte le entrate ed uscite... eccetera, eccetera, ti sei fatto due conti, e non torna, ..però, magari, non sai tutto quello che deve uscire, non sai chi deve prendere cosa, magari ti stai incazzando per una cosa che non esiste... cioè non hai mai seguito le uscite, chi prende cosa, quanto a..a quelli su che vanno a caccia, quanto***

A: *non te preoccupà....*

B: *eh?*

A: *non te preoccupà..*

B: *no, perché, scusa lui l'altro giatt.. Gio... (fonetico, ndr), l'altro giorno mi ha detto che, che vi avevate preso quattro in più per uno, cioè non torna, capito? quello che dici*

A: *a Cri (fonetico, ndr), non torna quello che dicono loro,*

B: *cioè, ce l'hai la cognizione di causa per fare i conti sulle carte?*

A: *sì,*

B: *come fai se non hai mai seguiti, non sai chi va a cosa...*

A: *aho!... senti non te preoccupà.... **queste so cose che so io... non te devi preoccupà de questo***

B: *no, non vorrei che ti incazzassi per una cosa che però non è quella, perché mi succede, è come se qualcuno,...tu me dici che lui è ladro.... okey, è come se qualcuno mi dicesse che fai qualcosa del genere tu, non, non mi capacito perché non è nel personaggio, capito?*

A: *è qua che ti sbagli.*

B: *ma non è mai stato così in venti anni,*

A: *è sempre stato così!*

B: *è sempre stato così?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- A: *si*
B: **sui soldi?**
A: *senti, lasciami fà.... io lo so quello che sto facendo, non è che sto così e un giorno mi alzo, quindi..*
B: *non lo so, a me mi sembra strana tutta sta...cosa, capito?*
A: *eh va be...*
B: *ha preso,...chiarisciti perché, cioè se tu fai i conti unilaterale, cioè li avete fatti... ..inc.. i **conti quando stavate fuori, se tornavano là come fanno a non tornarti adesso?***
A: *poi te lo spiego,*
B: *va be*
A: *quando ci vediamo te lo faccio vedere, stiamo di fuori, fuori..., di fuori con l'accuso, va be..*
B: *no, capito?... **pensaci bene a questa cosa... perché non le ha mai seguite le entrate e le uscite e chi prende cosa***
A: *io le ho sempre..uscite... le ho sempre seguite,*
B: *si okey, però*
A: *senti, dai, non... non mi va di parlare di ste...cose con te che non c'entri niente,*
B: *no, no va bene, però volevo solo che, ci pensassi bene,*
A: *ci ho pensato bene,*
B: *prima di incazzarti, capito? perché magari non sono*
A: *altre cose?*
B: *le cose non sono come sembrano, aspetta che cambio la scheda, aspetta, aspetta, aspetta..scheda*
Si interrompe la telefonata, che viene ripresa subito dopo (RIT 1642/07 progr. 10):
A: ***eh poi, che, che stai a fà.., perché tu vedi quelle persone?***
B: *ma, io ho visto "**OTTO**.." (Silvio Fanella, ndr) l'altro giorno e comunque mi ha... **mi ha cercato perché gli servivano i numeri di telefono...** e quindi l'ho visto, però, cioè, pensaci bene, capito? pensaci bene, perché magari le cose non sono quello che sembrano perché non...*
A: *si, si, certo, senti, tutt'altre cose?*
B: *tutt'altre cose, tutti bene e niente di nuovo, stiamo cercando di andare avanti con la cosa della campagna, quell'altra, quella più grande*
La conversazione continua su altri argomenti di carattere familiare.

VIAGGIO A LONDRA (15, 16 E 17 MAGGIO 2007) DI GIORGIA RICCI, SILVIO FANELLA, LUCA BRECCOLOTTI, CARLO FOCARELLI E GIUSEPPE CHERUBINI – INCONTRO CON I BAD.

A seguito del blocco dei conti correnti da parte di MURRI Augusto, si erano generati problemi con la componente inglese dell'organizzazione, indicati come "I BAD". Proprio nei giorni successivi, seguivano una serie di telefonate da parte di FANELLA Silvio per prenotare un volo per Londra con partenza il 15.05.2007 alle ore 13:35 e rientro per il giorno 16.05.2007 alle ore 16:40 a suo nome ed a quello di BRECCOLOTTI Luca, di cui fornisce le generalità. Il 04.05.2007, sempre FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 127) richiama il servizio ALITALIA chiedendo aggiungere alla sua prenotazione ed a quella di Luca BRECCOLOTTI, anche un'altra a nome di RICCI Giorgia. Il 10.05.2007, FANELLA Silvio (RIT 1645/07 prog. 518) chiamava il servizio Carta Platino per prenotare tre stanze presso l'Hotel Metropolitan, per il solo giorno di martedì 15, fornendo il suo nominativo e quelli di BRECCOLOTTI Luca e RICCI Giorgia a cui prenotare le altre due camere, indicando come ora di arrivo le ore 17:00 – 18:00.
Il 14.05.2007, il giorno prima della partenza, nel corso delle intercettazioni telefoniche, FANELLA Silvio e BRECCOLOTTI Luca facevano riferimento ad una chiave nella disponibilità di quest'ultimo, necessaria per il luogo in cui si sarebbero dovuti recare. In particolare, alle ore 19:16, BRECCOLOTTI Luca chiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 724) il quale gli rammenta: "...te ricordi **le chiavi per domani, si...**(Luca dice di si)... vai a dormire, tante volte te le scordi...". BRECCOLOTTI fa presente di essere a casa, poi chiede "... senti,



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

domani mattina alle undici e mezza (11:30, ndr) ci vediamo in aeroporto, no?», e FANELLA risponde: «...si, t'ho detto, te chiamo io presto, nel caso in cui te vengo a prendere..». BRECCOLOTTI conclude: «...ma io che ho fatto... un pagamento... a vabhe..no..no... stavo a guardà qua a banca... no niente tutto a posto...».

Alle 20:23, BRECCOLOTTI Luca richiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 725) con il quale parlano nuovamente di ulteriori “chiavi” da portare al seguito, che come si vedrà in seguito, erano quelle relative a delle cassette di sicurezza affittate presso la HARRODS Limited di Londra.

Il 15 maggio 2007, in previsione della partenza per LONDRA dei tre indagati in parola, veniva predisposto un servizio di osservazione presso l'aeroporto di Roma-Fiumicino, nel corso del quale si aveva modo di documentare che (Cds all. 9 relazione o.c.p.), unitamente ai tre indagati sopra menzionati, venivano individuati all'interno dell'Aeroporto CHERUBINI Giuseppe⁴⁸⁷ e FOCARELLI Carlo⁴⁸⁸, che alle ore 13:20, si recavano insieme all'uscita C 11 imbarcandosi sul volo AZ 204⁴⁸⁹ delle ore 13:35.

In previsione del soggiorno a Londra dei soggetti attenzionati, veniva richiesta la collaborazione del S.O.C.A. (*Serious Organised Crime Agency*) di Londra per l'esecuzione di un'attività di sorveglianza il cui esito permetteva di documentare che, in realtà, i cinque personaggi erano a Londra per un comune scopo, ovvero, l'incontro con i BAD ed il deposito all'interno di cassette di sicurezza di denaro contante.

Nel corso del servizio, venivano eseguite da parte della Polizia londinese, anche delle intercettazioni ambientali all'interno della stanza n. 608 in uso a FANELLA Silvio e nr 808 in uso a RICCI Giorgia, presso l'hotel Metropolitan di Londra.

Prima di passare all'esito del servizio di osservazione, si ritiene utile riportare la conversazione intercettata nello stesso pomeriggio del 15 maggio 2007, alle ore 17:41, tra RICCI Giorgia ed il marito MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 478) che viene informato dell'incontro casuale avvenuto presso l'aeroporto di Roma con “IL PUZZONE” (FOCARELLI Carlo, ndr). MOKBEL chiede com'è andata “su” e RICCI risponde di essere appena arrivata, poi aggiunge: “...poi sull'aereo c'era pure **IL PUZZONE** (FOCARELLI Carlo, ndr)...”. MOKBEL ribatte: “...ma davvero?...”, e RICCI continua: “...si...si...con **l'amico suo** (CHERUBINI Giuseppe, ndr)... niente... alla fine stiamo tutti insieme ...”. MOKBEL chiede: “...ma da solo stava?...” e RICCI risponde: “...no, stava con il suo amico... quello solito... poi all'aeroporto ho incontrato pure **L'UOMO NERO... che stava andando in vacanza...**”. RICCI continua parlando dei lavori che stanno facendo “all'ufficio” (di viale Parioli n. 63).

L'esito dell'attività svolta dal collaterale organismo di polizia inglese veniva inviato dall'Home Office – Judicial Co.operation Unit di Londra a codesta Procura della Repubblica di Roma con nota n. “Our Ref ML1/07 224/1169 datata 07 marzo 2008”, in esito alla rogatoria avanzata da Codesta A.G. (Cds all. 11). Dal servizio di osservazione effettuato dall'I.S.G. (Intelligence Surveillance Group) del SOCA britannico, nonché dalle registrazioni delle telecamere a circuito chiuso dell'Hotel Metropolitan e del Ristorante NOBU, emergeva che RICCI, FANELLA, BRECCOLOTTI, FOCARELLI e CHERUBINI erano arrivati all'aeroporto di Londra Heathrow, separandosi fra di loro e procedendo ognuno per proprio conto dall'aereo fino oltre i controlli della dogana, riunendosi di nuovo solo nell'area di recupero bagagli. Successivamente raggiungevano in taxi il Metropolitan Hotel dove soltanto BRECCOLOTTI, FANELLA e Giorgia RICCI prendevano alloggio.

FOCARELLI Carlo e CHERUBINI Giuseppe prendevano alloggio nell'adiacente HILTON PARK LANE HOTEL rispettivamente nelle stanze 2318 e 1818, già prenotate a nome del cittadino Russo Eugene GOUREVITCH⁴⁹⁰, avente passaporto Americano.

Dalla stanza n. 2318 in uso a FOCARELLI Carlo, sono state effettuate le seguenti chiamate:

⁴⁸⁷ CHERUBINI Giuseppe, nato a Montefiascone (VT) il 31.01.1957.

⁴⁸⁸ FOCARELLI Carlo, nato a Castel Viscardo (TR) il 16.03.1957.

⁴⁸⁹ Volo AZ 204 Roma Fiumicino – Londra. Intestatario del biglietto: BRECCOLOTTI Luca; Frequent Flyer Code: AZ 02632943; Importo: € 1243,81; Forma di pagamento: cash; Intestatario del biglietto: FANELLA Silvio; Frequent Flyer Code: AZ 01457226; Importo: € 1243,81; Forma di pagamento: cash; RICCI Giorgia: biglietto elettronico n. 055 2167659524, acquistato in data 07.05.2007. Intestatario del biglietto: RICCI/GIORGIA; importo: € 1.243,81; Forma di pagamento: cash;

⁴⁹⁰ Eugene GOUREVITCH, nato in Russia il 27.05.1977...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- alle 16:46, verso l'utenza ... del Metropolitan Hotel;
- alle 17:03 ed alle 17:12, viene composta l'utenza n... intestata alla ACUMEN UK Ltd, Ib Richmond Park Rd, London;
- nella stanza 608 del Metropolitan Hotel in uso a FANELLA venivano registrate le seguenti conversazioni "ambientali" ([Cds all. 12 verbale di trascrizione](#)):

Si sente FANELLA Silvio che entra all'interno della stanza ed inizia a fischiare con musica classica in sottofondo. Poi, lo si sente parlare al telefono con BRECCOLOTTI Luca dal telefono posto all'interno della camera: "... *Lu!* (Luca BRECCOLOTTI ndr)...*prendivicino al telefono ce sta scritto home from home...lo vedi?...ce stanno dei playing (fonetico) aprilo!...prendi la pagina centrale, Bangkok!!...guarda un po.. the Metropolitan Bangkok...Uma Puchet – Koko Island – Uma Paro... guarda un po...oh!...apri quel coso...hai letto?...Bangkok...klok wais from tom...the Metropolitan Bangkok Uma Puchet – Koko Island – Uma Varo (fonetico)...prenota qua, hai capito... prenota qua, fermati guarda che roba oh!...questa sarà un'isola co co co...Koko Island...Koko island se chiama ... e come do 'namo... con la barca, questi te ce portano no?..... 608 me pare (numero della sua camera ndr) io so tre...no io so 608...lei (RICCI Giorgia, ndr) è **808**...nooo me faccio un bel bagno... mo me butto nel bagno ...un bel bagno, me butto nel bagno ..senti mo quando...**sto internazionale non me funziona, porco dinci...eh so e quattro e tre quarti, questo arriverà... so e cinque ... verrà verso e sei e mezza... prima famo è meglio è. Ehh... TANTO SEMPRE IN CASSETTA LI DEVI METTE, ce poco da fà...ciao...**".*

Si sente squillare il telefono della stanza e FANELLA risponde: "...*si!...aoh!...tutto a posto.. niente io mo me faccio un bel bagno ...senti il telefono... aspetta un attimo eh... grazie...oh quell'altro non me funziona de telefono... quello il Nokia, quello nostro...eh ho messo... ah ecco! mo sta a cannone proprio (massima ricezione, ndr) ... prima non funzionava ...senti un pò io me faccio un bel bagno ...mo tanto fai venì questo verso e sei... sei e mezza... dai così ce lo liquidiamo ... e certo!... senti io me faccio un bel bagno e non me muovo proprio... ma che sei matto...ma qua da me oh!.. mi porta tutto qua!?...vabbuo?... senti io sto qui in questa stanza, magari me faccio un bel bagno per rilassarmi... senti a cena allora? ... vogliamo andà lì o da **NOBU** (fonetico)...*namo, vai...andiamo da NOBU dai...eh ma solo che non se magna a carne LUCA (BRECCOLOTTI, ndr)... dai, andamo qua da NOBU... però prenota per le nove?... ehhh qua a che ora magnano...e io no... ehhh fratello mio (ride)... e ho capito, mo io devo riparlà in inglese...e c'ho pure qua il diretto da camera. FANELLA a questo punto parla in inglese: "... posso riservare un tavolo...per quante persone...uno...due...tre ...quattro e cinque...perfetto!...alle otto precise...alle nove precise". FANELLA riprende a parlare in italiano: "...**no, non dovemo fa un cazzo...dovemo rimanè de guardia** (inc.)...pure te 'ndo cazzo vuoi andà...ar cinema!... ma cammina va... va famme riservà va... dai mo vediamo se capisco qualche cosa va...si te richiamo sul telefonino... per che ora prenoto la cena allora?...alle nove?...famo le otto e mezza?... otto e mezza scusame!...ma famo alle otto e mezza, perché questo se arriva alle sette ...co n'ora non famo (con un'ora non ce la facciamo, ndr)...gli devo far vedere svariate cose io a questi...vabbuò alle otto e mezza ciao...come se chiama half past eight. .at past eight eighth thirty... va be ciao..."**

Immediatamente dopo, FANELLA parla al telefono per prenotare un tavolo per la sera **per cinque persone**: "...solo alle sei?...e alle otto?...perchè io voglio un tavolo alle otto per cinque persone... in quanto tempo mi richiama?... perché altrimenti prenoto ad un altro ristorante...". FANELLA saluta.

FANELLA, subito dopo effettua una telefonata e dice: "...guarda che non ce sta posto da NOBU eh!... alle sei me voleva fa magnà... alle sei gli ho detto...gli ho detto guardi...ho fatto mi... richiamami ho fatto, perché se no prenoto in un altro...aoh! lo sai che o pago **SOMÀ** (SOMARO termine con cui viene indicato FOCARELLI Carlo, ndr)...oh! O sai... fermate! Oh! Me so arrapato oh...me so arrapato dai...mi ha detto <mister la richiamo prima possibile>...ho fatto si ma...gli ho detto tu me devi richiamà entro un'ora gli ho detto...se no bella mia prenoto un altro ristorante eh!...vabbè intanto questa se me richiama bene..ciao..."

Si sentono rumori di apertura di cassette, poi ad un certo punto squilla il telefono e FANELLA parla in inglese in merito alla prenotazione del ristorante: lo stesso dice che non fa nulla e provvederà diversamente.

[Tempo di scorrimento brano 1:08:30] si sente squillare il telefono della camera e FANELLA dice: "... ma che dentro a vasca da bagno (inc.) no..no...(inc.) a tempo ancora a farmi il bagno...mo tra un po...mo tra



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

un'ora arriva questo...(inc)...no io sto qua, me sto bello a rilassà ...poi ho visto certi alberghi, fermate oh!... ma annamo in Vietnam oh!...ciao”...”

- alle 17:48, BRECCOLOTTI Luca, scende alla reception e chiede di fare una telefonata, fornendo una carta;
- alle 17:54, FOCARELLI Carlo e CHERUBINI Giuseppe giungono all'hotel Metropolitan ed entrano all'interno della stanza n. 608 ove alloggia FANELLA Silvio. Nella circostanza viene intercettata una rilevante conversazione tra presenti:

Si sente bussare alla porta della stanza e FANELLA chiede chi è e poi dice: “...ah! Sei tu?...mortacci de pippo me stavo a lavà...con chi stai da solo?...(inc.)... stavo a farmi il bagno...”

S = Silvio FANELLA

F = FOCARELLI Carlo

C = CHERUBINI Giuseppe

C: ...stavi a fatte er bagno?...

S: è regolare!...

C: ma da solo te stai a fà il bagno?...

F: che ti devi lavà oh!...

C: che cazzo c'hai messo qua?...

F: (frase inc.) perchè 'n te lavi...

S: me davo na lavata...co i sali minerali... ma LUCA non l'hai visto?... sta giù?...

F: no!...non l'ho visto...dove sta giù?...

S: ar bare (al bar, ndr)...a che ora arriva GIANNICOOL? (fonetico)

F: **alle sette!**

S: senti un pò...

F: eh!...

S: ma tu li vuoi parte!...vuoi che glie le facevamo direttamente subito **tutti i contenuti o solo quelli che ti ha consegnato?**...

F: quelli che mi ha consegnato bisogna pagare... pensavo fossero già pagati ... può essere... già sta pagato bella che a fattura...io penso che già glie l'hai pagati, non me vorrei sbaglià...comunque qua ce l'abbiamo...

S: (inc.) direttamente un acconto, perché io a fattura da **due piotte** io non l'ho mai pagata eh!..

F: ah! Non lo so...

S: mo vedemo dai!... mortacci sua **a meno che non sta sulla fattura che mi porta oggi!**?...

C: vedi che bella cartellina che c'hanno loro eh!...

S: eh?...

C: dico che bella cartellina che t'hanno dato...qui i **picci se possono mette pure...**

S: non ho capito...

C: no...no...dico c'hai una bella cartellina...questa glie la zottamo (prendiamo, ndr) oh!...com'è sta camera allora?... carina me pare no?....

S: fanno schifo a **PI** (Pino =Giuseppe CHERUBINI, ndr)...under ground..(inc.)

C: eh lo so..lo so...

S: de là come so?...

C: un po più classiche

S: ...ma però com'è...ce il bar grosso com'è?...

C: sì...sì...

S: (inc.) che bagno!...un po de sali ahhh!...ammazza come se sta bene dentro l'acqua oh!...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- C: ehhh...
- S: dove hai prenotato **CÀ** (Carlo FOCARELLI, ndr)
- F: spero al Gaucho...
- S: al Gaucho?
- F: sì!...
- S: buono?...
- F: sì...be c'avemo già magnato una volta me pare...tanti anni fa
- S: noo...
- F: e tu eri un pischello (ragazzo ndr)...
- S: ero (inc.)..
- F: noo...eri ragazzino...dico tanti anni fa...però era ottimo come ristorante mi ricordo...
(parole incomprensibili, vengono battute le dita in modo ritmico, sul tavolo dove è posizionata la microspia)
- S: auhh!, quindi abbigliamento informale diciamo...
- F: be si
- S: ah!...meno male...
- F: al Gaucho...famo i Gauchi no?...
- S: meno male...me metto na maglietta, con i jeans...vengo proprio con i jeans..
- F: e certo!...
- S: senti a **CÀ**...prenota per domani a pranzo **NOBU** (ristorante, ndr)...la volevo portà a un posto dove non c'era mai stata (RICCI Giorgia ndr)...
- F: no io tanto è vero...è simile al nostro eh...pure...pure quello de là è uguale...
- S: a ragà io stavo a fà... mo stavo a vedè...mo mi è venuta na mattata (colpo di pazzia, ndr) ..mo il venticinque annamo ad Hong Kong no **CÀ**... tu stai a **SINGAPORE**... ma io stavo a vedè na cosa mo...e mo va faccio vedè... er VIETNAM ma quanto dista?...un'ora de volo?...
- F: sì..volemo andà a vedè come cazzo è fatto il Vietnam?...
- S: ma non vedi che roba oh!...
- (ridono)
- S: aoh... ma tu te buchi a bello!... ma che cazzo invece de sta... ma che cazzo io venerdì sabato e domenica me ne vado là...
- C: gli americani hanno provato ad andà ...però l'hanno preso nel culo gli americani....
- S: ma io me ce ne vado proprio oh!....
- C: e noi altro che americani...(ride)
- S: guarda un pò...questo quà...se no c'è anche questo...
- C: questo è bello...(inc.)
- S: e no ...lo stesso...(inc)....ce pure quello a Puchet...ma Puket
- C: Puchet io ce so stato...
- S: io me ne vado là eh!... mo glie l'ho detto a Luca...perché volevamo andà a Puchet tanto c'avemo da fà lunedì, martedì e mercoledì...mercoledì sera...tanto il ritorno c'avemo domenica sera...
- F: no...ma io sto ...ma lo sai con chi sto io?...
- S: con chi ?...
- F: con **LUI**...co **FISH**...co **MAURIZIETTO**....
- S: io sto con Monica quindi...io ce voglio andà oh!...oh è na figata oh!...
- F: ah..tu stai con Monica?...
- S: sì
- F: il che significa che ..ovviamente cioè noi dobbiamo far finta che tu non ce stai...
- S: no...io so sempre presente, in qualsiasi caso... a me come me chiamate (inc.)...io non c'ho di sti problemi eh!...a me solo se andate a zoccole
- F: e quello che te sto a di!...
- S: io (inc) vi abbandono..



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: non ce puoi seguì?..
- S: eh?..
- F: non ce puoi seguì?..
- S: eh!...è figo quel posto oh!... ma ne visto quanto è bello....
- F: io c'avevo una ragazza a (inc.) ce so stato due anni insieme... na moglie...un anno e tre quarti... via!...
- S: ma queste sono camere (inc.) marroni?..
- F: sì....
- S: eh!...tiè vuoi e noccioline?... so buone oh!...so Thailandesi...siccome stavo a legge tutta sta roba davanti...
- F: (inc.- sbadiglia)
- S: ...fammi assaggià e noccioline...(inc) non vuoi un cazzo!...
- F: no..non voglio un cazzo!...
- S: capito **CÀ** (Carlo FOCARELLI, ndr)... tu dici che già se l'è presi **ER CIAMBELLA?**
- F: non lo so...
- S: [Time 01:19:06] - porco Dio... se li ha presi, abbiamo preso na tortorata... a me mi risulta che...**mo una fattura la piglia solo esclusivamente da... da giu... a me mi deve dà un milione e otto oh!** (1.800.000 €, ndr)... poi facesse come glie pare... c'ho messo i soldi che amo mandato a **BUFALO** (fonetico)... i sordi qua... A me mi deve dà un MILIONE E OTTO... QUATTRO E SETTE li ha presi... e QUATTRO E MEZZO me li deve mandà via... gli avanza MEZZO MILIONE... so DUE MILIONI E TRE ... calcolando 'asegni ... con la sua so DUE MILIONI E DUE... DUE MILIONI E CENTO QUATTRO PIOTTE so de contenuti... so UN MILIONE E SEI... o famo rivenì ... ce saranno un altro paio DE PIOTTE... tu me seguì?...un altro paio de piotte de fatture è UN MILIONE E QUATTRO... o famo rivenì un'altra volta, così stacchi e DUE PIOTTE cash che te servono a te... E SEI PIOTTE gli devono rimanè a **CIPRO** aveva detto no?...li teniamo là buoni in stand-by...
- F: cioè il problema mio non è le DUE PIOTTE...perché le DUE PIOTTE cash ce l'ho pure qui... poi non me le piglio da 'naltra parte, non è quello il problema...
- S: ... **a Roma servono aoh!**
- F: ...allora il problema ve servono a Roma!?...apposta sto a dì...
- S: a Roma...te lo sto a dì... quando torna glie dimo aoh! Bello **portameli tutti qui** ghesazzo (fonetico)...o sai che vuol dì ghesazzo? (incomprensibile. Si sente solo battere in modo ritmico con le dita, sul tavolo dove è posizionata la microspia)...
- C: sostituirlo?..
- S: **...taglio grosso, tutti da CINQUECENTO li voglio aoh!...che cazzo ce faccio...portano i sordi da cinquanta e da venti!...**
- C: hai visto a cinta che ho regalato a CARLO?
- S: no!
- C: te la regalo pure a te eh!...
- S: carina!..
- C: però è carina eh!..
- S: bella...che è marrone.... **Anvedi quanti!...**
- C: (inc. - ride)
- S: no, a voglio pure io allora..
- C: come la vuoi?
- S: a big size, quà non ce vanno..però
- C: eh... ce vanno guarda
- S: ...però qui ce vanno...
- F: senti ti rubo un attimo il bagno...
- S: **però ci vanno i così qua...I SERCI** (pietre preziose, ndr)... **come se dice**
- F: e sì...I SERCI ce vanno...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- C: *come la vuoi?...*
S: *nera!...*
C: *o marrone?...guarda ta faccio fà marrone.. e una nera..*
S: *no...marrone.. marrone..*
F: *una marrone e una nera...io so venuto qua con una marrone e una nera....*
S: *I BRILLANTI là c'entrano pari e patti..*
C: *comunque guarda che pure i BIGLIETTI DA CINQUECENTO ...qui i biglietti da cinquecento...*
S: *si ma quanti ce ne puoi mette qua dentro?...*
C: *eh! c'entreranno ..*
S: *che ci metti duemila €?...*
C: *nooo...no de più ce vanno...ce vanno de più ce vanno...*
S: *in due mani si para e patta (si pareggia ndr)*
C: *cinque...cinque...ma ce ne stanno... **cinque, dieci, quindici, venti, venticinque ...eh a voglia!...cinque venticinque...ci vanno... ce ne vanno CINQUANTAMILA € qui dentro...***
S: *eeh!...*
C: *si, ce vanno!...*
S: *ma i devi tutti spappolà....*
C: *che spappolà...*
S: *a Pino!... qui parla...quà so professionista de i sordi fermate!*
C: *(ride)*
S: *...penso de avè contato nella mia vita qualcosa come DUECENTO MILIARDI !...*
C: *(ride)...porca troia ...*
S: *...contati proprio...*
C: *complimenti!*
S: *...però non ce l'ho!...hai capito...quindi a livello de conteggi fermi tutti!...che me li so presi in tutte le maniere...BOTTI (fallimenti, ndr)...SOLE (truffe, ndr)...EVASIONI...in tutte e... scippi per strada ai corrieri che io sapevo... cioè tutto e de più!!...però non ce l'ho più...*
F: *io feci una assegno, invece, della mia vita ..qualche anno fà...con la mia firma con su scritto UN MILIARDO...tondo ...tondo...*
S: *'ndò sta quel miliardo?..*
F: *(ride)*
S: *questo se se sbrigava...così annamo a cena subito... annamo da sto GAUCHO... abbigliamento normale penso...*
F: *nel novanta... nel novantasei...*
S: *eh?..*
F: *nel novantasei...*
S: *l'hai staccato nel novantasei?...*
F: *no...si a parte l'assegno....nel novantasei da sto Gaucho magnammo...e c'era ancora il giapponese in James Street...che mo non c'è più...James Street sta praticamente attaccata alla residenza della Regina no?...arrivavano tutte macchine limousine... cilindri, hai capito?...e me ricordo eravamo in quattro quella sera, so partiti due milioni di lire....in quattro...*
S: *..de pompe?...*
F: *(ride – frase incomprensibile)...*
S: *al GHIAC (fonetico)....che cazzo..*
F: *nooo a stò ristorante giapponese*
S: *che cazzo ve siete magnati aoh!...*
F: *(ride)...mannaggia la miseria...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- S: questa de camicia!...me so comprato tre magliette in aeroporto, una è bianca e blù... me la metto con il pantalone blu questa sera...ciò pure i jeans...ma mo oramai perché devo sporcà i jeans?...ce l'ho il pantalone
- F: fai bene..
- S: domani annamo da SALIM (fonetico) la... come si chiama?...dal negretto! (rumore ritmico delle dita battute sul tavolo ove è posizionata la microspia ndr)...**DEPOSITIAMO...**, tanto è diventato amico nostro oramai...**hai pagato l'altro anno? mo te scade eh?...**
- C: sì..sì, sì...amo pagato...amo pagato...ma c'era l'ultima volta ...c'era una, guarda ...c'aveva un culo che era un sogno...
- S: a bionda?...
- C: la bionda!...madonna ragazzi che culo oh!...proprio a pomiciarci una mezz'ora lì...
- S: li devi bacià...
- C: eh si!...eh si...
- S: capito?...**ricordatevi a pagà, perché voi l'avete aperta questo periodo la cassetta....**
- F: no..no..no.. già pagato...
- S: **io ve l'ho pagata l'altra volta...**
- C: l'altro!...**non abbiamo pagato l'altro...**
- S: quale?...
- C: quello che stava dietro a LEBOR (fonetico)
- S: ah! quellooo...
- C: eh..eh....
- S: **quello che siamo andati che ha pagato LUCA con la carta de credito?...**
- C: esatto!...
- S: **...domani noi l'andiamo a chiudere quella...**
- C: eh...certo!...dopo...
- S: ce l'hai te...**CE L'HAI TE LE CHIAVI DI QUELLA?...**
- C: **c'ho tutto ... c'ho tutto**
- S: **c'hai niente dentro?...non ce sta un cazzo!...**
- C: **no!...no..**
- S: **chiudila domani...ci vai con LUCA...chiudila perché se no mo passa un'altra volta sulla carta de credito di LUCA ...è tutto un cazzo...**
- F: **certo..certo...**
- S: amo fatto l'acquisto del cazzo proprio l'altra volta...che coglioni...io me so scordate e chiavi!... Mi metto a magliettina soft e andiamo!...
- F: è carina...non te da fastidio a targhetta dietro?...
- S: no, (inc.)... me dovrei vesti prima...ma io non c'ho proprio manco voglia di vestirmi...
- F: beh! non ci puoi andà così al ristorante via...mo va be uno è sfacciato, però...con l'accappatoio (ride)...te ricordi Verdone facendo il coatto...dice ma sull'aereo con il costume...no!...dice..dico aoh! ma sull'aereo?...dice aoh ebbe..so andato a fà il bagno a Taormina...allora?...(ride)...
- S: senti!...io so solo una cosa...a parte che mo parto!...oggi dovevo ritirà il test dell'A.I.D.S. pensa un pò...
- F: ancora!..
- S: e me lo so fatto ordinà...
- C: ti sei fatto un'altra trombata de categoria...
- S: nooo....no, no....io l'ultima volta che so andato ad HONG KONG ce so andato con la donna oh!...fermate oh!... ancora quella solita, il primo de novembre ..l'ho fatto dopo due mesi e mezzo...
- C: quando abbiamo preso **a residenza con CARLETTO lì a DUBAI**
- S: ah! pure te l'hai presa?...
- C: eh si...li ti fanno comunque il prelievo... te misurano tutto...pure l'A.I.D.S. chiaramente...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

-
- S: *e io ...ti hanno fatto pure il test dell'A.I.D.S.?...te non lo sapevi (inc)...*
F: *io c'ho una vita morigerata ...poi tutti rapporti corretti il ragazzo eh!?... non è che...*
S: *a me mi sembra un pò (inc.)...ma come è possibile*
C: *(frase incomprensibile)...te possino acciaccatte...*
S: *oggi dovevo andare a prendere l'ultimo test dell'A.I.D.S., perché l'ho fatto dopo un mese negativo!...l'ho fatto pure quello della DCE (fonetico) quello approfondito che te guardano il DNA...l'ho fatto dopo due mesi e venti giorni ...dice che sei sicuro al 100% dopo tre mesi...oh!...*
F: *tu sei malato de mente...porco Dio se...allora il laboratorio de Roma per il test dell'AIDS campa solo con te!...mortacci tua...eh!...*
C: *dopo sei mesi devi andà.. non tre mesi...*
S: *no, no dopo tre mesi...*
C: *io sapevo sei mesi ...*
S: *dopo tre mesi...a parte che i test adesso dopo tre settimane...dopo due settimane te dicono, a bello!...*
C: *te dicono se c'hai l'AIDS...*
S: *vatti a fà un altro test più approfondito...ripassa tra poco...*
C: *vatti a fà un pò de sabbiature che te fanno bene...così tanto te abbitui...*
F: *ma glie l'hai raccontata a lui de quella lì ...del coso...*
C: *de chi?..*
F: *da figa in testa...no...non te l'ha raccontata?...*
S: *francamente no...*
F: *daglie aoh!...*
C: *c'ho na capoccia così piena de fregna...che na volta al mese me sanguina il naso...(ridono)...*
S: *carina questa oh!...*
C: *è tremenda...*
S: *eh...questa è figa però...*
C: *aoh! Sta a senti...ti aggiorno!...i BOYS hanno mandato giù in Argentina ... trattasi di Argentina...*
S: *un po de carne!...*
C: *no!...un CIAMBELLINO...*
S: *per vedè se si può fa sta cosa (inc. – si accavallano le voci)...*
C: *bravo!...*
S: *che ti ha detto...*
C: *(inc.)...andava benino nel senso che insomma, comunque sono interessati...mo se fà o non se fà che cazzo ce ne fotte...*
S: *ma TELECOM ARGENTINA?...*
C: *la società di MOVIL ARGENTINA...*
S: *ma poi l'Argentina è pericolosa ragà...penso eh!?...*
C: *sai che... è pericolosa con chi?...*
S: *(inc.)...*
C: *e a noi che cazzo ce ne frega...noi non ci dovemo mettere la faccia, non ci dovemo mette un cazzo...*
S: *SE FANNO TUTTO I BAD (fonetico) ?....*
C: *no... manco i BAD... fa tutto IL CIAMBELLINO...*
S: *quindi che mancano, solo i soldi?...*
C: *solo i soldi e un pò de controllo...cioè un po de supervisione tecnica per...*
S: *quant'esce da là?...*
C: *è il 20%...(ridono)...cioè non ce dovemo mette a faccia ...non ce dovemo mette un cazzo...*
S: *dovemo solo incassà....*
C: *dovemo solo incassà...chiaramente non piglieremo...*
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- S: **piglieremo i contenuti**...(ridono, si accavallano le voci – frase incomprensibile)...
- C: **piglieremo de meno, ma che cazzo ce ne frega**...
- S: .. va be, mo bisogna parlà con **LUI**...
- C: noo, ma io a **LUI** già glie l'avevo detto...già **LUI** ha detto <si va beh basta che...>...
- S: ...non dovemo fà un cazzo...
- C: non dovemo fà un cazzo...
- S: (inc.)...io penso che va più che bene...
- C: **io ce l'ho pronti eh!...tutti belli guanciali (fonetico)...SPEZZATI E MESSI AL SICURO....**
- S: eh!... li devi tenè, perché se te vengono a dì, con chi 'hai dato?...ecco con chi gliel'ho dato...se no **QUATTRO PIOTTE** non le spendevo ah **PINO** ?!...
- C: certo!...certo!....
- S: **eh!...ha preso QUATTRO PIOTTE per COPRIRE IL CULO A QUELLO...per copri un'altro ar culo... ma troppi soldi amo buttato co... se tu vai a vedè i soldi che amo buttato (si accavallano le voci).... questa non la devi fà ... CINQUECENTOMILA ... GRAZIE!... TIÉ...**
- C: **sai cos'è...non è tanto il fatto che amo buttato i soldi per pararse il culo... perché non ce semo parati il culo...**
- S: ...nooo...ce sfonnano uguale oh! fermate oh!...
- C: però ci siamo trovati un...una ris.....<che cazzo voi?>....
- S: **a livello fiscale te trovi in una** (si accavallano le voci – incomprensibile)...
- C:un rimbalzo c'avemo!....
- S: **devo vedere solo IL TACCHINO che va giù ...punto...finita la storia...**
- C: **punto..certo!...esatto!...**
- S: **o IL BONZO** (GIONTA Aurelio, ndr).... (inc.)...'ndo più de sei mesi non gli (inc. – sbattono la mano sul tavolo ove è posizionata la microspia..)...
- C: **oh!... provali!...il BONZO se sta a... almeno a me mi pare...poi non se può mai sapere, perché nella vita che cazzo ne sai eh!.... però insomma, se sta a comportàa!....**
- S: da merda!...
- C: ah?...
- S: (si accavallano le voci – incomprensibile)...e sparate del cazzo...
- C: **...mettiti a posto a cinta CARLO!...eh! va bè... però insomma non è che si è comportato proprio ... a sentire quello che me dicevi...hai zompato un passante sulla cinta...**
- F: dove?...de qua?...
- C: aaa.. de...sinistra..sinistra...
- S: **ma tu ...che te stai a riferi a storia di ZIG** (BERRIOLA Luca, ndr)...
- C: un pò in generale, cioè voglio dì non è che sia proprio ..vabbè comunque cioè...
- S: quella dei soldi te lo dico io... quella è stata una botta de **CICCIO che ha voluto fa vedè...**

In questa parte della conversazione, i tre soggetti iniziano a fare riferimento a dei pagamenti effettuati “...per pararsi il culo”, senza riuscire ad ottenere quanto sperato (“...nooo...ce sfonnano uguale oh! fermate oh!...”); tuttavia, sono riusciti a trovare comunque una giustificazione (“...erò ci siamo trovati un...una ris.....<che cazzo voi?>.... livello fiscale te trovi in una (incomprensibile)... un rimbalzo c'avemo!....”).

É molto rilevante il riferimento fatto da FANELLA Silvio (“...ma tu ...che te stai a riferi a storia di ZIG...”); come si vedrà in seguito, con l'alias ZIG verrà indicato proprio il Maggiore della Guardia di Finanza, Luca BERRIOLA.

Proseguendo nel dialogo CHERUBINI Giuseppe, continua:

- C: no...no...non è che
- S: io non m'ero proprio preoccupato..... perché quando ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- C: (inc. – si accavallano le voci)...te l'ho detto per me è stato solo una delusione...
- S: **quello che te posso di che IL TACCHINO** (ARIGONI Fabio, ndr) **quella cosa l'ha sempre dichiarata però eh!?!...<no a me non va bene, me porto appresso tutti sti quattro infami>...questo te lo posso assicurare (inc.)... noi pensavamo ai giochi!... gioca un par de cojoni... qua in zona è uguale, a stessa cosa eh!... se lo fai co quelli ... o potresti fà con qualsiasi altra persona eh!...**
- C: e certo!...una volta che...infamità è infamità....c'è poco da...
- S: infami...(inc.)...
- C: come cazzo a chiami?...**cioè non che stai a mandà a beve** (arrestare, ndr) **qualcuno che cercava de venderte a te... stai a mandà a beve qualcheduno che ti ha dato una mano...**
- S: **quello poi, ridendo e scherzando lo vanno a beve per davvero...mica guardano...**
- F: allora ...io so pronto...
- S: volemo scende al bar?...
- F: e scendiamo al bar va...allora c'abbiamo la fortuna di avere... perche ..uuhhuhhhanche perché dici che cazzo centriamo noi!...**noi centriamo, perché ... per dirte, MOSCA chi cazzo l'ha pagata?...**
- S: **ma MOSCA c'è costata un botto...quanto (inc)... ma il passaggio di I-GLOBE?...**

In queste ultimi accenni, FANELLA Silvio fa riferimento proprio alla società I-GLOBE, utilizzata per le illecite attività, che come si vedrà nello specifico capitolo, al completamento dell'illecita operazione finanziaria, venivano contestualmente trasferita la proprietà e la sede nella capitale russa.

- F: nooo...
- S: **ahh ouhh...del cam...no! quella ... quella mi è costata poco a CÀ (Carlo ndr)... quella mi è costata OTTANTAMILA.. più altri OTTANTAMILA a BIG-MAN per preparà a pratica...**
- F: più poi ci so ...adesso ci saranno tutti i ricorretti... cioè gli affitti mensili...
- S: e ma mo come li paghiamo?...
- F: che cazzo ne so!... mo vedemo... però voglio dirti, a fine de a fiera...
- S: fino alla fine del mese è fuori...
- F: **...siccome non ha mai fatto un minuto su questa direttrice... va bene va...**
- S: **ah! ma BIG.MAN, non c'è problema perché già glie l'ho pagati... tipo OTTANTAMILA che erano** (inc. – si accavallano le voci)...
- F: perchè **BIG-MAN non è un costo... che cazzo ce frega... poi BIG-MAN ha levato a rognà...**
- S: ..si a lui glie pagano (inc.) là...
- F: eh?...
- S: **BIG-MAN... che paga à FARMA (fonetico)...**
- F: lui sì... come no?...
- S: eh..già glie l'ho pagati a lui.. a lui... mica la paga IL CIAMBELLA eh?...
- F: no, no, no.no... quella a MOSCA però oh!?!...
- S: **eh!...quella a MOSCA, quella nuova gli ho pagato già... ho dato OTTANTAMILA..**
- F: **ma quella...quella l'hai pagata al CIAMBELLA!!...**
- S: una AL CIAMBELLA... e una al BIG-MAN...
- F: ohhh!...perfetto giù..... cioè ma non per MOSCA... per qua!!....
- S: nooo per qua, già gli avevo dati altri a parte... te lo dico io, perché me l'ha detto...ho pagato due volte OTTANTA e OTTANTA... so due cose ehhh...<soltanto OTTANTAMILA>... mi metto i stivali!...
- F: **sì, ma insomma soltanto OTTANTAMILA, a Roma in periferia, è un appartamento eh!...capito? (ride)...porco Dio eh!... voglio dirti adesso che è finito il clamore cerchiamo pure di riprendere .. come te posso di...di riprendere umhhh...**
- S: no... **perché adesso devi rimette mano al portafoglio ...tanto è vero..** (si accavallano le voci)
- F: ohh...hai capito?...un conto è quanto prima tanto piglia (inc. si accavallano le voci)...
- S: ...non casca un cazzo...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: ...**TANTO PULISCE SEMPRE**, che cazzo ce ne frega...dico adesso VOIP (fonetico) che cazzo li mette a fà a te!... te chiamano PAPALINA, vaffanculo (inc.)...
- S: io spendo... perché spendo!... **ma mo i soldi escono dalle tasche personali eh!... IL GIOCHETTO É ROTTO**
- F: appunto...**o si trova un altro giochetto o comunque cerchiamo di spenderli con...con connessione di causa**
- S: va be, per forza...Allora io so pronto...
- F: se servono se spendono...che cazzo c'entra capito...però!...
- S: so quelli...**n'amo presi talmente tanti**... no mo tocca starci attenti per davvero eh!...
- F: e quello!...cioè dovemo riprende noi il
- S: (inc.)...
- F: ...il metro...dovemo
- S: chiaramente non me lo so mai perso .. devo essere sincero...il metro!... l'unica volta che ce lo siamo persi **quando andiamo ad HONG-KONG**, famo gli sboroni...cioè...perché se no a Roma io giro con il MINI ...quando ve ce faccio venì, grasso che cola...
- F: a te ti è costato parecchio di "krug", lì da DONEY....
- S: bravi!...solo de quello me...(ridono) ...là ci vado, che cazzo vuoi da me...
- F: ehh, ma quello non vuol dire un cazzo....
- S: (inc. – squilla il telefono in camera)....
- F: ma che so sordi quelli...ma che ce ne frega!...
- S: che rispondo?...(inc.)...

[Time 01:33:00] FOCARELLI Carlo risponde al telefono e parla in lingua inglese dicendo di aspettare perché forse sono riusciti a trovare un posto, quindi dice al suo interlocutore che gli farà sapere tra dieci minuti.

- S: (inc.) na fregna questa...
- F: che cazzo ridi...ah! buone notizie...si è cancellata la cosa al NABU, mo fammi sentire se quell'altro stronzo ha prenotato, perché...
- S: **è più vicino...stamo qua...c'ho I SOLDI QUÀ... TENEMO I SOLDI QUA!!...**
- F: ho capito...ho capito...l'unico problema e che domani a pranzo già dobbiamo annà un'altra volta da NOBU...me rompe il cazzo andà a magnà ...
- S: annamo alla bisticcheria domani a pranzo!...
- F: non so manco se è aperta...
- S: ehh.. be...che cazzo
- C: ma tu domani, scusami una cosa...
- S: alle quattro e mezza...
- F: ma mettete il giubbetto però...
- C: non mi sono spiegazio... **tu domani mattina 'ndò li vai mette, li da HARRODS ?...**
- S: e certo!...
- C: **e allora annamo insieme, perché pure noi dovemo annà a mette lì...**(ridono)
- S: domani (inc. si accavallano le voci)... vai con LUCA...
- F: **dobbiamo andare a cancellare quell'altra...**
- S: **quell'altra cassetta...levamola...**
- F: **quella a via (inc.)...**
- S: **la levamo, per il semplice motivo, perché amo pagato con la carta di credito di LUCA...è tutto un cazzo...**
- C: **ah! certo...a levi e buonanotte...**
- S: **a levamo**
- F: **oppure no!...a puoi pure lascià e tenerla vuota...che cazzo te frega...**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

-
- S: *no, guarda se rinnova automaticamente e ripassano i soldi sul conto...sulla carta de credito...*
F: *no!...gli dici di andarla a cancellà...*
S: *si, la levo e la lasciano vuota...certo!..*
F: *eh!...mica che*
S: *certo...certo...(inc.)...tanto scade mo eh!...si va a fà (inc.)...*
C: *scade mo...però il problema chi t'ho fà?...così a volo?...*

(vengono battute le dita in modo ritmico, sul tavolo ove è posizionata la microspia)

- S: *ce devo ritornare, perché me so scordato e chiavi...ce tornerò glie dico tiè!...queste so e chiavi...*
C: *dove ve le cercate...(frase incomprensibile)*
S: *eh!..a Roma...*
(Incomprensibile - vengono battute in modo ritmico le dita sul tavolo ove è posizionata la microspia)
F: *faccio una telefonata eh!...sento se questo ha prenotato...se non ha prenotato lascio perde e annamo da sto NOBU...*
C: *...questi i metti in cassaforte, tanto se te chiedono de mette a password...*
S: *meno male che io c'ho na pasword unica per tutte e volte...per fortuna!..*
(ridono)..
C: *a sapemo tutti....so cazzi tua...*
S: *ma io non c'ho problemi, perché tanto CARLO la sa...a CARLO!...com'è la password mia?...*
F: *non lo so!...*
C: *..pure io la so...*
S: *tu la sai ...qual'è?...*
C: *ero presente ..ero...*
S: *qual è?...vediamo se ti ricordi....*
C: *con la "P"...*
S: *bravo... ER GATTO!....io non ho niente da nasconde...*
C: *(inc.)...*
S: *capito!...ehhh.. LÍ CE STANNO I SOLDI DE TUTTI... SE SE LI ACCIUFFANO... SO PURE TUTTI ... (inc.)...*
F: *ma io non la so!...dimmi!..*
S: *a tua a so..aspè...a tua aspetta come cazzo era...*
C: *te me sa neppure a mia sai...*
S: *dimmela un po che non me la ricordo!...*

(si sente in sottofondo che FOCARELLI parla al telefono in inglese chiama il ristorante per prenotare per cinque persone)

- C: *DUE...e IL NOME DE MI FIGLIA NO?...*
S: *hendriu ... ERATANA (fonetico) c'hai messo te?*
C: *no...il nome...no, il nome dee...*
S: *ah! come se chiama?...*
C: *ROBBIO (fonetico)...*
S: *io il gatto mio... io sempre e solo IL GATTO!... perché è l'unica cosa che me posso ricordà è IL GATTO...*
F: *se te puoi ricordà?...*
S: *er nome del gatto...*
C: *er gatto!... chi è?..*
S: *password.. se tu vai sulla posta mia Silvio punto...*
F: *come cazzo se chiama lì.. ta... ta..*
S: *PALLINA!...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: **PALLINA!!...(ridono)...**

S: **io non c'ho niente da nasconde sa...MA IL CUCUZZARO É DE TUTTI!!...MICA É SOLO MIOfinché siamo noi, se uno se scorda... alla fine do cazzo vai, Pure gli dici la password, c'hai pure e chiavi...quello se non te vede in faccia ...(inc.)...ah me ricordo...ah ricordate, se non venite voi...**

Si sente in sottofondo FOCARELLI che parla al telefono in lingua inglese, ma risulta coperto dalle voce degli altri soggetti presenti nella stanza.

C: *cioè certe volte te guardano, per vedere (inc.)...*

S: *(inc.)...loro si ricordano loro chi sei te...*

C: *(inc.)...*

S: *a parte quello...ma se ricordano loro ..tu chi sei...loro te dicono no guarda che...<ah! ciao...c'ho e chiavi... glie dai il nome PALLINA...Roberto...tze...tze...bello da qua non te muovi>...perché?...perché non sei te...se ricordano a voce eh!... quando ce vai te salutano eh!...*

(FOCARELLI continua a parlare al telefono in lingua inglese per prenotare un ristorante)

S: *(inc.)*

C: *si un pochino...*

S: *ma i bruciori che me stanno ammazzando...ma proprio sotto la pelle... sento come della agàte...*

C: *beh..con molta... al 99% è un ...un'allergia alimentare.. (incomprensibile coperto dalla voce di FOCARELLI che parla al telefono in inglese per la prenotazione al ristorante)..*

S: *oh!..ma mica c'ho bolle..me sento come gli aghi me entrano da qua...(inc)..*

C: *se te lo riprendi e te lo rilasci ti fa male?...*

S: *no!...*

F: *a che numero te possono trovà domani mattina?...*

S: *per che fà?..*

F: *per dirti de..della prenotazione se va bene o male...per domani a pranzo da NOBU...*

S: *perché stasera non ci andiamo?..*

F: *no, stasera no...annamo dall'altra parte già ho telefonato...*

S: *346... ma c'annamo ...prenota subito!...*

F: *è chiusa già la prenotazione...per domani...non si può più prenotà...*

FOCARELLI, continuando a parlare in inglese, fornisce al suo interlocutore l'utenza cellulare di FANELLA Silvio +393468422029, poi ringrazia e dice che fino alle dieci, sarà in stanza, quindi non è un problema. Lascia detto che se non risponde dalla stanza, sarà rintracciabile al suo cellulare; poi saluta.

FOCARELLI parla di nuovo con FANELLA in merito alla prenotazione fatta al GAUCHO, per le otto e mezza, ove potranno mangiare una bistecca e fare contento anche LUCA (BRECCOLOTTI, ndr).

C: *me devono mannà pure il numero de un pò de zoccole.....se interessa l'articolo...*

S: *per che fà?...*

C: *che ne so...per giocare a carte!...vogliamo giocà a carte?...*

S: *ma con ste zoccole...hai capito.. io me sento tutte agàte...come se prendi l'ago e me infilzi dalla testa ai piedi...e dei bruciori fortissimi...cioè se fai così...sottopelle...*

F: *è un problema di circolazione cara!...*

I tre continuano a parlare delle proprietà curative di alcune medicine e dei problemi di salute.

S: *annamo al bar...che ve devo dì?...*

C: *si, andiamo sotto!...*

S: *tanto LUCA sta al bar*

C: *a signora?...*

S: *penso pure lei...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

C: *a signora s'ignora..."s".. apostrofo ignora...*

S: *ma te a conoscevi GIORGIA a Pì (Pino ndr)...*

C: *l'ho vista a DUBAI no?...(inc.)... mi è cara... è pure simpatica a mia figlia...gli è simpaticissima GIORGIA...glie voleva bene mi figlia è vero CARLÉ?...che era lei che... ci sa fà con i ragazzini...*

S: *allora annamo giù al bar..(inc.)...*

F: *andà in giro con GIORGIA è meglio che andà in giro con un uomo...*

S: *...è meglio che andà in giro col marito (MOKBEL Gennaro ndr)...*

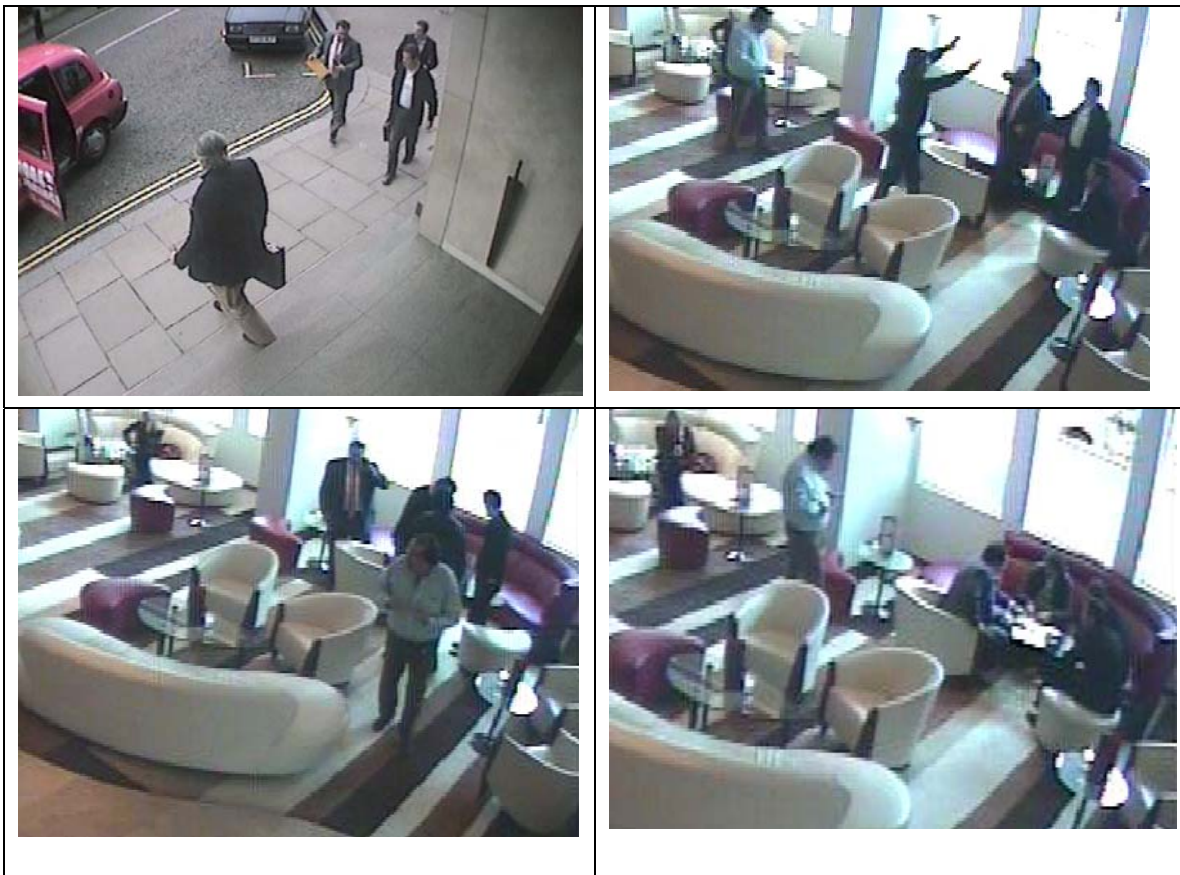
Si sente chiudere la porta della stanza.

– alle 18:22, FANELLA Silvio, FOCARELLI e CHERUBINI escono dalla stanza 608 e si recano al Bar dell'Hotel, ove vengono raggiunti poco dopo da BRECCOLOTTI Luca;

– alle 18:39, FOCARELLI, CHERUBINI e BRECCOLOTTI, si recano nella stanza 308 ove alloggia quest'ultimo, mentre RICCI Giorgia e FANELLA Silvio restano al bar della reception. Alle 18:54, FOCARELLI, CHERUBINI e BRECCOLOTTI escono dalla stanza 308;

– alle 19:02, giungono presso l'Hotel Metropolitan GOUREVITCH Eugene, accompagnato da due uomini successivamente indicati dalla polizia inglese come Paul SHAYN⁴⁹¹ ed un altro uomo indicato come GENKIN (n.m.i.), e restano in attesa nella saletta della reception. Poco dopo FOCARELLI (come emerge dai fotogrammi delle telecamere a circuito chiuso, la Polizia inglese lo confonde con CHERUBINI, ndr) e FANELLA si incontrano con i tre soggetti all'interno della reception.

FANELLA Silvio e GOUREVITCH Eugen, dopo essersi salutati, iniziano a consultare diversi documenti portati da quest'ultimo.



⁴⁹¹ Nato il 27 gennaio 1977.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

– nello stesso frangente, RICCI Giorgia, CHERUBINI Giuseppe (viene confuso con FOCARELLI dalla Polizia Inglese) e BRECCOLOTTI Luca, non partecipano alla riunione ma restano al bar della reception. Poco dopo, gli stessi vengono raggiunti da un uomo⁴⁹² n.m.i. (Uomo 1) che ha un casco da motociclista, ed una donna bionda (Donna 1) n.m.i. ed iniziano a dialogare;



– alle 19:08, BRECCOLOTTI Luca raggiunge FOCARELLI, FANELLA, GOUREVITCH, SHAYN e GENKIN, presso la reception. Dopo aver continuato a consultare la documentazione, i soggetti (ore 19:22) si alzano e si dirigono all'interno della stanza n. 308 ove alloggia BRECCOLOTTI Luca;



⁴⁹² RICCI Giorgia, prima della sua partenza per Londra, aveva contattato il fratello RICCI Pierfrancesco, che vive a Londra, dicendo che eventualmente si sarebbero incontrati (RIT 932/07 prog. 1112 e 1287)



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°



– successivamente, anche RICCI Giorgia si allontana dal bar, lasciando CHERUBINI Giuseppe con l'uomo n. 1 e la donna bionda, e si dirige nella stanza n. 308 di BRECCOLOTTI Luca;



– alle 19:27, GOUREVITCH, SHAYN e GENKIN escono dalla stanza 308 ove alloggia BRECCOLOTTI, ed una volta usciti dall'Hotel Metropolitan si incamminano su Park Lane;





TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

– alle 19:34, FOCARELLI, BRECCOLOTTI, FANELLA e RICCI escono dalla stanza n. 308. Poi FANELLA e RICCI entrano nella stanza n. 808 ove alloggia quest'ultima ed escono dopo pochi minuti. Alle successive ore 19:38, FOCARELLI Carlo e CHERUBINI Giuseppe lasciano l'Hotel Metropolitan;



– alle 19:46, RICCI, BRECCOLOTTI e FANELLA ritornano dall'uomo sconosciuto con il casco e la donna bionda n.m.i.;



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°



– alle 19:57, GOUREVITCH, SHAYN e GENKIN si dirigono verso il Langhams Hotel, ove alle 20:47 incontrano tre uomini di colore n.m.i., con i quali si dirigono a cena preso il ristorante La Tasca. Termina il servizio alle successive ore 21:45 quando GOUREVITCH paga il conto del ristorante, con denaro contante.

Nella relazione del S.O.C.A., viene dato atto che dalla stanza n. 308 in uso a BRECCOLOTTI Luca, sono stati composti i numeri delle utenze: ... e ...; mentre dalla stanza n. 608 in uso a FANELLA Silvio è stato contattato il centralino dell'Hilton Park Lane Hotel (ove alloggiavano FOCARELLI e CHERUBINI).

16 Maggio 2007.

Nella stanza 608 di FANELLA Silvio veniva registrata la seguente conversazione “ambientale”: DVD 1 - BRANO N. 2 [tempo totale di registrazione hh.mm.ss. - 02:03:50] :

Fino al tempo di scorrimento brano 00:10:15, si ascoltano solo rumori di fondo

- 00:56:38, FANELLA Silvio parla al telefono in inglese e chiede un set per la pulizia dei denti;
- 00:57:29, si sentono le voci di diversi programmi televisivi, (voci in inglese, partita di calcio ecc.);
- 01:30:15, durante la visione della partita, si sente FANELLA che parla al telefono in inglese, incomprensibile;
- 01:34:33, si sente FANELLA che parla al telefono in inglese e chiede un asciugacapelli;
- 01:37:03, si sente che entra nella stanza un uomo (cameriere, ndr) e parla con FANELLA Silvio, per indicargli dove si trova il phon;
- 01:37:58, si sente squillare il telefono della camera e FANELLA risponde in inglese dicendo: “...si... all'una?...è possibile alle dodici **per cinque persone?**... ok... aspetto una sua chiamata...altrimenti sul mio cellulare...se non sono in stanza ce l'hai il mio numero?...alle dodici ok!...” (riattacca il telefono);
- 01:38:44, si sente FANELLA che parla al telefono e dice: “...senti caro, mi aveva prenotato NOBU per l'una...gli ho detto mezzogiorno **per cinque sono no?**...nooo, poi ho chiamato eh?...chi vie...**chi viene!?!?**... ehh o sai.. ecco!...oh, senti lo chiami te gentilmente (inc)... e chi chiama?... e na parola (inc.) e dai...mamma mia...”, poi riattacca ed abbassa il volume della televisione;
- 01:39:58, FANELLA parla al telefono in inglese e dice: “...buongiorno per una prenotazione per il ristorante **NOBU**, ho parlato con lei prima?... si... alle dodici per **sette persone non per cinque... si sette persone alle dodici...** perchè ho parlato con qualcuno penso ed ho fatto la prenotazione per l'una per sette persone... ma è alle dodici per sette persone ... ho parlato con te?... ah ok!... ok, per sette, grazie ciao!...”;
- 01:41:27, FANELLA parla al telefono: “...buongiorno!...che sei sveglia? ...colazione? ...caffè?...ah!, te le porto?...va bene!...io scendo mo giù adesso...mi vado a piglià un caffè va!...è al primo piano... primo piano...esatto!...eh va be ci vediamo giù... si... mo vedo se è sveglio quell'altro ...”. Si sente che riattacca la cornetta e poi accende il phon;



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- 01:48:55, si sente che squilla il cellulare e FANELLA risponde: “...siii.. eh!.. no (inc.)...ah!, con SERGIO!, ..no era femmina a me eh!... si..ma questa era proprio di **NOBU** me sa, capito?...quella che mi ha telefonato...quella che mi ha telefonato, mi sa che era proprio di **NOBU**...eccola! (si sente squillare il telefono della camera, ndr)...aspetta in linea eh!...(risponde all’altro telefono in inglese, ndr) ... si...si...si mi dica!...**si, per sette persone... non cinque... sempre sette persone... sette per mezzogiorno...yes.. esatto!...è confermata?... grazie** (chiude il telefono della camera e prosegue la conversazione con l’altro interlocutore, ndr) è confermata...eh!, che ore so?... tanto dovemo andà (inc.)... che cazzo ce vorranno, dieci minuti?!...va be...e va be, senti... va be...ciao...io si, intanto vado a fare colazione...ciao... uhhh. Va be... ci sentimo...eh...ci sentimo ciao...”.
- 01:50:48, FANELLA, subito dopo, chiama dal telefono della camera: “...aooh!...buondi, so quasi e nove e tre quarti... so e nove e mezza so...ehh c’avemo il pranzo a mezzogiorno a **PÉ** (Peppe= CHERUBINI Giuseppe ndr)... e ho capito, **ma questa glie la volemo fa aprì, o se li volemo tenere noi questi? ... eh, va be!... allora prima vado a fare colazione ...ci vediamo verso le dieci e mezza perché poi vengono i **BAD alle undici e mezza** (11:30 ndr) **eh! ciao**”;**
- dopo aver fatto colazione, alle ore 09:52, FANELLA Silvio, RICCI Giorgia e BRECCOLOTTI Luca entrano nella stanza n. 308 ove alloggia quest’ultimo, da cui riescono alle ore 09:56. Nei minuti successivi RICCI effettua varie telefonate da due diversi cellulari in suo possesso;
- 10:20, RICCI, FANELLA e BRECCOLOTTI escono dall’Hotel Metropolitan. BRECCOLOTTI porta al seguito una borsa Louis Vuitton;



alle 10:26, RICCI e BRECCOLOTTI fanno rientro in Hotel Metropolitan. Dopo pochi minuti arriva anche FANELLA Silvio;

- ore 10:30 i tre soggetti riescono nuovamente dall’Hotel Metropolitan. BRECCOLOTTI ha sempre con se la valigia L.V.- Gli stessi si incamminano verso l’adiacente Hotel Hilton (ove alloggiano FOCARELLI e CHERUBINI);
- verso le ore 10:35 FANELLA entra nell’ Hotel Hilton e una volta raggiunta la reception usa il telefono cellulare. Subito dopo viene raggiunto da FOCARELLI e CHERUBINI. Nella circostanza FOCARELLI Carlo consegna a FANELLA Silvio una borsa nera;
- ore 10:38, FANELLA con la borsa nera a tracollo e BRECCOLOTTI con la borsa L.V., fanno rientro al Metropolitan Hotel e si recano nella stanza n. 308. Gli stessi, due minuti dopo, escono dalla stanza portando al seguito entrambe le borse, quindi escono dall’albergo;



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- ore 10:41, RICCI Giorgia effettua una chiamata da una cabina telefonica sita in Park Lane, mentre BRECCOLOTTI e FANELLA aspettano all'esterno. BRECCOLOTTI effettua una chiamata con il cellulare. Nella circostanza vengono notati anche CHERUBINI Giuseppe e FOCARELLI Carlo; quest'ultimo entra nella cabina telefonica per parlare al telefono. BRECCOLOTTI resta all'esterno della cabina, ma ascolta la telefonata. Successivamente FANELLA entra nella cabina telefonica prendendo il telefono ed inizia a parlare;
- ore 10:49, i cinque soggetti si dirigono verso i magazzini Harrods. Alle successive 10:53 BRECCOLOTTI Luca e FANELLA Silvio, con entrambe le borse entrano nell'ufficio delle cassette di sicurezza di Harrods. Poco dopo anche FOCARELLI e CHERUBINI entrano nell'ufficio delle cassette di sicurezza;



- alle 11:00, FANELLA e BRECCOLOTTI escono dalla stanza delle cassette di sicurezza e si dirigono verso la cassa della Harrods Bank. La Valigia Louis Vuitton, sembra essere vuota.
- alle 11:32, FANELLA e BRECCOLOTTI fanno rientro al Metropolitan Hotel. Nella circostanza viene notato che FANELLA non ha più con se la borsa nera.
- alle 12:09, FOCARELLI viene notato con la borsa nera.
- alle 12:17, come preannunciato da FANELLA (“...ci vediamo verso le dieci e mezza perché poi vengono i BAD alle undici e mezza”), RICCI
- Giorgia, FANELLA Silvio, BRECCOLOTTI Luca, FOCARELLI Carlo e CHERUBINI Giuseppe incontrano i predetti BAD presso il ristorante NOBU -Old Park Lane 19/A Londra, dove avevano prenotato la sera precedente, identificati in:



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- Paul Anthony O'CONNOR, nato il 25.04.1971, titolare di passaporto CRO 79913/88K, residente 32 St Georges Rd, Twickenham, Middx;
- Eugene GOUREVITCH, nato in Russia il 27.05.1977, titolare di passaporto U.S.A. ..., residente in 201 50th Ave Apt 8K, Long Island City, New York, 11101-5771;
- un uomo inglese, successivamente identificato in NEAVE Andrew David nato a Dundee (Gran Bretagna) il 14.10.1967, residente a Blackhills – Escher, Surrey Winton Place n. 16, Gran Bretagna;
- un uomo italiano, successivamente identificato in MAROTTA Luigi, nato a Potenza il 18.04.1945, noto truffatore internazionale con varie condanne in Italia, Svizzera ed Inghilterra, catturando in campo internazionale;
- Paul Antony O'CONNOR, Andrew David NEAVE e Eugene GOUREVITCH risultano tutti inseriti negli organi sociali delle varie compagnie estere utilizzate per le illecite attività di riciclaggio, oggetto della presente attività investigativa.



- durante il pranzo, alle ore 13:44, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 485) chiama la moglie la quale gli fa presente che "...siamo a mangiare con tutti quanti, ci stanno anche i... gli altri ..capito?..". Gennaro, interrompe il discorso e spiega che ci sono problemi all'aeroporto a causa di uno sciopero. RICCI dice che verso le due e mezza, appena terminato, andranno all'aeroporto. MOKBEL chiede a Giorgia "..senti, mi passi il pupillo mio, un attimo?..". La donna passa la sua utenza a FANELLA Silvio:

G = Gennaro Mokbel

S = Silvio Fanella

G: senti io ho ritrovato i fogli con tutti i conti, eh



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

S: ah
G: eh, capito?
S: di quelli vecchi?
G: si, si, de...i conti quelli..., io tenevo
S: ah, ha fatto bene
G: mano, mano, eh
S: be, meno male, va
G: li ho ritrovati, capito?
S: ce stann..., là ce stanno un paio di persone che ci avemo.. da discute..., già..
G.: si, si
S: me sa che hai capito chi so...iii
G: il gatto e a volpe,..... i due deficienti,.... mo glie lo do io quando tornano
S: il gatto e a volpe
G: mo je do io che hanno preso mille e tre, ma no quelli fuori, quelli qua dico eh,
S: si, si, e hai capito perchè hanno dichiarato uno e mezzo, ma non è così perchè a me me risultava uno e nove, quasi due
G: è uno e nove infatti,
S: eh, hai visto, eh, eh
G: capito? mo
S: va bene
G: li prendo tutti e due pe e.. recchie., gli faccio...signori guarda, rifatevi i conti perchè a noi ci risulta questi, so cazzi vostri come li rifate voi, capito?
S: e io so sicuro, di quello ero sicuro..avevo fatto passà...,
G: si, si ma mo oggi se, se riesco a contattarli li chiamo subito,
S: hai visto avevo ragione, non me sbagliavo
G: senti che., ci sentiamo domani?
S: si, noi stasera ae otto arriviamo, tanto..inc..
G: va bo, ciao
S: aereo permettendo, poi ti dico abbiamo conosciuto il famoso il mae..ma..., dopo te lo dico., te lo dico a voce., non te prreoccupà chi ...(inc)...fatto conoscere,

– alle 14:00, BRECCOLOTTI Luca, FANELLA Silvio e RICCI Giorgia, dopo aver salutato tutti i presenti, lasciano il ristorante. I tre, dopo aver effettuato il “check out” dall’albergo, prendono un taxi e si dirigono presso l’aeroporto di Heathrow di Londra, per il loro rientro in Italia;





TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- alle 14:33, anche FOCARELLI, CHERUBINI, NEAVE, GOUREVITCH, O'CONNOR e MAROTTA lasciano il ristorante, ed il conto viene pagato da FOCARELLI Carlo con la carta di credito ... scadente il 03/08. FOCARELLI conduce il gruppo verso l'hotel Hilton e li fa accomodare nella sua stanza n. 2318 (ore 14:38);
- CHERUBINI entra nella sua stanza, la n. 1818, e si unisce al gruppo soltanto alle ore 14:55;
- alle 16:07, O'CONNOR, NEAVE e MAROTTA escono dalla stanza n. 2318 ed escono dall'Hotel. Salgono a bordo di un'autovettura Audi Q7 targata GY56HXR il cui proprietario è Paul O'CONNOR, 32 St. Georges Rd, Twickenham Middx, TW1 1QR;
- alle 16:46, NEAVE esce dalla macchina ed entra nel "Woolworth's" (supermercato) situato in Upper Richmond Rd, dove è stato visto ricevere delle fotografie formato passaporto;
- alle 16:49, O'CONNOR e MAROTTA entrano presso gli uffici situati in The Old Church House 1B Richmond Park Road, East Sheen, London SW14 8JU, sede della ACUMEN (UK) Ltd Co. N. 03810588, i cui direttori sono proprio Paul O'CONNOR ed Andrew NEAVE;
- alle 16:55, MAROTTA Luigi esce dagli uffici della ACUMEN UK e si allontana a bordo di una VW Golf nera targata AK02MLO il cui proprietario risulta essere lo stesso Paul O'CONNOR, 32 St. Georges Rd Twickenham Middx TW1 1QR.

17 Maggio 2007.

- alle ore 05:45, GOUREVITCH lascia il LANGHAM HOTEL, ove aveva alloggiato.
- alle 07:10, anche CHERUBINI Giuseppe e FOCARELLI Carlo lasciano l'Hotel Hilton e si allontanano a bordo di un taxi.
- alle ore 11:30 viene notata l'Audi Q7 parcheggiata vicino agli uffici della ACUMEN UK. Alle successive ore 11:40 viene notato MAROTTA Luigi sopraggiungere a bordo della predetta autovettura Golf nera, ed entrava da una porta laterale, allo stesso indirizzo ove è ubicata la ACUMEN UK.

Come descritto, grazie al costante monitoraggio degli indagati, veniva individuata l'esistenza di alcune cassette di sicurezza all'interno dei magazzini Harrods di Londra, ove si erano recati i soggetti. Le cassette risultavano intestate a FANELLA Silvio, BRECCOLOTTI Luca e CHERUBINI Giuseppe. Il 30 giugno 2007, l'Autorità Giudiziaria britannica in collaborazione con il S.O.C.A. procedeva cautelativamente al sequestro del loro contenuto, corrispondente alla somma complessiva di 888.675,00 sterline inglesi, per un controvalore di circa 2.050.000,00 €, così ripartite:

- nella cassetta n. 5046, affittata dallo stesso FANELLA Silvio, veniva rinvenuta la somma di 378.000 sterline;
- nella cassetta n. 2255, affittata da BRECCOLOTTI Luca e su cui era consentito l'accesso anche a FANELLA Silvio, veniva rinvenuta la somma di 360.675 sterline;
- nella cassetta n. 5052, affittata da CHERUBINI Giuseppe, veniva rinvenuta la somma di 150.000 sterline.

In attuazione alle norme vigenti nel Regno Unito, veniva instaurato un procedimento civile nei confronti degli intestatari delle cassette, che come si vedrà, venivano invitati a dare contezza delle somme ivi rinvenute.

Altro aspetto rilevante della riunione è la singolare coincidenza tra gli incontri dei giorni 15 e 16 maggio 2007 con i BAD, Eugene GOUREVITCH, Paul Anthony O'CONNOR, Andrew David NEAVE e Luigi MAROTTA, ed alcune transazioni finanziarie direttamente riconducibili alle illecite attività di riciclaggio. Giova infatti ricordare che oltre alla ACUMEN di O'Connor e di Neave, il sodalizio ha potuto contare anche sui servizi della cipriota Wolstin Ltd, riconducibile al Gourevitch. E il riferimento a Cipro da parte di FANELLA all'interno della sua stanza ("...E SEI PIOTTE gli devono rimanè a CIPRO aveva detto no?...li teniamo là buoni in stand-by.."), è chiaramente rivolto allo stesso GOUREVITCH la cui società, dall'analisi della varie rogatorie internazionali, è stata coinvolta nelle seguenti operazioni finanziarie:

- nel periodo 23.5.2006 – 18.4.2007, dai due conti Karelia Business Group SA e dal conto n. 52096003507 Bank Austria Creditanstalt intestato a Broker Management SA, sono stati bonificati



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

23.518.850,00 € in favore della Wolstin Ltd, di cui 500.000,00 € venivano trasferiti sul conto n. 01554053063448 della Bank of Cyprus di Nicosia e la rimanenza sul conto CY16003001780000017832047079 della Cyprus Popular Bank di Nicosia (Cipro);

– dal 5.06.2006 al 12.09.2006 ha bonificato la somma di 1.499.537,00 €, di cui 1.099.688,00 € provenienti dal conto 17832047079 della Marfin Popular Bank di Nicosia e 399.849,00 € dal conto 4053063448 della Bank of Cyprus di Nicosia, in favore della Global Phone Network Srl di GIONTA Aurelio, sul conto 93773 Banca Popolare di Bergamo;

– l'8.11.2006 ed il 27.02.2007, ha bonificato la somma complessiva di 1.100.000,00 € in favore della We Connect Srl, sempre riconducibile a GIONTA Aurelio, sul conto 6152579394 Banca Intesa di Roma.

Le operazioni successive alla prefata riunione londinese sono state invece le seguenti:

– dal 14 maggio al 20 giugno 2007 (quindi dopo l'incontro del 15 e 16 maggio 2007), la Global Phone Network Srl di GIONTA Aurelio (FANELLA afferma: c'ho messo i soldi che amo mandato a BUFALO, ndr), dal conto 154073200 Raiffeisen Zentralbank Vienna ha bonificato la somma di 5.150.020,00 € in favore della Wolstin Ltd sul conto 17832047079 acceso presso la Marfin Popular Bank di Nicosia (Cipro);

– il 24.05.2007, la Acumen europe OY, di Paul Antony OCONNOR e NEAVE Andrew David (entrambi presenti all'incontro del 16 presso il ristorante NOBU, unitamente a GOREVITCH e MAROTTA), dal conto 52096 003 519 Bank Austria Creditanstalt hanno bonificato la somma di 3.000.350,00 € in favore della medesima Wolstin Ltd sul prefato conto acceso presso la Marfin Popular Bank di Nicosia (Cipro).

PRIMO RIENTRO A ROMA DI AUGUSTO MURRI.

Il 16 maggio 2007, Augusto MURRI decideva autonomamente di fare rientro in Italia per tentare di chiarire, come si vedrà senza successo, con Gennaro MOKBEL la sua posizione nei confronti dell'organizzazione e per richiedere le altre somme di denaro pattuite in precedenza, che a suo dire non gli erano state corrisposte. L'episodio creava nuove rilevanti tensioni all'interno del sodalizio, tanto da indurre lo stesso MURRI a rifugiarsi prima in Spagna e successivamente a fare rientro a Panama, tensioni che tuttavia consentivano agli inquirenti di identificare e chiarire ulteriormente il ruolo di molti associati nelle varie vicende che si incrociavano in questi giorni.

Lo stesso giorno 16 maggio si registravano le prime conversazioni utili:

alle 12:08, una donna, successivamente identificata in Lidia MURRI⁴⁹³, chiama la sorella Barbara⁴⁹⁴ (RIT 1646/07, progr. 247) e dopo averla salutata, passa il telefono al fratello Augusto:

A = Augusto MURRI

B = Barbara MURRI

A: pronto...

B: ciao

A: ciao, mi serve la chiave della cassaforte... mia!

B: sì, ce l'ho io qua...

A: okay, che fai passi per i Parioli?

B: sì, mo passo... adesso mi stavo vestendo e poi esco... va vengo direttamente là... stai lì?

A: se la vuoi lasciare a Gianni o... non lo so...io sto qua

B: tra quanto... no, io posso salì tranquillamente, non c'ho problemi.

⁴⁹³ Utilizzando l'utenza ..., intestata a PAVONI DIFFUSION S.A.S., ..., riconducibile a PAVONI Pierfrancesco, nato a Roma il 21.02.1963, marito di MURRI Lidia.

⁴⁹⁴ Utenza ..., intestata ed in uso a MURRI Barbara, nata a Roma il 06.11.1971. Utenza sottoposta ad intercettazione in data 02.05.2007, in esecuzione al decreto di intercettazione telefonica n. 1646/07 R.I.T. emesso in data 02.05.2007.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- A: *mi raccomando.... chiama subito i tuoi capi e digli che sto qua, mi raccomando*
B: *io non dico un cazzo a nessuno e non ho capi...non... non facciamo... non facciamo gli stupidi per favore...*
A: *va bene, fammi avere quello che è mio e poi...*
B: *no io non sono tua nemica... è inutile che...*
A: *okay, va bene...*
B: *che continui con questo atteggiamento...*
A: *ciao...*

alle 16:53, MURRI Augusto chiama RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1314), avvisandola del suo rientro in Italia. La donna gli spiega che lei non si trova in Italia (è a Londra, ndr) e che arriverà la sera stessa:

A: *Augusto MURRI*

G: *Giorgia RICCI*

- G: *che vuoi fare?*
A: *niente, voglio evitare problemi ed andarmene il prima possibile*
G: *eh, quello sicuramente, evitare problemi che significa? cioè non vuoi parlare con nessuno, io non lo dico che sei a Roma?*
A: *no, no per carità, io sono venuto qua per parlare, non è che voglio, ..voglio chiudere tutte ste storie ed andarmene via per i cazzi miei,*
G: *uhm, si con tranquillità perché ci sta... cioè un'agitazione che io non ti dico, manco ti voglio dire che..inc*
A: *no guarda, non voglio senti....non*
G: *ecco*
A: *non voglio neanche senti niente....*
G: *esatto, perché chiaramente tu non ci sei ma io sono qua, quindi è chiaro che chi... con chi se la so presa, cosa normale... e questo va beh era, era normale che succedesse no?*
A: *no*
G: *però, comunque, eh no, però è così perché vedono me e come se vedono te, è la stessa identica cosa*
A: *si, si e va beh, quello che ti pare, quello che gli pare, insomma*
G: *va beh, comunque, eh io adesso torno stasera, che faccio questo numero, non so neanche se mi è comparso, perché non ho guardato,*
A: *questo è il mio numero, si ti è comparso per forza,*
G: *okey, stando fuori non so, non sto a Roma, sto all'estero, capito? va beh... comunque, eeh dai io adesso dico che ci sei, stai qui e, cioè, che stai lì e poi ti chiamo*

Alla telefonata di MURRI Augusto, seguono una serie di conversazioni, che vedono RICCI Giorgia impegnata a mediare e coordinare un incontro tra MURRI Augusto e MOKBEL Gennaro. Alle ore 17:10: RICCI Giorgia chiama il marito (RIT 1041/07, progr. 488):

G: *Gennaro MOKBEL*

R: *Ricci GIORGIA*

- R: *guarda che mi ha telefonato, eh, il mio, come ti posso di.. Agu, ... che sta a Roma,*
G: *el SARCOFAGO DE MERDA sta a Roma?*
R: *sii, mi ha telefonato, mi ha detto se poi ce... dice se ci vogliamo incontrare per chiarire non lo so, cioè non con me, stava parlando..cioè...di voi, stava parlando,*
G: *de noi chi? de me, 'ndo sta a casa,' ndo sta?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

R: *sii, allora a casa no, io c'ho un numero di telefono che mi è comparso quando mi ha chiamato, mi ha detto questo è il mio numero del telefono dove mi trovi e quindi c'ho il numero di telefono, se vuoi te lo do, mo, mo me lo, me lo guardo sul telefono, ti richiamo..inc..*

G: *no, tu, ma tu sei già a Roma?*

R: *ma che, no, noi ci abbiamo pure un'ora di ritardo al telefono, eh si..all'aereo*

G: *ah*

R: *quindi noi pa....arriveremo, tipo alle nove e mezza e nove e mezza, dieci e vado direttamente giù dove mangiamo perché c'ho pure l'appuntamento co..*

G: *guarda fa... famme na cortesia, chiamalo a quel numero digli che lo aspetto alle sei a Piazza Iacini*

Due minuti dopo, alle 17:12, RICCI Giorgia riportava al marito (RIT 1041/07 progr. 489) l'esito della sua telefonata con MURRI Augusto, non intercettata in quanto l'utenza della donna era all'estero, il quale non era intenzionato ad andare all'appuntamento a Piazza Iacini, ma preferiva un luogo più "tranquillo e sicuro" ove poter parlare. MOKBEL riferiva che **"...eh, venisse a parlà cò me... (incomprensibile)... perché 'ndo dovemo parlà? ... Si 'ndovemo parlà pé strada, 'ndovemo...dò dò dovemo parlà?... casa nun ce l'ha... 'ndo parlamo? in una fogna?... dò volemo parlà cò sto 'nfame lurido?..."**;

alle 22:02, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 495) richiama la moglie, appena rientrata in Italia (**"...siamo arrivati, sto accompagnando il tuo Pupils (FANELLA Silvio, ndr) e poi vengo là..."**) ovvero al ristorante.

Da una ulteriore conversazione (RIT 1041/07 progr. 487 e 490), si aveva la conferma che al Ristorante ci sarebbe stato anche Blade, ovvero TOSERONI Marco.

Alle 22:41, MOKBEL Gennaro utilizzando l'utenza (RIT 932/07 progr. 1316) in uso alla moglie, contattava MURRI Augusto con il quale iniziava un'animata discussione:

M: *Gennaro MOKBEL*

A: *Augusto MURRI*

A: *Hallo?*

M: *Sono io, dimmi.*

A: *Pronti.*

M: *Pronti. Quando ci vogliamo vedere, come ci vogliamo vedere e dove ci vogliamo vedere? E Soprattutto...*

A: *Io...*

M: *E soprattutto di che cosa mi devi parlare?*

A: *Io ti devo parlà...perché qui mi sembra che non c'è... c'è qualcosa che non vè.*

M: *C'è qualcosa che non va?*

A: *Siccome io sono sempre la stessa persona...*

M: *Ah, tu sei la stessa persona?*

A: *Sì.*

M: *'ndo stai? Ma sei qua a Roma?*

A: *No.*

M: *Ah, nun stai a Roma... tu sei sempre la stessa persona?*

A: *Sì.*

M: *Sì?*

A: *Tu non sei la stessa persona*

M: *Io nun so la stessa persona?*

A: *Così pare. Questo mi pare.*

M: *Io nun so la stessa persona?*

A: *Siccome parlo sempre cò te per interposta persona, vorrei parlà cò te...inc*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: Vuoi sapere perché sei tu che non sei più la stessa persona? ma come cazzo ti sei permesso di bloccare soldi che non sono i tuoi?

A: Io non ho bloccato niente.... Chiedi al tuo contabile.

M: No tu hai bloccato...e non hai capito (inc., le voci si accavallano)

A: Chiedi al tuo contabile...chiedi al tuo contabile...

M: Senti se voi parlà così e strillà, sai che novità ce stà...

A: Io non vojo strillà.

M: ...mettete davanti a 'no specchio e strilla. Perché se io ti prendo, ti stacco la testa. Te devi solo...

A: Viemme a staccà 'a testa...viemme a staccà 'a testa...t'aspetto.

M: 'ndò stai? Dimme 'ndò stai...pezzo di merda? Dimme dove stai?

A: Sto in campagna, testa di cazzo!

M: Stai in campagna? Pezzo di merda...ma tanto a Roma ci vieni... ce sta la fila pé staccatte la testa.

A: Fai l'omo...fà l'omo...fà l'omo...viè a parlà cò me!

M: ma senti che sta a di 'sto 'nfame lurido...tu sei 'nfame fracico.

A: Io so 'nfame?

M: Te devi ricordà quando stavi in mezzo alla merda...

A: Pezzo di merda che non sei altro...

M: Io sarei il pezzo di merda...

A: Fai l'uomo, vieni a parlare con me, tira fuori i coglioni e parla con me, faccia a faccia

M: Ti aspetto al ristorante mio, non mi muovo da qua...merda

A: No, no...ti aspetto...sto in Toscana.

M: In campagna...vengo a casa tua...io te ce dò foco dentro quella casa...hai capito...a ladro

A: Ah si, eh? ma che fai? Ma che fai? A frocio de merda. Viemme a prende!

M: Io frocio de merda? Senti...

A: Viemme a prende...

M: ...ma che fai li bocchini, a 'nfame... te e quella troia de tu madre e quell'infame de tu padre...

A: E vie!

M: Eh, li fai?

A: Ma vaffanculo, va! A testa de cazzo!

M: (viene coperta la voce dalle invettive di Augusto)

A: Viemme a prende! Testa de cazzo! Viemme a prende! Fai l'uomo! Fai l'uomo! Fai l'uomo!

M: Io devo fa l'uomo? Sei te che sei scappato...

A: ...fai l'uomo! Fai l'uomo! Fai l'uomo!...

M: (viene coperta la voce dalle invettive di Augusto)

A: ...fai l'uomo. Tira fori i coglioni dalla tasca e vieni a parlare con me!

Augusto chiude la comunicazione, ma MOKBEL Gennaro prontamente lo richiama (RIT 932/07 progr. 1317):

M = MOKBEL Gennaro

A = MURRI Augusto

A: pronto!

M:traditore de merda famo na cosa il primo che se piglia ... vediamo chi è più uomo..il primo che se piglia all'altri... capito, il primo che piglia l'altro mo vedemo chi è più uomo ...ma non ce li mette i piedi a Roma, perché non ce sto solo io ad aspettarte.....ci stanno tutti quelli a cui hai provato a rubargli i soldi, capito!...

A: io non c'ho problema ...io non ho rubato niente a nessuno...

M: ...tu vie a Roma ... vie a Roma

A: io non me incazzo per te capito!...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: *vieni alle tre de stanotte io te aspetto ...*
A: *io non sono ladro come te capito?...*
M: *io so ladro come te?!!....*
A: *si!... io non so ladro come te...*
M: *se vivi e se respiri e se mangi...*
A: *ma tu vieni a parlà con me...ma che problema c'hai a parlà con me?*
M: *ma vieni!... te sto ad aspettà...io ti sto aspettando a che ora arrivi alle cinque?*
A: *ma che problema c'hai a parlà con me ... t'ho detto ... ho chiesto un appuntamento per domani e non me lo dai ...*
M: *io ti sto dicendo vieni a Romati aspetto pure alle tre ... ti ho detto...capito?... ascolta quando te se parla...perché ormai non ascolti più ... da qualche tempo che non ascolti più*
A: *te non vuoi ascoltare nessuno, è questo il problema tuo ...io voglio esse nessunoio sono venuto qui a rischio della mia libertà...per parlà con te!...a quattrocchi...*
M: *mi sa che ti hanno ben pagato per la libertà tua bello!!... e godi da primo... ti hanno ben pagato per la libertà tua ...lo sapevi pure prima ...*
A: *no...no...non è vero niente ... perché io non c'avevo problemi de libertà ... e tu lo sai ... è la responsabilità è la tua*
M: *che cazzo hai detto??!....*
A: *la responsabilità è la tua ... perché io non ce dovevo avè problemi e tu lo sai.... e le cazzate che tu hai fatto a nome mio.... mo ne rispondi... a me...*
M: *le cazzate che io ho fatto a nome tuo ??!...*
A: *esattamente caro fratello*
M: *no io apposta vengo su...*
A: *se io voglio parlà con te ... tu non devi temere che mi deve chiamare per telefono e discute de ste cose... tu devi parlà con me... perché io so sempre a stessa persona!... hai capito o no?...io so sempre lo stesso...*
M: *guarda che davanti c'abbiamo ...davanti a me ci stanno tutti i soci nostri eh... capito!!...*
A: *si! ...si! ...*
M: *qui non pare che tu sia (si accavallano le voci)...*
A: *io...io...io come socio c'ho te! io non conosco nessuno...*
M: *no, tu come socio non c'hai me....bello!...non te scaldà...*
A: *c'avevo!!...*
M: *uno!... due!... due, la tua libertà c'ha avuto....*
A: *ma perché non vuoi parlà come me?...*
M: *ma me senti quando te parlo....ti ho detto ti aspetto pure alle tre di notte...*
A: *no ..no ti aspetto io ... hai capito?...*
M: *sei tu che devi venire!....*
A: *ti aspetto io!... e siccome me stai a fa terra bruciata intorno ... e sei te quello che se sta a sbaglià...è un rapporto tra me e te!...*
M: *nooo... io non me sto a sbaglià...bello!...*
A: *tu te stai a sbaglià!...*
M: *(sovrapposizione di voci)... tutti i soldi de amici...a Roma o sanno...*
A: *fammi parlare!!.. tu mi stai facendo terra bruciata intorno e quindi siccome il primo....*
M: *tu hai fatto una brutta azione....(si sovrappongono le voci)*
A: *siccome tu mi hai insegnato che il primo che se sbaglia deve... tu oh!...io te devo dì na cosa ... ma fai dì o non me a fai dì...*
M: *dimmela dimmela...*
A: *ecco!... tu me hai insegnato che il primo che sbaglia è il primo che deve risponde...io t'aspetto a braccia aperte ... ti aspetto in TOSCANA...sto lì....*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: *nooo io non ce devo venì il TOSCANA ... noi....io sto a Roma...ti aspetto a Roma*
A: *non temere...non temere ... vieni a parlare con me....*
M: *io a te te temo!???*
A: *...vieni a parlare con me...vieni a parlare con me...se vuoi parare questa situazione vieni a parlà con me!!!....*
M: *no io non devo parare nessuna situazione....*
A: *non temere...*
M: *forse non ce semo capiti... tu hai detto due frasi sbagliate adesso!...hai detto io ... cioè la mia libertà era garantita... tu infatti sei l'unico che non sta in mezzo ai guai...*
A: *ah!...questo lo pensi te!... e poi tutti i cazzi che hai fatto te?!....poi te li spiego... ma vieni a parlà con me...*
M: *quali ho fatto io??...spiegami quali ho fatto!...*
A: *te ne devo parlà per telefono?...te ne devo parlà per telefono?...*
M: *si dimmi...spiegami...*
A: *ma perché non vieni a parlà cone me...che problema c'hai...che paura c'hai...*
M: *forse non hai capito...*
A: *che paura c'hai?...*
M: *ma de te c'ho paura?!...!*
A: *e allora perché non vieni a parlà con me?...*
M: *ma de te c'ho paura... forse non hai capito ce sta.... io già ti avevo preparato.... a te!...quando tornavi a Roma na squadra de venti persone che manco te voglio... manco te voglio vedé ... ti faccio solo rompere dalla testa ai piedi...*
A: *ah si!??...*
M: *pensa che paura c'ho de te...*
A: *ma allora de che dovemo parlà ancora....ciao a bello!...*
M: *allora ascoltame na cosa.... a bello!!!?...*
A: *a bello!... stai bene così...*
M: *non fare lo spirito...stai bene così!...*
A: *ciao*

MURRI Augusto interrompe la conversazione, seguono una serie di tentativi per contattarlo da parte di MOKBEL, ma l'utenza risulta spenta.

Alle 00:12 del 17.05.2007, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 498) chiama CACCETTA Fabrizio, indicandolo come Caciotta.

Nel corso del dialogo, MOKBEL spiega che ha appena finito di parlare con l'uomo di merda (MURRI Augusto ndr) il quale è rientrato e lo ha invitato a raggiungerlo in campagna per chiarire la situazione. Gennaro racconta a Fabrizio la telefonata intercorsa tra lui e MURRI Augusto: *"...gli ho fatto vieni qua te, a pezzo di merda ... a lurido ... <io ti spacco il culo>... lui a me ... hai capito, a frocio pezzo di merda ... <ladro che mi hai rubato i soldi> ... lui a me ... ti giuro davanti a 6 persone e io con il telefono così ..."*.

Fabrizio appare molto sorpreso di tutto ciò e riferendosi allo stesso MURRI Augusto, aggiunge che **"è un pazzo"**. Gennaro precisa che: **"...Io non sto a casa... so andato dagli amici mia del Quadraro ... lui a Roma non ci mette più piede..."**, continuando poi a raccontare quanto detto da MURRI Augusto nei suoi confronti il quale gli ha attribuito la colpa di quanto successo *"... <è colpa tua> ... gli ho fatto a scemo ... inc... bastardo che a te non ti sta a inculare nessuno, non ti cerca nessuno..."*.

Fabrizio spiega che:

F = Fabrizio CACCETTA
G = Gennaro MOKBEL



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: *si, ho capito che non glielo hai mandato a di GE, però lui ha iniziato lui, lui l'ha innescata sta cosa, se c'era l'amore tra tutti quanti ... lui ... lui l'ha presa e impazzito, lui per primo... cioè lui sta ... insultando tutti, cioè io l'altro giorno ho preso l'avvocato ... e gli ho detto ... avvocato ... o è bianco o è nero, gli ho spiegato ... quello che ...inc...*

G: *e lui... e lui ha chiamato l'avvocato e l'avvocato gli ha detto ... così ha rosicato, ha preso ed è partito ...*

F: *a bene ... allora abbiamo, abbiamo, abbiamo sortito l'effetto voluto, comunque, ha preso ed è partito ... perchè l'avvocato giustamente ... l'avvocato mi ha detto ... <Fabrizio io chiamerò GE ... perchè io gli voglio bene perchè lo rispetto, però non voglio sapere i cazzi di Augusto, non ci voglio stare in mezzo, perchè io sono ... voglio bene a GE, lo rispetto, Augusto è un amico ma in questo caso io mi chiamo fuori... sono cazzi loro, io non voglio entrarci, io faccio l'avvocato per il padre, per i cazzi loro... ma in questo caso non ne voglio sapere e non voglio, mi dispiace se GE ... ce l'ha con me e mi dice ... cancellami ... perchè gli voglio bene e lo rispetto ... so sempre stato al posto mio, non mi permetto di prendere una parte>.... questo mi ha detto Francesco l'altro giorno*

G: *.inc... cancellami non l'ho capito*

F: *no perchè io gli ho spiegato le parole che mi hai detto tu, mi ha detto ... giusto, mi hai detto Francesco ... o è bianco o è nero ...capito? ... e giustamente Francesco mi ha detto <si, mi sembra ... il discorso è giusto però ... io non sto, io non sto, non voglio entrarci in questa cosa ... io mi faccio i cazzi miei ... non ho mai detto ... ho provato a dire una cosa una volta ... e GE mi ha spiegato come stavano le cose> ... ti ricordi quando stava a provà?..*

G: *si si si*

F: *e ..<GE mi ha spiegato come stavano le cose e io da quel momento ho capito e mi sono messo da una parte e neanche lo sento Augusto ... cioè ci sono comunicazioni, io sono solo avvocato nelle cause della famiglia ... ma non c'entro nulla nelle cose, non ci voglio entrare...sono cazzi loro, se lui sta fuori di testa è giusto che lui si spicci i cazzi suoi ... io non ci voglio entrare, ma non voglio per questo, perchè, perchè la mia deontologia professionale e quindi ho dei mandati della famiglia e non voglio che questo pregiudichi i miei rapporti con GE ... perchè gli voglio bene, lo rispetto, l'ho sempre rispettato cioè c'è un rapporto di di ... c'è un sentimento quindi ... mi dispiacerebbe> capito?*

G: *e detto questo, secondo me dopo lui l'ha richiamato e quello gli avrà detto qualche cosa... e lui è impazzito, ha rosicato ed è venuto qua ... però non è venuto qua eh a Roma, nota bene ... se ne è andato in campagna*

F: *ma lui c'avrà paura a venire a Roma ...eh eh ... però perchè ...inc...*

La conversazione prosegue sullo stesso argomento e MOKBEL continua a riportare le parole dette da MURRI nei suoi confronti, spiegando che non gli ha fatto terra bruciata intorno, bensì "... è la gente proprio che è schifata da lui ... ma meno male che tutta questa cosa è accaduta davanti a delle persone no, davanti a delle persone che hanno sentito e ... e della situazione hanno detto <...oh, noi adesso ci iniziamo ad avere paura ...>. Fabrizio chiede se può fare qualche cosa, ma MOKBEL lo invita a "fatti gli affari tuoi".

Alle 00:50, CACCETTA Fabrizio richiama nuovamente MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07, progr. 499) per passargli MURRI Barbara:

G = Gennaro Mokbel

B = Barbara Murri

B: ***sentì, eh, lui (Augusto Murri, RIT 1646 prog. 247, ndr) ...c'ha la chiave della cassaforte, che oggi è venuto io, io pensavo tutto serena... pensavo avesse un chiarimento, però io so arrivata da, da coso, che ti ha chiamato adesso...***



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: *non ho capito un cazzo, io sto da una parte, dimmi., spiegate bene, parla bene..*
B: *il mio, il mio, c'ha e chiavi da cassaforte.... io pensavo che lui oggi cercasse un chiarimento con te e quindi ero tanto contenta...*
G: *eh*
B: *e invece mo, mi ha detto... so arrivata un attimo dopo che voi vi siete parlati adesso, ho capito che invece qui è fuori di testa e quindi mi sento in dovere di dirti che questo ha preso le chiavi della cassaforte e tu sai che cosa ce sta..*
G: *sì, sì,*
B: *okey*
G: *ma pure io sto con degli amici così... non te preoccupà....,*
B: *okey, no però ti volevo*
G: *sto proprio qua con loro, sto*
B: *ti volevo avvisare, ti volevo avvisà.. che quello c'ha a chiave da cassaforte, perchè così tu lo sappia, perchè, se è fuori di testa come ho capito...*
G: *sì, ma lui sta fuori, eh?*
B: *ah, okey, io questo non lo so,*
G: *lui sta in campagna sta*
B: *ah, okey*
G: *mi ha detto di andare su, no, gli ho detto...vie qua merda.., non sai che cosa è riuscito a uscirgli dalla bocca,*
B: *porca puttana, oh*
G: *ma non sai che cosa è riuscito a uscì dalla bocca davanti a sei persone, poi, tutti quelli nostri, hai capito? gente che si è alzata e che ha detto <noi iniziamo ad avere paura de, de questo che combina qualche cosa>, però sai che novità ce sta, la facesse qualche cosa, così é finito, ma li non va da nessuna parte..Ba...,*

MOKBEL invita MURRI Barbara a raggiungerlo intorno all'una e mezza, poi si salutano.

Subito dopo, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07, progr. 500) richiama CACCETTA Fabrizio e si fa passare nuovamente MURRI Barbara alla quale chiede: “... **non ho capito, tu gli hai dato le chiavi da cassaforte?...ma quando adesso?...**”. MURRI Barbara risponde: “... **noooo, oggi, oggi, eee...mi hanno chiamato hanno detto che stava qui, cioè me l'hanno passato...**”.

I due continuano il discorso e Barbara dice che il fratello è “**in campagna**”;

La mattina seguente veniva immediatamente sottoposta ad intercettazione l'utenza n. 3331934121⁴⁹⁵ in uso a MURRI Augusto, sulla quale e su quegli degli altri sodali, venivano registrate una serie di importanti conversazioni:

- alle 11:06, BRECOLOTTI Luca (RIT 1643/07 progr. 1315) chiama il suo compagno FANELLA Silvio il quale lo informa di quanto accaduto la sera precedente nel diverbio tra MOKBEL Gennaro e MURRI Augusto: “...**non sai che è successo ieri sera... io stavo a letto alle undici e mezzo, me so dovuto alzare ... si è attaccato con quel ciccione de merda (MURRI Augusto, ndr)... che se so sfasciati proprio... no de botte, a parole eh!...**”. BRECCOLOTTI chiede come mai non l'hanno chiamato, ma FANELLA spiega che: “...**e che te... semo dovuti a chiamà a quello ... senti io non gna fò... ieri sera amo incontrato il figlio eh de... hai capito de che?... na faccia da cazzo te dico, l'avrei triturato ieri sera...**”.

BRECCOLOTTI chiede: “...**eh... ma siete andati a telefonà a chi ... al Contus** (al CONTE = ARIGONI Fabio, ndr), e FANELLA risponde di sì;

- alle 14:02 MASSOLI Massimo (dopo aver appreso da RICCI la notizia del rientro di MURRI, ndr), chiama MACORI Roberto (RIT 1040/07 progr. 3449) e gli dice: “...**ma sai qualcosa... è successo un macello,**

⁴⁹⁵ Utenza n. ..., intestata a . Utenza sottoposta ad intercettazione in data 17.05.2007, in esecuzione al decreto di intercettazione telefonica n. 1871/07 R.I.T. emesso in data 17.05.2007.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

hai saputo?..". MACORI risponde: "...si ho saputo... ma il trippone (MURRI Augusto, ndr)...con il trippone ...ieri...ieri... poi te lo spiego a voce...". MASSOLI chiede: "...ma cose brutte?.." e MACORI risponde: "...si... bruttissima no ... ma brutta...". MASSOLI dice che adesso passerà a casa sua per parlargliene;

- alle 15:05, MURRI Augusto⁴⁹⁶, chiama RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1358). La telefonata, di seguito riportata in forma integrale, è di particolare rilevanza in quanto permette di comprendere definitivamente il motivo del contrasto sorto tra MURRI Augusto e MOKBEL Gennaro:

A: Augusto Murri

G: Giorgia Ricci

G: ..inc..

A: pronto

G: si, pronto

A: di a Gennaro, che a me, me deve portà.. i soldi miei, hai capito? Io..

G: senti ma ti stai impazzendo?

A: a me me deve portà..i soldi

G: sei impazzito?

A: **mi deve dare i soldi miei,**

G: non so, allora non si sa

A: capito?

G: da chi

A: **mi deve dare i miei soldi**

G: ma come parli

A: io voglio i miei soldi

G: ma come parli?

A: **hai capito? e li voglio subito**

G: **ma tu li hai presi,... ma io non ho capito perché allora, vieni a fare i conti e vieni a chiarire, io non capito che cosa ti..inc..**

A: no, no, quelli che si è tenuto che ancora non mi ha dato, dei conti, che ce l'ha

G: ma quelli te li da oggi pomeriggio a tua sorella, quindi non è un problema

A: **ah, allora fate.. fammeli portà... so.... tre milioni di €**

G: **quelli non è, no ma che stai dicendo?**

A: capito, li voglio subito

G: **io sto parlando di quelli dei lavori (i soldi dei lavori di ristrutturazione di casa, ndr)**

A: **no,..inc..il cazzo che ti si frega, i lavori,**

G: ma di che stai parlando,

A: io voglio i soldi, i soldi miei

G: ma siediti.... ma i soldi te li hai presi, ma di che parli? Ciccio

A: non li ho presi, non li ho presi

G: ma come no?

A: a me mi portasse i soldi miei, hai capito?

G: senti..

A: io litigo con tutti, non è vero un cazzo

G: a me io adesso non riesco, allora senti, fammi parlare, io non riesco a capire cosa ti sta succedendo..

A: **voglio i miei soldi, questo è quello che mi succede, perché quando me rubano, capito me rode il culo**

⁴⁹⁶ Utilizzando una nuova utenza, la n. ..., intestata a G.P.S. S.p.A. p.iva 03012530964, con sede a Monza in via Utenza sottoposta ad intercettazione in data 24.05.2007, in esecuzione al decreto di intercettazione telefonica n. 1987/07 R.I.T.. emesso in data 24.05.2007.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: *ma chi te ruba, ma qua non ti ha mai rubato nessuno, ma quale, ma qui.. (sovrapposizione di voci, ndr)*
- A: *a me me state a rubà*
- G: *non ha mai rubato niente a nessuno, ma chi te sta a rubà*
- A: *a me me state a rubà....*
- G: *ma se tu te fai mette .in testa le cose dalla gente... non puoi fare queste cose, ma quali? li hai presi, li hanno presi tutti*
- A: *no*
- G: *ma no che, allora siediti e fa i conti, come l'hai... l'hai fatto ai tempi, hai firmato pure un foglio che era tutto a posto*
- A: *i due e mezzo che si è tenuto per la poli.... per non so che cazzo fare, che me li deve dare, più uno in brillanti che me li deve portà...*
- G: *hai preso la barca (Basic Logic acquistata con i proventi del riciclaggio, ndr)*
- A: *no, no*
- G: *hai preso la barca, come no, no,*
- A: *ma quale barca?*
- G: *e i soldi della barca*
- A: *senti, arricchita sulle spalle mie, portami i soldi*
- G: *a che cosa, a me, a me me stai a dì...ste cose, Ciccio*
- A: *si, a te te sto a dì.. ste cose*
- G: *ma di che stai parlando?*
- A: *a te e a chi sta con te, hai capito?*
- G: *ma di che stai parlando, oh ma ti sei impazzito, ma ragiona con la testa oh*
- A: *portatemi e soldi miei perché io faccio un macello, hai capito?*
- G: *devi ragionare, allora vieni a parlare dei conti, no che fai..*
- A: *io non vengo a parlà...con nessuno, io qua sto, in campagna, qui sto, hai capito?*
- G: *si, ma non stai proprio ragionando, ma ..inc...non ho capito che ti è successo? ma che cosa*
- A: *ha voluto discute... ha voluto discutere con me perché non c'ha avuto i coglioni di venire a parlà... da solo,*
- G: *ma quando mai aoh, ma te l'ha detto viè all'appuntamento, ma sei te che non ci sei andato, oh, ma che stai a dì.., Ciccio*
- A: *.....sto a Piazza Iacini..... ha capito, in mezzo ai*
- G: *e stava lì*
- A: *ciccioni pompati amici suoi, a me viè.. a casa mia, viemme a parlà, faccia a faccia, merda...*
- G: *guarda che quello non c'ha nessun problema, oh sai benissimo, eh*
- A: *eh allora io sto qui*
- G: *e si tu stai a trecento chilometri de distanza, ma che stai a dì..*
- A: *allora pigliasse una macchina perché io c'ho fatto, ho fatto dieci ore d'aereo per venire qua, hai capito? pigliasse una macchina, se facesse duecento cinquanta chilometri*
- G: *si ma sta facendo, stai facendo*
- A: *e venisse qua*
- G: *tutto da solo*
- A: *e venisse coi soldi, perché gli preparo la buca, hai capito*
- G: *senti ma di che stai parlando, oh, ma cioè tu veramente ti sei impazzito, ciccio,*
- A: *eh certo che so impazzito*
- G: *cioè a pensà...a pensà de fa del male, a pensà ma di che cosa cazzo stai parlando, oh*
- A: *..inc....si pulisse la bocca..*
- G: *tu sei impazzito veramente*
- A: *si pulisse la bocca quando parla di me, no che..... tu madre fa i bocchini..... capito?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

-
- G: *ma quando mai, perché te che gli hai detto, scusa eh? tu che gli hai detto, oh?*
- A: *ho detto che è frocio*
- G: *embe, perché gli hai detto così*
- A: *perché è frocio e tu lo sai*
- G: *ma de che, perché*
- A: *perché è così*
- G: *ma no, te stai proprio a sbagliarte, non è proprio così, oh*
- A: *va bene, okey, a me se non mi porta i soldi, non ci stanno cazzi*
- G: *non hai capito, tu non hai capito che tu i conti, allora vielli.. a fare, vielli a fare i conti che tu non devi avere, hai preso anche di più di quello che dovevi.... te e quell'altro*
- A: *eh, se...ho preso, ho preso pure di più, certo, che ho preso*
- G: *certo*
- A: *pure, ho preso pure di più di quello... perché, allora ci devo rimette..*
- G: *ma di.... oh di che cosa stai parlando,*
- A: *li devo rimette..*
- G: *di che cosa stai parlando, non è che li devi rimettere tu li hai presi*
- A: *sto parlando che io c'ho tutti i conti alla mano,*
- G: *si e tu però non sai gli altri*
- A: *si non so gli altri*
- G: ***tu sai solo quelli che ti sei fatto tu de conti, oh ma che fai i conti a senso unico***
- A: *se*
- G: *non sai quanto hanno preso gli altri e tu ti fai i conti a senso unico,*
- A: *non faccio i conti a senso unico io, io quando me ne sono andato lì da, da ANTIBE... io dovevo anco...
ciò, c'avevo due e mezzo più uno in mano vostra, a me quelli me servono e li voglio subito*
- G: *ma di che, allora, di che stai parlando*
- A: *capito?*
- G: *perché uno, uno, tu hai preso tutta, tutto ciò che è, che è barca... e quindi già quelli so..... si, senti comunque noi stiamo a parlà..a un telefono...inc...*
- A: *non me ne frega un cazzo, a me non me ne frega un cazzo*
- G: *non te ne frega un cazzo, e certo, allora vuoi fà... vuoi fà na caciara così?*
- A: *io certo, io la faccio a caciara, forse non ha capito, a me portatemi i soldi miei e subito e non deve, non, io discuto con tutti, hai capito?*
- G: *tu sei impazzito, tu sei proprio impazzito,*
- A: *si so impazzito*
- G: *...inc...che ti è successo*
- A: *non c'ho un cazzo da fare nella vita*
- G: *no non è che non c'hai niente da fare, tu sei impazzi...impazzito proprio*
- A: *che mo me la vado a prendere con quelli che si so arricchiti alle spalle mie, hai capito?*
- G: *ma di che cosa stai parlando? ma di che cosa stai parlando, oh?*
- A: *de quello che mi avete,*
- G: *guarda che so io eh... io le so le cose...., ma di che cosa stai parlando?*
- A: ***de quello che mi avete detto a me (sovrapposizione di voci, ndr), di quello che mi avete detto a me quando so partito da Antibe, ...inc.....ti sei arricchito alle mie spalle, infame, pezzo di merda.....***
- G: *ma di che cosa stai parlando,*
- A: *non te lo ricordi, non te lo ricordi*
- G: *...inc....tu gli insulti, lo sai benissimo che hai fatto te tutta la caciara e poi adesso che fai, ogni volta, la caciara*
- A: *la caciara?*
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: *fai caciara... e te fai ancora più caciara, come al solito, lo dici te che vai sempre dalla parte del torto, ce stai ad andà perché te le stai a inventà... le cose, Ciccio*
- A: *me le sto a inventà?*
- G: *te le stai a inventà proprio*
- A: *va bene, allora abbiamo finito de parlà... addio Giorgia.*

Questa conversazione evidenzia i seguenti elementi:

- MURRI Augusto rivendica la richiesta di un'ulteriore somma di denaro ("**...mi deve dare i soldi miei,..ah, allora fate.. fammeli portà... so.... tre milioni di €**"), di cui una parte gli doveva essere data in diamanti ("**...i due e mezzo che si è tenuto per la poli.... per non so che cazzo fare, che me li deve dare, più uno in brillanti che me li deve portà...**") che a suo dire non gli sarebbe stata corrisposta ("... perché quando me rubano, capito me rode il culo");
- in successive conversazioni di seguito riportate, e dall'analisi dei flussi illeciti del riciclaggio, è emerso che effettivamente una parte delle somme provento di riciclaggio, sono state destinate all'acquisto di diamanti o di pietre preziose, al duplice scopo di rendere sempre più difficoltosa la riconducibilità alle attività illecite e di reimpiegarle in un settore molto redditizio;
- il rilievo mosso da RICCI Giorgia in merito alla somma a lui corrisposta, di cui faceva parte anche l'acquisto di una barca ("**...hai preso la barca...**"), trova pieno riscontro dalla ricostruzione dei flussi del riciclaggio. In particolare, grazie l'esito della rogatoria effettuata in Germania, evidenzia che **in data 23.02.2006, dal conto bancario della BROKER MANAGEMENT S.A.** acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna, riconducibile a MURRI Augusto, **era stato eseguito un bonifico dell'importo di 1.405.000,00 €, a favore della società britannica BERTHON BOAT CO LTD**⁴⁹⁷. Nella causale del bonifico veniva indicato: AS PER M.O.A. BASIC LOGIC, che come già comunicato in precedenza, è il nome dell'imbarcazione in possesso di MURRI Augusto;
- RICCI Giorgia è perfettamente a conoscenza delle illecite attività di riciclaggio ("**... io le so le cose.... li hanno presi tutti... hai firmato pure un foglio che era tutto a posto.... hai preso anche di più di quello che dovevi.... te e quell'altro**").
- Alle 15:22, BRECCOLOTTI Luca (RIT 1643/07 progr. 1395) chiama RICCI Giorgia la quale lo mette al corrente di aver sentito "**il fuori di testa**", quindi vuole raccontargli la telefonata avuta con quest'ultimo. I due si danno appuntamento a casa di "**gamba di legno o gamba rotta**" (MACORI Roberto, ndr). Subito dopo, lo stesso BRECCOLOTTI chiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07, progr. 801) e lo informa che sta andando "**...ad incontrare quella che stava con noi ieri (RICCI Giorgia, ndr), perché dice che gli ha ritelefonato quello**". FANELLA lo invita a non andarci ed aggiunge: "**...no!... deve chiamare il marito (MOKBEL Gennaro, ndr)...glie lo deve dire...**". BRECCOLOTTI fa presente che lui stava andando a trovare "**quello che si è rotto la gamba**", ma FANELLA ribadisce che "**lei**" deve chiamare immediatamente il marito per riferire la circostanza.
- Alle 20:01, MASSOLI Massimo chiama MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 2934) con il quale parla di questa situazione. Massoli fa presente di essere chiuso in casa perché: "**...quella telefonata che ho assistito... poverella... m' ha fatto pure un pò male... (...) ..so brutte cose capocciò.....quando succedono ste cose, so brutte cose, me viene a tristezza..**". Nel corso del dialogo, facendo riferimento a RICCI Giorgia, i due dicono che adesso lei sarà costretta a schierarsi con il marito. MASSOLI precisa: "**...non è un peccato...perchè poi dopo a merda puzza....fratello... ehhh...(MACORI concorda)...noo.. il dramma non è quello ...sono storie che si conoscono come vanno a finire... quello può fà un macello eh!... un macello che tu manco te lo immagini...**".

⁴⁹⁷ Il conto bancario della società BERTHON BOAT CO LTD è attestato presso la LLOYDS TSB BANK PLC di Londra, e come si evince dal sito internet aziendale www.berthongroup.co.uk, la stessa si occupa della produzione/commercializzazione di yachts.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Alle 20:23, RICCI Giorgia (RIT 932/07 progr. 1362) chiama un uomo successivamente identificato in GIONTA Aurelio⁴⁹⁸ al quale chiede se la moglie è ricoverata in ospedale (la compagna di Gionta sta per partorire, ndr). Poi RICCI passa la sua utenza al marito il quale: "...no...tu devi fà na cosa... perché qui ce sta un altro problema... se ce la fai a passà ...io sto fino alle dieci e mezza undici meno un quarto da me a mangià. ". GIONTA dice che passerà da lui.

- Alle 23:02, MURRI Pier Paolo chiama il fratello Augusto (RIT 1871/07, progr. 3): "... sono io...senti mi ha chiamato Dario molto preoccupato e mi ha detto <dimmi dov'è Augusto pare che qua.. sembra che sia a Pietrafitta...ci devo parlare assolutamente...se no prendo parto vado là ...perchè sta succedendo qualcosa de grave>... dimme che.....<non te ne posso parlà per telefono>.... e tutto quanto..". MURRI Augusto dice di non preoccuparsi ed il fratello Per Paolo chiede: "...che gli devo di che ci stai o che non ce stai?..". Augusto risponde: "...sì...sì... ci sto...ci sto...". Pier Paolo precisa: "...quindi lui te vuò chiamà...", ed Augusto continua: "...damme il numero lo chiamo io...". Pier Paolo conclude: "... il numero di Dario non ce l'ho ... me richiama tra cinque minuti ...", Augusto lo interrompe e gli dice: "...daglie sto numero... famme chiamà a sto numero...". I due si salutano.

Pochi minuti dopo, alle ore 23:09 successive, un uomo successivamente identificato in Dario PANOZZO, che si ricordi è l'amministratore unico della Planetarium s.r.l., società succedura ad I-Globe s.r.l. nell'operazione "**TRAFFICO TELEFONICO**" utilizzando una cabina telefonica, chiama MURRI Augusto (RIT 1871/07 progr. n. 4):

A = Augusto MURRI

D = Dario PANOZZO

A: sì?

D: Au...Augusto?

A: ohu!

D: ohu...ciccio!

A: dimmi...

D: senti io non lo so dove cazzo sei te, sei in Italia?

A: io...sto a Pietrafitta

D: **eh! Vattene!...guarda Ciccio...io...te vengo a pijà io...Ciccio, io non lo che cazzo avete fatto, non so un cazzo... io so soltanto Ciccio che ho visto delle brutte persone stasera...**

A: uhm...

D: Ciccio guarda che ti vengono a prendere!

A: venissero...

D: no, no, no, no...venissero un cazzo! Ciccio ascoltami bene ...ti vengo a prendere io adesso e te ne vai via da lì, sanno che sei lì... Clccio m'hann..mi hann...

A. non ho capito

D: **...me lo hanno detto apposta perché ti vengono a prendere**

A: lo so, vengano!

D: ma che vengono! ohu! ma che vengono, Ciccio! Ragioniamo! Che cazzo stia...cioè, ma che siamo impazziti!

A: ...no...non ti sento molto bene

D: **eh...ma dico, ma che cazzo, ma Augusto, ma che vuoi...vuoi mori? Te vuoi fà taglià le mani, eh? Ti vuoi fà torturare...**

A: senti...

⁴⁹⁸ GIONTA Aurelio nato a Roma il 15.04.1968. avente in uso l'utenza n...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

D: *no, non è una questione de palle, Ciccio! non è una questione di palle, io vengo lì te porto via così non sanno che sei lì e te ne vai affanculo per un pò e se questa cosa poi si sistemerà in un altro modo...Augusto? Augusto?*

A: *eh...*

D: *...guarda ti vengono a fare il culo*

A: *che vengano*

D: *no, no...guarda Ciccio, allora va beh dai, vengo lì io ...ci vediamo lì fra tre ore, ciao*

A: *lascia perde, non te mettere in mezzo*

- Alle 23:57, MURRI Augusto (RIT 1871/07 progr. n. 5) richiama PANOZZO Dario per dirgli di non andare a prenderlo, perché lui è andato via dal posto in cui si trovava.

È significativa la frase intercettata prima che Dario rispondesse al telefono, “**...però mò levamo le pistole...**”, che evidenzia in maniera inequivocabile il possesso di armi da parte di MURRI Augusto e delle/a persone/a che si trova/no con lui in quel momento, in attesa di un possibile inasprimento della discussione avuta con MOKBEL Gennaro:

D = Dario PANOZZO

A = Augusto MURRI

A: *(in ambientale) però mò levamo le pistole ...inc...*

seguono squilli

D: *Pronto?*

A: *Dario?*

D: *ue... cì... bella... stooo.... sto in autostrada.*

A: *non venì*

D: *sto in autostrada, Ciccio.*

A: *no no! Tanto non me trovi!*

D: *Cì! Ao!*

A: *Non me trovi!*

D: *Augù, dai! Sto in autostrada, ormai. Ho fatto 800 chilometri, Ciccio.. sto su... ...inc... (le voci si accavallano)*

A: *Lascia perdere, gira la macchina e torna indietro, non me trovi.*

D: *sono vera... sono veramente preoccupato, Augusto.*

A: *ho capito... su che cosa era sta riunione? Racconta un pò...*

S: *Che ti racconto? seee, adesso mi fermo al prossimo autogrill e ti chiamo.*

A: *No guarda, ma torna indie... gira la macchina, torna indietro perché non sto più lì.*

D: *Va bene, va bene.*

A: *Eh!*

D: *Adesso al primo autogrill che ho, comunque ti chiamo con una tessera.*

I due si salutano

Effettivamente, alle ore 23:58, PANOZZO, utilizzando una cabina telefonica, richiama MURRI Augusto (RIT 1871/07 progr. n. 7). La telefonata che segue rappresenta l'esatta descrizione di quello che è accaduto a PANOZZO il quale, facendo riferimento a precise circostanze, lascia chiaramente intendere che MURRI Augusto è in pericolo:

D: Dario PANOZZO

A: Augusto MURRI



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- A: Sì.
- D: *Ohi.*
- A: *Oh!*
- D: *Sì ... niente ... mi so venuti a pijà a casa ...*
- A: *Eh.*
- D: *Eh ... hanno detto che ... niente ... che tu ti sei sentito con Gennaro (Mokbel, ndr) e poi con ... con cosa ... lui dice che ... allora lui era incazzato nero ... m'ha detto ..non ti sto a di i dettagli, le cose ... stava con quattro persone con le pistole davanti ...*
- A: **Sì, questo è per mettere paura capito.**
- D: **Sì, certo, certo, certo ... dice che ha già speso centoventimila € e ... che t'ammazza Ciccio!**
- A: *...inc...*
- D: *Ho capito ... quello che te pare Ciccio ... io non ... questo che sia un delinquente lo sappiamo ... lui dice che t'ammazza .. sapeva che eri a Pietrafitta l'unico motivo perché l'ha detto a me e per ... per dirtelo a te per non farlo eh, secondo me, perché se te becca lo fà!*
- A: *Non ho capito ... cioè che a te che te lo dice a fà? A me mi vuol ammazzà?*
- D: *Sì ... inc...*
- A: *Che me lo dice ... me lo fa sapè?*
- D: *Eh, a Ciccio, da quando vi conoscete?*
- A: *Da tanto.*
- D: *Ciccio, allora, quello sì, se vuole dare una possibilità di non farlo ... tutto qua ... ma l'ha detto a tutti, l'ha detto a tutti, lo sta dicendo a tutti ... ha detto <oggi ho sequestrato la sorella ... se me rode er culo ...inc... sequestro Pier Paolo e lui lo ammazzo ... c'ho dieci omicidi sulla coscienza e non m'hanno mai beccato>...*
- A: Sì.
- D: *Ciccio, guarda io ti dico ...inc...*
- A: *Gli ho detto viè a parlà con me, non ce vieni... che cazzo voi da me.*
- D: *Io non ... Augusto lui ... i motivi per i quali siete arrivati a questo manco a discuterli adesso ... lui, a torto o a ragione, sta prendendo la palla al balzo ... lui ha preso una posizione, hai capito? Ci sono degli interessi ...*
- A: *Pronto?*
- D: *Sì, pronto? Pronto?*
- A: *E te sento male ...*
- D: *e ... lui ha preso una posizione in questo momento ... cioè lui ormai ti ha dichiarato guerra, ok?*
- A: *Eh.*
- D: *Facendo così, adesso, cioè, non ... ci stanno di mezzo degli interessi enormi da quanto ho capito ... non ... cioè non puoi stare qua adesso, puoi stare qua!... Quel coglione di, di, di Luis è venuto a dirmi <a no perché con Ciccio famo la guerra, abbiamo i così ...>... ma che cazzo ...*
- A: *Ma quando?*
- D: *Quando è venuto a Miami ... ho detto <ma digli ad Augusto di stare buono perché anche se ha ragione, stia buono> ... che cosa, ti metti a fare la guerra con Gennaro?*
- A: *Che cazzo me ne frega se me vuol fa la guerra a me ... e ... famose la guerra?*
- D: *Ma Ciccio ma che ... ma io e te ci conosciamo oh?... Ma noi famo cacà, non non siamo così oh? Augusto?*
- A: *Che ti devo fà?*
- D: *Io e te, io e te non facciamo la guerra con le pistole ... ohi?... Non ti sto dicendo a torto o a ragione ... io e te ste cose non le sappiamo fà ... io le persone che oggi ho visto oggi mi facevano cacare sotto, cacare sotto! Allora non ci mettiamo a fa ... tu adesso prendi un cazzo di aereo, te ne vai via, sta cosa passerà!*
- A: *Sì, sì, non passa.*
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

D: *Ciccio, i soldi non ti mancano pe sta via! Okay? Non, non ... cioè io ... a me me viè da piangere, te lo dico. Questa è la stessa cazzata, se rimani qui, è la stessa stronzata che hai fatto quando sei andato in Africa ... è la stessa eh! ... Ciccio io me lo sento dentro ... lascia perdere ... è la stessa stronzata .. lui sta dicendo a tutti che tu ti bevi una bottiglia di whisky al giorno e sei fuori di testa con la cocaina e stai dicendo e stai dicendo a lui che ha rubato, lui non rubato... che t'ha dato dieci milioni di €... che quando stavi per essere bevuto aveva organizzato l'elicottero, t'ha pagato per portarti fuori, t'ha rimesso in sesto, che t'ha trattato come un figlio*

A: *E poi me rubi!*

D: *E poi ... Ciccio! oh! Quello, quello è un ladro, quello è un ladro! Ha sempre ruba (rubato, ndr).*

Si interrompe la telefonata, che viene ripresa subito dopo (RIT 1871/07 progr. n. 8):

A: *aho*

D: *aho, sto ad una cabina, capito?, ...sto..c'ho cinque € adesso,*

A: *uhm*

D: *capito Ciccio, io, guarda, non... vattene, poi questa cosa la sistemi, la sistemi fra un anno, la fai in un altro modo, adesso così la prendi solo nel culo..... se sei a Pietrafitta, Ciccio, io sono dopo Orvieto, vattene.... quello ha sequestrato tua sorella oggi... quello se la piglia pure con la tua famiglia, è un delinquente*

A: *proprio per questo non me ne posso andà...*

D: *ma, Augusto non è che devi fà niente, tu te ne vai e lui (Gennaro Mokbel, ndr) è contento... che te ne sei andato,*

A: *si eh?*

D: *certo, lui è contento che te ne sei andato, ha rotto con te, basta... quello che hai preso, hai preso, quello che..che... io non lo so, non voglio parlà..dei soldi, di cose vostre... Ciccio, ma sei arrivato ad un punto di rottura..io... come la puoi sistemà... non la puoi sistemà... da qua, quello cioè è, è furio.... cioè io ho visto una brutta persona proprio, Augusto, io non.... non credo che bleffasse, eh...e poi che..che...è finita questa cosa, l'abbiamo finita, la sto a fini io fra due settimane e ci... ci mettiamo a..e ti metti a fa..tutto sto cazzo de..de casino,..abbozza, che te frega, c'hai i soldi per una vita, cioè chi li ha mai visti tutti sti soldi,*

A: *non è quello, non so....i soldi*

D: *è anche una questione di principio, ho capito, Ciccio... ma qua la gente mangia la merda, io vado a pranzo con mia sorella che si lamenta de.. tutti i giorni del lavoro di merda che fà....*

A: *uhm*

D: *questo, io ho capito che lui ti ha usato,ma lui ha usato te come ha usato me,come usa Luca (Breccolotti Luca, ndr), come usa Silvio (Fanella Silvio, ndr), come usa tutti quanti e lui non appare, è l'unico che non appare*

A: *certo*

D: *certo, ho, ho capito, ho capito, però i.... noi siamo stati al gioco, per i soldi,*

A: *certo*

D: *no per l'amicizia... per i soldi*

A: *eh, e allora dammeli, no?*

D: *ho capito, (sovrapposizione di voci, ndr), ho capito, ma... io a me, io non mi sembra che tu non.....stia in mezzo a una strada, porco Dio*

A: *no*

D: *oh*

A: *no, non sto in mezzo a una strada, però...*

D: *ce l'hai, allora,..i soldi c'è..non... io e te i soldi ce li abbiamo per sempre, non ti preoccupare, ce li abbiamo per sempre,*

A: *uhm, va be..*

D: *guarda Augusto, guarda, fa.... io..io sto male guarda... te lo dico, ci sto male, io ho visto delle brutte persone... proprio non..cioè non è questione di orgoglio, non è questione... piglia un aereo e*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

vattene, va.... cioè vai via, te ne devi andà.... non..non si fà così la guerra, da Pietrafitta urlando, facendo, questo qua ormai, forse perché ti voleva tradire, o quello che è... ormai c'ha la palla al balzo, ormai l'ha detto a tutti, a me mi ha detto che ha speso centoventimila € per farte secco,

A: *ha speso centoventimila € per farmi ammazzà... a me? e te lo dice?*

D: *ma, ma io che ca.... guarda can che abbaia non morde? ce la vogliamo rischiare, sulla pelle nostra,*

A: *uhm*

D: *allora fai una cosa, lascia.... lascia... lascia la finestra aperta, la luce accesa e la macchina che c'hai lasciala fuori da Pietrafitta... piglia un taxi, piglia un aereo e vattene, vedrai se non ti vengono a dire che so...entrati i ladri,*

A: *uhm*

D: *guarda che quello lo fa, eh? e poi anche, con... con la minima e come cazzo, che fai rimani lì a aspettà... ca a pistola... con la pistola accanto, ci mettiamno a fà i, i cowboy,..ma de che... de che... c'hai la barca meravigliosa, c'ha ..na bella casa, c'hai i soldi in banca..ce l'hai, non ci credo che non c'hai na lira, vattene e buo.... un attimino, du..soldi li ho fatti pure io e ci vediamo fra due mesi, se ne andamo a fà... se annamo a ri.... a rifà.. na vita da un'altra parte, ... ci stanno dentro altre persone... altri interessi*

A: *chi?*

D: *ci stanno dentro..anche altre persone,*

A: *eh*

D: *lui, lui sta dicendo che tu hai detto che ci fai bere a tutti*

A: *no, mai detto*

D: *ma lo s... ma Ciccio ma che, porco due, me lo devi dire a me?*

A: *uhm*

D: *lui ha detto, ..mia moglie che c'ha la sclerosi multipla la ha andata a insultare dicendo che è una..che è una balorda, dicendo che di qua, dicendo che di la...*

A: *uhm*

D: *...per me è morto.... cioè lui ha.... non è che me lo ha detto a me per insultarme, me lo ha detto davanti a delle persone con le pistole in mano,..*

A: *si e questo è soltanto per cercà... de metterme paura*

D: *ma, di sicuro, di sicuro, ma noi ce la vogliamo rischià.... ce la vogliamo rischiare?*

A: *richiamocela, che problema c'è,*

D: *ma che problema c'è Ciccio, ma, ma pure se non ti ammazzano, ma ti spezzano la schiena, ma che cazzo vuoi fa, oh?*

A: *va beh*

D: *ma che cosa? ma per cosa, oh?*

A: *mo vediamo*

D: *Augusto, mi..*

A: *okey Da.... tornatene a casa*

D: *io me ne torno a casa, però, Ciccio*

A: *pronto?*

D: *si pronto, oh,*

A: *eh, ti sento male*

D: *eh, non ci puoi stare lì, capito?*

A: *si,...inc...se viene capito?*

D: *si, si, tu piglia e vattene, ne riparlerai tra sei mesi*

Si interrompe la telefonata.

Questa conversazione è oltremodo chiara nei suoi contenuti in quanto evidenzia la piena consapevolezza del PANOZZO di aver partecipato alle illecite attività di riciclaggio (è Amministratore Unico della Planetarium srl utilizzata per le illecite attività) allo scopo di trarne un ingiusto profitto ("**...è finita questa**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

cosa, l'abbiamo finita, la sto a finì io fra due settimane e ci... ci mettiamo a..e ti metti a fà..tutto sto cazzo de..de casino,..abbozza, che te frega, c'hai i soldi per una vita, cioè chi li ha mai visti tutti sti soldi,.....questo, io ho capito che lui ti ha usato,ma lui ha usato te come ha usato ME,come usa Luca (Breccolotti Luca, ndr), come usa Silvio (Fanella Silvio, ndr), come usa tutti quanti e lui non appare, è l'unico che non appare...noi siamo stati al gioco, per i soldi, ...no per l'amicizia... per i soldi (...) du..soldi li ho fatti pure io e ci vediamo fra due mesi, se ne andamo a fa...”). L'affermazione relativa alla conclusione della sua attività per conto del sodalizio (“la sto a finì io fra due settimane”) trova effettivamente riscontro nei due bonifici pari a 500 mila ed a 700 mila €, che lo stesso PANOZZO dispone rispettivamente il 13 ed il 18 di giugno 2007, circa 20 venti giorni dopo questa conversazione telefonica. L’operazione, disposta con i conti correnti della Planetarium, da quello austriaco a quello italiano acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, non veniva completamente eseguita in quanto la banca austriaca bloccava il secondo bonifico da 700 mila €.

A tal proposito, in una conversazione censurata il 30 gennaio 2008 nell’ufficio di Viale Parioli, Mokbel attribuisce al suo gruppo la paternità di quei soldi (“... **in Austria ... (inc) ... abbiamo ... settecentocinquantamila € fermi da un anno**”).

La conversazione in questione tuttavia è di estrema importanza in quanto delinea in modo definitivo il ruolo di MOKBEL e la estrema pericolosità del medesimo.

Non vi è infatti ragione di dubitare delle frasi del Panozzo, atteso che in altre conversazioni è lo stesso Mokbel a confermare di avere fatto prendere il Panozzo e di averlo fatto bloccare al fine di indurlo a far scappare il Murri Augusto dall’Italia. Altrettanto indubbia è la disponibilità di armi da parte sia delle persone cui si è rivolto il MOKBEL che del Murri Augusto.

Il proposito omicidiario deve essere stato espresso in termini estremamente seri visto che il Panozzo senza porre tempo in mezzo si dirige alla volta della tenuta di campagna della famiglia Murri a Pietrafitta.

Il giorno successivo, il 18.05.2007, alle 14:04, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 540 e 541) chiamava MURRI Barbara invitandola ad informarsi se il fratello si trovava ancora in Toscana. Subito dopo, la stessa lo richiamava informandolo che il fratello, non si trova più in quella località.

Alle 16:21, la conferma delle parole di Dario PANOZZO in merito a quanto da lui vissuto, viene data da MOKBEL Gennaro nel corso di una sua conversazione (RIT 1041/07 progr. 545) con CACCETTA Fabrizio:

M = Gennaro MOKBEL

F = Fabrizio CACCETTA

M: *si?*

F: *ohi!*

M: *si chi è?*

F: *Fabri*

M: *ou, ciao Fabri*

F: *come stai?*

M: *novità, pare che è scappato pure dalla campagna stanotte...*

F: *eh, va bè, va bè, ma è l'unica cosa che può fà a questo punto guarda, perché a questo punto proprio io....*

M: *ma non sai ieri che gli ha detto ieri a mia moglie al telefono*

F: *ah, si e ... pure a lei eh*

M: *se lo piglio ...*

F: *si, si no ma a questo punto guarda Gè...*

M: *è indifendibile, non si tratta...inc...*

F: *bravo ...guarda...*

M: ***io stanotte gli ho preso l'amichetto suo, Dario...***

F: ***poraccio!***



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- M: *...no, no, no non l'ho toccato ...*
F: *cioè ci hai parlato?*
M: *...ci sono andato con delle persone...*
F: *sì...*
M: *..ha visto...ha visto come stavamo messi*
F: *si*
M: *...imbruttiti, gli ho detto << la storia è questa, questa questa questa e questa, tu l'hai vissuta con noi>>...*
F: *eh*
M: *< no ma sei impazzito, ci vado a parlà io >... a me non me interessa quello che fai...a me interessa sapè dove stai...tu non puoi rimanere interno nostro se vengo a sapè che te riparli con questo>...*
F: *per carità! per carità!*
M: *< no ma io...io l'ho seguita tutta ma te pare...a me m'avete fatto un uomo felice ...piripi, purupu> ...a me non...inc...queste so tutte chiacchiere, me le hanno fatte in tanti queste chiacchiere...*
F: *so tutte chiacchiere, certo*
M: *bello, gli ho detto, a me famme sapè che cazzo devi fà...< no, io...>... però penso....che lui stanotte sia partito, ieri sera e ci sia andato lui là, perché lui se ne è andato via stanotte, capito?*

La conversazione su riportata oltre a confermare quanto detto dal PANOZZO al MURRI evidenzia come il MOKBEL e gli ignoti che erano con lui erano effettivamente armati quando sono andati a trovarlo e come il PANOZZO stesso – evidentemente amico del Murri da molto tempo - sia stato pesantemente minacciato ed invitato a schierarsi o con il MOKBEL o con MURRI. Oltre alla conferma del quadro criminale associativo nel quale ci si muove, emerge quindi da parte del Mokbel la disponibilità di appoggi da parte di ambienti delinquenziali di livello in grado di presentarsi armati in quello che appare essere un episodio di intimidazione volto a costringere il Panozzo ad uno “**schieramento**”, per il quale non si è esitato a sfoggiare la disponibilità di armi comuni da sparo.

Ciò comporta al di là di tutto che con riferimento a tali episodi al Mokbel ed agli ignoti complici che con lui si accompagnavano vada ascritto il reato di violenza privata aggravata dall'uso di armi e della codetenzione e porto di più armi comuni da sparo.

Alle 17:45, FANELLA Silvio chiama MACORI Roberto (RIT 1307 progr. 3040) rappresentandogli la necessità di dover contattare urgentemente l'anziano precisando: “**...senti un pò ... tu sei in grado ... hai visto L'ANZIANO (Fabio ARIGONI, ndr) no ... c'hai un numero solo te ... quello lì solito?..**”. MACORI risponde: “... sì, ho solo quello...” e FANELLA chiede: “...altri non c'è?”. MACORI risponde di no precisando che aveva soltanto quello. FANELLA prosegue: “... sto infame l'ha attaccato questo, perché è dall'altra sera che l'ha staccato ... senti, e il figlio (dell'ANZIANO o VECCHIO, ndr) lo sai rintracciare te in qualche maniera perché a me mi serve da parlare urgentemente...”. MACORI risponde di sì e FANELLA chiede: “...ma lo puoi chiamare tranquillamente..”. MACORI replica dicendo che può rintracciarlo “.. tramite il cugino...”. FANELLA conclude: “...e chi è? ... ah bravo ... subito tra venti minuti al solito bar...”. MACORI risponde che lo farà subito.

alcuni secondi dopo la telefonata ricevuta da FANELLA Silvio, MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 3041) contatta un soggetto di nome Gabriele, chiedendogli se aveva la possibilità di rintracciare suo cugino. Gabriele risponde che è con lui. MACORI gli dice che tra venti minuti si deve trovare al solito bar perché c'è il “**maschia**” (FANELLA Silvio, ndr) che ha bisogno di lui. Gabriele conferma. Seguono una serie di telefonate tra MACORI e FANELLA in merito al ritardo del “**cugino**” di Gabriele, a causa del traffico. Alle ore 19:44 BRECCOLOTTI Luca chiama MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 3135) e gli dice di richiamare “**quel ragazzino**” e dirgli di farsi trovare “**lì**” tra un quarto d'ora perché va lui a prendere i numeri. Subito dopo, alle 19:45 MACORI Roberto (RIT 1307/07, progr. 3137) richiama nuovamente Gabriele chiedendogli: “...stai



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

sempre con Valerio? (Gabriele non capisce)... stai sempre con tuo cugino?...". Gabriele risponde di sì e MACORI dice di farsi trovare tra un quarto d'ora al bar perché sta arrivando Luca (BRECCOLOTTI Luca, ndr). Come già evidenziato, ARIGONI Fabio era coniugato con MUSTAFÁ Paola, nata a Roma il 15:08.1964, dalla cui unione sono nati i figli: Fabiana, Iunio Valerio e Flaminia. L'ex moglie MUSTAFÁ Paola risulta essere sorella di MUSTAFÁ Stefano⁴⁹⁹, coniugato con STEFANI Roberta, dalla cui unione è nato il figlio Gabriele⁵⁰⁰, cugino di ARIGONI Iunio Valerio. Quindi, era evidente che FANELLA Silvio stesse cercando un nuovo numero ove contattare ARIGONI Fabio.

Il 19 maggio 2007, alle 01:02, MURRI Augusto (RIT 1871/07 progr. 80) contatta un uomo all'utenza panamense n. 0050767198442 e gli dice che lui ha ancora da fare per qualche giorno. L'uomo parla di alcuni lavori fatti all'imbarcazione che si trova a Panama. Mezz'ora dopo, contatta invece un altro uomo (RIT 1871/07 progr. 93) successivamente identificato in ARIGONI Fabio, sull'utenza panamense n. 0050766661153, informandolo degli avvenimenti accaduti al suo rientro in Italia:

A = ARIGONI Fabio

M = MURRI Augusto

- A: *Hallo.*
M: *Eccellè?*
A: *Hallo?*
M: *Eccellè!*
A: *Ma do cazzo stai?*
M: *E dove sto?*
A: ***Ma sta a succede un casino, m'hanno fatto ventisette telefonate!***
M: ***Pezzo de merda, mica c'è voluto venì a parlà co me da solo (riferito a Gennaro Mokbel, ndr).***
A: *Ventisette telefonate m'hanno fatto. Da tutte le parti ... ER CONTABILE (FANELLA Silvio, ndr) ...*
M: *Non c'è voluto venì a parlà co me ... non c'è voluto venì, coscienza sporca.*
A: *Do stai tu?*
M: *E dove che sto? Italia.*
A: ***Si ma non sta a casa però.***
M: ***No che non ce sto. No, sto in un posto buono.***
A: *Va bè, lo sai te.*
M: *Però, però guarda, nun ce se po parlà ... pronto?*
A: *In che senso non ce se pò parlà?*
M: ***Non ci si pò parlà, ha cominciato a minacciare di tutto le mi sorelle, fratelli, madri, padri ... cioè, così...***
A: ***Mh. lo l'avevo detto non partire, tu sei voluto partire perché non mi dai retta.***
M: *No no, ma che ... io la risolvo questa cosa qui, mica che parto che non la risolvo.*
A: *Era meglio che te ne stavi qua.*
M: *A per carità, certo.*
A: *Te l'ho detto ...*
M: *Però non potevo fà così, non potevo fà così, c'aveva mia sorella lì, me minacciava l'avvocato, quell'altro, de su, de giù, io non potevo sta, non interessarmi di questo e lasciare tutto così, non lo potevo proprio fà. Ha voluto litigà con me per forza.*
A: *Te l'ho detto non c'andà, tu non m'hai dato retta.*
M: *E vabbè, però so venuto ... mo?*
A: *Mo che?*

⁴⁹⁹ Nato a Roma il 12.05.1957.

⁵⁰⁰ Nato a Roma il 25.08.1984.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: E mo?

A: E mo che?

M: Che ne so?

A: E mo che fai? M'hai dato retta a me a quello che t'ho detto io? No? T'ho detto non partire, stattene qua, fino all'ultimo ho sperato, fino all'ultimo secondo ... mo che hai fatto tutta sta gran caciara che hai risolto? Che piji i ...inc... e te ne ritorni qua.

M: Dici?

A: Che cazzo stai a fa lì? Che state ... ti dico mi arrivano delle telefonate, gli ho detto "aho! boni belli eh! State boni, calmi, dico boni perché..."

M: E ... nei nostri discorsi non se semo sbagliati de na virgola.

A: Ma certo, certo.

M: Eh! E allora?

A: Ma la soluzione non era quella che tu dovevi partire ...

M: Per carità, però...

A: **Io gli ho detto che sto fuori da te ... m'ha chiamato, gli ho detto io non voglio entrare in questa cosa tua con ... m'hai detto di non entrare? Perché adesso, oggi mi hanno chiamato dicendo <aho chiamalo! Fe... questo sta a fa na caciara!> ... m'ha detto coso lì, "er mascella" (Fanella Silvio, ndr). Dico no, perché io non posso fare niente, intanto non so dove trovarlo perché non c'ho i numeri, non so niente, mi è stato detto anche dal beneamato lui che, che era una cosa sua personale dico per cui io non ... non mi metto in mezzo.**

M: Vabbè, okay.

A: Ma io vorrei sapere tu che cosa vuoi fare però, perché ...

M: Io voglio ... io voglio partire da qui con questa storia chiusa.

A: La storia chiusa come la chiudi? Dimmi a me?

M: Non lo so, sto cercando di ...

A: **Gli hai telefonato dicendogli <sei un pezzo di merda, tua moglie è na zoccola>... perché questo gli hai detto.**

M: **No, no, no, no. Gli ho detto sei un frocio perché non sei voluto venire a parlà con me da solo, m'hai dato appuntamento a Piazza Jacini... perché me volevi fa roompe er culo da tutti i ciccioni che c'hai intorno, questo gli ho detto.**

A: Hallo?

M: Sì.

A: No, rimani in linea, rimani in linea. Da do stai chiamando? Da un telefono privato?

M: Sì.

A: Spero che non sia il tuo.

M: No.

A: Mh... Allora sto dicendo, a questo punto se tu avessi dato retta al "VECCHIO" quella sera che sei voluto andare via per forza ...

M: Vabbè per carità, però io non potevo stare con l'avvocato mio che viene minacciato ...

A: Adesso, adesso

M: **col mio ... con lo scudiero che c'ha la taglia sulla testa, che mi vengono a di ste cose, che cazzo ne so. Questo io so. Questo io so. Questo, questo mi vengono a di ... ma tu chi cazzo te pensi da esse**

A: Io però ti voglio dire che cosa ... sì, allora, siccome tanto si... succede questo, che partono soltanto telefonate con ingiurie, con minacce e tutto quanto per cui, è ...inc... è anche pericolosa la cosa a livello proprio legale perché non si minaccia la gente così per telefono no?

M: No, non si fà.

A: Giusto?

M: Giusto.

A: Siccome adesso il ...inc... la, sicuramente verrà detto che tu dici "io faccio na ...inc..."



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- M: *No io so 'nfame, io so 'nfame, io faccio ... so 'nfame, so 'nfame...*
- A: *Oh, ecco ... allora se tu avevi dato retta a me, non m'hai dato retta a me, ormai ci stai dentro in questa cazzata ... l'unica cosa che ti conviene fare è prendere i tuoi soldi, prendere un bel biglietto aereo e ritornartene a casa Lassie.*
- M: *Allora me li desse! Me li facesse avè.*
- A: *Io non so che dirti, io, per me è tutto sbagliato però per carità tu hai (sovrapposizione di voci)*
- M: *Okay, tutto sbagliato ..inc... è sbagliato il sistema ...*
- A: *Ma che non lo sapevi che era così?*
- M: *Ma io non ce lascio mi sorella lì in mezzo capito? Manco morto, manco morto.*
- A: **Ma tu sorella do sta?**
- M: **Adesso non lo so, l'altro giorno l'ha sequestrata! M'ha detto "ha sequestrato tu sorella per tutto il giorno" ...**
- A: **Vabbè, ma che sequestra. Tu sorella pija, esce dalla porta e se ne va, ma che cazzo sta a dì?**
- M: **Sì, no, per carità, però capito, cioè come pe di "statt'accorto", cioè, oh ... ma che stamo a scherzà? A pezzo de merda, ma come te permetti?**
- A: *Bè se siete arrivati a sto punto qua ...*
- M: *E lo so ... e qua stiamo.*
- A: *io non so che dirte, che cosa ti posso dire ..inc...*
- M: *Vabbè non mi dì niente ...inc...*
- A: *No! che te posso dì ... Io ti dico vattene, viettene qua!*
- M: *No, io la devo chiudere questa situazione, non posso ...*
- A: *Come la chiudi scusa? Come la chiudi?*
- M: *No, in qualche modo ... in qualche modo la devo chiudere ...*
- A: *Ma in quale modo? Facendo del male a te stesso? Facendo del male a chi?*
- M: *No, per carità, io c'ho i miei programmi, c'ho i miei programmi già avviati, non c'ho problemi ... io ce vado in fondo a questa cosa qui perché io non, là non posso lasciare delle porte aperte, andarmene in mezzo al mare con la preoccupazione o col ... con, hai capito, i timori eccetera, eccetera. Non posso, non posso ...*
- A: *Ma i timori di chi scusa? I timori di che cosa?*
- M: **Di sto pezzo de merda, di sto pezzo di na gran puttana. De questo, de questo c'ho timori, per quello che sta facendo che ha chiamato i miei fratelli, le mie sorelle minacciando ... ma chi cazzo te pensi da ... ma come te permetti? Ma come se qualcuno chiama FAB (Fabiana, figlia di ARIGONI Fabio, ndr) ... chiama i tuoi figli e si comporta così, tu che cosa fai?**
- A: **No io torno subito, con tutti i giudici, guardie, finanziari ...**
- M: *Bravo! Io non mi preoccupo di niente, io sto qui ne ... cioè, non c'ho problemi co nessuno, parlo con tutti ... non parlo con nessuno perché me ne sto per cazzi miei da na parte ma non posso lasciare questa situazione così con questo che si permette di di ste cose (sovrapposizione di voci) ...pivano l'amico mio. ... l'amico mio che l'avevano minacciato che non me poteva vedè (Dario Panozzo, ndr) e l'altro m'ha detto "...ho visto lì gente brutta con le pistole sul tavolo", capito?*
- A: **Con le pistole sul tavolo?**
- M: **Pistole sul tavolo.**
- A: **E chi so questi con le pistole sul tavolo?**
- M: **i piccioni che si mette intorno a duemila lire al giorno.**
- A: **Con le pistole? CHE SO POLIZIOTTI?**
- M: **A dirgli "...ho messo centoventimila € per farlo, per farlo" ... all'amico mio.**
- A: *Ma che siamo diventati matti, aho. Ma...*
- M: *Questa è la situazione in cui stiamo, capito? Cioè io me ne vado adesso? Io non me ne vado.*
- A: *Io penso, io penso che se tu te ne vai non fai un soldo de danno perché te ne vai e finisce la pratica.*
- M: *Io me ne vado a storia ... io me ne vado a storia conclusa. Io voglio vedere la fine di questa storia sennò non me ne ... io non scappo.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

A: Ma...

M: *Ma fino ad adesso potevi scappà, io non scappo. A me con quei quattro denti, mi venisse a parlà da solo.*

A: *Ma non ce viene da solo a parlà con te, che è scemo da solo...*

M: *Il frocio, gli ho detto sei un frocio de merda, sei frocio perché non sei voluto venì a parlà con me, c'hai paura. Te sei messo a strillà perché non vuoi parlà con me, sei frocio! Questo gli ho detto ... mo facesse quello che cazzo gli pare del segretario, capito? Vediamo che cosa fa? Er minaccia.*

A: *E però, se pò vive così? Dimme te?*

M: *Che te devo fa? Questa è la mia situazione eccellè (eccellenza, ndr)... non è, non è un'altra ... questa è la mia situazione. Cosa che io devo risolve. Sennò non vado da nessuna parte, me ne sto qui, vita natural durevole, non me ne frega un cazzo della zattera, non me ne frega un cazzo di niente. Faglielo presente, faglielo presente.*

A: *A chi? No, a me non ce contà! Io non t'ho sentito proprio ... a me, io gli ho detto a me non mi rompete il cazzo, gli ho detto a me lasciateme perde ...*

M: *Va bè ...*

A: *A me mi dovete lasciare ... no! io non mi posso mette ... io se me devo mette in mezzo devo prende n'aereo e devo venì là, capito? Questo dovevo fà. Ma io per le chiacchiere ...*

M: *Ma io non ti sto chiedendo di mette in mezzo capito? Io ...*

A: *No, ma io (sovrapposizione di voci) io, parlando da amico ...inc.. io da amico te dico, prendi un aereo e vattene.*

M: *Si eh?*

A: *Accollalo a me che so stato io.*

M: *Questo è quello che vuole quel pezzo de merda lì, me lo sta a fa ...inc...*

A: *Lascialo perde, lascialo perde, lascialo fare ... (sovrapposizione di voci)*

M: *... che vuole lui ... questo è quello che vuole lui ...*

A: *Non è questo il momento, non è questo ... tu non m'hai dato retta perché non rifletti, non è questo il momento! Ti ho detto stattenne tranquillo qua! Stavamo tanto bene, stai sereno, mangi, bevi, dormi e fai lo sport che ti piace a te ... no! no! Se tu te ne vai, finisce tutta la pratica, perché è quello che è.*

M: *Vabbè io al momento non me ne posso andà ...*

A: *Ci saranno ... ma guarda che non ...inc..*

M: *... soprattutto dopo tutte le minacce che m'ha fatto contro la mia famiglia che è l'unica cosa che c'ho.*

A: *ma che fà? Ma che fà? Ma smettila.*

M: *Sì? Mo vediamo.*

A: *Ma che te fà?*

ARIGONI Fabio continua il suo discorso cercando di persuadere MURRI Augusto a fare rientro a Panama, poi aggiunge:

A: *... e che te posso fà io, fratello? Io te posso dì, se tu parti e te ne vai hai fatto tredici, anche perché io, tra le altre cose... poi martedì c'ho il mio passaporto nuovo e te lo ... capito? Per cui io me ne sto qui tranquillo non mi muovo, faccio tutte le mie cose, c'ho il mio lavoro, i miei contratti. Quello che ti voglio dire a te, accollala a me che t'ho fatto tornà io pe forza, che t'ho detto che ti mando ...inc... la zattera ... accollala a me però torna, lascia perdere, abbandona queste cose de coatti ... da zozzi de marana ...*

M: *E no ma non è più, non è più il coatto de na volta, mo c'ha le lire capito? Mo non te lo pò più fa er coatto e allora mo deve venì a parlà come fà la gente per bene e come fanno le persone che si so volute bene e che hanno fatto, che hanno camminato insieme ... adesso tu vieni a parlà con me, questo devi fa, codardo de merda, pezzo de merda che non sei altro, ma che c'hai? Che pensi?... Che te metto le mani addosso, ma che pensi? Vieni a parlà con me, no? Che cazzo ... io ti ho chiesto di venì a parlà e tu non ci vieni e me scateni tutta sta cosa intorno perché ci, perché sei frocio, perché sei un frocio fijo de na bocchinara, questo sei! Non sei altro capito? E allora da te, io tutto quello che dici e se poi me cominci a*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

minaccià, codardo de merda che qualcuno torce un capello a mia sorella o mio fratello, a mia madre o mio padre ...

A: *Ma non glielo torce nessuno, ma falla finita ...*

M: *Sì? Allora perché li chiami? Perché li minacci?*

A: *Ma chi ha chiamato papà e mamma? Nun ce credo.*

M: **No, però ha chiamato mi sorella, hanno fatto chiamà mio fratello che sta in Africa...**

A: *E vabbè...*

M: *... non tornà, ti conviene non tornà ...*

A: **Ma che c'entra tuo fratello poi, scusa?**

M: **Che cazzo ti devo dì? Cosa ti devo dì? Questo è quello, questo è quello che sta succedendo ... che c'entra mi fratello ... quello, quello je sto pure sul cazzo io.**

A: *Te posso di na cosa? Tua sorella ha sempre lavorato non c'entra niente.*

M: *L'altro giorno mi chiama quello lì, dice "hanno sequestrato tua sorella per tutto il giorno" ... io non l'ho sentita ...*

A: *Ma su, ma che stamo nei ...in mezzo ai ... ma dai su.*

M: *Capito come?*

A: *Manco i delinquenti fanno ste cose.*

M: *Allora, allora, tira fuori i coglioni dalla tasca come gli ho detto e viè a parlà con me, capito? Questo io voglio. Se non fa questo, non ce stanno cazzi. Io da qui non schiodo. Quindi se c'hai una parola da mettere su questa cosa qui, chiamalo e diglielo. Col fatto ... quando ti richiama lo dici ... tu devi soltanto andà a parlà co sta persona perché quello è venuto giù per parlà con te. Punto. Se tu non ce voi parlà, stai a fà tutto sto casino pe niente.*

A: *Hallo.*

M: *Hallo.*

A: *Sì, io che cosa vuoi che ti dico figlio mio.*

M: *Niente, che mi devi dì.*

A: *Io ti dico prenditi n'aereo e viettene via.*

M: *Io ti saluto.*

A: *E questo è quello che ti posso dì io come amico, come persona che ti vuole bene, poi n'altro che non ti vuole bene ti dice "no rimani là, fai come cazzo ti pare". Io ti dico vai bene, vai via perché ...inc... è stato tutto inutile perché tanto che cosa hai ottenuto? La caciara. A sto punto no, perché non stai manco più a casa tua no, io so sicuro ...*

M: *Che cosa?*

A: *Non stai a casa tua, c'avevi casa vuota che non ci poi sta ... tutte ste beghe, ste telefonate ... casa tua non c'ha un mobile, non c'ha un cazzo tu do dormi, in fregna? Tutte ste beghe, ste telefonate, tutte ste cose così a che servono? Tutte ste cose, tutti sti guai che vi portate addosso, che ve li riportate per tutta la vita, usate il cervello no? Aspetti n'attimo, quando sarà il momento ci metteremo seduti. Ci sarò pure io. Perché io ce vengo, a me non me manca il coraggio, a me non me frega un cazzo.*

M: *Ma uno che va dall'avvocato mio e gli dice "ma devi scegliere da che parte stai" ... ma quello è l'avvocato mio ...*

A: *ma lo vedi? E allora ti sto a dì pija n'aereo e vattene, dije che so stato io, accollala a me ... glielo dico io lunedì ... lunedì me chiamano a me sicuro, a me me chiamano e gli dico "senti, io l'ho costretto dicendoje che sta andando a picco er natante perché sennò glielo tiro fuori e serve la sua presenza perché sennò là c'ha un danno che non finisce mai, l'ho costretto a ritornare ... adesso calmate n'attimo je dico, lascia perdere tutto, finisce tutto, parliamo quando sarà il momento di parlare".*

M: *Ci risentiamo lunedì guarda.*

A: **Dai retta a me. Non ti andare a impicciare Conte ... c'hai trentanove anni eh, trentanov'anni**

M: **E ma n'ho vissuti sessantaquattro, capito?**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- A: Sì, ma che ..., sei andato giù? Sei andato giù ... gli hai detto vedemose? Non ti ha voluto vedere? T'ha messo cento persone davanti? Tutte ste cose brutte che dicono pe telefono perché te dicono, dicono delle cose per telefono pure questi che sembrà chissà che, che sembra di sta a che fà co, chissà co chi, so quattro dementi ...
- M: Quattro scemi, capito?
- A: Ecco, allora tu intelligentemente prendi, tu prendi il biglietto e te ne torni via e lasci perde sta gente ... smettila, taglia. Ci sarà il momento in cui si potrà parlare di questa cosa no? Nessuno fa male a nessuno. Ma chi te fanno male, ma che te fanno. Dammi retta...
- M: Voglio vedè, voglio vedè se uno lo dice de la piccoletta (figlia di Fabio, ndr) ...
- A: ..inc... qualcuno così ... a me..
- M: Voglio vedè come ...(sovrapposizione di voci) ...Cambia no, cambia, perché? Perché te sei più serio perché c'hai qualcosa che ... di diverso..
- A: No, non so diverso e che purtroppo tra voi due ci stanno altre cose. Io te l'ho detto ...
- M: No, lascia perde ...
- A: e tu m'hai sempre mandato affanculo e l'ultima m'hai detto "voi litigà co me?" ed io te lo continuo a ridire e dopo tu t'incazzi che il rapporto è diverso tra me e lui ... lui, il segretario particolare ...
- M: Non ce stava, non ci stanno ...
- A: ... tra te e lui ...
- M: non ci stanno rapporti ...
- A: no, no, no, ci stanno altre storie de mezzo, capito? Per cui ti dico, a sto punto, ma chi te lo fa fa? Chi ...
- M: É l'orgoglio di merda che ognuno di noi ha.
- A: Ma l'orgoglio di merda che ognuno di noi ha, ti provoca un danno a te personalmente ...
- M: E che me ne frega, io me l'accollo tutte le cose, tu lo sai bene ... io m'accollo tutto, io so fatto così, io me presento ...inc...
- A: Siccome ti sei presentato e non hai avuto risposta dall'altra parte, da quello che ho capito che mi hai detto, se non la risposta di dieci persone che ti vengono lì che ...
- M: ... sì, sì, sì ... **te stavamo aspettà in venti a piazza lacini per romperte er culo.**
- A: In venti, in trenta ecco, appunto...
- M: Viè a casa mia da solo, merda!
- A: **Siccome i rapporti sono chiusi, allora a questo punto ti conviene rientrare tranquillamente e prendere pure quello straccio di scudiero che c'hai che, poveraccio, è pelle ed ossa che è n'amico tuo che te vuole bene e te ne rientri e poi quando sarà il momento si parlerà di sta cosa qua, si ragionerà e si troverà un accordo. Adesso è inutile che stai là perché adesso che cosa stai facendo?**
- M: Ci sentiamo, ci sentiamo lunedì dai.
- A: Però tu pensace bene perché io ti dico cose giuste, che cosa stai facendo là? A che serve, a che serve?
- M: mo lo capisci, mo tra qualche giorno lo capisci. Comunque ci sentiamo lunedì a scanso.
- A: Okay. Ciao.
- M: Ciao

Alle 19:44, MURRI Augusto (RIT 1871/07 progr. 143) seguendo le indicazioni di ARIGONI, chiama un uomo n.m.i., dall'accento spagnolo al n.

L'uomo dice di aver fatto il biglietto e MURRI dice che lunedì andrà a Madrid (Spagna) con lui.

Il giorno successivo, il 20.05.2007, alle ore 16:01, MURRI Augusto (RIT 1871/07 progr. 195) chiama Dario PANOZZO⁵⁰¹ con il quale ritorna sulle minacce subite da quest'ultimo ad opera di MOKBEL Gennaro:

⁵⁰¹ Sull'utenza n. ..., intestata a PREMIA SRL p.iva 05683351000.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

A = Augusto MURRI

D = Dario PANOZZO

D: *Come stai messo Cì? Che ... che facciamo? Co sta cosa qua? Che vogliamo fa? Io ... a me ... m'hanno, pe du sere di fila, m'hanno ... m'hanno preso. ...La prima volta t'ho dato una versione, la seconda volta m'hanno riconfermato, m'hanno rimesso lì in mezzo a famme capì che la cosa era seria, a voler essere convinti che tu fossi andato via a tutti i costi, a dire che sei un infame, che per colpa tua mo se li bevono tutti ... e.... ti ripeto, a me non me frega un cazzo di ragione o torto però sta cosa te la devi sistemà in qualche modo.*

A: *Sì, sì, infatti. Non me ne vado mica.*

D: *E loro vogliono che tu vai via ...*

A: *Ma chi se l'incula?*

D: *Ciccio ma ... che cazzo ... perché...*

A: *Cioè so tutte napoletanate ste cazzate che ...*

D: *Ah, va bene.*

A: *... de qua, de là ... n'è vero niente ...*

D: *Che te devo di Ciccio? Io ... non vorrei mai che succedesse qualcosa di male, solo per questo. Io sono preoccupato per quello, per quello che vedo io ... cioè io ho visto gente Augusto che ...*

A: *Sì, vabbè ... tutto ... facessero quello ... non so che cazzo dirti ... io ...*

D: *Sì, sarà una napoletanata comunque tutto quel gruppo là te lo sei messo contro...*

A: *Certo.*

D: *Tutto! Che cazzo ... che vantaggio c'era a farse mette ... mettersi contro tutta quella gente capito? Cioè ... vabbè, quello comunque ti ...inc... perché e per come ... e perché e per come però ... questa è la situazione. Ecco. Ti volevo dire e siccome ... siccome m'hanno detto l'altro giorno <a no mo se la pijamo co Pierpaolo (Murri, ndr) > ... capito? Hanno cominciato ... e ... io ... dopo ieri era successo guarda caso, l'ho incontrato e gli ho detto che fà, qua fate qualcosa, cioè ... nel senso che ... io saprei come comportarmi se fosse una cosa mia, della mia famiglia, i miei cazzi mi comporterei in un determinato modo. Tu vedi come farlo ... io non è che ti devo dare consigli Augusto ...io, io ... guarda Ciccio, io chiederei scusa punto e basta. Scusate, errore ... quelli mi sono venuti ... mi dicono che tu mo je devi ridà i soldi pure, non hai capito?*

A: *Sì eh?*

D: *Sì, eh ... capito come stanno? Siccome ... secondo loro t'hanno trattato troppo bene glieli devi pure ridà!*

A: *Ah certo! Ce voleva!*

D: *E ... quindi ... s'è, s'è ... s'è innescato una cosa che io credo che quelle persone vogliono essere convinte che tu non ci sia perché siccome si sono giocate la faccia che ti fanno fuori ... se te beccano, non ti fanno bene, perché non si possono rimangià la faccia davanti agli altri.*

A: *Sì, sì, va bene.*

D: *Io non lo so Augusto, ripeto, dicono, dicono che tu hai parlato per telefono, hai fatto dei casini e quindi mo sono tutti cazzi tutti quanti ...*

A: *Vabbè.*

D: *... e ... insomma dicono ... lo sai com'è la storia ... se stai con loro tutto a posto, se non stai con loro sei un infame.*

A: *Certo.*

D: *Porca troia! Io ora non vorrei mai adesso ... lo vedrai tu, io non so che dirte ...*

A: *Va bene.*

D: *Va bene.*

A: *A posto.*

D: *Tu sai dove trovarmi insomma Cì*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Alle 17:14, è invece la volta di MOKBEL a spiegare a MASSOLI Massimo (RIT 1040/07, progr. 3721) le dinamiche relative all'intimidazione attuata a Panozzo Dario:

G = Gennaro MOKBEL

M = Massimo MASSOLI

G: *Io sto a casa, sto aspettà il mio pupillo (Silvio Fanella, ndr) ... quella merda è scappato (Murri Augusto, ndr) ...*

M: *Se n'è andato?*

G: *Sì, sì. É scappato proprio, perchè gli ho acciuffato l'amichetto suo io (Dario Panozzo, ndr)...*

M: *Ah, è ripartito proprio eh?*

G: *... non gli ho fatto niente all'amichetto suo... ma gli ho fatto vedè come stavamo messi ... quello è corso alle due di notte ...*

M: *E certo!*

G: *... e scacatore ha preso ed è scappato subito, no?*

M: *E certo.*

G: *... e quell'altra merda invece, ha iniziato a smartì (Fabio Arigoni, ndr) ... perchè lo sa lui eh ... perchè poi dopo tutti sti bordelli di sti du giorni delle due sere no? Dei due giorni che tu non sai, il mio PUPILLO l'ha chiamato e gli ha detto <oh, così, così ... piripi, purupu, parapa> e lui <oh ... e per cortesia eh ... er mi fijo ...inc... me ne vengo subito giù eh ... oh io non c'entro niente eh ...inc...ho acceso du cose distinte> ... brutto verme, che altro non è! Senti una cosa Tot (Totano, ndr)?*

M: *Dimmi.*

MOKBEL contesta a MASSOLI il suo comportaento per averlo distratto parlando del ritiro di un' autovettura, in occasione di un incontro che lo stesso MOKBEL aveva con un "onorevole". Poi MOKBEL ricambia discorso e ritorna a parlare di MURRI Augusto:

M: *Dimmi una cosa.*

G: *Dimmi caro.*

M: *Che stai facendo tu a casa? Niente?*

G: *Adesso, no adesso sto aspettà che m'arriva er mio (Silvio Fanella, ndr) e, che faccio du conti ... non sai le altre cose che ...inc...*

M: *Ma mo che se n'è andato che è successo? Niente! Finito tutto!*

G: *No, è scappato lui, pensa.*

M: *É scappato .. se n'è andato.*

G: *Sì, lui pensa ... mo però siccome arrivano dall'amichetto nostro quell'altro ... mo ce vanno cinque persone fori ... hai capito? Cinque persone perchè ... perchè lui ... lui, il verme, l'ex amico nostro, spero de dì ex pure per te ... cosa ha fatto? Ha rosicato di tutto sto periodo, di tutte le pippe mentali ... adito (fonetico, ndr) schifoso infimo com'è, è arrivato un cerebroleso che lui conosce bene, ha detto <mo je sobillo questi contro, je famo tutti i dispetti> ... sì, sì ... poi glieli faccio fà io i dispetti ... perchè poi, dopo il trenta di sto mese, che rimette a posto le cose IL VECCHIO (Arigoni Fabio, ndr), delle persone che mo vanno su perchè je ce vanno su ... se ... se ... il due di giugno ti porto con me, ti faccio senti io che gli dico a st'uomo de merda .. capito? E il figlio è peggio di lui eh? Il figlio fa più schifo di lui!...*

M: *Eh ... io, io ... ma, ho visto pure, eh, pure, pure ...*

G: *... e sta attento perchè guarda che ce l'ha a morte pure con te eh!*

M: *Con me ce l'ha a morte?*

G: *IL VECCHIO ce l'ha a morte con te!*

M: *Ma che cazzo vuole da me aho? Ma che sei matto? (sovrapposizione di voci)*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: Con te ... e pensa quant'è imbecille ...

M: ... ma non me rompesse er cazzo!

G: ... che m'ha detto l'altra volta che ce l'ha pure con Paul, hai capito?

M: Sì eh?

G: Merda d'uomo!

M: Ma che ...

G: "l'amichetti tua no!" ... ma che cazzo vuoi gli ho detto ... ma l'amichetti mia de che? La gente è amico di chi si comporta bene a ...

M: A me m'ha detto ... <er socio tuo m'ha detto> ... dico va beh, che vuoi che ti dica ... <ma porca miseria. Vabbè ma comunque ma non è quello ... per me non è un problema ...inc... non lo è proprio, ma neanche un pò ...inc... anche perchè io con la coscienza mia sto a posto ... non è che ho fatto zozzerie, ho fatto angherie, ho fatto> ...

G: Io, io invece sto male con la coscienza! ...

M: No! Ti sto dicendo lui ...

G: ... imbufalito so!

M: Ma no ... lo sai che c'è ... lui è ... a me che cazzo ... io non so che ... io ogni tanto mi fermo e ce penso no?

G: No ma questa volta ha cacato proprio fuori tutte le tazze aho!

M: Ma questa volta mi sa che se so sbagliati di grosso ...

G: No questa volta hanno ... ha caga ... no ma qui, tutto è lui ... perchè il cerebroleso, quella merda che fa il malandrino al telefono (Murri Augusto, ndr), hai capito? Quello è inutile, perchè come gli è andato fuori l'altra notte quello là (Dario Panozzo, ndr) a dire <oh! Mi hanno acciuffato a me e stavano messi in queste e queste condizioni> ... "a sì? Falli venì qua!" (parole di MURRI Augusto, ndr) ... quello è l'amico suo del cuore, gli ha fatto <forse ... forse non hai capito ... te ne devi annà! E sbrigate!>

M: É diverso.

G: Alle due de notte, ha preso e ha fatto la bella, capito? Er coraggioso de merda?

M: Bah.

Gennaro cambia discorso e parlano di argomenti non utili.

Da successive conversazioni intercettate si aveva la conferma che il lunedì successivo, il 21.05.2007, MURRI Augusto aveva lasciato l'Italia per recarsi in Spagna ove lo raggiungeva il suo amico "Luis" a Madrid (RIT 1871/07 progr. 212 e 221). Lo stesso giorno, alle 12:56, BRECCOLOTTI Luca chiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 962) per chiedergli cosa sia successo. FANELLA risponde che non è successo nulla ma che devono incontrarsi al solito bar con "un'altra persona". BRECCOLOTTI chiede al suo interlocutore se domani partirà con lui (BRECCOLOTTI E FANELLA insieme alle loro compagne hanno prenotato da diverso tempo un viaggio ad Hong Kong ndr). FANELLA risponde di no, in quanto alla sua compagna Monica non hanno ancora rilasciato il passaporto.

La definitiva frattura tra Murri ed Arigoni da un lato e il gruppo diretto dal Mokbel dall'altro fornirà l'occasione per acquisire la prova inconfutabile, qualora gli elementi sin qui adottati non fossero ritenuti sufficienti, dell'esistenza di una associazione per delinquere finalizzata alla commissione di ogni genere di delitti.

I toni e le modalità utilizzati per indurre il Murri ad andar via dall'Italia non soltanto confermano l'esistenza di "gruppi" contrapposti, ma evidenziano la preoccupazione "comune" che se il Murri fosse arrestato e parlasse con l'A.G. ciò farebbe arrestare tutti quanti. Nessun dubbio può quindi sussistere circa la consapevolezza comune della illiceità delle attività poste in essere.

LA RICOSTRUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI OPERATA DALLA P.G.

Prima di procedere alla valutazione delle condotte ricostruite nella presente richiesta sotto il profilo della penale responsabilità dei singoli indagati occorre dar conto di un altro fondamentale elemento probatorio



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

ricavato dalla complessa e lunga attività rogatoria effettuata all'estero, dalle molteplici acquisizioni di informazioni tramite l'U.I.F. della Banca d'Italia e i collaterali Uffici esteri, il cui compito è esplicitamente l'intelligence finanziaria, finalizzata alla repressione dei fatti di riciclaggio.

Sono stati così acquisiti sia gli estratti conto di numerosissimi conti bancari esteri, sia le notizie ed i documenti relativi alla riconducibilità dei rapporti bancari utilizzati alle persone degli indagati.

Gli accertamenti contestualmente svolti su moltissime società ed attività italiane, hanno consentito di ricostruire in larga parte anche le modalità di rientro di parte del denaro frutto del riciclaggio in Italia, e varie operazioni di reinvestimento del medesimo effettuate dagli stessi, in concorso con soggetti che hanno svolto la funzione di intestatari fittizi, o di tramite negli acquisti senza essere concorsi nell'operazione principale, ponendo così in essere altri reati loro rispettivamente contestati.

Come si è detto sopra inoltre, la fittizietà delle operazioni commerciali sopra descritte viene confermata da tali accertamenti, essendo dimostrata da un lato la perfetta circolarità dell'operazione descritta nel capo 13) (riciclaggio) ascrivito a Mokbel e soci, e conseguentemente la frode fiscale che ha portato Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, a vantare un credito d'IVA di circa 336 milioni di €, sul valore di oltre 2 miliardi di € bonificati in favore di I-Globe Srl e Planetarium Srl, controparti nelle stesse transazioni.

A quest'ultimo importo, infatti si è arrivati a seguito dei vari trasferimenti in circolarità giustificati dalla emissione delle fatture false da parte delle due "cartiere" italiane, fatture comprensive appunto dell'Imposta sul Valore Aggiunto dalle stesse "cartiere" applicata, via via aumentato parallelamente alla crescita dell'imponibile su cui applicare l'I.V.A.. Tali importi sono poi stati decurtati via via degli importi che hanno costituito i compensi (le cosiddette **stecche**) per i singoli partecipanti all'associazione.

La ricostruzione dell'articolata rete societaria, composta da società nazionali, europee, extra-europee ed off-shore, ha pertanto evidenziato la complessità dell'organizzazione indagata in cui esponenti di società per azioni quotate in borsa, allo scopo di creare vantaggi di natura economica per sé e per le aziende che rappresentano, si sono avvalsi di professionisti e di strutture internazionali dediti al riciclaggio di denaro, nonché di personaggi in contatto con la malavita romana, capaci di fornire prestanomi e società di comodo per il flusso principale di denaro scaturito dalla frode fiscale e per le movimentazioni minori deputate al rientro in Italia delle **stecche** riciclate.

Il grafico 1 riportato al cap. 6 dell'informativa del R.O.S. - Il reparto – da conto delle singole destinazioni.

Venendo al dettaglio dei movimenti finanziari ricostruiti da Guardia di Finanza e Carabinieri va rilevato:

1) sono stati acquisiti, su supporto informatico, i dettagli dei flussi di denaro in favore di I-Globe Srl e Planetarium Srl in uscita dal conto corrente n. 8980 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa, secondo cui:

- dal 7.4.2005 al 13.9.2006, sono stati bonificati⁵⁰² in favore di *I-Globe Srl* **977.815.672,73 €** (814.846.393,95 € imponibili e 162.969.278,78 € d'imposta), di cui 300.899.219,29 € nel 2005 e 676.916.453,44 € nel 2006;

- dal 19.9.2006 all'11.5.2007, sono stati bonificati⁵⁰³ in favore di *Planetarium Srl* **809.529.742,26 €** (674.605.118,55 € imponibili e 134.921.623,71 € d'imposta) di cui 471.977.443,2 € nel 2006 e 337.552.299,06 € nel 2007;

2) dal conto corrente n. 21068A della Banca Antonveneta di Milano, intestato alla *Fastweb Spa* sono invece confluiti alle società cartiere:

- dal 5.5.2005 al 14.9.2006, sono stati bonificati⁵⁰⁴ **182.891.511,66 €** (152.409.593,18 € imponibili e 30.481.918,48 € d'imposta) in favore di *I-Globe Srl*, di cui 78.642.473,64 € nel 2005 e 104.249.038,02 € nel 2006;

- dal 29.9.2006 al 2.3.2007, sono stati bonificati⁵⁰⁵ **48.679.104,12 €** (40.565.920,1 € imponibili e 8.113.184,02 € d'imposta) in favore di Planetarium Srl, di cui 46.269.750,00 € nel 2006 e 2.409.354,12 € nel 2007.

⁵⁰² Sui conti 11218Y presso Antonveneta, ag.56 di Roma e 54052493 Raiffeisen Zentralbank di Vienna.

⁵⁰³ Sul conto 154073218 Raiffeisen Zentralbank di Vienna.

⁵⁰⁴ Sui conti 11218Y presso Antonveneta, ag.56 di Roma e 54052493 Raiffeisen Zentralbank di Vienna.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Le due società di telefonia hanno pertanto bonificato complessivamente **2.018.916.030,77** €, di cui € **1.682.430.025,65** quale imponibile e € 336.486.005.12 d'imposta, in favore delle prefate *I-Globe Srl* e *Planetarium Srl*.

Dalle intercettazioni effettuate all'interno dell'ufficio di MOKBEL Gennaro, ubicato in questo viale Parioli 63, con particolare riferimento alla conversazione tra presenti censurata il 14.9.2007 (R.I.T. 2390/07 prog. 5089 linea 66) emerge la piena consapevolezza del gruppo circa la provenienza da tali flussi del denaro movimentato e dei loro illeciti utili. A parlare sono lo stesso MOKBEL e PANOZZO Dario, amministratore di Planetarium s.r.l., i quali, dopo aver discusso della stecca che MURRI Augusto avrebbe percepito in più quale prestanome e che dovrebbe restituire in "**cassa**", fanno esplicito riferimento agli importi erogati dalle società finanziatrici:

G = Gennaro MOKBEL

D = Dario PANOZZO

G: *la società, la quale io non faccio più parte, la società dei conti ... dei conti che lui (Murri Augusto, ndr) ha voluto tirare fuori per me ...inc... deve ridà sei milioni otto e cinquanta ...inc... lui deve dare de persona ... a me non me ne frega un cazzo ... capito? ... frega un cazzo ... inc ... i conti che tra l'altro non so cosa dire ... da ...*

D: *ma ... ma ... ma manco me ...inc...*

G: *infatti ...inc... perché c'è stata una cifra de quaranta ... di centottanta..., non è che ho mai fatto i conti ..., non è ... mai detto un cazzo ...inc... lui non s'è reso conto che ... **Telecom** (nome pronunciato sottovoce da Gennaro Mokbel, ndr) ... **con Fastweb prendeva il trenta per cento netto sul fatturato ... e ... Pittello** (fonetico, ndr) **prendeva? ...il tre...il quattro?***

D: *non lo so ... pensavo ...*

G: *... il tre o il quattro ...*

D: *... lo sapevo*

G: *...inc...*

D: ***si stiamo parlando di tre quattrocento milioni de € ...***

G: ***stiamo parlando del fatturato di un miliardo e sei ... solo Telecom ...***

MOKBEL Gennaro, quindi, riferendosi alla frode fiscale messa in atto, menziona il fatturato di Telecom Italia Sparkle Spa come ammontante ad un miliardo e seicento milioni di €. In realtà, com'è rilevabile anche dalle cifre relative ai bonifici emessi dalle società finanziatrici, il totale citato non si discosta molto dalla somma qui accertata, pari infatti a 1.682.430.025,65 € corrispondenti al fatturato netto, cioè il fatturato totale al netto dell'I.V.A. pagata ad *I-Globe Srl* e *Planetarium Srl*, quest'ultima amministrata proprio da PANOZZO Dario, nei confronti sia di Telecom Italia Sparkle Spa che di Fastweb Spa.

Un'altra conversazione d'interesse è quella censurata il 10.1.2008 (R.I.T. 2390/07B Prog. 25040 Ln. 67), sempre negli uffici di viale Parioli n. 63, tra MOKBEL Gennaro, FANELLA Silvio, BRECCOLOTTI Luca, MACORI Roberto e MURRI Barbara, i quali sono intenti a ricostruire le **stecche** dei sodali, tra i quali MURRI Augusto che dovrebbe invece restituire in **cassa** circa tre milioni e mezzo di € perché, a detta del MOKBEL, il **lavoro**, cioè il transito dalle società a lui riconducibili dei bonifici di *Telecom Italia Sparkle Spa* e *Fastweb Spa* utili a creare il credito d'IVA, si sarebbe concluso nel mese di marzo e non in quello di giugno 2007:

G = Gennaro MOKBEL

L = Luca BRECCOLOTTI

B = Barbara MURRI



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Omissis

L: gli ho detto senti un po' scusami (inc)... ho fatto Augu ... ma tu come cazzo ...(inc) ... di firmare un foglio, dovevi avere **quattordici milioni**...

G: ...(inc)...quattordici milioni ... Luca...

L: lo diceva lui, lo diceva ...

G: ma lui può dire pure che ... (inc) ... io gli avevo detto **se il lavoro arriva a giugno ... si prendevano quattordici milioni ... il lavoro finì a ...?**

L: ... **a maggio è finito** ...

G: ... **a marzo** ... (inc) ...

L: ... **amo fatto soltanto ... gli ultimi quattro ... quei quattro mesi amo fatto soltanto a chiude** ...

Omissis

B: io ho detto senti Augusto, tu stai facendo ...

G: ... (inc)...

B: ... stai facendo una discussione sapendo bene che è possibile che tu non te le ricordi certe cose...

G: no, no non se le ricorda proprio ... Ba...

B: ... capito?...

G: ... Barbara ... che vo fa?...

B: ... senti io ho firmato un foglio ... com'è che ha detto ... ho firmato quel foglio ... (inc) ... stavano ... e su quel foglio ho firmato che mancavano ancora tre milioni e mezzo ... che lui doveva fare la verifica che io

...

G: no, no, no, no, no

B: ...(inc)...

G: ... ferma ... noi abbiamo firmato quel foglio al momento che aveva preso tutta quella cifra ... **se si arrivava a giugno ... se si arrivava a giugno** ...

B: ...(inc)...

G: ... **du milioni e mezzo per uno, noi abbiamo finito a marzo, siccome si fatturava cento milioni al mese ... significa che era ... aprile, maggio e giugno un altri sessanta milioni ... là girano i soldi ... bella ... (inc) ...**

Nell'occasione, MOKBEL Gennaro fa ancora una volta riferimento agli importi erogati dalle due società telefoniche, facendo presente che, fino a marzo 2007, erano stati erogati, con sufficiente regolarità, circa 100 milioni di € al mese, circostanza confermata dall'analisi del conto corrente n. 154073218 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank ed intestato alla *Planetarium Srl*, riassunto, con i totali parziali per gli ultimi mesi di attività, nello schema che segue:

Bonifici da TIS Spa e Fastweb Spa a Planetarium Srl

MESE DI RIFERIMENTO	TOTALE
SETTEMBRE 2006	108.705.998,40
OTTOBRE 2006	163.911.214,80
NOVEMBRE DICEMBRE 2006	245.629.974,00
GENNAIO 2007	121.989.797,14
FEBBRAIO 2007	77.845.821,26
MARZO 2007	113.417.023,32



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

APRILE 2007	21.948.990,78
MAGGIO 2007	4.760.020,58

È evidente come gli importi trasferiti siano nell'ordine dei 100 milioni di € al mese, con palese contrazione nel mese di aprile 2007 e chiusura nel successivo mese di maggio 2007.

Rilevante per la consapevolezza dell'illecita operazione nonché in particolare per il coinvolgimento pieno degli amministratori e soci di I-Globe s.r.l. nella realizzazione dell'operazione illecita è la circostanza emergente dalla intercettazione di conversazioni tra presenti, effettuata dal SOCA in data 15.5.2007, all'interno della stanza 608 dell'Hotel Metropolitan di Londra⁵⁰⁶ occupata da FANELLA Silvio, quest'ultimo, in compagnia di FOCARELLI Carlo e CHERUBINI Giuseppe, disquisendo di questioni attinenti anche il trasferimento a Mosca della I-Globe Srl, riferiva quanto segue:

S = Silvio FANELLA

F = Carlo FOCARELLI

... Omissis ...

F: e scendiamo al bar va...allora c'abbiamo la fortuna di avere...perchè ..uuhh....uhhh....anche perché dici che cazzo centriamo noi!...**noi c'entriamo, perché ...per dirte, MOSCA!...chi cazzo l'ha pagata?...**

S: **ma MOSCA c'è costata un botto...quanto (inc)...ma il passaggio di I-GLOBE?...**

F: nooo...

... Omissis ...

All'accenno, da parte di FOCARELLI Carlo, di un generico trasferimento a Mosca di una non meglio indicata società, FANELLA Silvio, contabile e pupillo di MOKBEL Gennaro, chiede d'istinto se si tratti di I-GLOBE Srl, lasciando intendere di essere perfettamente a conoscenza, nonostante non sia mai figurato nell'assetto societario, del trasferimento a Mosca della società romana. Ciò dimostra, ad avviso di quest'Ufficio, come via sia stata sin dal principio la piena consapevolezza della illiceità delle operazioni commerciali fittizie poste in essere con la presunta compravendita di traffico telefonico, ad occultare la quale era funzionale la sparizione delle società coinvolte dal territorio nazionale.

I-GLOBE S.R.L. – ANALISI DEI CONTI CORRENTI

La I-Globe Srl era intestataria del conto n. 11218Y acceso presso la Banca Antonveneta, ag. 56 di Roma e del conto n. 154052493 acceso presso la Raiffeisen Zentralbank di Vienna. La documentazione relativa ad entrambi i rapporti, ritualmente acquisita, evidenzia:

⁵⁰⁶ Trasmessa dall'*Home Office, Judicial Co-operation Unit*, con nota n.MLI/07 224/1169 datata 7.3.2008, ed in ordine alla quale va osservato che la stessa è pienamente utilizzabile trovando applicazione nel caso di specie, ai sensi dell'art. 696 comma 1^a c.p.p., le convenzioni internazionali firmate dallo Stato Italiano (a partire dalla Convenzione europea firmata a Strasburgo il 20/4/1959), che costituiscono fonte primaria di regolamentazione in tema di assistenza giudiziaria e che prevalgono, per esplicita previsione dell'art. 696 comma 2^a c.p.p., sulla normativa prevista dagli artt. 697 e segg. c.p.p.. Infatti dette intercettazioni sono frutto di attività di polizia, svolta dagli organi di polizia inglesi di propria iniziativa, a seguito di richiesta di attivazione di un servizio di pedinamento transfrontaliero, collaborazione prevista dalla convenzione di Schengen. In particolare, ai sensi dell'art. 46 dell'accordo, "la Parte contraente può, nel rispetto della propria legislazione nazionale e senza esservi invitata, comunicare alla Parte contraente interessata informazioni che possono essere importanti per quest'ultima ai fini dell'assistenza per la repressione di futuri reati.....". Non risulta essere stata apposta condizione alcuna alla utilizzabilità degli atti trasmessi. Vedi in questo senso *Cass. Sez. 1, Sentenza n. 42478 del 31/10/2002*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- entrate esclusivamente provenienti da Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, società quotate alla borsa valori di Milano;
- uscite per la quasi totalità destinate alla Broker Management SA ed alla Karelia Business Group SA, società panamensi entrambe riconducibili al prestanome MURRI Augusto.

Nel grafico n. 2 del cap. 6 dell'informativa del R.O.S. Carabinieri sono riportati i movimenti minori di denaro, sempre in uscita dai conti I-Globe Srl, che costituiscono il compenso personale dei partecipanti alle illecite operazioni.

Com'è desumibile dal grafico n.1 e dalla tabella relativa al conto 11218Y acceso presso la banca Antonveneta di Roma, ag.56, intestato alla I-Globe Srl. in cui viene riportato l'estratto conto fornito dalla banca Antonveneta⁵⁰⁷, si evince che il rapporto è alimentato da bonifici provenienti da Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa. Le uscite evidenziano il flusso principale di denaro destinato alle posizioni delle società panamensi *Broker Management SA* e *Karelia Business Group SA*, entrambi riconducibili a Murri Augusto, ed i contestuali movimenti minori, in favore di altre società controllate sempre da sodali dell'organizzazione, con dettaglio nel grafico n.2, che costituiscono il compenso per l'illecita opera prestata (vedi pagg. 2417 e ss. dell'informativa citata).

Analoga operazione è stata effettuata con riferimento al conto corrente n. 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato alla I-Globe Srl, acquisito con l'esito rogatorio trasmesso dal *Landesgericht für Strafsachen* di Vienna, con nota n. 282 Hs 4/07k datata 5.9.2007, a firma del magistrato Frederic Artner.

Tra la documentazione di accensione del conto corrente in parola, datata 6.12.2005, è presente lo specimen di firma con le sigle di Riccardo SCOPONI, in qualità di *managing director* e Manlio DENARO in qualità di *general manager*.

Le verifiche effettuate sulla carta di credito Amex n. 3752 812382 75005, intestata a FOCARELLI Carlo, hanno parallelamente evidenziato che, in data 1.12.2005, quindi solo cinque giorni prima dell'apertura del prefato conto corrente austriaco, la stessa era stata utilizzata per l'acquisto di tre biglietti aerei della compagnia Austrian Airlines, per la tratta Vienna-Roma, intestati a SCOPONI Riccardo, DENARO Manlio e FOCARELLI Carlo. Il conto corrente austriaco della *I-Globe Srl*, viene estinto il 20.12.2006, ad appena un anno dalla sua accensione, una volta terminata la veicolazione dei capitali provenienti dalle società telefoniche italiane verso quelle riconducibili al MURRI Augusto, la *Karelia* e la *Broker Management*.

Sui predetti conti correnti la I-Globe s.r.l. ha ricevuto come già sopra evidenziato:

- Dall'11.4.2005 al 31.1.2006, da Telecom Italia Sparkle Spa, sul conto 11218Y presso la Banca Antonveneta, bonifici per € **718.255.415,93** provenienti dal conto 8980-66 del Monte dei Paschi ag.1 di Roma.
- dall'8.3.2006 al 13.9.2006, sul conto 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, bonifici da Telecom Italia Sparkle Spa per € **259.560.256,80** dal conto 8980-66 del Monte dei Paschi ag. 1 di Roma.

E quindi complessivamente, Telecom Italia Sparkle Spa ha bonificato all'*I-Globe*, da aprile 2005 a settembre 2006, € **977.815.665,73** che devono intendersi comprensivi di IVA al 20%.

In particolare, si tratta di € **300.899.219,29** per l'anno 2005 e di € **676.916.453,44** per l'anno 2006.

Inoltre I-Globe Srl ha ricevuto:

- dal 5.5.2005 al 3.8.2006, sul conto 11218Y, acceso presso la banca Antonveneta, bonifici da Fastweb per € **154.517.202,17** dal conto 21068A della Banca Antonveneta.
- e dal 4 al 14 settembre 2006, sul conto 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentralbank Vienna, bonifici da Fastweb Spa per € **28.374.309,65** €, dal conto 21068A della Banca Antonveneta.

⁵⁰⁷ Decreto notificato in data 7 giugno 2007.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Complessivamente quindi, Fastweb Spa, da maggio 2005 ad settembre 2006, ha bonificato ad I-Globe Srl € **182.891.511,66** comprensivi di IVA al 20%.

In particolare, si tratta di € **78.642.473,64** per l'anno 2005 e di € **104.249.038,02** per l'anno 2006.

I-Globe Srl ha bonificato a *Broker Management SA*:

- Dal 23.5.2005 al 3.8.2006, dal conto 11218Y acceso presso la banca Antonveneta, € **845.170.467,02** sul conto 317425 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna intestato alla Broker Management SA.

- Dal 20 giugno al 22 settembre 2006, dal conto 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, ha bonificato € **102.045.168,00** € sui n. conti 317425 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna⁵⁰⁸, e n. 52096003507 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt, entrambi intestati alla Broker Management SA.

Complessivamente, quindi, da maggio 2005 a settembre 2006, la I-Globe Srl ha effettuato bonifici per € **947.215.659,02** in favore della Broker Management SA.

In particolare, € **358.575.815,70** sono relativi all'anno 2005, mentre € **588.639.843,32** sono relativi all'anno 2006.

Analogamente I-Globe Srl ha bonificato a *Karelia Business Group SA*:

- Dal 2 marzo al 13 settembre 2006, dal conto n. 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, € **196.400.420,00** in favore di Karelia Business Group SA, società riconducibile a MURRI Augusto, di cui € 141.900.324,00 sul conto n. 321645, acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna, e € 54.500.096,00 sul conto n. 52096003504 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt.

Sempre I-Globe Srl, dal conto /c 11218Y Antonveneta, ha bonificato a Ubique Tlc Italia Srl - presso la quale risultava avere il proprio impianto in housing - dal 4.5.2005 al 29.8.2006, la somma di € 5.527.040,00.

Occorre tener conto che Ubique Tlc Italia Srl⁵⁰⁹, società operante nel campo delle telecomunicazioni, annovera quale amministratore unico SALVIATI Maurizio⁵¹⁰, cognato di FOCARELLI Carlo, e che le quote di capitale sono detenute da un unico socio, la Ubique Italia Holding Srl, nei cui quadri societari compaiono NEAVE Andrew David, in qualità di presidente del consiglio d'amministrazione, nonché, in veste di consiglieri, Paul Anthony O'CONNOR e Maurizio SALVIATI.

La Ubique Italia Holding Srl è a sua volta partecipata per il 100% del capitale dalla Ubique europe BV, società olandese, e che i due soci inglesi sono i proprietari delle società che avrebbero secondo lo schema dell'operazione, ceduto ai carrier telefonici, il traffico telefonico da terminare a Tuvalu e sulle direttrici a valore aggiunto; emerge pertanto evidente, l'interposizione di società appositamente costituite per mascherare l'operazione in circolarità il cui unico scopo economico è la frode ed il riciclaggio.

Ciò emerge inoltre dal fatto che I-Globe Srl, sempre dal c/c 11218Y Antonveneta, trasferisce altresì ad Acumen UK Ltd⁵¹¹ appartenente agli stessi soci di Ubique TLC Italia s.r.l. la somma di € 8.303.055,48 ricevendone inoltre € 8.300.000,00.

I-Globe Srl, effettua bonifici sempre dal c/c 11218Y Antonveneta, anche a Telefoxx International Srl⁵¹², che annovera in qualità di amministratore e proprietario del 95% del capitale sociale Fabio ARIGONI, mentre il rimanente 5% è di proprietà di RICCI Antonio, zio di RICCI Giorgia per un importo - nel periodo 11.4.2005/18.9.2006, di € 2.247.931,00.

A Riccardo SCOPONI e Manlio DENARO apparenti proprietari e lo Scoponi anche amministratore della società

- dal 15.12.2005 al 21.9.2006, vanno soltanto € 153.868,00 a SCOPONI Riccardo;

⁵⁰⁸ Trattasi di due bonifici datati 20 giugno e 26 giugno 2006, entrambi con importo di 5.000.012,00 €.

⁵⁰⁹ Con sede a Roma ..., ...

⁵¹⁰ Nato a Roma il 27.11.1967.

⁵¹¹ Acumen Uk Ltd, con sede in 1b Richmond Park Road, East Sheen, London, SW14 8JU - Gran Bretagna, Company Numbers 3810588, registrata il 21.07.1999, con un capitale sociale pari a due sterline suddivise in due azioni possedute al 50% dai citati NEAVE Andrew David e O'CONNOR Paul Anthony (entrambi sodali dell'organizzazione di MOKBEL Gennaro).

⁵¹² Con sede a Roma ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- dal 15.12.2005 al 21.9.2006, € 103.529,00 a DENARO Manlio;
- dal 4.6.2004 al 6.7.2005, mentre € 175.500,00 € sono stati prelevati in contanti.

Anche Focarelli Carlo ha ricevuto somme da *I-Globe Srl* in veste di esperto nel campo delle telecomunicazioni, nel periodo 4.5.2005 – 21.7.2006, sul conto personale 6467/1 acceso presso il Monte Paschi, agenzia di Roma 3, per 164.777,60 €, quale corrispettivo per consulenze in favore di I-Globe Srl.

Di maggior rilievo investigativo oltre ad altre cifre minori versate alla Sport Promotions e ad alcuni professionisti, sono le somme che I-Globe Srl bonifica a **Crosscomm Ltd**, dal 22.4.2005 al 28.8.2006.

Vengono infatti bonificati € **5.209.369,72** sul conto 74295411 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato alla Crosscomm Ltd, di cui 2.469.667,49 € nel 2005 e 2.739.702,23 € nel 2006. Altri 398.829,48 € vengono bonificati su detto conto dal 4 al 15 settembre 2006, dal conto 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna.

Complessivamente, la Crosscomm Ltd, indicata negli ordini di bonifico con sede in Londra, 38 Wigmore Street, riceve quindi € **5.608.199,20** di cui 2.469.667,49 € nel 2005 e 3.138.531,71 € nel 2006.

IL CONTO N. 74295411 DELLA CROSSCOMM⁵¹³ LTD PRESSO LA BARCLAYS BANK DI LONDRA.

A seguito di rituale commissione rogatoria l'Home Office – Judicial Co-operation Unit con note numero MLI/07 224/1169 datate 26 e 28 marzo 2008, trasmetteva gli estratti del conto relativo alla suddetta società britannica, la documentazione inerente l'apertura della posizione bancaria ed i dettagli relativi ai bonifici in accredito ed addebito, limitatamente al periodo intercorrente tra l'accensione del conto, avvenuta in data 5.4.2005, ed il 30.1.2006.

In tal modo era possibile apprendere che l'apertura del conto corrente in €⁵¹⁴ n. 74295411 presso la Barclays Bank di Londra, era stata preceduta dalle lettere di presentazione datate 1.4.2005, redatte dalle fiduciarie *Intersevice Trust SA*⁵¹⁵, a firma del direttore BETTOSINI Massimo, e dalla *InTrust Ltd*⁵¹⁶, a firma del direttore Michael SHORE e che le quote di capitale erano detenute dalla *Globaltel Inc.*, non meglio identificata.

Le cariche societarie annoveravano:

- *Director* - Lambda Directors Ltd;
- *Secretary* - Wigmore Secretaries Ltd;
- *Power of Attorney* - BETTOSINI Massimo, nominato il 24.2.2005 con mandato in scadenza il 23.2.2008.

L'analisi del conto corrente (si veda la tabella a pagg. 2434 dell'informativa R.O.S.) ha rivelato l'esistenza di ulteriori canali utilizzati dal sodalizio criminale, presumibilmente predisposti dalle fiduciarie emerse, ove far convergere le somme costituenti il compenso per i singoli partecipanti all'illecita attività.

In particolare, dal conto Crosscomm Ltd, alimentato pressoché esclusivamente da bonifici provenienti da I-Globe Srl e Planetarium Srl, oltre 8 milioni di € sono stati trasferiti in Svizzera - sui conti *Nextel Trading Ltd* e *Phonogroup Sa* – ed in Italia sui conti *Intermatica Srl* ed *Intermatica Spa*.

Nel dettaglio, oltre € **5.608.199,20** di cui 2.469.667,49 nel 2005 e 3.138.531,71 nel 2006 provenienti dai conti I-Globe in Italia ed a Vienna, Crosscomm Ltd riceve da 10.10.2006 al 22.5.2007, ulteriori € **2.516.951,94** dal conto 154073218 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, ed intestato a Planetarium Srl, che, come si vedrà in seguito, costituiscono parte della **stecca** di PANOZZO Dario.

Tra il 26.4.2005 e il dicembre 2007, Crosscomm Ltd. riceve entrate per 392.739,51 € da Intermatica s.r.l ed Intermatica s.p.a., ma bonifica nello stesso periodo:

513 ...

514 Vi erano, inoltre, il conto in GBP n.20902748 e in USD n.46477288.

515 ...

516 ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- € 5.201.244,54 € sui conti 275832 Banca di Roma e 3152C Carifirenze, intestati ad Intermatica Srl, divenuta in data 19/3/2007 Intermatica Spa⁵¹⁷;
- € 1.584.686,96 sul conto 595756.60B UBS di Lugano, intestato alla Phonegroup SA⁵¹⁸;
- € 1.792.000,00 in favore del conto 0456-588243-22-1 presso la Credit Suisse di Lugano, intestato alla Nextel Trading Ltd⁵¹⁹, domiciliata presso Interservices Trust SA⁵²⁰;
- € 63.444,68 in favore della predetta Interservices Trust SA, bonificati sul conto 0780-983646-21 della Credit Suisse di Lugano (SVI).

Altre uscite per importi minori si evidenziano in favore di altri conti Crosscomm Ltd, della Intrust Ltd e della Key Inve, i cui dettagli non sono stati forniti.

Per quanto concerne la Intermatica Spa, si fa rilevare che CASTELLANI Claudio e CIANFLONE MOTTOLA Alessandro, amministratori della stessa, sono stati oggetto di informativa di polizia da parte del Nucleo Operativo della Compagnia carabinieri di Pistoia, per il reato di *frode informatica* di cui all'art. 640 ter C.P., poiché attraverso la loro società, immettevano in internet files dial-up autoistallanti collegati ad utenze a tariffazione aggiunta.

L'analisi dei predetti conti intestati ad Intermatica Srl prima e Intermatica Spa poi, non ha evidenziato l'esistenza di operazioni contestuali ai bonifici accreditati da Crosscomm Ltd, dando l'impressione che la società in questione non debba considerarsi di transito, bensì di destinazione.

Inoltre, accertamenti effettuati sul traffico telefonico dell'utenza ... intestata a Ubique Italia Srl ma in uso a FOCARELLI Carlo, ha consentito di rilevare, da settembre 2006 ad aprile 2007, anche in concomitanza con talune disposizioni di bonifico, i contatti elencati nel grafico sottostante, con le utenze ... intestata a Intermatica Spa e ... intestata a CIANFLONE MOTTOLA Alessandro.

PLANETARIUM SRL – ANALISI DEI CONTI CORRENTI

PANOZZO Dario, detto *giraffa*, amico di MURRI Augusto, è amministratore unico della Planetarium Srl⁵²¹, subentrata alla I-Globe Srl nel sistema della frode fiscale, successivamente al trasferimento a Mosca di quest'ultima società.

La Planetarium Srl, dopo I-Globe Srl, ha costituito il secondo *step* finalizzato alla creazione del credito IVA da parte di Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, ed alla contestuale fuoriuscita dell'I.V.A. che dette due società avrebbero dovuto versare all'Erario senza le loro fatture.

⁵¹⁷ ..., con sede in Roma, via Montello n.30, operante nel campo delle telecomunicazioni. Il Capitale sociale, ammontante a 300.000 € risulta suddiviso per il 75% di proprietà della Intermatica Holding Srl, il 20% di CARBONI Alfredo ..., il 5% di proprietà di ORSINI Marco, cod. fisc. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione era CASTELLANI Claudio nato a Roma il 5.1.1962, residente a Roma in via Apuania n.57, amministratore delegato CIANFLONE MOTTOLA Alessandro, nato a Roma il 3.2.1951, consigliere direttore generale ORSINI Marco, nato a Roma il 4.5.1957. Sul sito internet www.intermatica.it, nell'area clienti risultano, tra gli altri, Arma dei Carabinieri, Astaldi S.p.A., BT Italia S.p.A., Belgacom SA, C.N.R. - Centro Nazionale Ricerche, Datamat S.p.A., Direzione Generale dei Beni Archeologici, EDI.ME. Ediz. Meridionali S.p.A., Global Phone Network S.r.l., Gruppo Telecom Italia, Guardia di Finanza, La 7 Televisione, Ministero degli Affari Esteri, Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ministero per le Politiche Agrarie e Forestali, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, N.A.T.O., Presidenza della Repubblica, Protezione Civile, Provincia di Roma, Regione Lombardia, RAI – Radio Televisione Italiana S.p.A., Telespazio S.p.A., WIND.

⁵¹⁸ Con sede a Lugano, via Maderno, 10 c/o Davide Enderlin, ed uffici in via Lavizzari 2/A a Lugano.

⁵¹⁹ Società non meglio indicata.

⁵²⁰ Rilevato nel bonifico del 20.1.2006.

⁵²¹ Cod. fisc..., sede a Roma ..., capitale sociale di 100.000,00 € totalmente detenuto dalla Welco Holding AG, società svizzera, indirizzo Zugerstrasse 2, Steinhausen. L'oggetto sociale della Planetarium Srl è la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazioni ed altro.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Somme ingentissime sono pervenute dalle due società telefoniche sul conto n. 54073218 della Planetarium s.r.l. acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, da questa poi sempre girati ad una società riconducibile a MURRI Augusto, nella fattispecie la panamense Karelia Business Group SA.

Il compenso per i sodali è stato fatto confluire sul conto italiano della Planetarium Srl, il n. 17478 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma 11, per la successiva distribuzione anche su altre posizioni bancarie.

Conto n. 54073218 Raiffeisen Zentral Bank di Vienna

Nell'ambito del procedimento penale connesso, il n. 6429/06 RGNR, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, veniva acquisito il conto n. 8980 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa, dal quale era possibile desumere che, successivamente agli ultimi bonifici, datati 13.9.2006, in favore di I-Globe Srl⁵²², a partire dal 19.9.2006 e fino all'11.5.2007, Telecom Italia Sparkle Spa, dallo stesso conto, ha bonificato € **809.529.742,26** sul conto 54073218 Raiffeisen Zentral Bank di Vienna⁵²³, intestato a Planetarium Srl, i cui dettagli sono stati forniti con l'esito rogatorio dell'Autorità Giudiziaria austriaca, n. 311 Hst 30/08 x, datato 11.4.2008.

L'analisi del conto (si veda la tabella alla pag. 2443 dell'informativa del R.O.S.) ha evidenziato:

- dal 19.9.2006 all'11.5.2007, **entrate** per **809.529.736,16** € bonificate dal conto n. 8980 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa;
- dal 29.9.2006 al 2.3.2007, **entrate** per **48.679.104,12** € bonificate dal conto n. 210638A acceso presso la Banca Antonveneta di Roma, intestato a Fastweb Spa;
- dal 20.9.2006 all'11.5.2007, **uscite** per **847.294.367,92** € in favore del conto n. 154073200 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato a Global Phone Network Srl;
- dal 6.10.2006 al 18.6.2007, **uscite** per **7.700.040,00** € in favore del conto n. 17478 del Monte Paschi Siena, agenzia di Roma 11, intestato alla stessa Planetarium Srl;
- dal 10.10.2006 al 22.5.2007, **uscite** per **2.517.286,93** € in favore del conto n. 74295411 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato a Crosscomm Ltd.

La piena riconducibilità del conto in esame all'organizzazione internazionale, è rilevabile nella conversazione tra presenti censurata il 14.9.2007 negli uffici di viale Parioli n.63 a Roma, tra MOKBEL Gennaro e PANOZZO Dario (RIT. 2390/07 Prog. 5088 linea 67), allorquando quest'ultimo tiene a precisare di aver incontrato MURRI Augusto al quale ha fatto presente di correre anch'egli gli stessi rischi, a seguito dell'apertura di un conto corrente in Austria, tuttavia non ha mai manifestato atteggiamenti ostili all'organizzazione:

D = Dario PANOZZO

G = Gennaro MOKBEL

D: ... io non ne voglio sapere niente ... tanto ... (inc) ... piuttosto che ... (inc) ... perché c'eri te ... perché se ci stava, gliel'ho detto anche Augusto, se ci stava lui che mi diceva andamosene a fa du ... (inc) ... gli dicevo ma chi te se incula ... okay?

G: gliel'hai detto?

D: si gliel'ho detto ... (inc) ... che si trattava di sta cosa ... che l'abbiamo ... l'abbiamo fatta solo perché lui si è trovato una persona ... e perché lui ha consentito ad aprire i conti in banca ... (inc) ... tanto ...

G: ... (inc) ... guarda io comunque ...

D: ... **i conti in banca li abbiamo aperti pure noi** (probabilmente PANOZZO si riferisce a se stesso ed a GIONTA Aurelio con la Global Phone Network Srl, ndr) ... **non lo so che cazzo hai fatto pure tu** ...

G: ... (inc) ... un ciccione in Svizzera ...

⁵²² Accreditato sul conto 154052493 Raiffeisen Zentralbank di Vienna.

⁵²³ Unico delegato con potere di firma PANOZZO Dario, nato il 22.4.1969.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

D: ... no io dico io ... **io i conti in banca ... (inc) ... li ho aperti senza bisogno di fa tutti sti casini e con l'azienda l'abbiamo aperto anche in Austria, dici ... ma che cazzo di ruolo fondamentale proprio ...**

Inoltre, il conto austriaco della Planetarium Srl, dagli estratti conto forniti dalla Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, risultava ancora in essere alla data del 20.3.2008, con l'operatività praticamente ferma al 18.6.2007, data dell'ultimo bonifico girato sul proprio conto italiano. Tuttavia, il saldo attivo di quello austriaco, ammontante a 732.292,23 €, consente di rimandare alla conversazione tra presenti censurata in data 30.1.2008, all'interno dell'ufficio di MOKBEL Gennaro (RIT. 2390/07B, prog. 27042, ln. 67) ubicato in Roma viale Parioli n. 63, tra lo stesso MOKBEL e tale Walter, non meglio identificato:

G = Gennaro MOKBEL

W = Walter.

G: **mo, per rifare un po' di soldi ad un certo livello, bisogna passà altri du anni ... capito? ... mo ho comprato ... delle società estere ... me voglio buttà nell'industria militare...**

W: ... senti se vuoi ... su questo ti posso anche ... (inc) ... se vuoi ... (inc) ... ad aprire un conto ... a Madera, ... che è porto franco ... io c'ho chi ... chi già c'ha un conto ... sa come fare ...

G: ... invece Walter ... se ti interessa a te ... perchè in europa anche se i costi ... (inc) ... già so finiti ...

W: non c'ho ... non c'ho soldi per fa ... i conti ...

G: no ... (inc) ... (sovrapposizione di voci, ndr) ... **aricordate che noi c'abbiamo tutto un sistema ... con una banca ...**

W: ... (inc) ...

G: ... **con una banca ... perché i soldi non vanno tenuti assolutamente nella Comunità europea ... nemmeno ...**

W: no, no, no, non se portano ...

G: **nemmeno Madera ... Montecarlo ... Lichtenstein ... (inc) ... e via dicendo ... è finita ...**

W: no ... non se po ...

G: ... perché ... **all'avvocato Nicola (DI GIROLAMO Nicola Paolo, ndr) j'hanno acciuffato il conto ...**

W: ... **ma pure in Austria ... mo?**

G: ... **in Austria ... (inc) ... abbiamo ... settecentocinquantamila € fermi da un anno ... l'europa è ... (inc)**

...

W: ... (inc) ... non c'è niente da fa ...

G: ... **Seychelles ... (inc) ... British Virgin Islands ... la cosa migliore che noi abbiamo fatto ... è Hong Kong ..., Hong Kong ...**

W: ... (inc) ... (sovrapposizione di voci, ndr) ...

G: ... (inc) ... di Hong Kong ... eh? ... (inc) ... a controllà ... so gli unici che abbiamo salvato ... (inc) ... **anche se ci erano arrivati ... eh? ... perché loro fanno i flussi bancari ...**

W: loro ... (inc) ...

G: seguono ... (inc) ... (sovrapposizione di voci, ndr) ... **Kosovo ...**

W: no ... no ... (inc) ... **Bosnia ...**

G: ... (inc) ... guarda serve una ... (inc) ... **la magistratura italiana ... (inc) ... noi non gli risponnemo proprio ... stia tranquillo, anzi lei è un buon cliente per noi ... (inc) ...**

Quindi, MOKBEL Gennaro rende pienamente partecipe l'interlocutore della sua conoscenza di questioni bancarie inerenti il sodalizio criminale di cui fa parte, nonché taluni accertamenti in corso d'opera da parte dall'Autorità Giudiziaria italiana, evidentemente richiesti in regime rogatorio.

Quel che di estremamente rilevante traspare dalla conversazione è l'intenzione del Mokbel di proseguire le sue attività come riciclatore proponendosi a tale fine anche all'interlocutore come gestore di società estere e conti esteri e come esperto.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Rilevante appare l'intenzione "... **me voglio buttà nell'industria militare...**" evidentemente con attività "commerciali" di genere analogo a quelle già sperimentate con le società del settore telefonico.

Un ultimo passaggio, ma di fondamentale importanza, è quello che riguarda la *stecca* di PANOZZO Dario, quantificata da MOKBEL Gennaro a MURRI Barbara (RIT. 2390/07B In.67 prog. 25041 data 10.1.2008) in dieci milioni e duecento mila €, alla presenza di BRECCOLOTTI Luca, MACORI Roberto e FANELLA Silvio:

G = Gennaro MOKBEL

... omissis ...

G: ... *ecchi qua ... Barbara ... **quarantremilioni è il totale ... il totale che noi abbiamo incassato è questo ... questo è il totale che noi dobbiamo ... (inc) ... di questi centocinquantamilioni di ...società ... (fonetico, ndr), questo ...duecentoquarantotto ... (fonetico, ndr), **quarantatre il somaro (Focarelli Carlo, ndr) ... (inc) ... trenta al ... (inc)...**, **dieci e due al giraffa (Panozzo Dario, ndr), dieci i dipendenti quelli dell'anti .. (inc) ...**, poi ce stanno **dieci e mezzo Ciccio (Murri Augusto, ndr), sette de ... Dolce e Biraghi (fonetico, ndr), seimila a Kieram, quattromila Nic (DI GIROLAMO Nicola Paolo, ndr), quattromila Pin (TOSERONI Marco, ndr), seimila ... (inc)...**, **duemila Anastaldi (fonetico, ndr), loro devono predere il quattro per cento ...*****

... omissis ...

Al di là della indicazione di altri soggetti non ancora identificati omplutamente appare rilevante l'opera di complessiva tenuta della contabilità tenuta dal Mokbel, e la sua comunicazione dei guadagni di tutti a "Barbara" agevolmente identificabile in Barbara Murri.

La *stecca* di PANOZZO Dario trova conferma nell'analisi del conto n. 54073218 Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato a Planetarium Srl, nel quale, in corrispondenza degli accrediti provenienti da Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, nonché degli addebiti in favore di Global Phone Network Srl, venivano distratti 7.700.040,00 € (vds Grafico n.2 al cap. 6 dell'informativa citata) in favore del conto 17478 del Monte Paschi Siena, agenzia di Roma 11, intestato alla stessa Planetarium Srl e 2.517.286,93 € in favore del conto n. 74295411 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato a Crosscomm Ltd, la cui somma è appunto 10.217.326,93, assolutamente in linea con i *dieci e due al giraffa* indicati da MOKBEL Gennaro.

L'analisi del conto corrente n. 17478 Monte dei Paschi di Siena, agenzia Roma 11 della s.r.l. Planetarium, ha evidenziato come lo stesso sia nella sostanziale disponibilità dell'organizzazione:

- dal 9.10.2006 al 19.6.2007, entrate per 7.700.000,00 € che costituiscono, come già detto, parte della *stecca* di PANOZZO Dario, bonificati dal predetto conto austriaco della Planetarium Srl, a sua volta alimentato da ingenti capitali provenienti da Telecom Italia Sparkle Spa;
- dal 7.11.2006 al 6.7.2007, uscite per 3.302.490,20 € in favore del conto n. 1296 San Paolo IMI e 598.659,79 € in favore del conto n. 22811 Banca di Roma, entrambi intestati alla nota Ubique Tlc Italia Srl⁵²⁴, di cui si è detto sopra, riconducibile al Focarelli ed ai componenti inglesi del sodalizio criminale;
- dal 17.10.2006 all'8.6.2007, uscite per 990.764,00 € in favore del conto n. 93773 Banca Popolare di Bergamo, filiale 119 di Roma, intestato alla Global Phone Network Srl⁵²⁵, riconducibile a GIONTA Aurelio, altro sodale del gruppo;
- dal 9.8.2006 al 13.9.2007, uscite per 332.808,16 € in favore del conto personale di PANOZZO Dario, n. 2306802 acceso presso la Unicredit di Milano;
- dal 16.10.2006 al 22.6.2007, uscite per 1.617.576,30 € con causale *imposte e tasse*;
- importi minori in favore di diverse società.

GLOBAL PHONE NETWORK SRL - WE CONNECT SRL

524 Con sede a Roma.

525 ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

GIONTA Aurelio, amministratore unico della Global Phone Network Srl⁵²⁶, è personaggio di assoluto rilievo nel contesto del sodalizio criminale.

La società da lui amministrata è, infatti, titolare dei conti n.:

- 154073200, acceso il 10.8.2006 e chiuso il 30.6.2007, presso la Raiffeisen Zentralbank di Vienna, i cui dettagli sono stati forniti con l'esito rogatorio dell'Autorità Giudiziaria austriaca, n. 311 Hst 30/08 x, datato 11.4.2008;

- 93773⁵²⁷ acceso in data 19.12.2005 presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia 119 di Roma.

Inoltre, GIONTA Monica Elisabetta, sorella di Aurelio, è amministratore unico della We Connect Srl⁵²⁸, società intestataria del conto n. 6152579394, acceso in data 25.5.2006, presso Banca Intesa filiale 490 di Roma, medesima agenzia dei conti riconducibili a RICCI Giorgia.

L'analisi dei conti intestati alle due società, ha confermato ancora una volta come l'organizzazione internazionale dedita al riciclaggio di denaro abbia attinto a piene mani dalla possibilità offerta dai circuiti bancari internazionali di dissimulare l'origine delittuosa dei capitali bonificati, al fine di eludere i controlli da parte delle autorità preposte e riutilizzare le somme di denaro costituenti il compenso personale per ogni singolo partecipante.

Sono state pure rilevate operazioni in accredito ed in addebito nei confronti della Wolstin Ltd⁵²⁹, società cipriota riconducibile a GOUREVITCH Eugene, di cui si è detto a proposito del viaggio in Inghilterra degli indagati Ricci-Fanella-Breccolotti.

Gourevitch riveste come si vedrà un ruolo fondamentale nella ideazione e predisposizione dei canali societari necessari al riciclaggio sviluppato dal sodalizio, ed è all'origine della costituzione della Welco Holding S.A. società di diritto svizzero che ha costituito appositamente per tale operazione in Italia la Planetarium s.r.l. mettendovi a capo Panozzo Dario.

L'analisi del conto 154073200 acceso dalla Global Phone Network presso la Raiffeisen Zentralbank Vienna consentiva di accertare che dal 20.9.2006 all'11.5.2007, la società riceveva **€ 847.294.259,92** €, bonificate dal conto n. 154073218 Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato a Planetarium Srl, ed aveva, tra il 20.9.2006 al 19.4.2007, uscite per **€ 523.300.072,00**, bonificate sul conto n. 52096003507 Bank Austria Creditanstalt, intestato alla Broker Management SA, riconducibile a MURRI Augusto.

Ulteriori uscite per **€ 318.820.036,00** - dal 22.9.2006 al 30.4.2007 - venivano bonificate sul conto n. 52096003504 Bank Austria Creditanstalt, intestato alla Karelia Business Group SA, sempre riconducibile a MURRI Augusto.

Dal 14 maggio al 20 giugno 2007, **€ 5.150.020,00** venivano bonificati sul conto n. CY16003001780000017832047079 acceso presso la Marfin Popular Bank di Nicosia (Cipro), intestato alla Wolstin Ltd, riconducibile a GOUREVITCH Eugene.

Infine, il 30.6.2007, a chiusura della posizione austriaca, giroconto di 38.786,44 € in favore dell'altro conto Global Phone Network Srl, il n. 93773 acceso presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Roma 119.

Il conto della Global Phone Network Srl n. 93773 presso la Banca Popolare di Bergamo veniva inoltre

⁵²⁶ ..., sede in Roma, via Giuseppe Andreoli n.1, capitale sociale 51.000,00 € di cui il 40% di proprietà di GIONTA Aurelio ed il 60% di proprietà di GIONTA Demetrio, nato a Spigno Saturnia (LT) il 21.3.1940, residente a Roma in via Nemorense n.15, scala D, int.2. Oggetto sociale la realizzazione, gestione e commercializzazione e la vendita, sia in Italia che all'estero, di servizi di telematica vocale, di servizi di telecomunicazione mobile e personale ed altro.

⁵²⁷ GIONTA Aurelio, in qualità di amministratore, è autorizzato ad operare sul conto. GIONTA Vanessa Avelline, nata a Toronto (CAN) il 24.4.1975, sorella di Aurelio, è stata delegata ad operare per le sole operazioni di cassa dal 21.12.2005 al 13.6.2007, mentre dal 13.6.2007 risulta titolare di delega completa ad operare sul conto.

⁵²⁸ ..., capitale sociale 99.000,00 € di cui il 98% di proprietà di GIONTA Monica Elisabetta ed il 2% di proprietà di ANTONELLI Valerio, nato a Roma il 27.7.1962. Oggetto sociale la realizzazione, gestione e commercializzazione e la vendita, sia in Italia che all'estero, di servizi di telematica vocale, di servizi di telecomunicazione mobile e personale ed altro.

⁵²⁹ Sul sito internet del Department of Registrar of Companies and Official Receiver di Cipro, risulta censita la Wolstin Ltd, costituita il 14.4.2006 con numero di registrazione C175087.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

utilizzato per la monetizzazione di gran parte delle somme provenienti dalla nota Wolstin Ltd, che nella ricostruzione dei fatti appaiono di notevole importanza ai fini investigativi. All'accredito del primo bonifico proveniente da detta società, infatti il saldo del conto ammontava a soli 162,31 €.

In particolare, sono state rilevate di particolare interesse le seguenti operazioni bancarie:

- dal 5.6.2006 al 12.9.2006, entrate per € **1.499.537,00**, di cui 1.099.688,00 € provenienti dal conto 17832047079 della Marfin Popular Bank di Nicosia e 399.849,00 € dal conto 4053063448 della Bank of Cyprus di Nicosia, entrambi intestati alla Wolstin Ltd;
- dal 18.10.2006 al 12.6.2007, entrate per € **990.748,00**, provenienti dal conto 17478 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma 11, intestato a Planetarium Srl;
- in data 16.2.2007, accredito di un bonifico di 55.000,00 € dal conto 6152293559 acceso presso Banca Intesa, agenzia di Torino-Cadorna, sempre intestato a Global Phone Network Srl ;
- in data 2.7.2007, accredito di un bonifico estero di 38.741,44 € dal conto 54073200 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato a Global Phone Network Srl;
- dal 17.3.2006 al 16.11.2006, uscite per 281.704,40 €, bonificati in favore del conto 1496090726 presso la Banca Intesa di Milano, intestato a Vodafone Spa;
- dal 5.4.2007 al 2.7.2007, emissione di assegni ordinari per 490.000,00 €, versati su un altro conto acceso in Banca di Roma, sempre intestato a Global Phone Network Srl, in corso di accertamento;
- **dal 27.1.2006 al 18.7.2007, prelievi di contanti per 1.176.667,97 €.**

Di rilievo appaiono anche le movimentazioni del conto corrente intestato alla We Connect Srl n. 6152579394 presso la Banca Intesa, agenzia Roma 490. Rimandando alla dettagliata analisi (tabella apposta a pag. 2469 e ss. dell'informativa del R.O.S.) svolta dalla P.G., si evidenzia un doppio canale di monetizzazione dei proventi del riciclaggio: una, in direzione della Sport Promotions Srl, riconducibile al pugile CANTATORE Vincenzo, detto dai correi "*nocciolina*"; l'altra, verso il conto lussemburghese della statunitense Emerald International LLC.

D'interesse sono le seguenti operazioni:

- il 29.9.2006, versamento contanti di 50.000,00 €, presumibilmente provenienti dal predetto conto n. 93773 acceso presso la Banca Popolare di Bergamo, intestato alla Global Phone Network Srl, sul quale risulta un prelievo di uguale importo nella stessa giornata;
- sempre in data 29.9.2006, uscite per 50.000,00 € bonificate sul conto n. 10876 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia 19 di Roma, intestato alla Sport Promotions Srl;
- l'8.11.2006, entrate per 600.000,00 € bonificate da un conto non meglio indicato, acceso presso la Cyprus Popular Bank di Nicosia, intestato alla Wolstin Ltd, come si è detto e si vedrà meglio in seguito riconducibile a Eugene Gourevitch;
- il 15.11.2006, uscite per 600.000,00 € bonificate sul conto 10876 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia 19 di Roma, intestato a Sport Promotions Srl;
- il 27.2.2007, entrate per 500.000,00 € bonificate da un conto non meglio indicato, acceso presso la Marfin Popular Bank di Nicosia, intestato alla Wolstin Ltd;
- dal 1°3.2007 al 24.5.2007, uscite per 460.720,78 € bonificate in favore di un conto non meglio indicato, acceso presso la Banca Lombarda International SA del Lussemburgo, intestato alla Emerald International LLC.

Il versamento contanti, in data 29.9.2006, di 50.000,00 € oggetto di bonifico, nella stessa data, in favore del conto n. 10876 Monte Paschi di Siena, ag. Roma 19, intestato alla Sport Promotions Srl, deve considerarsi verosimilmente originato dal prelievo contanti, di pari data e pari importo, effettuato sul conto n. 93773 Banca Popolare di Bergamo, intestato alla Global Phone Network Srl, rendendo pienamente l'idea di come anche la We Connect Srl possa essere considerata riconducibile a GIONTA Aurelio, seppure per conto della stessa sia delegata ad operare la sorella GIONTA Monica Elisabetta, risultata essere titolare del conto n. 945, nonché delegata ad operare sul conto n. 946, intestato a GIONTA Demetrio, entrambi accesi presso la Banca Intesa, ex rete San Paolo, filiale di Roma 55 in via Tagliamento n. 57, i cui estratti conto non hanno però evidenziato movimentazioni di denaro d'interesse investigativo.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

SPORT PROMOTIONS Srl riferibile a Vincenzo CANTATORE

L'estratto del conto n. 10876 del Monte dei Paschi di Siena⁵³⁰, agenzia di Roma 19, intestato alla *Sport Promotions Srl*, presenta diverse operazioni in accredito originate da società pienamente coinvolte nel riciclaggio di denaro, e si inquadra perfettamente nel contenuto della conversazione telefonica in cui MOKBEL contesta pesantemente all'ARIGONI Fabio di aver sobillato MURRI e manovrato per farli arrestare. Come si ricorderà infatti il "Nocciolina" o "Pugile" è una delle persone che Arigoni prova ad indicare come coloro che hanno sfruttato il Mokbel approfittando della lontananza dall'Italia dello stesso Arigoni.

Le movimentazioni del conto corrente sono per la maggior parte finalizzate all'acquisto di un immobile, oltre a movimentazioni ordinarie relative alla gestione dell'attività agonistica del CANTATORE Vincenzo.

Per il loro interesse investigativo, si segnalano le seguenti operazioni bancarie:

- 26 aprile e 16 maggio 2006, entrate per 84.000,00 € bonificate dal conto n. 11218Y Antonveneta, agenzia 56 di Roma, intestata ad I-Globe Srl;
- 12 e 30 maggio 2006, accredito di due bonifici di 120.000,00 € cadauno, per complessivi 240.000,00 €, rispettivamente originati dal conto n. 14720100022 Banca di Roma, agenzia 284 di Roma, e dal conto n. 810386 San Paolo IMI, agenzia di Roma, intestato a Ubique TLC Italia Srl;
- 2 ottobre e 15 novembre 2006, entrate per complessivi 650.000,00 € bonificate dal conto n. 6152579394 Banca Intesa, agenzia 490 di Roma, intestato a We Connect Srl, comprensivi dei 50.000,00 € provenienti dal prelievo contante effettuato sul conto n. 93773 acceso presso la Banca Popolare di Bergamo, intestato a Global Phone Network Srl;
- successivamente ai bonifici provenienti da We Connect Srl, vi sono una serie di movimentazioni finalizzate all'acquisto da GUGLIELMI Alberto⁵³¹ dell'immobile di Roma, via della Mendola n. 32, per 890.000,00 €, così ripartite:
 - 19 dicembre 2006, emissione dell'assegno n. 00720488857 di 200.000,00 €;
 - 28 dicembre 2006, addebito per emissione di assegno circolare per 340.000,00 €;
 - 2 febbraio 2007, contestualmente all'erogazione di mutuo, bonifico di 350.005,50 € in favore di GUGLIELMI Alberto.

Inoltre, la Sport Promotions Srl è intestataria dei conti n. 432C⁵³² e 435C⁵³³, accessi presso la Carifirenze, agenzia di Roma n. 6, con movimentazioni non d'interesse, fatta eccezione per le sottonotate operazioni sul conto n. 432C:

- in data 18.10.2005, accensione del conto con bonifico di **50.000,00 €** originato da un conto non meglio indicato, acceso presso San Paolo IMI, agenzia Roma 43, intestato ad Ubique Tlc Italia Srl;
- in data 14.11.2005, emissione di n. 3 assegni circolari per complessivi 150.000,00 € versati sul conto 10876 del Monte dei Paschi di Siena, sempre intestato a Sport Promotions Srl;
- in data 31.01.2007, bonifico di 72.000,00 € in favore del conto n. 1951006 di Bando Desio Lazio intestato ad Antiche Officine Campidoglio Srl, con causale *pagamento fatture anno 2000*.

Tali movimentazioni riguardano infatti società emerse nell'ambito dell'attività d'indagine e riferibili agli indagati e devono quindi considerarsi parte delle operazioni di riciclaggio.

Le risultanze delle attività tecniche, anche in questa circostanza, ribadiscono quanto già evidenzia l'analisi finanziaria, circa un coinvolgimento di CANTATORE Vincenzo, detto *nocciolina*, nelle illecite attività del *Gruppo Mokbel*.

⁵³⁰ La documentazione riguardante assegni ordinari e circolari, versati ed emessi, non è stata acquisita poiché, contrariamente a quanto disposto dall'Ordine di esibizione di atti e documenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma a firma del dr.Capaldo, sarebbe stato necessario informare l'agenzia Monte dei Paschi di Siena interessata.

⁵³¹ Nato a Roma il 17.2.1970.

⁵³² Delega ad operare in favore di MINARDI Alberto, nato a Milano il 10.12.1941, residente a Roma e MINARDI Francesca, nata a Roma il 21.12.1974, ivi residente.

⁵³³ Delega ad operare in favore della sola MINARDI Francesca, nata a Roma il 21.12.1974.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Nelle conversazioni tra MOKBEL Gennaro ed ARIGONI fabio, censurate in data 14.6.2007, il primo, in compagnia di diversi sodali, accusa il secondo di essere delatore del Gruppo e di aver esercitato influenze su MURRI Augusto, titolare di posizioni bancarie funzionali al riciclaggio, al fine di creare problemi mediante la chiusura dei conti correnti in questione. ARIGONI, a quel punto, indica le persone con le quali si trovava o si era trovato in disaccordo:

RIT. 1903/07 prog.51 Data 14.6.2007 ore 22.32.52

M = Mokbel Gennaro

A = Arigoni Fabio

Omissis

A: *no, appunto dico, io parlo de tut ..., se vuoi ti dico i nomi dei cornuti ... (inc) (sovrapposizioni di voci) ... che non posso vedè ... se vuoi ti dico adesso*

M: *tu ti incazzi, ti incazzi ..*

A: ***uno è o sportivo e l'altro la moglie dello sportivo (CANTATORE Vincenzo e FRANCESCA Minardi, ndr) ...***

M: *(inc) ...*

A: ***l'altro è pinocchio (TOSERONI Marco, ndr), o sai come ragiono io, no? e sbaglio, sbaglierò.***

M: *...(inc) ... se tu oggi mangi e c'hai due soldi, tu lo devi a pinocchio, ancora non l'hai capita questa, ma for ..., ma tu non l'hai ancora capita*

Omissis

A: *...tanti infami te stanno vicino pe ...i soldi ... è vero, come no*

M: *senti, tanti infami vicino non ce l'ho perché qui c'ho ...(inc) ... lord (fonetico, ndr), c'ho Bred (Breccolotti Luca, ndr), c'ho il Papala (Fanella Silvio, ndr), c'ho il Gozzolia (fonetico, ndr), c'ho il ...(inc)..., c'ho 'a mia (Ricci Giorgia, ndr), quella che hai sentito adesso (Murri Barbara, ndr) e c'ho altre (inc)...*

A: *te scordi quello col sigaro, che diceva che era ...(inc)... e poi mi ha dato ragione ... il costruttore ...*

M: *dimmi, dimmi chi so*

A: *...il costruttore*

M: *... quelli che stanno vicino a me pei soldi*

A: *no, quelli che stanno vicino a te non l'ho mai detto che so infami ... io non l'ho mai detto ...*

M: *chi so questi che stanno vicino a me pei soldi*

A: *ma come faccio a dì che so infami a uno che conosco da quando c'ha quindici anni ... l'altro ...*

M: *mi devi dire chi è ... st'infami che stanno vicino a me pei soldi? ... mo dici per favore*

A: *...lui e la moglie, due pezzi de merda, in prima ... to dico*

M: *chi?*

A: ***lo sai ... e lo sportivo, no? o come o vuoi chiamà ... o sportivo non lo so come lo chiami te ... o chiami tu ... el nocciolina ... pronto (Cantatore Vincenzo e la moglie Minardi Francesca, ndr)***

M: *pronto?*

A: *eh, te sento male (s'interrompe la telefonata, ndr).*

La conversazione riprende poco dopo ed il MOKBEL, viste le accuse a *nocciolina*, fa esplicito riferimento ad un favore che CANTATORE Vincenzo avrebbe fatto a GIONTA Aurelio, facendo figurare, *sulla carta*, delle sponsorizzazioni presumibilmente relative ad incontri di pugilato sostenuti, volti a giustificare i trasferimenti di denaro in favore della *Sport Promotions Srl*:

RIT. 1903/07 prog.53 Data 14.6.2007 ore 23.12.29

M = Mokbel Gennaro

A = Arigoni Fabio



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- M: *ah ... ecco ...ecco ...ecco la cosa bella che ti dovevo di ... er pugile? ... stai parlando del pugile?*
... omissis ...
- M: *...eh dici del nocciolina eh?*
- A: *dicevo del nocciolina, sì! ... si ...si*
- M: *eh ... lo sai che il nocciolina (inc) ... al tatanca (Gionta Aurelio, ndr) sì?*
- A: *che ha fatto? Non ho capito?*
- M: *ha salvato il culo al tatanca ... vuoi sapere perché? Eh?*
- A: *io tante cose non le so!...*
- M: *siccome tu sei un genio che capisci tutto di queste cose ... io gli feci fare quelle cose degli sponsor ... e so state moltiplicate poi quelle cose no? ... giusto? ... sulla carta!*
- A: *sì...*
- M: *quando l'hanno preso l'altro giorno (la Guardia di Finanza, ndr), al tatanca, che gli hanno portato via tutto ... <ah! Ecco! ... (inc) ... e poi ha fatto questa cosa ... ah! Ecco lo vedi allora que ... spendeva veramente questa società> (MOKBEL immagina le deduzioni degli organi inquirenti nell'analisi della documentazione sequestrata a Gionta Aurelio, ndr) ... e allora chi c'aveva ragione, tu o io?*
- A: *se è così c'hai ragione te*
- M: *no c'ho, no se è così! ... perché io qua c'ho le persone.*

Nell'intercettazione della conversazione tra presenti, all'interno dell'ufficio di viale Parioli n. 63 a Roma, MOKBEL Gennaro, in presenza di FANELLA Silvio, BRECCOLOTTI Luca e MACORI Roberto, nel rileggere una lettera scritta di suo pugno ed indirizzata a MURRI Augusto, nella quale ripercorre i compensi dei singoli sodali nel riciclaggio di denaro, cita nuovamente il favore fatto da CANTATORE Vincenzo a GIONTA Aurelio:

RIT. 2390/07A prog.47014 Data 11.1.2008 ore 15.27.10

M = Mokbel Gennaro

M: *"Il Pugile (Cantatore Vincenzo, ndr) ... il pugile ha preso ottocentomila € per fare una fattura tua (che avrebbe dovuto presumibilmente produrre MURRI Augusto con la ragione sociale di una società a lui riconducibile, ndr) al Bue (Gionta Aurelio, ndr), per parargli il culo, in parte ... questa fattura sta negli atti giudiziari ed è stata utilissima per il Bue".*

Le conversazioni che precedono, sembrano spiegare come i bonifici provenienti da società note, quali la Ubique TLC Italia Srl, la I-Globe Srl e la We Connect Srl, potrebbero rientrare nella logica di una formale sponsorizzazione dell'attività agonistica di CANTATORE Vincenzo, in realtà parte integrante dell'organizzazione e quindi accreditato a ricevere somme di denaro provento dell'illecita attività.

Infine, si segnala che sulla carta Diners ... intestata a BRECCOLOTTI Luca, in data 17 novembre e 13 dicembre 2006 risultano addebitati, per ciascun giorno, due biglietti Alitalia sulla tratta Roma-Milano-Roma intestati a CANTATORE Vincenzo e BRECCOLOTTI Luca.

AUGUSTO MURRI.

Augusto Murri è come si è visto un elemento centrale nell'organizzazione del gruppo. Unitamente all'intensificarsi delle indagini, è il suo scontro con Mokbel nel febbraio del 2007 e l'intensificarsi dei suoi contrasti con il medesimo a provocare la fine delle attività del gruppo come originariamente composto. Le indagini finanziarie eseguite tramite rogatorie e la successiva analisi della documentazione unitamente all'attività intercettata svolta hanno consentito agli inquirenti di ricostruire il grafico relativo agli spostamenti di somme liquide, di cui alla pagina che segue:

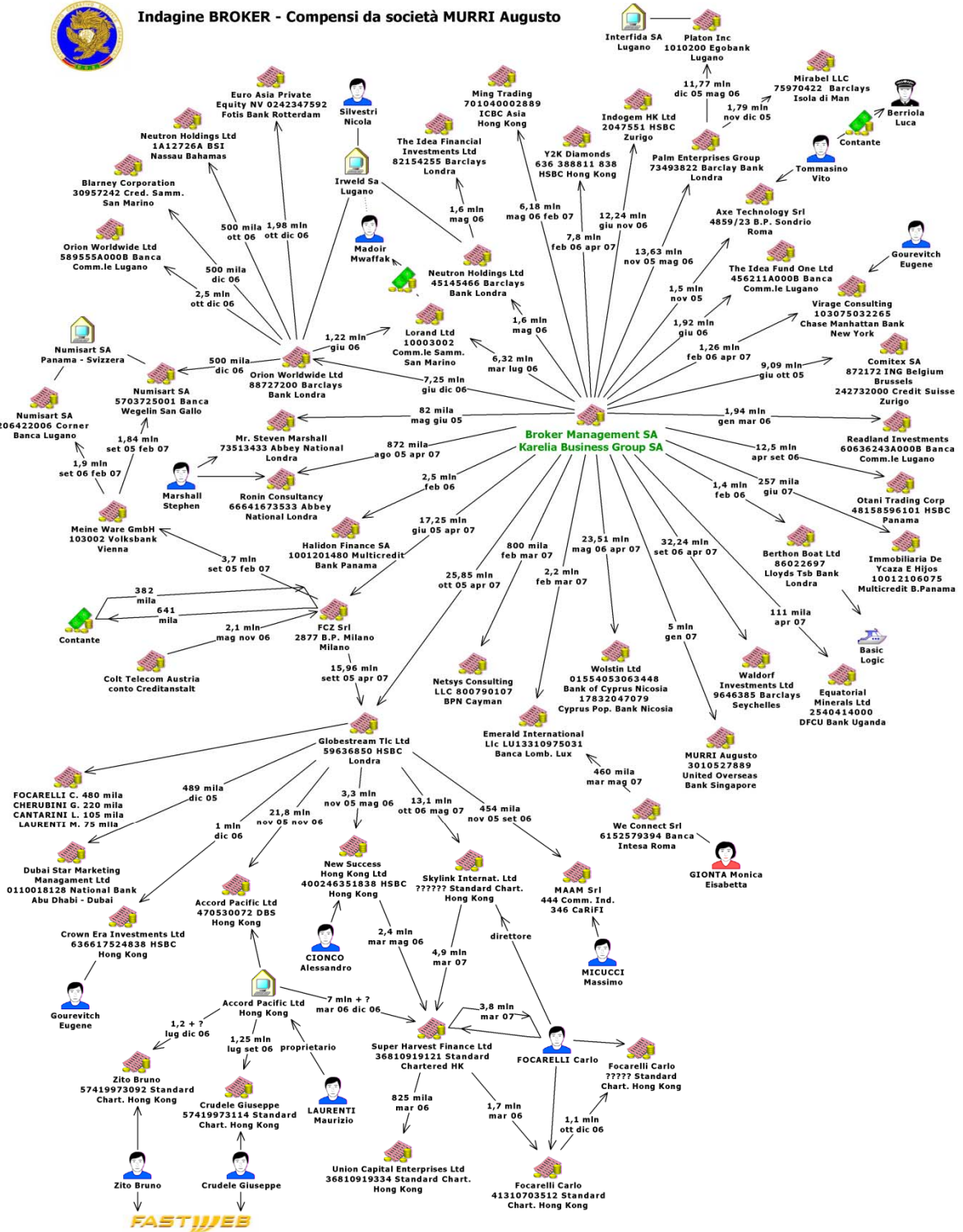


TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°



Indagine BROKER - Compensi da società MURRI Augusto



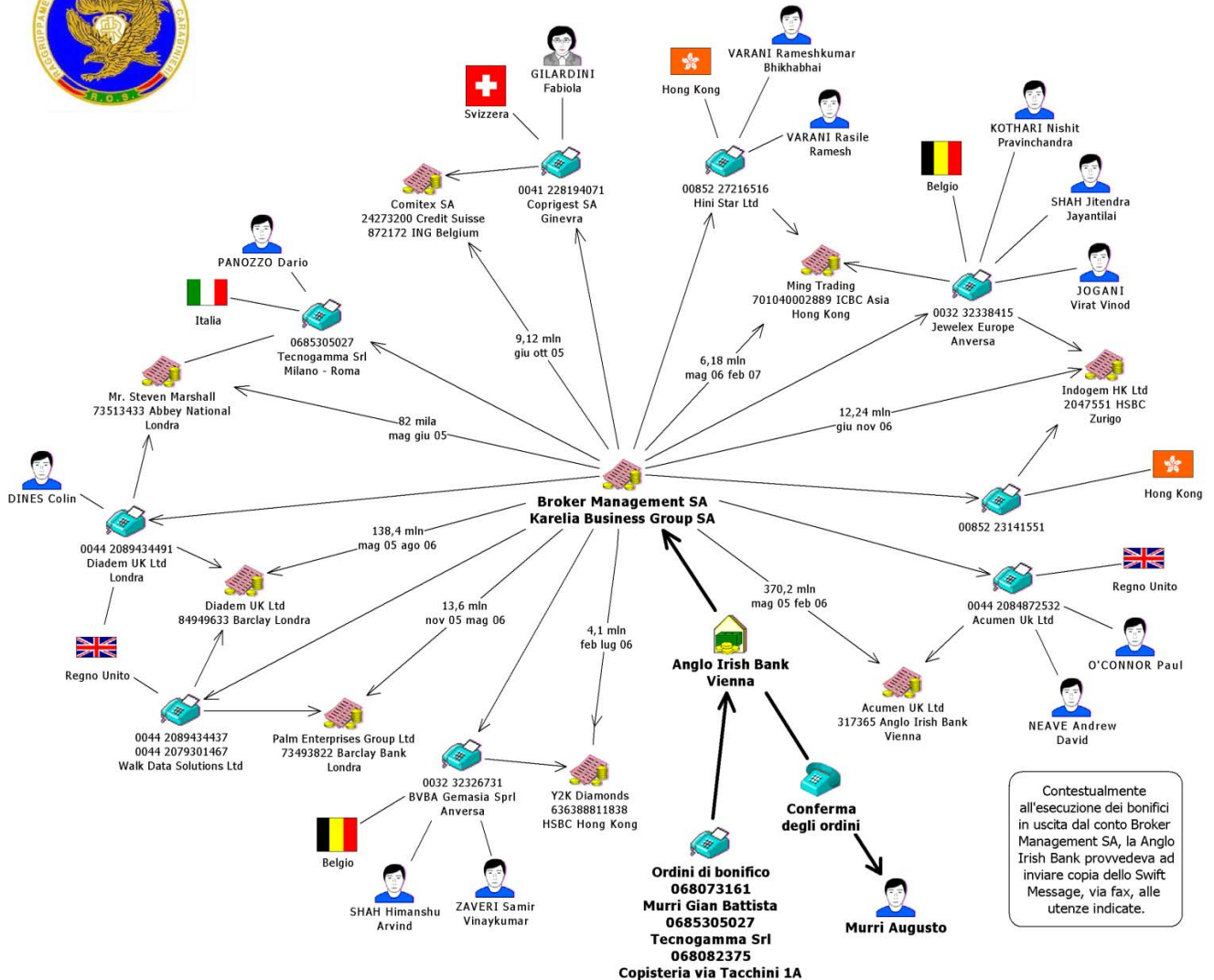


TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°



Indagine BROKER - "Dettagli fax ordini di bonifico"



La Broker Management SA e la Karella Business Group SA, società panamensi riconducibili a MURRI Augusto, tutte con posizioni bancarie aperte in Austria, non solo hanno, come si intuisce agevolmente dal grafico, costituito lo *step* successivo alle cartiere italiane per il sistema del riciclaggio della frode fiscale, ma sono state la stazione di partenza di oltre 190 milioni di € costituenti le cd. "stecche", di cui più volte parlano gli indagati e sulla cui entità non vi è concordia dopo la lite tra Murri e Mokbel. Si tratta cioè dei compensi per i sodali dell'organizzazione, veicolati verso le più disparate destinazioni bancarie su paradisi fiscali e non.

BROKER MANAGEMENT SA

Si è già accennato che con commissione rogatoria del 9.3.2007, veniva richiesta all'Autorità Giudiziaria austriaca la documentazione inerente l'operazione di trasferimento di € 1.537.985,00 da un conto acceso presso l'Anglo Irish Bank di Vienna, intestato alla società panamense Broker Management SA di Augusto MURRI, in favore del conto n. 4859 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, ag. 6 di Roma, intestato a TOMMASINO Vito.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Con la nota n. 282 Hs 4/07K del 22.5.2007, il *Landesgericht fur Strafsachen Wien*, a firma del magistrato austriaco Frederic Artner, inviava l'estratto del conto n. 317425 presso la Anglo Irish Bank ed informava che la Broker Management annoverava quale:

- data di costituzione, il 4.12.2003, per opera degli avvocati panamensi Juan Carlos ROSAS e Rosa Mari MOLINO, entrambi domiciliati a Panama in via Espana, Calle Elvira Mendez, edificio Bank Boston, interno 16, presso lo studio legale "ROSAS Y ROSAS";
- data di registrazione, il 9.12.2003, nel registro Pubblico di Panama, scheda 444749, documento n. 558987;
- capitale sociale, l'importo di 10.000 US\$ suddiviso in diecimila azioni del valore nominale di un dollaro ognuna, di cui i citati Juan Carlos ROSAS e Rosa Mari MOLINO, posseggono una sola azione ciascuno;
- presidente la First Executive Directors Inc.⁵³⁴, vice presidente e tesoriere la *FIRST COMPANY DIRECTOR INC.*⁵³⁵, segretario la *First Overseas Nominees Inc*⁵³⁶, tutte domiciliate in Panama via Espana 122, Calle Elvira Mendez, Edificio Bank Boston interno 8.

Venivano inoltre fornite copie di atti panamensi riguardanti le predette persone con incarichi societari nella Broker Management SA, nonché autentiche di firma, tutte datate 11.5.2005, da parte del notaio BERNASCONI Vincent, in Ginevra (CH).

Lo stesso istituto di credito precisava che:

- la copia cartacea degli estratti conto veniva trattenuta in giacenza;
- i contatti con MURRI Augusto avvenivano via telefono, sulle utenze n. ...⁵³⁷ e ...⁵³⁸, via fax all'utenza n. ...⁵³⁹ e via email agli indirizzi ... oppure ...;
- vi erano stati solo due contatti *de visu* con il MURRI, all'interno della banca, nell'ottobre 2005 e nel luglio 2006;
- su espressa richiesta del MURRI, copia delle disposizioni di pagamento venivano inviate via fax alle utenze specificate sulle medesime distinte.

Dalla visione di alcune delle disposizioni di bonifico, è stato inoltre possibile rilevare le utenze italiane n. dalle quali le stesse venivano inviate, via fax, all'Anglo Irish Bank di Vienna che, a sua volta, per la conferma dell'ordine, contattava telefonicamente MURRI Augusto.

Dall'analisi eseguita dalla P.G. emerge che il conto in esame è alimentato da bonifici in accredito esclusivamente provenienti da I-Globe Srl, con assoluta prevalenza del conto n. 11218Y acceso presso la Banca Antonveneta.

Le uscite evidenziano il flusso principale di denaro destinato alle posizioni riconducibili ai sodali inglesi (*bad*), con contestuali movimenti minori in favore di altre società controllate sempre da sodali dell'organizzazione, con dettaglio nel grafico sopra riportato, e che costituiscono il compenso per l'illecita opera prestata a tutti i livelli, finanche dai manager di Fastweb Spa, finanziatrice, con Telecom Italia Sparkle Spa, del complesso sistema della frode fiscale.

⁵³⁴ Iscritta nel registro Pubblico di Panama il 18.02.1988.

⁵³⁵ Iscritta nel registro Pubblico di Panama il 19.02.1988.

⁵³⁶ Iscritta nel registro Pubblico di Panama il 19.02.1988.

⁵³⁷ Utenza dal 03.01.2001 intestata a MURRI Augusto, nato a Roma il 19.05.1968.

⁵³⁸ Utenza intestata alla società EQUIPE Srl (p.i. 07971301002), viale della Corona Boreale edificio A/2 86, Fiumicino (RM). Dagli accertamenti presso il gestore telefonico è emerso che vi sono stati vari delegati nell'intestazione della citata utenza, ed in particolare: DINI Carlo, LANDOLFI Luigi, LEONE Gianfranco, MANCINI Luca, MARROCCO Mauro, RAPONI Emiliano, INZIRILLO Michele, IOVINE Giovanni, PALOMBA Michele VACCARO Claudio, PROIETTI Elisabetta, LOMBARDI Mattia, ROSINI Giovanni, CIMAMONTI Lucetta, CASSANI Monica, VILLANI Andrea, GALLI Alessandro, DI MARIA Tommaso, PILITTU Michela, MARCONE Andrea, DI BARTOLOMEO Rocco Fabrizio, MIDURI Franco, BISATTI Fabrizio, ISONI Silvano, ORSATTI PIERGALLINI Adriano, FASANI Giorgio, CECI Paolo, BOTTICELLI Alberto, BRILLO Pasquale, SCISCIONE Domenico, PASSONI Damiano, MANCARI Vito, OLIN Renato, COLLI Carlo, DI NARDO Nicolino, COZZA Francesca, RACCUGLIA Rosa, NUCCILLI Alessandro, GIALLUCA Tania Anna.

⁵³⁹ Intestato alla copisteria Il Tavolo da Disegno 2, con sede in Roma, via Tacchini 1°.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Conto n. 52096003507 Bank Austria Creditanstalt intestato alla Broker Management SA.

Con il secondo esito rogatorio austriaco, trasmesso dal *Landesgericht fur Strafsachen* di Vienna, con nota 282 Hs 4/07k del 5.9.2007, a firma del magistrato Frederic Artner, la Bank Austria Creditanstalt di Vienna ha inviato copia dell'estratto conto in parola, aperto il 4.8.2006 ed estinto il 27.6.2007, limitatamente alle sole movimentazioni di denaro in ordine cronologico, senza quindi specificare traenti e beneficiari dei bonifici in accredito ed in addebito.

I dettagli relativi alle singole operazioni, sono stati invece acquisiti con l'esito rogatorio n. 311 Hst 30/08x datato 9.6.2008, emesso dal Leiter Der Staatsanwaltschaft Wien, a firma del dr. Peter SEDA.

Complessivamente, quindi, dai due conti Broker Management SA, sono state registrate le sottoelencate operazioni relative alla frode d'IVA:

- dal 20.5.2005 al 22.9.2006, entrate per € 947.160.000,00⁵⁴⁰ bonificate da I-Globe Srl, di cui 845.115.000,00 dal conto n. 11218Y Antonveneta e 102.045.000,00 dal conto n. 54052493001 Raiffeisen Zentral Bank di Vienna;
- dal 20.9.2006 al 19.4.2007, entrate per € 523.300.000,00⁵⁴¹ dal conto n. 154073200 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato alla Global Phone Network Srl⁵⁴², amministratore unico GIONTA Aurelio;
- il 29.1.2007, uscite per € 3.744.744,55⁵⁴³ bonificate in favore del conto 52096003515 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt, intestato alla Accrue Telemedia OY;
- dal 31.5.2005 al 23.2.2006, uscite per € 370.257.332,00⁵⁴⁴ in favore della Acumen UK Ltd⁵⁴⁵, titolare del conto n. 317365 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna e le cui copie delle disposizioni di bonifico venivano inviate, via fax, all'utenza britannica 0044 2084872532, intestata alla stessa Acumen UK Ltd;
- dal 1°3.2006 al 7.5.2007, uscite per € 590.883.616,35⁵⁴⁶ bonificate in favore del conto n. 52096003519 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt, intestato alla Acumen europe OY⁵⁴⁷, le cui copie delle disposizioni di bonifico sono state inviate⁵⁴⁸, via fax, all'utenza britannica n. ..., intestata alla Acumen UK Ltd;

⁵⁴⁰ Di cui 92.045.000,00 € accreditati dal 28.8.2006 al 22.9.2006, sul conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt della Broker Management SA, e la rimanenza sul conto 317425 Anglo Irish Bank.

⁵⁴¹ Accreditati esclusivamente sul conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

⁵⁴² Cod. fisc. 04440021006, sede in Roma, via Giuseppe Andreoli n.1, capitale sociale 51.000,00 € di cui il 40% di proprietà di GIONTA Aurelio ed il 60% di proprietà di GIONTA Demetrio, nato a Spigno Saturnia (LT) il 21.3.1940, residente a Roma in via Nemorense n.15, scala D, int.2. Oggetto sociale la realizzazione, gestione e commercializzazione e la vendita, sia in Italia che all'estero, di servizi di telematica vocale, di servizi di telecomunicazione mobile e personale ed altro.

⁵⁴³ Addebitati esclusivamente sul conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

⁵⁴⁴ Addebitati esclusivamente sul conto 317425 Anglo Irish Bank di Vienna.

⁵⁴⁵ Acumen UK Ltd, con sede in 1b Richmond Park Road, East Sheen, London, SW14 8JU – Gran Bretagna, Company Numbers 3810588, registrata il 21.07.1999, con un capitale sociale pari a due sterline suddivise in due azioni possedute al 50% dai citati NEAVE Andrew David e O'CONNOR Paul Anthony (entrambi sodali dell'organizzazione di MOKBEL Gennaro).

⁵⁴⁶ Di cui 323.594.366,35 € addebitati sul conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

⁵⁴⁷ Dall'esito della Richiesta di Assistenza Giudiziaria avanzata all'Autorità Giudiziaria finlandese è emerso che:

- la precedente ragione sociale era R-Lattiko 1001 OY, costituita il 28.01.2004;
- il 6.12.2005, Andrew David NEAVE e Pauol O'CONNOR rilevavano le quote societarie della R-Lattiko 1001 OY, cambiando la ragione sociale in Acumen europe OY;
- la società è intestataria, in Finlandia, di un conto corrente numero 157230-394650 con scarse movimentazioni di denaro, eccezion fatta per il pagamento delle quote di capitale;
- l'Autorità fiscale finlandese ha comunicato che la Acumen europe OY ha effettuato, nel 2006, vendite tax-free per 390.414.291,30 € contraendo un debito fiscale di circa 21.000.000 di €.

Il discorso è analogo per l'altra società finlandese di Paul O'CONNOR ed Andrew David NEAVE, la Accrue Telemedia OY, sul conto della quale si riferirà in seguito.

⁵⁴⁸ Limitatamente a quelle in partenza dal conto 317425 Anglo Irish Bank di Vienna della Broker Management SA.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- dal 23.5.2005 all'11.4.2007, uscite per € 359.726.037,08⁵⁴⁹ in favore di Diadem UK Ltd⁵⁵⁰, titolare del conto n. 84949633 acceso presso la Barclays Bank di Richmond Upon Thames, le cui copie delle disposizioni di bonifico sono state inviate⁵⁵¹, via fax, alle utenze britanniche n. ... e, intestate rispettivamente alla Walk Data Solutions Ltd⁵⁵² ed alla stessa Diadem UK Ltd.

Sul conto di quest'ultima società, dall'esito rogatorio dell'Autorità Giudiziaria britannica, è emerso che:

- ha sede in Archway House, 81-82 Portsmouth Road, Surbiton, Surrey, KT6 5P United Kingdom, Company Number 4969886;
- è stata registrata il 19.11.2003, con un capitale sociale pari a due sterline suddiviso in due azioni, i cui componenti risultano essere DINES Andrew, DINES Colin Edward e DINES Sarah Jane;
- il giro d'affari dichiarato è di 76.044.000 sterline e l'ultima dichiarazione IVA, presentata nel marzo 2007, prevedeva un debito 10.006,55 sterline ed un credito di 13.257.515,77 sterline;
- è titolare dei conti n. 84949633 in € e n. 10871028 in sterline, presso la Barclays Bank di Richmond (UK).
- il 4.8.2006, a chiusura del conto n. 317425 Anglo Irish Bank, 2.174.463,99 € venivano girati sull'altro conto Broker Management SA, il n. 52096003507 Bank Austria Creditanstalt.

Come si vede, attraverso solo l'analisi dei detti conti correnti emerge pienamente la circolarità dell'operazione in quanto i saldi approssimativi delle uscite verso le società inglesi corrispondono alle entrate al netto dell'I.V.A. che viene riversata verso altre destinazioni, mentre la parte "imponibile" delle somme ricevute viene nuovamente rigirata dalle società inglesi alle due grandi società telefoniche italiane che provvedono ai nuovi pagamenti alle cartiere I-Globe e Planetarium.

Riscontri dalle attività tecniche.

La correttezza di tale ricostruzione trova conferma nella conversazione intercettata alle ore 14.54 del 7.5.2007 (progr.7 - R.I.T. 1642/07), tra FANELLA Silvio e MURRI Augusto, chiamato sull'utenza panamense 0050757447906, dalla cabina telefonica ubicata in Roma, Piazza Mancini n. 28. Si riporta, di seguito, uno stralcio della conversazione:

S = Silvio FANELLA.

M = MURRI Augusto

S: Squilla ... ammazza come squilla subito

M: Sì.

S: Aho me senti?

M: Sì.

S: Senti il "tacchino" mo ti deve dare delle cose, è inutile che te le ripeto duecento volte...

M: Sì, me l'ha detto ... me l'ha detto adesso.

S: Eh, stamme a senti ... i "bad" "stai che sta a fa l'atti" (fonetico, ndr) ... devo fa l'ultimi du giri ... **me devi sbloccà a banca, che m'ha bloccato a banca?**

M: Bè io pensavo che era finito.

S: Ma che finito! Porco dinci **ho quasi finito Ciccio** ... chiama subito la banca ... ho fatto un bonifico, l'ho fatto giovedì, io poi non me ne so accorto dei miei e tua (tuoi, ndr) pensavo che stavi a giocà!

⁵⁴⁹ Di cui 221.251.092,05 € addebitati sul conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

⁵⁵⁰ La società, operante nel campo delle telecomunicazioni, risulta avere un'ulteriore sede presso la Fallows & Company (VAT N. GB824 9863 88), all'indirizzo 7 Trinder Mews – Teddington – TW11 8HY Middlesex (SY) Gran Bretagna. La FALLOWS & COMPANY è anche *auditors* della società ACUMEN UK Ltd.

⁵⁵¹ Limitatamente a quelle in partenza dal conto 317425 Anglo Irish Bank di Vienna della Broker Management SA.

⁵⁵² Walk Data Solutions Ltd, Telephone Exchange, Whitehall, Londra SW1A 2DB.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

*Stamattina m'hanno chiamato i **bad** e so avvelenati ... dicono ma che cazzo sta a succedere? So preoccupati ... te dovrebbero aver mandato pure qualche mail eh.*

M: A me non m'avvisate di niente, mi dite che è finita io penso che è finito, punto.

S: Eh, ma che ti ha detto che è finito scusa? Ma tu devi parlà con me.

M: T'ho avvisa ... t'ho avvisato sul ...

S: Ma quando?

M: ...t'ho mandato la mail.

S: M'hai detto ... che cazzo ne so io ... t'ho pure risposto io ho detto "ma quale banca io non fatto nessun pagamento!" ... pronto, mi senti?

M: Sì, sì, ti sento

*S: **Eh, ce sta un bonifico là pronto, faglielo partì subito.***

M: Sì, dimmi cos'è?

*S: **Sei ... è per i BAD... e per ACU ... 6443800 ...poi fatti spiegare bene ... oh! Mo ve dico na cosa ciccio, l'ho detta pure a **sor CONTE**... i fatti personali, gentilmente, andateveli a risolvere a n'altra parte perché qua sta a succede na caciara stamattina eh ... l'ho detto anche ...cioè le ostilità che ci stanno tra **te, Fabio** (ARIGONI Fabio, ndr) e "lui" (MOKBEL Gennaro, ndr) risolvemole da n'altra parte perché non è aria proprio eh ... capito ciccè?***

M: Okay.

*S: Va bene? **Famme ... allora 6443200 ... ne devo fà altri du, tre (bonifici, ndr) ... na cosa del genere, tanto entro massimo il 20 maggio avremo chiuso tutto nun te preoccupà ... ti chiamo io, te tengo aggiornato ... se ti chiamano i BAD ...***

M Sì?

*S: ... **fai er tranquillo.***

M: Okay!

*S: ... **perché ancora non gliel'ho detto perché devo sapere se il somaro (FOCARELLI Carlo, ndr) se lo sono preso o meno, capito?***

M: Va bene.

*S: **Perché in ventidue, mica uno! L'avvocato carcerato proprio eh!***

M: Ah!

*S: Forse non ci siamo capiti perché magari a distanza non se vede ... me sa che se ve mettete sui telegiornali qualcosa se legge eh... **famme sapè subito sta cosa, vado subito al computer e mando l'email alla banca.***

M: No, te la confermo subito, te la confermo subito.

S: Eh, te richiamo tra una mezz'ora, famme sta cortesia cì. Ciao caro.

M: Ciao.

Com'è rilevabile dall'estratto conto Broker Management SA, la disposizione di FANELLA Silvio, "pupillo" di MOKBEL Gennaro, a MURRI Augusto, viene completamente riscontrata nel bonifico effettuato dal predetto conto lo stesso 7 maggio 2007, in favore della Acumen europe OY⁵⁵³, con importo di 6.443.800,00 €.

Quindi, ancora una volta, emerge come:

- nei *bad* debbano intendersi compresi Andrew David NEAVE e Paul O'CONNOR;
- l'operatività del conto Broker Management SA sia gestita dall'Italia, segnatamente da FANELLA Silvio, il quale risulta sempre avvalersi della collaborazione di BRECCOLOTTI Luca, mentre MURRI Augusto, vero prestanome, si limita a confermare l'ordine in realtà impartito da Roma.

KARELIA BUSINESS GROUP SA

⁵⁵³ Sul conto 52096003519 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Anche questa società è interamente riconducibile a MURRI Augusto.

La *Karelia Business Group SA*⁵⁵⁴, secondo il sito internet www.registro-publico.gob.pa, risulterebbe cessata il 23.4.2008, e deve considerarsi, al pari della Broker Management SA, una società funzionale alle operazioni di riciclaggio del capitale proveniente dalla frode fiscale originata da Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, destinato ai compensi per i sodali dell'organizzazione criminale.

Della società in parola, venivano individuati due conti correnti austriaci, il n. 321645, acceso presso la Anglo Irish Bank, ed il n. 52096003504, acceso presso la Bank Austria Creditanstalt, i cui estratti conto venivano acquisiti rogatoriamente.

Karelia Business Group SA – conto 321645 Anglo Irish Bank

In merito al primo conto corrente, l'esito rogatorio⁵⁵⁵ ha consentito di acquisire copiosa documentazione inerente il conto in questione, ivi compresi:

- specimen di apertura conto con firma di MURRI Augusto, recapiti telefonici (...) ed indirizzo di posta elettronica (...);
- missive a firma di Pietro MOGGI dello studio legale e notarile BERNASCONI - PETER - GAGGINI di Lugano (SVI)⁵⁵⁶, dirette ad Edgar MUNOZ di Sucre, Arias & Reyes a Panama ed a Karina HALL dell'Anglo Irish Bank di Vienna;
- atti costitutivi della Karelia Business Group SA, in inglese ed in spagnolo, datati 25.10.2005, dai quali veniva desunto l'assetto societario così ripartito:
 - Plutarco David COHEN CAMARANO⁵⁵⁷, *presidente*;
 - Dayra Emperatriz MUNOZ DE MIGUELENA⁵⁵⁸, *tesoriere*;
 - Elba Edith FERNANDEZ DE GARCIA⁵⁵⁹, *segretario*.

Nel rimandare alla visione della tabella redatta dal R.O.S. Carabinieri alla pag. 2509 e ss. dell'informativa, va detto che dall'analisi dei conti correnti, emerge che dall'apertura in data 1.1.2006 alla chiusura del 2.8.2006 – soltanto sette mesi - , sono state registrate:

- dal 2.3.2006 al 28.7.2006, entrate per € 141.900.000,00 dal conto n. 1-54052493 Raiffeisen Zentral Bank di Vienna, intestato ad I-Globe Srl;
- dal 6.3.2006 al 31.7.2006, uscite per € 132.446.500,00 € in favore del conto n. 322282 Anglo Irish Bank intestato a Accrue Telemedia OY;
- il 2.8.2006, a chiusura del conto, trasferimento di 364.114,57 € sull'altro conto Karelia Business Group SA, il n. 52096003504 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

KARELIA BUSINESS GROUP SA – conto 52096003504 Bank Austria Creditanstalt

Dalla documentazione bancaria acquisita con l'esito rogatorio trasmesso dall'Autorità giudiziaria austriaca con nota n. 311 Hst 30/08 x datata 11.4.2008, posta a corredo dell'estratto di conto corrente n. 52096003504 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna, si apprendeva che MURRI Augusto aveva prodotto copia di visti per il soggiorno in Russia⁵⁶⁰ ed Uganda⁵⁶¹.

I dettagli relativi alle singole operazioni effettuate sul conto, sono stati invece acquisiti con l'esito rogatorio n.311 Hst 30/08x datata 9.6.2008, emesso dal Der Leiter Der Staatsanwaltschaft Wien, a firma del dr. Peter SEDA.

L'analisi della documentazione trasmessa evidenzia:

-
- ⁵⁵⁴ 48 East Street, Bella Vista, Sucre Buiding, Panama, presso lo studio legale Aucre, Arias & Reyes. Indirizzo italiano della società, via Brenta 2A, 00198 Roma
 - ⁵⁵⁵ Confronta lettera n. 311 Hst 30/08x datata 9.6.2008, emesso dal Der Leiter Der Staatsanwaltschaft Wien, a firma del dr. Peter SEDA.
 - ⁵⁵⁶ Via Somaini 10/via P. Lucchini, Lugano, tel. +4191 910 19 19, fax. +4191 910 19 99.
 - ⁵⁵⁷ Nato ad Herrera (Panama) il 13.5.1940, passaporto 1325874 rilasciato a Panama il 28.7.2004.
 - ⁵⁵⁸ Nata a Panama il 19.10.1957, passaporto 1194490 rilasciato a Panama il 12.10.2001.
 - ⁵⁵⁹ Nata a Panama il 5.7.1949, passaporto 1237084 rilasciato a Panama il 17.10.2002.
 - ⁵⁶⁰ Visto n.TY6053430. rilasciato il 27.12.2004 per il periodo dal 30.12.2004 al 6.1.2005.
 - ⁵⁶¹ Visto numero UA140523, rilasciato dalla Repubblica d'Uganda il 10.07.2002, con ultimo visto d'ingresso leggibile datato 8.5.2004 e tra parentesi la scritta **Solutech Ltd.**

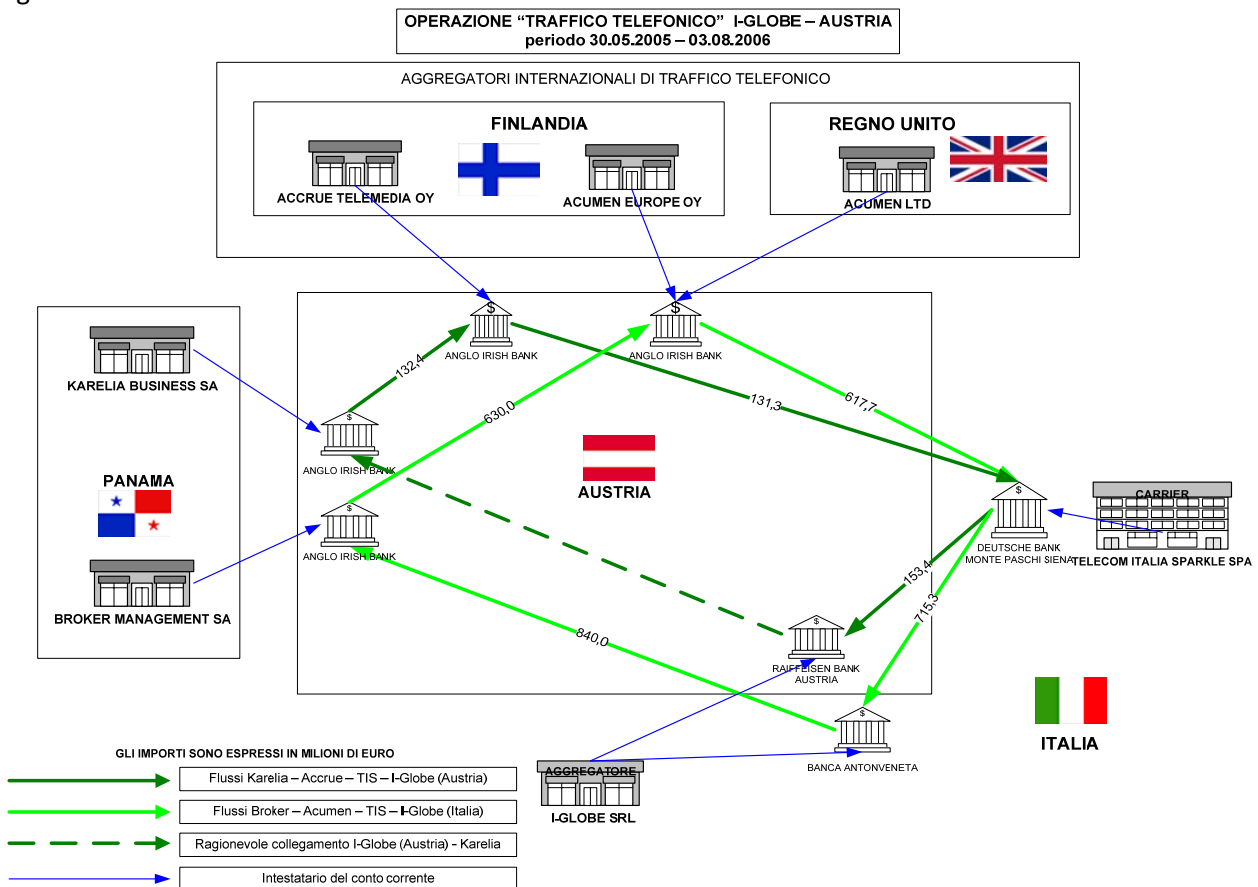


TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- dal 22.9.2006 al 30.4.2007, entrate per € 318.820.000,00 € dalla Global Phone Network Srl, titolare del conto 154073200 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna;
- dal 28.8.2006 al 13.9.2006, entrate per € 54.500.000,00 dalla I-Globe Srl, titolare del conto n. 1-54052493 acceso presso la Raiffeisen Zentral Bank di Vienna;
- il 2.8.2006, entrate per 363.739,57 € dall'altro conto della Karelia Business Group SA, il n. 321645 acceso presso l'Anglo Irish Bank di Vienna;
- dal 29.8.2006 al 30.4.2007, uscite per 330.859.417,08 € dirette alla Accrue Telemidia OY, titolare del conto 52096003515 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

Le varie movimentazioni finanziarie, distinte per periodi, possono essere graficamente evidenziate nei seguenti due schemi:

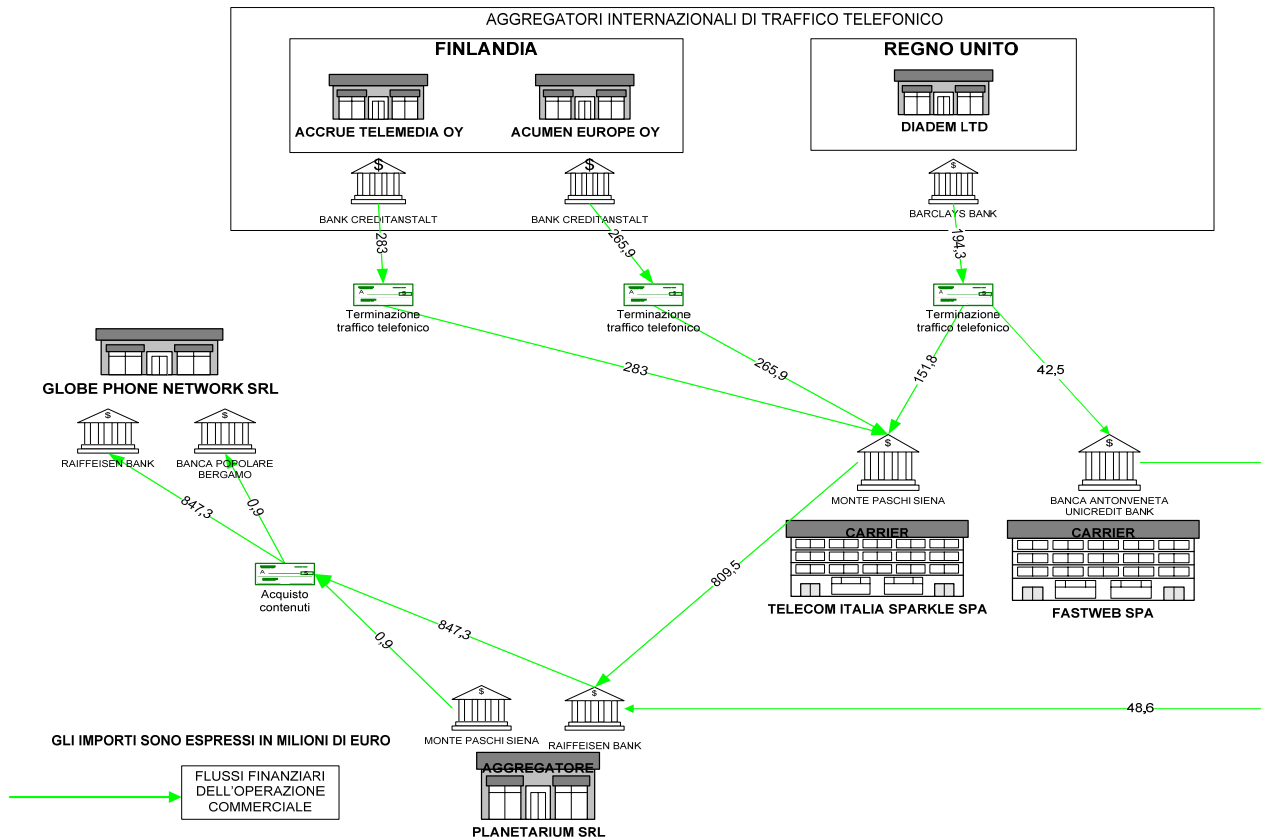




TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

OPERAZIONE "TRAFFICO TELEFONICO" CON PLANETARIUM



Analogamente a quanto detto per l'operazione Phuncard anche in questa seconda operazione (c.d. traffico telefonico) gli elementi raccolti evidenziano una assoluta circolarità dei flussi finanziari ed una conseguente assenza di clienti finali, elemento, questo, che evidenzia la fittizietà dell'operazione economica.

L'unico denaro che materialmente fuoriesce dal flusso circolare è quello che, come si vedrà nel prosieguo, è destinato ai compensi personali dei componenti l'associazione per delinquere transnazionale per cui si procede, e che da Broker Management SA e Karelia Business Group SA, destinato a società aventi sede in tutto il mondo, ma con certezza riconducibili agli associati.

L'ANALISI DEI FLUSSI RELATIVI ALLA SPARTIZIONE DEI COMPENSI

Al di là dei flussi principali, oltre 190 milioni di € sono stati fatti uscire, infatti, dai conti Broker Management SA e Karelia Business Group SA, per essere riciclati su posizioni bancarie aperte in diversi Paesi, non ultimi i più noti paradisi fiscali, al fine di dissimulare la reale origine dei fondi e rendere oltremodo difficoltose le operazioni di tracciamento dei flussi da parte degli organi inquirenti.

Viste le convergenze su talune destinazioni geografiche, si è proceduto ad un'analisi unitaria dei conti correnti delle due società in esame, con riferimento alle destinazioni al fine di verificare i successivi collegamenti.

Si riportano, di seguito, le operazioni raggruppate per nazioni di prima destinazione:

GRAN BRETAGNA

- dal 29.11.2005 al 23.5.2006, dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, sono stati accreditati **13.638.294,00 €** sul conto n. 73493822 della Barclays Bank di Londra, intestato alla **Palm**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Enterprises Group⁵⁶², dal quale, contestualmente ad ogni bonifico in entrata, sono seguiti

- dal 29.11.2005 al 7.12.2005, **1.791.680,00** € in favore del conto 75970422 acceso presso la Barclays Private dell'Isola di Man, intestato alla **Mirabel LLC**⁵⁶³;

- dal 15.12.2005 al 24.5.2006, **11.778.883,00** € in favore della **Platon Inc, titolare di conti presso la Banca Credinvest, in via Soave 1** a Lugano, già Egobank, su posizioni riconducibili ai codici IBAN CH5900001010102003814 e CH15002302300134607B, entrambi riportati sulle specifiche delle singole operazioni.

Dal sito panamense www.registro-publico.gob.pa, la Platon Inc.⁵⁶⁴ potrebbe identificarsi nell'omonima società, capitale sociale 10.000 dollari americani, che annovera nei quadri societari BONFIGLIO Guido (Presidente), Luis Alberto LAGUNA (Tesorero), SPAZZI Elena (Secretario):

La funzionalità, quindi, della Platon Inc. alle esigenze dell'organizzazione di riciclare i compensi della frode fiscale avvalendosi dei più disparati canali finanziari a disposizione delle fiduciarie svizzere, trovava ulteriori conferme nella conversazione censurata in data 3.7.2007 (Rit. 1644/07, prog. 1875), nella quale DI GIROLAMO Nicola Paolo riceveva la telefonata di una donna, dall'utenza svizzera n. ..., che dopo essersi qualificata come ufficio di Guido, introduce la signora SPAZZI alla quale lascia la parola:

N = Nicola Paolo DI GIROLAMO

E = Elena SPAZZI

...Omissis...

E: Senta, eh ... era solo per avvisarla che abbiamo proceduto alla chiusura di quella posizione ...

N: Uh. Uh.

E: ... ora abbiamo avvisato qui in via Soave (Egobank, ndr) ... bisognerebbe poi passare, siccome noi non abbiamo possibilità di farlo ovviamente, perchè c'è su qualcosa ecco ... bisognerebbe passare a breve, io non so se lei ... io ho lasciato detto là in ufficio che se lei passa, chiaramente di farglielo presente ... se lei salirà nei prossimi, nelle prossime settimane, prima delle ferie ...

N: Dovrei con punto di domanda signora, essere su il diciannove ...

E: Diciannove? ... va bene senta ...

N: ...per cui se sono su il 19 le faccio un colpo di telefono a questo punto...

E: Sì perchè ci sarebbe da mettere a posto la nostra piccola spettanza ...

N: Sì, sì.

E: E poi per il resto, chiaramente, sa lei cosa fare ...uhm?

N: Va bene.

E: Per cui io magari mi segno il diciannove e ci sentiamo in quella data ...

N: Va bene ... lei riuscirebbe ... perchè io purtroppo lì sono senza macchina ... eventualmente a fare una scappata?

E: Certo, sicuramente.

N: Va bene, va bene.

E: Se lei mi chiama, a qualsiasi ora noi, anche al mat ...bè lei arriverà a mezzogiorno, a cosa arriva?

⁵⁶² 120 Bothwell Street Glasgow, **Company No. SL002318**. Copia dello Swift Message, con il quale veniva disposto ogni singolo bonifico in favore della società Palm Enterprises Ltd, veniva trasmesso via fax dalla Anglo Irish Bank di Vienna all'utenza britannica ... intestato a Walk Data Solutions Ltd, telephone exchange, Whitehall, Londra. Dalla documentazione bancaria trasmessa con gli esiti rogatoriali inglesi, MLI/07 224/1169 datati 10.10.2007 e 28.3.2008 dell'Home Office, si apprendeva che la Palm Enterprises Group risulta domiciliata per la trasmissione degli estratti conto presso la BentinckGroup Ltd, Clinch House, Lord Street, Douglas, Isola di Man.

⁵⁶³ Indirizzo desumibile dai dettagli sui bonifici *Clinchs House, Lord Street* presumibilmente relativo a Douglas (Isola di Man).

⁵⁶⁴ N. de ficha 186401, Fecha de Registro 4.2.1987.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- N: *Io arrivo ... se vengo, vengo sempre col Darwin (linea aerea, ndr) che arriva alle dieci e mezza...*
E: *Ah perfetto! Va bene ... quindi lei mi chiami e vediamo di metterci a posto sicuramente così chiudiamo la faccenda e ...*
N: *Sistemiamo tutto*
E: *... e lasciamo tutto in ordine, uh?*
N: *Benissimo, grazie signora.*
E: *A lei, buongiorno.*
N: ***Senta, un'altra cortesia se... poi casomai ne parliamo su ... c'ha tutto Guido l'operazione legata a Radda (presumibilmente Radda Immobiliare SA, ndr) o che perchè io non c'ho niente, c'avete tutto voi?***
E: ***Sì certo, certo è tutto qua.***
N: ***Ah meno male.***
E: ***Sì, sì sì, è tutto qua, no, no ... è tutto qua.***
N: ***Perchè mi sentivo un po' orfano di tante cose...***
E: ***No, bè se vuole poi delucidazioni magari in quella data può...***
N: *Vabbè, no ,... basta che me lo dica lei insomma, tutto qui... va bene*
E: *Sì, sì siamo a posto qua uh... qualsiasi cosa*
N: *Grazie signora*
E: *Ok, a lei, arrivederci.*
N: *Arrivederci.*

L'ufficio di *Guido*, cripticamente indicato dalla segretaria, si identifica nella IF Interfida SA⁵⁶⁵, titolare dell'utenza svizzera⁵⁶⁶ che ha contattato il DI GIROLAMO, mentre Guido e la signora SPAZZI possono identificarsi in Guido BONFIGLIO e Elena SPAZZI, rispettivamente *Presidente* e *Segretario* della panamense *Platon Inc.*.

Quindi, se da un lato gli esiti rogatoriali registrano gli anzidetti bonifici originati dalla Palm Enterprises Group in favore della Platon Inc, titolare di conti presso la Banca Credinvest, in via Soave 1 a Lugano, già Egobank, dall'altro le attività tecniche evidenziano come SPAZZI Elena faccia presente al DI GIROLAMO di aver proceduto alla chiusura di una non meglio indicata posizione e di aver avvisato nella stessa via Soave, quindi presumibilmente la Banca Credinvest, ove dovrà recarsi lo stesso DI GIROLAMO, poiché vi sarebbe una probabile rimanenza di denaro su un conto, oltre a ricordargli la spettanza dovuta per le consulenze.

Il DI GIROLAMO, dopo aver preannunciato che il 19 luglio 2007 si sarebbe probabilmente recato in Svizzera, chiede se *Guido* abbia in custodia i documenti relativi all'operazione legata a *Radda*, che il sito internet del Registro di Commercio del Canton Ticino ha consentito di identificare nella Radda Immobiliare SA, domiciliata presso la stessa Interfida SA, centro Amministrativo Capse, amministratore unico BONFIGLIO Guido, con oggetto sociale *la compera, la vendita nonchè la gestione di beni mobili ed immobili all'estero, in particolare nella zona di Radda in Chianti (Italia).*

La polizia svizzera comunicava che la Egobank - società nel cui board è stato per un certo periodo l'avv. Nicola Paolo Di Girolamo, sodale di MOKBEL, sino al 31.3.2004, risultava domiciliata presso la stessa IF Interfida SA, Centro Amministrativo Capse, Pambio-Noranco.

Dal conto 73493822 della Barclays Bank di Londra, intestato alla società Palm Enterprises Group risultavano bonifici⁵⁶⁷ per 71.141,36 € in favore del conto CH710024724750799560C ed un bonifico, in data 3.5.2006, di 550.000,00 € in favore del conto CH27002472475079964G, entrambi aperti presso la UBS di Lugano ed intestati alla IF Interfida SA.

Il 10 maggio 2006, dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, 1.600.000,00 € sono stati accreditati sul conto n. 45145466 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato alla **Neutron**

⁵⁶⁵ Via Cantonale 19, Pambio Noranco, Lugano, Svizzera, www.interfida.ch.

⁵⁶⁶ Accertamento effettuato dall'ambasciata svizzera in Italia.

⁵⁶⁷ Datati 19 gennaio, 22 marzo e 21 aprile 2006.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Holdings Ltd⁵⁶⁸, indirizzo sull'estratto conto via Ruvigliana 16, Lugano Viganello, Svizzera, presso Irweld SA, girati il successivo giorno 12 maggio 2006 in favore del conto 82154255 acceso sempre presso la Barclays Bank di Londra, intestato alla The Idea Financial Investments Ltd⁵⁶⁹.

Il 9 giugno 2006, 1.054.480,00 € sono stati accreditati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, sul conto n. 88727200 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato alla **Orion Worldwide Ltd**⁵⁷⁰ - indirizzo sull'estratto conto via Ruvigliana 16, Viganello, Svizzera (stesso indirizzo della Neutron Holdings Ltd) presso Irweld SA – dalla cui analisi è stato possibile verificare che sono seguiti:

- il 15.6.2006, un bonifico di 1.228.000,00 € in favore del conto SM77R031950980000010003002 acceso presso la Banca Commerciale Sammarinese di San Marino, intestato alla **Lorand Ltd**;

- il 13.10.2006, l'accredito di un bonifico di 3.099.976,16 € dall'altro conto intestato a Broker Management SA, il 52096003507 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna, girati il successivo 20.10.2006 come segue:

· 500.000,00⁵⁷¹ € in favore di un ulteriore conto intestato a **Neutron Holdings Ltd**, il n. 1A12726A della BSI, Banca Svizzera Italiana, di Nassau (Bahamas);

· 500.000,00⁵⁷² € in favore del conto NL64FTSB0242347592 della Fortis Bank di Rotterdam (OLA) intestato alla **€ Asia Private Equity NV**;

· 2.000.000,00⁵⁷³ € in favore di un ulteriore conto intestato a **Orion Wolrdwide Ltd**, il n. CH2085260589555A000B della Banca Commerciale di Lugano;

- il 1° 12.2006, l'accredito di un secondo bonifico, di 3.099.976,03 €, proveniente dall'altro conto intestato a Broker Management SA, il 52096003507 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna, girati il successivo 5.12.2006 come segue:

· 500.000,00⁵⁷⁴ € in favore del conto CH7508765105703725001 presso la banca Wegelin di San Gallo (SVI) intestato alla **Numisart SA**⁵⁷⁵;

· 500.000,00⁵⁷⁶ € in favore del predetto conto intestato a **Orion Wolrdwide Ltd**, il n. CH2085260589555A000B della Banca Commerciale di Lugano;

· 510.000,00⁵⁷⁷ € in favore del conto SM58G0327709800CE0030957242 presso il Credito Sammarinese di Domagnano (San Marino) intestato alla **Blarney Corporation**;

· 1.480.000,00⁵⁷⁸ € in favore del conto NL64FTSB0242347592 della Fortis Bank di Rotterdam (OLA) intestato alla **€ Asia Private Equity NV**.

⁵⁶⁸ Dalla documentazione bancaria trasmessa con gli esiti rogatoriali inglesi, MLI/07 224/1169 datati 10.10.2007 e 28.3.2008 dell'Home Office, si apprendeva che la Neutron Holdings Ltd – rappresentata legalmente da SILVESTRI Nicola, presidente della svizzera Irweld SA - è una società delle British Virgin Islands con precedente denominazione Pinot Blanc Ltd. Vi era inoltre una lettera di presentazione della Neutron Holdings Ltd alla Barclays Bank, redatta in data 13.1.1999 dalla JH Vat Services Ltd di Londra, 5-7 Cranwood Street, a firma di SORIENTE Valentina.

⁵⁶⁹ Potrebbe trattarsi dell'omonima società con sede a Londra, 52 Upper Street, Unit 329 Business Design Centre.

⁵⁷⁰ Dalla documentazione bancaria trasmessa con gli esiti rogatoriali inglesi, MLI/07 224/1169 datati 10.10.2007 e 28.3.2008 dell'Home Office, si apprendeva che la Orion Worldwide Ltd è una società costituita nelle Seychelles con numero di registrazione 23156, la cui carica di direttore è rivestita dal 31.10.2005 da SILVESTRI Nicola, nato a Bugnara (AQ) il 17.12.1952, per la Irweld SA di Lugano di cui è a sua volta presidente. Inoltre, la stessa Irweld SA ha redatto, in data 14.11.2005, lettera di presentazione della Orion Worldwide Ltd alla Barclays Bank di Londra per le referenze necessarie all'apertura del conto corrente.

⁵⁷¹ Causale *Agreement*.

⁵⁷² Causale *Loan Subscription Increase Share*.

⁵⁷³ Causale *Giro*.

⁵⁷⁴ Causale *Agreement*.

⁵⁷⁵ Numisart SA, ADR Building, 13 th Fl., Samuel Lewis Av. 58th, Panama City.

⁵⁷⁶ Causale *Giro*.

⁵⁷⁷ Causale *Loan Agreement*.

⁵⁷⁸ Causale *Loan Subscription Increase Share*.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

La società Irweld SA di Lugano, risulta quindi quale domiciliataria delle società Neutron Holdings Ltd e Orion Worldwide Ltd che percepiscono rispettivamente € 1.600.000,00 in data 10.05.2006 ed € 1.054.480,00 su conti in essere presso la Barclay Bank Londra dal conto della Broker Management SA n. 317425 presso l'Anglo Irish Bank Austria, utilizzato per il riciclaggio dei fondi legati all'operazione "Traffico Telefonico". Proseguendo nell'analisi dei flussi fuoriusciti dai conti della Broker Management SA, e non destinati alla operazione in circolarità va rilevato che:

- dal 2 agosto 2005 al 26 aprile 2007, da entrambi i conti Broker Management SA, 872.533,00 € sono stati accreditati⁵⁷⁹ sul conto n. 66641673533 acceso presso la Abbey National Bank di Londra, intestato alla Ronin Consultancy Ltd⁵⁸⁰, amministratore Stephen MARSHALL⁵⁸¹, cui sono seguite uscite significative in favore di un altro conto della stessa società presso il medesimo istituto di credito, con numero 41673546.
- Dal 23 maggio al 15 giugno 2005, inoltre, 82.500,00 € sono stati accreditati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, sul conto n. 73513433 acceso presso la Abbey National Bank di Londra, intestato allo stesso Stephen MARSHALL⁵⁸²,
- nel febbraio 2006, 1.425.000,00 € sono stati accreditati sul conto n. 86022697 acceso presso la Lloyds TSB Bank di Londra intestato alla Berthon Boat Company Ltd⁵⁸³, necessari per l'acquisto dell'imbarcazione Basic Logic, di proprietà di MURRI Augusto, come rilevato:
 - dall'esito rogatorio tedesco⁵⁸⁴, concernente i tabulati dei bonifici prodotti dalla banca di corrispondenza JP Morgan AG, sul bonifico del 23 febbraio 2006 di 1.405.000,00 € con beneficiario Berthon Boat, vi era annotata la causale "AS PER M.O.A. BASIC LOGIC";
 - nella conversazione n. 171 del 27 marzo 2007, censurata sul RIT. 234/07, GABRIELLI Daniele⁵⁸⁵, dall'utenza ... chiama Augusto MURRI sull'utenza 3347816237, e quest'ultimo si presenta come "Augusto Basic Logic";
- nel periodo 20 ottobre 2005 – 4 aprile 2007, dai quattro conti austriaci intestati a Broker Management SA e Karelia Business Group SA, sono stati bonificati **25.857.165,70 €**⁵⁸⁶ in favore di **Globestream Tlc Ltd**, titolare del conto 59636850 acceso presso la HSBC Bank di Londra, la cui successiva destinazione sarà analizzata nel paragrafo a seguire.

PANAMA

Dall'11 aprile al 13 settembre 2006, dai conti Broker Management SA, € **12.500.350,00** sono stati accreditati⁵⁸⁷ sul conto 48158596101 della HSBC di Panama, intestato alla **Otani Trading Corp.**, società presumibilmente riconducibile a MURRI Augusto poiché nel corso della conversazione n. 641 del 6.6.2007 censurata sul RIT.1646/07, MURRI Barbara riferisce a FANELLA Silvio in ordine a tre bonifici che devono giungere "dall'isola piccola all'isola grande", di cui due, rispettivamente pari a 1.000.000,00 e 1.535.000,00 €, provenienti dalla società PUNTO, riconducibile ad ARIGONI Fabio, mentre 300.000,00 €, costituenti il compenso personale di MURRI Barbara, sono oggetto di richiesta da parte di FANELLA Silvio per

⁵⁷⁹ Di cui 521.070,00 € dal conto 317425 Anglo Irish Bank e 351.463,00 € dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt.

⁵⁸⁰ Società operante nel campo delle telecomunicazioni. Cfr. esito rogatorio inglese, Nota MLI/07 224/1169 del 24.10.2007 dell'Home Office.

⁵⁸¹ Nato il 12.12.1961, nazionalità britannica. Cfr. esito rogatorio inglese, Nota MLI/07 224/1169 del 24.10.2007 dell'Home Office.

⁵⁸² Nato il 12.12.1961, nazionalità britannica, amministratore Ronin Consultancy Ltd. Cfr. esito rogatorio inglese, Nota MLI/07 224/1169 del 24.10.2007 dell'Home Office.

⁵⁸³ Shipyard, Lympington, Hampshire, S041 3YL.

⁵⁸⁴ Trasmesso con nota n.9409 AR 200544/07 dal Tribunale di Francoforte sul Meno.

⁵⁸⁵ Nato a Roma il 30.10.1949.

⁵⁸⁶ Di cui 9.069.575,70 € dai due conti Broker Management SA e 16.787.590,00 € dai due conti Karelia Business Group SA.

⁵⁸⁷ Di cui 2.500.350,00 € dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt intestato alla Broker Management SA.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

l'identificazione:

S = Fanella Silvio

B = Murri Barbara

...omissis...

S: *Senti, i tuoi come si chiama, da dove arriva? Da "...OTA..."? (fonetico, ndr)*

B: *E' come la mail ... no, è la "...STRA..." (fonetico, ndr), è come la mail che ti avevo lasciato.*

...omissis...

Appare quindi verosimile l'ipotesi che FANELLA Silvio si riferisca alla Otani Trading Corp come società nella disponibilità di MURRI Barbara, quindi già nella disponibilità di MURRI Augusto nel 2006, epoca dei bonifici provenienti dalla Broker Management SA.

In data 21.2.2006, **2.523.128,67 €** sono stati bonificati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, sul conto 1001201480 acceso presso la Multicredit Bank di Panama, intestato alla **Halidon Finance SA**.

Com'è rilevabile dalle visure camerali sul sito internet pubblico della camera di commercio panamense (si veda l'informativa del R.O.S. a pag. 2527 e 2528), **la Halidon Finance SA e la Otani Trading Corp., registrate rispettivamente in data 2.12.2005 e 11.1.2006, annoverano lo stesso Agente Residente Franco Y Franco**, nonché gli stessi nominativi di Directores, dando l'idea di nuove costituzioni societarie create ad hoc per la ricezione di denaro dalla Broker Management.

Copia di un certificato azionario della Halidon Finance è stata rinvenuta durante la perquisizione nell'abitazione dell'Arigoni Fabio.

Dal 16.3.2006 al 18.7.2006, 22.574,49 € sono stati bonificati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, sul conto 61804020532 acceso presso il Primer Banco Istmo di Panama, in favore di Edda Gabriela PEREZ DUTARI.

Il 27.6.2007, data di chiusura dei conti Bank Austria Creditanstalt intestati a Broker Management SA e Karelia Business Group SA, aventi rispettivamente numero 52096003507 e 52096003504, gli importi residuali, per complessivi **257.635,94 €**, sono stati bonificati in favore di **Immobiliaria De Ycaza E Hijos**, titolare del conto 10012106075 presso la Multicredit Bank di Panama.

SVIZZERA

Dal 16 giugno al 27 novembre 2006, dai due conti Broker Management SA, **€ 12.240.317,39** sono stati bonificati sul conto 2047551 acceso presso la HSBC Bank di Zurigo, intestato alla Indogem HK Ltd.

Copia delle disposizioni relative ai due bonifici datati 16 giugno e 13 luglio 2006, originati dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, venivano contestualmente trasmesse via fax all'utenza ..., riconducibile alla Jewelex europe di Anversa ed all'utenza di Hong Kong ... il cui intestatario è in corso di identificazione.

Dal 25 gennaio al 1° marzo 2006, **dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, 1.945.828,00 €** sono stati accreditati sul conto CH22085260636243A000B acceso presso la Banca Commerciale di Lugano, intestato **alla Readland Investments AVV**.

In data 26.6.2006, dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, **1.923.275,00 €** sono stati bonificati sul conto CH22085260456211A000B acceso presso la Banca Commerciale di Lugano, intestato alla **The Idea Fund One Ltd**.

Dal 20 giugno al 24 ottobre 2005, dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, **8.096.860,00 €** sono stati bonificati sul conto CH1304172000242732000 acceso presso la Credit Suisse di Chiasso, intestato alla **Comitex SA**, all'attenzione di Mr. Butti. Copia degli Swift Messages veniva contestualmente inviata dalla Anglo Irish Bank, via fax, all'utenza svizzera 0041 228194071 intestata alla



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

fiduciaria Coprigest SA di Ginevra;

In data 27.4 e 8.5.2006, sempre dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, 37.870,09 € sono stati bonificati sul conto 751834460N presso l'UBS si Lugano, in favore di GILARDINI Fabiola, omonima dell'ex amministratore della fiduciaria Coprigest SA di Ginevra, società già destinataria di copia degli Swift Messaggges relativi ai predetti bonifici in favore di Comitex SA.

Come emerge dalla documentazione pervenuta dalla Svizzera a seguito della rogatoria appositamente eseguita nel procedimento n. 6429/06 R.G. il destinatario ultimo dei bonifici transitati attraverso al fiduciara Coprigest S.A. è sempre Murri Augusto. È stata altresì ottenuta documentazione attestante il prelievo di somme rilevanti in contanti ad opera di Breccolotti Luca.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Nel periodo 13 marzo – 17 luglio 2006, dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, **6.328.440,00 € sono stati bonificati** sul conto SM77R0319509800000010003002 acceso presso la Banca Commerciale Sammarinese ed intestato **alla società Lorand Ltd.**

A tale importo va aggiunto il bonifico in precedenza riportato, datato 15 giugno 2006, ammontante a **1.228.000,00 € originato dalla società Orion Worldwide Ltd⁵⁸⁸**, accreditato sempre sullo stesso conto sammarinese della Lorand Ltd.

La Banca d'Italia – Unità d'Informazione Finanziaria, con nota n. 529199 del 13.5.2008, girava la nota n. 8/1852 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nella quale si comunicava che sul conto corrente in esame, il cui saldo ammontava a 4.000,00 €, era autorizzato ad operare DWEN Michael Patrick⁵⁸⁹ e che **gli importi accreditati erano stati prelevati in più tranches da MADOIR Mwaffak⁵⁹⁰** che alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate risulterebbe attualmente residente in Svizzera.

Ulteriori approfondimenti hanno evidenziato come:

- sul sito internet www.ilsole24ore.com, all'interno dell'articolo datato 9.2.2005, intitolato *La pista italiana dell'Oil for food*, veniva testualmente riportato "Giri di prestanome. Ma chi c'è dietro Candonly Limited? La società è stata registrata a Dublino nel 1991 da Jesse Grant Hester, un prestanome di professione - una cosiddetta testa di legno - con sedi legali nelle Channel Islands e a Cipro. È stata poi chiusa il 12 novembre 1999, sei mesi dopo la costituzione di una consorella londinese dallo stesso nome. Amministratore e proprietario della Candonly inglese risulta essere Michael Patrick Dwen, ma in realtà è anch'egli un prestanome di professione con uffici nelle Channel Islands e a Cipro, e che soltanto in Gran Bretagna è nel consiglio di oltre 400 società diverse";

- presso la Camera di Commercio del Canton Ticino, è emerso che il nominativo di MADOIR Mwaffak, indicato cittadino italiano, risultava in precedenza rivestire la carica di socio nella IRW Global Service SA, società di Lugano ubicata in via Ruvigliana n. 16, rione Viganello, con amministratore unico il cittadino italiano SILVESTRI Nicola, presidente anche della fiduciaria Irweld SA, avente stesso indirizzo, e preso cui sono domiciliate le già menzionate Neutron Holdings Ltd e Orion Wolrdwide Ltd, società inglesi per conto delle quali la Irweld risultava gestire almeno i due conti correnti accessi presso la Barclays Bank di Londra.

A tale proposito, considerato anche il bonifico datato 15 giugno 2006, ammontante a € 1.228.000,00

⁵⁸⁸ Dalla documentazione bancaria trasmessa con gli esiti rogatoriali inglesi, MLI/07 224/1169 datati 10.10.2007 e 28.3.2008 dell'Home Office, si apprendeva che la Orion Worldwide Ltd è una società costituita nelle Seychelles con numero di registrazione 23156, la cui carica di direttore è rivestita dal 31.10.2005 da SILVESTRI Nicola, nato a Bugnara (AQ) il 17.12.1952, per la Irweld SA di Lugano di cui è a sua volta presidente. Inoltre, la stessa Irweld SA ha redatto, in data 14.11.2005, lettera di presentazione della Orion Worldwide Ltd alla Barclays Bank di Londra per le referenze necessarie all'apertura del conto corrente.

⁵⁸⁹ Cittadino britannico, nato a Nakuru (Kenya) il 22.2.1949, titolare de passaporto britannico n.627032217.

⁵⁹⁰ Nato a Homs (Siria) il 2.12.1944, persona nota alla Banca Commerciale Sammarinese ed alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, poiché in passato ha ricoperto la carica di amministratore delegato in una società finanziaria sammarinese.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

originato dalla Orion Worldwide Ltd in favore della Lorand Ltd, deve essere attribuita un'unica regia - riconducibile a SILVESTRI Nicola⁵⁹¹ ed a MADDIR Mwaffak - alle operazioni di riciclaggio di complessivi 14.128.392,19 €, trasferiti dai conti 317425 Anglo Irish Bank e 52096003507 Bank Austria Creditanstalt, della Broker Management SA, rispettivamente in favore di:

- *Neutron Holdings Ltd*, conto n. 45145466 Barclays Bank Londra, 1.600.000,00 €;
- *Orion Worldwide Ltd*, conto n. 88727200 Barclays Bank Londra, 7.254.432,19 €;
- *Lorand Ltd*, conto n. 10003002 Banca Commerciale Sammarinese, 6.328.440,00 €.

HONG KONG

Nel periodo 3.2.2006 – 19.4.2007, dai conti Broker Management SA, € **7.803.029,27** sono stati bonificati⁵⁹² sul conto n. 636 388811 838 acceso presso la HSBC Bank di Hong Kong, intestato alla società **Y2K Diamonds**⁵⁹³ di proprietà di Manisha Kamlesh SHAH⁵⁹⁴ (vds All. 38). Copia degli Swift Messages relativi ai bonifici originati dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, venivano contestualmente inviati via fax all'utenza belga ..., intestata alla società BVBA Gemasia Sprl di Anversa.

Dal 18.5.2006 al 12.2.2007, dai conti Broker Management SA nonché dal conto n. 52096003504 Bank Austria Creditanstalt di Karelia Business Group SA, € **6.183.670,04** sono stati accreditati sul conto n. 701040002889, intestato alla **Ming Trading**, acceso presso la ICBC Asia di Hong Kong.

Per quanto riguarda i due bonifici originati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, copia degli Swift Messages venivano contestualmente trasmessi rispettivamente via fax all'utenza ..., intestata alla Hini Star Ltd, ed all'utenza belga ..., intestata alla Jewelex europe di Anversa.

Le anzidette transazioni vanno con evidenza correlate all'acquisto di preziosi da rivendere attraverso le gioiellerie di cui si dirà nel prosieguo del presente capitolo.

ISOLE CAYMAN

Il 22 febbraio ed il 29 marzo 2007, dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt della Broker Management SA, € **800.700,00** sono stati bonificati in favore della **Netsys Consulting LLC**, titolare del conto 800790107 acceso presso la BPN Cayman Ltd.

BELGIO

In data 6.9.2005 e 23.9.2005, venivano disposti due bonifici dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, con rispettivi importi di € **512.850,00** e € **513.150,00**, sul conto 872172 acceso presso la banca ING Belgium di Bruxelles, intestato alla fiduciaria svizzera **Comitex SA (la cui documentazione è stata acquisita con rituale rogatoria)**. Copia dello Swift Message relativo al bonifico del 6.9.2005 veniva contestualmente inviata dalla Anglo Irish Bank, via fax, all'utenza svizzera ..., intestata alla fiduciaria Coprigest SA di Ginevra.

LUSSEMBURGO

Il centro finanziario lussemburghese si rileva essenziale per la strutturazione del gruppo criminale dal punto di vista societario, mentre per quel che concerne la movimentazione del denaro si rileva che il 22 febbraio ed il 29 marzo 2007, dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt intestato a Broker Management SA sono stati bonificati **2.200.700,00** € in favore della **Emerald International LLC**, titolare del conto

⁵⁹¹ Nato a Bugnara (AQ) il 17.12.1952.

⁵⁹² Di cui 4.111.713,14 € originati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA.

⁵⁹³ Block B2, 19/F, Greenfield Terrace, 26 Ho Man Tin Hill Road, Kowloon, Hong Kong.

⁵⁹⁴ Nato il 18.04.1970.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

LU13310975031EUR001 acceso presso la Banca Lombarda International SA del Lussemburgo, società già menzionata poiché **beneficiaria**, nel periodo 1 marzo – 24 maggio 2007, di **ulteriori complessivi 460.720,78 €** dal conto 6152579394 Banca Intesa di Roma, intestato a **We Connect Srl**.

CIPRO

Nel periodo 23.5.2006 – 18.4.2007, dai due conti Karelia Business Group SA e dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt intestato a Broker Management SA, **€ 23.518.850,00**⁵⁹⁵ sono stati bonificati in favore della già nota **Wolstin Ltd**, società riconducibile a GOUREVITCH Eugene, di cui 500.000,00 € trasferiti sul conto 01554053063448 della Bank of Cyprus di Nicosia e la rimanenza sul conto CY16003001780000017832047079 della Cyprus Popular Bank di Nicosia.

Si rammenta che **la Wolstin Ltd ha inoltre percepito**, dal 14 maggio al 20 giugno 2007, **€ 5.150.020,00** dal conto 154073200 Raiffeisen Zentral bank di Vienna intestato alla Global Phone Network Srl e che, come si vedrà in seguito, il 24.5.2007 beneficerà di **ulteriori € 3.000.350,00** dal conto 52096 003 519 Bank Austria Creditanstalt intestato alla Acumen europe OY.

A sua volta, la Wolstin Ltd ha bonificato:

- dal 5.6.2006 al 12.9.2006, **€ 1.499.537,00**, di cui 1.099.688,00 € provenienti dal conto 17832047079 della Marfin Popular Bank di Nicosia e 399.849,00 € dal conto 4053063448 della Bank of Cyprus di Nicosia, in favore del conto 93773 Banca Popolare di Bergamo, intestato **alla Global Phone Network Srl** di Gionta Aurelio;
- l'8.11.2006 ed il 27.2.2007, complessivi **€ 1.100.000,00** in favore del conto 6152579394 Banca Intesa di Roma, intestato a **We Connect Srl**.

SINGAPORE

Dal 22 al 30 gennaio 2007, dai conti 52096003504 Bank Austria Creditanstalt della Karelia Business Group e 52096003507 Bank Austria Creditanstalt della Broker Management SA, **€ 5.001.050,00** sono stati bonificati in favore di MURRI Augusto, titolare del conto 301 052 788 9 acceso presso la United Overseas Bank di Singapore.

I predetti bonifici trovano riscontro in un'importantissima conversazione tra lo stesso DI GIROLAMO e FANELLA Silvio, allorquando MURRI Augusto decise di esautorare il Marco TOSERONI dalla facoltà di firma sul conto in questione:

RIT 1645/07 Prog.3284 data 19/7/2007

S = Silvio Fanella

P = Nicola Paolo Di Girolamo

P: pronto

S: sì, dimmi

P: ciao caro è dalle nove che ti cerco stamattina...

S: eh

P: senti, dovresti

S: ..la chiamata, dimmi

*P: **mi dovresti fà ... una cortesia, telefonare a...al mio amico che sta fuori (Toseroni Marco, ndr)***

S: sì...sì...

*P: **e..il CONTE GIOVANE (Murri Augusto, ndr) HA FATTO UNA CAZZATA CHE LA META' BASTA***

*S: **il conte giovane?***

⁵⁹⁵ Di cui 5.701.400,00 € provenienti dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt intestato a Broker Management SA.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

-
- P: *bravo*
- S: *tipo?*
- P: *e contatta lui (Toseroni Marco, ndr)...perchè ha...ha preso contatti con il mio collega*
- S: *li da te..ndo stati te?*
- P: *no, no, no, no....no, no...io mio collega proprio lontanissimo, quello col quale stiamo organizzando tutto..*
- S: *sii*
- P: *e gli ha dato una serie di indicazioni, dicendo di rapportarsi a lui direttamente, eccetera, eccetera, eccetera, cioè sta creando un casino...*
- S: *..(inc)..*
- P: *...che a metà basta, questo è pazzo completamente, eh?*
- S: *a me..io penso di aver capito..e..io non vorrei che questa cosa che è successa a noi,*
- P: *eh*
- S: *come..me..ne stavo a parlà..proprio ieri sera con Luca, pensa un po...*
- P: *che è stato lui (Murri Augusto, ndr) ..eh?*
- S: *sì..*
- P: *guarda..(inc)..questo ha fatto una telefonata..io è per quello, dalle nove ti cercavo, perchè..*
- S: *a quello, a quello ..no..ma io l'ho vista la chiamata, alle dieci e venticinque, ho vista, ti ho richiamato, ma c'avevi staccato..*
- P: *no..embè..io ho iniziato a chiamare alle nove, poi alle dieci e venticinque mi so imbarcato, il problema è un altro..,*
- S: *dii*
- P: *perchè, quindi ho chiamato anche, adesso, Gio (Giorgia Ricci, ndr) per dire se mi poteva chiamà..e quindi niente, mo t'ho sentito, ma..*
- S: *ho ...(inc)...*
- P: *l'importante è che chiami, che chiami lui (Marco Toseroni, ndr), perchè..lui adesso ha retto botta..gli ha detto una stronzata, ..buongiorno (Di Girolamo che presumibilmente si rivolge ad altra persona, ndr).., però questo gli ha detto che si deve rapportare a lui, capito?..*
- S: *sì, ma, scusa, lui (Murri Augusto, ndr) ha chiamato, praticamente, due a Sing Sing (Singapore, ndr), penso, no?*
- P: *bravo, bravissimo..*
- S: *ho capito*
- P: *dicendo E' TUTTA ROBA MIA..*
- S: *TUTTA ROBA MIA?..*
- P: *fermate tutto, qua dovete parlà..con me, bloccate l'operazione..*
- S: *MA SUL NUOVO PROPRIO?*
- P: *EH?*
- S: *scusa SUL NUOVO, NON C'AVETE VOI A FIRMA, SCUSAME*
- P: *SI, MA IL PROBLEMA E' CHE NOI L'ABBIAMO SU SUO MANDATO, EH?*
- S: *porco...(inc)..*
- P: *quindi lui (Toseroni Marco, ndr) ha detto se fa la stessa operazione in cui destituisce tutti i demandato..*
- S: *sii*
- P: *infatti PIN (Marco Toseroni, ndr)..gli ha retto botta, gli ha detto....nooo, ma lui (Murri Augusto, ndr) è..adesso, ha di..ha deciso, di uscire da sta vicenda, però questo adesso vuole conferma, vuole quant'altro, insomma, questo (Murri Augusto, ndr) è completamente pazzo, però può andà..avanti, eh?*
- S: *FACCIO SUBITO DU..CHIAMATE,*
- P: *io penso che...*
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- S: *ti faccio sapere subito...*
- P: *guarda io, okay..e....(inc)..la cosa importante è che prendete contatti, poi ti richiama lui (Toseroni Marco, ndr), però tu chiamalo e dagli qualche indicazione pure a lui, perchè lui è da stamattina alle nove che sta nel panico..*
- S: *ma quello che dico io..no? e..*
- P: *si*
- S: ***sul NUOVO, DOVE C'E' TUTTO..INSOMMA..TUTTO QUANTO?..***
- P: *e poi ti spiegherà...ti spiega lui (Toseroni Marco, ndr) come è...com'è l'operazione,*
- S: *va bene..*
- P: *difatti lui ha retto, per adesso ha retto, però il problema, che quello ha mandato pure per scritto delle indicazioni,*
- S: *..(inc)...(sovrapposizione di voci, ndr)*
- P: *vuole avere riscontri, cose, eccetera, capito?*
- S: ***E CHE STANNO INTESTATE A LUI (Murri Augusto, ndr), NO?***
- P: ***L'OPERAZIONE ORIGINARIA, ERA A LUI (Murri Augusto, ndr),..EH?***
- S: ***SI, LO SO MA ERA SOLO PER QUEI CINQUE..***
- P: ***fatta..spiegà da lui, non è così..è più complicata..***
- S: *va beh, dai..ci...(inc)..*
- P: *..fateme sapè..poi, va, grazie*
- S: *ciao*
- P: *ciao.*

La suddetta conversazione oltre a dare una riconducibilità certa dell'operazione contestata al Mutti da Di Girolamo - trasferimento di complessivi di 5.001.050,00 €, proprio in favore di un conto intestato a MURRI Augusto, avente n. 3010527889 acceso presso la United Overseas Bank di Singapore – conferma il pieno coinvolgimento del Di Girolamo, qualora ve ne fosse bisogno nell'ideazione della complessa architettura societaria internazionale volta a fare perdere le tracce dei successivi passaggi di denaro provento della frode. La cifra non soltanto corrisponde perfettamente all'operazione menzionata dal cassiere FANELLA Silvio (***...sì, lo so ma era solo per quei cinque...***), ma stante la menzione della piazza finanziaria “Sing Sing”, ed i riferimenti fatti al mandato dato ad operare sui conti dal Murri al Di Girolamo ed ad a “Pin” soprannome con il quale gli associati individuano Toseroni Marco appare evidente dal colloquio come la gestione della cassa dell'associazione sia unitaria - “S: ***sul NUOVO, DOVE C'E' TUTTO..INSOMMA..TUTTO QUANTO?..***” - ed affidata al FANELLA ed ai due professionisti e come il blocco del conto da parte del Murri venga visto con estrema preoccupazione dal Di Girolamo.

Inoltre, l'apertura di un conto a Singapore presuppone la presenza sul posto, seppur non contemporanea, dell'intestatario nonché dei delegati alla firma. A tal proposito, gli accertamenti effettuati sulle carte di credito in uso agli indagati hanno consentito di accertare che:

- almeno in data 1°.12.2006, vi era la presenza a Singapore di MURRI Augusto⁵⁹⁶ e di DI GIROLAMO Nicola Paolo⁵⁹⁷ i quali, lo stesso giorno hanno rispettivamente effettuato pagamenti agli hotels Raffle Plaza e Traders (cfr. par. 5. p.);

- in data 29.11.2006, sulla medesima carta di credito intestata a DI GIROLAMO Nicola Paolo, risultano addebitati quattro biglietti aerei, di cui due della China Airlines sulla tratta Hong Kong – Kuala Lumpur e due della Singapore Airlines sulla tratta Singapore - Hong Kong, emessi in favore di DI GIROLAMO Nicola Paolo e TOSERONI Marco, lasciando intendere la contemporanea presenza anche di quest'ultimo (cfr. par. 5. p.).

La conversazione del 19 luglio 2007 sopra riportata si inquadra, dunque, perfettamente nel periodo successivo al sorgere dei contrasti tra Murri ed il resto del gruppo sull'ammontare della “stecca” spettante al Murri, ed all'irritazione del FANELLA che teme che il Murri abbia intenzione di appropriarsi anche delle

596

597



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

loro quote.

SPAGNA

Il 31.3.2006, dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, 34.033,53 € sono stati bonificati in favore della WINDSWELL SL, titolare del conto 200028730 acceso presso la banca Caixa D'Estalvis Palma de Mallorca.

Vi è da aggiungere che la Spagna è stata sostanzialmente abbandonata dal gruppo come piazza finanziaria all'inizio dell'operazione traffico telefonico, a cagione delle commissioni bancarie eccessivamente elevate rispetto alla piazza di Vienna, ma anche in Spagna personaggi centrali per il riciclaggio, come per l'operazione Phuncard erano Arigoni Fabio e Murri Augusto, che nella suddetta operazione avevano invece ampiamente operato.

SEYCHELLES

Dal 12.9.2006 al 13.4.2007, dai conti 52096003507 della Broker Management SA e 52096003504 della Karelia Business Group SA, entrambi accesi presso la Bank Austria Creditanstalt, sono stati bonificati € **32.240.450,00**⁵⁹⁸ in favore di **Waldorf Investments Ltd**, titolare del conto 9646385 presso Barclays Bank Seychelles.

La piena riconducibilità all'organizzazione delle predette somme, emergeva dalle attività tecniche che vedono MOKBEL Gennaro perfettamente informato della nuova destinazione sull'isola oceanica, noto paradiso fiscale e TOSERONI Marco impegnato in prima persona nella gestione del conto e nel successivo trasferimento ad Hong Kong di alcune somme, sui conti della Hong Kong Bullion Exchange Ltd.

In particolare:

- **RIT. 2390/07B, Linea 67, Prog. 40476, data 12.5.2008.**

All'interno degli uffici ubicati in questo viale Parioli n. 63, MOKBEL Gennaro è in compagnia di tali Giovanni e Marco, non meglio identificati, ai quali spiega le logiche degli spostamenti di denaro dall'Austria alle Seychelles, al fine di rendere ancor più difficoltosa la tracciabilità dei flussi da parte degli organismi inquirenti.

G = Gennaro MOKBEL

X = Giovanni

M = Marco

X: ... (inc) ... per carità

G: ... dove ... dove non è reato ... (inc) ...

X: ... (inc) ... che portavano ... (inc) ...

G: ... (inc) ... so cash ...

M: ... in contanti ...

X: ... e allora che cartaccia facciamo ... scusa ...

G: ... quando gli so arrivati ... (inc) ... dall'Austria so partiti ..., dall'Italia vengono mandati in Austria, dall'Austria sono partiti tutti quanti e so arrivati alle Seychelles ..., poi è partita l'indagine ... qua dall'Italia ... (inc) ... li hanno mandati in Austria ... so andati in Austria co ... a co a rogatoria ...

M: ... (inc) ... in Austria so stati mandati ... tramite ... tramite diciamo tele ... telematicamente ...

*G: **sì, tramite banca ...***

M: ... e va bene, poi là in Austria come so ... stati presi? ... in contanti ...

⁵⁹⁸ Di cui 24.984.100,00 da Broker Management SA e 9.256.450,00 € da Karelia Business Group SA.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: ... no ... (inc) ...
M: ... (inc) ... **dall'Austria telematicamente sono stati mandati alle Seychelles e poi** ... (inc) ...
(sovrapposizione di voci, ndr) ... dall'Austria ... (inc) ...
G: ... (inc) ... era tutto diplomatico poi ... (inc) ... capito? ... ci sono state tutta una serie de spese ... lo so
però sulle cifre grosse ... Ma ... non è semplice ... capito? ... finchè devi portà mille ... mille e cinque ...
X: ... (inc) ... aspetta .. (inc) ...
M: ...mille ... mille e cinque è una passeggiata di salute ... però, diciamo, in effetti, se tu c'hai ... (inc) ...
G: ... (inc) ... capito ... (inc) ...
M: **in quanto tempo l'hai fatta questa operazione?**
G: **...in dodici mesi...**
M: ... **manco pochi** ... **in dodici mesi** ... (inc) ... **trasportà tutta sta cifra** ... è ... (inc) ...
G: ... (inc) ... capito?
X: ... tanto l'importante è ... (inc) ... poi ...
M: quando ... (inc) ...
G: **c'avete rotto il cazzo co tutti sti milioni** ... (inc) ...
X: no ... (inc) ... così ...
G: ... (inc) ... **a che punto sta sto caca cazzi con st'indagine** ... infatti ... (inc) ... Austria ... (inc) ...
... omissis ...

- **RIT. 2731/07 prog. 11 data 26.7.2007**

TOSERONI Marco chiama un'utenza telefonica delle isole Seychelles e parla con una donna. Il TOSERONI, esprimendosi in lingua inglese e qualificandosi come appartenente alla Waldorf Investments, parla con Patricia PUDRUE (o PUDUE, ndr) alla quale chiede di verificare la ricezione dei fax che ha inviato in mattinata. La donna fa presente che ha ricevuto i fax che riguardano il trasferimento di **1,450 milioni** in favore della **Hong Kong Bullion Exchange Ltd**, che eseguirà in giornata su espressa richiesta dello stesso TOSERONI, il quale precisa di aver anche inviato un'e-mail. Quest'ultimo chiede inoltre conferma dell'ordine inviato il giorno precedente per l' "**1.6**" (presumibilmente trattasi di trasferimento di 1,6 milioni di €, ndr) e la donna conferma. Infine, Marco TOSERONI dispone che il bilancio per 160 mila debba essere depositato nel 6° conto di deposito e che in settembre, quando si recherà nelle Seychelles, deciderà come investirli;

- **RIT. 2731/07 prog. 206 data 21.9.2007**

TOSERONI Marco viene chiamato erroneamente da una donna che si presenta come GILLIAN della Barclays Seychelles, la quale chiede conferma di un pagamento addebitato alla Wide Net Ltd. Il TOSERONI, dichiarandosi estraneo a tale società, fa presente di avere un accordo con Patricia PUDRUE (o PUDUE, ndr) e che lui è dipendente della Waldorf Investments;

- **RIT. 2731/07 prog. 389 data 16.11.2007**

TOSERONI Marco, in lingua inglese, chiama la Barclays Seychelles chiedendo di parlare con Patricia PUDRUE e qualificandosi come Marco della **Waldorf Investments**.
Il seguito della conversazione viene trascritto in forma integrale:

M: Marco TOSERONI

P: Patricia PUDRUE

M: ...ascolta...**abbiamo cercato di prenotare voli, come ti ho scritto nell'e-mail, per venire a farti**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

visita il 17 ma sfortunatamente abbiamo due problemi. Il primo è che è la settimana proprio prima di Natale e non ho realizzato che quella settimana molte persone stanno venendo nel tuo paese per le...per la stagione di vacanze, perchè è un posto di mare...il secondo problema è che noi vorremmo proprio, il mio socio ed io, vorremmo veramente incontrare il Signor BAILEY. Quindi, abbiamo trovato disponibilità, ecco perchè ti sto chiamando, perchè potremmo già prenotare e comprare i biglietti, per venire, e sarebbe molto molto meglio, essere, in gennaio o il 14, lunedì 14, o lunedì 21...

P: Ok.

M: ...ora

P: ...solo un secondo...

M: ...sì, se potessi essere così cortese da controllare anche con il signor BAILEYS, con te e la signora LEPATIE (fonetico, ndt), e...e scrivermi un'e-mail se il 14... lunedì... il 14 gennaio o il lunedì 21 sono due date che vanno bene...veramente il 21 sarebbe preferibile, se possibile, altrimenti...

P: ...sì

M: ...il 14...

P: ...perchè, posso parlare per il signor BAILEY, so che sarà di ritorno il 7 gennaio...

M: ...ok...

P: ..per quanto riguarda la signora LEPATIE dovrò controllare con lei...

M: ...ok, e cosa mi dici di te?...

P: ...puoi aspettare un secondo? Io sarò nei dintorni, di sicuro...

M: ...sia il 14 che il 21...

P: ...andrebbe bene per me, sì...

M: ...ok...

P: ...controllerò velocemente con la signora LEPATIE perchè so che prosegue anche dopo Natale...

M: ...Ok...

P: ...quindi controllerò quando sarò di ritorno così ti informerò velocemente...

M: ...ok, eccellente...vuoi che aspetti?

P: ...sì per favore...vado a chiedere ora...

M: ...grazie...

Patricia gli dice di attendere in linea poi torna e dice a Marco:

P: ...scusa per averti lasciato in attesa ma la signora LEPATIE tornerà il 14 di gennaio quindi sarebbe buono per il 17 o il 21...

M: ...il 21...

P: ...sì...

M: ...saresti così gentile da controllare anche con, quando puoi naturalmente, non ora, con il signor BAILEY, e mandarmi una e-mail, ma se possibile oggi, perchè lunedì avremo bisogno ...è la data ultima per comprare i biglietti e ...il prossimo lunedì intendo ... quindi se tu...se tu potessi informarmi se anche il signor BAILEY è disponibile per il 21, a questo punto, e procederò...procederemo ad acquistare i biglietti il prossimo lunedì per essere lì il 21 gennaio...

P: ...come ho detto il signor BAILEY tornerà il 7 gennaio, ho parlato anche con lui mentre parlavo con Alexandra, mi ha confermato che sarà nei dintorni per allora ma ti confermerò tutto via e-mail...

M: ...eccellente, non appena riceverò l'e-mail, se tutto va bene, lunedì prossimo, questo lunedì che viene intendo, compreremo i biglietti per essere lì il 21, arriveremo il 20 e ci incontreremo con voi il 21 mattina e...

P: ...ok, è fantastico...

M: ...naturalmente ti manderò un'e-mail per la conferma finale, ma dovrebbe essere confermato per il 21.

Si salutano.

Il socio cui fa riferimento TOSERONI Marco, che dovrà recarsi in sua compagnia alle Seychelles per incontrare professionisti della Barclays Offshore, evidentemente per questioni connesse il riciclaggio degli



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

oltre 32 milioni di € della Waldorf Investments, è da identificarsi in DI GIROLAMO Nicola Paolo, poiché da accertamenti effettuati sulla carta di credito American Express n.3752 889538 21004⁵⁹⁹, in data 7.12.2007 risulta l'addebito di due biglietti aerei, emessi da Air France sulla tratta Roma – Parigi - Mahe Island⁶⁰⁰ – Parigi – Roma, rispettivamente a nome di TOSERONI Marco e, per l'appunto, di DI GIROLAMO Nicola Paolo, con partenza 20 gennaio e ritorno 22 gennaio 2008.

Inoltre, da Alitalia Sicurezza è stata acquisita la lista d'imbarco della prima tratta del volo, Roma - Parigi, riportante appunto i nominativi di TOSERONI Marco e DI GIROLAMO Nicola Paolo).

UGANDA

Il 19 aprile 2007, dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt della Broker Management SA, **111.239,14 €** sono stati bonificati in favore della **Equatorials Minerals Ltd**, titolare del conto 2540414000 acceso presso la DFCU Bank Uganda.

STATI UNITI

Dal 24.2.2006 al 16.4.2007, da entrambi i conti Broker Management SA, € **1.260.154,94**⁶⁰¹ sono stati bonificati sul conto 103075032265 acceso presso la Chase Manhattan Bank di New York, in favore della **Virage Consulting Ltd**, società che annovera, dal sito internet www.virageconsulting.com:

- tra i propri clienti, la Acumen UK Ltd e la Wolstin Ltd;
- tra i professionisti operativi nella sede di New York, GOUREVITCH Eugene e SHAYN Paul, mentre nella sede di Mosca, tra gli altri, risulta operare JAKALOV Andrey.

ITALIA

Dall'8.11.2005 al 29.11.2005, dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, 1.538.060,00 € sono stati bonificati in favore della Axe Technology Srl, titolare del conto 4859/23 presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia Roma 6, già analizzati nel dettaglio.

Dal 9.6.2005 al 4.4.2007, dai conti Broker Management SA sono stati bonificati € **17.258.527,00**⁶⁰² in favore di FCZ Srl⁶⁰³, titolare del conto 2877 Banca Popolare di Milano, agenzia 42 di Milano, analizzati di seguito nel dettaglio.

La figura di Fragomeli Francesco verrà dettagliatamente analizzata nella scheda personale allo stesso dedicata, atteso che lo stesso si configura come personaggio principale del riciclaggio della "stecca" finita sia al gruppo di Focarelli e Cherubini in Inghilterra che ai manager di Fastweb.

ALTRI

Per quanto concerne le sottoelencate movimentazioni, tutte dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA, non sono stati rilevati dettagli circa gli istituti di credito beneficianti:

- il 31.1.2006, 159.135,67 € in favore di SOLE;
- il 28.4.2006, 8.840,58 € in favore di SERVICIOS OLJUCMAR;

⁵⁹⁹ Intestata a TOSERONI Marco.

⁶⁰⁰ Capitale delle Isole Seychelles.

⁶⁰¹ Di cui 479.587,42 € originati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA.

⁶⁰² Di cui 5.344.905,00 € dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt della Broker Management SA.

⁶⁰³ FCZ srl (P.I. 04247440961), con sede legale in Milano via Cecilio Stazio n.16, costituita in data 03.02.2004, operante nel settore delle telecomunicazioni (due unità locali di Internet Point e fax), il cui amministratore unico è FRAGOMELI Francesco, nato a Melito Porto Salvo (RC) l'11.4.1967, residente a Roccella Jonica (RC) in via Orlando n.139.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- il 28.2.2006, 7.250,04 € in favore di ILS Ltd.

In Italia, inoltre, MURRI Augusto risulta:

- titolare del c/c 19568-89, presso Banca Intesa, filiale 490 di Roma via Po n.78, acceso il 5.5.2003, con movimentazioni non d'interesse ad eccezione dei 60.000,00 € prelevati in contanti il 23.11.2005 e verosimilmente versati, nella stessa data, sul conto 615243392330 Banca Intesa, acceso presso la stessa agenzia, intestato a MURRI Barbara⁶⁰⁴ con delega ad operare per lo stesso MURRI Augusto;
- delegato per una cassetta di sicurezza n.8, aperta il 23.9.2004 presso Banca Intesa, filiale 4828 di Roma viale Parioli 16/E, intestata a MURRI Pier Paolo⁶⁰⁵;
- titolare del c/c n. 0740/620, estinto il 26.10.2004, con movimentazioni non rilevanti, acceso presso la Carisbo San Paolo, filiale di Roma viale Parioli n. 45/B .

COMPENSI PERSONALI DEL GRUPPO DI CARLO FOCARELLI.

FCZ Srl

L'analisi complessiva delle movimentazione finanziarie aventi in Broker Management l'origine, ha consentito di individuare anche alcuni dei canali attraverso i quali il denaro proveniente direttamente dalle somme fuoriuscite dalla cassa della società telefonica a titolo di IVA pagata, è pervenuto ad alcuni dei manager di Fastweb Spa, tramite passaggi sui conti correnti di FCZ Srl e Globestream Ltd, ed a Carlo Focarelli ed al suo gruppo.

Dal 9.6.2005 al 3.8.2006, infatti, dal conto 317425 presso la Anglo Irish Bank intestato a Broker Management SA, sono stati bonificati ben **€ 11.913.622,00** in favore della FCZ Srl - società con sede legale in Milano via Cecilio Stazio n.16, costituita in data 03.02.2004, operante nel settore delle telecomunicazioni (due unità locali di Internet Point e fax) - avente come amministratore unico FRAGOMELI Francesco⁶⁰⁶, sul conto 2877 acceso presso l'agenzia 42 di Milano della Banca Popolare di Milano.

Nel periodo 20.9.2006 – 5 aprile 2007, **ulteriori € 5.328.616,36** € sono pervenuti alla FCZ Srl, provenienti dall'altro conto della Broker Management SA, il n. 52096003507 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

Il flusso di denaro destinato alla predetta società milanese, **complessivamente** quantificabile in **€ 17.242.238,36**, è direttamente collegato, come analizzato in seguito e desumibile dal grafico 3, ai 25.857.165,70 €⁶⁰⁷ bonificati nel periodo 20 ottobre 2005 – 4 aprile 2007, dai quattro conti austriaci della Broker Management SA e della Karelia Business Group SA, in favore della Globestream Tlc Ltd, sul conto n. 59636850 acceso presso la HSBC Bank di Londra.

In particolare, anche i prefati capitali inviati alla FCZ verranno poi girati alla *Globestream Tlc Ltd*.

Conto n. 2877 acceso presso l'ag.42 della Banca Popolare di Milano intestato alla FCZ Srl

A questo punto, considerati i complessivi **17.242.238,36** € transitati dai conti Broker Management SA al conto 2877 Banca Popolare di Milano della FCZ Srl, si è provveduto ad acquisire l'estratto conto con il dettaglio delle operazioni di interesse investigativo, riassunte nella tabella che segue⁶⁰⁸:

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
03/08/2004		14.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
06/08/2004		15.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
03/01/2005	10.000,00		GIROCONTO	

⁶⁰⁴ Nata a Roma il 6.11.1971.

⁶⁰⁵ Nato a Roma il 3.12.1966.

⁶⁰⁶ Nato a Melito Porto Salvo (RC) l'11.4.1967, residente a Roccella Jonica (RC) .

⁶⁰⁷ Di cui 9.069.575,70 € dai due conti Broker Management SA e 16.787.590,00 € dai due conti Karelia Business Group SA.

⁶⁰⁸ In verde ed in rosso sono riportate rispettivamente le entrate e le uscite maggiormente significative.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
25/01/2005		5.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
07/03/2005		5.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
13/06/2005		98.660,22	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
15/06/2005		91.235,10	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
20/06/2005		80.980,65	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
27/06/2005		87.028,53	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
30/06/2005		74.849,94	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
04/07/2005		15.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
11/07/2005	6.000,00		ASSEGNO 438243601	Ritiro Contanti
12/07/2005		94.525,23	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
13/07/2005	5.000,00		ASSEGNO 438243602	Ritiro Contanti
14/07/2005		90.919,46	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
18/07/2005		92.036,49	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
19/07/2005	50.000,00		ASSEGNO 438243603	Ritiro Contanti
20/07/2005		92.652,26	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
22/07/2005	50.000,00		ASSEGNO 438243604	Ritiro Contanti
25/07/2005		82.412,78	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
26/07/2005		83.555,49	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
01/08/2005		98.191,16	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
03/08/2005	50.000,00		ASSEGNO 438243607	Ritiro Contanti
04/08/2005		99.079,38	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
08/08/2005		127.552,32	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
09/08/2005	50.000,00		ASSEGNO 438243608	Ritiro Contanti
16/08/2005		233.640,00	FASTWEB SPA	UNICREDIT 1604
24/08/2005	10.000,00		ASSEGNO 438243609	Ritiro Contanti
24/08/2005		97.402,74	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
26/08/2005		107.866,77	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
31/08/2005	10.000,00		ASSEGNO 438243610	Ritiro Contanti
31/08/2005		133.166,07	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
05/09/2005		116.674,12	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
08/09/2005		121.025,40	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
09/09/2005		107.692,12	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
12/09/2005	25.000,00		GIROFONDI	
13/09/2005		533.318,40	FASTWEB SPA	UNICREDIT 1604
14/09/2005		103.327,59	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
15/09/2005	191.203,09		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
19/09/2005		117.542,38	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
20/09/2005	35.000,00		ASSEGNO 449887731	Ritiro Contanti
21/09/2005	35.000,00		ASSEGNO 449887733	Ritiro Contanti
21/09/2005		105.528,18	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
21/09/2005	93.955,00		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
26/09/2005		109.170,88	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
27/09/2005	19.872,00		IP-NET SRL	
30/09/2005	86.887,00		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
03/10/2005	436.429,93		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
05/10/2005		147.938,19	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
07/10/2005		153.107,83	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
12/10/2005		157.479,07	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
13/10/2005	77.125,75		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
14/10/2005	82.882,75		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
14/10/2005		50.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
17/10/2005		149.528,28	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
17/10/2005		50.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
19/10/2005		151.514,30	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
21/10/2005	10.000,00		BONIFICO	
24/10/2005		147.282,78	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
26/10/2005		142.374,34	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
26/10/2005	245.254,98		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
03/11/2005		131.451,23	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
07/11/2005		121.551,07	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
09/11/2005		116.271,65	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
10/11/2005	161.302,40		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
11/11/2005		125.902,35	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
15/11/2005		130.443,25	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
15/11/2005	421.388,29		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
17/11/2005	20.000,00		GIROFONDI	
18/11/2005		124.385,39	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
21/11/2005		100.982,29	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
21/11/2005		19.426,38	COLT TELECOM SPA	
23/11/2005		127.569,01	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
23/11/2005		50.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
25/11/2005		128.576,99	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
28/11/2005	631.598,00		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
30/11/2005		118.387,41	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
01/12/2005	743.660,00		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
05/12/2005		141.411,27	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
05/12/2005	145.275,42		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
06/12/2005		132.918,29	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
09/12/2005		132.688,75	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
09/12/2005		395.536,49	COLT TELECOM SPA	Banca Intesa 9455
13/12/2005	357.700,42		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
13/12/2005		35.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
14/12/2005		35.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
15/12/2005		142.349,39	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
16/12/2005		145.738,79	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
16/12/2005	1.000.029,74		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
16/12/2005		50.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
21/12/2005		136.647,89	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
21/12/2005	932.707,24		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
10/01/2006		142.255,55	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
12/01/2006		126.181,64	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
16/01/2006		185.442,32	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
18/01/2006		149.758,04	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
20/01/2006		172.125,65	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
23/01/2006	1.027.878,32		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
25/01/2006		123.154,67	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
26/01/2006		134.693,12	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
30/01/2006		72.665,21	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
03/02/2006	80.107,35		STREAMDATA Llc LUGANO	39506500701 FinterBank Zurig
09/02/2006	79.746,84		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
10/02/2006		144.493,31	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
16/02/2006		175.262,51	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
16/02/2006	1.053.401,81		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
16/02/2006		153.118,00	STREAMDATA Llc LUGANO	39506500701 FinterBank Zurig
17/02/2006	9.240,00		ASSEGNO 449887354	Ritiro Contanti
17/02/2006	10.200,00		ASSEGNO 449887356	
20/02/2006	20.000,00		ASSEGNO 449887358	Ritiro Contanti
20/02/2006		174.110,38	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
22/02/2006		169.977,80	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
28/02/2006	20.000,00		ASSEGNO 449887359	Ritiro Contanti
28/02/2006		156.251,54	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
02/03/2006	10.000,00		FASTWEB SPA	
09/03/2006		145.162,64	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
23/03/2006	780.847,24		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
24/03/2006	51.078,35		STREAMDATA Llc LUGANO	39506500701 FinterBank Zurig
27/03/2006		166.301,46	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
30/03/2006		139.638,15	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
31/03/2006		61.503,60	FASTWEB SPA	UNICREDIT 1604
03/04/2006		141.456,33	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
07/04/2006		160.806,96	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
10/04/2006		161.116,65	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
11/04/2006	40.067,35		STREAMDATA Llc LUGANO	39506500701 FinterBank Zurig
12/04/2006		164.433,33	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
14/04/2006		164.663,10	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
18/04/2006	100,00		INDEX europEA SPA	
21/04/2006	150.000,00		ASSEGNO 455562547	Ritiro Contanti
21/04/2006		169.498,26	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
28/04/2006	564.239,84		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
03/05/2006		138.469,32	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
10/05/2006		175.212,54	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
11/05/2006		163.024,74	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
11/05/2006		122.589,96	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
11/05/2006	50.000,00		STREAMDATA Llc LUGANO	40275904 Unicredit 10998
15/05/2006	50.000,00		ASSEGNO 455562549	Ritiro Contanti
17/05/2006		227.461,68	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
19/05/2006	117.825,88		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
22/05/2006		159.118,65	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
25/05/2006		166.611,15	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
26/05/2006	8.148,00		ASIT SPA	
31/05/2006		5.000,00	ASSEGNO	
06/06/2006	218.602,55		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
13/06/2006		154.982,79	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
13/06/2006	5.400,00		IP-NET SRL	
16/06/2006	913.117,67		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
19/06/2006		156.641,13	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
22/06/2006		219.914,90	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
				Creditanstalt
22/06/2006	632.207,04		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
27/06/2006	211.373,63		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
29/06/2006		124.959,56	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
29/06/2006		131.393,12	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
06/07/2006		170.607,15	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
06/07/2006	12.180,00		IP-NET SRL	
10/07/2006		155.482,29	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
13/07/2006		164.343,42	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
14/07/2006		101.483,44	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
17/07/2006		52.906,80	FASTWEB SPA	UNICREDIT 1604
19/07/2006		129.867,93	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
19/07/2006		196.471,26	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
19/07/2006	540.827,46		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
25/07/2006	100.000,00		ASSEGNO 455562550	Assegno
25/07/2006		158.429,34	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
28/07/2006		164.173,59	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
02/08/2006		145.662,12	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
02/08/2006		179.098,65	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
02/08/2006	5.400,00		IP-NET SRL	
07/08/2006		199.378,35	BROKER MANAGEMENT SA	317425 AngloIrish
25/08/2006		275.283,32	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
31/08/2006	777.702,39		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
04/09/2006	806.230,89		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
07/09/2006	148.383,40		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
14/09/2006		354.523,43	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
20/09/2006		199.303,45	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
21/09/2006		184.548,22	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
21/09/2006		195.420,34	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
22/09/2006		198.540,93	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
25/09/2006		196.216,54	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
25/09/2006	264.558,46		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
26/09/2006		189.633,13	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
27/09/2006		193.239,52	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
28/09/2006		196.256,50	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
29/09/2006		143.774,03	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
06/10/2006	340.704,53		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
09/10/2006	6.000,00		IP-NET SRL	
13/10/2006		350.475,15	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
18/10/2006	1.615.472,28		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
23/10/2006		175.647,13	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
25/10/2006		125.507,32	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
26/10/2006		174.018,76	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
26/10/2006	336.807,94		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
15/11/2006		543.541,50	COLT TELECOM AUSTRIA	05125122603 Creditanstalt
16/11/2006		187.746,73	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
20/11/2006		145.074,45	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
21/11/2006		198.421,05	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
21/11/2006	452.382,40		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
21/11/2006	32.104,26		IP-NET SRL	
23/11/2006	522.337,28		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
24/11/2006		185.224,26	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
11/12/2006		188.384,38	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
11/12/2006		189.533,23	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
12/12/2006		184.255,23	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
14/12/2006		191.647,83	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Incasso
				Creditanstalt
21/12/2006	74.909,94		IP-NET SRL	
12/01/2007		169.862,92	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
12/01/2007	682.060,59		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
18/01/2007	717.630,88		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
19/01/2007		149.907,89	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
07/02/2007		173.858,92	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
12/02/2007		195.507,25	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
12/02/2007		197.631,84	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
14/02/2007	151.947,26		MEINE WARE GmbH	103002 Volks Bank Vienna
23/02/2007		50.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
27/02/2007	304.438,35		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
06/03/2007		179.623,15	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
07/03/2007		177.425,35	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
04/04/2007		134.428,39	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
04/04/2007		156.026,77	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
05/04/2007		151.950,85	BROKER MANAGEMENT SA	52096003507 Creditanstalt
11/04/2007	5.000,00		GIROCONTO	
12/04/2007		7.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
27/04/2007	539.790,92		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra
27/04/2007	339.929,76		GLOBESTREAM TLC Ltd	51559636850 HSBC Londra

Agli oltre 17 milioni di € provenienti dai conti Broker Management SA, seguono bonifici in uscita:

- dal 15.9.2005 al 13.2.2007, per € **3.768.151,61** € in favore della Meine Ware GmbH⁶⁰⁹ sul conto 103002 acceso presso la Volksbank di Vienna, contestualmente girati in favore delle sottototate posizioni bancarie intestate alla panamense Numisart SA⁶¹⁰
- dal 20.9.2005 all'11.9.2006, per € **1.907.891,31** sul conto CH7808490000206422006 acceso presso la Corner Banca di Lugano (CH);

⁶⁰⁹ Meine Ware – Handels und Kommerzielle Beratungs GmbH, Borseplatz 4, Wien (AUT).

⁶¹⁰ Numisart SA, ADR Building, 13 th Fl., Samuel Lewis Av. 58th, Panama City.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- dal 14.9.2006 al 14.2.2007, per € **1.842.656,16** sul conto CH7508765105703725001 acceso presso la banca Wegelin and Co. di San Gallo (CH);
- nel periodo settembre 2005 – aprile 2007, infine per € **15.979.694,01** in favore del conto 51559636850 acceso presso la HSBC Bank di Londra, intestato alla società Globestream Ltd.

FCZ s.r.l. riceve altresì accrediti per € **2.195.273,38**, provenienti nel periodo 11.5.2006 – 15.11.2006 da Colt Telecom Austria GmbH, titolare del conto 01525122603 della Bank Austria Creditanstalt di Vienna, ma l'analisi di quest'ultimo conto non ha consentito di isolare le somme esatte in entrata, da ricondurre alle uscite in direzione del conto FCZ Srl.

Di rilievo è il fatto che sul conto FCZ sono stati accreditati anche € 883.186,80 provenienti dal conto n. 30031525 (Unicredit 1604) intestato a Fastweb Spa e € 416.734,67 provenienti da un conto non meglio indicato, acceso presso Banca Intesa ed intestato a Colt Telecom Spa.

Da accertamenti effettuati presso la banca dati on line del sito panamense www.registro-publico.gob.pa, si apprendeva che la predetta Numisart SA poteva essere identificata nell'omonima società registrata il 31.8.2005 e cessata il 14.9.2007.

La circostanza secondo la quale la società in questione risulta titolare di conti correnti presso le banche svizzere Corner Banca di Lugano e Banca Wegelin and Co. di San Gallo, lascerebbe intendere un possibile collegamento con la **Numisart SA** di Lugano⁶¹¹.

Presso la stessa agenzia 42 di Milano della Banca Popolare di Milano, la *FCZ Srl* è inoltre intestataria di un secondo conto corrente, il 2777, acceso il 2.3.2004, caratterizzato prevalentemente da entrate sottoforma di versamenti contanti ed assegni, con corrispondenti uscite, per 1.374.000,00 €, dal 17 marzo 2004 al 4 maggio 2005, in favore dei conti 066645280146 Banca Intesa e 30031525 Unicredit, entrambi intestati a Fastweb Spa.

Se ne deve dedurre pertanto che, i rapporti tra la FCZ e Fastweb s.p.a. siano risalenti almeno a quel periodo, e considerando che la data di costituzione della FCZ s.r.l. è il 3.2.2004, può dirsi che la società nasce direttamente con l'inizio di tali operazioni bancarie.

Per completezza, si riportano le operazioni ritenute d'interesse dall'estratto conto in parola:

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traente Destinatario
02/03/2004		10.000,00	GIROCONTO	
31/03/2004		1.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
05/04/2004		2.600,00	VERSAMENTO CONTANTI	
16/04/2004		1.400,00	VERSAMENTO CONTANTI	
19/04/2004		6.900,00	VERSAMENTO CONTANTI	
26/04/2004		5.300,00	VERSAMENTO CONTANTI	
03/05/2004		8.100,00	VERSAMENTO CONTANTI	
07/05/2004		8.400,00	VERSAMENTO CONTANTI	

⁶¹¹ Nell'articolo intitolato *Super Market mafia* a firma di Peter Gomez, pubblicato sul sito internet espresso.repubblica.it in data 15.11.2007, il giornalista fa riferimento ad un'indagine condotta dalla DDA di Palermo, relativamente all'esportazione in Svizzera di capitali di provenienza mafiosa. Appare rilevante il riferimento all'arresto di un corriere con 450 mila € in contanti provenienti dalla Banca Popolare di Lodi di Carini (PA): *"I militari della Guardia di Finanza lo scoprono alle sei e mezza del pomeriggio del 29 aprile 2006, a Milano, quando in viale Bianca Maria bloccano il corriere polacco di una società svizzera, la Numisart di Lugano, specializzata in trasporto di valuta oltre frontiera. In mano l'uomo ha una borsa piena di banconote in parte ancora fascettate dalla Lodi: 450 mila €. Niente di strano per uno spallone come lui, da sempre abituato a far la spola con Lugano, per far espatriare il nero di grandi aziende italiane"*.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traente Destinatario
17/05/2004		2.270,00	VERSAMENTO CONTANTI	
20/05/2004		3.600,00	VERSAMENTO CONTANTI	
24/05/2004		3.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
07/06/2004		2.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
09/06/2004		10.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
17/06/2004		2.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
21/06/2004		3.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
22/06/2004	60.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	066645280146 Banca Intesa
24/06/2004		7.780,00	VERSAMENTO CONTANTI	
14/07/2004		12.800,00	ASSEGNI PIAZZA	
14/07/2004		2.420,00	VERSAMENTO CONTANTI	
15/07/2004		3.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
19/07/2004		14.600,00	VERSAMENTO CONTANTI	
23/07/2004		10.280,00	VERSAMENTO CONTANTI	
28/07/2004		14.300,00	VERSAMENTO CONTANTI	
30/07/2004		6.722,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
30/07/2004		20.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
02/08/2004	27.500,00		ASSEGNI CIRCOLARI	
06/08/2004		16.800,00	VERSAMENTO CONTANTI	
11/08/2004		19.355,00	VERSAMENTO CONTANTI	
17/08/2004		6.580,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
17/08/2004		20.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
19/08/2004		23.920,00	VERSAMENTO CONTANTI	
24/08/2004		12.910,00	VERSAMENTO CONTANTI	
24/08/2004		3.271,00	VERSAMENTO CONTANTI	
24/08/2004		1.800,00	VERSAMENTO CONTANTI	
27/08/2004		32.480,00	VERSAMENTO CONTANTI	
27/08/2004		2.600,00	VERSAMENTO CONTANTI	
27/08/2004		3.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
31/08/2004	100.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	066645280146 Banca Intesa
01/09/2004	110.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	066645280146 Banca Intesa
06/09/2004		5.380,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
06/09/2004		3.118,32	VERSAMENTO CONTANTI	
06/09/2004		25.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
13/09/2004		20.350,00	VERSAMENTO CONTANTI	
15/09/2004	130.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	066645280146 Banca Intesa
20/09/2004		1.237,00	ASSEGNI CIRCOLARI	
20/09/2004		13.400,00	VERSAMENTO CONTANTI	



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traente Destinatario
22/09/2004		2.500,00	VERSAMENTO CONTANTI	
28/09/2004		6.631,25	ASSEGNI PIAZZA	
28/09/2004		46.630,00	VERSAMENTO CONTANTI	
01/10/2004		7.850,00	ASSEGNI PIAZZA	
01/10/2004		22.985,00	VERSAMENTO CONTANTI	
08/10/2004		9.000,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
08/10/2004		8.575,00	VERSAMENTO CONTANTI	
15/10/2004		9.600,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
15/10/2004		8.970,00	ASSEGNI PIAZZA	
20/10/2004		59.775,00	VERSAMENTO CONTANTI	
26/10/2004		5.500,00	ASSEGNI PIAZZA	
26/10/2004		30.245,00	VERSAMENTO CONTANTI	
28/10/2004	40.000,00		ASSEGNI CIRCOLARI	
02/11/2004		7.344,50	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
02/11/2004		6.800,00	ASSEGNI PIAZZA	
02/11/2004	170.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
02/11/2004		26.925,00	VERSAMENTO CONTANTI	
10/11/2004		5.650,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
10/11/2004		6.050,00	ASSEGNI PIAZZA	
10/11/2004		27.680,00	VERSAMENTO CONTANTI	
17/11/2004		5.131,25	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
17/11/2004		8.512,50	ASSEGNI PIAZZA	
17/11/2004		29.325,00	VERSAMENTO CONTANTI	
29/11/2004		13.820,00	VERSAMENTO CONTANTI	
30/11/2004		9.240,00	VERSAMENTO CONTANTI	
02/12/2004	230.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
09/12/2004		10.215,00	ASSEGNI PIAZZA	
15/12/2004		7.570,00	ASSEGNI PIAZZA	
15/12/2004		4.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
20/12/2004		13.900,00	ASSEGNI PIAZZA	
31/12/2004		55.450,00	VERSAMENTO CONTANTI	
03/01/2005		5.000,00	ASSEGNI PIAZZA	
03/01/2005		10.000,00	GIROCONTO	
03/01/2005		1.095,00	VERSAMENTO CONTANTI	
04/01/2005		5.000,00	ASSEGNI CIRCOLARI	
04/01/2005		3.100,00	VERSAMENTO CONTANTI	
05/01/2005	130.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
10/01/2005		7.480,00	VERSAMENTO CONTANTI	
11/01/2005		5.910,00	ASSEGNI PIAZZA	
17/01/2005		12.125,00	ASSEGNI PIAZZA	
17/01/2005		28.670,00	VERSAMENTO CONTANTI	



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traente Destinatario
20/01/2005		8.500,00	ASSEGNI PIAZZA	
24/01/2005		8.554,94	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
24/01/2005		13.025,00	VERSAMENTO CONTANTI	
25/01/2005		5.175,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
25/01/2005		17.360,00	VERSAMENTO CONTANTI	
01/02/2005		1.690,67	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
01/02/2005		43.195,00	VERSAMENTO CONTANTI	
03/02/2005	160.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
07/02/2005		4.426,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
07/02/2005		6.500,00	ASSEGNI PIAZZA	
14/02/2005		8.409,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
14/02/2005		10.765,00	ASSEGNI PIAZZA	
21/02/2005		9.738,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
21/02/2005		7.400,00	ASSEGNI PIAZZA	
25/02/2005		5.100,00	ASSEGNI PIAZZA	
28/02/2005		5.633,00	ASSEGNI PIAZZA	
02/03/2005		7.100,00	ASSEGNI PIAZZA	
02/03/2005		43.140,00	VERSAMENTO CONTANTI	
08/03/2005	120.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
10/03/2005		6.300,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
10/03/2005		12.100,00	ASSEGNI PIAZZA	
14/03/2005		7.100,00	VERSAMENTO CONTANTI	
14/03/2005		2.542,00	VERSAMENTO CONTANTI	
18/03/2005		4.700,00	ASSEGNI PIAZZA	
21/03/2005		11.422,25	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
21/03/2005		8.300,00	ASSEGNI PIAZZA	
01/04/2005		11.116,00	ASSEGNI FUORI PIAZZA	
01/04/2005		11.550,00	ASSEGNI PIAZZA	
05/04/2005		7.340,00	VERSAMENTO CONTANTI	
08/04/2005	90.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
11/04/2005		6.800,00	ASSEGNI PIAZZA	
14/04/2005		8.800,00	ASSEGNI PIAZZA	
04/05/2005	60.000,00		BONIFICO FASTWEB SPA	30031525 Unicredit
10/05/2005	5.000,00		ASSEGNO 441637974	
09/08/2005		4.935,00	VERSAMENTO CONTANTI	
12/09/2005		25.000,00	GIROFONDI	
21/10/2005		10.000,00	BONIFICO	
07/11/2005		1.020,00	VERSAMENTO CONTANTI	
17/11/2005		20.000,00	GIROFONDI	
22/11/2005	10.610,00		ASSEGNO 449889467	
05/01/2006		6.800,00	VERSAMENTO CONTANTI	



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traente Destinatario
09/01/2006		8.145,00	VERSAMENTO CONTANTI	
25/01/2006		1.010,00	VERSAMENTO CONTANTI	
27/01/2006	6.654,00		BONIFICO ATM SPA	
28/04/2006		6.700,00	VERSAMENTO CONTANTI	
30/05/2006		10.000,00	VERSAMENTO CONTANTI	
18/08/2006	10.000,00		ASSEGNI CIRCOLARI	
18/08/2006		2.060,00	VERSAMENTO CONTANTI	
02/02/2007		11.015,00	VERSAMENTO CONTANTI	

La reale natura delle operazioni poste in essere da FCZ su detti conti non è identificabile in ragioni di carattere commerciale. La società ha soltanto fatto da tramite di somme provenienti dalle operazioni illecite verso altre società o verosimilmente direttamente verso manager della società telefonica implicata nell'operazione illecita. Ciò è dimostrato altresì dalla contraddittorietà dei contratti apparentemente rinvenuti tra FCZ e Broker Management, con quelli intercorrenti tra altre società coinvolte nella fittizia operazione di rivendita di traffico telefonico.

LA GLOBESTREAM LTD E LE ALTRE SOCIETÀ RICONDUCIBILI A CARLO FOCARELLI.

La Globestream Tlc Ltd Company Number 05482031, con indirizzo Archway House, 81/82, Road Surbiton, Surrey, medesimo indirizzo della Diadem UK Ltd, è apparentemente una società operativa nel campo delle telecomunicazioni, in realtà una delle tante società di copertura del gruppo criminale.

Con l'esito rogatorio inglese, trasmesso dall'Home Office con nota n. MLI07/224/1169 23.3.2008, si apprendeva che la predetta società:

- era stata costituita in data 15.6.2005;
- dall'11.7.2005 ad oggi, le cariche di *secretary* e *director* erano rivestite da CANTARINI Luigi e CHERUBINI Giuseppe, quest'ultimo locatario delle note cassette di sicurezza attestate presso i magazzini *Harrods* di Londra, il cui denaro ivi contenuto era stato oggetto di sequestro nel giugno 2007.

Dal grafico n. 3 dell'informativa del R.O.S. , appare evidente come il ruolo della Globestream Ltd sia quello di veicolare una parte consistente di denaro su istituti di credito in Hong Kong e di Dubai, in favore di conti societari e personali riconducibili a FOCARELLI Carlo, LAURENTI Maurizio, ZITO Bruno, CRUDELE Giuseppe e CIONCO Alessandro.

Con la rogatoria datata 30.4.2007, veniva richiesto alla competente Autorità Giudiziaria britannica, di seguire i flussi di denaro originati dalla Broker Management SA verso gli istituti di credito britannici.

Con le note n. MLI/07 224/1169 datate 10.10.2007 e 22.2.2008, l'Home Office, UK Central Authority, ha inviato, tra gli altri, l'estratto del conto 59636850 Globestream Tlc Ltd, nel periodo 1.11.2005 - 31.12.2007, con i dettagli dei bonifici in accredito ed in addebito, documentazione da ritenere parziale poiché risultano mancanti 4 bonifici antecedenti il 10.11.2005, tutti provenienti e rilevabili dal conto 2877 Banca Popolare di Milano, intestato ad FCZ Srl, nonché un bonifico del 20.10.2005 dal conto 317425 Anglo Irish Bank intestato alla Broker Management SA.

L'analisi incrociata del conto in questione con altri interessati dalle movimentazioni, ha consentito di ricostruire che la Globestream Ltd ha ricevuto accrediti per:

- € **8.668.313,10**, direttamente dalla Broker Management SA dal 16.11.2005 al 2.3.2007, di cui 5.256.793,10 dal conto 317425 Anglo Irish Bank e 3.411.520,00 dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt;
- € **15.620.881,59**, dal 10.11.2005 al 26.4.2007, dalla FCZ Srl, anche se quest'ultimo importo deve



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

considerarsi a tutti gli effetti riconducibile alla Broker Management SA che, dai due conti austriaci di cui dispone, alimenta la posizione bancaria della società milanese;

- € **16.782.965,00**, dal 23.5.2006 al 4.4.2007, dalla Karelia Business Group SA, di cui 2.505.565,00 € dal conto 321645 Anglo Irish Bank di Vienna e 14.277.400,00 € dal conto 52096003504 Bank Austria Creditanstalt.

Alle predette somme, devono aggiungersi ulteriori quattro bonifici antecedenti il 20.11.2005, provenienti dal conto 2877 Banca Popolare di Milano di FCZ Srl, per complessivi **340.850,50 €**, ed un bonifico del 20.10.2005, di **399.987,60 €**, dal conto 317425 della Broker Management SA.

Complessivamente, quindi, senza considerare il periodo compreso dall'apertura del conto al 1°.11.2005:

- le **entrate** rilevate al 31.12.2007 ammontano a € **41.812.997,79**;
- le **uscite** equivalgono a:
 - € **21.870.427,82**, dal 21.11.2005 al 27.11.2006, sul conto 470530072 acceso presso la DBS Bank di Hong Kong, intestato alla **Accord Pacific Ltd**;
 - € **13.178.676,70**, dal 9.10.2006 al 29.5.2007, sul conto 36810925253 acceso presso la banca Standard Chartered di Hong Kong, intestato alla Skylink International Ltd;
 - € **3.383.957,12**, dal 21.11.2005 all'8.5.2006, sul conto 400246351838 acceso presso la HSBC di Hong Kong intestato alla **New Success Hong Kong Ltd**;
 - € 1.065.000,00, il 6.12.2006, sul conto 636617524838 acceso presso la HSBC di Hong Kong, intestato alla **Crown Era Investments Ltd**;
 - € **489.943,26**, il 22.12.2005, sul conto 0110018128 acceso presso la National Bank Abu Dhabi, intestato alla **Dubai Star Marketing Management Ltd**;
 - € **480.804,72**, dal 5.12.2005 al 29.5.2007, in favore di FOCARELLI Carlo, sui conti 646700 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma 3, e 035001250 della Banca Popolare del Lazio, agenzia di Roma 4;
 - € **454.562,56**, dal 4.11.2005 al 20.9.2006, sui conti 346C della Carifirenze, agenzia di Roma, e 444 della Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Roma, entrambe intestate alla MAAM Srl⁶¹², di cui si parlerà più dettagliatamente in seguito;
 - € **220.000,00**, dal 4.11.2005 al 29.5.2007, sui conti 11394 della BNL, agenzia di Roma, e 0521231 della Banca Popolare, agenzia di Roma 2, entrambi intestati a CHERUBINI Giuseppe;
 - € **105.000,00**, dal 4.11.2005 al 29.5.2007, sul conto 203923 della Banca Mediolanum, agenzia di Basiglio, intestato a CANTARINI Luigi;
 - € **75.464,88** dal 13.12.2005 al 19.4.2007, sul conto 801851 di San Paolo IMI, agenzia Roma 3, intestato a LAURENTI Maurizio;
 - € **131.600,00**, il 9.7.2007, sul conto 29496433 Unicredit, agenzia di Ponte S. Giovanni (PG), in favore di Autocentri Giustozzi Srl, causale *Behalf of mr. Cherubini*;
 - € **61.672,56** dal 16 marzo al 18 ottobre 2006, sul conto 01389181 della HSBC di Shpston on Stour, intestato a Charlotte Luise WINGFIELD;
 - € **20.000,00**, il 16.2.2006, sul conto 3583507244 Barclays Londra, intestato a Coollink Consulting LLC.

Con Decreto di acquisizione ex art. 3 bis della Legge 197/1991 emesso in data 14.11.2007, **questo Ufficio** chiedeva alla Banca d'Italia, Unità di Informazione Finanziaria, notizie utili sul conto di diverse società estere emerse nel corso dell'attività d'indagine, richiedendo di interessare anche le competenti *Financial Investigation Units*.

Con nota n. 94931 del 28.1.2008, l'U.I.F., Divisione Operazioni Sospette I, comunicava le risultanze emerse alla FIU di Hong Kong. Segnatamente:

- la Accord Pacific Limited, costituita ad Hong Kong in data 4.10.2005 con numero 0999412, indirizzo

⁶¹² Codice fiscale 06547741006, sede Roma via G. Nicotera n.31, oggetto sociale l'allestimento di studi audio-video, l'importazione di apparecchiature radioelettriche ed altro.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Room 26B, Parksdale, 54 Bonham Room Mid-level HK, conto corrente bancario 4705300720 presso la DBS Bank, direttore e proprietario LAURENTI Maurizio⁶¹³, ha effettuato i seguenti movimenti bancari:

- il 7.3.2006, trasferimento di 1.701.423 € in favore della Super Harvest Finance Ltd⁶¹⁴, sul conto 36810919121 presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong;
- il 25.7.2006, trasferimento di 900.000 € in favore di ZITO Bruno⁶¹⁵, responsabile Ufficio Marketing di Fastweb Spa, sul conto 57419973092 acceso presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong⁶¹⁶;
- il 25.7.2006 e 5.9.2006, trasferimenti rispettivamente di 900.000 € e 350.000 €, entrambi in favore di CRUDELE Giuseppe⁶¹⁷, collaboratore di ZITO Bruno presso l'Ufficio Marketing di Fastweb Spa, sul conto 57419973114 presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong⁶¹⁸;
- il 28.7.2006, 1.8.2006 e 5.9.2006, trasferimenti rispettivamente di 2.862.475,98 €, 199.095,52 € e 2.308.929,41 €, in favore della Super Harvest Finance Ltd⁶¹⁹, sul conto 36810919121 della Standard Chartered Bank di Hong Kong;
- tra l'1.10.2006 ed il 6.12.2006, 5 pagamenti, genericamente indicati con importi compresi tra 300.000,00 € e 4.168.000,00 €, in favore di due beneficiari, BRUNO Zito e Super Harvest Ltd;
- il 7.12.2006, a chiusura del conto, la somma residuale non meglio indicata veniva trasferita sul conto 5121152410 presso la DBS Bank, aperto il 6.12.2006 ed intestato a LAURENTI Maurizio;
- la New Success (Hong Kong) Ltd, costituita il 12.10.2005 con numero 1000855, indirizzo Suite 901B, 9/F Kinwick Centre, 32 Hollywood Road, Central, HK, conto corrente bancario n. 400246351220 presso la HSBC, direttore e proprietario CIONCO Alessandro⁶²⁰, ha effettuato i seguenti movimenti bancari:
 - dal 22.11.2005 al 13.12.2005, accrediti per 1.057.648,58 € provenienti da un conto HSBC di Londra intestato alla Globestream Tlc Ltd (cfr. l'estratto conto 59636850 HSBC della Globestream Ltd);
 - dal 22.11.2005 al 13.12.2005, prelievi per 1.057.648,58 tra i quali 300.000 € cash e 709.040 € in un deposito a tempo (time deposit account);
 - il 6.3.2006 ed il 5.10.2006, trasferimenti rispettivamente di 949.994,57 € e 1.451.598,6 € in favore di Super Harvest Finance Ltd sul conto 36810919121 della Standard Chartered Bank di Hong Kong;
- FOCARELLI Carlo, direttore della prefata Super Harvest Finance Ltd e della Skylink International Ltd, conto corrente bancario 41310703512 presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong, ha effettuato i seguenti movimenti bancari:
 - l'8.3.2006, ha versato contanti per 1.700.000 € provenienti dal conto 36810919121 della Standard Chartered bank intestato alla Super Harvest Finance Ltd;
 - il 23.10.2006, trasferimento di 225.000 € con destinatario sconosciuto;
 - il 24.10.2006 e 5.12.2006, trasferimento di 600.000 € e 300.000 € su un altro conto intestato a se stesso;
- la Super Harvest Finance Ltd, costituita nelle Isole Vergini Britanniche in data 3.1.2006 con numero

⁶¹³ Nato a Roma il 15.11.1940.

⁶¹⁴ Di proprietà di FOCARELLI Carlo.

⁶¹⁵ Nato a Roma il 16.7.1968.

⁶¹⁶ La causale giustificativa del trasferimento di denaro sarebbe il pagamento di traffico telefonico per conto di di Coollink LLC.

⁶¹⁷ Nato a Monza il 19.7.1967.

⁶¹⁸ Analogamente al bonifico in favore di ZITO Bruno, la causale giustificativa del trasferimento di denaro sarebbe il pagamento di traffico telefonico per conto di Coollink LLC. La FIU di Hong Kong aggiungeva che in accordo con la segnalazione di operazione sospetta (STR – Suspicious Transaction Report), CRUDELE Giuseppe è manager di Fastweb Spa, società che, in ogni modo, non è in grado di far valere un rapporto commerciale tra Accord Pacific Ltd e lo stesso CRUDELE Giuseppe, a giustificazione della transazione di denaro.

⁶¹⁹ Direttore FOCARELLI Carlo.

⁶²⁰ Nato a Todi (PG) il 10.11.1976, titolare del passaporto n.E036919 rilasciato in data 25.7.2005. Da accertamenti effettuati presso la Questura di Perugia è emerso che il CIONCO ha ottenuto un nuovo passaporto per esaurimento pagine visti dal Consolato Generale d'Italia in Hong Kong, in data 9.10.2006 con il n. 949357W e che in data 4.12.2007 è venuto in possesso di un ulteriore passaporto rilasciato dall'Ambasciata d'Italia di New Delhi (India), sempre per esaurimento pagine visti.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

1001209, indirizzo Room 3705 Bank of America Tower, 12 Harcourt Road, Centra, Hong Kong, conto corrente bancario 36810919121 presso la Standard Chartered bank, direttore FOCARELLI Carlo, ha effettuato i seguenti movimenti bancari:

- il 6.3.2006, deposito di 949.994,57 € provenienti da New Success Hong Kong Ltd;
- il 7.3.2006, deposito di 1.701.423,00 € proveniente da Accord Pacific Ltd;
- il 7.3.2007, deposito di 4.962.843,96 € provenienti dal conto 36810925253 della Standard Chartered bank, intestato alla Skylink International Ltd⁶²¹;
- il 7.3.2007, prelevamento contanti di 3.880.000 €.
- l'8.3.2006, prelevamento contanti di 2.525.000 €, depositati per 1.700.000 € sul conto personale di FOCARELLI Carlo e per 825.000 € sul conto 36810919334 della Standard Chartered bank intestato alla Union Capital Enterprises Ltd⁶²².

Le attività tecniche effettuate sull'utenza di Hong Kong +852 21159878, in uso al noto TOSERONI Marco⁶²³, hanno consentito di rilevare una conversazione in lingua inglese ritenuta d'interesse (RIT. 2731/07 - Prog. 337 - Data 6.11.2007) in cui lo stesso TOSERONI, trovandosi nell'ufficio di DI GIROLAMO Nicola Paolo, chiama l'utenza +852 21159878 e chiede di poter parlare con Raymond CHOI o Raymond CHAN. Nel corso della conversazione con il prefato Raymond, quest'ultimo fa presente di aver bisogno di interloquire con Nicola DI GIROLAMO poiché Carlo (presumibilmente FOCARELLI, ndr) gli avrebbe richiesto di inviare via fax, proprio allo studio DI GIROLAMO, un *Certificate of Incumbency*⁶²⁴ relativo alla Super Harvest Finance. TOSERONI, seccato per la richiesta, riprende Raymond invitandolo a far presente a Carlo che il DI GIROLAMO non vuole che vi siano collegamenti tra il suo studio legale e la Super Harvest Finance e che, per inviare documentazione, sarebbe assolutamente preferibile far ricorso ad un vettore quale la DHL. Raymond, dopo aver precisato che pochi giorni prima aveva già inviato un fax analogo allo studio DI GIROLAMO, entro pochi minuti avrebbe provveduto a trasmettere il documento in questione sempre via fax, convenendo comunque con TOSERONI che, per il futuro, sarà opportuno avvalersi di altri metodi, come la spedizione via DHL.

Per quanto concerne CIONCO Alessandro, dalle attività tecniche sintetizzate nelle tabelle che seguono, sono stati rilevati frequenti contatti telefonici con FOCARELLI Carlo, anche nel periodo relativo ai movimenti bancari Globestream Tlc Ltd – New Success HK Ltd – Super Harvest Finance Ltd, nonché con BRECCOLOTTI Luca, primo collaboratore di MOKBEL Gennaro unitamente a FANELLA Silvio, con il quale si sarebbe incontrato a Roma, in piazza Euclide il 23.7.2007, per una problematica di *fuori*, presumibilmente riferita ad Hong Kong:

RIT 1643/07 prog. 5628 data 23.7.2007

Luca BRECCOLOTTI chiama Alessandro CIONCO. Quest'ultimo chiede se ci sono problemi e Luca dice "non lo so, non lo so ... non credo perchè mi ha chiamato cosa da fuori ... ti ricordi? ... per quella cosa del telefono che non avevo pagato quelle due fatture ...". I due concordano di vedersi a breve in Piazza Euclide.

RIT 1643/07 prog. 5636 data 23.7.2007

Luca chiama Alessandro e dopo aver concordato le modalità per incontrarsi a Roma in piazza Euclide, Luca precisa che dovrà parlargli solo 5 minuti ma Alessandro lo tranquillizza dicendo "sì no no lo immaginavo, ho capito quel che è successo ... è successo anche a me, hanno scritto anche a me".

⁶²¹ Direttore FOCARELLI Carlo, non sono stati comunicati ulteriori particolari in relazione a movimentazioni sul conto societario.

⁶²² Non sono stati comunicati ulteriori dettagli sulla società.

⁶²³ Nato a Roma il 5.2.1965.

⁶²⁴ Certificato di permanenza in carica. Nella definizione commerciale internazionale si tratta di un documento rilasciato dal segretario di una società o corporazione che attesta la presenza di uno o più individui all'interno di una società, nonché il loro ruolo o incarico.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Frequentissimi sono poi i contatti telefonici tra il Cionco Alessandro e Focarelli Carlo, fatto che qualifica il primo come un esecutore di disposizioni provenienti dal gruppo criminale con un ruolo specifico nella gestione di alcuni conti esteri.

L'analisi dei tabulati svolta a mezzo di consulenza tecnica ha altresì permesso di evidenziare come non soltanto il Cionco fosse in contatto con FOCARELLI Carlo, ma altresì che come egli sia stato in contatto con le utenze in uso a Prinzi Paolo, Prinzi Marco, Zito Bruno e Crudele Giuseppe.

Gli accertamenti bancari sul conto 6467-1 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. di Roma 3, intestato a FOCARELLI Carlo hanno evidenziato come lo stesso riceva somme di denaro da tutte le società implicate nella frode fiscale e nel riciclaggio, sia italiane che estere e come le movimentazioni di tale conto corrente coprano tanto il periodo dell'operazione "Phuncard" che quello dell'operazione "traffico telefonico".

Inoltre:

- per quanto riguarda il bonifico di € 1.154.980,00, accreditato il 4.8.2006, proveniente da un conto acceso presso la banca Standard Chartered di Hong Kong ed intestato alla **Pro Art Creations Ltd**, la FIU di Hong Kong ha comunicato⁶²⁵ che la predetta società risulta costituita ad Hong Kong il 14.7.2006, indirizzo Room 3705, Bank of America Tower, 12 Harcourt Road, Central, Hong Kong, ma annovera due società offshore in qualità di direttore e proprietario di quote, rispettivamente la Berkley Consultants Inc e la Berkley Holdings Inc, entrambe con sede in Apia (Samoa);
- la **Eurart SA**, società destinataria di un bonifico⁶²⁶ di 26.241,91 € accreditato su un conto della Dresdner Bank del Lussemburgo, risulta essere attestata in Svizzera a Lugano in via Lavizzari n. 4, stesso indirizzo della Euram Finance SA, società fiduciaria riconducibile a PRINZI Paolo⁶²⁷ e PRINZI Marco⁶²⁸, con uffici di rappresentanza a Milano, in Piazza Diaz n.7 e Londra, 22 Buckingham Gate;
- in diverse circostanze Focarelli ha ricevuto bonifici, per importi non irrilevanti, da Globestream Tlc Ltd, Diadem UK Ltd e I-Globe Srl, presumibilmente giustificati come corrispettivi per consulenze, non rivestendo cariche nelle anzidette società.

In merito alla figura dei PRINZI, va rilevato come il nominativo degli stessi emerga tanto dalle indagini della Guardia di Finanza, essendo stati oggetto di intercettazioni e di attività di pedinamento quanto dei Carabinieri che ne rilevano il nominativo fatto da Mokbel nel corso di una concitata discussione telefonica con Arigoni. Il ruolo di riciclatori di denaro sporco dei Prinzi con riferimento alle società riconducibili al FOCARELLI ed ai manager di Fastweb Zito e Crudele, ma altresì con riferimento a soldi riferibili a Breccolotti e Fanella, emerge evidente dalla documentazione acquisita e da alcune conversazioni telefoniche.

Per una analisi più dettagliata si rimanda all'apposita scheda personale per gli stessi redatta.

L'analisi dell'utilizzo delle carte di credito American Express di FOCARELLI Carlo ha fornito elementi utilissimi ai fini della ricostruzione dei movimenti degli associati.

La pluralità delle posizioni bancarie accese all'estero, hanno infatti richiesto una continua movimentazione delle somme disponibili sui conti, al fine di rendere difficoltose le operazioni di tracciamento del flusso. Una attendibile ricostruzione però si è resa possibile grazie al monitoraggio delle spese effettuate da FOCARELLI Carlo con la carte di credito American Express di cui egli è titolare. Tra il 1°.1.2005 al 31.12.2007 egli ha infatti, in più circostanze, acquistato biglietti aerei per viaggi all'estero ad amministratori e titolari delle società interessate dai predetti movimenti finanziari, ivi compreso il manager di Fastweb Spa. Risulta che di tali servizi abbiano beneficiato SCOPONI Riccardo e DENARO Manlio della I-Globe Srl, CHERUBINI Giuseppe e CANTARINI Luigi della Globestream Tlc Ltd, CRUDELE Giuseppe di Fastweb Spa, LAURENTI Maurizio della

⁶²⁵ Cfr. la nota 94931, datata 28.1.2008, dell'Unità di Informazione Finanziaria, Divisione Operazioni Sospette.

⁶²⁶ Causale sottoscrizione capitale sociale.

⁶²⁷ Nato a L'Aquila il 4.9.1940.

⁶²⁸ Nato a Londra (GB) il 3.10.1976.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Accord Pacific Ltd, GOUREVITCH Eugene della Virage Consulting. Per un ampio dettaglio delle operazioni si rimanda al capitolo 6 dell'informativa del R.O.S. Carabinieri (pagg. 2579 e ss.).

Tornando al grafico dei movimenti finanziari, appare evidente come dai conti austriaci della Broker Management SA e della Karelia Business Group SA, un rilevante flusso di denaro sia stato veicolato in direzione della Globestream Ltd, sia direttamente, sia indirettamente attraverso il conto 2877 Banca Popolare di Milano intestato alla FCZ Srl.

Nella considerazione che:

- la Globestream Ltd annovera nei quadri sociali CANTARINI Luigi (segretario) e CHERUBINI Giuseppe (direttore) cui il FOCARELLI ha più volte pagato biglietti aerei verso destinazioni d'interesse finanziario quali Londra, Zurigo, Hong Kong;
- dal conto 59636850 acceso presso la banca HSBC di Londra, intestato alla stessa Globestream Tlc Ltd, sono stati bonificati, come compensi personali, € 480.804,72 in favore di FOCARELLI Carlo contro i 220.000,00 € di CHERUBINI Giuseppe, i € 105.000,00 di CANTARINI Luigi ed i € 75.464,88 di LAURENTI Maurizio;
- lo stesso FOCARELLI ha pagato biglietti aerei anche a LAURENTI Maurizio, omonimo del proprietario della Accord Pacific Limited, nonché CRUDELE Giuseppe, omonimo CRUDELE Giuseppe, collaboratore di ZITO Bruno presso l'Ufficio Marketing di Fastweb Spa, nonché beneficiario di somme di denaro dalla predetta Accord Pacific Limited;

appare evidente come il Focarelli abbia rivestito per un gruppo non irrilevante di persone coinvolte nell'operazione, ad iniziare dai manager delle società telefoniche, il ruolo di riciclatore ed organizzatore dei trasferimenti di denaro, provvedendo alla costituzione delle società estere su cui far transitare il denaro, alla loro chiusura e provvedendo ai propri investimenti anche all'estero.

Sintomatici al riguardo sono i suoi rapporti con Dubai dove di rilievo appare la circostanza dell'addebito sulla carta di credito AMEX del FOCARELLI, in data 16.3.2006, di un soggiorno presso l'Hotel Intercontinental, in singolare corrispondenza con analogo addebito sulla carta Amex 3752 975038 11001 intestata a MAZZITELLI Stefano, amministratore delegato di Telecom Italia Sparkle Spa, nelle date 14 e 15 marzo 2006, in cui risultano addebiti rispettivamente con causale Hotel Hilton e Hotel Le Meridien, entrambi di Abu Dhabi (E.A.U.).

Altro elemento che depone per il ruolo direzionale svolto dal FOCARELLI in tal senso è dato dal fatto che, quando CHERUBINI Giuseppe, in data 16.5.2007 si reca presso i Magazzi Harrods di Londra per depositare in una cassetta di sicurezza, la somma di 150 mila sterline in contanti, è in compagnia di Focarelli, che successivamente cercherà di ottenere il dissequestro dei contanti operato dalla Polizia Inglese in via amministrativa elaborando documentazione giustificativa falsa.

Appare chiaro come FOCARELLI Carlo debba considerarsi il reale dominus di una parte dell'organizzazione, prevalentemente composta da professionisti, che mettono a disposizione società e posizioni bancarie al fine di dissimulare il tracciamento delle somme di denaro che hanno costituito la *stecca* per la partecipazione al sodalizio criminale.

Decisiva al riguardo è ancora una intercettazione del MOKBEL (conversazione tra presenti del 10.1.2008 - RIT. 2390/07B l n.67 prog. 25041), nella quale Gennaro illustra a MURRI Barbara, BRECCOLOTTI Luca, MACORI Roberto e FANELLA Silvio, la totale suddivisione delle stecche, indicando in € 43 milioni la quota parte di FOCARELLI Carlo, alias *somaro*:

G = Gennaro MOKBEL

... omissis ...

*G: ... ecchi qua ... Barbara ... quarantremilioni è il totale ... il totale che noi abbiamo incassato è questo ... questo è il totale che noi dobbiamo ... (inc) ... di questi centocinquantamilioni di ...società ... (fonetico, ndr), questo ...duecentoquarantotto ... (fonetico, ndr), **quarantatre il somaro** (Focarelli Carlo, ndr) ... (inc) ... trenta al ... (inc) ..., dieci e due al giraffa (Panozzo Dario, ndr), dieci i dipendenti quelli dell'anti .. (inc) ..., poi*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

ce stanno dieci e mezzo Ciccio (Murri Augusto, ndr), sette de ... Dolce e Biraghi (fonetico, ndr), seimila a Kieram, quattromila Nic (DI GIROLAMO Nicola Paolo, ndr), quattromila Pin (TOSERONI Marco, ndr), seimila ... (inc)..., duemila Anastaldi (fonetico, ndr), loro devono prendere il quattro per cento ...

... omissis ...

Infine, un'ulteriore conferma di quanto affermato dal MOKBEL si ha nella semplice addizione tra gli importi bonificati in favore della FCZ Srl (17.242.238,36 €) e della Globestream Tlc Ltd (25.857.165,70 €), la cui somma risulta essere 43.099.404,06 €, perfettamente in linea con i 43 milioni di € indicati da MOKBEL Gennaro.

PRESUNTO ACQUISTO DI DIAMANTI CON FONDI BROKER MANAGEMENT SA E KARELIA BUSINESS GROUP SA

In molte delle conversazioni tra gli indagati più vicini a Mokbel si faceva esplicito riferimento all'acquisto di "serci", locuzione dialettale romana per indicare diamanti e pietre preziose in generale, utilizzati quale forma di reinvestimento dei proventi illeciti di parte del gruppo ed in particolare di parte della quota personale di Mokbel, che come risulterà evidente da talune delle conversazioni intercettate aveva intenzione di aprire una vera catena di gioiellerie, in cui vendere pietre preziose importate di contrabbando.

Un primo rilevante accenno si trova nella nota e lunga conversazione del 14.6.2007 (RIT. 1903/07 Prog. 53) nella quale si registra la lite tra MOKBEL Gennaro ed ARIGONI Fabio, al quale, ad un certo punto, Mokbel riporta frasi che sarebbero state pronunciate a Miami da tale Luis LOPEZ, soprannominato scudiero, collaboratore di MURRI Augusto.

M = Mokbel Gennaro

A = Arigoni Fabio

...omissis...

M: che io...gli ho rubato QUARANTA...lo sai che cosa ...che cosa si è permesso pure de di al telefono ...poi al CIAVATTA questo!....che io vi ho rubato QUARANTA MILIONI DI euro ...a te e a CICCIO (Murri Augusto ndr)...al telefono!... per

A: be, ma allora non sta bene con la capoccia...

M: non sta bene con la testa!.... comunque queste cose so uscite!...IO VI HO RUBATO QUARANTA MILIONI ..perchè io mi so comprato QUINDICI MILIONI de SERCI (fonetico - pietre preziose ndr)... e grazie!....noi siamo stati l'unici scemi che abbiamo preso DUEMILA E CINQUE spicci (due milioni e mezzo ndr)... e poi in SETTE ..OTTO ci siamo divisi i pezzi....

...omissis...

Altro riferimento a tale forma di investimento da parte del gruppo è fatto il 4.10.2007 (RIT. 1643/07 PROG. 10318) in cui Luca BRECCOLOTTI chiama Silvio FANELLA al quale domanda: **sentì ti ricordi che c'erano due cose gemelle? quei due sercetti gemelli?...** Fanella risponde affermativamente. BRECCOLOTTI, arrabbiato, passa il telefono a MASSOLI Massimo e la telefonata continua tra quest'ultimo e FANELLA. MASSOLI gli domanda: "erano due o uno dentro la scatola nera trasparente?"

FANELLA ribatte: "erano due più altri... che io mi ricordo". MASSOLI afferma che "non c'era altro", ma FANELLA conferma la presenza di altri (di diamanti, ndr) dentro la scatola nera ("era la scatola nera quadrata e ce n'erano due da quella dimensione... di gemelli.... più... più... più... altri che io mi ricordo").

Massoli, però, ripete: "... no io una n'ho vista". Massoli riconferma la presenza solo di una pietra all'interno della scatola. FANELLA consiglia l'interlocutore di lasciar perdere e MASSOLI risponde che stanno solo parlando e non stanno facendo alcuna insinuazione.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

MASSOLI Massimo è un gemmologo come si è appreso dalle stesse operazioni di intercettazioni incaricato di valutare le pietre che vengono acquistate dal gruppo di collaboratori del Mokbel in varie piazze europee ed asiatiche ed in tale contesto, un ruolo significativo è stato svolto da MURRI Barbara.

Indicazioni in tale direzione sono pervenute dall'analisi della sua carta di credito, la Alitalia Premium Base American Express n. 3752 826022 81009, addebitata sul conto 14347Y Antonveneta, le cui spese, dall'apertura, avvenuta il 12.4.2006, alla data dell'1.10.2007, evidenziano come nel periodo 26.4.2006 – al 24.10.2006, Murri Barbara abbia provveduto ad acquistare diversi biglietti aerei sulla tratta Roma – Brussels – Roma, emessi in favore di lei stessa, di MASSOLI Massimo e di SHAH HOSSEINI Ali Akbar⁶²⁹, oltre ad un pagamento, in data 19.5.2006, dell'Hotel Hyllit di Anversa.

Dal complesso delle attività tecniche è emersa chiaramente la figura di MASSOLI Massimo quale responsabile⁶³⁰ del gruppo MOKBEL nel reinvestimento dei capitali illeciti in Italia nel settore dei preziosi, e, proprio per conto di quest'ultimo, il MASSOLI ha seguito la trattativa con BONANNO Giovanni⁶³¹ per rilevare la gestione dell'oreficeria di questa via Domenico Chelini n. 25, per la quale ha successivamente curato anche l'allestimento in vista del nuovo avviamento.

SHAH HOSSEINI Ali Akbar, oltre a risultare in contatto telefonico esclusivamente con MASSOLI Massimo, è stato socio, con la moglie GASTALDI Daniela, della DNA Aurum di SHAH HOSSEINI e GASTALDI Daniela Snc⁶³², società sempre operante nel campo dei preziosi, cancellata dal registro delle imprese il 24.8.2006.

Pertanto, la contemporanea presenza di MASSOLI Massimo e SHAH HOSSEINI Ali Akbar in Belgio, patria europea dei diamanti, unitamente a MURRI Barbara, sorella di MURRI Augusto, intestatario dei conti Broker Management SA, originatori dei bonifici in favore di società di Hong Kong, con copia degli ordini di bonifico trasmessi via fax a società di preziosi di Anversa (Belgio) e Hong Kong, lascia chiaramente intendere come l'acquisto di pietre preziose debba considerarsi il reale motivo dei loro viaggi in Belgio. Alcuni dei bonifici, originati dal conto 317425 presso la Anglo Irish Bank di Vienna intestato alla Broker Management SA, accompagnati dalla parallela trasmissione di copia degli ordini verso utenze che possono coincidere o meno con le società destinatarie del denaro evidenziano dei pagamenti in favore di Ming Trading - sulla ICBC Asia di Hong Kong -, Y2K Diamonds - sulla HSBC di Hong Kong -, Indogem HK Ltd – sulla HSBC di Zurigo -. Copia degli swift messages (ordini di bonifico) – come emerge dall'attività rogatoriale - sono stati inviati, su disposizione dell'ordinante, a fax intestati a società di preziosi come la NV Jewelex europe di Anversa (Belgio, fax +3232338415), la BVBA Gemasia di Anversa (Belgio, fax +32 32326731) e la Hini Star Ltd⁶³³ di Hong Kong (+852 27216516) nonché ad un'altra utenza di Hong Kong in fase di accertamento (+852 23141551).

Quindi, due società belghe operanti nel commercio dei preziosi, venivano informate di pagamenti effettuati ad altre società del medesimo settore merceologico su conti correnti di Hong Kong.

La conseguente richiesta di Assistenza Giudiziaria inoltrata all'Autorità belga ha consentito di accertare che:

- MURRI Barbara, SHAH HOSSEINI Ali Akbar e MASSOLI Massimo hanno pernottato presso l'Hyllit Hotel di Anversa nei sottototati periodi dell'anno 2006:

· SHAH HOSSEINI Ali Akbar - dal 26 al 28 aprile, dal 16 al 19 maggio, dal 13 al 17 giugno, dall'11 al 14 luglio, dal 4 al 7 settembre;

· MASSOLI Massimo - dal 26 al 27 settembre, dal 2 al 4 ottobre, dall'8 al 10 ottobre, dal 19 al 20 ottobre, dal 24 al 25 ottobre;

· MURRI Barbara - dal 26 al 28 aprile, dal 16 al 19 maggio, dal 13 al 17 giugno, dall'11 al 14 luglio, dal 24 al 25 luglio, dal 4 al 7 settembre, dal 12 al 13 settembre, dal 20 al 21 settembre, dal 26 al 27 settembre,

⁶²⁹ Nato a Marand (Iran) il 4.11.1951, residente a Roma. Amministratore unico di PERSIA Srl, cod. fisc. società attiva nell'import export di tappeti orientali.

⁶³⁰ Recentemente, il MASSOLI sembra aver risolto il rapporto di collaborazione con il MOKBEL a causa delle continue diatribe che puntualmente scaturivano per divergenze caratteriali.

⁶³¹ Nato a Catania il 30.9.1976.

⁶³² oggetto sociale il commercio all'ingrosso di oggetti e metalli preziosi, pietre preziose lavorate.

⁶³³ Flat 1-2, 10/F Tower 2, Harbour Centre. Proprietari risultano essere VARANI Rameshkumar Bhikhabhai e VARANI Rasila Ramesh.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

dal 2 al 4 ottobre, dall'8 al 10 ottobre, dal 19 al 20 ottobre, dal 25 al 26 ottobre;

- nella società BVBA Gemasia, indirizzo Hoveniersstraat 53 B 49 2018, Anversa, figurano:
- SHAH Himanshu Arvind, nato a Nasik (India) il 18.20.1970, cittadino belga;
- ZAVERI Samir Vinaykumar, nato a Bombay (India) il 31.7.1969, cittadino belga;
- Lyuten-Meynendonckx & Partners Bedrijfsrevisoren;
- LUYTEN Marc Marie Jan, nato a Lier (Belgio) l'11.12.1949, nazionalità belga;
- MEYNENDONCKX Bart Filip Gerard, nato a Turnhout (Belgio) il 31.8.1957, cittadino belga;
- nella società NV Jewelex europe, indirizzo Hoveniersstraat 30 B 191 te 2018, figurano:
- KOTHARI Nishit Pravinchandra, nato a Bombay (India) il 29.10.1963, cittadino belga;
- SHAH Jitendra Jayantilai, nato a Rangoon (Myanmar) il 14.9.1959, nazionalità belga;
- JOGANI Virat Vinod, nato a Bombay (India) il 12.5.1975, cittadino belga.

In tale quadro, incrociando i dati relativi ai bonifici d'interesse originati dai conti Broker Management SA e Karelia Business Group SA, i soggiorni all'estero rilevati dalle spese addebitate alle carte di credito in uso agli indagati e l'esito rogatorio trasmesso dall'Autorità Giudiziaria belga, è emerso che in corrispondenza dei bonifici diretti a società di preziosi, su posizioni bancarie di Zurigo e Hong Kong, con copia delle disposizioni di bonifico che venivano trasmesse via fax ad altre società di preziosi di Anversa (Belgio) ed Hong Kong, vi era la contemporanea presenza nella città belga, presso l'Hyllit Hotel, di MURRI Barbara, sorella di Augusto, nonché di MASSOLI Massimo e SHAH HOSSEINI Ali Akbar.

Il dato fornito in ordine alle società di preziosi belghe destinatarie dei fax di conferma dei trasferimenti finanziari, è comunque parziale e riferito al solo primo conto corrente austriaco della *Broker Management*, dal momento che per i bonifici successivi al mese di settembre 2006, gli istituti di credito austriaci interessati non hanno fornito le copie degli *swift messages*, cioè delle singole disposizioni di bonifico del cliente.

Infine, le attività tecniche confermano una certa contiguità tra SHAH HOSSEINI Ali Akbar e MASSOLI Massimo, com'è rilevabile dai due stralci di conversazioni, di seguito riportati:

- **RIT. 1040/07 prog. 9866 Data 31 agosto 2007**

MASSOLI Massimo chiama un uomo sull'utenza n. 3314728958 intestata a Palamara Domenico, e quest'ultimo lo anticipa chiedendo se vuole parlare con Ali Akbar (Ali Akbar SHAH HOSSEINI, ndr). Massimo conferma. Il seguito della conversazione viene trascritto in forma integrale.

M: *MASSOLI Massimo*

A: *SHAH HOSSEINI Ali Akbar*

A: *Dottore buongiorno.*

M: *Oh dottore, io l'ho tanto cercata a lei!*

A: *Eh perchè stavo fuori, so tornato ieri io.*

M: *Ieri sei tornato?*

A: *Sì.*

M: *E quanto sei stato fuori?*

A: *Mah, quasi un mese.*

M: *Oh, che bello. Quest'anno il caviale non me l'hai portato no?*

A: *Sì.*

M: *... quest'anno non sono più amico tuo vero?*

A: ***Ma si può non portarti il caviale a te?***

M: *Ah, me l'hai portato!*

A: *Ti credo!*

M: *Ah, va bene.*

A: *Dimme un po' na cosa, quand'è che vieni a casa mia a Porto Ercole?*

M: *Amore mio, quando vuoi ti vengo a trovare.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- **RIT. 1040/07 prog. 10705 Data 11 settembre 2007**

Massimo chiama Ali Akbar e quest'ultimo lo informa di trovarsi sulla Cassia.

Il seguito della conversazione viene trascritto in forma integrale.

M = MASSOLI Massimo

A = SHAH HOSSEINI Ali Akbar

A: **Devi venire a prendere quel caviale sennò va a male Massimo eh ...**

M: **Eh lo so, e certo, devo venire a prendermelo ...oggi passo?**

A: **oggi pomeriggio ... sennò, sennò te lo porto io a casa stasera?**

M: *Va bene, sono ancora più contento, così ci vieni a trovare.*

A: **No, però, se tu passo te le porti te.**

M: **Vengo io dai.**

Si *salutano.*

In Italia, SHAH HOSSEINI Ali Akbar risultava essere titolare o abilitato ad operare su diversi conti bancari:

- conto 14308, acceso il 6.4.2007 presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Roma n. 39;
- procuratore con delega ad operare sul c/c 2377, acceso il 12.12.1994 presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Roma n. 4;
- titolare del Libretto risparmio ordinario al portatore n. 6411046288 aperto il 2.3.2001;
- titolare del Libretto risparmio ordinario al portatore n. 6411046481 aperto il 18.9.1995;
- titolare del c/c n. 2060, aperto il 10.9.1997 ed estinto il 25.7.2002;
- titolare del c/c n. 16351, aperto il 18.6.1991 ed estinto il 9.8.2006;
- cointestatario, con GASTALDI Daniela, delle cassette di sicurezza n. 6102 e n. 7333, aperte il 5.8.1993 ed estinte rispettivamente il 5.4.2003 ed il 27.7.2006;
- presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Roma n.4, in qualità di socio della predetta DNA Aurum di Shah Hosseini e Gastaldi Daniela Snc, società cancellata:
 - titolare del libretto risparmio ordinario nominativo n.11041333 aperto il 22.7.1996;
 - intestatario di cassetta di sicurezza n.501, aperta il 6.8.1996 ed estinta il 27.7.2006;
 - intestatario di cassetta di sicurezza n.7280, aperta il 6.8.1996 ed estinta il 27.7.2006;
 - intestatario di cassetta di sicurezza n.7331, aperta il 7.3.1994 ed estinta il 5.4.2003;
 - intestatario di cassetta di sicurezza n.5901, aperta il 7.3.1994 ed estinta il 26.7.2006;
 - titolare del c/c 18651, aperto il 9.3.1992 ed estinto il 3.8.2006;
- presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Roma n. 14, titolare del c/c 1304, aperto il 9.4.2001 ed estinto il 17.7.2002.

In Italia, MASSOLI Massimo risulta titolare:

- presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Roma n.4:
 - del c/c 1102 acceso nel gennaio 2003;
 - di diversi libretti di deposito, tutti estinti⁶³⁴;
- presso l'Ufficio Postale 55194 di Roma 3 del conto corrente n.79649299 aperto il 21.3.2007.

Si fa presente che le movimentazioni sui conti riconducibili a SHAH HOSSEINI Ali Akbar e MASSOLI Massimo, non presentano importi di particolare rilevanza, nemmeno in concomitanza con i viaggi in Belgio. Tale circostanza è tuttavia attribuibile alla possibilità che vi siano in essere posizioni su istituti bancari esteri, allo scopo di eludere eventuali controlli in Italia da parte delle autorità preposte.

MURRI Barbara, invece, risulta titolare :

- del conto 14347Y, acceso il 22.10.2002 presso Banca Antonveneta, filiale 1038 di Roma⁶³⁵, ove sono

634 ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

stati rilevati:

- il 24.3.2004, accreditato di 80.000,00 € bonificati da ARIGONI Fabio, titolare di un conto corrente presso il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA di Madrid⁶³⁶, con causale *Anticipo contrato por la compra de piso en Inglaterra* (anticipo per l'acquisto di un appartamento in Inghilterra, ndr), cui sono seguiti, il 29 marzo ed il 1° aprile, due prelievi in contanti di 40.000,00 € cadauno;
- il 1° 12.2005, accreditato di 433.595,52 € bonificati da Gaby Hardwicke Yearwood + Griffiths, titolare di un conto corrente presso la HSBC Bank di Londra⁶³⁷, con causale *Proceeds from sale apartment in London* (proventi vendita appartamento in Londra, ndr), cui è seguito, il 27.7.2006, l'addebito di 100.000,00 € bonificati sul conto 230 Banca Popolare di Spoleto, intestato a D Color Srl⁶³⁸;
- delegata ad operare sul conto 230, acceso il 19.7.2006 presso Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Roma – La Storta, intestato a D Color Srl⁶³⁹, società attualmente di proprietà di MASSOLI Massimo;
- titolare del conto 6152433923/30, acceso l'11.5.2005 presso Banca Intesa, filiale 490 di Roma, via Po n.78, con delega ad operare in favore del fratello MURRI Augusto⁶⁴⁰, esecutore materiale del versamento contanti di 60.000,00 € effettuato all'apertura conto (cfr. tabulato Archivio Unico Informatico). Le attività tecniche effettuate all'interno degli uffici di questo viale Parioli n. 63, hanno consentito di appurare come MOKBEL Gennaro fosse a conoscenza della vendita dell'appartamento di Londra di MURRI Barbara, funzionale anche all'apertura di una gioielleria in capo alla D Color Srl, in piazza Campo de' Fiori ed a conferire una parvenza di legalità all'operazione commerciale (cfr. Linea 66 - progressivo 4590 - R.I.T. 2390/07 - data 2.10.2007):

G = Gennaro Mokbel;

F = Fabrizio Caccetta;

M = Marco Toseroni;

... omissis ...

G: ...(...)...poi va bè queste so cose che insomma, noi per il momento abbiamo acquistato...già acquistato...via Chelini...**via Chelini**... Pulenza...(fonetico)... è venuto.....

M: da fori?

G: è venuto... a due piani...Ma... sono 140 metri su due piani... tutta, aspetta... pe tutti i cazzi e i mazzi... **600 MILA è venuta**, quello è il posto più commerciale dei Parioli... che ci sono a Viale Parioli... (inc)... poi abbiamo ... piazza, scusa... piazza... **quelli che già abbiamo, io e Marco, ...Campo dei Fiori...** che non è quella der "Seppia" eh? (Massimo Massoli, ndr)... quella più piccoletta all'angolo...

M: ...(inc)...

G: ...perché tu m'hai detto non comprà quelle grosse, Gennà...non esagerà...però quella a via Chelini so' 140 metri su due piani...(inc)...ai Parioli...se po fà...(la voce risulta poi incomprensibile per il passaggio di una ambulanza)... **sono due società distinte... qui l'amministratore è Marina (Buongiorno Marinella, ndr), mia suocera, gliel'ho fatta acquistare così la gioielleria... ho fatto prendere un mutuo sulla sua casa... 80MILA € de mutuo, centomila ha acquistato ufficialmente la gioielleria... tutto ben fatto?**

⁶³⁵ Ubicata in viale Liegi n.39/E. Risultava inoltre titolare del conto 11015N acceso l'1.4.2001 ed estinto il 24.10.2002, con delega alla firma in favore di ARNULFO Carlo, nato a Roma il 29.7.1962 e CINELLI Silvia, nata a Roma il 17.2.1971.

⁶³⁶ Calle Clara Del Rey n.26 Madrid, Spagna.

⁶³⁷ 8, Canada Square, Londra (GB).

⁶³⁸ D Color Srl, cod. fisc. 09034651001, sede in Roma, piazza Campo De' Fiori n.52, era da considerarsi anch'essa una società riconducibile a MOKBEL Gennaro. Dall'11.3.2008, a seguito della fuoriuscita dall'organizzazione, MASSOLI Massimo ha rilevato il rimanente 95% delle quote sociali da MURRI Barbara, previ contatti telefonici con RICCI Giorgia, per conto del MOKBEL. Presso lo stesso indirizzo ove ha sede la società, è imminente l'apertura di un'attività commerciale, presumibilmente nel campo dei preziosi.

⁶³⁹ D Color Srl, cod. fisc. 09034651001.

⁶⁴⁰ Titolare della carta di credito n. 5434090000722666 appoggiata sul suddetto conto.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M: Assolutamente si...

G: ...oh, e li è Marina... questa che si chiama... non me ricordo come si chiama la società... (inc)... questa de **Campo de Fiori se chiama D COLOR ... D Color ...d color sarebbe il massimo del colore e l'amministratore è Barbara** (Murri, ndr) e anche lei l'ha comprata con i soldi dell'appartamento ... (bussano alla porta)...avanti... appartamento venduto...

... omissis ...

G: ...Allora, stavo dicendo, **abbiamo acquistato via Chelini spesa globale 600mila, 80mila ufficiale, amministratore mi socera, j'ho fatto prende il mutuo su casa e ha comprato ufficialmente a 80mila l'eccedenza, quello a Campo de Fiori invece, la contessa (Barbara Murri, ndr) ha venduto casa a Londra e ufficialmente con i soldi ufficiali ha acquistato quella là... adesso ne sto trattando una a via Mario De Fiori... De Fiori... lui... io questa estate dovevo prendere un ristorante con lui... j'ho dato tre piotte... lui ha preso una piotta e mezzo più o meno e l'ha messa ufficialmente sul conto della madre, la banca je ne dà quattro e settanta...**

F: ... (inc)...cinquanta mila

G: ...cinquanta mila ... (inc)...

F: ...**abbiamo fatto una società** ... (inc)...

G: ...**e un'altra mezza piotta ce la deve mette... Via Mario De Fiori... che è via del Corso, ovviamente, se non lo sapete, per chi non lo sapesse... e credo... perché poi... credo, credo ma non sono sicuro.. che noi la acquistiamo a novantamila....**

M: ...quando dici acquistare è come se dicessi subentrare a contratto...

G: ...gli immobili puoi acquistà, non... (inc)... (rumori di traffico)...

M: ...tu hai una società di ... (inc)...

G: ...no, no, no... (inc)...le gioiellerie... (inc)...è tutta una serie de scassamenti de cazzo, Ma...la gioielleria... (inc)...la gioielleria poi vende... (inc)... in conto vendita, poi vende la roba usata, ... (inc)... 'sto documento, io...il libro della Questura...chi te l'ha dato, perché metti entra uno va je vendi un orologio ed è rubato... ma chi te l'ha dato?...Luca Breccolotti... (inc)... (serie di risate)... novantamila e già c'è la società, perfetta... eh...l'amministratore lì chi è?...

F: ...me lo devi dire tu...

G: ...chi è ... (inc) ... ?

F: ...era la...baronessa

G: ...la baronessa?... ma... 'a baronessa se ne va?

F: ...lo dobbiamo decidere...

G: ...eh...

F: ...perché tu mi hai detto facciamo una società... cinquantuno...che dovevo cambiare la società....e far fare solo quindi mia madre... (inc)...mia madre e c'è Monica...

G: ...allora ...può essere che se ne va la Baronessa?... (inc)...

F: ...no, quello l'ho già detto... (inc)

G: ... (inc)...la mamma di Fabrizio, che vende i diamanti, **il lavoro della mamma di Fabrizio è la vendita di diamanti e l'uomo della mamma di Fabrizio è il direttore de PAOLILLO... tu non sai chi è Paolillo... Paolillo c'ha un palazzo a via...**

F: ...a via della Scrofa...è un grossista...

G: ... a via della Scrofa... **ed è un grossista de diamanti de Roma**, credo che sia il secondo, dopo quello de Nicola, perché ... (inc)...Nicola ... (inc)...il primo che è quello a via Cola di Rienzo...

F: ...non lo conosco...

G: per cui....

F: ...si esatto...

G: ...amministratore CACE...CACETTA.... **poi ne sto trattando un'altra a via BELSIANA**, sai dov'è via Belsiana? Sempre a via del Corso...

... omissis ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: ...quello... quello l'ha comprato "L'Uomo Nero" e questo credo che venga settantacinque mila, i due sono ...(inc)...e questi so...è...na...

F: ...e questo è... punto...questo è il punto proprio...

G: ...ieri c'amo fatto mette er marmo all'entrata...morto bello...dopo te lo faccio vedè...**settantacinque mila zucche e qua a via Belsiana avevamo pensato di non farci una gioielleria, ma di farci una laboratorio con tutti cazzi, mazzi i macchinari pe i diamanti tutto quello che tu vuoi Gianlui (Gianluigi Grassi ndr), così** ...(inc)...**pe certificà, pe fà, pe fà laboratorio...**

... omissis ...

Quali fossero dunque le intenzioni del gruppo Mokbel nel settore emerge palese dalla conversazione sopra riportata. L'investimento in pietre preziose, come si desume dai bonifici effettuati e dal riferimento nella conversazione con Arigoni è stato realmente effettuato.

FLUSSI FINANZIARI DAI "BADS" A TELECOM ITALIA SPARKLE SPA E FASTWEB SPA.

Il flusso finanziario principale (riassunto nel grafico n. 1 dell'informativa del R.O.S. Carabinieri – cap. 6 -) originato da Telecom Italia Sparkle Spa e da Fastweb Spa, dopo essere transitato sui conti formalmente riconducibili a MURRI Augusto, ma di fatto nella disponibilità del Gruppo Mokbel, come ultimo passaggio prima di rientrare sui conti delle società finanziatrici in Italia, veniva trasferito sui conti delle società riconducibili ai soci inglesi dell'organizzazione cd. **bad**, come precisato dallo stesso FANELLA Silvio all'atto del bonifico disposto in favore della Acumen europe OY.

In particolare, dai conti Broker Management SA e Karelia Business SA, circa 1,6 miliardi di €, da maggio 2005 a maggio 2007, sono stati bonificati sui conti austriaci⁶⁴¹ intestati ad Acumen UK Ltd, Acumen europe OY, Accrue Telemedia OY nonchè sul conto della Barclays Bank di Richmond, intestato a Diadem UK Ltd⁶⁴².

In corrispondenza di ogni operazione di giro, somme rilevanti, che presumibilmente costituiscono il compenso per i conti correnti prestati alle illecite operazioni, venivano distratte in favore di diverse posizioni bancarie in Inghilterra, Italia, Emirati Arabi Uniti e Cipro.

L'analisi dei conti correnti di cui si è acquisita con commissione rogatoria la relativa documentazione hanno consentito la ricostruzione che segue.

Acumen europe OY - conto n. 322275 Anglo Irish Bank di Vienna.

La documentazione fornita dall'Anglo Irish Bank di Vienna ha confermato l'esito rogatorio finlandese.

Infatti, Andrew David NEAVE e Paul O'CONNOR emergono come proprietari delle quote sociali della Acumen europe OY, con oggetto sociale il *Transit of VOIP (voice over ip) Services* con società di Panama (Broker Management SA) ed Italia (Telecom Italia Sparkle Spa).

Appare singolare la circostanza secondo cui, tra la documentazione di apertura conto, vi sia una lettera⁶⁴³ in lingua inglese, originata da Acumen UK Ltd e datata 19.12.2005, nella quale, sulla riga soprastante la data, vi è la dicitura in italiano *Carta Intestata ACUMEN*, che lascerebbe intendere come il documento non sia stato preparato all'estero e poi inviato in Italia per la controfirma di accettazione, bensì redatto direttamente in Italia.

In pratica, la lettera in questione sarebbe stata minutata in inglese con l'indicazione in italiano appunto di inserire il logo *ACUMEN*, indicazione però copiata, probabilmente per svista, anche nella copia ufficiale.

Vi sono, inoltre, copia dei contratti commerciali tra:

- Acumen UK Ltd e Telecom Italia Sparkle Spa, stipulato in data 17.12.2004, firmato rispettivamente

⁶⁴¹ Il dettaglio delle operazioni è stato acquisito con richiesta di Assistenza Giudiziaria inoltrata all'Autorità austriaca nell'ambito del procedimento penale 6429/06.

⁶⁴² Il dettaglio delle operazioni è stato acquisito attraverso gli esiti rogatoriali britannici trasmessi dall'Home Office, UK Central Authority, con le note n.MLI/07 224/1169 datate 10.10.2007 e 19.2.2008.

⁶⁴³ Concernente il cambiamento di società acquirente, da Acumen UK Ltd ad Acumen europe OY, di *Virtual Transit Service* da Telecom Italia Spakle Spa.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

da Paul O'CONNOR, Andrew David NEAVE e Stefano MAZZITELLI;

- Broker Management SA e Acumen UK Ltd, stipulato in data 7 febbraio 2005, firmato rispettivamente da Paul O'CONNOR, Andrew David NEAVE e Augusto MURRI.

Si fa rilevare che i due contratti sono perfettamente identici.

Per quanto riguarda l'analisi del conto, il flusso principale prevede:

- entrate per 267.289.250,00 €, dal 1°.3.2006 al 1°.8.2006, tutti provenienti dal conto n. 317425 Anglo Irish Bank di Vienna intestato alla Broker Management SA;
- uscite per 270.380.000,00 €, dal 23.2.2006 al 31.7.2006, in favore del conto n. 177452 Deutsche Bank, agenzia Roma 1, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa;
- uscite per 2.733.724,57 €, dal 19.6.2006 al 7.11.2006, in favore dell'altro conto Acumen europe OY, il n. 52096 003 519 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna;
- da e per Acumen UK Ltd, 7.950.000,00 €, dal 23.2.2006 al 1°.3.2006, in accredito dal conto 322275 Anglo Irish Bank e 2.070.000,00 €, dal 16.5.2006 al 29.8.2006, in uscita sul conto 1742600355 acceso presso la Barclays Bank di Londra.

Acumen europe OY - conto n. 52096003519 Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

Dall'analisi del conto, si rilevano:

- entrate per 323.590.866,35 €, dal 29.8.2006 al 7.5.2007, tutte provenienti dal conto 52096 003 507 Bank Austria Creditanstalt intestato alla Broker Management SA;
- entrate per 2.733.724,57 €, dal 20.6.2006 al 10.11.2006, provenienti dall'altro conto Acumen europe OY n. 322275 acceso presso l'Anglo Irish Bank di Vienna;
- uscite per 316.039.360,55 €, dal 29.8.2006 al 10.5.2007, in favore del conto 177452 Deutsche Bank, agenzia Roma 1, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa;
- uscite per 7.082.654,00 €, dall'11.7.2006 al 18.5.2007, in favore del conto GB50BARC20721742600355 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato ad Acumen UK Ltd, probabile compenso (*stecca*) per la compagine britannica dell'associazione;
- uscite per 3.000.350,00 €, il 24.5.2007, in favore del conto 17832047079 acceso presso la Marfin Popular Bank di Nicosia (Cipro), intestato alla Wolstin Ltd;
- da e per Accrue Telemedia OY, 3.923.267,88 €, dal 22.11.2006 al 30.1.2007, in accredito dal conto 52096 003 515 Bank Austria Creditanstalt e 3.907.667,88 €, dal 13.9.2006 al 28.11.2006, in uscita sullo stesso conto 52096 003 515 Bank Austria Creditanstalt;
- uscite minori per:
 - 100.350,00 €, il 21.5.2007, in favore del conto 0110018173 acceso presso la National Bank Abu Dhabi di Dubai, in favore della Dubai Star Marketing Management;
 - 31.200,00 €, il 23.1.2007, in favore del conto 646700 acceso presso il Monte Dei Paschi di Siena, ag. di Roma 3, intestato a FOCARELLI Carlo.

L'Unità di Informazione della Banca d'Italia, trasmetteva a questa A.G. la lettera n. M/532/2007 del 21.1.2008, della *Unit For Combating Money Laundering (MOKAS)* della Repubblica di Cipro nella quale si comunicava che la Wolstin Ltd e la Crown Era Investments Ltd, erano utilizzate da GOUREVITCH Eugene per riciclare i proventi di attività criminali quali le frodi carosello ed il traffico di tabacchi e stupefacenti, perpetrati presumibilmente in Italia e Regno Unito ed i cui fondi, trasferiti alla Wolstin Ltd, probabilmente dall'Italia sottoforma di contratti di prestito, erano successivamente transitati su altri conti, incluso quello intestato alla Crown Era Investments Ltd.

La figura di GOUREVITCH Eugene era già emersa, nell'analisi del conto 317425 dell'Anglo Irish Bank intestato alla Broker Management SA, allorquando la Virage Consulting risultava beneficiaria di bonifici per 1.260.154,94 €⁶⁴⁴.

⁶⁴⁴ Di cui 479.587,42 € originati dal conto 317425 Anglo Irish Bank della Broker Management SA.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Acumen UK Ltd - conto n. 317365 Anglo Irish Bank di Vienna

Dall'analisi del conto, si rilevano:

- entrate per 370.057.325,00 €, dal 31.5.2005 al 23.2.2006, tutte provenienti dal conto 317425 Anglo Irish Bank di Vienna, intestato alla Broker Management SA;
- uscite per 347.291.662,98 €, dal 31.5.2005 al 21.2.2006, in favore del conto 177452 Deutsche Bank, agenzia Roma 1, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa;
- uscite per 14.553.860,00 €, dal 7.6.2005 all'8.5.2006, in favore del conto GB50BARC20721742600355 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato ad Acumen UK Ltd, altro probabile compenso (*stecca*) per la compagine britannica dell'associazione;
- uscite per 250.000,00 €, il 6.3.2006, in favore della Accrue Telemedia OY, sul conto 322282 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna;
- uscite per 7.950.000,00 €, dal 23.2.2006 all'1.3.2006, in favore del conto 322275 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna, intestato ad Acumen Europe OY;
- un'entrata minore, di 60.587,10 €, il 25.5.2005, proveniente da un'altro conto intestato ad Acumen UK Ltd, il n. 9191602 acceso sempre presso la Barclays Bank di Londra.

Diadem UK Ltd - conto n. 84949633 Barclays Bank di Richmond (UK)

L'estratto conto qui riportato deve essere analizzato considerando due periodi, fundamentalmente diversi, vale a dire prima e dopo i bonifici destinati al conto n. 21068A Antonveneta intestato a Fastweb Spa. In particolare, dall'accensione del conto al 26.04.2005 si rilevano:

- dal 3.5.2004 al 17.1.2005, entrate per **6.378.979,19** € da un conto non meglio indicato, acceso presso un'agenzia Rabobank in Olanda, intestato alla **Facet Trading B.V.**⁶⁴⁵;
- dal 2.8.2004 all'8.4.2005, entrate per **587.979,74** €, provenienti⁶⁴⁶ dalla **Kingcom Srl**⁶⁴⁷;
- dal 4.5.2004 al 14.2.2005, uscite per **1.660.680,00** €, in favore del conto NS/10694-007 della Bank of America di Londra, intestato alla **Fulcrum Trading US Inc**⁶⁴⁸;
- dal 4.10.2004 al 19.10.2004, uscite per **1.354.735,90** €, in favore del conto 1742600355 acceso presso la Barclays Bank di Richmond, intestato ad **Acumen UK Ltd**;
- il 27.7.2004, uscite per **111.456,00** € ed il 10.12.2004, entrate per **91.431,24** €, con rispettivamente beneficiario e traente la **All Trading Worldwide B.V.**⁶⁴⁹, conto 676093876 acceso presso la ING Bank di Amsterdam;
- dal 26.5.2004 al 22.6.2004, uscite per **72.720,00** €, in favore del conto n. 100000112970 acceso presso la Banca San Paolo IMI, intestato alla **Aster Information Technology Srl**⁶⁵⁰;

⁶⁴⁵ Facet Trading B.V., Engelandlaan 386, 2711DZ, Zoetermeer.

⁶⁴⁶ Nei dettagli del bonifico dell'8.4.2005 di 189.351,17 €, è stata rilevata la Banca Nazionale del Lavoro come banca traente.

⁶⁴⁷ Con sede in Settimo Milanese, amministratore unico SAPONIERO Alberto, nato a Genova il 12.7.1966, oggetto sociale l'acquisto e la vendita di prodotti elettronici, di pacchetti software per l'elettronica, di programmi software ed altro. Cancellata in data 20.12.2007 per trasferimento sede a Genova in via Pola 8/3A. Il capitale sociale di 51.000,00 € risultava detenuto, dal 10.7.2003, dalla A.L.P. International SA, società lussemburghese. I precedenti proprietari del capitale sociale erano PREVITI Stefano, nato a Roma il 27.1.1969, e PODKOPOV Anatoly, nato in Russia il 20.7.1964.

⁶⁴⁸ 50, West Liberty Street, Siote 1020, Reno, Nevada, Stati Uniti d'America.

⁶⁴⁹ All Trading Worldwide B.V., 11 85 ZH, Amstelveen, Olanda.

⁶⁵⁰ Con sede in Torino, via Cernaia n.27, cod. fisc.08039220010, oggetto sociale commercio all'ingrosso e al minuto, import-export, produzione e manutenzione di elaboratori elettronici ed altro. Il capitale sociale di 30.000,00 € è detenuto per 29.000,00 € da ZANETTI Roberto, nato a Torino il 22.10.1964, e per 1.000,00 € da PIZZORNO Stefania, nata a Genova il 13.10.1966. Prima del 4.7.2003, le quote sociali erano di proprietà di MCBRIDE Samuel Hamilton, nato in Gran Bretagna l'1.6.1951, e BRANNAGAN Stephen Joseph, nato in Gran Bretagna il 2.1.1967.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- in data 14.1.2005, uscite per **93.960,00 €**, in favore del conto CH40002732732781956X acceso presso la UBS di Zurigo, intestato a **Bergmann Associates AG**⁶⁵¹;
- in data 24.1.2005, uscite per **94.860,00 €**, in favore del conto NL85FTSB0243499574 acceso presso la Fortis Bank di Rotterdam, intestato a **Blisco B.V.**⁶⁵²;
- dal 17.12.2004 al 26.4.2005, uscite per **295.300,00**⁶⁵³ € e, dal 4.5.2004 al 12.1.2005, entrate per **103.580,17**⁶⁵⁴ €, con rispettivamente beneficiario e traente la **Diadem UK Ltd**;
- dal 6.9.2004 al 16.3.2005, uscite per **275.472,00 €**, in favore del conto NL95RABO0103255524 acceso presso la Rabobank di Utrecht (Olanda), intestato alla **Double V Belgium**⁶⁵⁵;
- il 29.9.2004, uscite per **94.320,00 €**, in favore del conto 05561774 acceso presso il Credit Lyonnais di Lugano, intestato a **Formosa SA**⁶⁵⁶;
- dal 23.9.2004 al 21.1.2005, uscite per **141.660,00 €** ed entrate, il 28.7.2004, per **113.174,85 €**, con rispettivamente beneficiario e traente la **Piment International SA**⁶⁵⁷, conto NL33DEUT0265466873 acceso presso la Deutsche Bank di Amsterdam;
- il 24.3.2005, entrate per **186.615,26 €**, provenienti da un conto non meglio indicato, intestato alla **Technology Main Informatica SL**;
- dal 30.7.2004 all'8.4.2005, uscite per **4.557.746,06 €** ed entrate, dal 26.5.2004 all'16.3.2005, per **1.101.840 €**, con causale *settlement of foreign exchange*, mancanti dei dettagli delle operazioni poiché non forniti dall'Autorità britannica.

Le predette movimentazioni di denaro non sembrano riconducibili alle fattispecie criminose in esame, poiché il primo bonifico in accredito, originato dalla Facet Trading BV in data 3.5.2004, è assolutamente antecedente il 4.5.2005, giorno in cui viene addebitato il primo bonifico in favore di Fastweb Spa..

Viceversa la Fulcrum Trading US Inc era già emersa, a riprova della stabilità nel tempo del sodalizio criminale internazionale nell'operazione Phuncard, che vedeva coinvolta soltanto Fastweb. **Paul Anthony O'CONNOR**, infatti, per conto della stessa Fulcrum, aveva sottoscritto in data 10.9.2003 un contratto di acquisto di *phuncards*, con **Fastweb Spa**, per conto della quale siglava **Emanuele Eduardo ANGELIDIS**⁶⁵⁸.

A partire invece dal **4.5.2005**, data del primo bonifico a Fastweb Spa, in accredito, sono state rilevate le sottoelencate operazioni:

- dal 24.5.2005 all'11.4.2007, entrate per **359.714.681,05 €** provenienti dalla *Broker Management*, di cui 138.473.990,51 € dal conto 317425 Anglo Irish Bank di Vienna e 221.240.690,54 € dal conto 52096003507 Bank Austria Creditanstalt di Vienna;
- dal 24.5.2005 al 2.3.2007, uscite per **203.741.447,95 €**, in favore del conto 21068A Antonveneta di Milano, intestato a **Fastweb Spa**;
- dal 27.9.2006 al 12.4.2007, uscite per **151.813.601,91 €**, in favore del conto 177452 Deutsche Bank di Roma, intestato a **Telecom Italia Sparkle Spa**;
- dal 27.5.2005 al 7.1.2008, uscite per **4.821.844,47 €**, con causale "*settlement of foreign exchange*", di cui **2.540.719,40 €**, sono stati certamente trasferiti⁶⁵⁹, dal 27.5.2005 al 12.7.2006, sul conto n. 10871028 in sterline, sempre acceso presso la Barclays Bank di Richmond, intestato alla **Diadem UK Ltd**;
- dal 14.6.2005 al 3.1.2007, uscite per **28.560 €**, in favore del conto 6467/00 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia Roma 3, intestato a **FOCARELLI Carlo**.

⁶⁵¹ Luzerner Strasse, 406415 Arth Am See, Svizzera.

⁶⁵² Kruisweg 365, Rosen burg Schiphol, Olanda.

⁶⁵³ Accreditati sul conto 76659999, sempre della Barclays di Richmond, intestato alla Diadem UK Ltd.

⁶⁵⁴ Addebitati sul conto 76659999, sempre della Barclays di Richmond, ed un altro conto non meglio indicato, acceso presso la Bank of America di Londra, entrambi intestati alla Diadem UK Ltd.

⁶⁵⁵ Krommewege 24F, Maldegem, Olanda.

⁶⁵⁶ Via Pioda n.4, Lugano.

⁶⁵⁷ Boulevard de la Petrusse, Lussemburgo.

⁶⁵⁸ Nato a Milano il 27.1.1964.

⁶⁵⁹ Per quanto riguarda gli altri trasferimenti, segnatamente quelli compresi tra il 9.8.2006 ed il 7.1.2008 ammontanti a 2.281.125,07 €, i dettagli sui conti di destinazione non sono stati comunicati dall'esito rogatorio trasmesso dall'Home Office con nota n.MLI/07 224/1169 del 19.2.2008.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

In pratica, contestualmente ad ogni operazione di giro dalla Broker Management SA a Fastweb Spa, importi minori, verosimilmente costituenti il compenso per gli amministratori della Diadem UK Ltd, venivano girati sul conto n. 10871028 in sterline della società, anch'esso acquisito, dal 27.5.2005 al 2.8.2006, mediante l'esito rogatorio inglese trasmesso con foglio n. MLI/07 224/1169 del 10.10.2007, dall'Home Office di Londra, e di seguito riportato.

Diadem UK Ltd - conto n. 10871028 in sterline Barclays Bank di Richmond (UK).

Agli accrediti provenienti dal precedente conto Diadem n. 84949633 (dal 27.5.2005 al 12.7.2006, entrate, per 1.742.971,35 sterline), corrispondono diverse tipologie di uscite in sterline, tra le quali si riportano:

- uscite, dal 27.5.2005 al 9.11.2005, per 312.021,85 sterline in favore di un conto Acumen UK Ltd, il 10750263 acceso presso la Barclays Bank di Richmond;
- dal 2.11.2005 al 13.7.2006, 744.009,07 sterline in favore di tale Colemans, sul conto 10937096 acceso presso la Barclays Bank di Kingston con causali facenti riferimento ad Andrew DINES e Diadem Homes Ltd⁶⁶⁰, società attestata allo stesso indirizzo della Diadem UK Ltd;
- dal 13.2.2006 al 28.4.2006, 162.900,00 sterline in favore di Colin DINES⁶⁶¹, sul conto 43754340 acceso presso la Barclays Bank di Richmond;
- dall'1.9.2005 al 9.11.2005, 90.000,00 sterline in favore di *Colin Edward and CM Dines*, sul conto 02347148 acceso presso la Lloyds Tsb di Kingston (GB);
- dal 2.6.2006 all'1.8.2006, 40.000,00 sterline in favore di Diadem Homes Ltd⁶⁶², sul conto 44693184 acceso presso la Nat West Plc.

Accrue Telemedia OY - conto n. 322282 Anglo Irish Bank di Vienna .

L'analisi dell'estratto conto ha consentito di rilevare:

- dal 6.3.2006 al 31.7.2006, entrate per 132.446.500,00 € provenienti dal conto 321645 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna, intestato alla Karelia Business Group SA, riconducibile a MURRI Augusto;
- il 6.3.2006, entrate per 250.000,00 € provenienti dal conto 317365 acceso presso la Anglo Irish Bank di Vienna, intestato ad Acumen UK Ltd;
- dal 6.3.2006 al 31.7.2006, uscite per 131.340.000,00 € in favore del conto 177452 della Deutsche Bank, agenzia di Roma 1, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa;
- dal 19.6.2006 all'8.11.2006, uscite per 1.323.768,37 € in favore dell'altro conto Accrue Telemedia OY, il n. 52096 003 515 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt di Vienna.

Accrue Telemedia OY - conto n. 52096003515 Bank Austria Creditanstalt di Vienna .

L'esito della Richiesta di Assistenza Giudiziaria avanzata all'Autorità Giudiziaria finlandese, in merito alla Accrue Telemedia OY, analogamente a quanto precedentemente riferito per la Acumen europe OY, evidenziava che:

- la precedente ragione sociale era R-Lattikko 1002 OY, costituita il 28.01.2004;
- il 6.12.2005, Andrew David NEAVE⁶⁶³ e Paul O'CONNOR⁶⁶⁴, rilevavano le quote societarie della R-Laatikko 1002 OY, di proprietà della R-Laatikko 1001 OY, cambiandone, in data 14.12.2005, la ragione sociale in Accrue Telemedia OY;

⁶⁶⁰ Trinder House, 7 Trinder Mews, Teddington, Middelsex, TW11 8HY.

⁶⁶¹ DINES Colin Edward, cittadino inglese, nato il 02.01.1944.

⁶⁶² Trinder House, 7 Trinder Mews, Teddington, Middelsex, TW11 8HY.

⁶⁶³ Nato il 14.10.1967, cittadino britannico

⁶⁶⁴ Nato il 25.04.1971, cittadino irlandese.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- la società era intestataria, in Finlandia, di un conto corrente numero 157230-394668⁶⁶⁵ con scarse movimentazioni di denaro, eccezion fatta per il pagamento delle quote di capitale;
 - l'Autorità fiscale finlandese comunicava che la Accrue Telemedia OY aveva effettuato, nel 2006, vendite tax-free per 366.925.200,18 € contraendo un debito fiscale di circa 12.000.000 di €.
- L'analisi dell'estratto conto ha consentito di rilevare:
- dal 29.8.2006 al 30.4.2007, entrate per 330.855.217,08 € provenienti da un conto non meglio indicato, intestato alla Karelia Business Group SA;
 - il 29.1.2007, entrate per 3.744.744,55 € provenienti dal conto 52096 003 507 acceso presso la Bank Austria Creditanstalt, intestato alla Broker Management SA;
 - dal 29.8.2006 al 30.4.2007, uscite per 332.880.247,65 € in favore del conto 177452 della Deutsche Bank, agenzia di Roma 1, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa;
 - dal 20.6.2006 al 9.11.2006, entrate per 1.323.393,37 € provenienti dal conto 322282 Anglo Irish bank di Vienna, intestato ad Accrue Telemedia OY;
 - nel periodo 13.9.2006 – 30.1.2007, entrate per 3.907.667,88 € ed uscite per 3.923.267,88 €, tutte da e per il conto 52096 003 519 acceso presso la Bank Austria di Vienna ed intestato ad Acumen europe OY;
 - dal 7.6.2005 all'8.5.2006, uscite per 2.251.400,00 €, in favore del conto GB50BARC20721742600355 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato ad Acumen UK Ltd, probabile *stecca* per la componente britannica dell'associazione;
 - il 25.10.2006, uscite per 400.350,00 €, in favore del conto 346 acceso presso la Carifirenze, agenzia Roma 9, intestato alla Maam Srl.

La MAAM Srl⁶⁶⁶, il 4.11.2005 ed il 20.9.2006, già beneficiaria di due bonifici per complessivi 454.562,56 €⁶⁶⁷, provenienti dal conto 59636850, acceso presso la HSBC di Londra intestato a Globestream Ltd, risulta identificarsi nell'omonima società, cancellata il 27.4.2007 per trasferimento della sede sociale a Dohar (Bangladesh), contestualmente alla nomina di Ahmed FAIZ⁶⁶⁸ ad amministratore unico, il quale aveva rilevato la totalità del capitale sociale da AGOSTINI Giuseppe⁶⁶⁹, MIGLIAVACCA Antonella⁶⁷⁰ e MICUCCI Massimo⁶⁷¹.

Quest'ultimo, inoltre, risulta essere:

- amministratore unico della Eurart Srl⁶⁷², con il capitale sociale suddiviso tra i soci MICUCCI Massimo al 50%, SALVIATI Maurizio⁶⁷³ al 25% e CANNAVO' Maurizio⁶⁷⁴ al 25%;
- amministratore unico della Ubique Sound Srl⁶⁷⁵, con il capitale sociale suddiviso tra la Ubique Italia Holding Srl⁶⁷⁶ al 51%, HARRIS Mark Baldwin⁶⁷⁷ al 12%, FOCARELLI Carlo⁶⁷⁸ al 12%, MICUCCI Massimo al 25%;
- amministratore unico della Thou TV Italia Srl⁶⁷⁹, partecipata al 100% del capitale dalla Thou Group

⁶⁶⁵ Istituto di credito non specificato.

⁶⁶⁶ sede Roma via G. Nicotera n.31, oggetto sociale l'allestimento di studi audio-video, l'importazione di apparecchiature radioelettriche ed altro.

⁶⁶⁷ Accreditati sui conti 444 acceso presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Roma e 346C acceso presso la Carifirenze.

⁶⁶⁸ Nato a Dhaka (Bangladesh) il 30.1.1962, cod. fisc. HMDFZA62A30Z249L, residente a Roma.

⁶⁶⁹ Nato a Roma il 27.4.1950.

⁶⁷⁰ Nata a Cosenza il 12.6.1955, moglie di MICUCCI Massimo.

⁶⁷¹ Nato a Roma il 28.7.1959.

⁶⁷² sede Roma via G. Nicotera n.31, capitale sociale di 60.000 €, oggetto sociale la gestione di gallerie d'arte, organizzazione di mostre ed eventi, import-export di opere d'arte.

⁶⁷³ Nato a Roma il 27.11.1957, emigrato a Cerveteri, coniugato con FOCARELLI Silvia, cognato di FOCARELLI Carlo.

⁶⁷⁴ Nato a Bobbio (PC) il 3.10.1952, residente a Roma, coniugato con PRIORI Maria Cristina.

⁶⁷⁵ Codice fiscale 08103881002, sede Roma, capitale sociale di 20.000 €, oggetto sociale la gestione di studi di posa, di registrazione fonica e/o audiovisiva ed altro.

⁶⁷⁶ Codice fiscale 07831911008.

⁶⁷⁷ Nato negli Stati Uniti D'America l'8.8.1955, cod. fisc. HRRMKB55M08Z404Z.

⁶⁷⁸ Nato a Castel Viscardo (TR) il 16.3.1957.

⁶⁷⁹ sede Roma via G. Nicotera n.31, capitale sociale di 12.000 €, oggetto sociale l'esercizio di attività radiotelevisiva, editoriale, attinente allo spettacolo ed altro.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Ltd, società di diritto britannico;

- consigliere della You Play Srl⁶⁸⁰, con il capitale sociale suddiviso tra i soci MICUCCI Massimo al 45%, VALENTI Andrea⁶⁸¹ al 10%, la Jinglebell Communication Srl⁶⁸² al 45%;
- già socio amministratore della Maam Architetture Musicali di Massimo Micucci snc⁶⁸³, cancellata in data 8.4.2004.

Infine, dall'estratto conto della carta di credito American Express n.3752 812382 75005 intestata a FOCARELLI Carlo, risulta l'addebito per l'acquisto, in data 16.5.2005, di tre biglietti aerei emessi da Alitalia per la tratta Roma – Londra – Roma a nome di FOCARELLI Carlo, MICUCCI Massimo e MIGLIAVACCA Antonella.

Flussi finanziari dai bads alle società finanziatrici. Ultimo passaggio della frode fiscale.

L'ultimo step della frode fiscale sintetizzata nel grafico n.1, prevede il rientro in Italia, sulle posizioni intestate alle società finanziatrici, dell'enorme flusso di denaro precedentemente messo in circolo e che, nel suo viaggio itinerante tra i conti correnti bancari messi a disposizione dagli appartenenti all'organizzazione criminale in argomento, si è andato via via decrementato di somme importanti, distratte per il pagamento dei compensi (*stecche*) ai singoli componenti del gruppo.

Nonostante tutto, preme però sottolineare che a trarre maggiore vantaggio sono state indiscutibilmente proprio Telecom Italia Sparkle Spa, quindi il gruppo Telecom Italia Spa che la controlla al 100%, e Fastweb Spa, poiché oltre a poter vantare un credito complessivo **di IVA** verso l'Erario, quantificato in 336.486.005,12 €, scaturito a seguito dei bonifici per 2.018.916.030,77 € disposti in favore di I-Globe Srl e Planetarium Srl, hanno visto alla fine rientrare sui propri conti, dalle società riconducibili ai *bads* Paul O'CONNOR e Andrew DAVID NEAVE, 1.753.486.321,04 €, importo che comprende l'imponibile iniziale ammontante a 1.682.430.025,65 €, più una parte dell'IVA corrisposta alle predette società italiane. In particolare, sul conto 177452 Deutsche Bank ag.1 di Roma, intestato a Telecom Italia Sparkle Spa, sono stati accreditati 1.549.744.873,09 €, così suddivisi:

- dal 23.2.2006 al 31.7.2006, 270.380.000,00 € dal conto 322275 Anglo Irish Bank di Vienna, intestato ad Acumen europe OY;
- dal 29.8.2006 al 10.5.2007, 316.039.360,55 € dal conto 52096003519 Bank Austria Creditanstalt di Vienna, intestato ad Acumen europe OY;
- dal 31.5.2005 al 21.2.2006, 347.291.662,98 € dal conto 317365 Anglo Irish Bank di Vienna intestato ad Acumen UK Ltd;
- dal 27.9.2006 al 12.4.2007, 151.813.601,91 € dal conto 84949633 Barclays Bank di Richmond (UK), intestato a Diadem UK Ltd;
- dal 6.3.2006 al 31.7.2006, 131.340.000,00 € dal conto 322282 Anglo Irish Bank di Vienna intestato ad Accrue Telemedia OY;
- dal 29.8.2006 al 30.4.2007, 332.880.247,65 €, dal conto 52096003515 Bank Austria Creditanstalt di Vienna, intestato ad Accrue Telemedia OY.

Invece, sul conto Fastweb n. 21068A acceso presso la banca Antonveneta, ag. 400 di Milano, dal 24.5.2005 al 2.3.2007 sono stati bonificati 203.741.447,95 € provenienti dal conto 84949633 Barclays Bank di Richmond (UK), intestato alla Diadem UK Ltd.

Nella considerazione che l'importo di 1.753.486.321,04 €, percepito da Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, possa verosimilmente considerarsi IVA esente ai sensi dell'art.9 del DPR 633/1972 - *Servizi*

⁶⁸⁰ sede Roma via Pietro Cartoni n.22, capitale sociale di 115.000 €, amministratore unico FORESTER Carlo Stefano, nato a Torre Annunziata (NA) il 7.3.1950, oggetto sociale la realizzazione di prodotti multimediali di ogni tipo ed altro.

⁶⁸¹ Nato a Valdagno (VI) il 2.4.1960.

⁶⁸² Codice fiscale 11651960152, sede legale Milano, via Carlo D'Oggiono n.12.

⁶⁸³ Codice fiscale 05080091001, sede Roma via del Forte Bravetta n.164.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

internazionali o connessi agli scambi internazionali, non generando quindi debito d'IVA verso l'Erario, a fronte di transazioni commerciali da considerarsi inesistenti, appare evidente il completamento del disegno della frode dell'Imposta sul Valore Aggiunto, da considerare la vera genesi di tutte le condotte criminali finora descritte.

Il concetto sembra confermato da MOKBEL Gennaro, il quale, in data 6.6.2007, parlando con MURRI Barbara degli errori commessi dal fratello MURRI Augusto nel calcolo della *stecca* di sua competenza, fa riferimento alle società finanziatrici:

RIT 1646/07 prog. 641 data 6/6/2007 ore 23.41.57

G = Gennaro Mokbel

B = Barbara Murri

G: *questo bisogna perderlo di vista perchè mo ce stanno tutte le prove proprio di quel..., del lavoro che ha fatto a quel celebroses del parente tuo (Murri Augusto, ndr), perchè ieri*

B: *veramente?*

G: *ieri "...dado...", capito chi?.."..er Bir.." (fonetico, ndr)*

B: *eh, eh, si, si*

G: *poi, qua, ad un certo punto ha confessato che quando stava là vicino a Maiem (fonetico, presumibilmente intende Miami, ndr)*

B: *si*

G: *eh, eh, ci è andato lo spagnolo*

B: *si*

G: *e gli ha detto tutto come è successa a cosa, ...ah perchè lui è arrivato..., quello che sta mo lì con te l'ha preso di petto, quello che ti avevo detto, paro, paro, paro, paro*

B: *certo*

G: *hai capito?*

B: *certo*

G: *quel deficiente (Augusto Murri, ndr) è scivolato, ha fatto i conti che lui non è buono a farli, perchè lui ha fatto il prezzo pieno non sapendo del cinquanta per cento era DELLE DUE STRUTTURE GROSSE...*

B: *certo*

G: *perchè quello non capisce un cazzo e si è..(inc).....o Dio,....(inc).... a me mi hanno truffato..., quello è un celebroses (Augusto Murri, ndr), capito?, punto*

B: *e certo*

G: *però il fomento l'ha fatto lui (Arigoni Fabio, ndr) per vendircarsi di me, pensa*

B: *a me sai che mi ha detto?*

G: *eh*

B: *mi ha detto....quello pensa che l'ho fomentato io...,dice,.....ma non è vero niente, io non ho fomentato nessuno, anche perchè se quello con tuo, con lei, litigano, a me me può solo che dispiacere, figurati....., a me me dice questo, capito?*

MOKBEL Gennaro riferisce quindi testualmente a MURRI Barbara che il fratello Augusto non aveva considerato che il 50%, verosimilmente dell'IVA inizialmente pagata, sarebbe dovuta tornare a Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa; di conseguenza, la *stecca* non doveva essere calcolata sull'importo pieno dell'IVA, bensì sulla metà. Analizzando però i flussi finanziari, a fronte di un esborso iniziale di 2.018.916.030,77 €, alla fine, sui conti delle due società rientrano 1.753.486.321,04 €.

La differenza di 265.429.709,73 €, importo via via distratto tra pagamenti di *stecche* e spese di gestione di varia natura, costituisce in realtà il 65% circa dell'iva complessiva. Di contro, alle *due strutture grosse*, Telecom Italia Sparkle Spa e Fastweb Spa, oltre alla totalità dell'imponibile originariamente bonificato ad I-Globe Srl e Planetarium Srl, risulta rientrato in denaro anche il 35% dell'IVA portata a credito.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

E' in tal senso illuminante quanto riferito dal MOKBEL a PANOZZO il 14.9.2007, nella già evidenziata conversazione tra presenti censurata all'interno degli uffici di Viale Parioli n. 63:

R.I.T. 2390/07 prog. 5089 linea 66

G = Gennaro MOKBEL

D = Dario PANOZZO

... Omissis ...

G: *la società, la quale io non faccio più parte, la società dei conti ... dei conti che lui (Murri Augusto, ndr) ha voluto tirare fuori per me ...inc... deve ridà sei milioni otto e cinquanta ...inc... lui deve dare de persona ... a me non me ne frega un cazzo ... capito? ... frega un cazzo ... inc ... i conti che tra l'altro non so cosa dire ... da ...*

D: *ma ... ma ... ma manco me ...inc...*

G: *infatti ...inc... perché c'è stata una cifra de quaranta ... di centottanta..., non è che ho mai fatto i conti ..., non è ... mai detto un cazzo ...inc... lui non s'è reso conto che ... Telecom (nome pronunciato sottovoce da Gennaro Mokbel, ndr) ... con Fastweb prendeva il trenta per cento netto sul fatturato ... e ... Pittello (fonetico, ndr) prendeva? ...il tre...il quattro?*

D: *non lo so ... pensavo ...*

G: *... il tre o il quattro ...*

D: *... lo sapevo*

G: *...inc...*

D: *si, stiamo parlando di tre quattrocento milioni de € ...*

G: *stiamo parlando del fatturato di un miliardo e sei ... solo Telecom ...*

... Omissis ...

Quindi, con ogni probabilità MOKBEL Gennaro, nell'asserire che *Telecom ... con Fastweb prendeva il trenta per cento netto sul fatturato*, faceva probabile riferimento al fatto che Fastweb Spa e Telecom Italia Sparkle Spa, quali persone giuridiche avrebbero beneficiato, oltre che del credito d'iva verso l'erario, anche del rientro di una parte dell'I.V.A. formalmente corrisposta nei pagamenti effettuati ad I-Globe Srl e Planetarium Srl sotto forma di ricavi dall'operazione fittizia, fatto che come sopra rappresentato dagli accurati conteggi effettuati della Guardia di Finanza corrisponde al vero per circa 72 milioni di euro per TELECOM ITALIA SPARKLE e per circa 12 milioni per FASTWEB.

RIENTRO DI PARTE DEI CAPITALI IN ITALIA, PROVENTO DEL RICICLAGGIO.

Sul conto degli indagati, sono stati effettuati accertamenti bancari mirati a rilevare le modalità di rientro in Italia dei capitali illecitamente accumulati all'estero, di norma impiegati per l'acquisto di beni mobili e immobili, da parte di società di capitali controllate direttamente o mediante prestanomi. All'analisi di tali operazioni di rientro, per comodità espositiva si è proceduto secondo uno schema per soggetto fisico.

Marco TOSERONI.

Presso la Banca Intesa, agenzia di Roma 2745, via dell'Oceano Pacifico n. 251, risulta:

- titolare del conto 32301/21 acceso il 18.7.2000, il cui estratto è stato acquisito a partire dal 1°1.2002;
- delegato ad operare sul conto 40028/13, acceso il 29.12.2003, intestato ad Industria Gelati Toseroni Srl⁶⁸⁴;

⁶⁸⁴ sede in Roma via Fiume Giallo n.3, oggetto sociale la produzione, la trasformazione ed il confezionamento di generi alimentari nel campo lattiero-caseario, in particolare gelati, congelati ed



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- delegato ad operare sul conto 6152899288/84, acceso il 21.5.2007, intestato a Generale Immobiliare Servizi Srl⁶⁸⁵.

Dall'analisi degli estratti conto forniti da Banca Intesa è emerso che:

- nel periodo 20 aprile – 17 dicembre 2007, 333.616,59 € sono stati bonificati sul conto 32301/21 intestato a TOSERONI Marco, provenienti dal conto 640011508838 acceso presso la HSBC di Hong Kong, intestato alla Ocean Holdings HK Ltd;

- nel periodo 7 giugno – 26 settembre 2007, 1.238.780,81 € sono stati bonificati sul conto 6152899288/84, intestato a Generale Immobiliare Servizi Srl, provenienti da un conto non meglio indicato, acceso presso la Standard Chartered di Hong Kong, intestato alla società Metropolitan Properties LLC⁶⁸⁶;

- successivamente agli accrediti esteri, la G.I.S. Srl perfezionava l'acquisto di due terreni in Massa Martana (PG), rispettivamente in data 2.8.2007, per 138.000,00 € corrisposti con assegno n. 3190863402 dello stesso importo all'ordine San Marco 2 Sas, ed in data 30.10.2007 per 120.000,00 € corrisposti con assegno n. 3190863404 all'ordine GENNARI Daniela.

Con Decreto di acquisizione ex art. 3 bis della Legge 197/1991 emesso in data 14.11.2007, codesta Procura richiedeva alla Banca d'Italia, Unità di Informazione Finanziaria, notizie utili sul conto di diverse società estere emerse nel corso dell'attività d'indagine, richiedendo di interessare anche le altre competenti *Financial Investigation Units*.

Con nota n. 94931 del 28.1.2008, l'U.I.F., Divisione Operazioni Sospette, comunicava le risultanze emerse alla FIU di Hong Kong. In particolare:

- la Ocean Holdings HK Ltd⁶⁸⁷ (le cui quote sono detenute della Master Grace Ltd⁶⁸⁸, società quest'ultima che riveste ufficialmente anche la carica di direttore) è titolare del conto n. 640011508838 presso la HSBC di Hong Kong, con presunto potere di firma in favore di TOSERONI Marco, il quale, secondo una segnalazione di operazione sospetta (STR – Suspicious Transaction Report) rivestirebbe, di fatto, la carica di direttore;

- sul predetto conto 640011508838 HSBC, sono state effettuate le sottoelencate movimentazioni:

- 16.3.2007, versamento **contante** di 368.000,00 Hong Kong Dollars;
- 20.3.2007, versamento **contante** di 280.600,00 Hong Kong Dollars;
- 23.3.2007, versamento **contante** di 218.580,00 Hong Kong Dollars;
- 27.3.2007, versamento **contante** di 297.480,00 Hong Kong Dollars;
- 18.4.2007, versamento **contante** di 2.000.000,00 Hong Kong Dollars;
- 20.4.2007, trasferimento di 1.336.092,00 Hong Kong Dollars su un conto non meglio identificato, intestato a M/TOSERONI Marco (potrebbe trattarsi del conto M) più volte citato nelle conversazioni intercettate.

TOSERONI Marco e DI GIROLAMO Nicola Paolo, risultano essere titolari⁶⁸⁹ delle società:

- Metropolitan Properties LLC⁶⁹⁰, intestataria del conto 36800422771 acceso presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong, sul quale sono stati accreditati, in più soluzioni, 1.066.000,00 € in contanti dal 13 al 16 agosto 2007, con operazioni materialmente effettuate da IWASAWA Takeshi⁶⁹¹, titolare della Tak Holdings Ltd⁶⁹², società intestataria dei conti 42910189532, 42910200188, 42920522188 accesi presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong;

altro. Il capitale sociale, di 13.842,00 €, è suddiviso per 9.960,00 € a TOSERONI Marco, 3461,00 € a DI GIROLAMO Nicola Paolo e 691,00 € a DE PRIAMO Fabio.

⁶⁸⁵ partecipata per la totalità del capitale sociale dalla Metropolitan Properties LLC, cod. fisc. 97461750586.

⁶⁸⁶ Cod. fisc. 97461750586.

⁶⁸⁷ Costituita ad Hong Kong il 17.11.2006 con numero di registrazione 1088426, indirizzo 28/F, Soundwill Plaza, n.38 Russel Street, Causeway Bay, Hong Kong (indirizzo di una *secretarial company*).

⁶⁸⁸ Marshall Island Company n.19632.

⁶⁸⁹ Nonché delegati ad operare sui relativi conti correnti bancari.

⁶⁹⁰ Costituita negli Stati Uniti il 20.3.2007, con numero di registrazione 4320245.

⁶⁹¹ Nato l'11.3.1970, passaporto giapponese Z0488115.

⁶⁹² Room B, 19/F, Tung Hip Commercial Building, 244-252 Des Voeux Road, Central Hong Kong.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- NYX Trading Ltd⁶⁹³, intestataria del conto 36800405486 acceso presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong, dal quale sono stati trasferiti, nei giorni 7 ed 8 agosto 2007, rispettivamente 1.224.000.00 € e 250.000,00 €, entrambi in favore di un conto non meglio indicato, acceso presso la Bank of China, intestato alla Hong Kong Bullion Exchange Ltd, quest'ultima società già interessata dal TOSERONI Marco allorquando la indicava⁶⁹⁴ alla Barclays Seychelles come beneficiaria di bonifici, nel mese di luglio 2007, per 1,450 milioni di € originati dal conto che la Waldorf Investments deteneva proprio nel Paese tropicale;
- Amon Capital LLC⁶⁹⁵, intestataria del conto 36800405591 acceso presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong, sul quale, in data 13.8.2007, sono stati versati contanti per 200.000,00 €, con operazione materialmente effettuate da IWASAWA Takeshi⁶⁹⁶.

Le attività tecniche eseguite sull'utenza cellulare di Hong Kong in uso a TOSERONI Marco, hanno consentito di acquisire ulteriori elementi circa la riconducibilità allo stesso della Ocean Holdings Ltd, presumibilmente titolare di un ulteriore conto corrente acceso dalla predetta società presso la HSBC di Hong Kong, nonché riscontrare, ancora una volta, come gli interlocutori asiatici, Mr. Lee e Mr. T, siano praticamente meri esecutori delle disposizioni impartite dal consulente finanziario romano.

In particolare nella conversazione n prog. 432, RIT. 4240/07 del 27.2.2008:

TOSERONI Marco chiama Mr. Lee all'utenza e, nel corso della conversazione in lingua inglese, riferisce testualmente:

Ti ricordi la Ocean Holding, la società di consulenza che uso per pagare a me stesso alcune commissioni, tanto per far finta di aver un'attività commerciale in Hong Kong?

Mr.T (presumibilmente IWASAWA Takeshi) mi ha accompagnato dalla signora cinese per costituire la società ed abbiamo aperto un conto corrente presso la HSBC.

Quello, ci stavo proprio pensando proprio la scorsa notte ... quel conto corrente è stato inattivo per alcuni mesi ... quel conto corrente è stato inattivo per alcuni mesi ... ho controllato su internet e non ci sono problemi, ma non ho depositato nè prelevato denaro fino al 5 dicembre dello scorso anno, quindi un paio di mesi. Se hai modo ..." Mr. Lee lo interrompe dicendo che depositerà cinque mila ma il TOSERONI ribatte dicendo che saranno sufficienti anche mille, seppur in contanti, che in un secondo momento provvederà a restituirgli;

Ed ancora il 3.8.2007 nella conversazione n. 41 - RIT. 2731/07 - :

TOSERONI Marco parla con Mr. LEE e lo informa del fatto che ha scaricato tutti i documenti che Mr. T (Takeshi IWASAWA, ndr) aveva messo in internet ieri ed oggi.

TOSERONI dice che non ha trovato la programmazione dei depositi per l' "1.48" che va nel conto "M".

Marco dice che glielo può anche dare mercoledì.

Marco dice di aver dato istruzioni alla compagnia "NS" per il trasferimento telematico dell'esatto ammontare di un milione duecentoventiquattromila € (TOSERONI ripete anche cifra per cifra il numero 1.224.000).

Marco dice che il trasferimento sarà fatto lunedì e Mr. LEE non lo riceverà prima di mercoledì o forse martedì, visto che il trasferimento è fatto su Hong Kong. Marco dice che la signora (Jody, ndr), di cui ha dato il nome a Mr. LEE, ha chiamato immediatamente dopo Marco e gli ha detto che il trasferimento verrà effettuato ed ha chiesto a Marco di incontrarsi per avere più informazioni sull'operazione, dato che si tratta di una grossa cifra, e vuole sapere i soldi per che cosa sono.

Marco dice che ha tranquillizzato la donna e gli ha detto che si occupa del commercio di pietre preziose ed oro.

⁶⁹³ Costituita in Belize il 16.11.2006, con numero di registrazione 55215, indirizzo Room 3705 Bank Of America Tower, 12 Harcourt Road, Central, Hong Kong.

⁶⁹⁴ Cfr. conversazione RIT. 2731/07 prog. 11, data 26.7.2007.

⁶⁹⁵ Costituita negli Stati Uniti il 15.9.2006, con numero di registrazione 060852443.

⁶⁹⁶ Nato l'11.3.1970, passaporto giapponese.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Mr. LEE dice che in quella banca hanno l'abitudine di fare domande soprattutto per i nuovi conti, anche se le compagnie li informano in anticipo che faranno operazioni grosse.

Marco dice che non c'è problema ed aggiunge che per il versamento da "1.224" non è ancora in grado di dire quanta parte andrà nel conto "M" perchè sta ancora chiarendo alcune cose con il cliente.

Marco dice che stanno ancora scambiando alcune cose ma dovrebbe essere intorno a "CENTOVENTIMILA" (e scandisce numero per numero 120.000, ndt). Marco dice che il resto, trattenuta la commissione per Mr. LEE, va nel conto "MS". Si salutano.

Le suddette conversazioni supportano quindi l'affermazione secondo cui le società sopraindicate rientrano nella diretta disponibilità del Toseroni e dell'organizzazione, in quanto viene pienamente riscontrato il bonifico di 1.224.000,00 € originato in data 7.8.2007 da NYX Trading Ltd, intestataria del conto 36800405486 acceso presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong, in favore di un conto non meglio indicato, acceso presso la Bank of China, intestato alla Hong Kong Bullion Exchange Ltd.

Altri riferimenti alla titolarità effettiva delle società summenzionate si traggono dalla conversazione n. 80 del Rit. 2731/07 del 17.8.2007 in cui il TOSERONI parlando con Mr.Lee sull'utenza +852-92273050 in lingua inglese, fa presente di aver appena visionato le ricevute delle operazioni effettuate da Mr.T in mattinata, aggiungendo che sul conto Metropolitan (evidentemente da riferirsi alla Metropolitan Properties LLC) ci sono delle differenze sugli importi concordati che dovevano raggiungere l'importo di 1.066 thousand, elencando i singoli versamenti effettuati dal 13 al 15 agosto, dato che coincide con le risposte fornite dalla JFIU di Hong Kong sopra riportata, da cui emerge come l'argomento in questione sia riferito all'accredito di 1.066.000,00 € in contanti sul conto Metropolitan Properties LLC e di come Mr.T possa essere identificato in IWASAWA Takeshi, indicato come esecutore materiale dell'operazione in questione.

Le verifiche disposte presso le banche dati italiane inoltre, permettevano di evidenziare chiaramente il nesso di causalità tra i bonifici esteri originati dalla Metropolitan Properties LLC e talune acquisizioni immobiliari effettuate dalla GIS Srl:

- il 21.5.2007, preliminare di vendita per acquisizioni immobiliari in Nettuno, via Antonio Gramsci;
- il 30.5.2007, acquisto di un terreno in Anzio (Roma), via dei Glicini n.15-17;
- il 2.8.2007, acquisto di un terreno in Massa Martana (PG);
- il 30.10.2007, acquisto di un secondo terreno in Massa Martana (PG).

Dette acquisizioni saranno oggetto di approfondimento nella richiesta di misure cautelari patrimoniali che sarà avanzata da questo Ufficio con separato atto.

Gli accertamenti effettuati su fonti aperte, permettevano invece di estrapolare la visura camerale della predetta Hong Kong Bullion Exchange Ltd. Società che costituisce un ulteriore momento del complesso giro di riciclaggio del denaro, e segnatamente il rientro di importi rilevanti sul territorio nazionale da posizioni bancarie di Hong Kong e Singapore.

Tali operazioni erano rese evidenti dall'analisi del complesso delle conversazioni intercorse tra Marco TOSERONI, tale Mr.Lee e Mr.T, il noto IWASAWA Takeshi (cfr. cap. 4 lett. q. dell'informativa R.O.S. Carabinieri), nelle quali si faceva esplicito riferimento ad un trasferimento di complessivi 3,5 milioni di € verso San Marino, provenienti da conti accesi presso la Bank Of China e/o la Standard Chartered di Hong Kong, intestati alla già citata Tak Holdings Ltd ed alla JC Enterprise, non meglio identificata.

Il tenore delle conversazioni, oltre a chiarire la riconducibilità complessiva al *cliente nr. uno* (MOKBEL Gennaro, ndr), verte costantemente sulla continua movimentazione del denaro, con il puntuale ricorso all'interposizione di terzi soggetti, onde scongiurare la possibilità di risalire a conti nella disponibilità dello stesso TOSERONI, nonché di *Mr .N*, vale a dire Nicola Paolo DI GIROLAMO.

Un puntuale riscontro veniva fornito dall'Agenzia di Informazione Finanziaria presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, la quale, con nota n. 09/0048 del 16 gennaio 2009⁶⁹⁷ comunicava che sul conto corrente n. ...della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, intestato a **CARIFIN 1344 GP**,

⁶⁹⁷ Inoltrata a codesta Procura della Repubblica dalla Banca d'Italia, Unità di Informazione Finanziaria, nota n.82036 del 26.1.2009.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

mandato fiduciario, a partire da gennaio 2008 sono stati accreditati complessivamente **3.508.570,51 €**, originati dalle società **Tak Holdings Ltd, JT Enterprise Ltd e Berkshire Holdings**:

DATA	IMP. ACCREDITATO	IMP. ORIGINALE BONIFICO	ORDINANTE
09/01/2008	249.457,14	249.850,00	Tak Holdings Ltd
21/01/2008	249.457,14	249.850,00	Tak Holdings Ltd
30/01/2008	249.457,14	249.850,00	Tak Holdings Ltd
07/02/2008	299.382,14	299.850,00	Tak Holdings Ltd
20/02/2008	149.607,14	149.850,00	Tak Holdings Ltd
27/02/2008	399.232,14	399.850,00	Tak Holdings Ltd
12/03/2008	399.282,07	399.900,00	Tak Holdings Ltd
18/03/2008	249.457,14	249.850,00	Tak Holdings Ltd
28/03/2008	299.382,14	299.850,00	Tak Holdings Ltd
04/04/2008	299.412,10	299.880,00	JT Enterprise Ltd
09/04/2008	249.487,10	249.880,00	JT Enterprise Ltd
06/10/2008	199.557,81	199.875,70	JT Enterprise Ltd
22/10/2008	215.399,31	215.741,00	Berkshire Holdings
Totale	3.508.570,51	3.514.076,70	

I fondi ricevuti sono stati successivamente prelevati, in più tranches, dal titolare del mandato fiduciario, indicato nel cittadino italiano **Fabrizio RUBINI**⁶⁹⁸; attualmente, il saldo del conto ammonta ad un credito di circa 103.000,00 €.

Contestualmente all'apertura del rapporto, il RUBINI conferiva alla moglie Patrizia POCHETTI⁶⁹⁹ una delega ad operare sul predetto mandato fiduciario. Tuttavia, non risulta che quest'ultima abbia mai effettuato operazioni bancarie.

Da ulteriori indagini eseguite dall'A.I.F. sammarinese, sono emersi a carico del RUBINI pregiudiziali di una certa rilevanza che hanno attivato accertamenti volti a rilevare eventuali fenomeni di riciclaggio.

Il medesimo è peraltro imputato in atto di omicidio premeditato in concorso in danno di Bruno Domenico nell'ambito del procedimento n. 05-4239 R.G. di questo Ufficio.

Visto quanto precede, assume particolare importanza la conversazione del 31 gennaio 2008 (prog. 318 – RIT 4240/07), nella quale Marco TOSERONI informa Mr. LEE di aver parlato con il cliente del *progetto nella piccola giurisdizione* (Repubblica di San Marino, ndr) il quale aveva chiesto di riferire allo stesso Mr. Lee di modificare l'importo del successivo trasferimento di denaro in 300.000,00 €, anziché i 250.000,00 € dei trasferimenti precedenti: la disposizione veniva poi ampiamente rispettata come palesa la tabella soprastante nel bonifico del 7 febbraio 2008.

Nicola Paolo DI GIROLAMO.

L'avvocato Nicola Paolo DI GIROLAMO, in Italia, in atto Senatore della Repubblica, deve essere posto in relazione, da un punto di vista meramente bancario, con la Antiche Officine Campidoglio Srl⁷⁰⁰, il cui capitale sociale, ammontante a 100.000,00 €, è totalmente detenuto dall'unico socio Amon Capital LLC⁷⁰¹,

⁶⁹⁸ Nato a Roma il 27.7.1961, ivi residente.

⁶⁹⁹ Nata a Roma l'8.1.1962, ivi residente.

⁷⁰⁰ Sede legale in Roma, via Filippo Corridoni n.23, oggetto sociale *l'acquisto, la vendita, la permuta e la locazione di autovetture, autobus, autocarri, aeromobili, moto, imbarcazioni* ed altro. Amministratore unico MATTIOLI Renzo, nato a Roma il 10.11.1964.

⁷⁰¹ Costituita negli Stati Uniti il 15.9.2006, con numero di registrazione 060852443.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

società di proprietà dello stesso DI GIROLAMO e di TOSERONI Marco.

L'analisi del conto n. 323 195100 acceso presso il Banco Desio Lazio, filiale di Roma 323 Prati, intestato alla società romana, ha consentito di appurare che:

- nel periodo 10 aprile – 11 settembre 2007, sono stati bonificati 1.147.668,11 € provenienti da un conto non meglio indicato, acceso presso la Standard Chartered Bank di Hong Kong, intestato alla Amon Capital LLC;
- un'ulteriore entrata significativa è costituita dai 72.000,00 € bonificati in data 31.1.2007 dal conto 432C acceso presso la Ca.Ri.Firenze dalla Sport Promotions Srl⁷⁰², società di proprietà di MINARDI Alberto e MINARDI Francesca, moglie di CANTATORE Vincenzo.

Tra i movimenti in uscita si evidenziano:

- in data 19.9.2006, emissione di assegni circolari per 23.100,00 € all'ordine BMW Roma, utilizzati per l'acquisto della Mini Cooper targata DD976DZ, in uso a FANELLA Silvio, immatricolata in data 22.9.2006;
- in data 30.5.2007, emissione di assegni circolari per 70.000,00 € all'ordine BMW Roma con causale SALDO BMW X5 TELAIO LZ07127, telaio corrispondente alla BMW X5 targata DJ560XV in uso a TESSARI Monica⁷⁰³, compagna di FANELLA Silvio;
- in data 25 luglio e 2 agosto 2007, venivano effettuati due bonifici, rispettivamente di 100.000,00 € e 200.000,00 € in favore della Luxury Yachts Corporation Srl, per l'acquisto dello yacht Ferretti 550/41 in uso al DI GIROLAMO;
- pagamenti mensili dovuti a contratti di leasing relativi all'acquisizione dei predetti beni mobili.

A conferma di quanto precede, nella conversazione intercettata sul Rit. 1644/07, prog. 3977 del 7.9.2007, DI GIROLAMO Nicola Paolo viene chiamato da Stefania, segretaria dello Studio Legale, la quale lo informa della telefonata del direttore dell'agenzia di Banco Desio, il quale voleva parlare con MATTIOLI (evidentemente per questioni inerenti il conto di Antiche Officine Campidoglio Srl di cui il Mattioli era formalmente amministratore) ma DI GIROLAMO osserva "**Mattioli è molto relativo quello...**", aggiungendo che richiamerà lunedì il direttore e che dovrebbe essere stato accreditato un bonifico di duecento (mila €) che dovrebbe essere l'ultimo di una serie di bonifici. Stefania conferma dicendo che "*è l'ultimo, è arrivato ieri, io l'ho portato già firmato da Mattioli*".

Il giorno 11.9.2007, l'estratto conto ha infatti evidenziato l'accredito, dalla Amon Capital LLC, di un bonifico di 198.766,52 € che conferma come il DI GIROLAMO abbia l'esatta contezza delle movimentazioni di denaro sul conto.

La riconducibilità all'organizzazione della Antiche Officine Campidoglio Srl e la sua funzionalità come vero e proprio autoparco del sodalizio indagato, è confermata dall'intercettazione di conversazione tra presenti (RIT.2390/07B prog. 31286) del 10.3.2008, allorquando all'interno degli uffici di Roma, viale Parioli n.63, MOKBEL Gennaro è in compagnia di GIONTA Aurelio, IANNILLI Marco e MURRI Barbara:

G = Gennaro Mokbel

I = Marco Iannilli

... Omissis ...

G: ...*(inc)* ... poi ti rendi conto, dici va be, ma io che cazzo faccio ... *(inc)* ... sti soldi e che faccio? ...*(inc)* ... piccolissima ... *(inc)* ... *(bassissima tonalità di voce, ndr)* ... ufficiali ma ... una quota acquisita ... *(inc)* ...

I: ma tu non c'ha una copertura con tua moglie? ... ufficiale? ...

G: sì, va beh però ...

I: no, perché ... io, scusami, non per non farmi i cazzi miei ...*(inc)* Uscita per comprà a ... *(inc)* ... uscita per comprà a Ferrari ... ci saranno ... un discorso ufficiale ..., se no come fa ...*(inc)*...

⁷⁰² ...

⁷⁰³ Nata a Giussano (MI) il 22.5.1970.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: ... **c'abbiamo l'Antiche Officine Campidoglio** ...

I: ...*(inc)* ... *c'è un discorso ufficiale* ...

... *Omissis* ...

Per quanto riguarda le posizioni estere, ai già evidenziati esiti degli accertamenti esperiti dalla *JFIU* di Hong Kong, si affiancano le ulteriori risultanze delle attività tecniche che hanno palesato:

- ulteriori partecipazioni in Svizzera, ove il DI GIROLAMO risulta rivestire cariche dirigenziali all'interno della Banca Credinvest SA⁷⁰⁴, già Egobank SA;
- la delega ad operare, unitamente a TOSERONI Marco, su un conto in Singapore, formalmente intestato a MURRI Augusto o ad una società a questi riconducibile, su cui sono confluiti 5 milioni di €, originati dai conti austriaci della Broker Management SA e della Karelia Business SA, costituenti parte dei compensi del Gruppo Mokbel per la partecipazione alla frode fiscale.

Si richiama a questo punto integralmente la conversazione tra il DI GIROLAMO e FANELLA Silvio riportata allorché si è affrontata la posizione dei movimenti finanziari a Singapore e il blocco dei conti operato da Murri Augusto.

Infine, con l'esito rogatorio inglese n. MLI07/224/1169 del 26.3.2008, si apprendeva che il DI GIROLAMO, in Inghilterra, rivestiva la carica di *director*, con nomina datata 1.6.2001, della *Managest Ltd*⁷⁰⁵, società dichiarata attiva.

Giorgia RICCI.

A RICCI Giorgia, consorte del MOKBEL, conintestataria di numerosi beni e società attribuibili al sodalizio, sono riconducibili⁷⁰⁶ i sottoannotati rapporti di conti corrente Banca Intesa, filiale 490 di Roma, via Po n. 78:

- intestataria del conto n. 66464/28, acceso in data 11.4.1996;
- delegata sul conto n. 9396/63, acceso il 4.1.2005, intestato alla madre BUONGIORNO Marinella⁷⁰⁷;
- delegata e legale rappresentante del conto n. 16741/46, acceso l'11.12.2002, intestato a Kostruendo & Co. Srl⁷⁰⁸;
- delegata e amministratore del conto n. 6250053640/45, acceso il 4.12.2003, intestato a Builders Investimenti Immobiliari Srl⁷⁰⁹;
- delegata e amministratore conto 6250212451/48, acceso il 7.11.2005, intestato a Made On Srl⁷¹⁰.

Molteplici sono le operazioni ritenute d'interesse investigativo rilevate dalla complessiva analisi dei conti correnti acquisiti dai Carabinieri del R.O.S., con particolare riferimento al rientro in Italia di illeciti capitali dall'estero ed al loro reimpiego.

Nel rimandare all'analisi delle tabelle inserite al cap. 6 dell'informativa del R.O.S. (pagg. 2661 e ss.) va rilevato che la Made On Srl⁷¹¹, che annovera RICCI Giorgia in qualità di amministratore, deve considerarsi come una delle *società immobiliari* del Gruppo Mokbel, poiché, al di là di un'apparente operatività sul mercato, viene utilizzata con la finalità di giustificare il rientro di capitali dall'estero sotto le mentite spoglie del trasferimento di quote sociali, funzionali all'acquisto di immobili per l'appunto nella piena disponibilità

⁷⁰⁴ Via Soave n.1, Lugano.

⁷⁰⁵ Company number 04011321.

⁷⁰⁶ RICCI Giorgia è inoltre **intestataria di una cassetta sicurezza dal 14.6.1996.**

⁷⁰⁷ Nata a Roma il 17.7.1946.

⁷⁰⁸ Cod. fisc. 06394191008.

⁷⁰⁹ Cod. fisc. 07733391002.

⁷¹⁰ Cod. fisc. 08704601007.

⁷¹¹ Cod. fisc. 08704601007, sede legale in Roma, via F. Corridoni n.23, ufficio in Roma, via Bevagna n.15, oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la locazione, la permuta, la costruzione di immobili ed altro, è censita alla camera di commercio di Roma come società unipersonale, quindi con unico socio, identificabile nella società britannica **Cram Invest Ltd**, seppur non risulta registrata la cessione di quote a quest'ultima società da parte di RICCI Giorgia, originaria detentrici unitamente FANELLA Silvio e BRECCOLOTTI Luca.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

dei sodali del Gruppo Mokbel.

L'analisi del conto 6250212451 48 Banca Intesa, ha consentito di appurare che, dalla sua accensione il conto è stato alimentato da bonifici in accredito provenienti dai soci di importo minore, e provenienti dall'estero, per la precisione dalla Cram Invest Ltd. (conto 20473575779011 Barclays), per svariate centinaia di migliaia di €, a partire questi ultimi dall'8.2.2006. Complessivamente, a titolo personale, hanno versato:

- RICCI Giorgia, 120.000,00 € provenienti da assegni circolari e bonifici tratti dal conto personale 66464 28⁷¹² Banca Intesa acceso presso la medesima agenzia del conto Made On Srl, ai quali devono aggiungersi 25.200,00 € di versamenti contanti;
- FANELLA Silvio, 56.000,00 € provenienti da assegni circolari emessi per contanti da Banca Popolare di Ancona, Banca Nazionale del Lavoro e Carige;
- BRECCOLOTTI Luca, 65.000,00 € provenienti da assegni circolari emessi per contanti da Unicredit.

Le uscite dal conto corrente riguardano:

- in data 6.12.2005, sono stati emessi assegni circolari per 220.000,00 € in favore di AMITRANO Laura⁷¹³, versati sul conto 10915.08 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia Roma 10, per l'acquisto di un casale in contrada Vallevoglia a Capranica (VT);
- in data 13.12.2005, sono stati emessi assegni circolari per 40.000,00 € in favore di MALATO Liana⁷¹⁴, versati però da COMANDINI Matteo⁷¹⁵ sul conto 22051 a lui intestato, acceso presso la Banca Popolare di Roma, agenzia sede di Roma.

Alla data del 7.2.2006, il conto presentava un saldo negativo di 9.319,79 €;

- dall'8.2.2006 al 30.5.2006, dal conto 20473575779011 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato alla Cram Invest Ltd⁷¹⁶, venivano bonificati complessivamente 1.313.578,07 € con causali *subscription capital increase*⁷¹⁷ e *share premium*⁷¹⁸;
- la data di costituzione della Cram Invest Ltd, il 10.11.2005, è di poco antecedente il primo bonifico effettuato in favore della Made On Srl, l'8.2.2006, dando l'idea che la società britannica potrebbe essere stata creata *ad hoc* per le operazioni di rientro di capitali dall'estero.

Contestualmente ai bonifici britannici, la Made On Srl:

- dal 28 febbraio al 12 aprile 2006, ha ordinato l'emissione di assegni circolari per 462.000,00 € in favore del Tribunale Ordinario di Roma – Settore Esecuzioni Immobiliari per l'acquisto dell'appartamento ubicato in Roma, via Campo Catino n. 29, piano 1 int. 3, già dimora di MOKBEL Gennaro e RICCI Giorgia;
- dal 12 maggio al 14 giugno 2006, ha emesso un assegno e ordinato l'emissione di assegni circolari per 400.000,00 € in favore di LATTANZI Vincenzo, titolare del conto 830/03 acceso presso la Banca di Roma, agenzia 164 di Roma, per l'acquisto⁷¹⁹ degli uffici di via Bevagna n. 15 in Roma;
- il 28.6.2006, ha ordinato l'emissione di n. 5 assegni circolari da € 19.000,00 cadauno, in favore rispettivamente di CORDIALI Alfredo⁷²⁰, CORDIALI Anna⁷²¹, CORDIALI Antonio⁷²², CORDIALI Francesca⁷²³ e

⁷¹² Il conto personale di RICCI Giorgia, al 7.11.2005, annoverava un saldo di poco superiore ai 5 mila €, insufficienti quindi a finanziare il nuovo conto Made On Srl. Quindi, dal 7.11.2005 al 2.12.2005, sono stati accreditati, tra bonifici ed assegni circolari, **120.000,00 €** dal conto 1674146 Banca Intesa intestato alla soc. **Kostruendo & Co. Srl** di cui si riferirà più diffusamente in seguito, a sua volta alimentato sia da mutui contratti con Banca Intesa che da due vendite di immobili.

⁷¹³ Nata a Napoli il 26.5.1951.

⁷¹⁴ Nata a Tuscania (VT) il 12.8.1944.

⁷¹⁵ Nato a Castelnuovo Garfagnana (LU) il 16.9.1987.

⁷¹⁶ Suite 66, 10 Barley Mow Passage, Chiswick, London, company n. 05619248 data di costituzione 10.11.2005.

⁷¹⁷ Aumento capitale sociale.

⁷¹⁸ Sovrapprezzo azioni.

⁷¹⁹ Atto notarile di PRIVITERA Antonino.

⁷²⁰ Nato a Viterbo il 24.9.1965, titolare di conto presso la Banca di Credito Coop. di Ronciglione.

⁷²¹ Nata a Sutri (VT) il 14.3.1946i.

⁷²² Nato a Sutri (VT) il 17.1.1952.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

CORDIALI Giovanni⁷²⁴, per l'acquisto di un appartamento in Sutri (VT), piazza del Duomo n. 13;

- il 4.10.2006, emissione di assegno circolare da 65.000,00 € in favore della società Lempira 1 Srl⁷²⁵ - amministratore unico ROMANAZZI Paolo⁷²⁶ - per l'acquisto di un appartamento in Antrodoco (RI), in via delle Steccate n. 1;
- ha effettuato pagamenti a Antonino PRIVITERA⁷²⁷, notaio, presumibilmente per parcelle dovute a rogiti stipulati, BELLUSCI Nadia⁷²⁸ ed alla società Filuan Srl⁷²⁹ - amministratore unico e proprietario NOVIELLO Angelo⁷³⁰.

Per quanto riguarda la Builders Investimenti Immobiliari Srl⁷³¹, altra società il cui amministratore unico era proprio RICCI Giorgia, il discorso è pressochè analogo a quello fatto per la Made On Srl.

Si rimanda anche in questo caso al capitolo 6 dell'informativa citata ed alle tabelle analitiche ivi predisposte per l'analisi del conto corrente.

Si evidenzia l'accredito di capitali esteri in conseguenza delle cessioni di quote sociali da parte di RICCI Giorgia, FANELLA Silvio e BRECCOLOTTI Luca - questa volta in favore della Glamorous UK Ltd⁷³² - sia per la coincidenza che vuole le due predette società inglesi controllanti le italiane ubicate al medesimo indirizzo di Londra, Suite 66, 10 Barley Mow Passage, Chiswick.

Anche in questa circostanza, i capitali provenienti dall'estero sono stati funzionali ad acquisizioni immobiliari nella piena disponibilità del Gruppo Mokbel.

L'analisi del conto 625005364045 Banca Intesa, ha consentito di appurare che:

- dall'accensione del conto al mese di dicembre 2005, sono state registrate operazioni di versamento e prelievo di contanti, nonché l'emissione di assegni per complessivi 40.000,00 € in favore di MARIANI Danilo⁷³³;
- alla data del 25.1.2006, il conto presentava un saldo di 5.203,78 €;
- dal 26 gennaio al 28 febbraio 2006, dal conto 20473566514211 acceso presso la Barclays Bank di Londra, intestato alla Glamorous UK Ltd, sono pervenuti due bonifici per complessivi 1.184.034,08 €;
- in data 17.3.2006 sono stati addebitati n. 10 assegni circolari per complessivi € 1.000.000,00, tutti emessi in favore di FERRARESI Pietro⁷³⁴, versati sul conto 8513 a lui intestato, acceso presso la Banca Popolare di Milano ag. 257, per l'acquisto del complesso immobiliare in corso di costruzione⁷³⁵, ubicato in Sacrofano, località Santa Maria. Successivamente all'acquisto di tale terreno in Sacrofano, la Builders Investimenti Immobiliari Srl ha contratto n. 2 mutui, erogati in data 19.6.2006 e 22.11.2006, rispettivamente per 996.448,50 € e 698.250,00 €, necessari alla costruzione di ville a schiera, da rivendere

⁷²⁴ Nato a Sutri (VT) il 24.11.1948, titolare di conto presso la Banca di Credito Coop. di Ronciglione.

⁷²⁵ oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione di immobili di qualsiasi genere ed altro.

⁷²⁶ Nato a Bari il 7.5.1933.

⁷²⁷ Nato il 10.3.1960 a Messina, residente a Roma, notaio, titolare del conto 12009/03 acceso presso la Banca di Roma, ag119 di Roma. Il predetto istituto di credito indica il Provitera come residente a Roma in viale Bruno Buozzi n.49.

⁷²⁸ Nata a Roma il 24.6.1965, emigrata a Campagnano di Roma l'8.1.2004, già titolare del conto 2015/1 acceso presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Roma Corso Trieste, dalle cui informazioni risulterebbe residente in Roma, via Ugo Farulli n.26.

⁷²⁹ Cod. Fisc. 08825041000, con sede in Roma, via Bernardino Bolasco n.136, oggetto sociale la costruzione, gestione, restauro e vendita di qualunque tipo d'immobile ed altro.

⁷³⁰ Nato a Roma il 10.4.1962.

⁷³¹ Cod. fisc. 07733391002, sede legale in Roma, via F. Corridoni n.23, ufficio in Roma, via Bevagna n.15, oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la locazione, la permuta, la costruzione di immobili ed altro.

⁷³² Indirizzo Suite 66, 10 Barley Mow Passage, Chiswick, London, company n.05525262, costituita in data 2.8.2005.

⁷³³ Nato a Roma il 5.9.1965.

⁷³⁴ Nato a Roma il 6.12.1938.

⁷³⁵ Atto notarile di MAGLIULO Federico.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

successivamente. L'impresa incaricata della costruzione è risultata essere la Filuan Srl⁷³⁶ - amministratore unico e proprietario NOVIELLO Angelo⁷³⁷, società beneficiaria di 1.435.000,00 € in assegni, versati sul conto 1126, acceso presso la Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Roma-La Storta;

- la movimentazione di 50.000,00 € dapprima in accredito⁷³⁸ e successivamente in addebito⁷³⁹, con GUPPY Linda Charlotte⁷⁴⁰ è presumibilmente riconducibile ad una caparra versata dalla donna per l'acquisto di un immobile, in un secondo momento restituita dalla Builders Investimenti Immobiliari Srl.

Ulteriori pagamenti sono stati effettuati:

- in data 21.3.2006, assegno di 103.300,00 € in favore dello Studio Notarile Pinardi Magliulo, versato sul conto 392 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma ag.105 di Roma;

- in data 1.12.2006 e 5.1.2007, n. 2 assegni per complessivi 50.768,00 € in favore di SCAROZZA Giancarlo⁷⁴¹, versati sul conto 2197-1594-66 Banca Popolare di Lodi, a lui intestato;

- importi minori in favore della Mibex Srl, amministratore BERNABEI Michelangiolo⁷⁴².

Ad ulteriore testimonianza della piena riconducibilità a loro della *Builders Investimenti*, vi è un'eloquente intercettazione tra presenti (Rit. 2390/07B prog. 24906 del 9.1.2008), nella quale MOKBEL Gennaro riferisce testualmente a LA TORRE Rosario: *"Non siamo riusciti a vendere una villa a Sacrofano"*.

Per quanto riguarda l'analisi dei conti personali intestati a RICCI Giorgia ed alla madre BUONGIORNO Marinella, nonché del conto della *Kostruendo & CO Srl*, non sono state rilevate operazioni di rientro di capitali esteri o comunque di valenza investigativa.

Tuttavia, vi sono alcune operazioni significative per l'accertamento della solidità del sodalizio criminale e dei contatti personali esistenti tra gli associati.

La *Kostruendo & Co. Srl*⁷⁴³, è amministrata da RICCI Giorgia, che ne detiene il 75% delle quote, ed ha visto nel tempo susseguirsi diversi soci di minoranza al 25%. Inizialmente il BRECCOLOTTI Luca, che cedeva l'8.11.2002 le sue quote a BUCCHI Sandro⁷⁴⁴, il quale sua volta cedeva le quote, in data 19.4.2004, a FANELLA Silvio.

Sul conto personale della Ricci - conto n. 66464 Banca Intesa ag. 490 Roma, invece, alle già citate operazioni concernenti le società del gruppo, vale a dire la *Made On Srl*, la *Builders Investimenti Immobiliari Srl* e la *Kostruendo & CO Srl*, vanno aggiunte come di interesse alcune operazioni in data 3, 4 e 5 luglio 2002.

Si tratta di versamenti di assegni circolari, per 45.000,00 € ordinati dalla *Informatic europe System Srl*⁷⁴⁵, titolare del conto 313034 acceso presso la Unicredit, agenzia di Roma, società sul cui conto si riferirà in seguito.

La *Informatic europe System Srl*, il cui capitale era detenuto da BRECCOLOTTI Luca e D'ASCENZO Simone⁷⁴⁶ – quest'ultimo subentrato, il 16.10.2002, a RICCI Giorgia –, in data 30.7.2003 diveniva società unipersonale, poiché le quote venivano interamente acquistate da WAHAB Abdul⁷⁴⁷ il quale, in veste di amministratore, trasferiva la sede della società da Roma a Rawalpindi (Pakistan), Muslem Town HB 0/408, sancendo così la cancellazione dal Registro delle Imprese in Italia.

Sono inoltre addebitate, sul conto personale di RICCI Giorgia, le spese di gestione di una cassetta di

⁷³⁶ Cod. Fisc. 08825041000, con sede in Roma, via Bernardino Bolasco n.136, oggetto sociale la costruzione, gestione, restauro e vendita di qualunque tipo d'immobile ed altro.

⁷³⁷ Nato a Roma il 10.4.1962.

⁷³⁸ In data 18.1.2007.

⁷³⁹ In data 21.3.2007.

⁷⁴⁰ Nato a Kingston (GB) il 18.7.1948.

⁷⁴¹ Nato a Roma il 14.11.1947.

⁷⁴² Nato a Firenze il 29.9.1967.

⁷⁴³ Cod. fisc.06394191008, sede legale in Roma, via Siacci n.1, oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la locazione, la permuta, la costruzione di immobili ed altro.

⁷⁴⁴ Nato a Roma il 28.6.1966, emigrato il 12.1.2002 per Cerveteri (RM), già coniugato.

⁷⁴⁵ Cod. fisc. 06701151000, sede in Roma, via F. Siacci n.1, oggetto sociale l'importazione, l'esportazione, l'assemblaggio, la distribuzione, l'installazione e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso e la commercializzazione di prodotti, componenti e sistemi elettronici, hardware e software ed altro.

⁷⁴⁶ .

⁷⁴⁷ nato a Rawalpindi (Pakistan) il 21.11.1964, ivi residente.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

sicurezza presso la filiale 491 di Roma, via Nemorense 173-175.

Informatic europe System Srl risulta invece in diretta e rilevante connessione con la operazione PHUNCARDS, la prima delle operazioni di frode fiscale da cui è partita l'indagine della Guardia di Finanza. Infatti l'acquisizione dei conti correnti intestati alla Informatic europe System Srl⁷⁴⁸, con particolare riferimento alle posizioni n. 9305665 e n. 30005380 presso la Unicredit, hanno evidenziato una serie di operazioni, con importi di assoluta rilevanza, riconducibili con certezza atteso quanto sopra ricostruito alla frode fiscale suddetta.

La società in esame, infatti, nel periodo 13.11.2002 – 3.7.2003, percepiva bonifici per complessivi 13.349.079,92 € dalla CMC Italia Srl⁷⁴⁹, titolare del conto n. 3637095 acceso sempre presso la stessa Unicredit agenzia 6824 di Roma Ardirò, il cui incaricato di sportello era Giuseppe JABES⁷⁵⁰ il quale, come evidenziato, era stato il destinatario formale delle schede telefoniche spedite da Eugene GOUREVITCH nel settembre 2007.

La Informatic europe System Srl, a sua volta, nel periodo 6.11.2002 – 31.10.2003, previo prelevamenti di contanti pari a 463.970,00 € da entrambi i predetti conti Unicredit, provvedeva a girare le somme originate dalla CMC Italia Srl, in favore della Key Consulting Srl⁷⁵¹, titolare dei conti n. 14172Y⁷⁵² Antonveneta e n. 36660127 Intesa San Paolo.

Particolare interesse suscita la circostanza secondo la quale, nel periodo 12 febbraio – 3 ottobre 2002, 5.042.466,25 € sono stati trasferiti, in bonifici ed assegni circolari, in favore di conti correnti intestati⁷⁵³ alla Super BCC Srl⁷⁵⁴, società in cui si sono alternati, come proprietari di quote sociali, Benedetto CORTEGIANI⁷⁵⁵, Eugenio DI GIULIANO⁷⁵⁶, Stefano FANELLA⁷⁵⁷ e Daniele PRIORI⁷⁵⁸, quest'ultimi due da intendersi prestanomi del Gruppo MOKBEL.

Inoltre, nel periodo 13 marzo 2002 – 5 novembre 2003, 8.331.329,23 € sono stati bonificati in favore del conto 292017 acceso presso Unicredit, intestato alla CSH Service Srl⁷⁵⁹, amministratore unico BELLI Lelio⁷⁶⁰ con quote di capitale equamente divise tra BELLI Remo⁷⁶¹ e BELLI David⁷⁶².

⁷⁴⁸ Cod. fisc. 06701151000, sede in Roma, via F. Siacci n.1, oggetto sociale l'importazione, l'esportazione, l'assemblaggio, la distribuzione, l'installazione e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso e la commercializzazione di prodotti, componenti e sistemi elettronici, hardware e software ed altro. capitale sociale era detenuto da BRECCOLOTTI Luca e D'ASCENZO Simone – quest'ultimo subentrato, il 16.10.2002, a RICCI Giorgia – in data 30.7.2003 diviene società unipersonale, poiché le quote vengono interamente acquistate da WAHAB Abdul, il quale, in veste di amministratore, trasferisce la sede della società da Roma a Rawalpindi (Pakistan), Muslem Town HB 0/408, sancendo così la cancellazione dal Registro delle Imprese in Italia.

⁷⁴⁹ Cod. fisc. 0624331005, sede in Roma, via Salaria n.1373, cap. soc. 1.000.000,00 di €, cessata il 31.12.2003 per trasferimento della sede legale in stato estero. Amministratore unico risultava FERRERI Antonio, nato a Trieste il 4.3.1964 mentre le quote di capitale erano detenute interamente dalla olandese SWORIBA BV.

⁷⁵⁰ Nato in Egitto il 27.9.1933, residente a.

⁷⁵¹ Cod. fisc. 06081131002, sede in Roma. Amministratore unico MONTI Massimiliano, nato a Gorizia il 29.12.1945, succeduto il 25.6.2003 a CARLISI Andrea, nato il 2.7.1971. Nelle proprietà delle quote di capitale si sono succeduti RICCI Giorgia, nata a Roma il 4.9.1969, FICCADENTI Roberto, nato il 9.8.1968 ed il predetto CARLISI Andrea.

⁷⁵² Acceso il 24.10.2002 ed estinto il 28.4.2002 presso la filiale 1036 di Roma, via Tiburtina 1110 con delega di firma in favore di CARLISI Andrea, amministratore unico pro tempore.

⁷⁵³ C/c 347601 Unicredit, 2002508 Royal Bank of Scotland, 423-70 Banca Popolare del Lazio.

⁷⁵⁴ Cod. fisc. 06293121007, con sede in Roma, via Luigi Perna n.93. Cancellata il 19.12.2002 per trasferimento ad altra provincia.

⁷⁵⁵ Nato a Roma il 17.8.1973.

⁷⁵⁶ Nato a Roma il 2.9.1947.

⁷⁵⁷ Nato a Roma il 16.10.1979.

⁷⁵⁸ Nato a Roma il 18.11.1971,.

⁷⁵⁹ Cod. fisc. 06939001001, sede in Roma, piazzale Aredatino n. 2, con oggetto sociale la vendita all'ingrosso ed al minuto di hardware e software.

⁷⁶⁰ Nato a Roma il 30.5.1944.

⁷⁶¹ Nato a Roma il 2.2.1946.

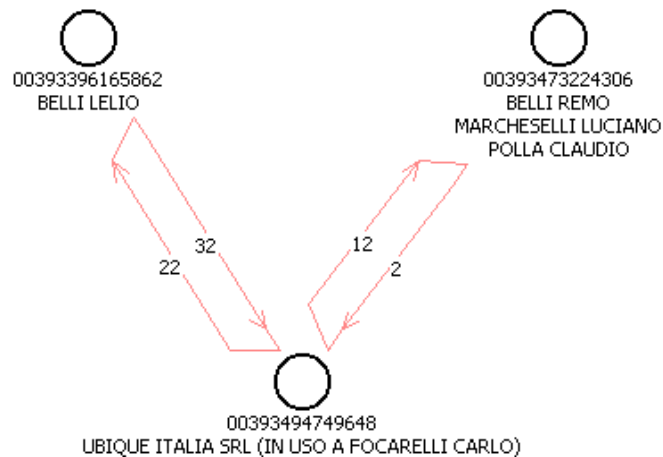
⁷⁶² Nato a Roma il 24.6.1976.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Di seguito viene riportato il grafico riepilogativo dei contatti telefonici intercorsi tra FOCARELLI Carlo ed i predetti BELLI Lelio e BELLI Remo:



La Super BCC Panama INC. era stata costituita a Panama, in data 7.2.2002, e tra le persone che ricoprivano cariche vi erano CORTEGIANI Benedetto (Presidente), CORDOBA SOTO Rosa (Secretario) e RICCI Giorgia (Tesorero), quest'ultima verosimilmente da identificarsi nell'omonima, nata a Roma il 4.9.1969, moglie di MOKBEL Gennaro.

In ultima analisi, al di là dei passaggi di denaro da una società all'altra e delle cessioni di quote sociali tra soggetti comunque gravitanti nell'orbita del sodalizio capeggiato da MOKBEL Gennaro, appare evidente da un lato la presenza effettiva e con mansioni gestionali di primo livello della RICCI Giorgia anche nelle compagini societarie emerse nel procedimento penale inerente le cosiddette PHUNCARDS, e dall'altro che anche laddove i passaggi di denaro di rilevante importo siano riferibili ad annualità antecedenti tale ultima operazione, ciò non va inteso che come ulteriore conferma della solidità nel tempo dei legami tra il Mokbel ed il suo gruppo e le persone ruotanti attorno al Focarelli Carlo, vera mente delle frodi nel settore dei prodotti informatici sin dagli anni 1994/1999 oggetto del procedimento "Promodata".

BUONGIORNO Marinella

E' titolare del conto 9396 63 acceso sempre presso Banca Intesa, agenzia 490 di Roma, le cui movimentazioni in entrata si limitano all'accreditamento di mensilità dal Centro Editoriale e Pubblicità e dalla AIM Spa⁷⁶³, evidenziano d'interesse l'accreditamento, in data 19.6.2002, di assegni circolari per 103.291,38 €, irreperibili all'archivio Banca Intesa, seguiti, in data 9.7.2002, dall'addebito dello stesso importo causa negoziazione dell'assegno 018156047 emesso all'ordine AIM Group International SA e negoziato presso la ABN Amro Bank di Montecarlo.

Inoltre, in data 17.7.2007, a seguito di erogazione di finanziamento, ha disposto un bonifico di 190.000,00 € in favore del conto 95169009 Banca Intesa, intestato alla Emme e Emme Srl⁷⁶⁴, contestualizzato nel capitolo relativo agli accertamenti patrimoniali, con particolare riferimento all'acquisizione di gioiellerie.

Infine, BUONGIORNO Marinella è titolare di cassetta di sicurezza presso la filiale 33 di Banca Intesa, ubicata in Roma, via del Traforo 146, in cui risulta delegata ad operare la figlia RICCI Giorgia.

⁷⁶³ amministratore unico BUONGIORNO Gianluca, nato a Roma il 7.12.1958. BUONGIORNO Marinella riveste la carica di consigliere mentre SANGUIGNI Vincenzo, nato a Roma il 13.1.1967, soprannominato *professore* da MOKBEL Gennaro, riveste la carica di revisore dei conti.

⁷⁶⁴ Partita Iva 09566581006.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Ulteriori riscontri dagli esiti rogatoriali britannici

Gli esiti delle rogatorie avviate con l'Home Office – Judicial Co-operation Unit, trasmessi con le note numero MLI/07 224/1169 datate 26 e 28 marzo 2008, hanno consentito di apprendere come il canale britannico sia stato utilizzato in modo esclusivamente funzionale alla dissimulazione delle reali proprietà di capitali e società, sotto l'attenta regia delle fiduciarie incaricate.

Infatti, la Cram Invest Ltd e la Glamorous UK Ltd, sopra menzionate a proposito delle operazioni fatte da RICCI Giorgia risultano:

- entrambe referenziate dalla Cofid Corporate Services Ltd⁷⁶⁵ di Londra, con lettera a firma di Martin STEIN, e dalla Hidea SA⁷⁶⁶ di Lugano (SVI), con lettera a firma del direttore Marilena CORRADELLI, presso la cui sede è custodita la documentazione inerente l'identità dei proprietari e degli amministratori della Cram Invest Ltd e della Glamorous UK Ltd;
- titolari di conto corrente presso la Barclays Bank di Londra Knightsbridge, aperti rispettivamente in data 3 e 4 gennaio 2006, semplicemente utilizzati per il transito di capitali – provenienti dalle stesse società (Stratford Trade Investment SA ed Hopkins Invest Finance Ltd) e dallo stesso istituto di credito svizzero (Julius Bar – Swiss private Bank) – destinati al rientro in Italia per operazioni di carattere immobiliare a vantaggio del sodalizio capeggiato da MOKBEL Gennaro;
- delegati ad operare, su entrambi i conti societari acquisiti, Martin STEIN ed Hector RAMOS, entrambi direttori della predetta Cofid Corporate Services Ltd⁷⁶⁷, nonché tale Gianpiero ABELLONIO;
- avere la stessa sede e gli stessi quadri societari, questi ultimi nel periodo dell'esecuzione delle operazioni principali con le controllate italiane.

(a) *Cram Invest Ltd* – conto n. 75779011 Barclays Bank Londra

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza/Beneficiario
06/01/2006		599.956,93	Stratford Trade Investment SA	Julius Bar & Co SA Lugano
07/02/2006	11.744,00		Cofid B.V.I. LTD	445 Bank Jacob Safra Monaco
07/02/2006	85.000,00		Made On Srl	6250212451/48 Intesa RM 490
07/02/2006	500.000,00		Made On Srl	6250212451/48 Intesa RM 490
04/04/2006		249.957,41	Stratford Trade Investment SA	Julius Bar & Co SA Lugano
06/04/2006	230.000,00		Made On Srl	6250212451/48 Intesa RM 490
25/05/2006		499.956,89	Stratford Trade Investment SA	Julius Bar & Co SA Lugano
26/05/2006	500.000,00		Made On Srl	6250212451/48 Intesa RM 490
11/04/2007	18.145,00		Cofid B.V.I. LTD	154 Bank Jacob Safra

⁷⁶⁵ 6 Albemarle Street, London.

⁷⁶⁶ Via Nassa, 46,. Presso la banca dati del Registro di Commercio del Canton Ticino, la HIDEA SA, il cui precedente indirizzo era Piazzetta San Carlo n.2 di Lugano, annovera come direttore FERRARI Franco, direttrice GATTONI-CORRADELLI Marilena, amministratore HENAUER Giampaolo e ufficio di revisione la Fidalto SA di Chiasso (SVI).

⁷⁶⁷ Si vedano i nominativi menzionati in calce alle lettere di presentazione redatte dalla COFID Ltd.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

				Monaco
19/09/2007		44.976,78	Hopkins Invest Finance Limited	Julius Baer & Co Ltd Zurigo
20/09/2007	45.000,00		Made On Srl	6250212451/48 Intesa RM 490



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Il conto presenta entrate, dal 6.1.2006 al 19.9.2007, per complessivi 1.394.848,01 €, di cui 1.349.871,23 € dalla Stratford Trade Investment SA e 44.976,78 € dalla Hopkins Invest Finance Ltd - entrambe titolari di conto corrente presso la banca svizzera Julius Bar, rispettivamente nelle filiali di Lucerna e Zurigo - ed uscite di simile importo, per 1.360.000,00 €, in favore del conto n. 6250212451/48 Banca Intesa, intestato alla Made On Srl, finalizzate alle già evidenziate acquisizioni immobiliari.

Inoltre, in data 7.2.2006 ed 11.4.2007, venivano complessivamente bonificati 29.889,00 € in favore della Cofid BVI Ltd, titolare dei conti 154⁷⁶⁸ e 445⁷⁶⁹ presso la Banca Jacob Safra di Monaco, presumibilmente per il pagamento di parcelle.

Dalla visura effettuata presso la Companies House, la Cram Invest Ltd risulta:

- company n.05619248;
- address, Suite 66, 10 Barley Mow Passage, Chiswick, London;
- secretary, Regent Corporate Secretary Ltd⁷⁷⁰, con nomina del 13.4.2007;
- director, SEVILLE Margaret Ann⁷⁷¹, con nomina del 13.4.2007;
- secretary/director, RAMOS Hector⁷⁷², nominato il 13.4.2007, licenziato/dimesso il 13.4.2007;
- director, STEIN Martin⁷⁷³, nominato il 13.4.2007, licenziato/dimesso il 13.4.2007.

(b) Glamorous UK Ltd – conto n. 75779011 Barclays Bank Londra

DATA	USCITE	ENTRATE	CAUSALE	CONTO Traenza Destinatario
25/01/2006		99.957,10	Hopkins Invest Finance Limited	Julius Bar & Co SA Lugano
26/01/2006	85.000,00		Builders Investimenti Immobiliari Srl	625005364045 Intesa RM490
26/01/2006	11.720,00		Cofid BVI Ltd	445 Bank Jacob Safra Monaco
27/02/2006		1.099.956,80	Hopkins Invest Finance Limited	Julius Bar & Co SA Lugano
28/02/2006	1.100.000,00		Builders Investimenti Immobiliari Srl	625005364045 Intesa RM490
19/09/2007	55.000,00		Builders Investimenti Immobiliari Srl	625005364045 Intesa RM490
19/09/2007		54.976,78	Hopkins Invest Finance Limited	Julius Baer & Co Ltd Zurigo
19/09/2007		19.976,64	Stratford Trade Investment SA	Julius Baer & Co Ltd Zurigo
04/12/2007	14.202,00		Cofid BVI Ltd	445 Bank Jacob Safra Monaco

La movimentazione di tale conto presenta le stesse peculiarità di quello della Cram Invest, precedentemente esposto. Pertanto, alle entrate, dal 25.1.2006 al 19.9.2007, per complessivi 1.274.867,32 €, di cui 1.254.890,68 € dalla Hopkins Invest Finance Ltd e 19.976,64 € dalla Stratford Trade Investment

⁷⁶⁸ Codice Iban.

⁷⁶⁹ Codice Iban.

⁷⁷⁰ .

⁷⁷¹ Nata il 6.2.1954,

⁷⁷² Nato il 19.2.1945.

⁷⁷³ Nato il 31.7.1936.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

SA⁷⁷⁴ corrispondono uscite per 1.240.000,00 € in favore del conto 6250053640/45 Banca Intesa, intestato alla Builders Investimenti Immobiliari Srl, finalizzate alle già evidenziate acquisizioni immobiliari.

Inoltre, in data 26.1.2006 e 4.12.2007, vanivano complessivamente bonificati 25.922,00 € in favore della Cofid BVI Ltd, titolare del conto 445⁷⁷⁵ presso la Banca Jacob Safra di Monaco, presumibilmente per il pagamento di parcelle.

Dalla visura effettuata presso la Companies House, la Glamorous UK Ltd risulta:

- company n.05525262;
- address Suite 66, 10 Barley Mow Passage, Chiswick, London;
- secretary Regent Corporate Secretary Ltd⁷⁷⁶, con nomina del 13.4.2007;
- director MINNET David Richard⁷⁷⁷, con nomina del 13.4.2007;
- secretary RAMOS Hector⁷⁷⁸, nominato il 13.4.2007, licenziato/dimesso il 13.4.2007;
- director STEIN Martin⁷⁷⁹, nominato il 13.4.2007, licenziato/dimesso il 13.4.2007.

MOKBEL Gennaro

Un ulteriore canale di rientro di capitali esteri veniva identificato nella *M2 Srl*⁷⁸⁰, società che annoverava in qualità di consigliere ACREMAN Fabrizio⁷⁸¹, commercialista, ed in qualità di presidente del consiglio d'amministrazione LA TORRE Maria Teresa⁷⁸², figlia di LA TORRE Rosario⁷⁸³, gestore del ristorante Filadelfia⁷⁸⁴, prestanome di MOKBEL Gennaro e RICCI Giorgia.

Il ruolo di LA TORRE Maria Teresa emergeva chiaramente nella conversazione tra presenti intercettata all'interno dell'autovettura Smart di cui al R.I.T. 2391/07 prog. 540 del 24.09.2007 ore 12:24, tra la predetta e RICCI Giorgia. Quest'ultima riferisce: *"...mo vediamo domani a mezzogiorno che succede, se no ti levo subito da questa società, te rivai a prendere i soldi che ci stanno in banca...lo mando a fare in culo..."* e Maria Teresa LA TORRE replica: *"...Roberto stasera ci vediamo...va bé me lo dici stasera eventualmente che devo fare!..."* e Giorgia conclude *"...si, si te lo dico domani sera, perché domani a mezzogiorno sento lui, lo vedo ...o ritiriamo il conto o lui, se chiudiamo il conto, ti leva come amministratore subito..."*.

Anche nel caso della M2 Srl, il sodalizio indagato vorrebbe giustificare l'illecito flusso di denaro con la partecipazione in Italia di soggettività estere, declinata nel caso in esame con un finanziamento dalla controllante monegasca *CATEL scp*.

Infatti, dall'analisi del conto societario 94274⁷⁸⁵ della *M2 Srl*, acceso presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia 119 di Roma, in data 30.10.2007 veniva rilevato l'accreditamento di un bonifico ammontante a 1.497.839,00 €, causale *negoiazione divise estere*, provenienti da un conto non meglio identificato, acceso presso la Corner Banca di Lugano, intestato alla prefata *CATEL Società Civile Particuliere*.

A distanza di pochi giorni, seguivano:

- in data 5.11.2007, l'emissione di n. 2 assegni circolari per complessivi 500.000,00 €, rispettivamente all'ordine di PENNELLA Laura Michela⁷⁸⁶ e BORELLI Paolo⁷⁸⁷, per l'acquisto dell'appartamento di via Cortina

⁷⁷⁴ Come già evidenziato, entrambe sono titolari di conto corrente presso la banca svizzera *Julius Bar – Swiss Private Bank*, rispettivamente nelle filiali di Lucerna e Zurigo.

⁷⁷⁵ Codice Iban.

⁷⁷⁶ Indirizzo 8TH.

⁷⁷⁷ Nato l'11.11.1950,.

⁷⁷⁸ Nato il 19.2.1945,.

⁷⁷⁹ Nato il 31.7.1936,.

⁷⁸⁰ P.iva 08732661007, con sede in Roma, via del Giuba n.9.

⁷⁸¹ ACREMAN Fabrizio, nato a Roma il 15.01.1963.

⁷⁸² LA TORRE Maria Teresa, nata a Roma il 21.07.1980.

⁷⁸³ Nato a Nicotera (CZ) il 24.02.1950.

⁷⁸⁴ .

⁷⁸⁵ Delegata ad operare sul conto è la sola LA TORRE Maria Teresa, in qualità di presidente del consiglio d'amministrazione.

⁷⁸⁶ Nata a Foggia il 24.1.1960.

⁷⁸⁷ Nato a Roma il 2.5.1960.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

d'Ampezzo n. 204, piano 2 int. 10, destinato ad abitazione di MACORI Roberto e DI PIETRI Simona;

- in data 15.11.2007, l'emissione di n. 4 assegni circolari, per complessivi 700.000,00 €, rispettivamente all'ordine di MINARDI Antonio⁷⁸⁸ e MONACO Alessandra⁷⁸⁹, per l'acquisto dell'appartamento ubicato in Roma, viale Cortina d'Ampezzo n. 164, pal. E, piano 2, int. 6, destinato ad abitazione di MOKBEL Gennaro e RICCI Giorgia;

- in data 21 novembre e 5 dicembre 2007, l'addebito di n. 2 assegni, per complessivi 40.000,00 €, emessi in favore di Filuan Srl⁷⁹⁰, società di proprietà di NOVELLO Angelo⁷⁹¹, versati su un conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Spoleto.

L'individuazione dei due immobili era stata commissionata da MOKBEL Gennaro a MONACO Alessandra, la quale palesava la conoscenza anche della loro destinazione finale. Infatti:

- nella conversazione del 25.03.2007, alle ore 20.54 (RIT 1041/07 progr. 48), MOKBEL Gennaro chiede alla MONACO quali siano i prezzi nella zona d'interesse: *"...Ale ti concentri per cortesia!... me ne servono due di corsa... una di 120, 130 metri dal secondo piano in su... anche un primo piano alto come il mio però insomma... più o meno... pigliati st'appunto... 120 ..130 metri quadri e n'altra 140-150 metri quadri... urgentemente... da acquistare ehh.."*;

- in data 11.07.2007, alle ore 16:10 (RIT. 932/07 prog. 2292), MONACO Alessandra contatta RICCI Giorgia: *"senti tesoro ti volevo dire una cosa, allora ti ricordi che t'avevo parlato di una casa che stava in via Cortina (via Cortina d'Ampezzo, ndr) che..."*; Giorgia anticipa il finale della frase alla sua interlocutrice: *"...che dovevano vendere!"*. Alessandra, continua il discorso riferendo che l'abitazione non è stata venduta ed *"...oggi è venuto da me, proprio il proprietario... e la deve vendere urgentemente, perché quello che la stava..., doveva comprà... non se la può più comprare"*. Giorgia si dimostra molto soddisfatta dell'opportunità, tant'è che si accordano per andarla a vedere;

- in data 12.09.2007, alle ore 12:14 (RIT. 932/07 prog. 2694), MONACO Alessandra domanda a RICCI Giorgia: *"... quando hai te il rogito di Roberto? (MACORI Roberto, ndr)"*. RICCI risponde: *"praticamente entro la fine di... entro la fine di ottobre"*. Alessandra chiede se sia possibile far slittare il rogito di 10 giorni, perché gliel'ha chiesto *"quello che vende"*. RICCI risponde affermativamente.

La destinazione ad abitazione di MACORI Roberto e DI PIETRI Simona dell'immobile di via Cortina d'Ampezzo n. 204, è confermata dalle sottotestate conversazioni:

- in data 21.09.2007, alle ore 01.57 (RIT. 1988/07 prog. 5077), a seguito di una precedente conversazione telefonica⁷⁹², DI PIETRI Simona richiama MACORI Roberto riferendogli che l'abitazione si trova al secondo piano, interno 10 e il numero civico è il 204;

- in data 26.09.2007, alle ore 00:26 (RIT. 2391/07 prog. 562), nel contesto della conversazione ambientale svoltasi all'interno dell'autovettura Smart, MOKBEL Gennaro riferisce a Giorgia RICCI: *"...anche perché mo Alessandra (MONACO, ndr) mi ha detto che c'è una casa, trecento metri quadri, proprio, praticamente dice che si affaccia su casa nostra, a via Campo Catino ... (...)...lei sa che a mille e cinque chiude...⁷⁹³"*; quindi seguiva la risposta esplicita di MOKBEL Gennaro *"...ce la pigliamo noi, si passa ad uno di loro..."*;

- nel periodo tra la fine del 2007 ed i primi mesi dell'anno 2008, ad ulteriore riprova, si susseguono diverse conversazioni telefoniche che hanno avuto ad argomento la predisposizione del trasloco, la voltura delle utenze domestiche, l'acquisto degli oggetti e mobili d'arredamento, nonché i lavori di ristrutturazione a cura della ditta nel noto NOVELLO Angelo⁷⁹⁴.

⁷⁸⁸ Nato a Roma il 17.4.1973, fratello di MINARDI Francesca, coniugato con MONACO Alessandra.

⁷⁸⁹ Nata a Roma il 13.5.1967.

⁷⁹⁰ Cod. Fisc. 08825041000, con sede in Roma, via Bernardino Bolasco n.136, oggetto sociale la costruzione, gestione, restauro e vendita di qualunque tipo d'immobile ed altro.

⁷⁹¹ Nato a Roma il 10.4.1962.

⁷⁹² Progr. 5076 delle ore 01.53 – RIT 1988/07.

⁷⁹³ 1.500.000,00 €.

⁷⁹⁴ Cfr. progr. 10382 ore 12.13 del 06.11.2007 RIT. 1988/07; progr. 10386 ore 12.43 del 06.11.2007 RIT. 1988/07; progr. 10437 ore 11.47 del 07.11.2007 RIT. 1988/07; progr. 4790 ore 12.01 del 16.11.2007



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Invece, la destinazione dell'immobile di Roma via Cortina d'Ampezzo n. 164 a dimora di MOKBEL Gennaro e RICCI Giorgia, è confermata dalle seguenti attività tecniche:

- in data 16.1.2008, alle ore 18:27 (RIT. 2601/07 progr. 2608), in una conversazione tra RICCI Giorgia e tale Marco, operatore telefonico di Sky, inerente la trasmissione fax di documenti per l'attivazione del servizio Sky Multivision da attestare in via Cortina D'Ampezzo n. 164 con addebito sul conto corrente Banca Intesa n. 66464 28, intestato alla stessa RICCI Giorgia;
- in data 7.2.2008, alle ore 15:51 (RIT. 932/07 progr. 5067), in una conversazione tra RICCI Giorgia e tale *Salvatore*, l'elettricista della società "PROGE IN srl", la donna, per la consegna della merce ordinata, fornisce l'indirizzo di via Cortina D'Ampezzo n. 164;
- in data 9.3.2008, alle ore 00:52, si verificava una segnalazione telefonica⁷⁹⁵ dell'antifurto installato presso il citato appartamento. L'impulso era partito dal dispositivo di antifurto dotato di utenza cellulare n. 3452382068, risultata intestata a RICCI Giorgia, verso l'utenza 3461234557 in uso a MOKBEL Gennaro;
- in data 26.4.2008, alle ore 11:17 (RIT. 1988/07 progr. 31335), nella conversazione tra Roberto MACORI e CAMPOLO Pasquale, quest'ultimo riferisce di essere in via Cortina d'Ampezzo ed essendo stato coinvolto in un sinistro stradale, chiede a chi poter citofonare per rintracciare Gennaro MOKBEL, ricevendo in risposta da Roberto di citofonare a "FAZI"⁷⁹⁶.

Infine, MOKBEL Gennaro è intestatario del conto n. 57936/03 Banca di Roma, agenzia 119 di Roma, acceso in data 5.2.1999, che presenta una movimentazione assolutamente trascurabile.

Al di là di quanto sopra specificato appare evidente dal complesso delle indagini che tutto quanto riferibile alla moglie Ricci Giorgia sotto il profilo patrimoniale e sotto quello gestionale va riferito al medesimo, che appare essere il vero *dominus* delle operazioni.

POSIZIONI BANCARIE E SOCIETARIE, ITALIANE ED ESTERE, RICONDUCIBILI A SILVIO FANELLA E LUCA BRECCOLOTTI.

All'estero

FANELLA Silvio e BRECCOLOTTI Luca, ovvero i reggenti dell'organizzazione nominati da MOKBEL Gennaro, nel periodo d'indagine hanno effettuato frequenti viaggi all'estero, rilevati anche negli estratti conto delle carte di credito, sinteticamente riassunti nello schema riportato alla fine del presente capitolo.

Tuttavia, in due circostanze, segnatamente in occasione di due viaggi ad Hong Kong effettuati, il 25.5.2007, da FANELLA Silvio ed il 30.7.2007, da BRECCOLOTTI Luca e D'ASCENZO Simone⁷⁹⁷, veniva richiesto, tramite il canale Interpol, di effettuare opportuni servizi di osservazione, che unitamente alle visure effettuate sul sito internet www.icris.cr.gov.hk governativo di Hong Kong, consentivano di appurare che ([vds all. 98](#)):

- a FANELLA Silvio, titolare di un conto corrente personale⁷⁹⁸ presso la HSBC di Hong Kong, sono riconducibili le società
 - Capital Aim Ltd⁷⁹⁹, costituita l'8.5.2006, titolare di un conto corrente presso la HSBC Bank, con un saldo di circa 70.000 HK\$ al 5.6.2007;
 - european Movie Ltd⁸⁰⁰, costituita il 7.2.2006 e cessata il 25.5.2007;
 - Wellford Trading Ltd⁸⁰¹, costituita il 6.1.2006 e cessata il 25.5.2007;

RIT. 1897/07; progr. 4791 ore 12.03 del 16.11.2007 RIT. 1897/07; progr. 26937 ore 12.20 del 20.03.2008 RIT. 1988; progr. 27072 ore 16.56 del 20.03.2008 RIT. 1988/07; progr. 6670 ore 16.14 del 24.04.2008 RIT. 1894.

⁷⁹⁵ RIT. 2540/07 progr. 3968.

⁷⁹⁶ Tale nominativo corrisponde a FAZI Fernando, nato a Roma il 20.9.1951, vecchio proprietario dell'immobile che a sua volta vendette ai coniugi MINARDI – MONACO.

⁷⁹⁷ Nato a Frascati (Roma) il 13.1.1978.

⁷⁹⁸ Non meglio indicato.

⁷⁹⁹ CR n. 1043384, BR n. 36736245-000, oggetto sociale *trading, investment, consulting*, indirizzo 6/F New York House, 60 Connaught Road, Central, Hong Kong.

⁸⁰⁰ CR n. 1023236.

⁸⁰¹ CR n. 1017522.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- a BRECCOLOTTI Luca, titolare di un conto corrente⁸⁰² presso la HSBC di Hong Kong e di altri tre conti presso la Standard Chartered con saldi al 5.6.2007 di US\$ 500, HK\$ 500 ed € 500, sono riconducibili le società:
 - Cinema Italiano Ltd⁸⁰³, costituita il 2.12.2005 e cessata il 25.4.2008;
 - Anson International Ltd⁸⁰⁴, costituita il 28.9.2005 e cessata il 29.6.2007;
 - Loyal Act Ltd⁸⁰⁵, costituita l'8.5.2006, titolare di un conto acceso presso la HSBC con saldo di circa 110.000 HK\$ al 5.6.2007;
- BRECCOLOTTI Luca e FANELLA Silvio erano titolari di due cassette di sicurezza presso la HSBC, Main Building in Central, Hong Kong.

In Italia

A carico degli indagati in esame, nonché di PANCARO Emanuela Maria Vittoria⁸⁰⁶, compagna del BRECCOLOTTI, nonché di FANELLA Stefano⁸⁰⁷, fratello di Silvio, sono state acquisite le sottototate posizioni bancarie, sia personali, sia societarie:

Silvio FANELLA:

- delegato ad operare sul conto corrente n. 14668/03, intestato al padre FANELLA Sergio⁸⁰⁸, acceso il 28.6.1988 e tuttora in essere, presso la Banca di Roma, filiale Roma 6, via Ugo Ojetti n. 149, i cui estratti conto hanno palesato tra le entrate, oltre agli accrediti con causale *pensione Inpdap*, versamenti contanti per 57.700 €;
- cointestatario della cassetta di sicurezza n. 836001/00, aperta in data 19.6.2003 ed ancora in essere, presso la Banca di Roma, filiale Roma 6, via Ugo Ojetti n. 149;
- già cointestatario della cassetta di sicurezza n. 703000836/00 aperta in data 19.6.2003 ed estinta il 27.3.2007, presso la Banca di Roma, filiale Roma 6, via Ugo Ojetti n. 149;
- delegato ad operare sul conto corrente n. 26893 intestato alla Extreme Movies Srl⁸⁰⁹, acceso il 22.7.2004 e tuttora in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 13 di Roma, viale Bruno Buozzi n. 54, il quale annovera versamenti contanti per 76.300,00 €, nonché ulteriori accrediti per 90.000,00 € bonificati da SKY Italia Srl;
- intestatario del conto corrente n. 3379/80, acceso il 30.10.2003 e tuttora in essere presso la Banca Carige, agenzia di Roma 13, piazza del Pigneto n. 12, caratterizzato da accrediti⁸¹⁰ per complessivi 258.599,06 €, con versamenti prevalentemente effettuati per contanti, ad eccezione di due versamenti di assegni ordinari e circolari, complessivamente ammontanti a 100.000,00 €, con dettagli non forniti dall'istituto di credito.

Luca BRECCOLOTTI:

- intestatario del conto corrente n. 21621/01, acceso il 12.5.2000 e tuttora in essere, presso la Banca di Roma, filiale Roma 6, via Ugo Ojetti n. 149, sul quale sono stati complessivamente accreditati 151.303,56

⁸⁰² Non meglio indicato.

⁸⁰³ CR n. 1011556, BR n. 36261163-000, oggetto sociale *movies production & distribution*, indirizzo 6/F New York House, 60 Connaught Road, Central, Hong Kong.

⁸⁰⁴ CR n.0998167, BR n.36219475-000, oggetto sociale *trading*, indirizzo 6/F New York House, 60 Connaught Road, Central, Hong Kong.

⁸⁰⁵ CR n.1043391, BR n.36736261-000, oggetto sociale *trading, investment, consulting*, indirizzo 6/F New York House, 60 Connaught Road, Central, Hong Kong.

⁸⁰⁶ Nata a Roma il 16.7.1972, ivi residente.

⁸⁰⁷ Nato a Roma il 16.10.1979, ivi residente, amministratore unico della FD Immobiliare Srl, cod. fisc. 08745061005, con sede a Roma in via Ciro Menotti n.1, quote di capitale di proprietà dello stesso FANELLA Stefano e di D'ASCENZO Simone.

⁸⁰⁸ Nato a Fabriano (TR) il 23.5.1941, residente a Roma.

⁸⁰⁹ Cod. fisc. 08076901001, sede a Roma in via Ciro Menotti n.1, amm.re unico FANELLA Silvio, quote sociali di proprietà dello stesso FANELLA Silvio e BRECCOLOTTI Luca.

⁸¹⁰ Tra i quali i bonifici mensili relativi agli affitti pagati da BERRIOLA Luca.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

€ tra bonifici di società del *gruppo*, versamenti contanti e finanziamenti;

- intestatario della **cassetta di sicurezza n. 109007/00**, aperta in data 25.7.2006 e tuttora in essere, presso la Banca di Roma, filiale Roma 6, via Ugo Ojetti n. 149);
- già cointestatario della cassetta di sicurezza n. 703000109/00 aperta in data 25.7.2006 ed estinta il 27.3.2007, presso la Banca di Roma, filiale Roma 6, via Ugo Ojetti n. 149;
- intestatario del conto corrente n. 9328448, acceso il 26.11.2002 e tuttora in essere, presso l'Unicredit, agenzia 740 di Roma Trionfale, caratterizzato da entrate per 92.586,14 € tra bonifici di società del *gruppo* e modesti versamenti contanti;
- delegato ad operare sul conto corrente n. 9305665, intestato alla Informatic europe System Srl⁸¹¹, acceso il 16.10.2002 ed estinto il 2.2.2004 presso l'Unicredit, agenzia 740 di Roma Trionfale, di cui si è detto sopra;
- delegato ad operare sul conto corrente n. 313034, intestato alla Informatic europe System Srl, acceso il 13.3.2002 ed estinto il 9.7.2002 presso l'Unicredit, agenzia 1723 di Roma Capuana;
- delegato ad operare sul conto corrente n. 153108, intestato alla Informatic europe System Srl, acceso il 16.1.2002 ed estinto il 26.6.2002 presso l'Unicredit, agenzia 3279 di Roma Cassia;
- delegato ad operare sul conto corrente n. 30005380, intestato alla Informatic europe System Srl, acceso il 28.3.2003 ed estinto il 5.8.2003 presso l'Unicredit, agenzia 6824 di Roma Ardigò, di cui si è detto sopra;
- delegato ad operare sul conto corrente n. 26893 intestato alla Extreme Movies Srl⁸¹², acceso il 22.7.2004 e tuttora in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 13 di Roma, viale Bruno Buozzi n.54.

Emanuela Maria Vittoria PANCARO:

- è intestataria del conto corrente n. 653141/03, acceso il 23.1.2004 e tuttora in essere, presso la Banca di Roma, filiale Roma 211, piazza di S. Pantaleo n.1, con movimentazioni non rilevanti;
- intestataria della **cassetta di sicurezza n. 14002/00** aperta in data 7.2.2007 e tuttora in essere presso la Banca di Roma, filiale di Roma 80, piazza Monte di Pietà 32/A;
- già intestataria della cassetta di sicurezza n. 703000014/00, aperta in data 7.2.2007 ed estinta il 27.3.2007, presso la Banca di Roma filiale di Roma 80, piazza Monte di Pietà 32/A;
- Intestatataria carta di credito American Express n. 3746 716163 21002.

Stefano FANELLA, presso il Banco di Sardegna filiale n. 4 di Roma, via Nomentana n. 466, risulta:

- intestatario del conto corrente n. 70015129, acceso nel luglio 2005 e tuttora in essere, con movimentazioni irrilevanti;
- intestatario della **cassetta di sicurezza n. 95000212** accesa nel luglio 2005 e tuttora in essere;
- già intestatario della cassetta di sicurezza n. 79021702 accesa nel luglio 2005 ed estinta nel maggio 2006;
- già intestatario della cassetta di sicurezza n. 10001172 accesa nel luglio 2005 ed estinta nel giugno 2006;

⁸¹¹ Cod. fisc. 06701151000, sede in Roma, via F. Siacci n.1, oggetto sociale l'importazione, l'esportazione, l'assemblaggio, la distribuzione, l'installazione e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso e la commercializzazione di prodotti, componenti e sistemi elettronici, hardware e software ed altro. La Informatic europe System Srl, il cui capitale era detenuto da BRECCOLOTTI Luca e D'ASCENZO Simone – quest'ultimo era subentrato, il 16.10.2002, a RICCI Giorgia – in data 30.7.2003 diviene società unipersonale, poiché le quote vengono interamente acquistate da WAHAB Abdul, nato a Rawalpindi (Pakistan) il 21.11.1964, il quale, in veste di amministratore, trasferisce la sede della società da Roma a Rawalpindi (Pakistan), Muslem Town HB 0/408, sancendo così la cancellazione dal Registro delle Imprese in Italia.

⁸¹² Cod. fisc. 08076901001, sede a Roma in via Ciro Menotti n.1, amm.re unico FANELLA Silvio, quote sociali di proprietà dello stesso FANELLA Silvio e BRECCOLOTTI Luca.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- delegato ad operare, in quanto amministratore unico della FD Immobiliare Srl⁸¹³, sul conto n. 70042649, acceso nel marzo 2006, in capo alla predetta società, con movimentazioni irrilevanti.

Tra gli altri soggetti fisici e giuridici presi in esame nel corso delle indagini l'unico a meritare menzione è la Fondazione Umberto ed Elisabetta Porfiri Onlus⁸¹⁴, legalmente rappresentata dal DI GIROLAMO Nicola Paolo, locataria degli uffici di viale Parioli n. 63, al cui interno come si è visto sono state ideate ed hanno avuto esecuzione le operazioni salienti del riciclaggio:

- titolare del c/c 15338, acceso l'11.7.2000 ed estinto l'11.12.2001, presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma 3;
- titolare del c/c n. 2, acceso il 7.11.2001 presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Nettuno, i cui estratti conto evidenziano rilevanti movimentazioni di denaro, i cui dettagli non sono stati però acquisiti poiché custoditi in filiale.

Nei vari passaggi tra conti correnti estero su estero, **259.469.732,67 €** sono stati riciclati e trasferiti su ulteriori posizioni di cui ai paragrafi precedenti, con l'ausilio di fiduciarie operanti prevalentemente in Svizzera, allo scopo di rendere oltremodo difficoltose le operazioni di tracciamento da parte delle autorità competenti ed assicurare così il compenso per l'illecita opera prestata ai componenti dell'organizzazione transnazionale.

IL REATO ASSOCIATIVO E I REATI FISCALI: PARTICOLARITÀ E RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI IN QUESTIONE

Prima di passare nello specifico all'analisi delle posizioni personali degli indagati, svolta alla luce di quanto sopra analizzato e dei metodi seguiti nella identificazione di coloro che nelle varie conversazioni intercettate venivano semplicemente indicati con appellativi e nomignoli di vario genere e natura, è necessario inquadrare giuridicamente i fatti sopra descritti, al fine di procedere quindi alla individuazione delle fattispecie di reato in concreto **ascrivibili** a singoli indagati.

In merito alla configurabilità in concreto, nella presente complessa indagine, di una articolata associazione per delinquere, in cui i componenti hanno ruoli distinti, operano in settori diversi e agiscono in modo articolato e coordinato oramai da diversi anni, sussistono, ad avviso degli scriventi pochi dubbi e, al contrario, molti elementi di assoluta certezza, come quelli emergenti da alcune incontrovertibili intercettazioni telefoniche ed ambientali, oltre alla semplice visione della complessa struttura societaria, alla raffinatezza delle operazioni finanziarie, alla esistenza di una cassa comune che opera da cassa di compensazione tra i vari gruppi impegnati nel mondo nel compimento delle operazioni finanziarie che si svolgono in paesi diversi. Solo per citarne alcuni: Svizzera, Gran Bretagna, Italia, Panama, Antille olandesi, Singapore, Hong Kong, British Virgin Island, ecc...

In proposito, occorre premettere che elementi costitutivi del reato di associazione per delinquere sono la formazione e la permanenza di un vincolo associativo continuativo tra almeno tre persone, allo scopo di commettere una serie indeterminata di delitti, con la predisposizione comune dei mezzi occorrenti per la realizzazione del programma delinquenziale e con la permanente consapevolezza di ciascun associato di far parte dell'illecito sodalizio e di essere disponibile ad operare per l'attuazione del comune programma criminoso (v. per tutte Cass. Sez. I sent. n. 6693 del 1979, ric. Pino; Cass. Sez. I sent. n. 3402 del 1992, ric. Niccolai ed altri) e più di recente Sez. 1, Sentenza n. 34043 del 22/09/2006 Cc. (dep. 11/10/2006) secondo cui: Per la sussistenza del delitto di associazione a delinquere è sufficiente la presenza di almeno tre persone e non è necessario né un numero notevole di persone, né una distinzione precisa di ruoli tra le stesse; nelle associazioni con un modesto organigramma è però indispensabile il vincolo continuativo,

⁸¹³ Cod. fisc. 08745061005, sede in Roma, via Ciro Menotti n.1 presso NIA 2002 Srl, società operante nel campo immobiliare. Amministratore unico FANELLA Stefano, detentore anche del 51% delle quote di capitale, contro il 49% di D'ASCENZO Simone.

⁸¹⁴ Con sede in Nettuno (RM), piazza Oberdan n.1, cod. fisc. 01147480543.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

scaturente dalla consapevolezza di ciascun associato di far parte del sodalizio criminale e di partecipare con il proprio contributo causale alla realizzazione di un programma criminale duraturo, per la realizzazione del quale è stata predisposta la struttura con i mezzi necessari al raggiungimento degli scopi illeciti. (Fattispecie relativa ad associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe, falsi ed indebito utilizzo di mezzi di pagamento in danno di società finanziarie).

È ricorrente, quindi, in giurisprudenza l'orientamento secondo cui "l'associazione per delinquere si caratterizza per tre fondamentali elementi, costituiti:

- a) da un vincolo associativo tendenzialmente permanente, o comunque stabile, destinato a durare anche oltre la realizzazione dei delitti concretamente programmati;
- b) dall'indeterminatezza del programma criminoso, che distingue il reato associativo dall'accordo che sorregge il concorso di persone nel reato;
- c) dall'esistenza di una struttura organizzativa, sia pur minima, ma idonea e soprattutto adeguata a realizzare gli obiettivi criminosi presi di mira" (Cass. Sez. I sent. n. 10107 del 1998, ric. Rossi e altri).

Si è comunque chiarito (Cass. Sez. I sent. n. 709 del 1993, ric. Beni ed altro) che l'associazione per delinquere non è necessariamente un organismo formale, sostanziandosi nell'accettazione, da parte di almeno tre persone, di una disponibilità ed un impegno permanenti a svolgere determinati compiti, al fine di realizzare fatti delittuosi.

E' dunque sufficiente che tale adesione dia vita a un organismo plurisoggettivo che, indipendentemente da eventuali forme esterne, sia in grado di avere una volontà autonoma rispetto a quella dei singoli e di svolgere una condotta collettiva, sintesi delle condotte individuali, al fine di realizzare il programma criminoso.

Da ciò infatti derivano il danno immediato per l'ordine pubblico ed il pericolo per i beni che costituiscono l'oggetto giuridico dei delitti programmati, poiché l'impegno collettivo, consentendo di utilizzare immediatamente gli uomini disponibili e le strutture appositamente predisposte, agevola la realizzazione dei delitti-scopo.

Nel definire i caratteri della condotta tipica di partecipazione, la giurisprudenza di legittimità (Cass. Sez. I sent. n. 7462 del 1985, ric. Arslan) ha precisato che «il nucleo strutturale indispensabile per integrare la condotta punibile di tutti i reati di associazione, non si riduce ad un semplice accordo delle volontà, ma richiede un "quid pluris", che con esso deve saldarsi e che consiste, nel momento della costituzione dell'associazione, nella predisposizione di mezzi concretamente finalizzati alla commissione di delitti e, successivamente, in quel minimo di contributo effettivo richiesto dalla norma incriminatrice ed apportato dal singolo per la realizzazione degli scopi dell'associazione.

Quello, cioè, che ha rilevanza non è che l'accordo venga consacrato in atti di costituzione, statuto, regolamento, iniziazione o in altre manifestazioni di formale adesione, ma che in conseguenza delle manifestazioni di volontà dei singoli si realizzi, di fatto, l'esistenza della struttura prevista dalla legge e, una volta costituita l'associazione, il contributo apportato dal singolo si innesti nella struttura associativa ed in vista del perseguimento dei suoi scopi».

Secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza (v. Cass. Sez. I sent. n. 3492 del 1988, ric. Altivalle) la materialità della condotta tipica del delitto di partecipazione ad associazione criminosa si concreta nel compito o nel ruolo, anche generico, che il soggetto svolge o si è impegnato a svolgere, nell'ambito dell'organizzazione, per portare il suo contributo all'esistenza e al rafforzamento del sodalizio criminoso, con la consapevolezza e la volontà di far parte dell'organizzazione condividendone le finalità.

La Suprema Corte ha sottolineato che, per la integrazione del reato in esame, occorre l'affectio societatis scelerum, cioè la consapevolezza del soggetto di avere assunto un vincolo associativo criminale che permane al di là degli accordi particolari relativi alla realizzazione dei singoli episodi delittuosi (cfr. Cass. Sez. I sent. n. 1332 del 1991).



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

L'*affectio societatis* si correla, quindi, alla consapevolezza del soggetto di inserirsi in un'associazione criminosa e di innestare la propria condotta nell'assetto organizzativo ed operativo di essa (cfr. Cass. Sez. V sent. n. 2543 del 1993).

È altresì possibile la simultanea partecipazione a più sodalizi criminali, in specie quando una delle associazioni sia costituita con il consenso dell'altra e operi sotto il suo controllo oppure sia a questa legata da vincolo federativo (Cass. Sez. 1, n. 25727 del 05/06/2008).

In quest'ottica, la giurisprudenza di legittimità (Cass. Sez. VI sent. n. 16164 del 1989, ric. Romano) ha evidenziato che "per ritenere sussistente la compartecipazione al delitto di associazione per delinquere, non è sufficiente l'accordo per la realizzazione di uno o più delitti tra quelli che formano oggetto del comune programma di delinquenza; occorre invece la dimostrazione della volontà dell'agente di entrare a far parte dell'associazione e apportare un concreto contributo alla realizzazione del comune scopo criminoso per la realizzazione del quale l'associazione è stata costituita".

Si è conseguentemente specificato che il criterio distintivo del delitto di associazione per delinquere rispetto al concorso di persone nel reato consiste essenzialmente nel carattere e nel modo di svolgersi dell'accordo criminoso, che, nel concorso di persone nel reato (anche continuato) avviene in via occasionale ed accidentale, essendo diretto alla commissione di uno o più reati determinati (eventualmente ispirati da un medesimo disegno criminoso), con la realizzazione dei quali si esaurisce, mentre nell'associazione per delinquere è diretto all'attuazione di un più vasto programma criminoso, per la commissione di una serie indeterminata di delitti, con la permanenza di un vincolo associativo tra i partecipanti, ciascuno dei quali ha la costante consapevolezza di essere associato all'attuazione del programma criminoso, anche indipendentemente ed al di fuori della effettiva commissione dei singoli reati programmati (v. per tutte Cass. Sez. I sent. n. 6693 del 1979, ric. Pino; Cass. Sez. I sent. n. 3402 del 1992, ric. Niccolai ed altri; Cass. Sez. V sent. n. 3340 del 1999, ric. P.M. in proc. Stolder ed altri).

L'esistenza di un siffatto vincolo associativo, pur non potendo evincersi dalla sola commissione di fatti criminali (Cass. Sez. VI sent. n. 6728 del 1989, ric. Calvano), può essere comunque desunta anche da *facta concludentia*, quali la continuità, la frequenza e l'intensità dei rapporti tra i soggetti, l'interdipendenza delle loro condotte, la predisposizione dei mezzi finanziari e la stessa efficienza dell'organizzazione (cfr. Cass. Sez. VI sent. n. 7789 del 1987, ric. Gravosio).

La Suprema Corte (Cass. Sez. VI sent. n. 11446 del 1994, ric. Nannerini) ha inoltre, chiarito che «per quanto riguarda il dolo del delitto di associazione per delinquere è necessario che vi sia da parte dell'agente la coscienza e la volontà di compiere un atto di associazione, cioè la manifestazione di "*affectio societatis scelerum*" come tale, e la commissione di uno o più delitti programmati dall'associazione non dimostra automaticamente l'adesione alla stessa. Tuttavia l'attività delittuosa conforme al piano associativo costituisce un elemento indiziante di grande rilevanza ai fini della dimostrazione della appartenenza ad essa quando attraverso le modalità esecutive e altri elementi di prova possa risalirsi all'esistenza del vincolo associativo e quando la pluralità delle condotte dimostri la continuità, la frequenza e l'intensità dei rapporti con gli altri associati. Anche la partecipazione ad un episodio soltanto della attività delittuosa programmata può costituire elemento indiziante dell'appartenenza all'associazione, ma in tal caso il valore di tale indizio è sicuramente ridotto ed è necessario che dalla partecipazione al singolo episodio sia desumibile l'*affectio societatis* dell'agente, e che essa sia fonte di penale responsabilità a carico di chi la mette in atto. Quando infatti il soggetto abbia fornito un contributo alla realizzazione di un unico episodio rientrante nel programma associativo e a tale contributo non venga riconosciuta rilevanza penale, il valore indiziante ai fini della appartenenza all'associazione diventa minimo ed insufficiente ad un riconoscimento di responsabilità».

Con riguardo alla prova dell'adesione del soggetto all'associazione per delinquere, è stato precisato che «una volta accertato il carattere penalmente illecito di un determinato organismo associativo, la spendita di una qualsiasi attività in favore di esso, con il beneplacito di coloro che nel medesimo organismo operano già a livello dirigenziale, non può che essere ragionevolmente interpretata come prova dell'avvenuto



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

inserimento, "per facta concludentia", del soggetto resosi autore di detta condotta nel sodalizio criminoso, nulla rilevando che, secondo le regole interne di quest'ultimo, la medesima attività non implichi, invece, di per sé, il titolo di sodale» (Cass. Sez. I sent. n. 11344 del 1993, ric. Algranati ed altri).

Con riferimento all'elemento soggettivo del delitto di partecipazione, la giurisprudenza ha altresì evidenziato che si tratta di un reato a dolo specifico; occorre quindi, oltre alla «coscienza e volontà di apportare quel contributo richiesto dalla norma incriminatrice», anche la consapevolezza «di partecipare e di contribuire attivamente con esso alla vita di un'associazione, nella quale i singoli associati, con pari coscienza e volontà, fanno convergere i loro contributi, come parte di un tutto, alla realizzazione del programma comune, divenuto, così, "causa comune" (civilisticamente intesa) dell'agire del singolo e dell'ente» (Cass. Sez. I sent. n. 7462 del 1985, ric. Arslan, che ha aggiunto: "naturalmente non è necessaria la conoscenza reciproca di tutti gli associati, poiché quel che conta è la consapevolezza e volontà di partecipare, assieme ad almeno altre due persone aventi la stessa consapevolezza e volontà, ad una società criminosa strutturata e finalizzata secondo lo schema legale").

Ciò vale in particolare anche quando l'attività illecita costituente il fine del sodalizio sia programmata a tempo, purché congruo e con la costituzione di una adeguata struttura organizzativa e in vista della consumazione di un numero non determinato e tendenzialmente indefinito di episodi criminali, sia pure nell'arco di tempo prefissato dagli associati. (Fattispecie di associazione per delinquere finalizzata alla consumazione di truffe mediante emissione di falsi assegni bancari Sez. 1, Sentenza n. 12681 del 18/02/2008).

I presupposti giuridici sopra esaminati, necessari per la riconoscibilità di tutti gli elementi costitutivi, materiali e soggettivi, di una vasta associazione per delinquere a carattere transnazionale, sono tutti ampiamente presenti e dimostrati nella fattispecie concreta all'esame di codesto Giudice per le indagini preliminari.

In casi come quello **oggetto della presente indagine**, rientra nella naturale segretezza dell'associazione per delinquere, e nella complessiva esigenza di sicurezza, che ciascuno non faccia domande eccessivamente invadenti, e pur tuttavia – come si vede agevolmente da alcune conversazioni sotto riportate - il nucleo di personaggi assolutamente consapevoli degli scopi e dell'attività dell'associazione, la sua struttura internazionale, la genericità dei reati posti in essere, i ruoli di ciascuno, la comune preoccupazione per l'operato degli inquirenti, i riferimenti alle attività di reinvestimento comune ed alla comune gestione della "Cassa" in attesa di fare i conti di quanto a ciascuno spetta come "stecca", emerge in modo evidente dalle parole di Gennaro Mokbel in persona, al quale è riconosciuto, per l'effettiva personale rivendicazione e per il consenso che gli altri manifestano, il ruolo di principale organizzatore, promotore e direttore dell'associazione criminale, da quelle di Augusto Murri, di Arigoni, di Panozzo e di altri associati.

Accanto a Mokbel si stagliano, in posizione lievemente subordinata ma con compiti tali da attribuire ad essi la responsabilità con i medesimi ruoli nel reato associativo le figure di altri appartenenti all'associazione quali Toseroni, Di Girolamo e Focarelli il cui ruolo organizzativo e direzionale seppure in posizione lievemente subordinata al Mokbel appare evidente dai compiti e dalle responsabilità che gli stessi assumono nei confronti di tutti gli altri associati anche stranieri.

Quanto alla sussistenza dell'associazione criminale di cui al capo A) è sufficiente riportare per intero, e brevemente commentare, la conversazione telefonica registrata alle ore 22:32 del 14.06.2007, tra MOKBEL Gennaro che, utilizzando una nuova utenza cellulare appositamente acquistata (fittiziamente intestata a intestata a FONJE DAPHKE Marie, nata negli U.S.A. il 23.02.1955), chiama ARIGONI Fabio sull'utenza panamense 0050766661153 (RIT 1903/07) in quel momento sotto intercettazione ad opera del R.O.S. Carabinieri.

Emerge prepotentemente dalla conversazione il ruolo di vero dominus dell'organizzazione criminale del MOKBEL, che inveisce continuamente contro l'ARIGONI accusandolo delle varie problematiche finanziarie e legali che il sodalizio sta attraversando.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G = MOKBEL Gennaro

F = ARIGONI Fabio

B = MURRI Barbara

F: alo

G: senti na cosa...ma, io ieri

F: fermate...aspe...inc..aspetta, parate un momento... parate come vuoi te, se no vai via da li (ARIGONI Fabio parla con un'altra persona, ndr)... aspetta un attimo, para da chi, para da chi... dimmi tutto caro..

G: allora io ieri ho preso l'ultima persona, no, ci ho messo un po di giorni, e tutte e cinque le persone

F: diglielo no...si (ARIGONI Fabio che presumibilmente si rivolge ad un'altra persona, ndr)

G: Ciccio (Augusto MURRI, ndr) è venuto da te,.. tu gli hai detto che era un pezzo di merda, che.. te mancavano i soldi, parapa... piripi....purupu.... tanto è vero che lo spagnolo ci è andato pure a Miami a di... sta cosa, ... <a noi ci mancano i soldi, qui hanno guadagnato tutti i..inc..nostri, quello è un pezzo di merda>.... e lui ti avrebbe... <ah io non centro niente su sta cosa, a me me devono da i soldi>.....

F: e chi..e chi te l'ha raccontata sta favola...

G: e fammi fini..de ditte, però, no

F: ah

G: così la sai tutta la favola, no..

F: ah

G: na vuoi sapè..tutta la favola?

F: si tutta, come no?

G: ah, ecco, eh che praticamente..piripi..purupu..parapa.... a parte che quello spagnolo di merda, parla malamente al telefono, dice cifre, nomi e cazzi,..tanto per buttartela la... e che praticamente lui ha fattoah io mo..... ah tu gli avresti detto... <allora prendi tutti i conti, fatteli manna, mettili sul computer, tu puoi entrà....sulla banca e famo i conti>..... vi siete messi a fare i conti, a modo vostro, non so come avete fatto a fa' i conti, perché voi due che fate i conti,. la vedo molto dura..eh..

F: meno male che oh sai...appunto

G: no, no, la vedo molto dura perché non siete capaci, non perché vi manca il coraggio di mettervi a farli...che poi..

F: ma io non ho mai fatto nessun conto... comunque, continua, continua..

G: no, no,..perché poi dopo eh, questi conti poi... dopo questa che.... tutte queste caciare, tutta la gente li ha voluti fare sul serio, ...adesso ce sta una bella novità,..TE... QUELL'ALTRO (Augusto MURRI, ndr) E NOI COME GRUPPO... dobbiamo ridare tremila e otto cadauno in cassa,...capito?..questi sono i conti veri, reali,

F: certo

G: quelli che si farebbero... hai capito?, veramente TRA TUTTI I GRUPPI.... tutto questo perché quell'uomo de merda (Augusto MURRI, ndr), ...che tra l'altro sobillato da te perché qui tutti quanti..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)

F: non è stato sobillato da me...chi to o dice.....inc.....e certo

G: ..ma la vuoi sapè..tutta a favola o na vuoi sapè..

F: tutta, tutta, tutta...si..

G: te lo sto dicendo, se me fai fini.... se no se te incazzi ogni tre minuti, capirai, io ho messo cinquecento € a sto telefono... per parlà.. du ore, il pezzo de infame (Augusto MURRI, ndr)... sobillato da te, e poi non me di.. che parlo malamente, non di sempre pure in giro che io te insulto a tremila chilometri di distanza, perché quando ti ho dovuto insultà... ti ho sempre insultato pure a Roma, Conte, per diretta, sempre in diretta..eh..

F: appunto, apposta mi so incazzato, per questo che mi so incazzato con te, solo per questo non per altre cose...

G: si ma guarda che per me insultarti da qua o insultarti da la o insultarti quando vieni, non è che mi cambia niente, ma andiamo sulle cose che ci interessano..eh, per cui il pezzo de infame, de Ciccio (Augusto



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

MURRI, ndr), ...ah!!.... **ti premetto io ti sto parlando con due, quattro, sei, otto, nove, undici, tredici, quindici persone davanti... che ci sono tutti, perché mi so presi tutti, ce li ho tutti qua davanti... volete fa'..sentì a vostra voce un bel saluto, un bel ciao** (Gennaro Mokbel si rivolge alle persone con lui presenti, e si sentono varie voci che in coro dicono "..ciao..."ndr)

G: li hai sentiti tutti?... ecco, stanno tutti quanti qua, tutti gli infami che stanno vicino a me, soltanto per estorceme soldi... stanno tutti qua..e. e quell'altro infame (Augusto MURRI, ndr), quel verme reietto, quel pezzo de infame, verme, reietto, lombrico de merda, infame, lurido, speriamo che glie piglia un tumore che deve morì... domani lui e chi centra con quello che ha fatto, ha mandato, una sequela di insulti a mia moglie (Ricci Giorgia, ndr), a questo punto io non guardo più in faccia a nessuno... le famiglie de nessuno.... seguimi bene, perché quando qualche infame che insulta,..io insulto a gente al telefono, dopo l'aspetto però... e quando gli ho detto...

F: certo

G: vieni qua, vieni su, vien giù... non vengo da nessuna parte, anfame io vado a pagà a gente.... no mo è andato a pagà... un milione di € pe famme... pe fammè.. ammazza è andato a pagarlo...

F: oooh, mo che è...inc..

G: sì, sì, no, no

F: ma dai...

G: dai,..dai, ma perché tu stai con lui (Augusto MURRI, ndr), no?...scusa lui non è con

F: ma io sto con me, lui non ci sta qua...

G: lui dice questo

F: non ce sta qua

G: vuol dire che se sta a sbaglià

F: o Dio mio non ce sta..

G: si va be, ma lui quello che dice in giro che poi è interessante, perché tanto già è finito nella bocca di chi non doveva finì....e detto questo qua, quell'infame che si è permesso di insultà... mia moglie, sobillato tutti dicono da te... ma tutti testimoni tutti eh

F: ..ndo stanno

G: tutti quelli con cui lui abbia parlato, tutti quanti..ah ma che gli so...inc... ma che ti sei scemito a fa' così e così... no perché a me me deve dà... er mio... stranamente, tutte le e-mail che io ho conservato, lui non parla con parole sue...Co.... parla co..e..parole tue, perché usa frasi che sono proprio prettamente tue.... frasi che lui non conosceva... so frasi tue, so quelle che dici te de continuo... tutti i giorni quando sequestri a gente quattro ore che gli dice sempre e stesse cose....no perché io devo ave...io mio..n'hai capito perché er mio è de qua er mio è de la... mo er mio de qua, de la... mo preparamoce tutti a mettere..a rimettere i soldi in cassa e quando ci sarà da fare i conti, verrete qua, fa... fate...li annate a fa voi i conti, visto che mi avete detto che io so infame, che so un pezzo di merda, che sono uno che non rispetta l'amicizia e visto, caro Conte,...ma senti na cosa....ma I NICOLETTI da chi so venuti a prende al negozio, a te o a me?...

F: quando e' successo questo?

G: quando c'era "..Magnafuoco.." che è intervenuto

F: a na... da me, da me so venuti

G: ah, da te so venuti

F: embè

G: no perché io qua c'ho tre persone che dicono che tu gli hai detto che so.. venuti a prenne.. me

F: ma senti, senti una cosa, mo allora..no

G: ..a te... a te... ..inc... giacchè è na favola, ce stanno tutti davanti con sta favola, la voglio che la sappiano tutti sta favola...

F: ma chi cazzo l'ha mai detta una cosa del genere... ma chi le dice ste cose

G: ..adesso, senti, senti...ma perché ti arrabbi... qui l'unico che deve sta incazzato so io..

F: ma chi s'arrabbia, ma guarda che io non mi sto arrabbiando

G: tu non t'arrabbi?... m'avete dato dell'infame, del.... de tutto mi avete dato



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: *no, no, no, no, no fermate, fermate*
- G: *io quando te dico pezzo de merda, te lo dico a tremila chilometri di distanza e te l'ho sempre detto in faccia quando stavi qua*
- F: *ma tu pezzo di merda non m'ha mai detto a me..*
- G: *no io te l'ho sempre detto quando c'era da dirtelo..*
- F: *no avemo discusso per altre cose... inc.. (sovrapposizione di voci, ndr)*
- G: *ti ho detto, sai tante volte in preda a..me incazzo...ho fatto... ma tu sei un pezzo di merda... vuoi che te ne ricordo una su tutte, vuoi che ta ricordo una?*
- F: *va be, namo avanti, annamo avanti*
- G: *ah, namo avanti, no perché c'ho pure i testimoni qua davanti di quando t'ho detto... comunque lasciamo stare queste cose.... questo sottospecie di bigattino verme (Augusto MURRI, ndr)... **perché sai sono dodici giorni esattamente che sono andati in AUSTRIA e se so presi tutto... GLI ASPARAGI (ndr gli inquirenti ndr) ... ce sei?***
- F: *..si*
- G: ***GLI ASPARAGI sono andati là... si sono presi tutti quanti... le rogatorie sono andate tutte bene... gliel'hanno accettate tutte oh... tutte gli e le hanno accettate, per cui in SPAGNA hanno preso tutto... la hanno preso tutto, ALL'ISOLA (inghilterra ndr) hanno preso tutto.... eh sta tranquillo che prima o poi vengono pure là dove stai te... perché hanno trovato quel foglietto de quello eh?, io te lo faccio sempre presente questo... hanno trovato il faglietto..hai capito di chi?***
- F: *sì, sì*
- G: *ah ecco.... **due volte l'hanno trovato quel foglietto eh, na volta da te ed un volta a un'altra parte***
- F: *e na volta all'altra persona, si*
- G: *eh...ecco, eh, eh scusa addo stavo piccolè.. (Ricci Giorgia, ndr)...che me so per....(voce in sottofondo di donna, presumibilmente RICCI Giorgia, ndr),...ah gli Asparagi che so annati in AUSTRIA... eh..eh prima che veniva quell'altra celebroses li da sorella (Barbara MURRI ndr), che poi alla fine hanno mandato lei no, e..e..gli ho fatto scrive...un messe.. un be.. un bell'e-mail ER PAPALA (FANELLA Silvio, ndr) con LEI (Barbara MURRI, ndr).... oh <devi annare là e chiudere questo, questo e questo>.... vuoi sapè..la risposta quale è stata de quella merda infame che c'ha messo tutti in mezzo i guai... lui (Augusto MURRI, ndr) e chi l'ha sobillato, io non dico che sei te, ma...inc..(sovrapposizione di voci, ndr)*

La specifica circostanza fornita da MOKBEL Gennaro in merito agli "ASPARAGI" (gli investigatori, ndr) che hanno effettuato con esito positivo tutte le rogatorie in Spagna e Austria, fornendo precisi dati temporali: *"....perché sai sono dodici giorni esattamente che sono andati in Austria e se so presi tutto,..gli asparagi....ce sei?....gli asparagi sono andati là, si sono presi tutti quanti, le rogatorie sono andate tutte bene. Gliele hanno accettate.....tutte oh... tutte gliele hanno accettate"*, è stranamente coincidente con la ricezione in data 05.06.2007, della Procura di Roma, dell'esito della rogatoria dall'Austria, avanzata nell'ambito del presente procedimento penale.

Analogamente, lo stesso MOKBEL è anche "informato" circa il buon esito della rogatoria effettuata in Inghilterra "all'Isola", sempre nell'ambito della presente attività investigativa.

ARIGONI, proseguendo nel dialogo, dice:

- F: *meno male, grazie a Dio*
- G: *no, no, no... io lo penso, in cuor mio, però devo averne le.....*
- F: *pronto?*
- G: *..inc...sarà l'ultima cosa che faccio in vita mia... che tu...vi dovete permette tutti...di di na sillaba su...sulla mia...inc..*
- F: *te sento male, non te move..che te sento male*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: tutti quanti vi potete permettere di fare quello che cazzo vi pare... ma non di.. di non dire una sillaba fuori posto sulla mia piccoletta (RICCI Giorgia, ndr) perché io me la prendo coi figli, coi madri, me la piglio con tutti
- F: ma questo a chi è diretto a me?
- G: anche a te... se centri te
- F: e te sbagli...eh te sbagli de grosso allora
- G: ...eh ma me sbaglio...inc
- F: te sbagli di grosso
- G: gente... gente de strada tutti hanno dato a stessa versione, quattro persone che te conoscono
- F: eh, ma a versione, no a..versione è sbagliata quella che ti hanno dato
- G: eh allora glie l'ha detta PRINZI gli e l'ha detta... allora glie l'ha detta..
- F: ah non lo so io, io so venti... io so un mese che no o vedo, allora mo..
- G: ma stranamente ...ma stranamente Conte... ma stranamente
- F: mo aspettame un attimo a me per favore, mo me devi ascoltà...
- G: no ti dico quest'altra, così te do un indizio in più, no te dico..no...
- F: si
- G: ma stranamente..questo (Augusto MURRI, ndr) discute con me fuori.... poi se mettemo faccia a faccia, gira il culo e se ne va con le recchie basse, ... io giorno dopo...senti... il giorno dopo chiama il PAPALA (Famella Silvio, ndr) e gli dice... < ah io non faccio più un cazzo> e stavamo a fine febbraio.. io gli faccio ...senti anfame traditore, tu devi annà avanti fino a giugno.... poi è successo il problema... e a fine marzo questa storia è finita, completamente finita, si sono fatti le contestazioni di fatture, stranamente lui viene da te e dopo che viene da te, ..fa tutto il bordello dicendo.... che tu a me in macchina da solo mi hai sempre detto decine di volte...e quello è infame e quello è balordo, è quello è pezzo di merda e quello devi sta attento e quello de su e quello de giù, ma scusa che c'è stato un "..trasfert.." (fonetico, ndr)
- F: ce sei adesso, ce sei?
- G: si
- F: allora, ascoltame bene... io CICCIONE (Augusto MURRI, ndr) quando è venuto da me....
- G: sii
- F: che è arrivato, mi ha chiamato e tutto quanto, è arrivato che non era infuriato..., IL CICCIONE si è infuriato a mezzogiorno del lunedì,
- G: ah
- F: che è partito e io non l'ho potuto fermare,
- G: uh uh
- F: perché gli è arrivato un'e-mail della sorella (Barbara MURRI, ndr)
- G: non è vero questo..Fa...
- F: aho, e daje..a a su, va be..
- G: guarda che sta qua, eccola, è arrivata, è arrivata pure a sorella..è arrivata..... eccia a..la
- F: eh allora... eh allora se tu mi dici che non è vero... e allora è inutile che parliamo... comunque, io ho fatto del tutto per fermarlo... non ho fomentato nessuno...
- G: si..
- F: a me mi ha telefonato... una volta da dove sta... perché non sta qua... mi ha telefonato e mi ha detto
- G: sta in Spagna... sta..
- F: parla..non lo so dove sta...
- G: ah non lo sai... ti ha chiamato adesso e mo..
- F: in Spagna sta (ndr dalle intercettazioni risulta che MURRI Augusto è ancora in Spagna) dalle ... in Spagna... mi ha chiamato... sta in Spagna, ma mi ha chiamato... aspetta un attimo, mi ha chiamato venti giorni fa lui (Augusto MURRI, ndr)... dieci, quindici giorni fa... mi ha detto...
- G: ti ha chiamato dieci giorni fa...ti ha chiamato



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: *si..più o meno, dieci, quindici giorni fa... mi ha chiamato e mi ha detto... <per me tutto è finito.... gli e lo puoi di... l'importante è che lasciano perdere mia sorella... se sei un mio amico tu gli e lo devi di>... fine da... storia, non so più niente del ciccione, non mi ha più chiamato*
- G: *che significa lascia sta..la sorella...inc...*
- F: *ce l'ha con te ...a ...a... senti fratello, ascoltami bene,*
- G: *che significa lascia sta.. la sorella*
- F: *quella e-mail che gli ha mandato la sorella, a mezzogiorno, stava vicino a me.... gli è partita la brocca, a torto, a ragione, non lo so.... io sono stato da mezzogiorno alle sette di sera e se quel grante cornuto che c'ha vicino de cameriere (Luis Cetto, ndr), è un pezzo di merda, perché io tanto non torno adesso perché non posso tornà.. ma poi tornerò.. no, un giorno dovrò tornà..*
- G: *si..inc. tu tornerai ma non so quanti ne troverai qua eh... perché andazzo è quello...*
- F: *va be non lo so, insomma... eh, ma quando io tornerò, che se vuoi... quando ci... avremo il tempo per parlare*
- G: *siii*
- F: *...inc..mente, perché oggi mi è arrivato un messaggio del mio avvocato (COLOSIMO Paolo, ndr).... che ricordame che poi to devo di..*
- G: *si poi te ne dico pure io un'altra de..cose... be vai avanti..*
- F: *ecco... allora io non sono riuscito a fermarlo... gli ho detto....dove cazzo vai... <no perché con mi sorella..mia sorella qui, me manda l'e-mail come se io so un pezzo di merda, perché la usano qua>.... gli ho detto... ma aspetta sta ca..... aho fino a..e..sette de sera...*
- G: *Augu ...sta ...< no!>...*
- F: *e così mi ha detto, ha detto < se lasciate perdè..a sorella lui è tranquillo>.... tutto qua*
- G: *senti qui a sorella non se l'è mai inculata nessuno*
- F: *ma io non me ce vojo mette in mezzo a ste tre...inc..ah fratello...*
- G: *lui, allora, allora, allora, quando lo senti, diglie....a testa di..*
- F: *no... se lo sento*
- G: *senti na cosa, scusame na cosa, ah... ma tu me devi ascoltà a me, scusa una cosa..*
- F: *si*
- G: *come mai che il cameriere (Luis Cetto, ndr) de merda è andato a Miami a parlare con quell'altro...tu hai capito con chi, no?..COL GIRAFFA (Dario Panozzo, ndr)..*
- F: *eh*
- G: *e come mai...*
- F: *me lo stai dicendo tu e..?..perché io non lo so*
- G: *si.. e te lo sto dicendo io si, l'ho preso... l'ho pizzicato, l'avemo.. messo in ginocchio quell'altro, eh..oh, ieri l'ho preso eh... non è che ho preso venti giorni fa..eh. l'ho preso ieri... come mai che il cameriere è andato a prende.. EL GIRAFFA e gli ha detto cifre, cose, cazzi, mazzi, che CICCIO (Augusto MURRI, ndr) non poteva sapè... e potevi sapè solo te..*
- F: *ma come faccio a saperli io?, scusami..*
- G: *e che so cose che mo al telefono non te posso di.... ma ti assicuro che quando..*
- F: *ma come faccio io a saperle?... ma come faccio io a sape... io non le so... (sovrapposizione di voci, ndr)*
- G: *te spiego...*
- F: *qui c'è stato un approfittamento che io ho detto delle cose.. ma no sui SOLDI*
- G: *io ti voglio di.. una cosa, di voglio di...*
- F: *io so... io ho detto so...scusami, permettemi un attimo... gli ho detto....porco Dio il socio mio, mio fratello (intende Gennaro Mokbel, ndr) che me dice..*
- G: *io non so più socio tuo perché...inc..*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: *lascia perde..lascia perde... lascia perde... quello che ho detto io... ti sto dicendo, quello io ti .. ho detto.... nei tuoi confronti.. asta, solo per quelle brutte parole, perché me l'hanno riportate, evidentemente le stesse.....inc.....*

G: *te l'hanno riportate... ma che.. che stai a di..non te inventà un cazzo*

F: *eh no..che me e invento...a dieci mila chilometri me le invento..*

G: *no, no te le ho dette io al telefono, te le ho dette io al telefono*

F: *prima.. prima me l'hai detto..*

G: *io te le ho sempre dette al telefono in faccia le cose, non ti inventare niente.... io quando c'ho da di qualcosa a qualcuno... mi hai sempre visto gle l'ho sempre dette, e quando non gli ..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)..*

F: *va be ma tu credi che io ho fomentato IL CICCIONE?...*

G: *..inc....te*

F: *e io tu pensi, tu pensi che io ho fomentato il Ciccione?...te sbagli de grosso*

G: *no..inc... proprio, non è che io lo penso,*

F: *ah*

G: *io.... so quattro persone, che ti dico...messi malamente, perché qui so tornato, tanto ho capito... io non posso esse..na brava persona, io devo esse.....quel pezzo de merda che so sempre stato, fino a trentacinque a..inc.. .. e che mi hanno detto cose che ti stavo spiegando prima ... IL CICCIONE non poteva sapere, per il semplice motivo che il Ciccione non può sapere alcune cose che potevamo sapere soltanto io, te, ER PAPALINA (Fanella Silvio, ndr) EL QUADRUPEDI (FOCARELLI Carlo ndr) e BRED (BRECCOLOTTI Luca ndr) punto!.... per cui o tu gli e l'hai detto al CICCIONE e glie e l'ha detto a lui, perché io non gli e l'ho mai dette, gli altri ce l'ho qua davanti, se vuoi te li passo, non glie l'hanno mai dette e comunque questa poi è una cosa che chiariremo..*

F: *perfetto*

G: *tu però so...poi hai detto pure un'altra cosa, fijo mio, e l'hai detta a tre persone, compreso el PARENTE MIO (RICCI Antonio ndr), hai detto che una volta io ho insultato il figlio del "..magnafuoco.." e tu me sei annato a piglà le parti... ma quanno mai..?... ma che cazzo te stai a inventà?..*

F: *no, no, no, fermate un attimo, fermate un attimo..*

G: *come..*

F: *io ho detto questa cosa qua..e non l'hai insultato... io ho detto questa cosa qua... che una volta a me il "mangiafuoco" mi ha detto dice... <ma come mai il socio tuo>... ed io gli ho detto.. ma che cazzo stai a di... è vero sì, questo l'ho detto, magari a te manco t'ho detto.. magari a te manco t'ho detto*

G: *ma non m'hai detto perché non si e mai verificato proprio una cosa simile...*

F: *va bene*

G: *non si è proprio mai verificata... nella faccia della terra, perché io mo domani vado da "MANGIAFUOCO"... non hai capito?, io domani già c'ho appuntamento, domani faccio... senti un po'.. ma che è sta storia.... eh.. e roba che te dico che i figli quando me incontrano pe strada me imboccano in strada.. me baciano, me abbracciano, me tirano a destra, sinistra... ma che ve state a inventà... ma niente, niente pensassi a inventà de sputà veleno su di me..Conte?*

F: *no*

G: *perché se volemo sta a sputà....inc.. io non te ce faccio più mette piede qua, perché io... mo ta dico..inc e davanti....*

F: *no, io ritorno... fratello se me dici così, a me se me dici così*

G: *eh no*

F: *l'avvocato (COLOSIMO Paolo, ndr) m'ha detto de non tornà... ma io pijo aereo e torno se.. guarda mo te spiego una cosa... dopo quindici...inc..(sovrapposizione di voci, ndr)*

G: *ma fai come cazzo te pare.....inc...*

F: *ma, ma non è che..non parlo come parli tu... io parlo dive...*

G: *non strillà !!..*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: *ma io non strillo*
G: *no*
F: *io parlo con te in un'altra maniera..inc..*
G: *da un anno e mezzo che te sei perso, io ti avevo avvisato non ti far prendere la paranoia quando...*
F: *tu non mi hai aiutato in questo..fratello*
G: *non t'ho?*
F: *aiutato in questo... se io ho sbagliato, tu non mi hai aiutato in questo*
G: *io ho detto ..inc..*
F: *capito?... perché mi hai insultato per sette mesi, non mi hai detto... fratello stattenne tranquillo..*
G: *..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)..io ti ho insultato due volte, per due brutti motivi,*
F: *noo, non è così*
G: *perché l'INQUILINO è andato a prendè..il "TOTANO" (Massimo MASSOLI, ndr)..*
F: *lascia perdè..*
G: *....l'ha sbattuto al muro...no fermate... l'ha sbattuto al muro e gli ha detto testuali parole....e quando vieni qua con quest'INQUILINO poi tocca chiari... eh..*
F: *certo*
G: *..l'INQUILINO gli ha detto testuali parole al Totano...senti..al TOTANO senti bene.. < a pezzo de merda, io con lui c'avevo fatto un accordo, si non se presenta qua, te bevo a te>... e c'è annato due volte a dirglielo questo.*
F: *e che è successo?*
G: *che quello gli ambruttito, gli voleva menà..*
F: *a mannato a fanculo, perché quello è un chiaccherone e non*
G: *e va be*
F: *è un bugiardo, e lascia perde...*
G: *e questa....e questa..è na cosa*

Le successive progressioni investigative permettevano di identificare il soggetto indicato come "L'INQUILINO", in MAGI Fabrizio, nato a Catania il 27.03.1964, residente in Roma via Attilio Labeone n. 59, ex appartenente all'Arma dei Carabinieri in servizio presso il Centro Operativo della D.I.A. di Roma, tratto in arresto in data 5 marzo 2008, per associazione per delinquere e riciclaggio, in esecuzione dell'O.C.C. n. 123/08 R.O.C.C. – 8675/07 RG GIP – 1240/05 RGNR, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, nell'ambito di un'inchiesta su riciclaggio di auto rubate. L'argomento relativo ai contatti tra l'organizzazione di MOKBEL Gennaro ed appartenenti alle Forze di Polizia, sarà trattato in un successivo paragrafo.

Proseguendo nel dialogo MOKBEL aggiungeva:

- G: *e in più caro CONTE, pochi giorni prima de partì... tu te sei dimenticato, meno male che qui c'abbiamo cervelli freschi... io pure so un po anziano..*
F: *no, ma a me non me servono gli altri, me servi te... dimme, dimme*
G: *no, no, no, no, no, no..tu quando dici le cose agli altri... ah bello quando dici le cose agli altri.. e dici all'altri ne dici a me... capisceme bene... tu quando dici e cose all'altri che te sei inventato.. <no perché sti quattro infami de GRIGI (Guardia di Finanza, ndr)... gli faccio così, gli faccio colà... perche a me.. devono..*
F: *è vero*
G: *<ME DEVONO PARÀ IL CULO>... eh no, no, no*
F: *eh certo..*
G: *tu te dici una grande bugia, perché i "GRIGI" (Guardia di Finanza, ndr) hanno sempre detto.. <...NOI VI PARIAMO IL CULO, FINO AL MOMENTO IN CUI NON ARRIVANO I NERI QUELLI BRUTTI...>.... che mo stanno rompendo il cazzo, punto, <... VI DIAMO IL ..VI DIAMO AGIO DI POTER FARE LA COSA..PUNTO...>... non ci stanno altre coperture..Co...e nonostante tutto vo...ABBIAMO USATO ANCHE*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

ALTRE COPERTURE, quando tu te ne sei andato ... lo stronzo che sta qua al telefono con te... zitto, zitto, CON QUEL VECCHIO DI MERDA ...AVEVA DETTO CHE TI SISTEMAVA LA PRATICA ALL'AGENZIA.... capiscime.. bene

F: si

G: te lo ricordi il VECCHIO?

F: sì, sì

G: eh. io me lo sono andato a prende.... lo sai che fine ha fatto quel signore.....se dovuto andà..a cambiare le mutande.... ma non è una battuta, perché se fatto mezzo chilo di merda nelle mutande in me... in mezzo al piazzale capito?... per cui quello che tu dici.....<perché a me non m'avete fatto qua, ma fatto la>.....

In queste affermazioni MOKBEL Gennaro dà una chiara indicazione del fatto che il sodalizio ha potuto contare sulla "copertura" da parte di pubblici ufficiali infedeli indicati come "I Grigi", colore facilmente assimilabile a quello dell'uniforme della Guardia di Finanza, che avrebbero permesso di portare a compimento le illecite attività "**...NOI VI PARIAMO IL CULO, FINO AL MOMENTO IN CUI NON ARRIVANO I NERI QUELLI BRUTTI...>....** che mo stanno rompendo il cazzo, punto, <... **VI DIAMO IL ..VI DIAMO AGIO DI POTER FARE LA COSA..PUNTO...>..**". Inoltre, lo stesso MOKBEL evidenzia che è stata utilizzata anche un'altra "copertura" di un soggetto indicato come IL VECCHIO, il quale sarebbe fortemente preoccupato per l'evolversi della situazione: " s'è dovuto andà..a cambiare le mutande, ma non è una battuta, perché s'è fatto mezzo chilo di merda nelle mutande in me...in mezzo al piazzale..capito..".

Proseguendo nell'esposizione dei fatti, MOKBEL continua:

G: ma io che te sto a fa come te... che ogni volta che te inventi che fai una cazzata, gli fai a pubblicità, sembra che hai fatto tutto te... <no perché il QUADRUPEDE (FOCARELLI Carlo ndr) ho preso io, perché na>... se.. a Co.. tu ne n'hai dette talmente tante.... a tutta la gente che è venuta la da te... poi quando si so resi conto tutti quanti, per cazzi loro, che tutte le cose che tu gli hai detto e alla fine se so resi conto de come me comporto io e de come te comporti te.... mo so venuti tutti in fila indiana a pentirse... guarda io non t'ho voluto dire..inc... ce litighiamo.. guarda io non ti ho...ma sul "GABEZZA" (Roberto MACORI, ndr)..eh.... non è che ti sto a parlà solo de infami come i "chiamisti" (fonetico, ndr), per te so tutti infami, qua, per te, tu dovevi fa.. una bella cosa, te l'avevo detto... te ne vai, te tieni i DINDI, quando te dico, devi mannà... na certa cifra a na parte... la pigli e la mandi, e continueremo annà avanti, gli altri lavoreranno... purtroppo hai fatto talmente tanto bordello te.. talmetne tanto bordello il "..LOMBRICO.." (Augusto MURRI, ndr), quel "..SARCOFAGO DE MERDA..", che voi non ve nean.... non ve rendete neanche conto

Anche in questa parte della conversazione MOKBEL evidenzia ancora una volta le direttive impartite ad ARIGONI Fabio, di allontanarsi dal territorio Nazionale e continuare a portare avanti le illecite attività di riciclaggio "... te l'avevo detto... te ne vai, te tieni i DINDI, quando te dico, devi mannà... na certa cifra a na parte... la pigli e la mandi, e continueremo annà avanti, gli altri lavoreranno....".

A questo punto ARIGONI ribatte:

F: allora del "..LOMBRICO.." a me non m'enteressa quello che..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)

G: no il lombrico..

F: ...no a me non me ne frega proprio un cazzo..

G: ...l'hai sobillà... l'hai sobillato te..

F: ma io no..... il lombrico te stai.... guarda che ascolta... tutte ste chiacchere

G: e allora venite tutti e due davanti a me..

F: porco Dio.... come no, io per ...perché.... io se vuoi domani mattina, guarda, con tutto che

G: ..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: avvocato (COLOSIMO Paolo, ndr) ha detto che non posso... eh tutti e due
G: se vieni te se portano via...
F: eh lo so, m'ha detto l'avvocato d'aspettà.... perché se no ero già tornato
G: **no c'è bisogno che te ..o dice avvocato, qui ce li stiamo aspetta tutti quanti, no solo te... capito?.... perché quando poi gli infami che vengono sobillati, se sbagliano a parlà... perché so celebrosi... e mettono in mezzo ai guai a tutti, poi a distanza di tre anni, quando andremo tutti a bottega (gergo romanesco per indicare il carcere ndr) ... perché quella è a fine nostra, che usciranno tutte le varie dichiarazioni, Conte, poi là si vedrenno tante storie, ma tante se ne vedono**
F: oh..grazie a Dio... grazie a Dio..
G: ma tante se ne vedono..Co.... e poi là è finita
F: comunque
G: poi la prima volta che la mia (sovrapposizione di voci, ndr)
F: fratello... non c'ho dichiarazioni io..
G: la prima volta che la mia (intende la moglie, Ricci Giorgia, ndr)... gli succede un guaio... che varca quel canc... quel cancello, per me siete tutti morti, io non guarderò in faccia a nessuno
F: sì, però ascoltami bene, però sentimi bene
G: non mi frega più un cazzo di nessuno..
F: io non c'ho dichiarazioni...tu lo sai, io non ce stanno dichiarazioni,..inc..
G: no, no..non è... ma mica solo quelle storie la, sui famosi, QUELLO CHE SI CHIAMANO SCATTI, sai che storie escono la..?...<allora lei ha detto questo, questo e questo, ah no perché abbiamo intercettato questo, questo e questo, abbiamo...> ma questa è proprio tutta una storia completa, dopo chi vivrà vedrà

E' evidente che MOKBEL Gennaro con le sue affermazioni "... QUELLO CHE SI CHIAMANO SCATTI...", fa riferimento proprio alle attività di riciclaggio connesse alla frode fiscale commesse con le società di telecomunicazione Telekom Italia Sparkle SpA e Fastweb SpA, oggetto della presente attività investigativa. ARIGONI Fabio prosegue:

- F: ma io non c'ho nessun timore, io non c'ho nessun timore perché..
G: ..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)..
F: non ho dichiarato niente nè per telefono nè per diretta
G: senti, tu hai sempre detto ed hai continuato a dirlo e pure qua ce stanno purtroppo per te parecchi testimoni,.... so tutti infami, stanno appresso a lui..... cioè a me, ... solo pe i soldi... <gli unici amici che c'ha quello... semo io... il sarcofago de merda.... a piccoletta>... questo tu l'hai detto a tre persone distinte..
F: no, no, no
G: eh va be allora so tutti ..inc..
F: perché ... ce sarebbe... ce sarebbe stato il "MASCELLA" (FANELLA Silvio ndr) ...ci sarebbe stato "TESTA PELATA" (il pelato, BRECCOLOTTI Luca, ndr).... uuuh, ce ne sarebbero stati altri, no... nel senso che stavano vicino a noi
G: eh no, quelli non sanno, quelli si so..inc...(sovrapposizione di voci, ndr).. da quattordici anni, hai capito? tu stai parlando di tutti gli altri
F: no, appunto dico, io parlo de tut.... se vuoi ti dico i nomi dei cornuti
G: ..inc...(sovrapposizione di voci, ndr)..
F: che non posso vedè... se vuoi ti dico adesso,
G: tu ti incazzi, tu ti incazzi..
F: uno è o "SPORTIVO" e l'altro A MOGLIE DE O SPORTIVO...
G: ..inc..
F: l'altro è "..PINOCCHIO.." (TOSERONI Marco ndr) ... o sai come ragiono io, no? e... sbaglio, sbaglierò..
G: ..inc... se tu oggi mangi e c'hai due soldi, tu lo devi a "..PINOCCHIO.." (ndr TOSERONI Marco) ... ancora non l'ha capita questa, ma for... ma tu ancora non l'hai capita..



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: non fà..i nomi, io ti sto dicendo quello che io ho pensato, poi può essere sbagliato, per carità..ma non ho detto..no assolutamente no
- G: no forse tu non hai capito, tu me sa che ancora non hai capito, perché te e quell'altro (MURRI Augusto, ndr)... non ve siete voluti mai..inc...
- F: non me accomunà con quell'altro... perché io l'ho visto dopo un anno, ed è risparito un'altra volta..
- G: ..inc... per me ormai siete "...zorti.." (fonetico, ndr)
- F: ma te sbagli
- G: ve siete tutti pieni de infami la...
- F: io chi mi tengo qua, che glie devo fà... ma non ce sta qua adesso, ma quando mai.....inc...
- G: so problemi tua, stanno con te... so roba tua, io non la voglio senti...
- F: senti fratello, io non mi tengo nessuno qua, perché ognuno è libero di fare quello che gli pare.., capito?
- G: eh si, si, infatti io pure so libero di fa..infatti..
- F: quando te l'ho chiesto tu che cosa mi hai detto?
- G: tutti i giorni ...inc...in strada a prennè a gente...
- F: ma tu sosa mi hai detto?
- G: avvista a destra... avvista a sinistra...
- F: cosa mi hai detto a me? ti avevo chiesto che devo fa quando arriva?.....mi hai detto <no si è ripreso, piripì, parapà>... è arrivato, basta..poi..
- G: no, no, no, no, no non ci provare pro... non ci provare proprio che questa chiamata te l'ho fatta, ti ho fatto...guarda non te.. non dire bugie, la devi fare finita di dire bugie, io ti ho chiamato e ti ho detto... sta venendo quel pezzo di merda io ci ho discusso fuori per questo e questo motivo..... la tua risposta davanti al "PAPALINA" (Fanella Silvio, ndr) che sta qua, a BRED (ndr BRECCOLOTTI Luca) che sta qua, che gli ho messo la cornetta... pe te..inc...
- F: che devo fa io, ti ho detto!... che devo fa?
- G: sai come hai risposto, eh?.. sai come hai risposto? mo ti passo tutti e due... i due testimoni, più un altro che sta a casa co a GAMBA ROTTA (intende Roberto MOACORI, ndr)... <io poi quando viene qua quel pezzo di merda o caccio a calci in culo>... parole tue che hai detto al telefono... è arrivato stranamente, ti ci sei accatenato... è successo il bordello, io ti vorrei consigliare, nota bene, ti do un consiglio.... quando io me so sbagliato, du volte nella vita mia, purtroppo, con du amici mia.... gli ho chiesto scusa a tutti quanti.... oggi se volemo più bene di tanti anni fà... tu quando sbagli ti ci incarti sopra, tu quando sbagli invece di dì.. <signori io stavo da solo, mi so intrippato, mi so rotto li coglioni, piripì, purupù, posso aver detto un sacco di parole fuori posto>.... no..tu persisti, perché tu te metti da solo a vederte er padrino, te pensi di fare il padrino co...
- F: io?
- G: si tu, ..qui nessuno è padrino
- F: senti se ho sba.... allora ascolta, se io ho sbagliato nei tuoi confronti, nei confronti del GRUPPO,
- G: eh
- F: e non cose gravi, che non le ho fatte cose gravi, tu lo sai molto bene... devo aver sbagliato perché me so arrabbiato, devi pure capì..che so nove mesi che sto qua, ho avuto solo telefonate de tutte le forme e de tutte le maniere, mai avuta una telefonata da parte tua
- G: senti io te..inc..(sovrapposizione di voci, ndr)
- F: e questo te lo rinfaccio per di... no, no, no fermate, mo fammè parlà... te dimme..fratè..non te preoccupà... sta tranquillo mo io sto qua da solo, me manchi,..mai, dopo quindici anni, ho avuto solo strilli, confusioni, c'hai qua, c'hai là.... NON TORNÀ... VA QUA... VA LÀ... non c'ho capito più un cazzo e so rimasto solo, qua
- G: stai a sbaglià de nuovo, stai a sbaglià
- F: perché io... ascoltami fratello io non ho carte, non ho carte



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: senti qui ci stanno... ci stanno quattordici persone che hanno vissuto gli ultimi quindici giorni con me a risolvè sti problemi Co... e ci stanno pure gente che a te, te conosce da trent'anni qua... poi te li passo..inc..

F: allora, sarà... sarà il caso che noi adesso parliamo, sarà il caso che noi ragioniamo e parliamo ragionevolmente di questa cosa? ... sarà il caso?

G: no, adesso non c'è più da ragiona, te spiego perché, eh no te spiego perché..Co... non fa sempre storie, hai detto... se io avrò sbagliato con qualche amici... e subito dopo ti è rispuntato quel veleno che tutte le volte..

F: ma non ce l'ho il veleno io... con ce l'ho il veleno

G: sputi sempre su tutto.... senti!.... una tua frase, una tua frase bellissima, bell.. un modo de dì... per me la frase tua più infame, che dici ogni tanto... ta sei dimenticata qual'è,.... <io vivo de veleno... e che io ho>.... e tu pensi che so scemo, oh che pensi che tu mi hai parato il culo a me, ...m forse non te rendi conto, mo ta dico io una cosa, a te non te può vedè nessuno su Roma.... e nell'ultimi dieci anni, senza manco dirte un cazzo, compresa l'ultima volta, quella del".. ROSCIO..", del problema de a madre... ci semo andati noi a parlà... co a gente... ma io so dieci anni che faccio ste cose senza dirte niente, ringraziando Dio pure con gente che gli hai sbattuto il telefono in faccia... "ER TOTANO" (Massimo MASSOLI, ndr), ma in... non c'ho bisogno de fre come fai te che sei bravo, non m'hai fatto

F: non ho sbattuto il telefono a nessuno

G:non mi hai fatto una vera telefonata, na cosa... io sto qua a lavorà per tutti,... io quando lavoro non me devo atteggià.. che lavoro per gli altri, tanto è vero che fino ad oggi e dico fino a oggi, alla tua famiglia non gli è mancato un cazzo, un avvocato te l'ho paga...

F: cerrto questo è vero

G: te l'ho pagato in pieno e non c'hai avuto nemmeno la dignità e l'orgoglio de dì...a va be gli interessi, no vabe quelli de TONIO, poi dopo sa vede.... mi hai mannatoa chiede i soldi del VECCHIO, ma vergognate..

F: non li posso.... perché non li posso mandare gli altri...stanno la' ancora, io non ho toccato niente la', eh... stanno tutti la' eh

G. noo

F: stanno tutti la' compresi la meta' degli interessi..sta tranquillo stanno la', non li ho toccati i soldi

G: no, no, no, no..forse non se..mi sono spiegato bene, diciamo così

F: eh

G: io ho detto che mi hai mandato a chiedere... senti a me mi è venuto il FAINA qualche giorno fà a di... senti questo dice che gli devi mannà.. TRENTAMILA ALLA FAMIGLIA, di cui due scudi vanno a CAPOCCIONE (MACORI Roberto ndr)

F: sì è vero,

G: ce sei, ma non ti vergogni a mannamme a chiedè... ste cose, ma che...io faccio i conti io?..inc..

F: ma tu lo sai che l'avvocato (COLOSIMO Paolo, ndr) fino.. ma tu lo sai che l'avvocato, non è pe i conti... che me ne frega dei conti, tu lo sai che l'avvocato non li ha potuto da' niente

G: no, no, a te i soldi te fanno male, già te l'ho detto una sera, tu non te rendi conto che te come c'hai li soldi in mano, vedi tutti nemici, tu sei l'unica brava persona, fai "..traffer..", ti immedesimi nella..... ma tu te rendi conto di come stai, perché qui non è che so io, sai?..qui è tutta una popolazione che dice a stessa cosa, e non so solo i nostri... tu forse non hai capito che cosa ti esce dalla bocca, quanno vomita veleno, ne' che stai a pensà che tu so nove mesi là che te stai a grattà..e palle, a riposatte, io so nove mesi che sto qua a schiat... che sto qua a schiattare... eh, no te stai a grattà...e palle

F: ma questo lo capisco, certo... questo lo capisco

G: ..inc....sto a fa qua io, te stai a grattà e palle... capisci bene... perché qui ci so rimasto solo io, se ne so andati via tutti... anzi gli unici du stronzi che me so rimasti vicino A FÀ..CERTE COSE, so stati proprio "PIN" (TOSERONI Marco, ndr) e "NIC" (DI GIROLAMO Nicola Paolo, ndr), pure per te.... capisceme bene... prima de sputà il tuo veleno... che non hai mai capito su chi devi sputà veleno.... tu sputi veleno a trecento sessanta gradi, e questo ti porterà sempre ad essere una persona sola, che nessuno ti vuole frequentare, che nessuno ti vuole vedere.... e che tanti, ma io te... mo quando tornerai, che a parte che lo sai chi so.... ti dirò altro...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

che il signore che per me è un amico, de te pensa questo, questo e questo, poi lo chiamo e to faccio di de.... ma tutti pensano a male de te, perché te comporti male, perché parli malamente e soprattutto per la cosa più difficoltoza che c'hai, Conte, a vuoi sapè..qual'è? la vuoi sapere?

F: te sto ascolta...

G: non riesci a chiedere scusa quando sbagli, mai, te ricordo che un uomo è uomo quando riesce a chiede..scusa,

F: tu m'hai chiesto scusa de insulti che mi hai fatto?

G: io non te devo chiede...nessuna scusa, io non devo chiede nessuna scusa

F: no, de insulti tuoi?

G: non devo chiede nessuna scusa ad uno che lascia apposta un fogli dentro al cassetto..

F: lascia perdè... lascia perde.. pezzo de merda, lascia perde queste stronzate qua....altre più gravi, tu mi hai chiesto scusa?

G: quali dimmi?

F: hai detto me so sbagliato?..inc..

G: dimme sti insulti?

F: eh o sai quale è l'insulto che mi hai fatto'

G: qual'è, infame fracico?

F: ah porco Dio...

G: ah insulto?

F: c'ho tre figli che stanno...che stanno a Roma, e tu mi dici una parola de gene...e tu che sei mi fratello me dici che so infame, io non me so mai permesso de dirtelo

G: senti a parte che infame fracico te l'ho detto, a parte che io infame fracico te l'ho detto una sola al..inc...

F: ma l'hai detto..

G: tra me e te, perché hai lasciato quel foglio de merda dentro al cassetto..

F: ma quel foglio de merda è stato inutile perché già... c'ho gli incarti processuali qua

G: no, no, no, no fermati, no, no fermati, io ho qua c'ho tutte e tre e persone che qualche giorno prima..che sei..che sie partito

F: sì, sì, sì, quello che ho lasciato..

G: no, no, no..sei venuto a casa mia hai detto...io avevo lasciato il foglio la..

F: eh certo, e se succede qualcosa? e certo..

G: noi pensavameo che stavi giocando, questo foglio invece..inc

F: no, no sul serio glie l'ho lasciato..

G: allora sei un pezzo de merda,

F: no fermate..

G: ...inc..(sovrapposizione di voci, ndr)..gente, tu lasci dei fogli per farla beve (arrestare, ndr)...

F: no...

G: ma che sei una brava persona?

F: no, no fermate un attimo... io l'ho lasciato quel foglio... che poi è stato inutile..

G: no, no, no mo te passo...te passo

F: perché L'AMICA SUA... no non me passà..nessuno, parlo con te

G: eh no, eh no

F: perché l'amica sua mi ha mandato la denuncia nel duemila e quattro, cioè i scarti, scritto

G: l'amica?

F: l'amica sua,de... hai capito de chi parlo?

G: no

F: L'AMICA SUA DE... DEL MARE, dove io sono andato..

G: ah

F: te lo ricordi?



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: quella DIRETTO..
- F: mi ha denunciato, mi ha denunciato, ha già denunciato, HA FATTO LA SEGNALAZIONE nel duemila e quattro, ce l'ho scritto qua sugli atti eh... capito? quindi non è servito a niente quel foglio.
- G: e che centra
- F: il foglio da banca che ho lasciato..
- G: ma non centra... è il principio che è sbagliato..può essere che non riesci a capi... che cosa so i valori e i principi te
- F: io i so quali so
- G: te nella tua vita non riesci proprio a capi..che so i valori e i principi..co? il principio è sbagliato, il principio
- F: il principio è sbagliato
- G: perché su quella base è successo un quarantotto, che il giorno che lo saprai, io ti assicuro e te lo dico davanti a tutti quelli che l'abbiamo visto, il giorno che tu saprai che impiccio e che problema hai creato con quel foglio...te sputerai in faccia e dirai....cazzo mi sono castrato da solo.... vuoi sapere che cosa è successo? eh
- F: dimmi
- G: quelli che ce stanno sul groppone adesso a noi, so tutti quelli... IMBRUTTITI,.. tutti ce l'avemo eh.. tutti, sono quelli che hanno sostituito "..ZIG.." (BERRIOLA Luca ndr) e tutta la sua compagnia, e sai perché l'hanno sostituito a "..ZIG.." (BERRIOLA Luca ndr)... per quel foglio, perché quella la... LA DIRETTRICE, ha detto il nome de "..ZIG.." (fonetico, ndr)... allora non hai capito?... non hai capito un cazzo tu, ..inc...(sovrapposizione di voci, ndr)
- F: lo dovrebbe ave.. detto anche nel duemila e quattro, perché lei l'ha segnalato nel duemila e quattro..mo ce l'ho scritto sugli atti
- G: ma che cazzo centra, ma che quella è una malavitosa, ma de che stai a parlà..?
- F: no la segnalazione, la segnalazione ...inc...(sovrapposizione di voci, ndr)
- G: ..inc...(sovrapposizione di voci, ndr)..
- F: la segnalazione della signora è avvenuta nel duemila e quattro, ce l'ho sugli atti della Procura, ce l'ho qua,
- G: che cosa... che cosa significa questo..fammi, non te riesco a capi..
- F: significa che se gli ha fatto un guaio, gli e l'ha fatto lei per primo.... capito?
- G: no, no, no, no. lo vedi..tu
- F: eh si
- G: perché se quel foglio la... non vie...inc...trovato a casa tua, era un altro discorso, comunque io in base a questo ti ho detto quell'insulto, che poi era un insulto buttato la, tu ne vuoi fare un castello..ma guarda che io...inc...(sovrapposizione di voci, ndr)

L'indicazione fornita da MOKBEL in merito ai nuovi inquirenti che stanno conducendo le indagini, riporta al soprannome ZIG - " sono quelli che hanno sostituito "ZIG" e tutta la sua compagnia, e sai perché l'hanno sostituito a ..ZIG.... per quel foglio, perché quella la... LA DIRETTRICE, ha detto il nome de ..ZIG.....", come per FANELLA a Londra.

Come meglio è spiegato nell'informativa, il riferimento è al Maggiore, oggi Tenente Colonnello della Guardia di Finanza, Luca BERRIOLA, beneficiario, come denunciato dal TOMMASSINO di 1,5 milioni di € provenienti dalla Broker Management di Murri Augusto.

Il riferimento alla "Direttrice" fatta da ARIGONI Fabio "... L'AMICA SUA DE... DEL MARE, dove io sono andato....mi ha denunciato, HA FATTO LA SEGNALAZIONE nel duemila e quattro, ce l'ho scritto qua sugli atti eh... capito? quindi non è servito a niente quel foglio.", è rivolto a MAGLIOZZI Milena, amica di BERRIOLA Luca, dipendente della UNIPOL Banca Agenzia di Terracina, già evidenziato al capitolo "2" della presente informativa.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Tuttavia, allo stato delle attuali conoscenze investigative, non si è in grado di indicare con certezza a cosa si riferiscono i due in merito al “foglio” lasciato appositamente da ARIGONI, per farlo trovare agli inquirenti, posto che nella perquisizione operata a casa dell’Arigoni e della madre è stato trovato sia un estratto conto della Unipol Banca di Terracina sia la fotocopia di un certificato azionario della Halidon Finance, società panamense riconducibile al sodalizio.

Proseguendo nel dialogo ARIGONI afferma:

F: *no è come dici fratello...*

G: *no, fermate.....inc..(sovrapposizione di voci, ndr)*

F: *...inc..(Sovrapposizione di voci, ndr)*

G: *infame fracico, eh non è che me..me cambia eh*

F: *ascolta, se tu me dici, guarda quell'insulto buttato la, in un momento così tutto quanto...*

G: *no, no, no,*

F: *io ritiro tutto quello che ho detto, per carità*

G: *no, no, no, no..io non ritiro niente*

F: *te chiedo pure scusa del comportamento*

G: *io non ritiro niente*

F: *ma tu..eh allora..*

G: *forse non hai capito, io non ritiro niente perché io in un momento de rabbia te posso pure aver detto quello, ma tutto il fango e la merda che hai provato a buttarme addosso a me, se oggi esisti, vivi, mangi, giri i tu figli vanno a scuola, esistete, lo devi a me.... tu sei convinto che lo devi a te..*

F: *no*

G: *forse non hai capito, te voglio vedè... nei prossimi venti anni... quello che sei in grado di fa'... da solo, perché tu vai pa a strada tua, io vado pa a mia e tutti questi presenti vanno per la loro, tu sai benissimo, che poi ti atteggi..... <no perché io lo so che fa lui politica>.... io ve l'avevo detto, io quando c'ho i programmi non scureggio fuori, non vado fuori e righe come fate voi, io dico un obiettivo è quell.... poi posso giocà... scherzà fa, ma io l'obiettivo non lo perdo mai de vista, Conte, mai, perché io so che cosa ci aspette nei prossimi anni, al contrario di voi, eh, al contrario di parecchi di voi, anche di parecchi che stanno..inc... non me guardate storto, signori (Gennaro MOKBEL si rivolge alle persone con lui presenti, ndr), c'ho un intelligenza un pò più superiore alla vostra*

F: *sempre riconosciuta, sempre riconosciuto questo*

G: *che.... no è dovuta da na cultura,... te quando vedi un libro ti sembra che c'hai un Carabiniere che te sta a puntà... un fucile, io quando vedo un libro mo leggo, hai capito Co..?,*

F: *a Fratè.. te voglio bene qualsiasi cosa me dici... io mo te voglio più bene (sovrapposizione di voci, ndr)*

G: *tu non sai, non t'aspettà....inc..(sovrapposizione di voci, ndr)*

F: *no, ma non fa niente, senti ascolta, tanto so solo... so solo e rimango solo (sovrapposizione di voci, ndr)*

G: *..inc..(sovrapposizione di voci, ndr).... famiglia, ..inc...chiedere i soldi a me, ventimila €, hai mandato pure l'e-mail*

F: *non li ho mandati a chiedere a te.. non li ho mandati a chiedere a te..*

G: *la Conte (Barbara MURRI, ndr)....inc..sta qua,*

F: *li ho manditi... io li ho mandati a chiedere che poi..si, a parte*

G: *ma io. ma che te devo mandà..aho,*

F: *a parte che non ti ho mandato e-mail*

G: *..inc...dieci, forse non hai capito*

F: *a parte, ascolta, a parte che non gli ho mandato e.mail. l'ha mandata a CONTESSA (Barbara MURRI, ndr)... di sua, volontà, diglielo perché .ne... diglielo*

G: *..inc...qua davanti, eh*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: *diglielo*
G: *dice che tu hai mandato un'e-mail (Gennaro MOKBEL che si rivolge a Barbara MURRI, ndr)...*
F: *io gli ho detto di mandà..l'e-mail, diglielo*
G: *tiè diglielo a lei..*
F: *si o no te deve di... quest'altra che c'ha el naso lungo ... gli ho detto de manna l'e-mail io?, MOKBEL passa il telefono a MURRI Barbara:*
- B: *so io eh...*
F: *questo te deve di... io ti ho detto de mannà l'e-mail a te... io?*
B: *non mi hai detto de mandare l'e-mail, ma mi hai detto*
F: *quando vai a Roma parla col socio, ti ho detto... e non ti ho detto di mannà l'e-mail, diglielo subito adesso..*
B: *non mi hai detto di mandare la mail*
F: *ah..brava, hai finito ripassame il socio*
B: *...inc...(sovrapposizione di voci, ndr)*
F: *ripassame il socio adesso... non devo parlarne con te,..*
B: *te lo ripasso a te*
F: *ripassame il socio*
MURRI ripassa il telefono a MOKBEL Gennaro:
- G: *pronto!*
F: *ecco hai capito, quanto te dici e cose che so cos'è... io gli ho detto quando parlo col socio*
G: *no, no, no, no non rigirà a frittata che non so..inc..*
F: *no fermate, fammi finire*
G: *tu gli hai detto a lei..*
F: *quando parli col socio...diglie*
G: *vuoi sentire il capo di accusa... perché questo è un capo di accusa, tu gli hai detto, tu gli hai detto a lei, digli a lui che vuole gli interessi... dei soldi che non sono i miei tra l'altro, Conte, so de.. due che sono qua davanti*
F: *gli altri stanno la... quando vuoi te manno...pure quell'altri*
G: *..inc..non buttarla in confusione*
F: *ma pure i soldi te mando, perché li so rimasti..*

Da queste ultime parole di ARIGONI, si ha una ulteriore conferma del suo pieno coinvolgimento all'interno dell'organizzazione, con l'incarico di custodire i proventi del riciclaggio e poi inviarli su richiesta del capo dell'organizzazione "... gli altri stanno la... quando vuoi te manno... pure quell'altri.. ma pure i soldi te mando, perché li so rimasti...".

MOKBEL a tali affermazioni, prosegue:

- G: *..inc..confusione, non buttarla in confusione Conte... tu gli hai detto alla Contessa... digli a lui che portasse trenta mila a casa di mia sorella l'hai detto o no?*
F: *no digli a lui (Gennaro Mokbel, ndr)... digli che il vecchio mi dovrebbe dare, se mi può restituire cortesemente TRENTA MILA LIRE.... dopo di che gli ...inc... il CAPOCCIONE, e VENTI di mia sorella ... perché l'avvocato (COLOSIMO Paolo, ndr), non gli può mandare i soldi, perché l'avvocato fino a stamattina, non gli poteva dare una lira a mia sorella, capisci?*
G: *nooo...inc...*
F: *ooh, anche se lo so che tu gli hai dato... lo so, lo so*
G: *senti Co... senti Co, senti Co..*
F: *dimme*
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: *io te...io ti continuo a suggerire... perché tanto te i consigli n'accetti..*
- F: *ma io gli accetto i consigli da te... ma io dico ma...*
- G: *noo, n'accetti mai i consigli.... te da nessuno accetti, ..se tu accettavi i consigli e stavi al posto tuo, perché sto GRUPPO non nasce con te, sto GRUPPO nasce con quattro persone che c'ho qui davanti*
- F: *tutto ...tutto rispetto che nasce con te... chi ha detto mai niente*
- G: *no, no, no, no..questo gruppo nasce per... tanto è vero che noi di..già..noi.... io ed altre due persone che ci siamo staccati da tutt.... ci andiamo a fa..i cazzi nostri per cazzi nostri, poi vedemo tra dieci, quindici venti anni,*
- F: *ma io ti auguro tutta la felicità,.. a me se mi chiami ..inc... a tua disposizione quando lo posso fa..*
- G: *te lo sai che me auguri,..me auguri che io cammino per strada e che me piglio....che mi piglia un colpo, questo mi puoi augurare..*
- F: *chi t'ha detta sta stronzata*
- G: *tu questo mi auguri*
- F: *ma chi t'ha detta, ma chi t'ha detta..(sovrapposizione di voci, ndr)*
- G: *perché uno che..inc...(sovrapposizione di voci, ndr)*
- F: *sta merdata... dimmi chi ti ha detto sta merdata, chi t'ha detta sta cosa*
- G: *io, nessuno, questa è una cosa che ta sto a di..*
- F: *ah, o pensi tu, ah ecco bravo.... ma io non penso questo (sovrapposizione di voci, ndr)*
- G: *...inc....tu quello..inc... tu quello mi auguri a me, perché il veleno...la merda che hai buttato su me e che hai messo in condizione quel SARCOFAGO DI MERDA (Augusto MURRI, ndr) di fare a mia moglie..*
- F: *non ce l'ho messo io..*
- G: *no..*
- F: *..inc..*
- G: *..e che poi gli hai chiesto pure la documentazione delle fatturazioni,..inc.. (sovrapposizioni di voci, ndr)*
- F: *ma chi gli ha chiesto la documentazione....*
- G: *la..inc... fa, fagli vedere la....inc...(sovrapposizione di voci, ndr)*
- F: *ma chi gli e le ha chieste, ma a chi gli e le ha chieste? a...a ..fratellino adesso tu non mi puoi più parlare per il resto dei tuoi giorni*
- G: *sono fratellino tuo?..io sono..inc..*
- F: *va be,..che non ...inc..... dimmi un nome?..a Ge.... sentimi bene quello che ti dico, però te lo dico per l'ultima volta, poi non ne parlo più,.. se tu a me tutta la vita non mi vuoi più vedere per motivi tuoi...o per altri motivi... vediamo quali sono, se ti va di vederli, per quanto riguarda quel pezzo di merda per l'ennesima volta...lui (Augusto MURRI, ndr) e quella che ti sta lì vicino (Barbara MURRI, ndr)...io..*
- G: *no non ti sento..che strilli, non ti sento*
- F: *per quanto riguarda... il signor pezzo di merda che ti dice queste cose che io non ho mai detto, io non ho fomentato nessuno.... mo non to dico più perché va pure a discapito mio, tra l'altro, capisci...se proprio la vuoi mettere...*
- G: *...iinc...detto dopo che andava a discapito tuo*
- F: *no, no, no no...va a discapito mio*
- G: *...inc....fatto*
- F: *non lo so quello che ha fatto...io quando l'ha fatto non c'ero*
- G: *...inc...ti sei esaurito..inc..gli è partita a brocca, che forse qualcuno ti ha avvisato..qualche infame....inc...quello che...inc....sequestrerà tutti gli amichetti e mo mi manca l'ultimo,*
- F: *ma a me non...a me non mi ha avvisato nessuno..*
- G: *..inc...(sovrapposizione di voci, ndr)*
- F: *a me mi ha chiamato IL MASCELLA (Fanella Silvio, ndr) mi ha detto ..<.sta a fa...una caciara>..., questo mi ha detto...IL MASCELLA me l'ha detto...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: sta a fa..una caciara, io rischio di andà...inc..quindici, venti volte....inc..... mo è stato lui..ha sbagliato lui...pagherà lui,...se sei stato te, hai sbagliato te... pagherai te..

F: ma io, ma io non c'ho niente da nascondere...

G:inc...(sovrapposizione di voci, ndr) niente, forse....inc....pendite (fonetico, ndr), ..inc.. arrendite... di... <ragà .ho sbagliato .ma so presa con...>. (la voce giunge a tratti, ndr)..

F: ma scusame, ti sto dicendo per quanto riguarda altre cose, puoi avere ragione..

G: no, no

F: per quanto riguarda altre cose puoi avere ragione e se io ho sbagliato ti chiederò scusa in fronte....

G: no tu chiedi scusa a tutti

F: ... no a dieci mila chilometri

G: perché tu...inc..(sovrapposizione di voci, ndr)

F: ma per IL CICCIONE io non devo chiedere scusa di niente... capisci?

G: ...ci sono infami che stanno vicino a me solo per i soldi, questo hai detto e l'hai detto sempre tutti

F: tanti infami te stanno vicino pe.. i soldi...è vero, come no

G: senti tanti infami vicino ce l'ho perché qui c'ho ..inc.. lord (fonetico, ndr), c'ho BRED (BRECCOLOTTI Luca ndr), c'ho il PAPALA (FANELLA Silvio, ndr), c'ho il "GOZZOLIA" (fonetico, ndr), c'ho il ..inc... c'ho a mia (RICCI Giorgia, ndr) quella che hai sentito adesso (Barbara MURRI, ndr), e c'ho altre ...inc.....

F: te scordi quello col sigaro, che diceva che era... inc... e poi mi ha dato ragione,..il costruttore...

G: dimmi, dimmi chi so

F: ... IL COSTRUTTORE

G: quelli che stanno vicino a me pi.. soldi,

F: no.. quelli che stanno vicino a te non l'ho mai detto che so infami.. io non l'ho mai detto..

G: chi so questi che stanno vicino a me pi soldi

F: ma come faccio a di che so infami a uno che conosco da quando c'ha quindici anni... l'altro..

G: mi devi dire chi è .. sti infami che stanno vicino a me pi i soldi?... mo dici per favore

F: ..lui e a moglie, due pezzi de merda, in prima...to dico

G: chi?..

F: lo sai...e lo sportivo, no? o come o vuoi chiamà... o sportivo no o so come te.. o chiami tu, "EL NOCCIOLINA"...pronto?

G: pronto?

F: eh..te sento male

Si interrompe la telefonata e viene ripresa immediatamente dopo. Infatti, MOKBEL Gennaro richiama nuovamente ARIGONI Fabio sull'utenza panamense (RIT 1903/07 progr. 53). Nel frattempo MURRI Barbara, presente alla cena, accusa un malore come emerge dallo stesso dialogo. Ciò indica il grado di tensione venutasi a creare nella circostanza. MOKBEL riprende il discorso relativo al "NOCCIOLINA", che come è stato ampiamente illustrato nel paragrafo precedente, è stato identificato nel noto pugile italiano Vincenzo CANTATORE⁸¹⁵:

G = Gennaro MOKBEL
A = ARIGONI Fabio
B = BRECCOLOTTI Luca
F = FANELLA Silvio

A: hallo!...

G: pronto!...(inc.)LA CONTESSA (MURRI Barbara ndr) è svenuta sa stanno a portà via...

A: eh!...meno male..

⁸¹⁵ Nato a Bari il 22.02.1971.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: *ehhh...dove cazzo stavamo che me so perso?...*
- A: *stavamo al fatto che basta con queste chiacchiere ...basta co ste cose, adesso non è il momento!*
- G: *no (si accavallano le voci ndr) ... ti sei voluto mette te contro tutti!....*
- A: *non l'ho capito...va be!...so matto!...*
- G: *ahhh..ecco..ecco...ecco la cosa bella che ti dovevo di... ER PUGILE? ... stai parlando del PUGILE? ... eh bada che ...bada va.. .portatevela via (si rivolge alle persone che stanno cuo lui per far portare via MURRI Barbara svenuta ndr)...ve la portate via per favore?... tirateglie fuori a lingua ...ritirateglie fuori a lingua ... gli dovete tirare fuori a lingua signori!... ehhh (riprende a parlare con ARIGONI ndr)... ehhh dici del NOCCIOLINA?... eh?...*
- A: *...dicevo del NOCCIOLINA si!...si..si...*
- G: *eh!...lo sai che il NOCCIOLINA (inc.)... al TATANCA si?...*
- A: *che ha fatto? non ho capito...*
- G: *ha salvato il culo al TATANCA (GIONTA Aurelio ndr)...vuoi sapere perché? eh?...*
- A: *io tante cose non le so!...*
- G: *siccome tu sei un genio che capisci tutto di queste cose...io gli feci fare quelle cose degli sponsor... e so state moltiplicate poi quelle cose no?...giusto?...sulla carta!...*
- A: *si...*
- G: *quando l'hanno preso l'altro giorno... al TATANCA (GIONTA Aurelio ndr)... che gli hanno portato via tutto ... <ah! ecco! ..(inc.) e poi ha fatto questa cosa...ah! ecco lo vedi allora que... spendeva veramente questa società>... e allora chi c'aveva ragione tu o io?...*

Il riferimento di MOKBEL Gennaro, in merito alla perquisizione al "TATANCA", è riconducibile all'attività svolta dalla G.d.F. il 22.05.2007, nell'ambito del procedimento relativo alle "Phuncard". Infatti, erano state effettuate delle perquisizioni nei confronti di GIONTA Aurelio, inteso il TATANCA, FOCARELLI Carlo detto IL PUZZOLA e PANOZZO Dario detto IL GIRAFFA, sequestrando diverso materiale. Quindi, secondo il discorso di MOKBEL, Vincenzo CANTATORE, inteso NOCCIOLINA, avrebbe emesso delle fatture che, al momento della perquisizione, a detta del MOKBEL, si sarebbero rivelate utili per convincere gli investigatori della operatività della società: "...ah! ecco! ..(inc.) e poi ha fatto questa cosa...ah! ecco lo vedi allora che... spendeva veramente questa società...".

I riscontri a tali affermazioni sono emersi dall'analisi delle rogatorie internazionali in merito ai flussi finanziari delle c.d. "stecche", dettagliatamente analizzati nello specifico capitolo a cui si rimanda. Infatti, una parte di tali somme è stata riciclata attraverso la società Sport Promotions Srl⁸¹⁶. Quest'ultima società cura prevalentemente l'attività agonistica del pugile CANTATORE Vincenzo, il cui capitale sociale risulta per il 95% di proprietà della moglie MINARDI Francesca⁸¹⁷, e per il restante 5% di MINARDI Alberto, padre di Francesca.

ARIGONI Fabio, in merito a quanto appreso, aggiunge:

- A: *se è così c'hai ragione te!...*
- G: *no c'ho... no se è così !...perché io c'ho quà le persone ...*
- A: *adesso lo so... io adesso lo so ..*
- G: *eh, ma tu non puoi...tu c'hai il brutto vizio di dire infame a una persona prima de sapè se quello ...che cazzo è successo ...se sta scritto chiamato....ha chiamato in correità capito?...tu c'hai questo vizio di dire infame alle persone... bisogna te leggi i scarti del processo, dove ci sta scritto tizio e caio chiama in correità tizio e caio ...e come mai....ma tu te pensi veramente che io so scemo?...guardate che quì se ce stanno qualche scemo ...tu sei uno de quelli...perché io questo lavoro fino a quando non mi facevi scoppiare il bordello del SARCOFAGO DE MERDA (MURRI Augusto ndr) avevo piani...*

⁸¹⁶ Con sede a Roma in via Antonio Baiamonti n.4, cod fisc. 08541931005. L'oggetto sociale riguarda prevalentemente la promozione dell'attività pugilistica

⁸¹⁷ Nata a Roma il 21.12.1974.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

A: *a ridaje...a ridaje che me ripeti*
G: *...no bene...de più!...*
A: *a ridaje che mi rimetti insieme...*
G: *ma io perlomeno quando te dico sta cosa, c'ho quattro testimonianze ...poi se li voi sfondà so cazzi tua...*
A: *no, io non sfondo nessuno...io ti dico soltanto*
G: *...pure il CAMERIERE che sta là, dice la stessa cosa....come mai?...*
A: *ehhh... ma dico soltanto che adesso quando io lo sento a questo signore....*
G: *ehh!...*
A: *gli dico senti un po ma come mai io vengo..vengo accusato*
G: *digli <pezzo de merda!>...diglie così...diglie così..<a pezzo de merda ma come mai che glie sei andato a di a MIAMI a quell'altro? eh?...>...che io ...che io...*
A: *no, glie dico tutto quello....no glie dico tutto io quando lo vedo (si accavallano le voci ndr)...*
G: *che io...gli ho rubato QUARANTA...lo sai che cosa ... che cosa si è permesso pure de di al telefono ... poi al CIAVATTA questo!... che io vi ho rubato QUARANTA MILIONI DI € ... a te e a CICCIO (Murri Augusto ndr) ...al telefono!!... per*
A: *be, ma allora non sta bene con la capoccia...*
G: *non sta bene con la testa!... comunque queste cose so uscite!... IO VI HO RUBATO QUARANTA MILIONI .. perché io mi so comprato QUINDICI MILIONI de SERCI (pietre preziose ndr)... e grazie!...noi siamo stati l'unici scemi che abbiamo preso DUEMILA E CINQUE spicci (due milioni e mezzo ndr)... e poi in SETTE ..OTTO ci siamo divisi i pezzi....*

Da queste affermazioni fatte direttamente dal capo dell'organizzazione MOKBEL Gennaro, emerge il suo ruolo di leader nell'aver organizzato le illecite attività "... perché io questo lavoro fino a quando non mi facevi scoppiare il bordello del SARCOFAGO DE MERDA (MURRI Augusto ndr) avevo piani... no bene...de più!...". Inoltre, per la prima volta viene fatta menzione della circostanza che l'organizzazione ha convertito parte degli illeciti proventi del riciclaggio in pietre preziose, indicate nel gergo romanesco come "serci", con l'evidente scopo di rendere sempre più difficoltoso una eventuale ricostruzione dei flussi illeciti del riciclaggio. Tale affermazione, trova puntuale conferma nella ricostruzione dei flussi finanziari del riciclaggio, ove risultano numerosi bonifici dalla Broker Management di MURRI Augusto in favore di società Belge operanti nella commercializzazione mondiale di diamanti, come meglio evidenziato nello specifico capitolo.

ARIGONI Fabio prosegue:

A: *va be faccio male...senteme na cosa scusa.. a GE' (Gennaro ndr)...*
G: *eh!...tu devi venì a fare i conti... un domani...*
A: *adesso...adesso io ...io i conti non l'ho mai fatti!...(si accavallano le voci ndr)... noooo se... famme parlà un attimo... adesso che stamo a fa... a diecimila chilometri tutte queste storie che continuiamo (inc.) tutti...perché dimme...*
G: *forse non hai capito ... perché questa mia telefonata e l'ultima che ti faccio ... voglio chiarire tutte le posizioni... poi quando se vedemo ... me vuoi venì a cercà pure te ...vuoi pagà a qualcuno...*
A: *ma che te viene a cerca!... ma io non te vengo a cercà...*
G: *(inc. si accavallano le voci ndr)...infame...*
A: *..ma quando mai ti ho detto ... ma quando mai!...*
G: *...perché sai dove sta... e che sai benissimo che cosa è andato a fà...*
A: *sta in SPAGNA ... sta in SPAGNA (Dalle intercettazioni emergeva che effettivamente MURRI Augusto in quel periodo era in Spagna ndr)...*
G: *si, ma sai benissimo che cosa è andato a fare in Spagna...*
A: *ma te lo dico io che cosa è andato a fà...se vuoi te lo dico...così stai tranquillo*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: *si!... a vedè la Coppa America?...*
- A: *noooo. s'è andato a fà ... s'è andato a fare una certa documentazione che gli serviva... così mi ha detto...*
- G: *no!...bello!... no te dice molto male...lui (MURRI Augusto ndr) è andato dagli amici de quel verme ... di quella sottospecie de verme ... a OFFRIRGLI UN MILIONE PER LA PELLE MIA... io*
- A: *nooo, non credo questo...*
- G: *no, no, no,no....sta tutto documentato quello che te dico*
- A: *non ci credo...*
- G: *statti calmo!...*
- A: *...ma, non ci credo ... non ci credo perché non...*
- G: *ma a me non m'interessa lui quello che ha fatto...*
- A: *...perché non esiste una cosa del genere...*
- G: *LUI quello che ha detto...che ha fatto.....io però ho fatto la contromossa ... caro CONTE...EH!... t'ha ricordi l'ex cognato tuo?...eh?... non perché pure a quella ...pure a PRINCIPESSA gli hai sputato veleno e schifo su di me... non ti dimenticà!...*
- A: *a chi?...*
- G: *a PRINCIPESSA...*
- A: *quando mai...*
- G: *alla PRINCIPE...non ti preoccupà!....ci sarà un momento che li incontri ...*
- A: *nooo..nooo...*
- G: *siii..siii.... hai sputato veleno su de me... sulla mia (RICCI Giorgia ndr) ...a CONTE!... falla finita dai, mo se sei (inc.)...mo basta!...m falla finita no?...eh?... ma c'havemo cinquant'anni...*
- A: *ma guarda tu che serpe ... tu guarda... tu guarda che covò di serpi... li mortacci loro!*
- G: *ahh... mo so tutte serpi ... solo te sei bravo!...*
- A: *e certo!... perché tutte queste chiacchiere a vuoto... perché so tutte a voto..*
- G: *ah!...*
- A: *tutte a vuoto... mo fermo quel CICCIONE ... quando lo sento, se me chiama ... o quando viene quà...*
- G: *non mi interessa più quello che fai... tu c'avevi... tu c'avevi un imput... hai disposto davanti a me ... mo ti passo BLEID (TOSERONI Marco ndr) e il PAPA (FANELLA Silvio ndr)... che ce l'ho davanti ... e davanti a noi tu ... quello che sta con la GAMBA ROTTA (MACORI Roberto ndr)...hai detto... testuali parole ..io mo ti passo...eh!.....<quando viene quà sto pezzo de merda, lo caccio perché so quattro mesi..piripì...parapà. e non si fa così, pairipì..piripù...>...è venuto la e ti ci sei messo a gazzim (fonetico) ...basta CO!... a CONTE!...ma guarda che quì mica semo ragazzini...ma tu ti pensassi che sei il più intelligente di tutti oh!... guarda che te smonta casa il PRICIPESSE.....*
- A: *va bene...va bene...*
- G: *te stai a sbaglià...ehhh...a PRINCIPESSA tua... che tra l'altro si è fidanzata con uno che se chiama MATTEO, se ti interessa!...hai capito?...*
- A: *non lo so... non mi interessa...*
- G: *no che a chiami... gli hai detto <no ti pago il biglietto che quà ..>*
- A: *io la chiamo?...*
- G: *l'hai chiamata!... l'hai chiamata un pò di tempo fa ... gli hai detto <ti pago il biglietto vieni quà, raggiungimi...ah, no stai attenta... quelli so pezzi de merda...>...*
- A: *io?...*
- G: *senti ma ...ma stranamente tutti quelli che parlano con te...*
- A: *scusame tanto... abbi pazienza...*
- G: *dimmi na cosa... come mai ...*
- A: *come fai a dire una cosa del genere...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: *quelli che parlano con te...perché mi è stata detta questa... pensa oggi pomeriggio, ...ma te mi devi spiegà una cosa... come mai tutti quelli che parlano con te .. che non si conoscono tra di loro poi eh!?!... perché non si conoscono.... dicono tutte le stesse cose...*

A: *uhhh...va be...*

G: *spiegamelo!... che c'hanno so medium... che c'hanno la palla di vetro, che c'hanno?...*

A: *non lo so... mo che a PRINCIPESSA (tenta una risata ndr) ..che di a PRINC... mo va be va... lascia pe...*

G: *no...no... CONTE... no io quì c'ho tutti... tu ci stai a scherzà...*

A: *no, non ci sto a scherzà....*

G: *finché ci insultiamo tra uomini me sta bene... ma quando si insulta mia moglie (RICCI Giorgia ndr), io vedo soltanto un mucchio de sangue....*

A: *ma che si è mai permesso con la ragazzina (RICCI Giorgia) di insultarla...ma io*

G: *non mi interessa...(si accavallo le foci frase incomprensibile)...è uscita da te!...hai capito?... e ha insultato mia moglie... ma se io prendo tu sorella... o tuo figlio lo insulto...*

A: *che è che ha... chi è che ha ...chi è che ha insultato tua moglie?...scusa!...*

G: *...quella merda (MURRI Augusto ndr) che te sei tenuta a casa ... quel ciccione di merda... eh!...*

A: *chi è che ha insultato tua moglie?...*

G: *CICCIO!....CICCIO!....*

A: *eh... ma se CICCIO insulta tua moglie, tu da me che vuoi?... ma guarda che mi fai ride oh! ...ma che so... ma io quando cazzo mi so mai permesso... a ragazzina... de offenne a ragazzina ...*

G: *scusa na cosa... arriva il giorno prima...*

A: *ma dai...lascia perde... lascia perde...voglio starmene sotto....*

G: *forse non hai capito...forse non hai capito...falla finita no!?!...allora forse non hai capito*

A: *no, ...non la faccio finita co te...*

G: *sto dicendo...*

A: *con la ragazzina no!....*

G: *fino al giorno prima ... no, forse non hai capito la ragazzina (RICCI Giorgia ndr) non ti vuole mai più vedere e mai più salutare... e non me la salutare più e non ci parlare mai più... se vi incontrate uno da na parte e uno dall'altra ... famme a cortesia... se dopo*

A: *come tu vuoi... come tu vuoi... l'importante e che tu sappia che io non l'ho mai insultata*

G: *tu la...nooo...*

A: *e tu moglie ... c'hai tutti i diritti...*

G: *no, no, no... fino a due giorni prima ... che TRIPPI veniva da te... e c'ho il telefonino... lui la chiamava e si chiamavano ...viene da te!... viene da te TRIPPI... dopo due giorni alza il telefono <ladra!...te sei arricchita co i sordi mia... brutta pezza de merda ...troia...>... qualcuno...*

A: *nooo.... certo non so parole che mi posso permette di dire io eh!.... ma tu sbagli...*

G: *si, però ...oh..oh... la parola che gli hai insegnato... la frase che gli hai insegnato...quella glie l'hai insegnata te!....quell'altra...*

A: *no...*

G: *mo te la dico qual'è...<io devo avè er mio>...*

A: *nooo.*

G: *sentite, vi siete resi conto che quì il lavoro è finito a marzo ... CHE SE SI ARRIVAVA A GIUGNO SE PRENNEMO L'ALTRI SORDI... ma il lavoro è finito a marzo?... perché ci sta la documentazione....*

A: *vabbè... senti...vabbè...adesso tanto è inutile che*

G: *senti! io non te ...a me non hai capito.. (si sente in sottofondo la rottura di un vetro ndr)... porco Dio padre me so sventrato un dito!.... porco dio padre me so sventrato un dito ...annateme a prende qualche cosa sbrigateve che se no collasso pure io (si rivolge alle persone che stanno con lui ndr) hai capito?... porco dio me so... forse non hai capito che cosa cazzo hai scatenato!...*

A: *che hai fatto!...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- G: *ho spaccato un bicchiere con le mani capito?... perché se io ti avevo adesso quà (inc.)...io te davo una coltellata in gola .. perché quello... io te davo una coltellata in gola... e non ti pensà che ti sto ad insultà, che stai dall'altra parte... CONTE... non te lo pensà proprio, perché io non mi so mai tirato indietro a insultate davanti, ma quello che mi hai sputato addosso... dopo che ti ho tirato fuori dalla merda ... che per anni ti prestavo i soldi per pagà li buffi (debiti ndr) quando sputi veleno su de me, che fai que cose te le dimentichi?eh?... che fai queste cose te le dimentichi?...*
- A: *va bene... tanto è inutile che parlo... tanto che cazzo parlo a fa...*
- G: *io te dico na cosa, domani mi vado a prende i soldi da PAOLO ... non ti devo dare nessun TRENTAMILA perché già glie ne ho dati TRENTACINQUEMILA a TU FIGLIO prima.... e oggi se annato a prenne l'altri.... me so sventrato un dito, piateme qualche cosa ...fasciateme un dito, per favore...sbrigati (si rivolge alle persone che stanno con lui ndr)... hai capito ...CONTE!?... domani me vado a prende i soldi da PAOLO.. io ... la cassa ti doveva pagà l'avvocato, la famiglia tua te la paghi da solo.... quando vuoi veni da me sai dove abiti (abito ndr) ... ma te dico una cosa ... ammazzame immediatamente...*
- A: *ma io non ti voglio ammazzà... ma che cazzo l'ha detta sta cosa...*
- G: *hai capito no?.....*
- A: *ma che cazzo t'ha detto?... me stai a parlà di cose fuori dal mondo....ma chi te vuò ammazzà a te...ma quando mai...*
- G: *forse non hai capito...*
- A: *ma chi si è mai permesso...di dirti na cosa*
- G: *avete messo un MILIONE de taglia su de me?... eh?...*
- A: *che avemo messo?...*
- G: *UN MILIONE di taglia su de me...*
- A: *va be... lascia perde... non me chiamà... senti me fai na cortesia ... io non ho messo nessuna taglia*
- G: *(inc.)... c'è gente che a me, me lo fa gratis con voi eh?...*
- A: *ma guarda.. ma guarda che queste so ...bho io non lo so de che... stai parlando di cose ...senti a GE... a GE'... cerca di... cerca di rimetterti un attimo io faccio mette na croce (si accavallano le voci ndr)*
- G: *avete insultato mia moglie ...io a te te posso insultà quando, come e dove me pare perché poi t'ho sempre insultato in faccia ...*
- A: *io non ho mai insultato tua moglie...non mi sono mai permesso...*
- G: *noooo....tu hai sobbillato ...chi hai sobbillato...*
- A: *io non ho sobbillato nessuno...*
- G: *ti conosco bene.....*
- A: *io, no ho sobbillato nessuno...*
- G: *....(si accavallano le voci ndr)....certe cose tu le sapevi.....e LUI (MURRI Augusto ndr) no!!!....*
- A: *ma se non ci parlo...ma lui ha ... ma io che cazzo...*
- G: *perché io a te ti dicevo delle cose che a LUI non gli ho mai detto...*
- A: *nooo, nooo...*
- G: *capiscimi bene!...e queste cose so uscite... come mai sta frase <io, me dovete da er mio!...a ladri... auhhh...>*
- A: *l'avrà copiata!... davanti e dietro...(si accavallano le voci parole incomprensibili ndr) la mia e la tua sempre!....*
- G: *no...no... la mia... mai...io non uso certi termini ...*
- A: *come no?...l'hai sempre usata pure te non te preoccupà...*
- G: *no, io non l'ho mai usata... ma perché te inventi le cose?....*
- A: *ma non lo so... do cazzo l'ha copiata...*
- G: *ma a me sta frase, me sta talmente sul cazzo che quando la dicevi ... io te dico ti avrei dato un calcio in faccia quando la dicevi!!.... io la odio sta frase... perché..*
- A: *ecco...però ricordate che...*
- G: *(inc.) ...ho sentito di... che te manco te ne fai un'idea...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- A: allora, se tu ce l'hai con me per giusti motivi...può darsi pure...
- G: nooo...io non ce l'ho con te...
- A: sul fatto di tua moglie ti puoi anche dimenticare ... che non centro proprio un cazzo ...capito?... che non mi so mai per me... non mi sono mai permesso!!!...
- G: (inc.) ar CABEZZA (MACORI Roberto ndr)gli hai detto delle cose...al vecchio gli hai detto altre cose...a PRINCIPESSA gli hai detto altre cose...al CICCIONE gli hai detto altre cose... perché l'ha detto al telefono ... mentre me insultava me lo diceva... <o sapemo noi quello che c'avete rubato...hai capito...a 'nfami...>...
- A: a chi l'ho detto questo?...
- G: no... lui er CICCIONE (MURRI Augusto ndr) ... parlava di te e di lui .. a me me diceva <ve siete arricchiti alle spalle nostre>... cioè le spalle tue e sue ...
- A: questa è una miseria sua... perché io non ce stavo vicino a lui... io non ce stavo vicino a lui
- G:io me so arricchito a spalle tue?... io me so arricchito a spalle tue?...
- A: ma questa è una iniziativa sua è... non è mia...io nun ce stavo quando...
- G: questa è un'iniziativa sua?...
- A: eh certo!...tutta la sua è....
- G: ma guarda caso ... fino al giorno prima .. a du giorni prima che veniva da te... che stavamo in giro...
- A: alle dodici di lunedì...è scattata...
- G: ...parlava con la mia (RICCI Giorgia)... viene da te, passano quattro giorni e sbrocca?... e non per l'e-mail ...
- A: ha sbroccato dopo l'e-mail a mezzogiorno...
- G: noooo... non glie ne frega un cazzo... lui la prima settimana quando chiamava e mandava 'nfamità e diceva 'nfamità... e mandava 'nfamità tramite e-mail, sai che diceva ...<me dovete da li sordi...ce dovete da li sordi...c'havete rubato>...
- A: e chi glie l'ha detto de ...e chi gli l'ha detto di parlà a nome dell'altri?...io non glie l'ho detto...
- G: ce l'hai avuto te...
- A: ah, no!... ma non l'ha mai fatto davanti a me questo... non l'ha mai fatto davanti a me...
- G: CONTE!... c'hai cinquantaquattro anni ...eh?... non ti passa nemmeno per l'anticamera del cervello de di <ragà...me so fatto rode er culo vo preso de petto a tutti ...a te ti ho insurtato e me su pure sbagliato, perché manco so intelligente ...t'ho insultato co gente che tanto dopo to veniva a riportà...>hai capito?... manco questo sei bono a di...
- A: che io t'ho insultato a te?...ti ho detto..
- G: io domani ...io domani...
- A: a me no...io sul fatto del CICCIONE non centro un cazzo!...
- G: sentime bene... io da domani mi prendo i soldi da PAOLO, mantieniti tu la tua famiglia ...perché a me non mi interessa ... e quei soldi non me li tengo ... non è una questione de sordi... e di principio... li regalo ... li regalo a qualcuno ... poi te lo dirà PAOLO a chi li deve manna... glie faccio fa un bonifico... mantieniti la tua famiglia...
- A: va bhe...
- G: quando vuoi venire a so...a soddisfarte, me vuoi menà... me vuoi da na capocciata in bocca...
- A: ma io non voglio menà nessuno...
- G: me vuoi sparà... me volete fa... me voi manna dei KILLER.... me vuoi sobbillà "Magnafuoco" ...
- A: ... ma a chi?... ma a chi?...
- G: ...ER ROSSO... I NICOLETTI... er bassetto che stava li da voi.... DER VECCHIO....
- A: io?... ma che ce parla....ma falla finita....
- G: quando tu me vuoi fare questo... fammelo!... io sempre giro... a me me amano tutti quanti... io penso che a te ormai, queste cose so uscite purtroppo... troppe... troppe zozzerie che hai detto... troppe zozzerie... troppa merda hai buttato... sei cattivo nell'anima... sei cattivo in modo stupido, sei troppo imbufalito sui sordi...tu pe i soldi non guradi in faccia un cazzo e nessuno...e poi ricordate che io una sera



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

incontrai tuo figlio... e stavo con il PAPANINA... che mi ha parlato con tono che a me non me piace... ti pregherei... io lo sai che non voglio discute...ma io se lo incontro gli dico <scusa, ci siamo voluti bene, io e te non voglio più che ci parliamo>.. pure co tuo figlio, capito?...perché hai sobillato pure tu figlio, perché tu figlio che è ragazzino...invece se sbagliato a uscirsene con me e cor PAPANINA...<no, non hai capito è normale che quello sbrocca, che quello insurta>...pure tuo figlio o dice che insulti...perché voi ve insultate...è normale

A: *ce siamo insultati... è la verità....perché non ce semo insultati?...*

G: *ma tu come te permetti de mette in mezzo, un ragazzino a certe cose... se pure è tuo figlio... ma come te permetti... che poi incontri una persona .. .io meno male che stavo cor PAPANINA, ma se stavo con qualcuno che non lo conosceva e gli dava na capocciata in faccia ... quello..*

A: *a mi figlio!?!?...a mi figlio ... pigliavo l'aereo domani mattina io se qualcuno dava na capocciata a mi figlio...*

G: *forse non hai capito...*

A: *... te lo dico ... te lo dico per diretta... piglio l'aereo domani mattina ... domani mattina sto con.. a me mi figlio lascio perde!... a me mi figlio lascia 'o perde... a me lasciatelo perde a mi figlio ..(inc.)...*

G: *nooo, non fa subito a casciara che pigli (inc.)... ti sto dicendo*

A: *ah dimme!...*

G: *se sto con qualche persona, che non ne sa niente de ste cose... sentiva parlà tu figlio con quel tono e glie dava na capocciata ... poi ti toccava prende l'aereo domani mattina... allora lasciale sta... lascia sta la gente che non centra ... i ragazzini fuori dalle cose... lasciali sta, perché i ragazzini non sanno le cose... parlano in modo sbagliato ... con il tono sbagliato ...capito?.... io comunque te lo dico...*

A: *ha mancato de rispetto mio figlio a te?...*

G: *bhe...*

A: *è stato maleducato?... o riprendo...lo riprendo adesso subito...*

G: *cioè, molto educato... nel modo de fa...(inc.) spazzato...*

A: *perfetto!...e lo riprendo!...perché nun se deve permette...*

G: *no, io non ce voglio avere*

A: *lascia perde...che vuol di...*

G: *no, finiscila quà... perché per me da oggi ... e mo te passo gente che ti deve di invece cose tecniche che a me non me riguardano più ... per me da oggi non esisti più... quando mi vuoi ammazzà... mi vuoi sobbillà qualcuno ...*

A: *ma chi te vuò ammazzà...oh! ricominci?... ma chi cazzo mai ...*

G: *me sta a zampillà ragà (si rivolge alle persone presenti con lui ndr) ...*

A: *ma tu...ma tu... senti na cosa ma me devo mette a ride quando me dici ste cose?... ma me devo mette a ride?...*

G: *senti, me so sventrato ...ehhh...*

A: *ciao...*

G: *tie parlaci te con questo*

MOKBEL Gennaro passa il telefono a BRECCOLOTTI Luca:

B: *pronto?...*

A: *eh dimme...dimme...caro, dimme...*

B: *eh...niente aspetta un attimo...*

A: *ma chi l'ha mai dette ste cose... ma chi vuò ammazza nessuno ...ma de che?...*

B: *eh... o so ho capito però .. .poi le persone glie riportano e cose ..*

A: *ma li mortacci loro.. ma sper... io tanto devo... io ritornerò ... poi queste persone che hanno riportato che io mi sono permesso di dire una cosa del genere ...me lo diranno davanti...e giusto?*

B: *tu sei convinto de questo?!...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

A: *ma io so convinto ... ma me conoscete io dico ar socio ... voglio... ar socio... o voglio ammazzà ?...io?... io ce posso avè litigato per altre cose, ma da li a dire queste parole brutte, gravi che io poi non posso fare perché.... ma che cazzo ha mai fatto una cosa del genere.... eh... è un'altra cosa no?... capito?... evidentemente ci sta chi ha interesse a fà casino ...che ne so?.... comunque ragazzi...*

B: *senti, ma quel CICCIONE de merda 'ndò stà?....*

A: *non ce sta... sta in SPAGNA... è duemila e sei!....*

B: *ma tu o sai che ha fatto?... ha preso ha chiuso i conti ha fatto, ha detto...ha fatto un macello...*

A: *non lo so... non le so ste cose... non me ne so interessato io l'ho parato alle sette di sera è voluto partire non ha visto in faccia a nessuno manco l'autista mio... gli abbiamo detto <guarda ma do vai...rimani quà>.... glie l'ho detto io... c'era pure quel fracicone che se porta dietro ... non ha dato retta a nessuno... è partito a tremila... con una valigia co quattro vestiti e se ne è andato... da allora io non l'ho più visto ... e non sta quà... mi ha chiamato dicendomi <sono dove> .. dove stavo io... ce sei?...*

B: *là!*

A: *ecco!...perché se sta a fa un documento ...tutto quà... e mi ha detto pure < se lasciano perde mi sorella, per me è tutto finito non me frega più un cazzo>... queste sono le sue parole... basta!... io più de questo non ve posso di... io non ho insultato nè mogli nè figli ... ne parenti ne fratelli... io non ho insultato nessuno*

B: *vabbuò...*

A: *poi se..*

B: *senti vabbè...comunque ste cose digliele pure a coso... mo to passo aspè te passo*

BRECCOLOTTI Luca passa il telefono a FANELLA Silvio:

F: *a CONTE!...*

A: *ma senti un pò, ma a te te pare che a me dalla bocca mia esce na cosa del genere nei confronti del socio?....*

F: *no!...*

A: *no, dico ma semo diventati matti...*

F: *CONTE!...CONTE!, stammi a senti... l'ha detto er PIPPONE... allora non hai capito?...*

A: *ehh...be, ma ce sarà un momento della verità... no?... cioè io me permetto de di ar socio mio ...facciamo... ma dai su...*

F: *io ve dico una cosa ... e quel CICCIONE de merda non mi ha chiuso i conti e mandano una e-mail dicendo queste testuali cose...<quando i sordi ce stanno, pure li mia...chiudo li conti...>... non hai capito che so arrivati mo se... i sordi non li piglia manco più, perché l'hanno levati a tutti!...*

A: *io non te posso fa niente, fratello!... non so responsabile de quello che fa questo...*

F: *ehhh... io purtroppo ... ma mo, quando che lo prendono per un'orecchio mo quà eh!....io ve dico... tu non ti azzardare a mettere piede quà!...anche...*

A: *ma io ...ma io no...ma io non metto piede la per altri motivi... per motivi miei...*

F: *noooo...no,... per motivi ...e io per motivi proprio ...te dico non ce devi mette piede ...ci stanno facendo un culo che tu manco te lo immagini .. perché secondo me*

A: *ma che cos'è?...*

F: *i primi de luglio...*

A: *a me me lo faranno .. a me me lo faranno pure a me, perché me stanno a cercà... so riandati a casa mia fuori... so riandati a Madrid...eh che te credi...*

F: *no, no..non hai capito...io..io spero solo una cosa che ce ne annamo tutti in vacanza e ce riman...secondo me non ce arrivamo per le ferie tutti quanti!... perché quà per chiudere le pratiche ce vuole troppo... e la gente non se può abbandonà ... perché vanno tutti a vela e non sanno fa un cazzo.... se tu senti quel CICCIONE de merda ...digli che chiudesse ...*

A: *io... se quando me chiama... glie dico a me non me devi più chiamà... glie lo dico chiaro e tondo ... a me lasciamme perde...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: *FACESSE SPARIRE ...FACESSE SPARIRE LE SOCIETA' ...LE DEVE FAR SPARIRE... PERCHE' TANTO IL NOME SUO...*

A: *dove?...*

F: *e che ne so... so problemi suoi... sa lui come e deve venne... ma tanto comunque sia lo prendono per un'orecchio...ce poco da fare...perché CON DUE TELEFONATE SONO ANDATI DAPPERTUTTO... DUE TELEFONATE!.... HANNO FATTO LE ROGATORIE GLIE L'HANNO ACCETTATE TUTTE.... NELL'ARCO DE (INC.)...SO ANDATI SU TUTTI I CONTI!... PER FORTUNA CHE NOI I SOLDI A MO PRESI TUTTI.... PERO' QUEI TRE QUATTRO ZUCCHE ..SO RIMASTE... e li se li acciuffano..... va buo tiè... te saluto che mo questo se tagliato un dito ...e quell'altra è svenuta...*

A: *si, guardaglie il dito ..e fallo sta calmo perché dalla bocca a te te lo dico sei più ragionevole...certe parole così brutte non possono essere uscite ...tu me conoscime posso incazzà...glie posso di sei uno stronzo...na volta in quindici anni... ma no che vai ad ammazzà...quando dai...ma fatela finita su...ma che vedete i film...*

F: *parole del CICCIONE...dice che ha arruolato uno per ammazzarlo...allora non vuoi capi...questo se lo prende lo sderena...e meglio che quello non ci mette ..*

A: *ho capito...ma te ... ma io te lo dico con la massima serietà a te te pare che dalla mia testa può uscire una cosa de male, in quella maniera?... nei confronti del socio...non è possibile...poi se litiga lascia perde...*

F: *va be...*

A: *ce litigo...che ce bisogno de fa ste cose?...*

F: *va be... famme annà a vedè...dai ce sentimo per (inc.)...*

A: *guardaglie er dito...ciao...*

F: *ciao...*

Nel corso della conversazione intercorsa tra i due, alla presenza di più di dieci persone, ed a tratti assai tesa, MOKBEL rimprovera ARIGONI per aver causato i dissidi sorti tra l'organizzazione e MURRI Augusto, e dei connessi problemi relativi sia alle indagini delle forze dell'ordine sia alle rogatorie in corso, che hanno provocato il concreto rischio, addebitato dal Mokbel all'Arigoni per via di un biglietto asseritamente lasciato dal medesimo in due abitazioni sottoposte a perquisizione, che tutti i componenti del gruppo siano arrestati.

Motivo della lite sarebbe stato il fatto che l'Arigoni avrebbe riferito al Murri ed ad un suo collaboratore, detto "lo spagnolo", appellativo con il quale verosimilmente il Mokbel allude ad un usuale accompagnatore di Augusto Murri, (tale Luis Cetta) l'esistenza di un ammanco di denaro risultante da tutta l'operazione e, quindi, di un mancato guadagno.

A seguito di ciò, il prefato spagnolo era andato anche a Miami per parlare di tale situazione ("**...mancavano i soldi**").

Come emerso nel corso dell'attività investigativa, nella città statunitense c'era PANOZZO Dario, unico amministratore di Planetarium s.r.l., ed intimo amico di MURRI, anche lui coinvolto nella vasta operazione di riciclaggio di denaro, che aveva poi riferito al MOKBEL tale episodio nel corso degli eventi successivi al rientro di MURRI in Italia.

A seguito di quanto fatto dall'ARIGONI, sobillando il MURRI, ed accusando in modo infondato il "gruppo", tutti gli altri sodali hanno voluto rifare i conti ed il risultato prodotto ha determinato che il loro gruppo aveva un debito con un'asserita cassa ("**...tutte queste caciare, tutta la gente li ha voluti fare sul serio...adesso ce sta una bella novità,..te, quell'altro -Augusto MURRI, ndr- e noi come gruppo... dobbiamo ridare tremila e otto cadauno in cassa, capito? Questi sono i conti veri, reali...**" "**... mo preparamoce tutti a mettere...a rimettere i soldi in cassa e quando ci sarà da fare i conti, verrete qua, fa... fate...li annate a fa voi i conti, visto che mi avete detto che io so infame, che so un pezzo di merda, che sono uno che non rispetta l'amicizia...**").



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Mokbel attribuisce inoltre la causa dell'inizio delle indagini nei loro confronti al ritrovamento di un foglietto di carta lasciato appositamente in un cassetto di casa dallo stesso ARIGONI ("**... perché hanno trovato quel foglietto de quello eh? lo te lo faccio sempre presente questo...hanno trovato il foglietto...hai capito di chi?...**") ed afferma che i dissidi sorti all'interno del gruppo e le conseguenti discussioni avvenute telefonicamente avranno conseguenze negative ("**... mettono in mezzo ai guai a tutti, poi a distanza di tre anni, quando andremo tutti a bottega, perché quella è la fine nostra, che usciranno tutte le varie dichiarazioni, Conte, poi là si vedranno tante storie, ma tante se ne vedono...(...)...no, no..non è... ma mica solo quelle storie là, sui famosi, QUELLO CHE SI CHIAMANO SCATTI... sai che storie escono là?... allora lei ha detto questo, questo e questo, ah no perché abbiamo intercettato questo, questo e questo, abbiamo... ma questa è proprio tutta una storia completa, dopo chi vivrà vedrà...**").

L'accenno del Mokbel agli scatti è palesemente riferito all'operazione fittizia realizzata con FASTWEB SpA e con TELECOM ITALIA SPARKLE SpA, oggetto della presente indagine.

L'aspetto certamente più inquietante della conversazione, al di là dei toni in certi momenti molto accesi, è l'esplicito riferimento alle coperture "istituzionali" che sarebbero state promesse ed attuate nei confronti del gruppo criminale di cui ci si sta occupando.

Esplicita infatti è l'indicazione che il sodalizio ha potuto contare sulla copertura di pubblici ufficiali infedeli indicati come i Grigi, colore facilmente assimilabile a quello dell'uniforme della Guardia di Finanza ("**....NOI VI PARIAMO IL CULO, FINO AL MOMENTO IN CUI NON ARRIVANO I NERI QUELLI BRUTTI...>.... che mo stanno rompendo il cazzo, punto, <... VI DIAMO IL ..VI DIAMO AGIO DI POTER FARE LA COSA..PUNTO...>...**") e di un soggetto indicato come IL VECCHIO, - che avrebbe fornito al gruppo coperture anche presso altri organi o uffici istituzionalmente interessati, il quale si sarebbe fortemente preoccupato per l'evolversi della situazione e per una visita fattagli dal Mokbel ("**s'è dovuto andà..a cambiare le mutande, ma non è una battuta, perché s'è fatto mezzo chilo di merda nelle mutande in me...in mezzo al piazzale..capito..**").

Sarebbe stato anche grazie a tali coperture che al gruppo sarebbe stato consentito di portare avanti ed a compimento l'illecita attività di frode fiscale e riciclaggio su scala così larga.

Mokbel infine rimprovera Arigoni infine di avergli mandato persone a chiedere i soldi da lui dati a RICCI Antonio, quando lui ha invece sempre provveduto a mantenere la sua famiglia ed al pagamento del suo legale, COLOSIMO Paolo. Nella conversazione, che di seguito si riporta in forma integrale, si rilevano anche altri importanti elementi che fanno comprendere esattamente le dinamiche criminali poste in essere dal sodalizio.

L'aspetto più eclatante è tuttavia la circostanza che il Mokbel attribuisce esplicitamente ad Arigoni ed a Murri l'intenzione di un gesto omicidiario nei suoi confronti affermando che hanno offerto un milione di € per farlo fuori;

A: *adesso...adesso io ...io i conti non l'ho mai fatti!...(si accavallano le voci ndr)... noooo se... famme parlà un attimo... adesso che stamo a fa... a diecimila chilometri tutte queste storie che continuiamo (inc.) tutti...perché dimme...*

G: *forse non hai capito ... perché questa mia telefonata e l'ultima che ti faccio ... voglio chiarire tutte le posizioni... poi quando se vedemo ... me vuoi veni a cercà pure te ...vuoi pagà a qualcuno...*

A: *ma che te viene a cerca!... ma io non te vengo a cercà...*

G: *(inc. si accavallano le voci ndr)...infame...*

A: *..ma quando mai ti ho detto ... ma quando mai!...*

G: *...perché sai dove sta... e che sai benissimo che cosa è andato a fà...*

A: *sta in SPAGNA ... sta in SPAGNA (Dalle intercettazioni emergeva che effettivamente MURRI Augusto in quel periodo era in Spagna ndr)...*

G: *si, ma sai benissimo che cosa è andato a fare in Spagna...*

A: *ma te lo dico io che cosa è andato a fà...se vuoi te lo dico...così stai tranquillo*

G: *si!... a vedè la Coppa America?...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- A: *noooo. s'è andato a fà ... s'è andato a fare una certa documentazione che gli serviva... così mi ha detto...*
- G: *no!...bello!... no te dice molto male...lui (MURRI Augusto ndr) è andato dagli amici de quel verme ... di quella sottospecie de verme ... a OFFRIRGLI UN MILIONE PER LA PELLE MIA... io*
- A: *nooo, non credo questo....*
- G: *no, no, no,no....sta tutto documentato quello che te dico*
- A: *non ci credo...*
- G: *statti calmo!...*
- A: *...ma, non ci credo ... non ci credo perché non...*

Ai fini che ci occupano in questo capitolo, relativo alla configurazione della fattispecie di reato associativo, gli aspetti più interessanti sono sintetizzabili come segue:

- appare evidente l'esistenza di un vasto gruppo di persone coinvolte nell'attività illecita, molte delle quali sono presenti e vengono identificate nel corso della conversazione stessa;
- altrettanto evidente appare il ruolo dirigenziale ed organizzativo assunto dal Mokbel all'interno del gruppo criminale e riconosciuto dagli aderenti e dallo stesso Arigoni, che fortemente in imbarazzo e preoccupato delle affermazioni del Mokbel insiste a chiamarlo "fratello", anche dopo che il telefono viene passato dal Mokbel ad altri sodali, quali il Brecolotti ed il Fanella, al termine della conversazione;
- l'allontanamento dal territorio nazionale dell'Arigoni è stato concordato dal gruppo alla fine dell'operazione Phuncard, ed è stato finalizzato a fargli custodire e movimentare parte della cassa del gruppo, mentre il Murri Augusto, anche lui prudentemente all'estero in modo pressocchè stabile, gestisce sempre secondo le indicazioni provenienti dal "gruppo" altra parte della nuova operazione di "reselling" di traffico telefonico;
- tale situazione ha comportato il sostanziale isolamento di entrambi ed il sorgere di sospetti sugli aspetti economici dell'operazione, interamente gestiti dall'Italia direttamente dal Mokbel, per la parte relativa ai profitti del gruppo, e dal Focarelli per quelli operativi e tecnici dell'operazione in sè ;
- risulta evidente il coinvolgimento diretto dell'avvocato di Arigoni, Paolo Colosimo, non tanto per il suo ruolo di difensore ma per aver gestito somme della cassa del gruppo nell'interesse anche della famiglia di sangue dell'Arigoni, oltre ad aver garantito i contatti diretti e l'osservanza delle disposizioni del "capo" tra Mokbel, Murri e Arigoni con spostamenti anche repentini e faticosissimi tra Roma e Panama nello spazio di pochissimi giorni;
- i rapporti di conoscenza e frequentazione tra i soggetti coinvolti risalgono a molti anni prima, e per alcuni al periodo dell'adolescenza;
- il riferimento a pregresse vicende personali dell'Arigoni e del Mokbel, nelle quali quest'ultimo è intervenuto addirittura a difendere l'Arigoni dai Nicoletti e da tale "Magnafoco" - che altri non possono essere, visti i termini utilizzati che componenti della Banda della Magliana - denota indubabilmente il rilevante e notorio aspetto criminale della personalità del Mokbel, in passato legato ad ambienti dell'estrema destra extraparlamentare;
- la sussistenza di coperture istituzionali attraverso legami con veri e propri pezzi delle istituzioni – in particolare appartenenti alle forze dell'ordine - in grado di garantire notizie sullo svolgimento dell'indagine (*nella conversazione per ultimo esaminata, il riferimento alla conoscenza sull'esito di rogatorie avanzate*) di assicurare tempi comodi per la realizzazione delle operazioni illecite, nonché supporto logistico con funzioni di guardaspalle;
- la suddivisione dei proventi di tali operazioni in quote percentuali per sottogruppi e per soggetti (*stecche*) coinvolti nelle operazioni illecite, nonché la programmazione e l'accantonamento di parte dei proventi per successive operazioni illecite dell'intera associazione criminale;
- il coinvolgimento accertato di altre persone legate alla p.a. desumibile dalle frasi del Mokbel inerenti il misterioso "Vecchio";



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

➤ il costante aggiornamento che il gruppo riesce ad avere circa l'andamento dell'indagine e delle rogatorie.

Già da soli tali elementi sono idonei a rappresentare la sussistenza di un gruppo estremamente organizzato ed efficiente, esistente da tempo, con capacità di elevata penetrazione nel mondo istituzionale, in grado di controllare i suoi stessi controllori, al cui interno esistono capacità professionali – avvocati e commercialisti - non indifferenti, ed al contempo contatti con esponenti della malavita in grado di progettare ed eseguire anche gravi intimidazioni con uso di armi.

Tali capacità non si possono riconoscere, genericamente, ai gruppi criminali, ma soltanto a quelli da tempo strutturati e di estrema pericolosità, come possono essere le organizzazioni criminali di stampo mafioso o camorristico, o quelle terroristiche storiche, o ancora le organizzazioni meno note ma assai radicate che infestano a fini di illecito profitto personale, le pubbliche amministrazioni ed il mondo degli affari e dell'economia lecita, e che spesso si confondono con le prime.

Tale conclusione è dinamicamente avvalorata dalla reazione che il gruppo ha avuto alle perquisizioni operate da questo Ufficio nei confronti delle società I-Globe e Planetarium nel maggio del 2007.

Val la pena al riguardo di riportare la ricostruzione degli eventi effettuata dal R.O.S. Carabinieri, sulla base delle conversazioni che venivano intercettate, mentre il G.I.A. della Guardia di Finanza stava operando le perquisizioni nei confronti degli indagati, momento in cui l'agitazione ed il timore da parte degli indagati di possibili arresti in massa del gruppo tocca il culmine.

Il 22 maggio 2007 veniva sottoposta ad intercettazione l'utenza panamense n. 0050766661153 (RIT 1903/07) in uso ad ARIGONI Fabio, da cui emergevano importantissimi elementi per comprendere le dinamiche criminali messe in atto dall'organizzazione.

Lo stesso giorno, la Guardia di Finanza, nell'ambito del procedimento PHUNCARD, effettuava delle perquisizioni nei confronti di FOCARELLI Carlo, detto il "puzzola", GIONTA Aurelio, detto "il bonzo o Tatanca" e PANOZZO Dario, detto "il giraffa".

In tale contesto si collocano alcune conversazioni censurate sin dalla stessa mattina:

- alle 09:50, FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 1007) chiama il fratello Stefano⁸¹⁸ e gli dice: "**Non andare in uff....stai in ufficio?**". Il fratello risponde di sì e Silvio dice: "**Vattene... aho... solo te... gli altri lasciali... cioè i ragazzi mandali via... lascia solo Simona (incomprensibile) vabbò?**" e riaggancia;
- alle 09:53, Fanella Silvio (RIT 1645/07 progr. 1008) richiama il fratello e gli dice: "**...Viè qua... subito...Venite quà...'natevene!...**" e riaggancia;
- alle 10:03, RICCI Giorgia (RIT 1894/07, progr. 2) chiama DI PIETRI Simona (compagna di MACORI Roberto) dicendole: "**...gli dici di scendere?**". Subito dopo, alle 10:04, MACORI Roberto chiama FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 1010): "**...ha detto se scendi!...**". FANELLA risponde: "**...eh!, no... dovete salì perché io so andato a telefonà urgentemente da fori...Sale alla sei... ce sta mio fratello che la sta apettà**".
- Alle 10:06, DI PIETRI Simona richiama RICCI Giorgia (RIT 1894/07 progr. 4) e gli dice: "**...ha detto se salì...sta alla numero sei**";
- alle 10:44, RICCI Giorgia (RIT 1894/07 progr. 10) chiama lo studio tributario e parla con l'avv. DI GIROLAMO Nicola Paolo al quale chiede se resta in studio, perché "**...vorrebbe venire a trovarti quel mio amichetto**". L'avvocato dice che sta andando in Tribunale quindi si possono vedere nel pomeriggio, ma Giorgia ribatte: "**...dieci minuti sotto da te...dai dieci minuti proprio (in sottofondo si sente la voce di FANELLA Silvio che dice "...dieci minuti e sto là", ndr)...**". DI GIROLAMO riprende che va bene;
- alle 10:47, FANELLA Silvio (RIT 1645/07 progr. 1022) richiama il fratello Stefano avvisandolo: "**... quando vai a casa oggi... occhio eh!...**";

⁸¹⁸ FANELLA Stefano, nato a Roma il 16.10.1979.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- alle 15:24, MOKBEL Gennaro chiama la moglie (RIT 932/07 progr. 1436) alla quale chiede cosa stia succedendo: **“...niente, per ora tutto a posto ..si ... nel senso... però adesso io sto acquisendo più cose possibili e poi vengo da te..”**. Gennaro invita la donna ad andare da lui;
- alle 15:44, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07, progr. 579) la richiama chiedendole dove si trovi il suo “pupillo”. RICCI dice che sta con lei e GENNARO aggiunge: **“...ma ANZIANOTTI (ANZIANO =ARIGONI Fabio ndr) lo avete sentito?..”**. RICCI risponde di no, ed aggiunge che stanno arrivando;
- alle 16:47, MOKBEL Gennaro (RIT 1041/07 progr. 580) chiama MURRI Barbara: **“...senti..stando molto attenta al tuo dietro... a chi c’hai dietro...vieni immediatamente a casa da me...”**. Barbara dice di sì e Gennaro ribadisce: **“...ma sta molto...molto attenta...”**;
- Alle 17:25, MOKBEL Gennaro utilizzando l’utenza (RIT 1896/07 progr. 6) in uso a MURRI Barbara, chiama MURRI Pier Paolo:

G = Gennaro Mokbel

P = Pier Paolo Murri

P: *si*

G: *so Ge., che vuoi da mia moglie*

P: *no, volevo te, volevo*

G: *ah, ecco*

P: *..(inc)..la moglie..(inc)...(sovrapposizione di voci, ndr)*

G: *parla..(inc,,,) .., dimme*

P: *senti Ge., io sono, non sono a Roma, sono in campagna che...sto a fà.., facendo delle pratiche, tornerei..e..per venerdì a Roma... e volevo parlare con te, perchè so tornato a Roma, ho sentito delle cose assurde, quindi io volevo parlà.. con te per capì.., un attimo che sta succe..*

G: *perchè, non lo sai quello che ha combinato lui (Augusto Murri, ndr)*

P: *no, non so niente,..io ho sentito delle cose in giro e volevo....siccome, noi ci siamo parlati a Pietrafitta, no....e ci siamo detti che quando qualcuno c'ha da di qualcosa a qualche..all'altro, lo chiama e chiede ... io vorrei parlare con te*

G: *non te preoccupà..perchè ieri ho parlato con una persona*

P: *ma io non sono preoccupato, io voglio solo parlare con te per capì.. che cosa sta a succedere..,*

G: ***sta a succedere..che, che è impazzito tu fratello, ha preso i telefoni de tutti quanti noi, ha iniziato a di infamità al telefono e stamattina sono venuti quelli BRUTTI...***

P: *mo non parliamo per telefono...(inc)..te voglio incontrà..*

G: ***si, no, no, stamattina... e che, tanto stamattina già so arrivati quelli brutti, stamattina proprio so arrivati, alle sei e mezzo, capito?***

P: *eh va be.., io non lo so quello che è successo, te ripeto... perchè stavo in Africa,*

G: *si lo so, so tutto addo.. stavi*

P: *stavo in Africa perchè stavo a vedè...tutti i cazzi de questi,i casini che hanno fatto, perchè io so stato pure denunciato da mi padre, da mi madre, cioè, tutta una serie di cose...mo sto a rimette.. tutto a posto... eh ho sentito sta cosa e siccome,*

G: *e chi mo dice, scusa*

P: *volevo parlare con te, volevo parlare con te per questo motivo, basta, tutto qua*

G: *si e chi mo dice che poi venerdì io non vengo all'appuntamento e na trappola?*

P: *dammelo te, dove vuoi te e che te devo di.., io sono là..(inc).., ritengo di essere una persona corretta, poi*

G: *eh lo so, però sai dopo, dopo quello che si è permesso di dire e di far succedere,*

P: *io, io non lo so*

G: *io non mi posso fidà.. più di nessuno, capito?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

P: *prendi tutte le precauzioni che vuoi, vengo dove dici te e quando vuoi te, che cosa ti devo dì?.. a me non mi sembra che ti ho mai dato modi di pensà.. che, mi comporto in modo diverso da come mi conosci, credo, poi...*

G: *eh lo so però poi*

P: *..(inc)..vengo io da te, Ge., non c'è nessun problema, però eh.. voglio vedere insomma per.. sistemà.. sta cosa perchè mi sembra proprio un'assurdità nel senso che*

G: *di sistemarla con lui*

P: *lui è*

G: *no con lui..*

P: *si*

G: *lui ..(inc)...*

P: *si..lui, perchè siete due persone che vi volete bene da na vita*

G: *no, no, no, no, no, no...non fare confusione, non fare confusione... io non gli voglio più bene, perchè dopo quello che è accaduto stamattina alle sei e mezzo, io non gli posso più volere bene... perchè lui sapeva benissimo quello che faceva parlando a questi cazzo di apparecchi.. capito? a me non mi interessa che lui sta fuori di testa*

P: *sta cosa che mi stai a dì.. la so adesso, io non so niente*

G: *guarda io ieri ho parlato con l'amichetto suo del cuore, tu hai capito chi, quello secco no, el trapiantato*

P: *no.. e chi è*

G: *va beh.. e dai i.. Pa...il Pani...il Pa., hai capito chi?..Dar...., va beh comunque, co amico suo del cu....., del cuore*

P: *ho capito*

G: *e, e, perchè naturalmente cioè, quando ce l'hai con uno te la pigli con tutti, invece poi..., tu sorella sta qua con me... tranquillo ho detto a tutti quanti assolutamente....che lei è una bravissima persona, perchè lo è poi alla fine, Barbi (Barbara Murri, ndr)... è una bravissima persona e la gente si è sbagliata, il problema è che lei.., lui non è che ha discusso con me, ha discusso con duecento persone, ma., ma no per modo di..., duecento di numero vero., vero, capiscimi Pier...., duecento, e, e io ti faccio vedè.. come sta in giro a gente a cercarlo, capito? ai voglia che mi si dice che sta fuori, perchè non ce sta fuori, capito?*

P: *no, sta fuori, te lo dico io*

G: *si, e quando è partito, ieri sera? perché fino a ieri stava a Roma...*

P: *è partito prima*

G: *no*

P: *te l'assicuro io, damme retta, sta fuori, non c'è a Roma, gli ho detto vattene... vattene via perchè a me sta...ste voci che ho sentito in giro.., voglio capì.. che cosa sta succede..mi sembra una cosa tutta assurda*

G: *va be.., dai Pier, Pier*

P: *non c'è, te l'assicuro io che non c'è*

G: *facciamo un cosa, venerdì tu sei a Roma*

P: *si*

G: *va bene?*

P: *si*

G: *ecco, allora facciamo una cosa e..in campo neutro, così..*

Comunque, alla fine della telefonata, i due convengono di sentirsi venerdì per fissare l'appuntamento.

In questa conversazione viene anche evidenziato che il termine "BRUTTI" è utilizzato per indicare gli appartenenti alle Forze di Polizia ("...", ha iniziato a dì infamità al telefono e stamattina sono venuti quelli BRUTTI.."). Tale elemento è importante per comprendere alcune conversazioni intercettate successivamente.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Sempre il 22.05.2007, seguendo le direttive di MOKBEL, alle ore 18:24, FANELLA Silvio contatta ARIGONI Fabio sull'utenza panamense (RIT 1903/07, progr. 13) spiegandogli la vicenda relativa alle perquisizioni effettuate nel corso della mattinata:

F = ARIGONI Fabio

S = FANELLA Silvio

F: *hallo*

S: *CONTE!*

F: *aho*

S: *so io*

F: *dimmi*

S: *senti, eh stamattina sono arrivati a tutto, eh*

F: *un'altra volta*

S: *a valanga proprio, eh, ma a tutti quelli nuovi hanno preso, ... probabilmente ha scatenato tutta la guerra il CICCIONE DE MERDA (MURRI Augusto, ndr).. da telefonata che ha fatto, che ha fatto nomi, impicci e imbrogli... stamattina stavano dappertutto, "BONZO" preso, "SOMARO" preso, "GIRAFFA" preso, poi c'è...*

F: *chi?*

S: *IL GIRAFFA... tutti presi, tutti, presi tutti.... io mo prendo, me ne vado, perchè non so a chi da i resti, perchè lui mi ha detto non gliene può fregare di meno... anzi ci vò andà pure lui, lì... vò solo piglià CICCIO, non gliene può fregà di meno... io mo domani mi vedo con quello che ti faccio partire, dopo di che me ne vado, e co.... ti chiamo*

F: *dove?*

S: *te chiamo una volta ogni.... eh me ne vado, che mi faccio piglià pure io, perché il...la...inc...*

F: *e che c'entri te..?*

S: *tutti, tutti quanti, vengono a prendere tutti... sui fogli ci siamo tutti, io, ci sta l'amichetto mio che per fortuna stamattina è partito (BRECCOLOTTI Luca era partito per Hong Kong, ndr)... ci sta...tutti,...capito?..eh, capito? quello fa lo spiritoso al telefono, questi so i risultati, me senti?*

F: *te sento, te sento, ma sto..MA...inc hanno... ma hanno preso o l'hanno....*

S: *l'hanno presi, ci sta, ci.... ci sta..adesso, il TATANCA...(GIONTA Aurelio, ndr) che lo stanno torturando, non hai capito? gli sono andati, l'hanno libera.....*

Si interrompe la telefonata, che viene ripresa subito dopo, alle 18:26, (RIT 1903/07 progr. 14):

A: *hallo...*

F: *aho, me senti adesso?*

A: *si*

F: *...perché qua le schede finiscono subito... ER TATANCA (GIONTA Aurelio, ndr) l'hanno preso, gli hanno...gli hanno sequestrato tutto, dopodiché non lo hanno ripreso...lo sai che cosa ha fatto il bastardo del giudice? Mentre stava con me, lo ha chiamato personalmente al telefono, ha detto <venga qua>....< ma io c'ho mia moglie incinta, non posso venì> ...na, gli hanno rintracciato dove cazzo stava, l'ha fatto venire a prendere dalle guardie!...con l'avvocato d'ufficio pronto....*

A: *ma chi è sto giudice?*

F: *eh, e chi è? ...è quello che stai te...*

A: *sempre quello?*

F: *ce sta sempre il pelato, capito?...poi n'altra cosa, tutta questa...inc...io sono sicuro perché ci sono... è nata da quelle telefonate che ha fatto quel ciccione de merda, perché questo è proprio una merda, quello si lo prende e lo sfascia, fa bene ...fa bene a sto giro ...se tu lo senti è pazzo...*

A: *perché, scusame tanto dove ...cioè...*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: ...inc...

A: se è arenato tutto pe... per sta storia de ste litigate?

F: certo... e tutti i nomi che ho fatto io al telefono? ...sto coglione ha detto, ma tu non sai quello che ha detto al telefono, perché io poi so, so rimasto ai margini di questa questione, perché non me ne può fregà de meno... mo l'amichetto mio ti chiamerà da giù... perché gli ho dato il telefono, questo è partito (riferimento a BRECCOLOTTI Luca, il quale è partito per Hong Kong, ndr) ancora non sa niente ...eh...me senti? porco...de ste...

A: sì...te sento

F: ...io ho incontrato oggi tuo figlio... oggi, gli ho detto, perché me so preoccupato se erano venuti n'altra volta pure da te, ma da te non se so rivenuti, per fortuna...

A: no

F: ...adesso mo, ...quella merda del CICCIONE te dico me lo voglio magnà...se lo vedo gli meno prima...sto coglione < ho fatto i conti a me me deve dare li sordi mia>

La conversazione si interrompe e viene nuovamente ripresa alle 18:29 (RIT 1903/07 progr. 15):

S: Mi senti mo?

F: sì ... senti una cosa ... allora pure te parti?

S: io me ne vado ... io me ne vado, mi sono fatto il biglietto per dove tu sai (Hong Kong, ndr), io giovedì c'ho l'aereo ... mo due giorni me ne vado ... e porca ... che faccio rimango qua come un coglione? ... Un'altra cosa ... tutto è successo per quella merda di fir ... del ciccione ... è venuto ... mi ha detto ...< mi dovete dà i sordi mia> ... ma che cazzo di soldi vuoi ... che io ho fatto i conti ... fino a ieri sera col SOMARO (FOCARELLI Carlo, ndr) ... è roba che per rubargli a lui ... li avemo rubati al SOMARO per darli a te più ... e in più a quel CICCIONE DI MERDA (MURRI Augusto, ndr)...

F: non lo so io, io non lo so e manco lo voglio sapere

S: a quel CICCIONE ... e a quel ciccione ... eh non li vuoi sapè i conti ... però è successo la ...inc... tutto per questo infame che è venuto a di per i conti ... hai capito ... per dà ... il SOMARO se ne è accor ...pure rosicato ... SOMARO ... mo se lo so bevuto ... mamma mia ... speriamo che si sta zitto ... e lo sai chi è che si sta a comportà meglio di tutti? ... mi senti?

F: sì ...

S: chi si è comportato bello che l'ho visto ... il GIRAFFA ... il GIRAFFA (PANOZZO Dario, ndr)

F: ...inc... un uomo di classe ...

S: il GIRAFFA è ...inc.. è stato più preciso ...

Si interrompe la conversazione.

Da queste telefonate emerge che alla domanda di ARIGONI in merito all'A.G. precedente ("**...ma chi è sto giudice?...**"), FANELLA esplicitamente gli dice "**...è quello che stai te...**", con chiaro riferimento alla vicenda giudiziaria nella quale ARIGONI risulta indagato.

Dopo alcune ore, alle 23:22, FANELLA Silvio richiama ARIGONI Fabio (RIT 1903/07 progr. 21) per aggiornarlo sugli eventi. Nel corso della conversazione, FANELLA Silvio lascia intendere che i soggetti coinvolti nella vicenda sono a conoscenza del fatto che le recenti perquisizioni erano derivate dalla stessa attività d'indagine in cui era coinvolto lo stesso Fabio ARIGONI ("**... hanno stralciato la pratica in due tronconi...**"). Inoltre, attribuisce nuovamente a MURRI Augusto la colpa di quanto stava accadendo dal momento che, a suo dire, avrebbe fatto per telefono i nomi delle altre persone coinvolte nelle illecite attività:

F = Fabio ARIGONI

S = Silvio FANELLA

S: Allora, la situazione è la seguente ...



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: Eh
- S: ... il SOMARO (FOCARELLI Carlo, ndr) l'hanno rilasciato, è partito, se n'è ito (andato, ndr) subito.
- F: Sì.
- S: BONZO (GIONTA Aurelio, ndr) l'hanno preso ... capito?
- F: Chi è che hanno rilasciato?
- S: Hanno rilasciato solo il GIRAFFA (PANOZZO Dario, ndr) ...
- F: Eh
- S: ... il SOMARO ...
- F: Eh.
- S: ... il SOMARO ha preso e se n'è andato...allora, il BONZO è trattenuto ... domani tocca a me, c'ho l'invito a casa, sono andati a casa da me ...
- F: Trattenuto in che senso scusa?
- S: Tratten ... sta là, che ne so io che fine ha fatto ... o lo portano al carcere ... io non te lo so di.
- F: Ma no, non credo.
- S: Questa ... no, no ... forse non hai capito, lo tengono al carcere, mo vedrai ... e ... domani tocca a me, m'è arrivato l'invito a me ...
- F: Che invito t'è arrivato, dimmi che c'era scritto sopra.
- S: Che me devo presentà ... c'è poco da fà.
- F: Avviso di garanzia o soltanto informato sui fatti?
- S: Domani informato sui fatti.
- F: Informato sui fatti non hai problemi.
- S: Non ho problemi, va bene ... e ... Giorgia!
- F: Ah!
- S: Luca! Ma Luca m'ha chiamato ... Luca è partito oggi, se n'è ito (andato, ndr) a Hong Kong ... poi mo, adesso, sono andato da ... questa ... ah, ti faccio una premessa perché una cosa cascata del genere ... se io vedo il CICCIONE (Murri Augusto, ndr) te lo distruggo eh! Perché questa è opera di quel pezzo di merda sicuramente che ha straparlato al telefono e spero che abbia solo straparlato al telefono eh ... perché sennò una cosa del genere non sarebbe mai successa Conte, non sarebbe proprio mai successa ...
- F: Infatti non capisco perché t'hanno chiamato a te poi tra l'altro, che cazzo c'entri tu ...
- S: E che ne ... ma hanno fatto uno più uno. Un pò gliel'ha detto il commercialista tuo ... un pò gliel'ha lasciato ...
- F: No! Il commercialista mio non gli ha detto il nome tuo.
- S: Gli ha detto er conta ... gli ha detto er contabile se sarò ricordato ... io mo questo non te lo so ... comunque lasciamo perdere a me non me ne frega un cazzo perché io vado là, mi avvalgo e me ne vado ... e dopodiché parto ... mi vedo il "birraio" (fonetico, ndr) il pomeriggio alle cinque che ti chiama a te per quella cosa, dopodiché me ne vado ... sono stato da lui (Gennaro MOKBEL, ndr), mi ha mandato a fare in culo ... ha detto che non gliene può fregà di meno ... ha detto che se la moglie (RICCI Giorgia, ndr) si fa solo mezz'ora di carcere, oppure mezz'ora che je fanno del male lui se ne fa trenta (anni di carcere, ndr) ... ti dico, sta fuori della grazia del Signore, lo vuole prendere (a MURRI Augusto, ndr) e uccidere ...
- F: Vabbè, ma è norma ... è normale ...
- S: ...ti aggiungo di più! È avvelenato co tutti e di più perché ha detto che "CICCIO" ... mo non so chi cazzo gliel'abbia detto ... ha detto che come ha parlato Ciccio, non è tutta farina del suo sacco...
- F: Non è farina mia ...
- S: Non lo so di chi è farina, a me non me ne frega niente ... io se te lo pijo ... me lo faccio prima io che lui, te lo dico eh!
- F: Non è farina mia perché io non avrei mai, né l'avrei mai ... lui è arrivato qua ...
- S: Fabio, io non lo so ... io non lo so di chi è farina Fabio ...
- F: ... già è arrivato qua avvelenato ... è arrivato qua avvelenato da Montecarlo ... so che strillava, strillava, imprecaava ...
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

S: *Il BONZO se lo bevono perché se lo bevono, perché io ho letto tutti i verbali del SOMARO ... anzi pensavo che il SOMARO l'avessero trattenuto invece se n'è ito (andato, ndr) a "sing sing", capito, er coatto! Gli hanno portato via tutto l'ufficio al bonzo, quello vecchio e quello nuovo ...*

F: *Ecco.*

S: *Hai capito? No, tutto via ... forse non ci siamo cap ... stamattina dal "Bonzo", che c'ha la moglie incinta s'è salvato ... erano in nove, dentro casa ... gli hanno, hanno chiamato il fabbro ... c'aveva una cassetta di ...*

F: *...e gliel'hanno aperta?*

S: *una cassaforte, una cassaforte sì, dentro casa che non era sua ma era del precedente proprietario no?*

F: *Sì.*

S: *Hanno chiamato il fabbro, dopodiché il "bonzo" io l'ho visto alle ... quando ti ho detto "ho chiamato io" ... io l'avevo visto e il giudice l'ha chiamato tramite il capitano Ape, te dico pure il nome di sto 'nfame ...*

F: *Sì sì vabbè guarda che a me di sta cosa qua, mo te spiego, quello che ti dico io che il Ciccione è arrivato qua è avvelenato per Montecarlo, strillava come un'arpia, capito? Perché nessuno l'ha fomentato perché io non ho mai fomentato nessuno perché poi ...*

S: *... no io non lo so...*

F: *No ma ti spiego subito! Fomentando una persona provoco guai a me stesso eh!*

S: *Sì, io ti dico una cosa Conte ... ha parlato ... io sono tuo fratello, calcola che io sono tuo fratello ... ha parlato con dei termini, sì dei termini me poi dà, solo te glieli potevi dà*

F: *No, non glieli ho dati io ... i termini che ha utilizzato sono i suoi, l'avvelenamento è suo ...*

S: *Perché l'altra sera, perché l'altra sera m'hai detto <de tutti quei soldi che so passati> ... ma (bestemmia, ndr) se passano 1000 ma che guadagnamo 900? Te lo faccio capi io, te lo faccio capi ... che guadagnamo 900?*

F: *Non ti ho detto ... no, non ti ho detto così io ...mo te parlo io da fratello, io ti ho detto "evidentemente lui s'è guardato i conti suoi perché ce l'ha lui, non ce l'ho mica io..."*

S: *Non sa manco, non sa manco quanto c'ha in banca (Augusto MURRI, ndr), non sa un cazzo*

F: *Non sa un cazzo ma (sovrapposizione di voci) ...*

S: *Li BAD so ... li BAD so scappati in Argent (Argentina, ndr), stanno in Sudamerica ... forse non hai capito? Si sono cacati addosso*

F: *Ma chi?*

S: *I BAD perché so andati a prendere pe n'orecchio pure i BAD! Capito?*

F: *Ma è na cosa, na cosa grossa eh!*

S: *Eh, che ti devo fa? Si sapeva, si sapeva, domani speramo che io, io prendo e me ne vado te lo dico ... domani alle cinque te chiamo ...*

F: *A me me dispiace de tutto quanto ragazzi ... io sono lontano ... ve dico la verità, non so un cazzo di quello che succede ...*

S: *No tu devi rimanere, tu devi rimanere là punto e basta, non t'accostà qua perché a te, tu stai là ...*

F: *Ma io sto qua perché io non faccio parte proprio di niente, capito? Io c'ho un problema mio del 2003, me lo combatto, me lo guardo ...me lo pago ...*

S: *Tu stai là, quello le mani addosso sopra di te non le può mettere, sul Bonzo (GIONTA Aurelio, ndr) ce l'ha messe oggi, a da vedè che roba ... l'ha chiamato in diretta, ti giuro, ci stavo io davanti ... <buongiorno sono tizio e caio ... senta lei viene gentilmente qui che la devo pe ...>... e questo lo sai che cosa gli ha risposto? Questa è una cosa informale lei no ... no questa è una cosa verbale se deve venì proprio a presentà ... dopo due secon ... gli ha attaccato ... dopo due secondi lo sai chi l'ha chiamato al BONZO?*

F: *Eh.*

S: *Buongiorno sono l'avvocato di ufficio messo ...*

F: *Certo.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

S: ... dalla Procura ... e quello gli ha detto <ma scusi ...inc... ma scusi no> ... <no, no, io sono l'avvocato d'ufficio, deve venire urgentemente qua in Procura perché deve essere interrogato> ... subito interrogato ... cioè all'allucinazione, gli ha messo ... l'ha fatto chiamà dall'avvocato d'ufficio ... io una cosa del genere non pensavo manco che esistesse

F: Comunque, per evitare qualsiasi discussione che non voglio fare, perché non voglio fare discussioni dopo che sono mesi e mesi che io mi occupo delle mie cose... non di quelle degli altri ... quello che ti dico io che quello era arrivato già qua avvelenato per Montecarlo ... non so che è successo a Montecarlo ...

S: Com'è arrivato, è arrivato io te lo dico ... qua come lo pijano lo sderenano eh ... mo so pure io, mo me ce butto in mezzo pure io perché ... io secondo me è stata tutta la telefonata poi vabbè ce l'avremo appresso da tanti, settanta ottanta telefoni sotto controllo ...

F: Ma tanto guarda che tutto esce dalle carte eh ... quando uno c'ha le carte in mano, lo leggi eh...

S: No ma c'hanno tutto in mano ...

F: No, non mi so spiegato ... nulla si può tenere segreto perché il giudice c'ha le carte in mano e quello che uno dice e fà, risulta dagli atti eh ... cioè non è che uno può dì, ho detto A e poi è B! Capito?

S: Sì, sì ... ma quello non è un problema ...

F: E per cui, per cui chi, chi ha fatto chi fà delle cose so cazzi sua, non lo so, poi risulta eh.

S: Io te lo dico, io sono convinto ... poi oggi ho visto pure tu fijo perché io, io all'una poi stavo a aspettà na persona, ho visto pure tu fijo, ho detto "a te non t'è arrivato a nessuno, come cazzo è possibile?" ho detto ... invece perché hanno stralciato la pratica in due tronconi ...tu stai ...

F: L'hanno divisa?

S: ... tu stai col "birraio" ...inc... poi c'è il troncone di quest'altri qua e poi ci stanno altri due tronconi che penso che acchiappano i BAD e COMPANY

F: Non lo so... io c'ho questo problema mio del 2003 perché non ho pagato le tasse, lo affronterò personalmente io perché so stato io... per cui non è che è stato n'altro.

S: No, no, tu stai là ... dammi retta non ti muovere ...

F: No! Lo affronterò quando sarò il momento ... quando sarò il momento ... tra n'anno? Tra n'anno.

S: Vado, vado dalla moglie del BONZO e vedemo che mi dice ma so sicuro al cento per cento che se lo tengono ... er SOMARO non si sa perché l'hanno liberato, gli dice un bucio di culo gli dice che se lo magnano.

F: Non lo so, forse perché, forse perché c'ha il cuore così, non ho idea, non lo so.

S: Ma che cazzo ne so ... je dice un culo che se lo magna ...

F: Vabbè, guardateve ...

S: ...inc... se n'è partito, s'è fatto subito i cazzi sua, io me guardo, te richiamo domani Co.
I due si salutano.

Alle 23:56, FANELLA Silvio richiama ARIGONI Fabio (RIT 1903/07, progr. 22); nell'attesa, si ascolta la voce di Fanella Silvio che dice ".....no, gli dico, guarda lui c'ha quattro e sedici con il Piraio (fonetico, ndr), con il Giraffa, con tutti ci metto pure lui..". Appare evidente che FANELLA, che si trova in presenza di altre persone, vuole sovrastimargli l'evento della perquisizione:

S = Silvio Fanella

F = Fabio Arigoni

F: hallo

S: aho, so io,

F: eh

S: e l'hanno rilasciato al "Ciccione", eh, (ndr in questo caso fa riferimento alla stanza fisica di GIONTA Aurelio il quale appunto è molto grasso)

F: ah, grazie a Dio



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- S: *no, gli hanno dato, no, si, secondo me domani mattina lo ripigliano.., gli hanno dato il, va be quello.. che lo accomuna a tutti,*
- F: *si*
- S: *co.., va be...con tutti quanti, ..niente, va bo..i..*
- F: *a ragazzina (Ricci Giorgia, ndr) che c'ha come te il foglietto?*
- S: *si, uguale a me, a me... a..Achillette e a nana... a tutti e tre, cioè che domani mattina c'abbiamo appuntamento ..(inc)..*
- F: *e va be ma non...(inc)...., si una rottura di coglioni ma grazie a Dio è... e quella li è come ce l'ha il Vecchio, capito?*
- S: *e no... o so io*
- F: *quel vecchio...il vecchio, hai capito chi?*
- S: *quale?..il vecchio tuo?*
- F: *eh,*
- S: *non lo so, però ti posso di.., secondo me da domani loro ti chiama a vedè...., dopo di che da oggi sei così, come...hanno fatto a tutti così, eh, in persona informata dei fa..*
- F: *no, a me non hanno fatto così, frate..., a me me devi mette le cose mie personali, che non c'entrano niente con queste altre cose, a me mi è arrivato subito avviso..*
- S: *a tutti*
- F: *(sovrapposizione di voci)...(inc)...di vecchi*
- S: *eh si, perchè non t'hanno mai acchiappato,a tutti quelli che..lei ha...(inc)...., dopo dieci minuti...lei adesso è indagato per questo..., eh ma è finito i soldi mo, dai ci sentiamo domani..*
- F: *va be.., cerca, senti na cosa, ascolta..*
- S: *dimmi*
- F: *cerca di farli sta tranquilli un pò, che non facessero altri guai più di quelli che hanno fatto, tutti quanti*
- S: *eh, no, quello (Gennaro Mokbel, ndr) è.., no o fermi più, te lo puoi mettere a mano su a coscienza, mi ha cacciato pure a me, non sto scherzando*
- F: *no, no per quello, de non litigà..nonè il caso de litigà...*
- S: *no, lui, lui*

Si interrompe la telefonata e viene ripresa subito dopo (RIT 1903/07, progr. 23):

- F: *oh*
- S: *aho, eccome qua, ste schede..(inc)..*
- F: *stavo dicendo, comunque, se proprio o vuoi sapè.., quello che ha scatenato il CICCIONE (Augusto Murri, ndr) ... secondo me, è stato a sorella (Barbara Murri, ndr) il motivo trainante*
- S: *io non so che dirti*
- F: *quando è..*
- S: *io ti posso dire solo una cosa*
- F: *di quando ha cominciato a strillà...co a sorella, che a sorella*
- S: *a sorella io non so de..non me interessa*
- F: *non so che gli ha scritto per e-mail, una cosa del genere, per cui io mi so messo da parte, perchè a me mi era stato detto*
- S: *ecco, bravo hai fatto bene, fatti i cazzi tua Conte, perchè ha combinato questi casini...(inc)...(sovrapposizione di voci, ndr)*
- F: *io me li faccio i cazzi miei, non voglio, ogni volta che litiga col Ciccione, deve trovà.. qualche altro motivo, lui deve..., ha litigato col Ciccione, il ciccione ha litigato con lui, sono cose loro, a me mi è stato detto fatti i cazzi tuoi, in non c'ho messo nè na parola di più nè na parola di meno..fine..*
- S: *io ti dico solo una cosa il..*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

F: perchè oggi..(inc)...(sovrapposizione di voci, ndr)
S: stammi a senti...
F: eh
S: oggi l'ho incontrato, no, per dirglie tutta sta situazione, ha detto non gliene può fregare di meno, girava, io una cosa del genere non l'ho mai vista, lo sai perchè me comincia a fa anche un pò schifo a me una cosa del gene..., perchè è avvelenato, avvelenato., gira accavallato con tre, quattro de quelli che conosci pure te, che hai visto un paio di volte
F: si
S: quelli alti, poi in parte neri, capito., e ma se pò fà sta storia, ma che davvero, davvero
F: ma io non lo so che sta succedendo..io ve posso dire solo una cosa
S: molto, molto male, capito
F: è una cosa fra loro due
S: se lo acchiappano, fanno schiattare
F: è una cosa fra loro due che esiste da sempre, io mi so messo da parte, come(inc).....mi so fatto i cazzi mia, anche perchè te posso di...tutta a verità..ma io ce ne ho pochi di cazzi, aho io so lontano da famiglia da otto mesi.

Si interrompe la telefonata, e viene ripresa subito dopo (RIT 1903/07 progr. 25):

F: halo
S: aho, eccome, niente, ogni, ogni €
F: stavo dicendo
S: ogni € che casca passa..
F: io c'ho tanti, c'ho tanti di quei cazzi mia... da risolvermi, per conto mio e da solo, che proprio non me ne frega un cazzo di tutte ste cose, hai capito? fateme a cortesia,.. a me me dispiace de quello che è successo
S: a Co..., mo in..., indipendentemente da quello che...
F: no a me me dispiace de.., de quello che vi è successo oggi
S: si, no ..(inc)...(sovrapposizione di voci, ndr)
F: del resto non me ne frega un cazzo
S: tanto si sapeva che prima o poi, quindi non ti..(inc).., che tanto si sapeva, io o sapevo che prima o poi ci arrivavano a..(inc).., quindi non c'è problema, quello che io mi auguro, A), che questo si plachi, B), che non c'entri nessuno che sia te, che sia Ciccio, che sia a sorella, perchè va a piglià tutti, che è avvelenato soprattutto che hanno chiamato a moglie eh, te dico solo questo, ha detto..
F: va be, ma io non.. a me se non
S: penso sia anche ragio..(inc)..(sovrapposizione di voci, ndr)
F: ho detto, a me mi dispiace per quello che può essere successo, ma a me non me riguardano, capito?
S: eh, lo so, però
F: perchè, a me non me riguardano proprio..., cioè è na cosa...io sto a combattere pe i cazzi mia e non è poco e, non è poco, per i cazzi miei... capito, fratellino
S: io non sto a combattere? perchè sto a combatte qua io a Roma pure...
F: io me auguro che va tutto bene... pregamo a Madonna
S: eh, non va tutto bene a Fa..., vabbè ce risentimo domani,....(inc)...
F: comunque, comunque, senti na cosa, eh..., pronto?..
S: si, si
F: ma che è sta caciara, per telefono
S: e che c'è, sto per strada ... sto in mezzo al traffico, sto al centro
S: ah!... comunque quelle so cose che a me non mi riguardano io mi sto co i....
Si interrompe la telefonata



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Il successivo 23 maggio 2007, FANELLA SILVIO (RIT 1645/07 progr. 1069) informa anche il suo amico BRECCOLOTTI Luca, nel frattempo partito per Hong Kong, delle perquisizioni avvenute il giorno precedente. Dal corso del dialogo emerge la fortunata intuizione avuta dai due, di cancellare alcuni file compromettenti, dai computer sequestrati dalla Guardia di Finanza:

S: *Silvio FANELLA*

L: *Luca BRECCOLOTTI*

L: *Aho.*

S: *Aho, tutt'apposto.*

L: *Sì, t'ho mandato il sito dell'albergo ah ...*

S: *Sì, aggio visto ... senti un pò ieri t'ho fatto volà tranquillo eh ... avemo preso una carica ieri mattina te dico fermate proprio.*

L: *Da chi aho?*

S: *E da chi? Indovina un po?... N'altra vorta come ... come la prima praticamente ...*

L: *ma dai!*

S: *... però da st'altra parte ... sì, sì, sì ... da st'altra parte, do annamo, dò semo annati lunedì sera noi, capito?*

L: *Ma dai?*

S: *E no! Non te l'ho detto ieri mattina sennò ti pigliava uno sturbo, non ci dormivi tutta la notte ... mo te l'ho detto così condividi con me (ride).*

L: *Ma dai aho!*

S: *E no ... da quello che viene ... domenica ... poi è partito eh ... lui è partito, sta giù... da ... tutto a posto, mo si devono presentà in fila, uno oggi pomeriggio, n'altro domani mattina ... si sono presi tutto, tutto, tutto, tutto, tutto eh!*

L: *A lo vedi, hanno fatto bingos!*

S: *No, si sono presi tutto nel senso da ... do semo stati noi lunedì sera, te ricordi?*

L: *Sì.*

S: *Si so presi tu, si so presi tutto, si so presi ... tutto, tutto quello che hanno trovato ... tutto ...*

L: *C'hanno inculato nel tempo vedi?*

S: *Eh?*

L: *A noi c'hanno inculato sul tempo*

S: *In che senso? Avemo fatto tutto*

L: *Sì, ho capito, ma che vuol dì che si so presi tutto, che vuol dì, non ho capito*

S: *Si sono presi tutto, tutto quello che hanno trovato ... computer, tutto. Capito?... Tutto ciò che hanno trovato*

L: *Ma pure quel buzzicone de merda?*

S: *Del buzzicone de merda, de quello che c'ha regalato le magliette... tutto*

L: *Ma dai?*

S: *Forse non hai capito, ventidue! (ride, ndr) Porco diavolo*

L: *Tutto....Ma non è che ce stamo pure noi in mezzo, no?*

S: *No, no, no ... noi non ce stamo ...Mo l'unica fissa mia ... io avevo cancellato tutto quindi non c'è problema*

L: *Eh, ma tu quando vieni qua? Vieni o non vieni?*

S: *No adesso ... vengo venerdì perché domani voglio aspettà la risposta di questi, capito? Voglio senti che cazzo di aria tira.*

L: *Quando sei rimasto a come avevamo ordinato ... avevamo cosato prima no?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

S: Sì, per venerdì ... ho parlato con Svevo (presumibilmente il regista del cortometraggio girato a Capranica, ndr) prima, domani lo vedo..Eh, niente, insomma, mamma mia che carica! Non te lo voglio manco di sto giro. A poi non sai ... me l'avevano rimandato da me no, il Ciccione di merda ma che tu non lo puoi vedè ... lo ha chiamato proprio lui al telefono, gli ha detto "senta, guarda che deve venire qua eh" ... l'ha chiamato proprio lui lui l'uomo eh, in diretta proprio davanti a me capito? E quello gli ha detto "no, io non ti penso proprio, ce vengo la prossima settimana" ... no a me l'unica cosa che me fa sbroccà, no? ... io la cosa nostra l'avevo buttata il giorno prima, pensa che bucio di culo, l'avevo cancellato tutto.

L: Meno male va

S: Meno ma ... sì però un par de volte ce l'avevo messa su quel pc capito? Però, non penso ...

L: Una volta che è cancellata non se po fà.... No, una volta che la levi nei dati recenti nun rimane un cazzo.

S: No a parte poi la sorella, je venuta la bella idea da cancellà tutto alla sera ... hai visto poi se ne semo annati noi? ... sta bono perché se trovano quel file, capirai, aprite cielo!

L: Ma non lo trovavano perché quella è una cosa esterna quindi non te preoccupà.

S: Sì ho capito ma io, alcune volte, tipo la sera ...(sovrapposizione di voci)

L: E vabbè ma sta cosa comunque lo sai che vuol dì? Sì? Bello lo sai che vuol dì?

S: No ... ma non solo in questi qua ... so andati da quello, anche in quello 'ndo ... dove la sorella e tutti quanti eh. Hai capito?

L: Certo.

S: Perché so annati da la no, so annati da quello che c'ha regalato le magliette a trovarlo no? E c'hanno trovato il tutto!...Ma no, ma a casa poverello, porco dinci alle cinque e mezza dai?

L: Je so annati?... Ammazza che roba.

S: Io non t'ho detto niente sennò me morivi sull'auto, sull'aereo. Ho detto vabbè, va ...

L: Non partivo no? Non partivo.

S: No ma ... no ...

L: Non sarei partito.

S: E apposta ti dico, che cazzo parti a fà? ... se parti sarebbe stato inutile, tanto invece niente poi ieri sera tutto a posto ... mo oggi vedemo, speramo che nun se sbajano...

L: Mamma mia. Da ride.

S: No, no, no, per il momento tutto a posto, poi te racconto bene a voce, ma tanto, mo tanto, vedrai pure er coso che sta a venì, che è venuto giù ieri ... sta du giorni là dall'altra parte poi viene un attimo ... (riferimento a Marco Toseroni il quale si trova già nel Sud est asiatico per poi andare ad Hong Kong, rit. 189/07 prog. 3, ndr).

L: Ma quando viene? oggi arriva?

S: No dovrebbe arrivà sabato, la mattina che arrivo io ... poi ce racconta bene, lui.

L: Ah.

S: Insomma è stata una giornata proprio di merda (ride) ... meno male ...

L: E vabbè, senti, comunque, pe andarla a finì a chiuderla così ...eh ... a chiuderla così secondo me vuol dì che ce l'avevamo proprio che ascoltavano dietro la porta ...

S: Sì, te lo sto a dì ... sì, sì, sì, tranquillo proprio ...

L: Perché quelli ha ...inc... che stavamo, no?

S: Ma meno male, avevo fatto a tempo a tempo. ... In tempo a tempo è un parolone perché mo vediamo che esce fuori ... vabbè ... però dopo ... incc... porta i fogli te li faccio vedè dai. (...)...

La conversazione prosegue con i due che stabiliscono la data del rientro in Italia per la notte del 4 (giugno, ndr). Silvio infine dice che raggiungerà Luca sabato e che domani non si muoverà per vedere "questo che cazzo combina". Si salutano.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Nel corso della giornata FANELLA Silvio contatta MACORI Roberto (RIT 1307/07 progr. 3561) e lo informa che ieri sera "lui" gli ha fatto chiamare "quello" (ARIGONI Fabio ndr) duecento volte... so andato al manicomio".

Lo stesso MACORI, utilizzando una nuova utenza, la n. 3482101540, chiamava MOKBEL Gennaro (RIT 1309/07 progr. 106) facendogli presente che quella che stava utilizzando era una nuova utenza ("è il numero do me puoi chiamà tranquillo") che veniva sottoposta ad intercettazione (RIT 1988/07).

Dopo che FANELLA aveva informato Fabio ARIGONI, la sera successiva, alle ore 22:14, è MOKBEL Gennaro che lo chiama (RIT 1903/07 progr. 30), facendo emergere ulteriori elementi, circa il ruolo dello stesso ARIGONI Fabio nel trasferimento dei soldi per conto dell'organizzazione. Durante la conversazione, anche MOKBEL cerca di sovrastimare quanto verificatosi il giorno prima, asserendo che "mi moglie" (RICCI Giorgia, ndr) ed "er papala" (FANELLA Silvio, ndr) erano stati convocati dagli inquirenti, circostanza non rispondente alla realtà:

G = Gennaro Mokbel

S = Silvio Fanella

F = Fabio Arigoni

F: halo

G: so io

F: ciao caro

G: senti na cosa, ma me spieghi perché, per ricevere sti soldi è stata così facile e per farli ripartì non è così facile?

F: eh, ci stanno difficoltà, ci stanno difficoltà perché hanno messo l'allarmi

G: hanno messo?

F: gli allarmi

G: senti i soldi stanno a Antigua?

F: i soldi stanno tutti là, dalla "a" alla "zeta"

G: ecco, allora li prendi, i soldi della gente e li spedisce, er Bilaro (fonetico, ndr) non può venì... perché ce l'hanno tutti appresso

F: ah

G: oggi si sono fatti.... ma no lui.. i "Grigi", mi moglie (Ricci Giorgia, ndr), "Er papala" (FANELLA Silvio, ndr), capito?

F: sì, m'ha detto..

G: qui bisogna mandare..questi cazzo di soldi..adesso io ti mando la "Contessa" (Barbara MURRI, ndr), ti mando una cosa... prendi a Contessa, gli fai bonificà a nome suo da 'ndo stai te e poi lei da là sa dove ti deve manna sti soldi

F: perfetto

G: va bene? va bene così? tiè te passo st'altro scimunito, tiè..

S: aho

F: aho

S: eh va be, ti mando a Contessa... niente oggi tutto apposto, per il momento tutto apposto,

F: grazie a Dio

S: eh, per il mo.... sì, ma si so fatti tutti, il "Faro" (fonetico, ndr) li hanno puntati pesantemente, non te crede, eh

F: va be, l'importante è che state tutti a spasso

S: non è con lui che ce l'hanno, ce l'hanno con il Somaro (FOCARELLI Carlo, ndr), ce l'hanno... il Somaro mo lo acciuffano,...mo perché è partito, se.. se so sbagliati...hanno man...sciato (fonetico, ndr)..via,

G: (in sottofondo, ndr)come c'hanno tutte e prove so bevono.....

S: so bevono eh,..hanno fatto capi..questo, oggi..



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G: *(in sottofondo, ndr) lei..ce l'hanno con lui..*

Si interrompe la telefonata.

La conversazione riprende ed evidenzia il vero “argomento” delle telefonate preparatorie fatte da FANELLA Silvio, ovvero il rientro dei capitali dall'estero, fornendo allo stesso tempo ulteriori elementi:

- le somme di denaro in parola sono depositate ad Antigua, località delle Antille Olandesi, nota piazza finanziaria “off-shore”;
- l'affermazione di MOKBEL (“...ecco, allora li prendi... i soldi della gente e li spedisce...”) non lascia spazio ad interpretazioni: colui che materialmente può e deve curare il rientro dei “...soldi della gente...” è ARIGONI Fabio attraverso un conto corrente sul quale solo lui può materialmente operare;
- sarà MURRI Barbara, specificatamente inviata da MOKBEL Gennaio, a ricevere “...a nome suo...” il denaro che ARIGONI Fabio dovrà bonificare, confermando ulteriormente il ruolo attivo della donna all'interno del sodalizio.

Alle 22:17, MOKBEL Gennaro richiama nuovamente ARIGONI Fabio (RIT 1903/07 progr. 31) al quale esterna chiaramente quelle che sono le sue intenzioni nei confronti di MURRI Augusto:

G = Gennaro MOKBEL

F = Fabio ARIGONI

G: *eh... ce sta un'altra cosa, fate bene i conti, mannaglie pure gli interessi..loro, perché io nii voglio senti questi rompi coglioni e poi un'altra cosa a..... ancora, io lo piglio quell'infame (Augusto MURRI, ndr) che c'hai là con te*

F: *non sta con me*

G: *io lo piglio..tanto mo gli ho preso già due amichetti sua... e l'ho presi malamente, ..io lo prendo fosse l'ultima cosa che faccio in vita mia, sto celebre..infame, capito?, e mo li inizio a prendere tutti..si presentasse... perché io gli manno.....come lui arriva là, gli manno sette persone là..eh, sto a fà.. i patti con tutti i diavoli della terra, ma io lo piglio... quanto è vero che me chiamo come cazzo mi chiamo..eh... io lo piglio, Cò (Conte, alias di ARIGONI Fabio) ..stai attento a tenertelo vicino, perché quando arrivano i mia.... pigliano tutti...e non gliene frega un ca... gli ho dato ordini, con chi sta lo piglia.. e quell'altro infame dello spagnolo che sta là... cha ha fatto una telefonata de merda all'avvocato, quello è un altro infame, capito? buca...*

F: *che hanno fatto..inc..*

G: *ah, poi so tut... poi so tutti e due bucatini, so, non so se o sai questo, eh?*

F: *no, non lo so io*

G: *eh tocca da...inc...tutte e due e,*

F: *ma tu che mi avevi detto a me?..pronto*

G: *..mannaggia..*

F: *halo...*

Il giorno successivo, il 24 maggio 2007, alle ore 17:50, PANOZZO Dario chiama MURRI Augusto (RIT 1871/07, progr. 246) spiegandogli che ha avuto un controllo della Guardia di Finanza nel suo ufficio e chiedendogli cosa abbia deciso di fare perché “...siamo tutti nella stessa barca, quindi non ci vogliono momenti di disturbo in questo momento, ..lo capisci?..”. PANOZZO vuole sincerarsi che la questione non degeneri, dal momento che anche lui è coinvolto: “ adesso ci sono degli altri interessi in gioco, tra i quali quelli.....quelli anche di ..miei, capito?... io sono stato l'altro giorno dal... dal mio avvocato e cioè proprio, la prima cosa che mi ha detto....spero che non ci sia dentro qualcuno che fà lo stronzo”. Si riporta integralmente la conversazione intercettata:

D = Dario PANOZZO



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

A = Augusto MURRI

A: oh

D: uhe Ciccio, come stai?

A: e ti ho chiamato un sacco di volte a quel numero che mi hai dato

D: eh lo so, però so stato, c'ho avuto..c'ho avuto l'influenza due giorni, quel telefono l'ho dimenticato in macchina, l'ho visto stamattina, poi risultavano dei numeri che io richiavo ma...di un cellulare che non esisteva più...mi diceva la linea, comunque, sto sul pulmino per andare sull'aereo...novità?...niente io c'ho l'influ..

A: dove vai?

D: e, vado a Milano e quindi, niente, novità che ti volevo parlare, perché, niente, io vado a Milano, c'ho avuto l'influenza, c'ho avuto anche il controllo della..della Finanza in ufficio, quindi periodo un pò di tensione, per tutti..e..

A: e poi?

D: e poi niente, volevo sapere te..che cazzo c'avevi in testa Ci...

A: a te tanto che t'importa,

D: me importa Ci... perché siamo tutti nella stessa barca, quindi non ci vogliono momenti di disturbo in questo momento...lo capisci?...

A: eh, ho capito, allora, cioè, c'è poco da fà...

D: eh, allora c'è poco da fà..Ciccio

A: c'è poco da com... c'è solo da comportarsi bene, hai capito?

D: eh, te pensa a...

A: dare a Cesare quello che è di Cesare

D: Ciccio, io..guarda..non puoi mettere in mezzo...altre persone, capito? ...questo sto dicendo io, io non so quali ca... quali siano i tuoi cazzi e non l'ho mai ...neanche voluti sapere, ne ho raccontato una versione dei fatti...mi hanno detto che non mi interessava, perché io non credo che tu sia matto o cose del genere,

A: cioè capito?..cioè io so diventato il matto, so il matto

D: okey, però al di la del fatto de..de...del ragionare per i soldi, al di la del fatto col, che avevo paura per, per te..e te l'ho detto veramente, non è che me lo so inventato per dire che tu.... immagino che tu te ne sia accorto, al di la di questo, adesso ci sono degli altri interessi in gioco, tra i quali quelli.....quelli anche di ..miei, capito? quindi

A: si va be... ma

D: quindi in questo momento di fare qualsiasi co.... siccome io ti conosco, se sei rimasto... ce l'hai, vorrai fare avere le tue ragioni, spiegarti a modo tuo e fare quello che vuoi fare... ti dico di non fare lo stronzo, perché adesso faresti lo stronzo, perché io sono stato l'altro giorno dal... dal mio avvocato e cioè proprio, la prima cosa che mi ha detto....spero che non ci sia dentro qualcuno che fà lo stronzo.... e tu in questo momento, anche se c'hai ragione, al di la del fatto che secondo me il gioco non vale la candela, però al di questo Ciccio, queste sono valutazioni ... mie personali, il momento è delicato, non ci vuole una persona che si comporti male

A: ah..nessuno si comporta male

D: eh mi raccomando Augu...solo questo

A: no, no no, ma è..io cerco soltanto di..dal punto di vista personale, non ci so mica

D: no, no, però... capirai, siccome ci sono degli interessi dietro, tra il discorso....

A: no, no noi degli interessi tuoi e miei non me ne frega un cazzo, a me, io parlo per me.. come famiglia, hai capito?..cioè io sono, ..sono me, capito? quando tu mi incominci a rompere il cazzo a destra a sinistra, anche per bocca tua..... che so arrivate per bocca tua certe cose,

D: sii

A: capisci



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- D: *eh certo che so arrivate da...*
- A: *e quello, a me quello che mi rode il culo...*
- D: *e io ho soltanto ripetuto, Ci... non è che me..so.. inventate, eh lo so Ciccio*
- A: *si, va be.... intanto so arrivate per bocca tua.... punto*
- D: ***si, ma Augu... ma te non te rendi conto, tu ti stai.. stai vivendo nu cazzo di film tutto tuo, tu non hai visto quello che c'era fuori.... cioè tu qua....***
- A: *no voi non...*
- D: ***tu stai... tu stai dentro un tombino, tu stai dentro un tombino***
- A: ***non io in non so in nessun tombino, io sto a cinque stelle tutti i giorni del rei.....della mia vita, io non sto in nessuno tombino... a me il terrore che..che può seminare un coglione che è andato fuori di testa e perché, perché c'ha un pote... c'ha un..un...una cosa di onnipotenza, un delirio... capito? è quello che bisogna.... è quello che preoccupa, non il resto, che io non mi devo preoccupare di nessuno***
- D: *..inc non me venì...a di*
- A: ***a raccontare le storie per difendervi, capito? cioè io sto tranquillissimo, a me mi rode il culo soltanto quando ti avvicini a mio fratello, ti avvicini a mia sorella, ti avvicini a mia madre a mio padre, all'altra mia sorella, quella è, quelli so... cioè quelle so cose di famiglia mia, cioè nessuno si preoccupa dei problemi loro, capito?***
- D: ***ho capito....ma i... per quello che io ero preoccupato Augu...***
- A. ***guarda che sei te quello che ha parlato con me, sei te quello che ha parlato con mio fratello, per cui***
- D: ***eh, eh che cazzo dovevo fa... stamme zitto, dovevo farmi.. fa finta di niente***
- A: ***...inc.....(sovrapposizione di voci, ndr) solo per te, vuoi, vuoi, vuoi mandà ..messaggi, mandateli da solo***
- D. ***va be.. ripeto Augu... poi...te la vedi da un lato, io la vedo da un altro, io l'ho fatto solo perché preoccupato, tutto qua***
- A: *no, invece ha contribuito a mandare avanti, capito? cioè, uno invece che l'altro*
- D: *va be*
- A: *non ti preoccupare, non c'è nessun problema è tutto sotto controllo*
- D: *va bene, però renditi conto che, comunque sia, cioè*
- A. *quale erano queste novità che mi anticipavi*
- D: *ma ti dicevo, novità di queste, tu, tu sembra che non capisci..Augusto, le novità che ti ho detto non sono...quelle, non è che non sono novità così e che è un momento importante, capito? cioè con questo elemento di disturbo che tu, tu hai creato, a torto o a ragione, ripeto, non me ne frega un cazzo, cioè tutti sono molto più preoccupati, molto più preoccupati*
- A: *e a me mi interessa...a me mi interessa del mio, né il tuo né quello degli altri, a me interessa il mio*
- D. *non invece è qui che...e vedi questo è l'errore perché tutti dobbiamo..*
- A: *a me dammi il.... a me dammi il mio e non mi rompere il cazzo.... io non ho detto altro, cioè questo e questo.... questo è quanto,*
- D: *va be*
- A: *te oggi la vedi in un modo diverso perché te conviene..... so cazzi tuoi,*
- D: *eh no bello... è questo che stai sbagliando*
- A: *no bello*
- D: *e non è questo*
- A: *no bello è proprio così*
- D: *perché io, perché io...inc...(sovrapposizione di voci, ndr)*
- A: *che sei te che vieni a dirmi certe cose*
- D: *ma non è, non è, non è che*
- A: *hai usato quelle parole di merda e quelle zozzerie che sono uscite da quella bocca matta, che c'avevi vicino, capito?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

D: *non hai capito che i tuoi interessi sono gli interessi degli altri, non hai capito, che se tu ti comporti...*

Si interrompe la telefonata e viene ripresa subito dopo (RIT 1871/07, progr. 247) nel corso della quale PANOZZO Dario cerca di convincerlo a non prendere decisioni azzardate, perché "...lo sai benissimo...che se me se 'nculano a me, te se 'nculano pure a te... sta telefonata, già che dico queste cose, è una merda...ok". Panozzo si dimostra molto preoccupato della vicenda, ed invita Murri ad "aspettare a far determinate discussioni" anche perché il primo ad essere stato spaventato sò stato io":

A: *Hallo?*

D: *Dai Ciccio...senti..io, va, sarò breve, perché poi sto in mezzo alla gente...ti dico solo una cosa...cerca solo di ragionare, Ci...per me sei come un fratello...va bene...gli interessi..non dico che gli interessi tuoi sò gli interessi miei...è semplice la cosa, lo sai benissimo...che se me se 'nculano a me, te se 'nculano pure a te...e sta telefonata, già che dico queste cose, è una merda...ok? Sto su un pullman, spero che tutto vada bene...a Ci, sò dei momenti de tensione, cioè inc tutti i giorni...*

A: *Vabbe, non te preoccupà, fai quello che devi fà...*

D: *...lo certo che faccio quello che devo fà, Ci...però io a te te vojo bene, non sto facendo il viscido...te sto dicendo soltanto che...cioè in questo momento...in questo momento...tirà fori le palle vuol dire anche magari aspettare a far determinate discussioni...poi fai come cazzo ti pare...io vado davanti...avanti per la mia, capito...però ti dico...non me veni a di che sò 'no stronzo, che ho spaventato tu fratello, tutto, perché il primo ad essere stato spaventato sò stato io...*

A: *...E non ti mettere mai in mezzo su cose che vanno contro di me...*

D: *ma comunque, almeno...*

A: *quando...se vuoi parlare con qualcuno, ce parli da solo...capito?*

D: *Ho capito...*

A: *.non mandi mio fratello a parlarmi, non mandi nessuno a parlarmi, punto. E non ti mettere in mezzo a queste storie...che 'nte conviene, capito...sennò inc*

D: *Va bene, va bene...io non mi metto più in mezzo...infatti me ne lavo le mani...*

A: *Bravo, bravo, bravo...lavatene le mani...vai per il tuo e non mi rompere il cazzo a me, capito? Te fai mandare da un pezzo de merda...(riferito a Gennaro Mokbel, ndr)*

D: *va bene, dai...*

A: *Ecco...mi raccomando...questa è la cosa più importante...*

D: *va bene..*

A: *vai per la tua strada...*

D: *va bene...ciao...salgo sull'aereo...ciao..ciao*

Nella stessa serata, alle ore 23:01, MOKBEL Gennaro richiama nuovamente ARIGONI Fabio sull'utenza panamense (RIT 1903/07 progr. 33), per avere conferma se è arrivato "quell'infame" (MURRI Augusto, si trova ancora in Spagna, ndr):

G: *Gennaro MOKBEL*

F: *Fabio ARIGONI*

F: *hallo*

G: *senti un pò... ma è arrivato quell'infame (Augusto MURRI, ndr), giù?*

F: *no, per lo meno qua non si è fatto vedè..*

G: *non si è fatto vedè..eh,*

F: *no*

G: *continua a fà...e telefonate su telefoni sba...sballati, a dì nomi coi cazzi, mazzi, sci e scarponi*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F: *io che ti posso fare fratello, io non ti posso.... vedi... mo te spiego una cosa, mo..me devi ascol...io, ie...ieri ti ho fatto sfogà.... io*
- G: *fatto sfogà...?*
- F: *dimmi che posso fà? dimmi che cosa posso fà io*
- G: *senti Conte, questo al telefono ha usato frasi tue*
- F: *io l'ho capi... no....*

Si interrompe la telefonata e viene ripresa subito dopo (RIT 1903/07 progr. 34):

- F: *oh, io non c'ho convenienza, già m'ha detto ieri il "CONTA.. IL MASCIA" (FANELLA Silvio, ndr), io non c'ho convenienza, io voglio sta in pace, c'ho pure un problema che, che l'avvocatone altri.. altri sessanta giorni (l'avv. COLOSIMO Paolo risulta ancora agli arresti domiciliari, ndr)*
- G: *no, forse non ci siamo capito..Conte... lui (Augusto MURRI, ndr) ha detto al telefono tutte frasi tue, poi te dico un'altra cosa, io gli ho preso due amichetti sua, gli ho preso quello che lavorava con noi, l'abbiamo sbattuto al muro, l'ho messo in ginocchio, gliel'ho messa in bocca...eh, e vuoi sapè.. che ha detto?...no io c'ho parlato e lui ha parlato con quell'altro..con te,*
- F: *ma lui ha parlato..inc..*
- G: *per cui lui ha parlato va dicendo in giro, adesso che se caca.. sotto..er verme... hai capito? che è sobillato da te, capito?*
- F: *scusami tanto, abbi pazienza no.... è venuto qua...*
- G: *capito Co..?*
- F: *è venuto qua... questo o sta fuori di testa, completo, ...(sovrapposizione di voci, ndr)...*
- G: *sta fuori di testa,..inc..toccano a le...toccano la lenza, non te ne accorgi, che c'hai vicino quelli che toccano la lenza, non te ne accorgi? lui e quell'altra merda che sta là,..o spagnolo,*
- F: *no, non me ne so accorto io, come non mi so mai accorto..nemo.. parlato mille volte na non me ne so mai accorto, anche perché quelli fanno una vita che io non faccio... capito?*
- G: *ma tu scusa perché te li sei accarozzati*
- F: *che me..... stanno qua, che me so... stanno qua, che faccio? se ne vanno per conto loro a notte, tu me conosci a me, io a notte sto a casa a... capito? non ce.. stanno programmi con me,*
- G: *non ce stanno..*
- F: *loro fanno a.....*

Si interrompe la telefonata e viene nuovamente ripresa (RIT 1903/07 progr. 35). In questa parte della conversazione iniziano ad essere fatti i primi commenti circa i "costi" delle operazioni, ovvero le percentuali di guadagno riconosciute ai vari soggetti coinvolti nella vicenda:

- F: *si*
- G: *comunque, hanno ribattuto tutti i conti,*
- F: *eh*
- G: *caro Conte, grazie a lui ed a te che hai parlato per mesi... io ho preso poco, devo prende..di più, n'ho capito perché questi pezzi di merda hanno preso i soldi.. io che ho fatto e cose.... perché queste so parole tue, perché queste so cose che dici te..*
- F: *queste so cose che io te dicevo a te, non le dicevo agli altri*
- G: no, no bello, tu te devi ricordà quant'era a percentuale, era il tre per cento, che voi dovevate prende..**
- F: *va be, ma non importa di questo adesso*
- G: sapete quanto avete preso?**
- F: *il problema mio grosso era per altri motivi*
- G: nooo, perché non ti piace ascoltare i conti? adesso che ve siete sputtanati con tutti e che ci avete sputtanati pure con il "QUADRUPEDE"... sai quanto avete preso voi invece del tre per cento, eh? il cinque**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

virgola cinque, perché voi pensate che ogni mille lire so duecento tre.... eh no, è li che ve sbagliate, perché ogni mille lire.....

F: *va be lascia perdere ste spiegazioni*

G: **le duecento lire di entrate, cento andavano perse sul giro, che non lo sapevate che vi mettete a fà i conti?**

F: *no non le so ste cose, io con te*

G: *a non li sai i conti*

F: *con te ho discusso per le parole,..inc..*

G: *no, con me, con me poi ce discuti pe.. i conti, no pe.. e parole,*

F: *nooo, con te ho discusso per le parole che hai detto tu, che io non c'entravo niente che mi so arrivati qua, ..mi hanno detto sempre a stessa cosa, tre persone.....inc...le parole dette (sovrapposizione di voci, ndr)*

G: *allora, no, no, no forse no, non ridi altri discorsi..*

F: *...inc.. (sovrapposizione di voci, ndr).. te non ho mai discusso pe i soldi*

G: *no, no, no tu con me hai discusso per i soldi,*

F: *no*

G: *tu con me hai discusso per i soldi,*

F: *no, no, no*

G: *per dar retta a tutti quelli che sono venuti su..*

Si interrompe la telefonata e viene ripresa (RIT 1903/07 progr. 36), con FANELLA Silvio che prosegue la conversazione con ARIGONI Fabio:

F = Fabio ARIGONI

S = Silvio FANELLA

F: *metti più soldi ..(inc)..*

S: *aho, so, so io, so io, me cascano i soldi,.. se ne è andato imbufalito (Gennaro Mokbel, ndr) un'altra volta*

F: *un'altra volta*

S: *senti lascia, lascia perdee, non parlare proprio di conti...è successa una caciara che manco t...*

F: *ma chi cazzo ce parla de conti, me ce chiama, ma chi cazzo ce vuo..parlà..*

S: *..(inc).. mo te dico una cosa Conte, mo sta a arrivà a Contessa (Barbara Murri, ndr), fai quello che devi fà.., e a quel pezzo di merda (Murri Augusto, ndr), se o senti, per come..*

F: *quello non ci sta qua, quando viene quello sta qua, io che cazzo devo fà*

S: *(sovrapposizione di voci, ndr)..inc.. ammazzà....(inc)...va a mangiare là,*

F: *ve lo sto chiedendo a voi, cosa devo fare?*

S: *...(inc)..meglio che lo fai ammazzà la... prima che ammazzano qua, dammi retta...., senti io, io prevedo che per i primi di luglio vengo io, eh? così ti racconto un bel pò di cose,..*

F: *eh, se to..dice magari*

S: *ti racconto..,*

F: *magari*

S: **comunque.., comunque sia ci..ci so andato io ieri mattina... non c'hanno pe niente con te, proprio zero proprio, so imbufaliti su st'altro troncone e con il povero "SOMARO" (FOCARELLI Carlo ndr), perchè poveraccio mi fa pena.., hai capito?**

F: **allora, comunque, adesso, con calma, che tu sei più calmo, io con..., quella persona che ho parlato fino ad adesso (Gennaro Mokbel, ndr), ho discusso per le parole che mi so state riportate è un..un ri.., un ripo..., adesso io al di la della discussione mia con lui, che se la devo fare la faccio quando sarà il momento, per le parole che lui mi ha detto, si poi avemo litigato**

S: **.. (inc)... finì..di litigà**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- F:** *lascia perde...so quindici anni che litighiamo,*
S: *sono....(inc)...di ricordi*
F: *il problema è un altro, io de questo (Augusto Murri, ndr) che cazzo ci devo fà, che sta qua, ma che cazzo gli do...fà,*
S: *fallo buttar..ar mare, prima che...prima che succede..(inc)..*
F: *ma questo se ne va, questo viene qua, mo se ne andrà*
S: *...(inc)..(sovrapposizione di voci, ndr)..*
F: *se ne andrà a fanculo...io non voglio sentì nessuno, non voglio più nessuno*
S: *speriamo che se ne va a fanculo*
F: *a me a casa mia puoi veni.... te, sei mi fratello, non voglio gente a casa.....*

Si interrompe la conversazione.

In questi ultimi dialoghi MOKBEL Gennaro rivela, dunque, i guadagni per le loro illecite attività riconosciuti ad ARIGONI Fabio e MURRI Augusto, che hanno percepito il 5,5%, invece del 3% come pattuito. MOKBEL spiega anche che tale percentuale non gli era dovuta **“...perché voi pensate che ogni mille lire so duecento tre.... eh no, è li che ve sbagliate, perché ogni mille lire... duecento lire di entrate, cento andavano perse sul giro...”**, ovvero una parte di quella provvigione trattenuta dai predetti, in realtà, non doveva rientrare nel loro guadagno, bensì era destinata ai costi da sostenere per portare a termine la complessa operazione finanziaria (“...il giro...”).

Altro elemento che viene nuovamente evidenziato, è il continuo timore da parte di FANELLA di ciò che potrebbe comportare questa situazione di disturbo, invitando lo stesso ARIGONI Fabio ad intraprendere azioni violente nei confronti di MURRI Augusto **“...meglio che lo fai ammazzà la... prima che l'ammazzamo qua...dammi retta....fallo buttare a mare, prima che succede ...”**⁸¹⁹.

Se dubbi potevano esservi circa l'estrema pericolosità dell'associazione per delinquere oggetto della presente indagine, appare evidente come tali dubbi vengano meno alla luce delle ultime conversazioni riportate.

La pressione determinata sugli indagati dalle perquisizioni effettuate, sommata ai contrasti interni determinati dalle incomprensioni per la suddivisione dei proventi illeciti, ha scatenato i propositi omicidari e il forte timore, per la propria ed altrui sorte giudiziaria, estremamente indicativo della piena e totale consapevolezza della illiceità delle rispettive condotte e quindi della sussistenza del dolo di partecipazione al “gruppo” criminale.

Il costante riferimento al gruppo, all'essere “tutti sulla stessa barca”, alla rendicontazione ed alle percentuali spettanti a ciascuno, il riferimento e le lamentele dovute alla consapevolezza di essere stati intercettati, ad attività di “copertura” anche presso non meglio precisate “Agenzie”, sono tutti elementi che non possono essere letti se non a sostegno dell'ipotesi criminosa contestata, e cioè dell'esistenza di una organizzazione criminale ramificata, esistente da tempo, con compiti individuali determinati, operante nel settore del riciclaggio internazionale di capitali di illecita provenienza, con legami con la malavita comune, con una specializzazione nel settore delle frodi fiscali internazionali, e con un programma comunque generico di attività illecite, aventi fine di lucro, che toccano come si vedrà nel capitolo seguente anche l'intervento attivo in politica, ideato e organizzato da Gennaro Mokbel, al fine di agevolare gli “affari” del gruppo.

109. LA GENERICITÀ DEL PROGRAMMA CRIMINOSO E L'INTERVENTO IN POLITICA DEL GRUPPO CRIMINALE FACENTE CAPO AL MOKBEL.

Il livello di organizzazione raggiunto dall'associazione criminale capeggiata dal Mokbel Gennaro, la sua grande capacità di infiltrazione nelle Istituzioni Pubbliche, la pericolosità della sua azione sono dimostrate, senza dubbio, dal disegno politico, coltivato da lungo tempo dal gruppo criminale ed in particolare dal

819 vedi informativa del ROS pag. 855.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Mokbel, che ha portato all'elezione con il decisivo appoggio di esponenti della ndrangheta di Isola Capo Rizzato, dell'avvocato Nicola Paolo Di Girolamo al Senato della Repubblica, nella circoscrizione estero.

Tale intento politico, come si ricorderà è stato, unitamente alla questione del calcolo delle *"stecche"* a ciascuno spettanti, una delle cause del litigio tra il Murri ed il Mokbel nella riunione tenutasi nella villa di Antibes, a seguito della quale il Murri ha lasciato la Francia iniziando a comportarsi in modo non gradito al gruppo fino ad attuare un momentaneo blocco dei conti correnti austriaci.

Occorre subito premettere che il *"desiderio"* di politica di Gennaro Mokbel trova origine nel suo passato nella eversione di destra.

Per lungo tempo lo stesso è stato coinvolto in gravissimi fatti di reato ascrivibili ad esponenti della destra extraparlamentare ed è stato destinatario di provvedimenti cautelari per fatti omicidiari collegati ad azioni di gruppi terroristici di estrema destra unitamente a soggetti (quali ad esempio Carminati Massimo) ancora oggi oggetto di ricerche da parte delle Forze di Polizia .

Constano all'indagine anche contatti diretti, non penalmente rilevanti con esponenti quali Francesca Mambro e Giusva Fioravanti che lo stesso Mokbel si vanta di avere aiutato nell'ottenimento dei benefici penitenziari.

Questo ulteriore aspetto dell'attività delinquenziale dell'organizzazione criminale per cui si procede assume un significato estremamente importante in quanto costituisce ulteriore conferma della reale struttura associativa assunta dal gruppo delinquenziale per cui si procede, il cui programma criminoso, evidentemente, risulta del tutto generico ed indeterminato prescindendo dalle, pure, molteplici attività delittuose poste in essere in occasione delle singole *"operazioni"* criminoso di volta in volta realizzate, fino a risultare finalizzato genericamente a garantire la permanenza dell'organizzazione, assicurandosi nuovi campi di intervento nelle più disparate attività, legali ed illegali, anche in ragione delle infiltrazioni nelle più importanti Istituzioni del Paese.

La nota investigativa finale dei Carabinieri del ROS di Roma ricostruisce in maniera analitica e puntuale quanto emerso nel corso delle indagini in occasione delle diverse attività, in direzione *"politica"*, dell'organizzazione criminale facente capo al Mokbel, per cui non può che rinviarsi per tale dettagliata ricostruzione a quella parte della nota investigativa dei Carabinieri, diversamente dovendoci qui soffermare sui profili generali di tale attività delittuosa, sottolineandone gli aspetti penalmente rilevanti.

I costanti controlli posti in essere sull'attività delinquenziale del gruppo di Mokbel, hanno, sin dall'inizio, evidenziato il suo tentativo di fare ingresso in politica attraverso la segreteria del partito Alleanza Federalista ed addirittura la fondazione di un proprio partito, il Partito Federalista Italiano, che avrebbe dovuto, nelle sue intenzioni, essere collegato alla *"Lega Nord"*.

Trovano spiegazione in questo disegno *"politico"* le numerose conversazioni di Mokbel che hanno ad oggetto la costituzione di una segreteria politica a livello regionale, poi effettivamente avvenuta, di cui egli stesso ha ricoperto la carica di segretario regionale, con tentativo di espansione in altre realtà regionali, in particolare Sardegna e Calabria.

Ma l'occasione di fare ingresso in politica dalla porta principale viene offerta al gruppo delinquenziale di Gennaro Mokbel dalle elezioni politiche anticipate del 2008.

L'attività di indagine in corso in quel periodo ha consentito di seguire in maniera dettagliata a quella che risulta essere la vera e propria *"costruzione"* della candidatura politica del sodale DI GIROLAMO Nicola Paolo.

Sino a quel momento, e cioè sino alla caduta del Governo in quel momento in carica, alcuna reale *"velleità"* elettorale era infatti ascrivibile al pur attivissimo avvocato Di Girolamo, al di là del suo generico coinvolgimento nelle sue iniziative politiche da parte del Mokbel.

Nel gennaio 2008, di fronte alla previsione di nuove imminenti elezioni politiche, Gennaro Mokbel mette in moto una vera e propria macchina organizzativa che riesce in brevissimo tempo a costruire, prima, e rendere vincente, poi, la candidatura al Senato della Repubblica del nostro Paese dell'avvocato Di Girolamo, da sempre organico all'associazione criminale per cui si procede.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Che si sia trattato della candidatura e della possibilità di ingresso nel mondo delle Istituzioni pubbliche dell'intero gruppo criminale facente capo a Mokbel, con ciò che ne sarebbe conseguito per gli interessi (di "affari" parlano i sodali) dell'intera associazione delinquenziale, e non della candidatura della singola persona del Di Girolamo, emerge incontestabilmente dallo stesso tenore letterale di numerosissime conversazioni che in quel primo periodo, della "costruzione" della candidatura, e nel successivo periodo, della "campagna elettorale", intervengono tra il "candidato" e Mokbel Gennaro o tra questi ed altri soggetti.

Ciò che ricorre sempre è la piena consapevolezza in tutti i sodali coinvolti nella "costruzione" della candidatura e nella successiva "campagna elettorale" che si tratta della "candidatura" al Senato del "gruppo" e che il Di Girolamo costituisce solo lo strumento per consentire all'intero "gruppo" di fare ingresso dalla porta principale nelle Istituzioni dello Stato.

Che Di Girolamo non conti nulla, o meglio che debba essere mero "nuntius", delle "scelte" operate dal "gruppo", e in primo luogo da Mokbel, emerge chiaramente sin dal primo momento della sua candidatura, che gli viene presentata in maniera imprevista nel gennaio 2008.

Di contenuto quasi esilarante – per il tono adottato - sono alcune delle conversazioni in cui il Mokbel rimprovera aspramente il Di Girolamo per le condotte "sbagliate" da lui tenute in qualche occasione, ricordandogli che non conta nulla, che si sarebbe montato la testa e che sarebbe malato di "senatorite", ed altrettanto esilaranti sono le risposte del Di Girolamo in alcune conversazioni in cui ammette espressamente che lui è espressione del "gruppo" ed è pronto a tirarsi fuori se lo chiedono:

Si veda ad esempio prog. 11448 delle ore 21:14 del 01/04/2008 - R.I.T. 1644/07:

M. = MOKBEL

D. = DI GIROLAMO

M.: *che c'hai da fà...?*

D.: *m'hai cercato?*

M.: *si, ma c'hai da fà...?*

D.: *so rientrato adesso a casa, dimmi...*

M.: *allora io ho chiamato Roberto (Macori, ndr) e gli ho detto.. adesso caro Roberto tu me fai na cortesia tutti quelli che trovi solo ROMAGNOLI senza il tuo, lì lasci solo Romagnoli...*

D.: *Ok...*

M.: *ha fatto, perché? perché lì lasci solo Romagnoli... e pure te Nicò datti na regolata, perché tu sei un pò strano, pare le cose che fai te so fatte giuste...le cose che fanno l'altri.... che stamo a fà...i camerieri tua... come cazzo te ne esci de uscittene con Roberto... ma famme cazzo capì Nicò... cioè si quello... (si accavallano le voci)... scusa Nicola na cosa no.. se quello te sta dicendo guarda che qui ce stanno certi che so così e so... e poi..ce sta a mette il tuo.. no ma lì non te preoccupà già stanno a fà tutte... ma tu dai per scontato che a gente te fà tutto..*

D.: *No, no, no, no..... però a.... (si accavallano le voci)...*

M.: *me fa piacere Nicò dai...*

D.: *Guarda che io non gliel'ho detta così... eh.. attenzione che detta così c'hai ragione te..... no...*

M.: *me l'hai detta a me pure così.. Nicò..*

D.: *eh.. ma non è.. io ho dato un messaggio perché.. inc...*

M.: *dai un messaggio con una voce di merda... un modo con un tono che sembra che quello che stai a fà te è tutto dato per scontato...*

D.: *no guarda questo...*

M.: *stanno a fà l'altri.... ma guarda che l'altri stanno sul territorio Nicò... perché io gli ho pure detto portame un po giù de quelle che so fatte solo a nome di quello senza il nome di Nicola... m'ha fatto... no ma non posso.. hai capito Nicò...siccome so 3 - 4 volte che a me negli ultimi 10 giorni me stai a lascià un pò*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

perplesso ti dico la verità... e mo dopo questa m'hai scassato il cazzo, te lo dico papale papale Nicò, io non è che so cambiato in 20 giorni Nicò... io no è che te le mando a di e cose.. poi se voi, vengo e te le dico in faccia ste cose...

D.: *no ma...*

M.: *so 3 - 4 volte che me lasci perplesso Nicò... sai che novità ci sta... ma fà come cazzo te pare.. Nicò..*

D.: *però io su questa cosa qua, me dispiace proprio, anche per quello.. poveraccio che sta, a corre lì su.*

M.: *No, no.. non è su questa cosa cosa Nicò... se t'è venuta a candidite Nicò e se t'è venuta già a Senatorite è un problema tuo, però sta attento che ultimamente te ne sei uscito 3 - 4 volte che io so stato zitto..mo oggi m'hai riempito proprio le palle Nicò... capito?..se poi dopo te e metto tutte in fila e cose.. capito Nicò....*

D.: *comunque guarda mi dispiace...*

M.: *quando voi a disposizione Nicò... che te spiego tutti i comportamenti e tante cose che hai detto ultimamente che a me non mi sono proprio piaciute e che ho dovuto mandà giù rospi.. che a n'altro gli davo na capocciata Nicò.. siccome te voglio bene... siccome ti voglio bene Nicò.. abbozzo na volta... abbozzo du volte 3 volte, abbozzo 4 volte... mo basta Nicò... se tu te senti de fà le cose come le stai a fà come e stai a fà tu, bene fattele Nicò...*

D.: *a me me dispiace se tu vuoi io vengo anche subito e me li dici cioè non è...*

M.: *no, non c'è bisogno de spiegamme e cose Nicò.. sei proprio un pò strambo ultimamente e oserei dire a volte sull'onda dell'ambiguo... capito... siccome io ste cose so 20 anni che li dico... Nicò... non vorrei che ti fosse presa qualche cosa di strano... se t'è presa è un problema tuo... non è un problema mio Nicò... tu vai per.. va di cazzo te pare.. io me ne vado 'ndo me pare che sto tanto bene.. non è che devo sta appresso a te Nicò... e se voglio, quello che tu stai a fà adesso lo faccio quando me pare come me pare e sicuramente con risultati migliori per cazzi miei... capito?... però ricordate Nicò che c'hai avuto 4-5 uscite veramente infelici, se per te magari so uscite così perché sei neofita della situazione.. per chi queste situazioni le vive, non solo ce rimane male... hai capito....*

D.: *eh...*

M.: *ma deve ingoiare dei rospi che a me non me piacciono proprio... comunque Nicò dai.. ho capito che te sta a prendè a Senatorite....so cazzi tua, fà come te pare.*

D.: *no, no...abbi pazienza un attimo, dammi un minuto solo...*

M.: *no, non parlo de niente Nicò.. mo come me richiama....perché m'ha fatto.... ah, ma perché.. gli ho fatto, te fatti li cazzi tua e fai questo..ADESSO TU FAI SOLTANTO QUELLI TUTTI BIANCHI, CAPITO....se ti capitano quelli.. sue, di quell'altro.... così se impara a mettese un tappo in bocca Nicola.. gli ho detto... ah vabbò ciao... Ciao Nicò...*

MOKBEL Gennaro riattaccava chiudendo la conversazione.

Dopo qualche giorno, vi è un'altra conversazione in cui è altrettanto chiaro chi sia il vero "senatore":

Prog. 37841 delle ore 17:13:59 del 17/04/2008 - R.I.T. 2390/07 LN 67 B.

M. = MOKBEL

D. = DI GIROLAMO

M.: *però che cosa, Nicò?... che cosa, Nicò?... che cosa?... devo aprì a bocca mia?... io quando apro a bocca faccio male, a secondo del male che si fà, io faccio male, Nicò, capito? Vuoi che parlo io, no parla te, fammi 'a cortesia.., perché non hai capito bene,... già sai te che non hai capito bene, Nicò,*

D.: *io ieri ho, ho sbagliato...*

M.: *non me ne frega un cazzo, a me di quello che dici tu, per me Nicò, puoi diventà pure Presidente della Repubblica, per me sei sempre il portiere mio, cioè nel mio cranio sei sempre il portiere, no nel senso che tu sei uno schiavo mio, per me conti... scusa conti come il portiere, capito Nicò?... però, io ricordate ... pei soldi ... non me ne frega un cazzo del potere, me ne frega un cazzo, però ricordate, Nicola, che per le*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

sfumature me faccio ammazzà... e faccio del male, e siccome le sfumature sono mesi, ormai, che vanno avanti, anzi sono un paio di mesi che vanno avanti, io personalmente caro Nicola, l'ultima cosa che ti sto facendo, ti sto facendo un appunto su persone che ti consiglio tenertele vicino perché so persone che se sai gestire...(inc)... loro ti fanno un buon lavoro, poi di tutto il resto, a me personalmente, non me ne frega un cazzo, anzi te dico...(inc)... capito? ... poi Giorgia ha detto: no non te preoccupa perché le Commissioni...(inc)... me le vedo io... gli ho fatto: si ragazzi ma io non è che...(inc)...la listarella de chi fà e de chi non fà, poi tocca parlà col Senatore...(inc)... dovete parlà voi col senatore, non è che io decido, dispongo, caro Luca, però evidentemente, qui si era capito che si era partito con una certa logica, con un certo spirito, evidentemente, non lo so... mi mandi Barbara!...(17:16:41 Gennaro Mokbel dispone telefonicamente a qualcuno di mandargli Barbara Murri, alla quale Gennaro affida alcune incombenze).

Alle 17:18:01 riprende la conversazione tra Gennaro MOKBEL e DI GIROLAMO:

M.: perché non vorrei che poi...(inc)... tutta la bocca mia, dimmi Nicò... che vuoi?...

D.: **no però non voglio incrinare il rapporto e non voglio curà quest'operazione senza di te, quindi per me senza di te si archivia, cioè archiviamola come meglio...(inc)...**

M.: ...(inc)... Nicò,... a Nicò, io c'ho cinquant'anni...

D.: eh, pure io Gennaro

M.: eh ma i cinquant'anni mia non so i tua...

D.: quello sicuramente,

M.: li ho...(inc)... proprio male, parli con tono sbagliato Nicò...,

D.: ci resto male...

M.: **tu ci resti male, grandissimo testa di cazzo...(inc)... de merda, mo te do una cosa in faccia...(inc)... sarò io che ce rimango male, visto che in tutti i posti si usa che quando...(inc)... il giorno dopo si sta sulla strada, che si alza la mattina e si va sulla strada, lo fanno tutti, prendi i filmati che ci stanno su internet e guarda che succede per te, tu ce rimani male, io qua a gente...no mo arriva, mo...(inc)... ma tu ce rimani, ma che cazzo dici...**

D.: Gennaro...

M.: ma che cazzo dici tu?... ma cosa cazzo dici?... però siccome certe cose sono dettate dal cuore e non dal cervello, se Marco m'avesse...(inc)... Nicò, capiscime bene, Nicò, a tutto questo me dovevi di... mi volevi guardà in faccia per 'ste cose

D.: ...(inc)... ti posso dire una cosa?

M.: **che mi volevi di...(inc)... sono sette mesi che sono murato qua dentro, capito?... io sono sette mesi che so murato qua dentro e calcola che il settanta per cento dei soldi tirati fuori qua, non li avete tirati fuori voi, li ho tirati fuori io, zitto, muto, sto zitto, tiro fuori, tiro fuori, tiro fuori, che mi vuoi di?... ma che mi vuoi di? Me dovevi di, apro...(inc)... incartamenti sul sito tuo, questo me vuoi di?**

D.: no Gennà... io voglio solamente dire che ieri mi so gestito per quattro ore quello con la lacrimuccia e l'ho accompagnato...(inc)...

M.: ma sti gran cazzi, prendi il signor...(inc)... guarda: come tu ben sai, oggi devo stare con la mia gente, come dicono tutti quanti, per cui, possiamo stare un'ora insieme a lisciarti la gobba, poi si va a pranzo al circolo, perché mi dispiace ma io sto...(inc)... poi noi ci rivediamo con calma, mi hai accannato qua, con decine di persone che mi venivano a sorride, ma decine di persone, che tu non sai, non sai, perché qui da Manuela (Manuela La Torre, ndr) in su, hanno fatto tutti un bel bucio de culo, sai?... io ti volevo far fare una prova a rispondere a circa ottocento e-mail, a te taa volevo far fà sta prova, capito?... a proposito, qua ti avevo messo quelli che secondo me te devi curare, questo è il professore...(inc)... e quello de...(inc)...

D.: cioè in poche parole...(inc)...

M.: no, ma non me ne frega niente, quella è roba tua, Nicò sei proprio sballato, sei una grande delusione lo sai Nicò, hai avuto dei comportamenti strani, fra te e "Pinocchio" (Marco Toseroni, ndr), te in un modo e...(inc)... un altro

D.: ...(inc)...assolutamente.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M.: no...no... qui stiamo parlando anche del lavoro, visto che siamo, nonostante tutto, soci...

D.: certo...

M.: Nicò, se no come ti allontani un secondo dall'attività lavorativa, va tutto a puttane, devo correre a destra, a sinistra, sotto, sopra, ma perché? c'è poi quel cerebroleso che so due giorni che decidi...(inc)... e che non te rendi conto che...(inc)... fatto il settanta per cento della tua squadra, Nicò?... qui sta un ufficio, tu non l'hai capito dove stai adesso?... **te te lo devi dimenticare quello che hai fatto fino all'altro ieri, te la devi proprio dimenticare, sei un'altra cosa, ti è piaciuto...(inc)... sentirti qualche cosa e mo ricordati che devi pagà tutte le cambiali che so state aperte e in più poi devi pagà, pagà lo scotto sulla tua vita, Nicò, perché tu una vita non ce l'avrai più, lascia stare Ge... Ge non ce starà più, lascia sta la gente de qua, te la levo dal cazzo tutta io, però ricordate che pure, nonostante questo, poi dovrai fà tutte le tue segreterie, tutta la gente sul territorio, chi te segue le Commissioni, il porta borse, l'addetto stampa, il cazzo che te se frega, e lui in gita,...(inc)... invece de mettersi vicino a me e dire: oh, iniziamo...(inc)... ma come cazzo ti funziona sto cervello, Nicò?... male ti funziona... a Nicò fà come te pare**

D.: no, Gennà...(inc)... non te posso contestà su sta cosa, io ti posso di quello che penso io e tu me dici c'hai torto e prendo atto...(inc)...

M.: che m'hai... che m'hai detto?... mi hai detto il tuo pensiero... tu Nicola?...

D.: **io che ti ho detto in origine che non ero in grado di gestire sto discorso, sarei in grado di gestirlo solo se, oggi ho sbagliato, prendo atto che ho sbagliato,**

M.: oggi?

D.: oggi e prendo atto che ho sbagliato, ho...(inc)...su sta vicenda, che ho commesso una serie di errori, **non sono in grado di gestirlo da solo, Gennaro, mo non voglio gestirlo da solo,** ma proprio, se poi tu me dici: sei un deficiente... io ti posso di: io non credo di essere un deficiente

M.: ...(inc)...

D.: ho capito...

M.: deficiente...

D.: è come ignorante

M.: ...(inc)... **defici in qualche cosa e defici in completa organizzazione,**

D.: però Gennà io...(inc)... solo una cosa...

M.: oh...l'unica cosa che è stata fatta qua dentro e ritengo che sia andata male è stata... è stata l'Inghilterra, chi l'ha... chi se l'è inventata l'Inghilterra?... (inc)... capito?... hai iniziato a scassare il cazzo con quaranta persone

Alle 17:23:36, si interrompeva l'intercettazione ambientale.

Non vi sono dubbi dunque su chi in realtà diriga le operazioni inerenti non soltanto la candidatura del Di Girolamo, ma anche su chi dirigerà il DI GIROLAMO nella sua attività politica. Ed è tutto il gruppo del MOKBEL che è impegnato a rendere possibile quella candidatura, come emerge chiaramente dal tenore della conversazione.

Dalle conversazioni intercettate e dai contatti che il Mokbel direttamente intrattiene con primari esponenti della scena politica nazionale emerge che l'unico "posto" disponibile per la candidatura del Di Girolamo è nelle liste per il Senato della Repubblica della circoscrizione degli Italiani residenti all'estero.

Tale fatto determina il primo problema per la realizzazione del progetto "candidatura", atteso che presupposto indispensabile per candidarsi è la "residenza" all'estero del candidato, con regolare iscrizione nel relativo registro AIRE, mentre il Di Girolamo, ormai designato da Mokbel come "candidato", è da sempre residente a Roma.

Si rendeva pertanto necessario e di estrema urgenza, attesi i tempi ristretti per la presentazione delle liste dei candidati, la "costruzione" a tavolino della "residenza" del Di Girolamo all'estero.

Attraverso i contatti del Mokbel con Andrini Stefano e con Gianluigi FERRETTI – già segretario dell'On. Tremaglia ma ormai in rotta con lo stesso, in quanto ne aveva ostacolato la candidatura, e che proprio per questo si presta a "lavorare" per Di Girolamo - viene individuata Bruxelles come città dove organizzare la



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

finta “residenza” all'estero del Di Girolamo in quanto ANDRINI Stefano, motore della candidatura in questione, conosce bene l'Ambasciatore Italiano in Belgio.

In un certo momento viene pure presa in considerazione come alternativa - evidentemente subordinata alla eventuale impossibilità di riuscire in Belgio - la possibilità di stabilire la “residenza” a Parigi dove sempre il Ferretti aveva qualche conoscenza, ma tale ipotesi veniva scartata a favore della capitale belga per i maggiori appoggi ivi possibili.

L'attività materiale veniva quindi demandata, a scelte già fatte dal MOKBEL, allo stesso Di Girolamo assistito da Andrini e tale attività si rivelerà comunque di un impressionante “dilettantismo”, successivamente, ed aspramente, rimproverato in alcune conversazioni dallo stesso MOKBEL al DI GIROLAMO.

Andrini e Di Girolamo infatti indicano quale residenza del Di Girolamo, l'abitazione in uso ad un giovane “borsista” pugliese presso il Parlamento europeo, amico di Andrini, che a Bruxelles, dove si reca per lavoro, ha in affitto un appartamento che divide (il suo stipendio non gli consente di “mantenersi” un appartamento da solo) con altri ragazzi .

Ed è questa sistemazione che viene scelta come “residenza” a Bruxelles del futuro Senatore della Repubblica.

Si tratta di un appartamento evidentemente inidoneo, costituito da un salone, due stanze e servizi, in cui il professionista romano, Avv. Di Girolamo Nicola Paolo, avrebbe dovuto risiedere dormendo sul divano-letto della sala poiché le due camere erano occupate dagli altri ragazzi effettivamente e materialmente colà residenti.

Ma non ci si ferma qui.

I tempi ristretti non consentono di ottenere una regolare iscrizione al registro AIRE presso il Consolato d'Italia a Bruxelles, che avrebbe richiesto la previa iscrizione nelle liste dei residenti presso il relativo Comune della città di Bruxelles, per cui si pongono in essere, con la complicità di un impiegato del Consolato, tale Mattiussi Aldo, una serie di false dichiarazioni e di conseguenti false attestazioni che fanno sì che il Di Girolamo Nicola Paolo risulti, apparentemente, iscritto nel registro AIRE del Consolato d'Italia di Bruxelles come italiano residente in quella città: circostanza questa assolutamente non corrispondente al vero come accertato in sede di procedimento n. 19992/08 RGNR di questa stessa Procura della Repubblica nonché come verificato dalla Giunta delle Elezioni e delle immunità parlamentari del Senato della Repubblica (vedi resoconto stenografico della seduta del 20.10.2008 che si conclude con la proposta al Senato –successivamente non accolta dall'Aula- di annullamento dell'elezione del senatore Di Girolamo Nicola Paolo, nonché la esauriente motivazione della proposta).

In verità, tralasciando per un attimo la gravità di queste vicende che hanno inciso profondamente sul funzionamento delle Istituzioni della nostra Repubblica, non sono mancati alcuni aspetti quasi “umoristici” nelle condotte degli indagati: ad esempio, nella dichiarazione resa in Consolato del luogo di propria residenza, **DI GIRLAMO afferma di risiedere nel Comune di Etterbeek 1040, Avenue de Tervueren n. 143, non sapendo che quell'indirizzo (che gli era stato fornito in maniera errata dal giovane realmente abitante in quella casa), e cioè Avenue de Tervueren n. 143, non si trova nel Comune di Etterbeek bensì nel limitrofo Comune di Woluwe – Saint Pierre!** Ma a tali incongruenze – espressione della superficialità cui si è accennato – si aggiungono, però, altri episodi di estrema gravità manifestanti evidente disprezzo per le leggi dello Stato, come quando il Di Girolamo fa *compilare* la propria scheda elettorale con il proprio nome da altra persona (scheda che era stata restituita indietro al Consolato in quanto “sconosciuto” all'indirizzo fornito) dopo averla fatta consegnare *brevi manu* dal Mattiussi ad altro giovane domiciliato in quell'appartamento.

Ma è tutta la vicenda relativa alla elezione del Di Girolamo Nicola Paolo che è frutto di attività criminosa. Infatti, dopo avere ottenuto la candidatura al Senato della Repubblica presso la Circoscrizione Estero – Ripartizione europa, occorre trovare il modo di far “votare” quel “candidato” che in Europa era ed è un perfetto sconosciuto, non avendo mai svolto, non solo, attività politica e comunque nell'interesse delle comunità degli italiani all'estero, ma addirittura non avendo mai risieduto all'estero.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Ed è qui che ancora una volta vengono messe in atto dal gruppo delinquenziale di riferimento del Di Girolamo, facente capo al Mokbel Gennaro, tutte le iniziative necessarie a far confluire, in un modo o nell'altro, i consensi sul candidato.

Viene quindi operato un ingente investimento economico che ha previsto la spedizione di n. 1.601.100 di lettere contenenti fogliettini pubblicitari che invitavano a votare il Di Girolamo (e di tale investimento vi è ampia traccia nelle conversazioni del Mokbel e dei suoi sodali quando rammentano al Di Girolamo i soldi spesi per la sua candidatura dal "capo").

Ma ciò che risulta determinante per la riuscita della elezione del Di Girolamo sono gli accordi che vengono presi con soggetti collegati direttamente (da vincoli parentali) con gruppi delinquenti della "ndrangheta" calabrese operante nella zona di Crotona, la famiglia "Arena", e che determinano in maniera evidente la illecita "raccolta" di un gran numero di voti in favore del candidato Di Girolamo Nicola Paolo tra gli emigrati calabresi.

Attraverso il controllo delle conversazioni degli indagati e dei servizi di OCP che ne sono conseguiti è stato possibile verificare il diretto coinvolgimento di tali esponenti calabresi nella elezione del Di Girolamo.

Infatti attraverso l'opera di Colosimo Paolo, difensore di alcuni esponenti della famiglia "Arena", tra cui Giuseppe Arena, vengono avviati dal Mokbel una serie di contatti con la Calabria in particolare, appunto, con Pugliese Franco la cui figlia Mery è la compagna di Fabrizio Arena il cui padre, Carmine, uno degli esponenti storici dell'omonima cosca di Isola Capo Rizzuto, risulta ucciso in un eclatante agguato mafioso nel 2004, mediante l'esplosione di un colpo di "bazooka".

Inoltre, PUGLIESE Vittoria, sorella di PUGLIESE Franco, è sposata con NICOSCIA Pasquale cl. 60, già inserito nell'omonima cosca, anch'egli assassinato in data 11.12.2004.

Le investigazioni a riscontro delle conversazioni telefoniche prima accennate hanno consentito di verificare che effettivamente il Mokbel, il Colosimo ed altri sodali si sono recati in Calabria per chiedere l'aiuto necessario.

Hanno, altresì, consentito di accertare che, a seguito degli accordi intrapresi il Pugliese Franco addirittura invia in Germania un proprio uomo, tale Giovanni Gabriele, che si premura di procedere ad una serie di incontri con alcuni "calabresi" di riferimento, residenti in Germania.

Ma ciò in cui si distingue il Giovanni GABRIELE è l'attività, posta in essere unitamente a Roberto Macori, come emerge, inequivocabilmente, da numerose conversazioni telefoniche, di raccolta di centinaia di schede elettorali che vengono compilate a mano da lui stesso.

Infatti, il 03.04.2008, nel pieno svolgimento delle elezioni politiche, veniva intercettata una conversazione telefonica tra MACORI Roberto, che in quel momento si trovava in Germania insieme a GABRIELE Giovanni, e DI GIROLAMO Nicola Paolo, nel corso della quale il primo aggiornava il secondo in merito al procacciamento di voti in quel paese:

Prog. 11553 delle ore 12:16 del 03/04/2008 R.I.T. 1644/0712:16:

MACORI contattava DI GIROLAMO al quale parlava del procacciamento di voti in seno alla comunità italiana in Germania in un quartiere a prevalenza turca.

In particolare, riferiva:

- che insieme a Giovanni GABRIELE, ***"...siamo entrati nel quartiere turco, l'abbiamo attraversato ... non sai che cosa vuol dire ... siamo entrati in una casa di disperati italiani ... col cane che abbaiva, la ragazzina che cacava ... e ci hanno dato una ventina di votiin questa casa io non ho voluto mettere piede dentro, ho aspettato fuori, il sor Giovanni è entrato ... perché mi faceva talmente schifo ... è entrato il sor Giovanni, con la sua ...diciamo verve calabrese ... si è preso i voti e se ne sono andati ..."***;

- il determinante aiuto di Giovanni GABRIELE: ***"...ti confermo, er Giovanni qui, è il capo della direzione germanica..."***.

La conversazione continua con MACORI che illustra il suo impegno per il procacciamento dei voti.

Alla richiesta di DI GIROLAMO se ***"...ma fisicamente stai sempre in quel di Stoccarda? ..."***, MACORI risponde: ***"...no, io non dormo a Stuttgart (Stoccarda, ndr), io dormo a Esslingen, 15 Km da Stoccarda ... però ogni***



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

giorno, noi facciamo 500, 400 km con la macchina... perché qui la realtà è suddivisa, frazionata in tutti i paesini, gli italiani stanno ... perché le fabbriche stanno nei paesi vino, no?.....adesso siamo andati al nord, mo stamo a ritornà al sud, poi andiamo ad ovest, poi torniamo a est ...”;

prog. 4709 delle ore 18:53 del 03/04/2008 - R.I.T. 2540/07 ore 18:53:

MOKBEL riceveva la consueta telefonata di aggiornamento da parte di MACORI. Si riporta la conversazione, integralmente trascritta, nelle parti d'interesse:

MA. = MACORI

MO. = MOKBEL

MA.: allora, senti, che ti volevo dire, stanno scendendo da tutta la provincia di Stoccarda, stanno venendo dalla ... Francoforte ... abbiamo fatto un punto di raccolta qui al club dell'Inter ... stanno arrivando dappertutto, dappertutto, dappertutto

MO.: stanno scendendo dai paesi, eh?

MA.: dai paesi, stanno a scende dappertutto ... cioè ...

MO.: ... inc...ieri?

MA.: non ho capito

MO.: **ti sono arrivati i soldi?**

MA.: **tutto fatto, tutto fatto**

MO.: **te ne servono altri RO?**

MA.: e se dovessero servire te lo dico domani, ma non credo, spero di no

MO.: se tu me lo ... tanto domani

MA.: tanto sino a sabato c'è Simona che li può spedì tranquillamente

MO.: bene,

MA.: senti, **ti volevo dire, qui adesso andrà bene, ma in un futuro qui andrà alla ... no ... gettato le basi ... amo cementato proprio ... ce potemo costruì il Colosseo qui!**

MO.: Senti na cosa Robbi... tu!...

MA.: dimmi...

MO.: l'altro giorno mi hai detto che quello di giù (Calabria, ndr)

MA.: si

MO.: ti aveva chiesto a te... ti ha chiamato?... se poteva andà Nicola su... in questi giorni?

MA.: In questi giorni... si... gli avrebbe fatto piacere stare insieme a lui... però è quello di, di... Giovanni... no quello... capito?

MO.: Ah

MA.: della fede nos... no... quello della fede... è... l'amico... capito?... del paese più là... sempre lo stesso livello

MO.: Ah!!!... Ah!!... Ah!!...

MA.: C'è quello che c'ha mandato

MO.: No!!...

MA.: il signore di qua...

MO.: Ma noi subito dopo lo spoglio... un salto... facciamo un...

MA.: perfetto...

MO.: una cosa carina... su a Francoforte...

MA.: perché... per...

MO.: o a Stoccarda, boh! lo decidete voi

MA.: noi abbiamo già deciso tutto. A Stoccarda si fa la festa perché poi quel signore che ha mandato qui Giovanni, c'ha un centinaio di ristoranti

MO.: addirittura, un centinaio di ristoranti

MA.: 146 per l'esattezza



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

MO.: *me cojoni!*

MA.: *eh, ed è*

MO.: *...inc...*

MA.: *eh, hai capito tutto ... e quindi, tutto quanto e poi avrebbe piacere ... siccome lui è uno che gira col ministro, con ... la squadra del ... insomma, ci creerebbe ancora più ... allora ci vorrebbe il Senatore lì ... perché io lì mi fermo*

MO.: *assolutamente sì*

MA.: *ok, io qui pare che noi ... lo sai 'ndo stiamo qui, a Talenti e ai Parioli, praticamente, ormai ci salutano tutti ... ce girano dietro, ci controllano se stamo bene, ci vengono a misurare la temperatura ... non te preoccupà*

MO.: *bene, bene, bene perché lì in futuro, quella ... quello è lo Stato tuo ... io stavo a pensà che, se accetto, ma cosa molto improbabile, non lo so*

MA.: *sì*

MO.: *se accetto di coordinare tutti gli uffici e tutte le segreterie che fanno capo a lui, cosa che però, ti ripeto, dalla al 20% perché se ...inc...*

MA.: *sì, però se ce sei te dietro*

MO.: *so stanco, ce sarà una persona che seguirà uno stato, cioè, che ne so, mo te*

MA.: *ognuno in uno Stato*

MO.: *tu ti sei fatto la Germania*

MA.: *sì, sì, certo, certo e rimango qua io*

MO.: *l'amico ...inc... c'è sta la Francia e, la Francia*

MA.: *sì, sì,*

MO.: *quello do stanno oggi, si so fatti i Paesi Bassi ...inc...*

MA.: *sì, certo, certo, poi calcola che*

MO.: *ce sta in Inghilterra e si fà l'Inghilterra*

MA.: *si certo, ognuno si fà la sua area ... comunque poi qui c'è*

MO.: *anche per tenerlo un pò per le palle, poi eh?*

MA.: *è normale, perche poi, te posso dì na cosa?*

MO.: *eh*

MA.: *lui qui non ce può proprio veni da solo (ride)*

MO.: *no*

MA.: ***se lo scordasse proprio ... e Giovanni ride. Il signor Giovanni che è una persona molto addentrato qui, ci ... mi ha parlato anche di business ... c'è un ottimo business da fare ... poi te lo dico quando***

MO.: *poi, dai ... questo me lo dici quando ci vediamo e poi ascolteremo tutte le problematiche*

MA.: *sì, sì, certo, qui stanno alla fame ... peggio dell'Italia.*

Prog. 11890 delle ore 10:06 del 08/04/2008 - R.I.T. 1644/07:

MACORI chiamava DI GIROLAMO per dargli un nuovo aggiornamento: ***"...senti Nicò ... me so scordato de dirti che nel computo metrico c'è però 87 con scritto ... che hanno votato, scusa ... REBUZZI/DI GIROLAMO ... però, votando nello stesso partito ... è valido il voto ... capito? puoi mettere due preferenze dello stesso partito quindi te ne ho recuperato altre 87 ... di elettori che erano indecisi ... già volevano votà la Rebuzzi ... v'hanno votato tutti e due..."***.

MACORI chiede quindi a DI GIROLAMO di ringraziare personalmente Giovanni GABRIELE per quanto stava facendo. Passava quindi il telefono al Gabriele e DI GIROLAMO gli diceva: ***"...io la ringrazio perché ... stanno arrivando indicazioni sul capolavoro che state facendo quindi..."***;

GABRIELE rispondeva che era anche merito di MACORI: *"...è l'accoppiata che è forte ... è un'accoppiata molto forte ... e vincente ... è stata vincente..."*. Dopo i convenevoli di rito, i due si salutavano ripromettendosi di incontrarsi dopo le elezioni. Il telefono ripassava nella mani di Macori che lo informava del suo rientro a Roma *"...io parto alle sei e arrivo a Roma alle 10 perché c'ho lo scalo a Zurigo..."*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Prog. 28876 delle ore 21:58 del 08/04/2008 R.I.T. 1992/08 :

Giovanni GABRIELE, dalla Germania, contattava MACORI, appena rientrato a Roma, per aggiornarlo sull'ulteriore acquisizione di schede che aveva appena finito di compilare. Le parole inequivoche del GABRIELE provocavano la reazione di MACORI che lo invitava ad esprimersi diversamente. Si riporta la conversazione, integralmente trascritta, nelle parti d'interesse:

M. = MACORI

G. = GABRIELE

M.: Giovanni

G.: ei... Sei impegnato?

M.: no, sono appena atterrato... dimmi tutto

G.: Eh... Allora io... **so appena finito... ne ho scritte... ascolta ne ho scritte**

M.: Ah

G.: **40**

M.: va bè... sì

G.: **40 le ho scritte... io**

M.: **Giovà!!... Giovà!!... il 40 le hai viste... là... te l'hanno date eh... poi**

G.: **poi 40 le ho scritte io con loro**

M.: Ahh...

G.: **Fammi finire, fammi finire, di quelle 70 che tu dicevi, 40 le ho scritte io**

M.: Eh

G.: 50... arrivo... ascoltami

M.: Sì

G.: **50... le devo scrivere domani**

M.: **Ma scrivere... non si dice scrivere... de... li... devi**

G.: sì

M.: **parlare con gli elettori**

G.: **con gli elettori... con gli elettori... scusami**

M.: Eh... eh... eh

G.: **con gli elettori... con gli elettori**

M.: **Le statistiche... hai scritto te**

G.: Sì le statistiche

M.: Ahh!!... Quante

G.: **Le statistiche... le statistiche sono... 40 stasera e 50 domani**

M.: Perfetto

G.: **le statistiche... si fanno domani**

M.: Ok!!... Ok

G.: E... poi

M.: **Rimedia quelle 10 tue... così diventano 100**

G.: Sì!... sì!!... sì!!... Ok... Eee

M.: **...inc...c'è la farete 130/140... in più**

G.: sì

G.: **Sì!!... Poi c'è...c'ho una possibilità... di, di un collega che, che insomma... c'ha... hai capito?**

M.: **Altri 100... quello lì?**

G.: sì

M.: **degli altri 100**

G.: sì!!... sì

M.: **Va bene... Giovà... sei un grande... grande**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

G.: *va bene*
M.: *grande... grande*
G.: *poi*
M.: *per domani... (incomprensibile)*
G.: *mo... mo... stasera... vado a vedere a Bathnac (fonetico, località in Germania)*
M.: *Ok*
G.: *sempre... e poi... gir... domani mattina... ancora giriamo... noi giriamo... pe... possiamo... possiamo... votare... noi... possiamo votare fino al... all... alle 16,00 del 10*
M.: *Ah!!... Perfetto... perfetto... certo*
G.: *fino alle... 16:00 del 10*
M.: *quindi... c'hai ancora 4 giorni?*
G.: *ee... fino al 10... no 4 giorni*
M.: *eee... sì... scusa... che 4 giorni... fino ancora 3 giorni*
G.: *è*
M.: *va bene*
G.: *quindi noi*
M.: *va bene*
G.: *fino al 16... siamo fin là... ok?*
M.: *Ok... ok... grazie mille... un bacio*
G.: *Cia... cia... cia*
M.: *Se non ci so novità... ce sentiamo domani... un bacio*

La conversazione si interrompeva con i saluti.

Il giorno successivo (**Prog. 29007 delle ore 13:56 del 09/04/2008 - R.I.T. 1988/07**) Giovanni GABRIELE chiamava MACORI per informarlo sull'ulteriore acquisizione delle schede con le preferenze in favore del DI GIROLAMO.

Questa volta, memore del richiamo del precedente 8 aprile, GABRIELE utilizza un linguaggio criptico indicando con la parola "**sondaggio**" le schede acquisite. Nonostante il tentativo, la conversazione è inequivoca. Si riporta la conversazione, integralmente trascritta, nelle parti d'interesse:

G. = GABRIELE

M. = MACORI

G. *il sondaggio di Marcianise,*
M.: *sì?*
G. *il sondaggio ... portano ... il sondaggio porta 100*
M.: *altri 100*
G. *sì, 100 sono il sondaggio che ti ho detto tra ieri ed oggi quindi Marcianise, noi sono 200 ... il sondaggio*
M.: *200, sei un mito Giovà, sei un mito, sei un mito*
G. *io gli ho detto che domani mattina*
M.: *fotografa, fotografa tutto e porta, poi portale giù quando ti dico quando devi veni a Roma mo*
G. *eh?*
M.: *tu fotografa tutto, io domani ti mando quelle cose lì e poi*
G. *quelle di Marcianise non posso fotografare*
M.: *vabbè, insomma però c'hanno dato la parola loro*
G. *sì, sì,*
M.: *garantisci te per loro*
G. *sì*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

M.: Ok

G. tanto tu lo vedi, lo vedi poi là ... no?

M.: lo vedo, lo vedo, lo vedo, poi mi spieghi tutto a voce Giovà ... apposto, apposto

La conversazione si concludeva con i saluti fra gli interlocutori.

La conferma che parlavano dei voti attribuiti a DI GIROLAMO arriva dallo stesso MACORI quando poco dopo, alle 14:06, nel comunicare (prog. 29011 - R.I.T. 1988/07) i suoi dati anagrafici a Barbara MURRI, che stava predisponendo l'elenco dei rappresentanti di lista, gli riferiva: "**...senti Bè, m'hanno appena chiamato ... dalla Germania, sono aumentate le statistiche ... c'ha appoggiato uno dell'UDC, c'hanno dato altri 100 voti...**".

Alle ore 14:19, la stessa comunicazione la dava anche a DI GIROLAMO comunicandogli: "**...un candidato dell'UDC è passato con noi sono altri 100 voti in più...**".

Appresa la notizia, DI GIROLAMO chiedeva perplesso: "**...tutta questa cosa che, a parte che è meravigliosa ... ma come fanno ad essere sicuri che arrivino per le quattro...**".

La risposta di Macori è sintomatica: "**...aaaaaaaaaaaa**" a significare che non è una domanda da farsi ed infatti DI GIROLAMO capisce ("**...va bè, basta...**");

Il 10.04.08:

• **prog. 29230 ore 15:54 - R.I.T. 1988/07:**

alle 15:54, MACORI contattava Giovanni GABRIELE: "**...a quanto ... le statistiche ci riportano?...**"; la risposta: "**... allora, dovrebbero essere ... 550, 600 quelle fatte da noi ... poi coso, quello di ieri dell'UDC lui me ne ha garantite un centinaio ... e poi quello del ... CARUSO, PIGNATARO ... un centinaio pure lui ...**". MACORI replicava: "**...900 vabbene, più tutti quelli che avranno votato per ... mille, dai...**". GABRIELE chiedeva di inviargli del denaro ("**...2 sacchi...**") e MACORI l'assicurava che avrebbe provveduto quanto prima;

• **prog. 29373 ore 19:17 - R.I.T. 1988/07:**

Giovanni GABRIELE veniva richiamato da MACORI che subito dopo passava il telefono a DI GIROLAMO che lo ringraziava per il "**lavoro**". Questi gli rispondeva che: "**...ieri notte siamo andati al Consolato ... e abbiamo fatto l'ultimo sforzo ... fino a proprio a fotografare l'evento ... speriamo, incrociamo le dita e che tutto sia andato bene, comunque qui l'aspettano...**", lasciando trasparire l'effettiva possibilità dell'elezione di DI GIROLAMO al Senato. DI GIROLAMO lo ringraziava nuovamente per poi ripassare il telefono a MACORI che gli chiedeva conferma dei dati anagrafici per inviargli i 2.000,00 € "**...tu sei Giovanni GABRIELE sei, sei, sessantadue...**" (06.06.1962), dicendogli che sino al 14/16 aprile sarebbe dovuto rimanere in Germania. GABRIELE confermava.

Le conversazioni sopra riportate fornivano già un quadro del tutto rassicurante circa la sussistenza di fondati, gravi, e concreti elementi di prova relativi all'acquisizione, contraffazione e falsa compilazione di numerosissime schede elettorali per l'esercizio del voto all'estero ad opera del MACORI e del GABRIELE.

Tale consultazione è disciplinata, come è noto, dalla legge Legge 27/12/2001 n. 459 quanto alle modalità e richiama quanto alla regolarità ed alla sua tutela penale il Testo Unico delle Leggi Elettorali D.P.R. 30 marzo 1957, n 361.

Le attività del Macori e del Gabriele, che hanno operato in diretta esecuzione delle istruzioni ricevute da Mokbel e dal Pugliese rispettivamente, hanno contribuito in maniera determinante non solo alla elezione del candidato DI GIROLAMO Nicola Paolo ma, addirittura, a far sì che lo stesso risultasse il più votato all'estero.

Il quadro indiziario di cui si è detto sopra - per la più completa analisi del quale si rimanda alle accurate investigazioni dei Carabinieri del ROS di Roma - risulta ulteriormente confermato da una serie di



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

accertamenti svolti a campione sulle schede elettorali che sono state inviate all'Ufficio centrale per le elezioni all'estero e che sono state a campione analizzate in relazione ai seggi elettorali di provenienza.

Gli accertamenti svolti dal R.I.S. dei Carabinieri hanno infatti potuto verificare, con un esame grafologico su oltre 1700 schede esaminate, come le stesse risultino compilate a "gruppi" da identiche "mani", confermando pertanto l'esistenza di una vasta opera di raccolta e falsificazione delle schede quale quella che si deduce essere stata posta in essere nelle conversazioni intercettate.

110. LE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEL VOTO. I CONTATTI CALABRESI E LE CONSIDERAZIONI GIURIDICHE CONSEGUENTI.

Come sia stato possibile realizzare la candidatura del Di Girolamo è emerso chiaramente da quanto sopra riportato ed è sicuramente attribuibile alle relazioni da anni intrattenute dal Mokbel con esponenti politici di primo piano del centrodestra. Come sia stato viceversa ottenuto l'appoggio elettorale necessario per l'elezione va invece analizzato giuridicamente in quanto ne derivano ad avviso di questo Ufficio pregnanti considerazioni circa la pericolosità dei soggetti intervenuti nella vicenda e precise considerazioni circa la configurabilità dei reati commessi e delle relative aggravanti. Grazie alla intermediazione di Paolo COLOSIMO, avvocato in diversi processi contro esponenti della famiglia di 'ndrangheta Arena di Isola Capo Rizzato (KR), viene infatti stretto un accordo tra MOKBEL Gennaro e Franco PUGLIESE, che ha permesso all'organizzazione criminale romana di MOKBEL di avvalersi della capacità di controllo del voto all'estero delle organizzazioni 'ndranghettistiche della zona, attraverso l'opera di persone specificamente contattate ed inviate in Germania da Franco PUGLIESE.

Tale "cortesia" elettorale è stata di fatto ricambiata attraverso il "favore" che il PUGLIESE Franco ha chiesto al Colosimo ed al Mokbel in occasione della sua "promessa" di aiuto per l'operazione elettorale e cioè l'intestazione fittizia di una imbarcazione che stava per acquistare presso il cantiere "A. Stabile" di Trapani.

Infatti il Pugliese Franco, anche in relazione ai suoi stretti collegamenti parentali con il gruppo delinquenziale degli "Arena", gruppo storico della "'ndrangheta" calabrese, è stato già in passato oggetto dell'attenzione degli investigatori in materia di misure di prevenzione (risulta applicata allo stesso una misura di prevenzione patrimoniale successivamente revocata), per cui per il timore di poter nuovamente risultare destinatario di misure di prevenzione e, comunque, per renderne difficoltosa l'attribuzione allo stesso, ha chiesto ai "romani" che la sua nuova barca, già ordinata ed in fase di allestimento a Trapani, venga intestata fittiziamente a qualcuno. La attività di fittizia intestazione di questa imbarcazione ha costituito oggetto di numerose esplicite conversazioni intercorse tra il Colosimo ed il Mokbel sino alla individuazione in Roberto Caboni del soggetto che avrebbe potuto "prestarsi" alla fittizia intestazione.

Le investigazioni svolte alla luce delle conversazioni che su tale argomento sono intervenute nel corso delle indagini hanno consentito di accertare, indubitabilmente, che effettivamente il gruppo facente capo al Mokbel, ed in particolare il Colosimo Paolo, il Mokbel Gennaro, il Marco Iannilli ed il Nicola Paolo Di Girolamo si sono adoperati nell'interesse del Pugliese Franco riuscendo a fare intestare la barca "Stama 37", denominata "Franck one" alla società ADV & PARTNERS S.r.l. di Roma il cui responsabile legale della ADV & PARTNERS S.r.l. era Roberto CABONI, cugino di Marco Iannilli, a sua volta incaricato da Colosimo e MOKBEL di trovare una società di comodo per l'intestazione della barca.

Inconfutabili in tal senso, anche per la piena consapevolezza della qualità del Pugliese e del suo ruolo tanto nell'appoggio alla candidatura che delle ragioni per cui necessita di una falsa intestazione della barca sono le seguenti conversazioni:

- il 26.03.08, Nicola DI GIROLAMO veniva chiamato da Gennaro MOKBEL (R.I.T. 2540/07 prog. 4493) che si trovava in Calabria unitamente a Paolo Colosimo. La conversazione si spostava poi sull'esito dell'incontro che Gennaro aveva avuto con i calabresi, a detta di quest'ultimo mostratisi disponibili ad aiutare la sua campagna elettorale per la quale uno di loro sarebbe andato sicuramente in Germania.

- Il prezzo di tale collaborazione veniva successivamente evidenziato da MOKBEL: "...senti na cosa, l'unica cosa che dobbiamo fare, dobbiamo intestare una barca a zii Franco (PUGLIESE, ndr) ...". Alla richiesta del DI GIROLAMO ("...va bene.....ma quella che si è comprata adesso?..."), Gennaro rispondeva:



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

“...quella che si è comprato ... ed ogni mese gliel'affitti ... pagando! ...”. In sostanza, in cambio dell'aiuto promesso per la campagna elettorale in Germania, il gruppo di MOKBEL avrebbe dovuto adoperarsi per intestare ad altra persona fisica o giuridica l'imbarcazione che Franco PUGLIESE stava acquistando. La richiesta veniva così comunicata a DI GIROLAMO che concordava l'operato di MOKBEL (“...va bene...”);

- Il 29.03.08 Franco PUGLIESE chiamava Nicola DI GIROLAMO (R.I.T. 1644/07 prog. 11194) e dopo il ringraziamento del candidato per quanto stavano facendo per lui, Franco dice che era in compagnia di Arturo Stabile, titolare del cantiere navale da cui lui stava acquistando la barca.

DI GIROLAMO si complimenta con Stabile per la qualità delle imbarcazioni che producono. Poi il telefono tornava a Franco PUGLIESE:

D: DI GIROLAMO

P: PUGLIESE

...omissis...

D.: **senti Franco, t'ho telefonato perché il nostro comune amico m'ha detto che per l'intestazione di questa non ti preoccupare ... risolviamo tutto noi eh!**

P.: grazie, grazie

D.: **se c'hai problemi, già risolto, nulla da ... non te preoccupà**

P.: **grazie, grazie davvero ... senti non gliel'ho detto (si rivolge verosimilmente ad Arturo Stabile), i documenti poi glieli mandate tutti voi ... fà tutto lui ... volevo dirti che anche loro, da oggi si stanno impegnando pure con i Mele e tutto con il tuo nome, va bene?**

D.: grazie, grazie, Franco

P.: è un piacere che ti ho sentito

La conversazione si concludeva con i saluti fra gli interlocutori.

Il 20.05.2008, alle 20:35, Paolo COLOSIMO (R.I.T. 2540/07 prog. 6321) chiamava MOKBEL con il quale parlava delle problematiche connesse all'intestazione della barca di Franco PUGLIESE.

La conversazione appare di estremo interesse perché, al di là delle conoscenze proprie del Colosimo in forza del suo ruolo professionale, nel momento in cui il gruppo si rivolge ai Calabresi contattandoli per suo tramite, al fine di avere il decisivo appoggio per la raccolta dei voti in favore del Di Girolamo, emerge chiaramente come il MOKBEL sia al corrente e pienamente consapevole della situazione processuale del Pugliese e come se ne mostri assai preoccupato parlandone proprio con il Colosimo:

M. = MOKBEL

C. = COLOSIMO

...omissis...

M.: **Paolo, io qui però c'avevo un problema... cioè che... il problema che è successo a NIC (Nicola Di Girolamo, ndr) come cazzo fai a farglielo entrare in testa a quello di giù (Franco PUGLIESE, ndr) che mo sta barca è una tarantella... PA...**

C.: **infatti è dura... no, ti telefonavo per questo perché oggi m'ha fatto una serie di telefonate dicendo m'avete promesso non m'avete promesso...**

M.: **eh ma gliel'hai spiegato?... guarda che quello c'ha due impicci sul groppone, uno brutto...**

C.: **no, ma dico... a livello normale con contratto scritto non lo possiamo sistemare?**

M.: **io PA poi... questo... se questo con quel carattere de merda che c'ha giù... fa qualche danno... poi...**

C.: **quello che c'entra... (si accavallano le voci)... i contratti hanno, hanno la responsabilità... patto chiaro ti scrivo una lettera io... riservata personale dicendogli guarda che i patti so questi, se vieni meno poi consegnamo il giocattolo...**

M.: **no, il discorso è un altro PA... questo fà qualche discussione giù... identificano il mezzo vedono a chi fà capo... poi succede un quarantotto...**



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

C.: **no però se noi facciamo un contratto registrato... siamo a posto che ce frega... se tu da statuto... scusami... fai quello, affitti... mica devi chiedere il pedigree agli affitti...**

M.: senti PA... ci...

C.: **ne parliamo a voce dai... no, ne parliamo a voce... dai... ne parliamo a voce che...**
..omissis...

C.: **no dico ne parliamo a voce poi... magari io non ti voglio rompe i coglioni per queste cosette... però glie lo abbiamo detto...**

M.: **no però... lo so, glie lo abbiamo detto... però dopo è subentrato... cazzo deve capi... cioè... io... questo c'ha due avvisi... no uno... ce n'ha due... capito... uno è per tutto quello e uno è n'altra tarantella... PA... è n'altra tarantella cheee... riguarda pure... vabbè ne dovemo parlà a voce... eh... PA...**

C.: ok vabbè... vabbè... io domani...

M.: **è na tarantella... che riguarda proprio i soggetti... così... come loro... e però con un film dietro che manco too dico... poi too dico a voce PA... capito... per cui ce manca questo ch'è la goccia che fa traboccare il vaso... perché...**

C.: **ma scusa... guarda che il soggetto per cui affittiamo... affitteremmo... il soggetto non è ch'è afflitto da nessun tipo di...**

M.: **si ma è afflitto da trascorsi... e siccome il secondo è su soggetti de là e de questo tipo... assieme al fratello de quello che siamo stati a pranzo oggi...**

C.: **comunque facciamo una cosa eventualmente domani... se tu domani sera...**

M.: io domani sto in ufficio PA...

C.: **allora domani pomeriggio io torno da Napoli che c'ho un processaccio...**

M.: **tu domai quando torni a Roma me chiami e se incastramo un attimo... capito?...**

.....omissis...

C.: **comunque se non lo possiamo fà non lo possiamo fà... mo vediamo, ne parliamo un attimo con NIC magari...**

M.: **poi però io te do le pezze d'appoggio p'annà là e dirgli OH... guarda un pò che ci sta qua... che fai gli vo intestà la BARCA così famo 48... così ce manca solo quest'altra tarantella... capito?... te do i fogli... così... che poi però... poi domani te spiego a voce Pà**

C.: **vabbona ciao...**

Il 26.05.08, la conversazione tra presenti intercettata alle 18:08:01, evidenziava (R.I.T. 2390/07 LN 67 prog. 42980) che MOKBEL e l'avvocato Paolo COLOSIMO avevano incaricato **Marco IANNILLI** per individuare una società di comodo cui far sottoscrivere un contratto di locazione per l'imbarcazione da destinare al citato Franco PUGLIESE. In un primo momento, MOKBEL non capiva la strategia che COLOSIMO avrebbe voluto porre in atto, tant'è che riferiva: "... (inc)... **ho visto Marco Ianni... e mi ha fatto... Ge... io ... (inc)... però me dovete di... che cosa devo fare... gli ho fatto... guarda faccio a mejo cosa... ti faccio parlare direttamente con Paolo... (inc)... io non ho capito, non avevo capito il passaggio... bisogna trovà... una società perché il... (inc)... leasing... che prende la barca e glie la dà a lui...**". Nel prosieguo della conversazione⁸²⁰ entra in scena anche IANNILLI Marco, al quale COLOSIMO inizia a spiegargli che tipo di operazione avrebbero dovuto fare, non mettendo in evidenza, però, la reale causale dell'operazione: **"...in buona sostanza, abbiamo promesso ad un nostro amico calabrese... che si è comprato un'imbarcazione..."**. MOKBEL interrompeva immediatamente l'avvocato COLOSIMO riferendo che IANNILLI era a conoscenza di tutta la storia (**"...a sa tutta la cosa..."**). A questo punto, l'avvocato riferisce il tipo di operazione che dovranno approntare: **"lui deve... dobbiamo comprare sta barca e glie la dobbiamo affittare..."**. Subito dopo avvengono una serie di scambi di informazioni sui motivi e le modalità su come intestarsi l'imbarcazione. Nella stessa circostanza, veniva captata una conversazione telefonica dell'avvocato Paolo COLOSIMO (R.I.T. 2390/07 linea 67 prog. 42980) che contattava Franco PUGLIESE, al quale chiedeva: **"... Franco allora senti io**

⁸²⁰ Cfr. prog. 42987 delle ore 18:36:36 del 26/05/2008 – R.I.T. 2390/07 LN 67.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

*sono qui da... dal commercialista perché, mi dai un attimino... perché io non c'ho appresso i documenti, purtroppo, il cantiere dove...(inc)... aspetta un attimo, allora... **cantiere Stabili?**... lo so ma non ce l'ho appresso Franco, per quello... Stabili...(inc)... se ce l'hai dammelo, sì... **allora Stabili-Trapani... cantieri...**(inc)... lo cerchiamo sul sito... dai... **sentì e la barca è pronta, giusto?...** **va bene, perfetto...** **va bene, okay, d'accordo...** eh, dimmi... ah, ah... **la barca è due e quaranta..., okay costa due e quaranta... due e quaranta più iva...** **va be mo vediamo de...**(inc)... **va bene...**(inc)... non serve nient'altro, mi pare, no?... ce la facciamo con sti dati... ah se mi dai (inc)... numero di Trapani... dai dammi il numero... sì, va be no, ma tanto... se no provo sul sito, poi ci penso io... dai... **va be, Cantieri Stabili, dai... di Trapani, okay... va bene... o con la signora Angela o con Francesca...**(inc)... **grazie, ciao...**".*

Appena conclusa la telefonata, proseguiva il dialogo tra Marco IANNILLI e Paolo COLOSIMO, il quale forniva le complete generalità dell'effettivo proprietario dell'imbarcazione:

I. = IANNILLI

C. = COLOSIMO

I: *sarà sicuramente la società... (inc)... **come si chiama lui?**...*

C: **Pugliese Franco...**

I: **Franco Pugliese che è il proprietario della barca...**

C: **è il proprietario della barca...**

...omissis..

Le successive verifiche effettuate, come già accennato, evidenziavano che l'impegno assunto nei confronti di Franco PUGLIESE da MOKBEL e da DI GIROLAMO era stato onorato, coinvolgendo una terza persona proprio per evitare, secondo le indicazioni che aveva dato lo stesso MOKBEL, una riconducibilità diretta dell'operazione al Sen. DI GIROLAMO.

Infatti, emergeva che tra le imbarcazioni vendute nell'arco temporale febbraio – agosto 2008 dalla società *Cantieri Navali Arturo Stabile di Arturo Stabile* di Trapani, ovvero la persona con cui, il 29.03.2008, Franco PUGLIESE aveva fatto parlare DI GIROLAMO, ve ne era una venduta il giorno 24.06.2008 alla società *ADV & PARTNERS S.r.l.* di Roma. Nel relativo atto di acquisto, il responsabile legale della *ADV & PARTNERS S.r.l.* veniva indicato in Roberto CABONI.

Per completare il quadro della vicenda e comprendere di quali reati si siano macchiati nella vicenda il DI GIROLAMO il MOKBEL, MACORI e chi siano Giovanni GABRIELE e Franco PUGLIESE, bisogna prendere le mosse da alcune acquisizioni documentali effettuate presso la D.D.A. di Catanzaro che non lasciano adito a dubbi circa l'appartenenza del PUGLIESE alla "ndrina" di Isola Capo Rizzuto e sul significato della "**VERVE CALABRESE**" cui accenna il Macori, inviata dal Mokbel per la raccolta dei voti al seguito del GABRIELE Giovanni in Germania, in occasione delle elezioni.

Ebbene come emerge chiaramente dalle conversazioni intercettate a carico del Mokbel chi siano i calabresi risulta chiaramente dalle sue parole. PUGLIESE Franco, nato a Isola Capo Rizzuto il 04.07.1957, con numerosi pregiudizi di polizia, già sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale per anni 3, imprenditore con rilevanti possibilità finanziarie ed interessi economici nell'area a cavallo tra la provincia cremasca e quella parmense è legato da vincoli di parentela con la famiglia della cosca 'ndranghetista degli ARENA.

In particolare, la figlia Mery⁸²¹ risulta convivente di con Fabrizio ARENA⁸²² il cui padre, Carmine, uno degli esponenti storici dell'omonima cosa, fu ucciso in un eclatante agguato mafioso nel 2004, mediante l'esplosione di un colpo di "*bazooka*". Inoltre, PUGLIESE Vittoria, sorella di PUGLIESE Franco, è sposata con

⁸²¹ PUGLIESE Mery, nata a Crotone il 18.05.1979.

⁸²² ARENA Fabrizio, nato a Crotone il 03.08.80.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

NICOSCIA Pasquale⁸²³ cl. 60, già inserito nell'omonima cosca, assassinato in data 11.12.2004 ad opera della cosca ARENA in risposta all'omicidio del prefato Carmine.

Fabrizio Arena cl. 80 è stato raggiunto il 16.4.2009 da una ordinanza di custodia cautelare per i reati di associazione mafiosa, omicidio premeditato in concorso e reati in materia di armi.

In una delle numerose conversazioni tra presenti intercettate presso il suo ufficio sito in Roma, via Parioli n. 63 (RIT 2390/07 linea 67, progr. 8113, dell'08.10.2007 ore 16:15:17), il MOKBEL faceva presente al suo interlocutore n.m.i. di nome "Stefano" che il suo ristorante **Filadelfia**, sito in questa via Giano della Bella, era luogo dei *calabresi* (" ... Conosci tutti in Calabria? -Stefano risponde di si-...io pure conosco...io conosco pure i **pesanti proprio in Calabria.... vengono al ristorante mio che è una specie di ambasciata.... gli ARENA...MACRI'...**").

Del Pugliese Franco, indicato come elemento da sempre legato alla famiglia Arena di Isola Capo Rizzato, e come riciclatore del denaro di tale cosca mafiosa, implicata in gravissimi fatti di sangue, parlano alla D.D.A. di Catanzaro i collaboratori di giustizia Bonventura Luigi, Marino Vincenzo, Cortese Angelo Salvatore, Bumbaca Domenico.

Il quadro emergente da tali dichiarazioni, alla cui lettura si rimanda essendo state ritualmente acquisite al procedimento unitamente all'ordinanza di custodia cautelare n. 1182/04 R.G.N.R. emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catanzaro il 16.4.2009, per quanto riguarda il presente procedimento conferma il pieno inserimento del Pugliese nella cosca Arena di Isola Capo Rizzato con il ruolo di affiliato non "battezzato", e con compiti specifici di riciclaggio ed investimento dei soldi del genero Fabrizio Arena.

Al di là della specifica analisi delle dichiarazioni, provenienti da esponenti della cosca Vrenna-Bonaventura-Corigliano, operante nella limitrofa città di Crotona, emerge in modo palese dalla documentazione acquisita sia il ruolo del Pugliese sia la ragione per la quale con ogni evidenza nella necessità di trovare appoggi all'estero per la raccolta dei voti e la campagna del Di Girolamo, il gruppo Mokbel si sia rivolto grazie ai buoni uffici del Colosimo agli Arena ed al Pugliese.

Del resto che il rapporto sia stato determinato dalla necessità di avvalersi del decisivo appoggio della famiglia mafiosa in questione emerge anche dai rapporti personali che il Colosimo ha intrattenuto con lo stesso Fabrizio Arena nel medesimo lasso temporale in cui unitamente a Gennaro Mokbel si è recato in Calabria per concordare con il Pugliese le modalità della raccolta dei voti e l'invio in Germania di un esponente della famiglia con tale compito, individuato in Giovanni Gabriele.

Sotto tale profilo non resta che rimandare all'integrale lettura del capitolo 5 dell'informativa "Broker" del R.O.S. Carabinieri, nel quale oltre ad essere dettagliatamente ricostruiti anche gli aspetti politici della vicenda politico-elettorale gestita da Mokbel con il Partito Federalista Italiano, poi divenuto Alleanza Federalista, sono dettagliatamente ricostruiti rapporti tra il Colosimo ed esponenti della famiglia Arena e soprattutto l'incontro tra Mokbel, Colosimo, Gionta e Macori con Pugliese Franco e con altri esponenti della famiglia Arena il 25.3.2008, e cioè in piena operazione di candidatura del Di Girolamo Nicola Paolo.

111. I REATI E LE CONSEGUENZE GIURIDICHE DI QUANTO SOPRA.

Va premesso che la Legge 27 dicembre 2001, n. 459 "Norme per l' esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all' estero " richiama integralmente all' Art. 18 le fattispecie penali previste dal T.U. per le elezioni della Camera dei Deputati per chi commette in territorio estero taluno dei reati ivi previsti – "è punito secondo la legge italiana" rendendo – escludendo esplicitamente qualsiasi problema di giurisdizione. Con esplicita previsione la norma in questione fa sì che le sanzioni previste all'articolo 100 del citato testo unico, in caso di voto per corrispondenza siano raddoppiate.

Si tratta di una aggravante ad effetto speciale che tende a garantire un procedimento elettorale assai più farraginoso ed "a rischio" di quello ordinario proprio per la complessa procedura prevista dagli artt. 12 e 13 della Legge 459, che il legislatore evidentemente ha inteso tutelare maggiormente.

⁸²³ Pasquale NICOSCIA, nato a Crotona il 29.10.1960.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

L'effetto desiderato può dirsi, senza ombra di dubbio, mancato nella fattispecie concreta che si porta all'esame di codesto Giudice.

Le intercettazione sopra riportate non soltanto danno conto di come l'organizzazione criminale del Mokbel, che nella fattispecie si è avvalsa del decisivo ausilio della 'ndrangheta di Isola Capo Rizzuto, abbia potuto ottenere le schede elettorali, ma di come in più persone si sia proceduto a riempirle così falsando in sostanza l'intero procedimento elettorale, con l'espressione di un voto per il candidato Di Girolamo frutto in realtà non della volontà degli elettori residenti in Germania, bensì delle fattive mani di Macori, Gabriele e di altri soggetti allo stato ignoti, così come attestato su un campione di circa 1700 schede dall'analisi grafica eseguita dal R.I.S. dei Carabinieri.

Detta analisi ha infatti accertato come la grafia sulle schede esaminate sia riferibile, a gruppi, a una decina di mani diverse, confermano così l'attività di falsificazione complessiva del voto elettorale espresso per il Di Girolamo.

Appare utile riportare in ordine all'effettiva attivazione della famiglia calabrese degli Arena e del Pugliese, ell'attività di raccolta delle schede e dei voti elettorali le seguenti conversazioni:

- alle 12:16, del 3.4.2008 MACORI contattava⁸²⁴ DI GIROLAMO al quale parlava del procacciamento di voti in seno alla comunità italiana in Germania in un quartiere a prevalenza turca. In particolare, riferiva:

· che insieme a Giovanni GABRIELE, **"...siamo entrati nel quartiere turco, l'abbiamo attraversato ... non sai che cosa vuol dire ... siamo entrati in una casa di disperati italiani ... col cane che abbaiva, la ragazzina che cacava ... e ci hanno dato una ventina di votiin questa casa io non ho voluto mettere piede dentro, ho aspettato fuori, il sor Giovanni è entrato ... perché mi faceva talmente schifo ... è entrato il sor Giovanni, con la sua ...diciamo verve calabrese ... si è preso i voti e se ne sono andati ..."**;

· il determinante aiuto di Giovanni GABRIELE: **"...ti confermo, er Giovanni qui, è il capo della direzione germanica..."**.

La conversazione continua con MACORI che illustra il suo impegno per il procacciamento dei voti. Alla richiesta di DI GIROLAMO se **"...ma fisicamente stai sempre in quel di Stoccarda? ..."**, MACORI risponde: **"...no, io non dormo a Stuttgart (Stoccarda, ndr), io dormo a Esslingen⁸²⁵, 15 Km da Stoccarda ... però ogni giorno, noi facciamo 500, 400 km con la macchina... perché qui la realtà è suddivisa, frazionata in tutti i paesini, gli italiani stanno ... perché le fabbriche stanno nei paesi vino, no?.....adesso siamo andati al nord, mo stamo a ritornà al sud, poi andiamo ad ovest, poi torniamo a est ..."**;

- alle 18:53, MOKBEL riceveva⁸²⁶ la consueta telefonata di aggiornamento da parte di MACORI. Si riporta la conversazione, integralmente trascritta, nelle parti d'interesse:

MA. = MACORI

MO. = MOKBEL

MA.: **allora, senti, che ti volevo dire, stanno scendendo da tutta la provincia di Stoccarda, stanno venendo dalla ... Francoforte ... abbiamo fatto un punto di raccolta qui al club dell'Inter ... stanno arrivando dappertutto, dappertutto, dappertutto**

MO.: **stanno scendendo dai paesi, eh?**

MA.: **dai paesi, stanno a scende dappertutto ... cioè ...**

MO.: **... inc...ieri?**

MA.: **non ho capito**

MO.: **ti sono arrivati i soldi?**

MA.: **tutto fatto, tutto fatto**

MO.: **te ne servono altri RO?**

⁸²⁴ Cfr. prog. 11553 delle ore 12:16 del 03/04/2008 R.I.T. 1644/07.

⁸²⁵ Città della Repubblica Federale tedesca, sita nel Württemberg a 14 chilometri ad est-sud est di Stoccarda, Esslingen è posta sulla riva destra del fiume Neckar.

⁸²⁶ Cfr. prog. 4709 delle ore 18:53 del 03/04/2008 - R.I.T. 2540/07.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

MA.: *e se dovessero servire te lo dico domani, ma non credo, spero di no*
MO.: *se tu me lo ... tanto domani*
MA.: *tanto sino a sabato c'è Simona che li può spedì tranquillamente*
MO.: *bene,*
MA.: *senti, ti volevo dire, qui adesso andrà bene, ma in un futuro qui andrà alla ... no ... gettato le basi ... amo cementato proprio ... ce potemo costruì il Colosseo qui!*
MO.: *Senti na cosa Robbi... tu!...*
MA.: *dimmi...*
MO.: ***'altro giorno mi hai detto che quello di giù*** (Calabria, ndr)
MA.: *si*
MO.: *ti aveva chiesto a te... ti ha chiamato?... se poteva andà Nicola su... in questi giorni?*
MA.: *In questi giorni... sì... gli avrebbe fatto piacere stare insieme a lui... però è quello di, di... Giovanni... no quello... capito?*⁸²⁷
MO.: *Ah*
MA.: *della fede nos... no... quello della fede... è... l'amico... capito?... del paese più là... sempre lo stesso livello*
MO.: *Ah!!!... Ah!!!... Ah!!!...*
MA.: *C'è quello che c'ha mandato*
MO.: *No!!!...*
MA.: *il signore di qua...*
MO.: *Ma noi subito dopo lo spoglio... un salto... facciamo un...*
MA.: *perfetto...*
MO.: *una cosa carina... su a Francoforte...*
MA.: *perché... per...*
MO.: *o a Stoccarda, boh! lo decidete voi*
MA.: ***noi abbiamo già deciso tutto. A Stoccarda si fa la festa perché poi quel signore che ha mandato qui Giovanni, c'ha un centinaio di ristoranti***
MO.: ***addirittura, un centinaio di ristoranti***
MA.: ***146 per l'esattezza***⁸²⁸
MO.: *me cojoni!*
MA.: *eh, ed è*
MO.: *...inc...*
MA.: *eh, hai capito tutto ... e quindi, tutto quanto e poi avrebbe piacere ... siccome lui è uno che gira col ministro, con ... la squadra del ... insomma, ci creerebbe ancora più ... allora ci vorrebbe il Senatore lì ... perché io lì mi fermo.*

Non si ritiene alla luce di tali conversazioni che possano esservi dubbi circa la capacità di procacciamento dei voti degli emigrati manifestata dalla famiglia degli Arena nel caso in esame.

Che il reperimento delle schede in bianco sia avvenuto mediante pagamento di denaro agli emigrati, o di minacce implicite od esplicite formulate da inviati dalla famiglia o per consegna spontanea da parte degli stessi a semplice richiesta, non è chiaro né sarà verosimilmente possibile accertarlo. Ma ciò che emerge da queste conversazioni è il controllo capillare del territorio anche all'estero che la famiglia Arena è in grado di esprimere che la ***"...stanno scendendo da tutta la provincia di Stoccarda, stanno venendo dalla ... Francoforte ... abbiamo fatto un punto di raccolta qui al club dell'Inter ... stanno arrivando dappertutto, dappertutto, dappertutto"***.

⁸²⁷ La persona cui MACORI si riferisce non è PUGLIESE Franco ma un altro soggetto successivamente identificato in LAVORATO Mario.

⁸²⁸ Cfr. la conversazione delle 18:56:20.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

La meraviglia espressa dal Macori e l'ammirazione manifestata per l'efficienza del Giovanni, identificato in GABRIELE Giovanni nato a Cosenza il 06.06.1962, la cui presenza si rivelava essenziale in tutte le attività di procacciamento delle schede elettorali in bianco nella comunità calabrese, confermano esplicitamente quanto l'appoggio dei calabresi sia stato importante per l'elezione del Di Girolamo.

E ciò riscontra pienamente quanto già il 24 marzo 2008 sostenuto dal MOKBEL con il Di Girolamo circa l'importanza determinante ai fini della candidatura dell'appoggio dei calabresi.

Alle 15,10 del 24.03.08, Gennaro MOKBEL chiamava⁸²⁹ Nicola DI GIROLAMO. Si riporta la conversazione, integralmente trascritta, nelle parti d'interesse:

M. = MOKBEL

D. = DI GIROLAMO

M.: *ma poi domani a che ora partite?*

D.: ***io avevo il volo alle 12:20, invece, mi sento poi con gli altri due che parto, penso metà mattina ... quindi dovremmo essere verso l'ora di pranzo, lì***

M.: *capirai, noi arriveremo ... alle quattro arriveremo*

D.: *allora arriviamo prima noi, arriveremo un ora, un ora e mezza prima noi*

M.: *oh ...io non so come vi siete organizzati ... voi arrivate, dove andate?*

D.: ***non ce n'ho la più pallida idea Paul (COLOSIMO) m'ha detto che m'avrebbe fatto venire a prendere***

M.: ***si, quello te fa venì a prendere ... Tu cerca soltanto de parlà ... ah no, perché se vengo eletto faremo la struttura di supporto a tutti gli italiani***

D.: *allora, io faccio una cosa, guarda,*

M.: *nun ve mettete a parla a cazzo per favore*

D.: *famo un'altra cosa, allora, a che ora arrivi Tu ... io arrivo dopo, allora*

M.: ***non ne ho la più pallida idea ... non c'ho la più pallida idea perché noi partimo alle dieci e mezzo col Porsche ce vonno sei ore***

D.: *dieci e mezzo, quattro ...*

M.: *alle quattro, cinque del pomeriggio arrivamo noi*

D.: ***allora io faccio una cosa, io mi fermo là (all'aeroporto) aspetto e quando avete fatto voi mi faccio vedè ... famo così che non famo danni, guarda***

M.: *così non fate danni, per favore*

La conversazione proseguiva poi commentando i contatti con altri candidati e altre strategie politiche, entrambi, comunque, evidenziano l'importanza dell'incontro del giorno dopo con i Calabresi:

D.: ***comunque, noi la partita grossa, grossa, grossa, grossa è proprio quella di domani, perché se domani ... (inc)... (riferendosi all'incontro con i calabresi, continuando:) ... domani, domani potrebbe essere una marcia in più perché se domani, nel consesso di quelle persone c'è qualcuno che ... ecco, è fatta ... quelli ... possono ... l'ago della bilancia è tutto lì***

M.: ***no l'ago della bilancia, lì bisogna spingere pesantemente perché quelli lì so pure ignoranti ... poi speriamo che ce danno qualche indicazione per poter mandare delle persone proprio su ... io per questo me batterò ... dico: senti, ma mandatemi un paio de persone mie su a fà da supporto se se può ... pronto?***

D.: *si, si.*

Entrambi gli interlocutori pertanto sono pienamente consapevoli dell'importanza dell'appoggio dei calabresi per la riuscita dell'operazione elettorale.

⁸²⁹ Cfr. prog. 4403 delle ore 15:10 del 24/03/2008 - R.I.T. 2540/07.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Appare a questo punto essenziale, al fine di inquadrare giuridicamente nei fatti contestati agli indagati ai capi 34), 35) e 36) dell'epigrafe, riportare quanto chiarito in materia di rapporti tra politici e organizzazioni mafiose in occasione di competizioni elettorali dalla Suprema Corte di Cassazione.

Va premesso che la "finalità elettorale" è inserita nell'art. 416 bis c.p. tra quelle oggetto degli scopi dell'associazione per delinquere in questione sin dalla novella contenuta nell'art. 11 bis del D.L. 306/92.

Impedire o ostacolare il libero esercizio del voto o procurare voti a sé o ad altri sono condotte indicative e specializzanti del programma criminoso tipico delle associazioni di tipo mafioso. Il "controllo" del voto e la finalità elettorale è preceduta dal termine "ovvero" ad indicare la sua natura ulteriore rispetto alle normali finalità a contenuto criminal-economico dell'associazione, ma analogamente a queste ultime ne va colto l'elemento tipizzante che distingue in modo inequivocabile le associazioni di tipo mafioso da quelle per delinquere. La materia elettorale e le norme penali sono state quindi oggetto di analisi giurisprudenziale da tale periodo, e per la verità in non molti casi, con ovvie problematiche nell'individuare il limite tra il concorso esterno nel reato associativo e il reato di cui all'art. 416 ter c.p., e tra quest'ultimo e i reati elettorali di corruzione elettorale e coercizione elettorale di cui agli artt. 96 e 97 D.P.R. 361/57, oggi in astratto da ritenersi in tali casi aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91.

Ebbene, secondo la sentenza della Corte, Sez. 6, n. 10785 del 2004, per la configurabilità del reato di cui all'art. 416 - ter c.p. (scambio elettorale politico-mafioso) non è sufficiente l'elargizione di denaro, in cambio dell'appoggio elettorale, ad un soggetto aderente a consorteria di tipo mafioso, ma occorre anche che quest'ultimo faccia ricorso all'intimidazione ovvero alla prevaricazione mafiosa, con le modalità precisate nell'art. 416 - bis dello stesso codice (cui l'art. 416 - ter fa esplicito richiamo), per impedire ovvero ostacolare il libero esercizio del voto e per falsare il risultato elettorale.

Elementi, questi, da ritenersi essenziali ai fini della distinzione tra la figura di reato in questione ed i similari illeciti di cui agli artt. 96 e 97 del testo unico delle leggi elettorali approvato con il d.P.R. 30 marzo 1957 n. 361, che parimenti sanzionano penalmente condotte di minaccia ovvero di promessa o di somministrazione di danaro o di altre utilità finalizzate ad influenzare il libero convincimento del cittadino elettore (Sez. 1^a 25 marzo 2003, Cassata). È stato peraltro rilevato che la condotta descritta dall'art. 416 - ter c.p. costituisce una sottospecie di quella già rientrante nella gamma dei comportamenti delineati dalla prescrizione che contempla l'associazione per delinquere di tipo mafioso; l'associazione, cioè, che, tra gli altri fini, ha di mira di impedire o di ostacolare il diritto di voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione delle consultazioni elettorali; così da condizionare ed influenzare in forma sempre più massiccia e penetrante le decisioni politico-amministrative e da agevolare - tanto da esplicare una funzione complementare rispetto al precetto dell'art. 416 - bis, 3^a comma, ultima parte (introdotto, al pari dell'art. 416 - ter, dal decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito dalla legge 7 agosto 1992, n. 356) - il perseguimento del programma di tali organizzazioni criminali. Dunque, per la peculiare pericolosità della condotta, la soglia di rilevanza penale del patto viene arretrata al momento in cui il soggetto attivo riceve la promessa di voti, nel contesto della ritenuta pericolosità delle azioni così sviluppate da parte dell'associazione di tipo mafioso. Rimarcandosi i profili, non soltanto teleologici ma anche assiologici che designano la fattispecie e che la distinguono da quelle contemplate dal testo unico delle leggi elettorali sopra rammentato.

Non a caso, il reato di "scambio elettorale politico-mafioso" è sistemato topograficamente nell'area dei delitti contro l'ordine pubblico, subito dopo il reato di associazione di tipo mafioso; così da salvaguardare solo strumentalmente l'interesse elettorale - protetto in via immediata e diretta dagli artt. 96 e 97 del d.P.R. n. 361 del 1957 - per far assumere valenza esponenziale all'offesa all'ordine pubblico determinato dall'inquietante connubio tra mafia e politica. Ciò premesso non consta agli atti del procedimento che vi sia stato versamento diretto di denaro da parte del gruppo Mokbel al Pugliese in cambio dell'appoggio elettorale della famiglia degli Arena nelle elezioni svoltesi in Europa. La contropartita dell'accordo è stata infatti individuata nella fittizia intestazione del m/yacht del Pugliese, curata dall'associazione criminale del Mokbel.

È indubbio tuttavia, come sopra spiegato, che l'organizzazione si è attivata in pieno e con modalità tali da rendere ipotizzabile anche il reato di cui all'art. 97 DPR 361/1957, che punisce:



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

"chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore o ad un suo congiunto, per costringere l'elettore a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di una determinata lista o di un determinato candidato, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura, o dall'esercitare il diritto elettorale o, con notizie da lui conosciute false, con raggiri o artifici, **ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressione per costringerli** a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di determinate liste o di determinati candidati, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o dall'esercitare il diritto elettorale" - (cfr. al riguardo Cass. Sez. 3, Sentenza n. 39554 del 23/09/2005 – imp. Foti). Con ogni evidenza, la norma tutela l'interesse al regolare, fisiologico e democratico svolgimento delle campagne elettorali e, di conseguenza, sanziona penalmente tutti quei comportamenti che comunque comportino o possano comportare una forma di pressione sulla libera determinazione della volontà degli elettori. Il reato descritto si configura: 1) come avente natura di pericolo, per cui deve ritenersi realizzato con la mera messa in pericolo del bene tutelato, senza cioè che sia necessaria una effettiva lesione della libertà dell'elettore o una effettiva alterazione del risultato elettorale; 2) come reato comune, e cioè non proprio, che, in quanto tale, può essere commesso (come appunto si esprime la norma) da chiunque e, in particolare, senza che sia richiesta una partecipazione attiva e diretta all'attività illecita del candidato.

In altri termini, soggetti attivi del reato possono essere sia il candidato, sia il soggetto che agisca in favore dello stesso, di guisa che in una fattispecie, come quella in esame, in cui viene ipotizzata una illecita pressione sul corpo elettorale esercitata mediante l'intervento dell'organizzazione mafiosa, la condotta del candidato si configura, a stretto rigore, come un'attività di tipo concorsuale, come tale soggetta, a norma degli artt. 110 e segg. c.p., ai criteri di atipicità e di equivalenza delle cause propri dell'istituto del concorso di persone nel reato.

Nel rilevare che non molto ampia è stata fino ad oggi l'elaborazione, soprattutto giurisprudenziale, della figura di reato in esame, va precisato che la formulazione letterale della norma rende chiaro che l'evento giuridico del reato stesso consiste, come sostenuto dai ricorrenti, nell'esercizio di una pressione sugli elettori; che tale pressione può essere esercitata in modo diretto, mediante l'uso di violenza o minaccia, ovvero indiretto mediante, in definitiva, l'uso di qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori. Non è richiesto, invece, il versamento di somme di denaro, che tuttavia è ricompreso nel capo di imputazione ma che, quindi, può essere riguardato solo come modalità dell'azione e come indizio, insieme ad altri eventualmente concorrenti, della sussistenza in capo agli imputati dell'elemento soggettivo del reato e/o del concorso morale degli stessi nel reato medesimo.

Il reato de quo, come precisato nella sentenza citata si perfeziona "a prescindere dalle pressioni o minacce, obiettivamente valutabili, sul corpo elettorale".

I connotati della figura delittuosa tracciata dall'art. 97 D.P.R. 561/97, constano come elemento obiettivo, per l'appunto, dell'illecita pressione sul corpo elettorale, ed ai fini della configurabilità del delitto, costituisce mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori - e quindi mezzo di pressione per costringere gli stessi a votare in favore di un determinato candidato - il procurato sostegno alla candidatura da parte di una associazione mafiosa operante nella zona interessata alle elezioni, comunque esso si manifesti pubblicamente ovvero con modalità tali da darne sicura contezza (nella specie, attraverso la propaganda elettorale, mediante l'ordine dato da un membro di rilievo dell'associazione ad uno degli associati o agli associati nei luoghi della campagna elettorale, di far votare un candidato o di - come nella specie di consegnare le schede elettorali per provvedere a riempirle con il nome del candidato, come in effetti avvenuto). Che ciò sia in effetti avvenuto in forza della capacità di intimidazione dell'associazione, è fuor di dubbio, non essendo necessario la dimostrazione o l'adozione dell'uso di mezzi violenti o di specifiche minacce nei confronti dei singoli elettori.

In una siffatta prospettiva - avendo accertato l'accordo intervenuto tra il gruppo MOKBEL e il Franco PUGLIESE a nome degli ARENA - e l'effettivo intervento di questa famiglia nella campagna elettorale all'estero con la conseguente pressione su determinate categorie di elettori (gli emigrati calabresi in



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Germania) – e difettando allo stato la prova di una dazione di denaro devono ritenersi correttamente contestati i reati di cui ai capi 34),35) e 36) della rubrica.

Come sopra accennato infatti non appare allo stato contestabile malgrado alcune conversazioni intercettate (cfr. pagg. 2284 e ss. dell'informativa del R.O.S.) il reato di cui all'art. 416 ter c.p. (scambio elettorale politico-mafioso), in relazione al quale ultimo va precisato che è necessaria (come chiarito da Corte di Cassazione sez. 1, 25.3.2003 n. 27777).

Anche sotto tali profili, quindi, va rilevato che: 1) che la figura criminosa successivamente introdotta dall'art. 416 ter c.p. non può essere ritenuta un doppione di quella in esame di cui all'art. 97 D.P.R. 561/1957; 2) che per la sussistenza di tale secondo reato non è necessaria la prova dell'effettiva coartazione della volontà dell'elettore e della dazione di somme di denaro (anche se nel caso in esame, di dazioni di denaro in corso di operazioni elettorali spesso si parla ma se ne ignora la destinazione effettiva e cioè se lo stesso viene inviato da Mokbel perché sia dato come corrispettivo delle schede elettorali, o per pagare le spese di soggiorno e di propaganda in loco).

Ciò premesso in diritto appare indubbio che l'invio del Gabriele unitamente al Macori in Germania e le attività dagli stessi svolte e riferite telefonicamente tanto al Di Girolamo che al Mokbel configurano i reati come contestati in epigrafe, e quindi con l'aggravante di cui all'art. 7 del D.L. 152/91 in ordine alla quale si osserva che l'avvalersi delle circostanze previste dall'art. 416 bis c.p. e quindi della forza di intimidazione di tale tipo di associazioni non è esclusiva degli appartenenti alle medesime.

L'aggravante L. 12 luglio 1991, n. 203, ex art. 7 può qualificare infatti l'illecita condotta anche di soggetti non appartenenti ad associazioni mafiose. L'individuazione della metodologia mafiosa avvolgente tale condotta deve essere il risultato di una oggettiva e specifica individuazione modale, a tal fine non potendo bastare l'evocativa e - per più versi suggestiva - allusione alla realtà socio-culturale in cui si svolge la condotta antiggiuridica in rapporto alla diffusività e al coefficiente di inquinamento mafioso che caratterizzano quella determinata area territoriale. Se è vero che la giurisprudenza di legittimità richiede come indispensabile accertare e portare in luce i concreti tratti esteriori del comportamento criminoso che ne connotano l'ascrizione alla metodologia mafiosa, e cioè che occorre rendere espliciti e definiti gli aspetti reali, e non soltanto evocativi o allusivi, del riferimento all'efficacia intimidatrice ed alla forza di pressione riconducibili a specifici assetti organizzativi mafiosi di cui si sia ammantata la reale azione dell'indiziato, nonché precisare se ed in quale misura l'azione così caratterizzata abbia dispiegato diretta incidenza causale sull'atteggiamento remissivo o arrendevole dei soggetti passivi e sulla loro concreta libera autodeterminazione (vedi Cass. Sez. 6, Sentenza n. 23153 del 2007) si ritiene da parte di questo Ufficio che le stesse modalità con le quali il voto all'estero degli emigrati calabresi a Stoccarda e dintorni si è in concreto esplicato, e cioè con la consegna di schede elettorali riempite abusivamente dal Macori, dal Gabriele e da ignoti, sia prova più che sufficiente per ritenere esplicita la capacità di "convincimento" dell'associazione mafiosa degli Arena e del Pugliese, alla quale esplicitamente Mokbel, Di Girolamo e sodali si erano rivolti recandosi in Calabria il 25.3.2008.

Rimandando quindi all'esame delle singole posizioni personali per articolare ed evidenziare meglio le rispettive condotte e la responsabilità dei singoli indagati per i vari reati loro ascritti, appare opportuno a questo punto analizzare le altre fattispecie criminose oggetto di contestazione.

113. LA RICOSTRUZIONE GIURIDICA DELLE CONDOTTE DESCRITTE DALLA GUARDIA DI FINANZA.

L'attività investigativa accuratamente effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo Speciale di Polizia Valutaria e dal R.O.S. Il Reparto dei Carabinieri, ha consentito la ricostruzione della complessa attività criminale che occorre ora qualificare giuridicamente al fine di individuare le singole fattispecie incriminatrici violate, oggetto delle contestazioni mosse agli indagati, diverse dalla partecipazione all'associazione per delinquere.

Al riguardo occorre prendere le mosse da alcune caratteristiche dei reati tributari e della complessiva struttura e finalità dell'associazione per delinquere sopra ricostruita.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Non vi è dubbio infatti che lo scopo, in senso generico, di tale associazione per delinquere è, in senso lato, la frode fiscale, volta in particolare ad un vero e proprio piano di distrazione, verso le tasche dei componenti dell'associazione, di denaro che altrimenti le società telefoniche TELECOM, per la parte relativa al "commercio di traffico telefonico", e FASTWEB anche per la parte relativa all'operazione PHUNCARD, avrebbero dovuto versare all'erario a titolo di Iva incassata, in mancanza di elementi passivi di reddito in grado di compensare il relativo debito IVA (fatture con IVA pagata dai gestori telefonici a propri fornitori).

Proprio la cointeressenza evidente tra, da un lato, coloro che si sono resi responsabili della ideazione della frode fiscale e della conseguente emissione in concorso di fatture per operazioni inesistenti e, dall'altro, i dirigenti delle società telefoniche consente di ritenere l'intraneità tanto degli uni quanto delle altre alla associazione e quindi la responsabilità delle stesse società nei fatti per i quali si procede.

Anche i fatti ascritti ai dirigenti delle due società, comprovati dalla loro accertata compartecipazione agli utili dell'operazione delittuosa – si vedano gli episodi di viaggio all'estero di Zito, Crudele e Mazzitelli in compagnia di Focarelli e la costituzione accertata di disponibilità all'estero da parte dei primi due, gli esiti delle indagini tecniche operate nei confronti degli indagati – non esimono le società in gioco da alcuna responsabilità penale ai sensi dell'art. 5 della legge 231 del 2001.

Non si dimentichi infatti il notevole beneficio economico, parzialmente ancora da accertare, che tanto il management quanto le società telefoniche, hanno ricavato dalla complessiva operazione:

in termini di "abbellimento dei bilanci" sub-specie dell'evidenziazione di ricavi in notevolissima crescita a fronte di operazioni commerciali in realtà inesistenti e fiscalmente vantaggiose;

del margine ricavato da ogni operazione, che proviene comunque dall'IVA versata alle società emittenti le fatture inesistenti (I-Globe e Planetarium per l'operazione "traffico telefonico" e CMC e WEB-WIZARD per l'operazione "PHUNCARD") e non versata da queste ultime all'erario;

dal credito IVA evidenziato nelle dichiarazioni annuali, derivante dai ricavi sui soggetti esteri (le varie società inglesi e finlandesi operanti fuori campo IVA).

Da ciò la conseguente applicabilità della legge 231/01 alle società coinvolte.

In questo momento, ed in linea preliminare, appare fondamentale, ai fini della ricostruzione delle responsabilità nella cosiddetta "frode-carosello", individuare gli esatti limiti delle fattispecie incriminate ascritte agli indagati ed i loro rapporti da un lato, con il reato di truffa aggravata, pur da taluno ipotizzato in casi analoghi, e dall'altro con le attività connesse alla movimentazione del denaro derivante da tali operazioni; movimentazione di denaro che deve qualificarsi come condotta di riciclaggio laddove venga, come è naturale prevedere e come è stato accertato nel corso della presente indagine, accompagnata da azioni giuridiche e materiali volte al mascheramento dei reali beneficiari delle operazioni commerciali fittizie, ed in particolare dell'IVA incassata dalle società telefoniche e non versata all'erario.

I REATI DI NATURA FISCALE

Viene in rilievo in primo luogo la fattispecie di cui all'art. 8 del d. l.vo 10 marzo 2000, n. 74 (emissione di fatture per operazioni inesistenti), reato utilizzato strumentalmente per provocare:

➤ da un lato, la fuoriuscita della provvista in denaro/numerario dalle società telefoniche interessate alle due distinte operazioni, giustificandola con il pagamento di IVA a fornitori italiani (CMC e WEB Wizard per l'operazione PHUNCARD cui è interessata Fastweb s.p.a. – e I-Globe s.r.l. e Planetarium s.r.l. per l'operazione "TRAFFICO TELEFONICO" nella quale risultano coinvolte tanto Fastweb s.p.a. quanto Telecom Italia Sparkle s.p.a.) e della quale occorre appropriarsi attraverso le successive condotte di riciclaggio;

➤ dall'altro, l'abnorme aumento di fatturato, ricavi dichiarati e costi asseritamente sostenuti, in grado consentire alle due società telefoniche – che possiamo definire di primario interesse nazionale - il raggiungimento di obiettivi prefissati di budget, che altrimenti non si sarebbero conseguiti, con tutte le naturali ed ovvie conseguenze in relazione a:

- attendibilità complessiva delle relative dichiarazioni, bilanci annuali e comunicazioni sociali,



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- aumento reale complessivo del margine operativo lordo (derivante dalla riappropriazione di parte dell'I.V.A. pagata alle suddette "cartiere" e da queste non versata), sotto forma di margine, o sulle operazioni di intermediazione nella vendita di PHUNCARD, o di margine sulla compravendita di "traffico telefonico" fittizio, che le società telefoniche, a loro volta, ricevevano sotto forma di pagamento da parte delle società straniere – inglesi e finlandesi – coinvolte nell'operazione.

Tali conclusioni, lungi dal costituire una esagerata valutazione della gravità dell'operazione criminale posta in essere dall'associazione per delinquere per cui si procede, **derivano direttamente** dalla lettura che la S.C. di Cassazione fa delle norme in materia fiscale, sotto lo stretto profilo tributario e civilistico.

Afferma infatti la S.C. di Cassazione con sentenza del 10/06/2005 n. 12353 – che: *"Nel caso di operazione inesistente il destinatario della fattura, ai sensi degli artt. 19, comma 1, e 26, comma 3, del DPR n. 633/1972, non può esercitare il diritto alla detrazione o alla variazione dell'imposta in totale carenza del "presupposto" (acquisto di beni e servizi nell'esercizio di impresa, arte e professione) mentre il soggetto emittente è costituito debitore d'imposta (non secondo i principi generali in base all'operazione effettuata) per il principio di cartolarità"*.

L'art. 21, comma 7, del D.P.R. n. 633 del 1972 dispone espressamente che *"Se viene emessa fattura per operazioni inesistenti, ovvero se nella fattura i corrispettivi delle operazioni o le imposte relativi sono indicati in misura superiore a quella reale, l'imposta è dovuta per l'intero ammontare indicato o corrispondente alle indicazioni della fattura"*.

In ordine alla *"fatturazione di operazioni inesistenti"*, invero, è stato più volte ribadito l'insegnamento della Corte (Cass., trib., 29 maggio 2001, n. 7289) secondo cui - tenuto conto che *"l'emissione di fatture per operazioni inesistenti ha sempre costituito condotta sanzionata penalmente come delitto (cfr. artt. 50, comma 4, del D.P.R. n. 633 del 1972; 4, comma 1, lettera d), del D.L. n. 429 del 1982, convertito, con modificazioni, nella L. n. 516 del 1982; 9 della L. n. 205 del 1999 e 8 del D.Lgs. n. 74 del 2000) caratterizzato, a far data dal 1982, da dolo specifico (fine di evadere o far evadere a terzi l'imposta; ovvero, di conseguire o far conseguire a terzi indebiti rimborsi) - la ratio della norma dettata dal comma 7 dell'art. 21 è quello di "ricondere a coerenza il sistema impositivo dell'Iva, fondato sui principi della rivalsa e della detrazione (artt. 18 e 19).*

Pertanto, poiché l'emissione della fattura legittima il suo destinatario ad un credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, è necessario che il soggetto che la emette sia (rectius rimanga) debitore, nei confronti della medesima Amministrazione finanziaria, della corrispondente imposta, perchè "mentre, in presenza di operazioni 'esistenti', il presupposto impositivo è costituito, appunto, dalla 'effettuazione delle operazioni imponibili' (artt. 1 e 6) anche in mancanza di una loro rappresentazione documentale; in presenza, invece, di 'fatturazione di operazioni inesistenti', il presupposto stesso non può che essere costituito dal (contenuto) del documento che le rappresenta (la fattura, appunto), che, per il solo fatto della sua emissione, è titolo di credito d'imposta per il suo destinatario ed impone, quindi, il pagamento della corrispondente imposta da parte del soggetto passivo Iva (di colui, cioè, che emette la fattura)".

Infatti "se il legislatore non avesse dettato la disposizione di cui all'art. 21, comma 7, il soggetto, che avesse emesso fattura per operazione inesistente e fosse stato richiesto del pagamento della corrispondente imposta, avrebbe potuto agevolmente contestare il fondamento della pretesa, e cioè la sussistenza del debito d'imposta, proprio sulla base della carenza del normale presupposto impositivo, e cioè della 'effettuazione' dell'operazione".

Nella prospettiva del raggiungimento dello scopo perseguito dal legislatore, risultano, quindi, evidenti, sia il principio su cui si fonda la disposizione de qua - che è esclusivamente quello della cosiddetta 'cartolarità' dell'operazione... - sia la natura 'assolutamente speciale' e 'di chiusura' della norma.

Ed è per questa sua natura che la norma, come incide direttamente sul soggetto che emette la fattura, costituendolo debitore d'imposta - non già, secondo i principi generali, in base all'operazione realmente effettuata, ma sulla base dell'applicazione del solo principio di cartolarità - così incide indirettamente (in combinato disposto con gli artt. 19, comma 1, e 26, comma 3) anche sul destinatario della medesima fattura, il quale non può esercitare il diritto alla detrazione o alla variazione dell'imposta in totale carenza



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

del suo presupposto, e cioè dell'acquisto' (o dell'importazione) di beni e servizi nell'esercizio dell'impresa, arte o professione.

Ed è proprio siffatta natura a giustificare il **convincimento che le "operazioni inesistenti", fatturate dal cedente o dal prestatore** – proprio perchè assoggettate, comunque, ad imposta sulla base della loro rappresentazione documentale - **sono considerate dal legislatore** come a se stanti e distinte da tutte le altre, in quanto la loro evidente 'anormalità' le rende concretamente **idonee ad integrare, di volta in volta, fattispecie di evasione o di illegittima elusione di imposta, di illegittima costituzione di un titolo per il suo rimborso, se non di vera e propria frode, non solo nell'ambito di applicazione dell'Iva, ma anche in quello delle imposte sui redditi"**.

Premesso quanto sopra, deve ribadirsi, prima di proseguire nell'analisi delle fattispecie penali tributarie emerse nel corso dell'indagine, come al di là di un primo ineludibile momento, volto a giustificare contabilmente la fuoriuscita di liquidità dalle società telefoniche che hanno svolto il ruolo di cassa per l'operazione, la maggior parte delle altre fatture emesse e delle documentazioni contrattuali e fiscali rinvenute nel corso del procedimento, indipendentemente dalla conseguenza "fiscale" derivante dalla loro emissione, non hanno altro scopo reale che l'occultamento della provenienza del denaro dalla prima fittizia operazione di emissione di fatture per operazioni inesistenti.

La simulazione di una operazione commerciale è, infatti, da un lato funzionale alla materiale appropriazione delle somme dalla cassa delle società FASTWEB e TELECOM ITALIA SPARKLE, condotta con la piena complicità di alcuni vertici dirigenziali delle stesse, e dall'altra a giustificare le successive manovre di trasferimento del denaro in vari conti esteri, da reimpiegare nel ciclo illecito del "carosello".

Va inoltre ribadito che anche laddove si dovesse ritenere che l'oggetto della prestazione da parte delle compagnie telefoniche, in particolare per l'operazione di "reselling" sia stata la vendita di capacità di connessione, le fatture emesse sono comunque, alla luce della prevalente giurisprudenza e di quella citata, **emesse per una operazione inesistente, posto che la vendita di capacità di connessione, viene, secondo gli stessi operatori telefonici, gestita come capacità di occupazione di banda, in modo forfettario, ed a costi di gran lunga inferiori ai 2 € circa al minuto**, in base al quale risultano, invece, emesse le fatture da parte delle società I-Globe e Planetarium, in favore di Fastweb e Telecom Italia Sparkle (vedi per alcuni riferimenti le dichiarazioni dell'ing. Ciccarella, e la documentazione acquisita in ordine ai rapporti commerciali Ubique –Fastweb e Ubique – Telecom).

Muta quindi con ogni evidenza lo stesso oggetto del contratto e la simulazione conseguente non fa altro che confermare la emissione di fattura per un importo maggiore di quello dovuto, con inesistenza parziale dell'operazione in misura pari ad oltre il 99,99 % dell'imponibile (basti raffrontare il costo del contratto Ubique – Telecom per l'affitto di banda a 300 mbps, e l'ammontare delle fatture emesse nell'ambito dell'operazione di reselling).

Ciò è proprio quello che la stessa Telecom finisce con il riconoscere implicitamente, in relazione alle caratteristiche di "traffico piatto" evidenziate dagli analisti di rete, e che fa concludere gli autori dell'audit interna per la natura di verosimile **"traffico artificialmente generato"**, del traffico asseritamente oggetto di compravendita.

Ciò premesso l'art. 8 del D. L.vo 74 del 2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti" prevede che :

1. È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.
2. Ai fini dell'applicazione della disposizione prevista dal comma 1, l'emissione o il rilascio di più fatture o documenti per operazioni inesistenti nel corso del medesimo periodo di imposta si considera come un solo reato.
3. Se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti è inferiore a lire trecento milioni per periodo di imposta, si applica la reclusione da sei mesi a due anni.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Trattasi, anche dopo la riforma, **di reato istantaneo**, conseguente alla emissione e consegna della fattura falsa, (Cass Sez. 3, Sentenza n. 3513 del 18/01/1994è reato a consumazione istantanea in quanto la condotta incriminata consiste, per sua stessa natura, in un fatto unisussistente e non in altro che, necessariamente o anche solo eventualmente, si debba riprodurre senza soluzione di continuità per un più o meno lungo arco di tempo”).

Sul punto si è pronunciata la S.C. di Cassazione con sentenza della Sezione III n. 20787 del 28.5.2002, che alla luce della pronuncia delle Sezioni unite 7 novembre 2000 n.27, che ha risolto un precedente contrasto giurisprudenziale in tema di successione di leggi penali tributarie nel tempo, ha così motivato: “....Ed invero, il delitto di frode fiscale mediante utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, come formulato, nell'art.4 lett. d) l. n.516 del 1982, secondo la decisione delle sezioni unite, non costituisce più reato tranne l'ipotesi in cui detta utilizzazione concerna la dichiarazione dei redditi e possa essere contemplata nella lettera f), alla luce della disciplina predisposta dal decreto legislativo n.74 del 2000, poiché quest'ultima non punisce condotte prodromiche. **Pertanto, attesa l'impostazione della predetta decisione, il delitto di frode fiscale mediante emissione di fatture per operazioni inesistenti si consuma al momento dell'emissione della stessa o, al massimo, in caso di plurime emissioni relative al medesimo periodo di imposta, in base al secondo comma dell'art.8 d.lvo cit., quando è stata emessa l'ultima, giacché non assume rilievo l'obbligo di conservazione delle scritture per un determinato periodo, in quanto si è in presenza di un'attività non costituente più reato e da inquadrare certamente nella tutela anticipata predisposta dalla pregressa disciplina, e neppure l'abitudine della condotta valutata dal secondo comma.”**

La sentenza riportata consente, sotto più di un profilo, un esatto inquadramento della fattispecie criminosa contestata. Nel caso in esame, deve infatti ritenersi, proprio alla luce del disposto del comma 2 della norma di cui all'art. 8 sopra riportata - che incide sulla pluralità delle condotte, unificandole ex lege soltanto sotto il profilo del trattamento sanzionatorio, (lasciando immutato il disvalore penale e l'assoggettabilità a sanzione di ogni singolo episodio) - che il reato è ascrivibile - per l'operazione Phuncard - ai responsabili legali di C.M.C. s.r.l. e Web Wizard s.r.l. (Gruppo C.M.C.) con riferimento alla emissione di fatture in favore di Fastweb, che le ha successivamente utilizzate (art. 2 del D.l.vo 74-2000), per l'ammontare specificato di € 203.603.112,83, con una evasione di Iva relativa all'anno fiscale 2003 pari a € 35.935.288,00, sotto il profilo del credito portato in detrazione di imposta dovuta nella dichiarazione annuale del 2004.

Quanto all'operazione “TRAFFICO TELEFONICO” appare evidente come il danno per l'Erario sia stato di gran lunga maggiore, e veda come autori, oltre alle persone fisiche e per quel che si è detto e si dirà, tanto FASTWEB s.p.a. che TELECOM ITALIA SPARKLE s.p.a..

L'emissione delle fatture per operazioni inesistenti, può e viene addebitata soltanto ai soggetti che materialmente hanno emesso le fatture poi utilizzate dalle società telefoniche coinvolte, e cioè gli amministratori e legali rappresentanti in Italia di I-Globe s.r.l. e Planetarium s.r.l. – rispettivamente Scoconi Riccardo e Denaro Manlio per la prima, e Panozzo Dario per la seconda .

Tutti gli altri soggetti intervenuti nell'operazione in circolarità, anche laddove abbiano emesso o ricevuto, nelle fasi successive dell'operazione in circolarità, documenti fiscalmente rilevanti ai sensi dell'art. 1 del D.L.vo 74 del 2000, o siano stati comunque a conoscenza di tale emissione, rispondono del reato di cui all'art. 648 bis c.p. poichè la loro condotta non è volta all'evasione fiscale propria o di terzi ma semplicemente alla appropriazione in concorso del provento della fittizia operazione commerciale da cui proviene la provvista, ed ogni loro successivo atto, in buona sostanza, è volto all'occultamento della provenienza illecita del denaro e dell'operazione in circolarità, ed al suo perpetuarsi, per la parte della somma incassata corrispondente all'imponibile in ogni emissione di fattura, dell'operazione illecita, e non alla frode fiscale in senso stretto.

Una operazione truffaldina come quella individuata e ormai scoperta in quasi tutti i suoi momenti e protagonisti va, infatti, analizzata sia sotto il profilo giuridico che sotto quello strettamente economico, oltre che nella sua essenza materiale e temporale. Partendo quindi dal profilo strettamente economico - finanziario appare evidente che per poter godere dei proventi di una frode fiscale così articolata occorre un



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

fornitore di liquidità. Occorre cioè che un soggetto fisico o giuridico materialmente **“ci metta il denaro”** la cui indebita appropriazione è lo scopo dell’organizzazione criminale.

L’associazione ha individuato, assorbito e sfruttato, grazie alla complicità della loro dirigenza, due delle più grosse società telefoniche italiane, una delle quali quotata in borsa e l’altra, T.I.Sparkle, interamente partecipata da TELECOM ITALIA s.p.a., (soggetto economico che la disciplina comunitaria sull’antitrust ha individuato proprio per il possesso materiale della “rete” come *incumbent* sul mercato italiano) che grazie al loro legittimo giro d’affari - ricavi da utenti esistenti e fatture emesse con I.V.A. a detti utenti - generano entrambe un rilevante “cash flow”, un flusso di cassa, in sostanza denaro liquido derivante dall’incasso di somme da clienti, capogruppo ecc..., a titolo di imposta sul valore aggiunto, da versare all’erario in mancanza di poste negative per imposta analoga pagata a fornitori.

Entrambe queste società, hanno dunque a disposizione una rilevante liquidità a tale titolo (IVA incassata dall’utenza) che deve, in regime ordinario, essere versata mensilmente all’erario (dedotta l’I.V.A. pagata ai fornitori). A causa dell’operazione criminale in esame ciò non è avvenuto. Non solo, ma la rilevante liquidità è stata utilizzata, *rectius* investita, nelle operazioni inesistenti e pertanto illecite, sopra descritte, al fine di poter conseguire vantaggi immediati derivanti dal mancato versamento dell’IVA dovuta e, a lungo termine, degli ingenti profitti derivanti dai margini operativi prodotti dalla frode stessa.

Nello specifico infatti l’attività dell’associazione criminale ha consentito alle suddette società:

- di fruire di rilevanti crediti Iva da opporre in compensazione, così evitando di dover versare all’erario l’imposta sul valore aggiunto incassata dai propri clienti,
- di ricavare dalla suddetta operazione commerciale fittizia, grazie al margine costi-ricavi sulle fittizie operazioni commerciali, al netto dell’IVA, rilevanti profitti che altro non sono, come si è accennato, che la riappropriazione pro-quota dell’Iva non versata all’erario, grazie ai pagamenti ricevuti dalle società “cartiere” estere.

Soltanto per fare un esempio della valenza economica dell’operazione si riporta per T.I.S. s.p.a. la seguente tabella elaborata dalla Guardia di Finanza in base alla documentazione ufficiale acquisita presso la società, che da tale operazione – limitata al reselling di traffico telefonico fittizio - ha conseguito i seguenti ricavi netti distinti per annualità:

Anno	Ricavi	Costo	Utile/Margine
2005	€ 275.780.612,98	€ 263.609.804,95	€ 12.170.808,03
2006	€ 751.081.540,81	€ 704.229.980,12	€ 46.851.560,69
2007	€ 166.462.412,96	€ 153.250.778,33	€ 13.211.634,63
Totale	€ 1.193.324.566,75	€ 1.121.090.563,40	€ 72.234.003,35

Da parte sua Fastweb ha ricavato dall’analogha operazione posta in essere

Anno	Ricavi	Costo	Utile
2005	€ 70.444.459,21	€ 66.171.294,76	€ 4.273.164,45
2006	€ 122.283.166,66	€ 116.286.063,28	€ 5.997.103,38
2007	€ 11.013.777,31	€ 10.518.155,10	€ 495.622,21
Totale	€ 203.741.403,18	€ 192.975.513,14	€ 10.765.890,04

Ciò premesso è fondamentale individuare l’esatta portata dell’art. 2 della legge penale tributaria (dichiarazione fraudolenta mediante l’uso di fatture per operazioni inesistenti) al fine di stabilire chi ne debba rispondere e comprendere quali condotte, non attribuibili né all’una né all’altra delle fattispecie incriminate sin qui indicate (art. 2 e art. 8 del D. L.vo 74 del 2000), ma rientranti come si è accennato nell’attività di movimentazione ed estero-vestizione del denaro fatto **“muovere”** circolarmente, debbano considerarsi **“riciclaggio”** in senso proprio.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Ciò premesso è fondamentale individuare l'esatta portata dell'art. 2 della legge penale tributaria al fine di stabilire chi possa rispondere e di cosa, anche al fine di comprendere quali delle condotte non attribuibili né all'una né all'altra delle fattispecie incriminate sin qui indicate, ma rientranti come si è accennato nell'attività di movimentazione ed estero-vestizione del denaro fatto "muovere" circolarmente, possano considerarsi "riciclaggio" in senso proprio.

In quest'ottica deve rilevarsi, secondo la ricostruzione fatta dalle S.U. n. 27/2000 - sotto il profilo della individuazione della fattispecie, oltre che della applicazione della legge penale del tempo - che... *"conformemente alle direttive dell'art. 9, legge delega n. 205 del 1999 - la nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al d.lgs. n. 74 del 2000, è informata al superamento della strategia privilegiata della previgente normativa, fondata sul modello delle violazioni "prodromiche" ad una falsa dichiarazione e all'evasione d'imposta con intenti anticipatori di tutela, e, nelle linee generali (sottolineate con inusuale chiarezza e vigore in molteplici passi della Relazione governativa che accompagna il decreto), segna una netta inversione di rotta, imperniandosi viceversa l'intervento repressivo su un più ristretto catalogo di fattispecie delittuose, connotate da rilevante offensività degli interessi connessi al prelievo fiscale e da dolo specifico di evasione d'imposta"*.

La scelta del modello normativo ha portato a concentrare l'attenzione sulla dichiarazione annuale prevista ai fini delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, quale momento essenziale di disvalore del fatto, "... nel quale si realizza dal lato del contribuente il presupposto obiettivo e definitivo dell'evasione d'imposta ...". La violazione dell'obbligo di veritiera prospettazione della situazione reddituale e delle basi imponibili (art. 2) è al fondamento della tipologia criminosa che costituisce "l'asse portante" del nuovo sistema punitivo: la dichiarazione annuale "fraudolenta" che, non soltanto è mendace, ma caratterizzata altresì da un particolare "coefficiente di insidiosità" per essere supportata da un impianto contabile o documentale per operazioni inesistenti, costituisce la fattispecie commissiva ontologicamente più grave, sanzionata con la sola pena detentiva, ma rafforzata rispetto al passato.

Quanto alla struttura e agli elementi costitutivi della nuova ipotesi criminosa di "dichiarazione fraudolenta", l'art. 2 d.lgs. n. 74 del 2000 punisce chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, "avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti" [secondo la definizione di essi data dall'art. 1 lett. a)], registrati nelle scritture contabili obbligatorie o detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria in sede di successivo accertamento, "indica" in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi passivi fittizi [giusta la formula definitoria dell'art. 1 lett. b)]. Il terzo comma della medesima norma prevede un più mite trattamento sanzionatorio, adeguato alla minore gravità del danno erariale, nei casi in cui l'ammontare complessivo degli elementi passivi fittizi indicati nella dichiarazione annuale è inferiore a lire trecento milioni.

Il delitto, di tipo commissivo e di mera condotta, seppure teleologicamente diretta al risultato dell'evasione d'imposta [come precisato nella definizione del dolo specifico di evasione sub art. 1 lett. d)], ***ha natura istantanea e si consuma con la presentazione della dichiarazione annuale, non rilevando le dichiarazioni periodiche e quelle relative ad imposte diverse***. Con la conseguenza che il comportamento di utilizzazione, nel senso sopra specificato, si configura come ante factum meramente strumentale e prodromico per la realizzazione dell'illecito, e perciò non punibile. Si avverte in proposito nella Relazione governativa (par. 3.1.1) come *"...l'ampia elaborazione giurisprudenziale e dottrinale relativa al concetto di utilizzazione di fatture e altri documenti per operazioni inesistenti, rilevante nell'ottica applicativa del delitto di frode fiscale di cui all'art 4 d.l. n. 429/82 non sia recuperabile sic et simpliciter in rapporto alla nuova figura di reato, la quale resta integrata non dalla mera condotta di utilizzazione, ma da un comportamento successivo e distinto, quale la presentazione della dichiarazione, alla quale in base alla disciplina in vigore non dev'essere allegata alcuna documentazione probatoria"*. Particolare rilievo sistematico assumono altresì le disposizioni normative degli artt. 6 e 9 d.lgs. n. 74 del 2000 sul tentativo e, rispettivamente, sul concorso di persone.

In forza del disposto dell'art. 6, **il delitto di dichiarazione fraudolenta previsto dall'art. 2 "non è comunque punibile a titolo di tentativo"**. La ratio legis, ovvia e trasparente, è quella di evitare la vanificazione della



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

strategia abolitrice del modello di reato prodromico mediante la generalizzata applicazione dell'art. 56 cod. pen. (Relazione governativa, par. 3.1.5), potendosi altrimenti sostenere che la propedeutica registrazione in contabilità o la detenzione a fine di prova di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, accertate nel corso del periodo d'imposta, siano teleologicamente dirette in modo non equivoco alla successiva dichiarazione fraudolenta, come tali punibili ex se a titolo di delitto tentato; **al contrario, si intende favorire, nell'interesse dell'erario, la respiscenza, anche se non spontanea, del contribuente, il quale di fronte a un accertamento compiuto nei suoi confronti nel corso del periodo d'imposta, sarà portato a presentare una dichiarazione veridica e conforme alle risultanze della verifica fiscale per sottrarsi alla responsabilità penale.**

Risulta poi autonomamente strutturata la fattispecie criminosa di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8), attività illecita di spiccata pericolosità consistente nell'immissione sul mercato di documentazione idonea a supportare l'indicazione fraudolenta in dichiarazione di elementi passivi fittizi: l'ipotesi criminosa dell'emissione, regolata dall'art. 8, è dunque punita di per sé, mentre l'utilizzazione "solo in quanto trasfusa in una falsa dichiarazione".

Sotto diverso profilo, il successivo art. 9 esclude (in deroga all'art. 110 cod. pen.), la configurabilità del concorso dell'emittente nel reato di dichiarazione fraudolenta commesso dall'utilizzatore e soprattutto del concorso dell'utilizzatore nel reato di emissione anche in caso di preventivo accordo, in forza della medesima logica sottesa alla non configurabilità del tentativo (secono quando esplicitato anche nella Relazione governativa par. 3.2.1.: "quella cioè di ancorare comunque la punibilità al momento della dichiarazione fraudolenta evitando una indiretta resurrezione del reato prodromico"). Di conseguenza, **per l'emittente la successiva utilizzazione da parte di terzi configura un postfatto non punibile**, mentre per l'utilizzatore, che se ne avvalga nella dichiarazione annuale, il previo rilascio costituisce un antifatto pure irrilevante penalmente; del pari, l'intermediario non potrà considerarsi concorrente in entrambi i reati ma, a seconda dei casi concreti, in una delle distinte ipotesi.

Le linee ispiratrici della riforma, come si desume a chiare lettere sia dalla reale portata delle disposizioni incriminatrici che dall'esplicita voluntas legis, segnalano dunque l'incompatibilità del nuovo sistema penal-tributario con il vecchio modello di tutela anticipata caratterizzato dalla repressione di violazioni strumentali e prodromiche all'evasione.

Il legislatore individua nella presentazione della dichiarazione annuale la condotta tipica e il momento di rilevanza penale della fattispecie, e nella lesione dell'interesse erariale all'integrale riscossione delle imposte dovute, piuttosto che nella generica trasparenza fiscale, l'oggetto giuridico della tutela penale.

Sono per contro private di significato penale tributario condotte che in passato costituivano la soglia avanzata della strategia sanzionatoria, come quelle di utilizzazione nel corso dell'anno di fatture per operazioni inesistenti, pure astrattamente configurabili come atti idonei diretti in modo non equivoco alla commissione del delitto di dichiarazione fraudolenta, ma che non rivestono alcuna rilevanza se il contribuente presenta alla scadenza annuale una dichiarazione fedele e veritiera.

La nuova fattispecie di dichiarazione fraudolenta di cui all'art. 2 d.lgs. n. 74 del 2000 "assorbe" l'ipotesi prodromica di utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, già sanzionata dall'art. 4 lett. d) l. n. 516 del 1982, perché, pur contenendo alcuni elementi descrittivi del fatto già previsti dalla norma preesistente, presenta tuttavia ulteriori elementi non riconducibili alla precedente figura, postulando in particolare l'"indicazione" in dichiarazione di elementi passivi fittizi, non richiesta invece dall'art. 4 lett. d) legge n. 516; non mero "elemento specializzante", quest'ultimo, virtualmente compreso nella condotta di "utilizzazione" sotto il profilo del "dolo eventuale" (come si sostiene impropriamente nella citata sentenza Cass., Sez. III, 27.4.2000, Bellavia), ma elemento eterogeneo rispetto alla previgente previsione incriminatrice."

Se pertanto questo è il quadro normativo e giuridico in cui i reati fiscali possono essere configurati a carico degli indagati, appare evidente l'importanza di ricostruire la circolarità dell'operazione partendo dalla provvista e da come la stessa venga poi movimentata e riutilizzata sia nel circuito criminoso, sia in parte ai fini della sua parziale "sparizione" su conti esteri e società fittizie nella disponibilità degli indagati, fino al



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

momento in cui della documentazione fiscale venga fatta l'utilizzazione finale al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi da parte dei soggetti a ciò tenuti.

È evidente infatti che se l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - che provoca la fuoriuscita del "cash flow" dalle società telefoniche - è un reato istantaneo, unificato soltanto quoad poenam, e l'utilizzazione delle fatture è sottoposta a sanzione penale soltanto e nel momento della dichiarazione, **esiste una discrasia temporale tra le condotte materiali poste in essere tale da configurare, con riferimento al diverso momento di consumazione, le condotte di sostituzione, trasferimento ed occultamento della provenienza del denaro, necessario per completare il ciclo della frode "carosello" come sussumibili sotto il paramento di cui all'art. 648 bis c.p..**

E' il caso di rilevare, infatti, che, al di là della impossibilità del concorso tra chi emette e chi utilizza le fatture per operazioni inesistenti, e della responsabilità dell'intermediario nell'uno o nell'altro dei due reati, non sussiste, (vedi S.C. di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 34678 del 2005) alcuna inconciliabilità normativa che vieti di configurare il reato di cui all'art. 416 c.p., quando l'illecito sodalizio è stato costituito per commettere i reati di cui agli artt. 2 e 8 D.L.vo 74/2000, e ciò in virtù della previsione del successivo art. 9.

La deroga ivi introdotta dal Legislatore alla applicabilità dell'art. 110 c.p., come risulta dal chiaro riferimento testuale, è limitata alla possibilità per l'emittente di fatture per operazioni inesistenti di concorrere nel reato di utilizzazione di tali documenti e viceversa; la deroga ha un ben preciso ambito di operatività e non può estendersi alla ulteriore progressione criminosa prevista dall'art. 416 c.p. che punisce una condotta che ha modalità peculiari e complesse, che esulano da un mero accordo che si esaurisce nella consumazione dei reati da realizzare.

Ne deriva che ricostruendosi i reati di cui agli artt. 2 e 8 del D.L.vo 74 del 2000 entro i loro "limiti" di configurabilità come reati propri (si pensi soltanto alle problematiche connesse alla delega di funzione per la dichiarazione dei redditi all'interno di strutture societarie complesse quali quelle delle società quotate ed alle problematiche in materia di "governance" e "controlli interni"), occorra allora indagare all'interno dell'elemento soggettivo dei reati de quo per verificare se e quali condotte siano assistite dallo specifico dolo di frode all'erario, e quali invece, all'interno del comune accordo associativo, si pongano - una volta "ottenute" le somme liquide quale pagamento e provento della emissione di fatture per operazioni inesistenti - come condotte volte soltanto alla assicurazione, anche in favore di terzi partecipi dell'associazione per delinquere, del profitto che ne è derivato, attraverso azioni di sostituzione, trasferimento, o di qualunque altro genere, volte ad ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa delle somme medesime.

114. LE CARATTERISTICHE DEL REATO DI RICICLAGGIO SECONDO LA RICOSTRUZIONE GIURISPRUDENZIALE.

Secondo quella che è ormai la consolidata giurisprudenza della Cassazione (vedi tra le più recenti Cass. Sez. 4, Sentenza n. 6350 del 30/01/2007) il reato di riciclaggio, sotto il profilo della condotta materiale si articola, sotto il profilo economico, in più fasi:

- il cosiddetto "collocamento", o "placement" e il successivo "layering", o "stratificazione", che comprenderebbe l'insieme delle operazioni intese a trasformare il denaro contante in moneta scritturale ovvero in saldi attivi presso intermediari finanziari, una o più volte;
- la fase di "lavaggio del denaro sporco", che può avvenire tramite riconversione del denaro in contanti o trasferimenti elettronici di denaro assistito da ragioni commerciali o finanziarie più o meno plausibili (negozi simulati di restituzione di prestiti, o di prestito o finanziamento, pagamento di altre operazioni commerciali fittizie, pagamento di royalties più o meno inventate ecc.);
- l'"immissione del denaro illecito nel mercato legale", tramite investimenti o altre forme di impiego durevole del capitale, o "reimmissione nel mercato illegale", quale finanziamento di altre imprese criminali.

È noto poi come il reato di cui all'art. 648 bis c.p. (e la correlata figura di cui all'art. 648 ter) sia stato aggiornato dal 1978 ad oggi e si sia evoluto con una progressiva estensione della sua applicabilità ed una



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

implementazione della sua "autonomia" concettuale tanto con riferimento ai reati presupposto, quanto nell'ottica di individuare i beni giuridici protetti.

Esso nasce, infatti, come evoluzione della ricettazione ed esplicitazione e specificazione di condotte prima riconducibili all'ipotesi di favoreggiamento reale, volte quindi in primo luogo a tutelare interessi patrimoniali particolari e l'amministrazione della giustizia, con riferimento a reati presupposto specifici ed individuati.

La sua evoluzione, vede dapprima l'estensione della provenienza del denaro, beni ed altre utilità da qualunque delitto non colposo, e le modifiche delle condotte incriminate, anche alla luce delle direttive comunitarie cui si è data attuazione, connotate in via modale dallo scopo di occultamento.

Tale evoluzione ha finito con il portare la dottrina e la giurisprudenza più avveduta, a ritenere che la norma protegga oggi in generale e specificamente l'ordine pubblico generale ed economico ed i mercati, *frapponendosi a quei fenomeni di turbativa dell'economia legale derivanti dall'utilizzazione, immissione e spendita sul mercato di capitali illecitamente accumulati proprio da quelle strutture criminali, organizzate spesso a livello internazionale, che vengono viste a livello mondiale come una minaccia reale alla democrazia ed alla sicurezza comune, abbiano esse matrice terroristica, o criminale in senso stretto.*

Sostegno a tale conclusione viene dalla semplice lettura della direttiva comunitaria n. 97 del 2001 e dall'elencazione delle condotte che secondo tale direttiva vanno prese in considerazione dagli stati membri, ai fini della loro incriminazione e, come si sostiene con il presente atto, anche in via interpretativa delle norme vigenti, da parte degli operatori giuridici.

Secondo il testo della direttiva citata, approvata dal Parlamento e dal Consiglio d'europa: ".....

per "riciclaggio" devono intendersi le seguenti azioni commesse intenzionalmente:

la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza del fatto che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni,

l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza del fatto che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività,

l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività,

la partecipazione ad uno degli atti di cui ai trattini precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

La conoscenza, l'intenzione o la finalità, che debbono costituire un elemento degli atti sopra specificati, possono essere dedotte da circostanze di fatto obiettive.

Il riciclaggio comprende anche i casi in cui le attività che hanno dato origine ai beni da riciclare sono compiute nel territorio di un altro Stato membro o di un paese terzo.

Per "beni": i beni di qualsiasi tipo, materiali o immateriali, mobili o immobili, tangibili o intangibili e i documenti o gli strumenti legali che attestano il diritto di proprietà o altri diritti sui beni medesimi.

Per "attività criminosa": qualsiasi tipo di coinvolgimento criminale nella perpetrazione di un reato grave.

Costituiscono poi reati gravi – secondo la suddetta direttiva - almeno:

- ognuno dei reati definiti nell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) della convenzione di Vienna,***
- le attività delle organizzazioni criminali quali definite nell'articolo 1 dell'azione comune 98/733/GAI(12),***
- la frode, perlomeno la frode grave, quale definita nell'articolo 1, paragrafo 1 e nell'articolo 2 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee(13),***

- la corruzione,

- un reato che possa fruttare consistenti proventi e sia punibile con una severa pena detentiva in base al diritto penale dello Stato membro.

*****omissis*****



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Gli Stati membri possono indicare ogni altro reato come attività criminosa ai fini della presente direttiva; Per "autorità competenti": le autorità nazionali responsabili, in forza di leggi o regolamenti, della vigilanza sull'attività degli enti e delle persone cui si applica la presente direttiva."

Compreso, quindi, cosa debba intendersi per riciclaggio secondo l'accezione vigente a livello comunitario ed internazionale, va detto che secondo la giurisprudenza esistente da tempo nel nostro paese la prima forma di condotta punibile ai sensi dell'articolo 648 bis c.p., consiste nel sostituire o nel trasferire i capitali illeciti.

La sostituzione dei capitali può essere realizzata nei modi più disparati ed anche, come nel caso in esame, con il versamento presso banche e il loro successivo ritiro o trasferimento all'estero.

D'altra parte, "sostituire", nell'ambito dell'articolo 648 bis c.p., significa rimpiazzare (il denaro o i valori "sporchi" con quelli "puliti"); punire il fatto di "trasferire" significa colpire la ripulitura attuata in forma giuridica.

Non vi è dubbio che collocamento e lavaggio ricadano nell'ambito di operatività dell'articolo 648 bis c.p..

La seconda forma di condotta punibile consiste nel "compiere altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa" del denaro o dei valori. Si tratta di un modello di condotta idoneo a ricomprendere qualsiasi attività di ripulitura che non può, per definizione, non risolversi in un'attività diretta a dissimulare l'origine illecita, mentre l'anello terminale sfociante nell'investimento produttivo dei proventi di origine illecita rientra nello spazio di operatività dell'articolo 648 ter c.p..

Con la previsione del delitto di riciclaggio si vuole impedire, in sostanza, che possano essere rimessi in circolazione - "depurati" -, quindi investibili anche in attività economico-produttive, i capitali illegalmente acquisiti.

Né va dimenticato che il dolo è generico e ricomprende, oltre alla volontà di compiere l'attività di sostituzione, di trasferimento o di ostacolo, la consapevolezza che i capitali da riciclare provengono da un delitto non colposo.

Nel caso di specie, chi ha posto in essere attività continuate di sostituzione e/o trasferimento dei proventi illeciti che integrano una delle condotte tipiche del riciclaggio, essendo consapevole della provenienza dalla frode fiscale del denaro trasferito e oggetto di ripulitura, non può per questo, essere soltanto un concorrente nel reato fiscale, ad integrare il quale non basta il dolo generico, bensì quello specifico di consentire l'evasione a terzi⁸³⁰.

Non si dubita, in linea di principio, che il concorrente nel reato presupposto di quello di riciclaggio non può essere chiamato a rispondere di tale successiva attività, fatta rientrare nel post-factum non punibile attraverso la clausola di riserva introdotta nell'art. 648 bis c.p., come già nell'art. 648 c.p. (vedi in tale senso Cass. Sez. 5, Sentenza n. 8432 del 10/01/2007).

Tuttavia, come anche la dottrina più avvertita segnala, il "criterio temporale" comunemente adottato per distinguere il concorrente dal ricettatore o riciclatore da solo non basta a risolvere la questione.

Occorre, in più, che si proceda a verificare, caso per caso, se la preventiva assicurazione di "lavare" il denaro abbia realmente influenzato o rafforzato, nell'autore del reato principale, la decisione di delinquere. Si tratta di un accertamento minuzioso e specifico, dal momento che esso porta ad un effetto processuale e penale assai rilevante:

- quello per cui una condotta dotata di tutti i connotati per essere considerata delitto di riciclaggio e dotata quindi di una sua significativa valenza antiggiuridica, rimane non punibile in virtù di una previa valutazione del legislatore sulla irrilevanza penale del post-delictum.

Il richiamato accertamento, dunque, non può ritenersi soddisfatto alla stregua di generiche presunzioni.

Ed in ogni caso, in tale accertamento, non può non tenersi conto della evoluzione che il concetto di riciclaggio ha avuto anche a livello comunitario, anche per l'opera svolta in tale sede dall'Italia come governo e come centro di notevole elaborazione teorico-giuridica del fenomeno criminale in oggetto.

⁸³⁰ per una valutazione della condotta sulla base della prevalenza del "fine" perseguito dall'agente vedi: CAss. Sez. 2, Sentenza n. 7100 del 13/04/1988



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

È appena il caso di rilevare che dalla lettura della norma comunitaria sopra riportata, in nessun punto compare una deroga alla punibilità delle condotte ivi esplicitate e descritte, per il cd. Autoriciclaggio – tra l'altro regolarmente sanzionato in molti paesi comunitari – e da noi escluso in conseguenza della non punibilità del post-factum.

Anzi dovendo “la conversione o il trasferimento di beni, (essere n.d.r.) effettuati essendo a conoscenza del fatto che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni,...” si palesa un evidente contrasto tra la previsione letterale della norma incriminatrice ed una esegesi non attenta alla finalità della norma stessa ed alla tutela del bene giuridico protetto.

Nel caso in esame l'esistenza di una struttura organizzata operante da tempo in più paesi, in cui ciascuno degli associati si coordina e collabora con gli altri ad organizzare la commissione dei reati suddetti, fornendo società “mantello” – destinate cioè a costituire meri schermi giuridici contro eventuali accertamenti - documenti, fatture, conti correnti, fiduciarie estere, nell'ottica di assicurare l'ottenimento e la conservazione dei profitti dell'attività delittuosa costituita dalla organizzazione e commissione di complesse e articolate frodi fiscali di ingente entità, attraverso condotte che sono tipiche del reato di riciclaggio, non consente di risolvere la problematica interpretativa se non sotto il profilo dell'elemento soggettivo del reato associativo e non secondo quello specifico del reato “presupposto” da cui “provviene” il provento da “riciclare”.

Si intende cioè affermare che se il riciclaggio viene posto in essere nell'ambito di una fattispecie concorsuale, ma non rientrante in un programma generico di attività delittuose, è senz'altro accettabile che in forza della causa di esclusione “Salvo il caso di concorso nel reato” si risponda della fattispecie penale principale da cui si ottiene il denaro, il bene o l'utilità a titolo di concorso in questo reato, e non di riciclaggio, purchè ovviamente ciò non contrasti con il dato temporale.

L'accordo concorsuale deve cioè essere preesistente alla condotta di sostituzione e/o occultamento del denaro e/o reimpiego del denaro e dell'utilità.

Ma quando l'attività tipica del riciclaggio viene posta in essere nell'ambito - non di un circuito di persone che agiscono in concorso tra loro, ma - di un più vasto e generico programma associativo delinquenziale, in cui il compito di uno o più degli associati è proprio quello di costituire, predisporre, attuare la movimentazione del denaro e dei proventi dei reati-fine, da e per paesi off-shore, o il loro reinvestimento in modo da rendere impossibile la loro riconoscibilità quali proventi illeciti, il reato configurabile a carico di costoro è esattamente quello di cui all'art. 648 bis c.p. e non il concorso nel reato da cui il bene proviene, anche se costoro sono in concreto a conoscenza dell'operazione delittuosa “produttiva” dell'utilità da riciclare da prima del suo materiale compimento.

Nello specifico caso che ci occupa, il fatto che talune delle società costituite in Inghilterra ed in altri stati sono state fondate e gestite dall'organizzazione non solo prima ma anche dopo la loro materiale utilizzazione nelle operazioni “carosello”, (come la W.T.S. nel caso delle Phuncard che risulta registrata soltanto nel 2004 a fronte di pretese cessioni di diritti causa di fatturazioni per operazioni inesistenti avvenute nel 2003), le diverse date di inizio dei flussi finanziari oggetto dell'operazione, la sostituzione di società appositamente costituite per iniziare l'operazione “TRAFFICO TELEFONICO” – come I-Globe e Telefox International s.r.l. – con altre costituite appositamente in corso d'opera come Planetarium s.r.l., la Welco Holding Ga in Svizzera, la Global Phone Network di Gionta Aurelio, il trasferimento di fondi a società che non avevano alcun titolo a riceverli come Broker Management, l'emissione di fatture da società aventi sede in paradisi fiscali come la Coriano Capital, il trasferimento di somme a decine di società estere, spesso con sede a Dubai, a Singapore, Hong Kong, danno la riprova della esistenza di una attività dei membri dell'associazione costantemente volta alla ripulitura del provento illecito, al mascheramento dell'operazione reale, che poco o nulla ha a che fare con la materiale commissione dell'illecito fiscale, che diviene - dopo il primo reato fiscale “vero”, necessario per procurarsi la “provvista” da riciclare e di cui impossessarsi - mero strumento dell'operazione di “occultamento” del provento illecito.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Del resto non può ad avviso degli scriventi spostarsi l'accento sulla necessaria "consapevolezza" richiesta dall'elemento soggettivo del reato di cui all'art. 648 bis c.p., della provenienza del denaro movimentato dall'operazione commerciale fittizia, e quindi fiscalmente illecita, per argomentarne la responsabilità esclusiva a titolo di concorso quantomeno morale nel reato di cui all'art. 8 del D. L.vo 74 del 2000, di chi commette i fatti di "sostituzione, trasferimento ed occultamento" integranti il riciclaggio.

Tale interpretazione, ancorata al mero dato temporale della intervenuta conoscenza o meno della illecita provenienza e/o dell'accordo criminoso - circostanze dimostrabili, sostanzialmente, in via esclusivamente induttiva - renderebbe nelle fattispecie a carattere associativo praticamente impossibile configurare il reato di riciclaggio, figura criminosa al contrario costruita proprio in vista del contrasto ai gravi fenomeni criminali a carattere associativo, e pertanto punita con pena detentiva assai elevata.

In una associazione per delinquere tutti sanno che si delinque, e quindi che il ricavato dell'attività criminosa, sia essa la commissione di rapine, truffe, furti, spaccio o altro è di provenienza illecita.

L'argomento prova quindi troppo.

Se si ammettesse che poiché si è a conoscenza, sin dal momento dell'adesione alla associazione, della provenienza illecita dei proventi della stessa si risponde soltanto dei reati fine dell'associazione e di quest'ultima - restando esclusa ogni ipotesi di responsabilità penale per il riciclaggio dei proventi anche se è soltanto delle condotte tipiche di questa fattispecie che taluno si è reso colpevole nell'ambito dell'associazione - si perverrebbe ad una interpretazione abrogante della norma incriminatrice proprio in quei casi in cui, secondo il legislatore comunitario ed il nostro, maggiore sarebbe la necessità di una punizione severa delle condotte di riciclaggio (si noti che la pena prevista per il reato di riciclaggio e di reinvestimento di proventi illeciti è più elevata della stessa pena prevista per l'organizzazione di una associazione per delinquere semplice). Sostenere che in presenza di una condotta ritenuta più grave si dovrebbe quindi rispondere solo del reato minore, qualunque esso sia, contrasterebbe con il principio di ragionevolezza che deve restare a base della incriminazione.

Tale conclusione oltre ad essere, quindi, illogica sotto il profilo di una coerente interpretazione della politica penale criminale seguita dal legislatore, appare ingiustificatamente benevola nei confronti degli autori dei reati di cui si discute, e in evidente contrasto con una ragionevole, coerente e legittima aspettativa di sanzioni maggiori a comportamenti maggiormente lesivi dei beni protetti dalle norme penali.

Una interpretazione sistematica e coerente con le finalità delle norme incriminatrici dei reati di cui agli artt. 416, 648 bis e 648 ter e delle norme e dei principi in materia di elemento soggettivo delle suddette fattispecie e di post-factum non punibile non può dunque portare a ritenere che condotte successive al reato fiscale - che costituisce lo strumento che giustifica l'uscita di cassa da parte delle società telefoniche - poste in essere anche mediante la commissione di altri reati fiscali, volti però prioritariamente al trasferimento ed all'occultamento della complessiva operazione, possano essere ritenute un post-factum non punibile, invece che condotte tipiche di trasferimento, sostituzione e occultamento della provenienza illecita del denaro, nonché, al termine del circuito finanziario ed economico innestato dalla frode carosello e per una parte del denaro (l'imponibile reimmesso nel giro criminoso), di reinvestimento del medesimo denaro in altra operazione apparentemente lecita, che consente il reinstaurarsi del giro del denaro e della frode.

Non è senza significato al riguardo che parte della dottrina più attenta propone una interpretazione coerente della norma di cui all'art. 648 bis c.p. sia in punto di fatto, con il contesto socio-criminale in cui è destinata da una parte ad operare in funzione di contrasto, sia in punto di diritto attraverso il contesto giuridico internazionale derivante dai vari trattati sottoscritti dall'Italia, attraverso ed alla luce del quale la norma deve essere interpretata.

La proposta pertanto di ancorare la clausola di non punibilità per riciclaggio "Salvi i casi di concorso nel reato" alla sola cooperazione causale materiale in tale reato, appare dunque conciliare la valutazione dell'elemento soggettivo del reato di riciclaggio che pur essendo un dolo generico comporta la "consapevolezza" della provenienza illecita del "denaro, bene o utilità" da riciclare - con conseguente ipotizzabilità anche del dolo eventuale -, con l'estensione data dalla giurisprudenza al concetto



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

“proveniente da” ed alla regola della punibilità anche per il riciclaggio dei beni, denari ed utilità “mediatamente” provenienti dai reati, se accompagnata dalla consapevolezza di tale provenienza mediata. In particolare quando l’attività riciclatoria è posta in essere da una associazione per delinquere semplice.

Depone verso questa interpretazione, anche la diversità di formulazione dell’art. 416 bis c.p., rispetto alla fattispecie associativa semplice, allorché, in sostanza il legislatore ha voluto introdurre l’attività di riciclaggio come modalità partecipativa all’associazione di tipo mafioso e come circostanza aggravante all’interno del testo indicando espressamente la condotta al comma VI.

In sostanza si può far parte di una associazione a delinquere di tipo mafioso e porre in essere condotte idonee ad essere ricondotte al reato di riciclaggio nelle sue varie forme ed essere condannati soltanto per il reato associativo, proprio perché tali condotte sono state specificamente ricomprese sia tra gli scopi di tale associazione – punita molto più gravemente dell’associazione per delinquere “semplice” - e quindi come parti integranti possibili della condotta a “forma libera” della partecipazione, sia come specifica circostanza aggravante della condotta associativa.

L’idoneità del reato associativo di tipo mafioso a costituire reato presupposto e quindi a non rendere punibile la condotta di riciclaggio, malgrado l’effetto paradossale per il mero partecipante riciclatore di un trattamento sanzionatorio inadeguato, (soltanto di recente sanato con l’ultima modifica della norma introdotta dal D.L. 92/08) rende conto della differenza esistente con la fattispecie madre di cui all’art. 416 c.p., viceversa esclusivamente considerata come reato di pericolo, ad integrare il quale non occorre in sostanza la effettiva commissione dei reati fine, e quindi non suscettibile di per sé di produrre un “lucro” da riciclare (tra le tante pronunce in merito alla autonomia del reato associativo dalla fattispecie fine e sulla non ipotizzabilità del tentativo di associazione in quanto reato di pericolo a consumazione anticipata (vedi Cass. Pen. Sezione I 12.1.1990 n. 130 e succ. conformi).

Ovviamente restano al di fuori di tale interpretazione quelle condotte che pur estrinsecandosi in atti di vero e proprio riciclaggio non siano accompagnate da elementi tali da far configurare un vincolo associativo vero e proprio, così da rimanere punibili esclusivamente a titolo di riciclaggio aggravato dall’art. 7 D.L. 152/91.

In conclusione, se la preconstituzione di un circuito di lavaggio comprendente al suo interno anche fasi di investimento e sfruttamento delle risorse illecite ottenute attraverso il reato presupposto (nel caso che ci occupa fiscale), dovesse dare luogo a responsabilità soltanto a titolo concorsuale in quest’ultimo, si porrebbe ad una interpretazione aberrante ed abrogante della norma di cui all’art. 648 bis c.p., in aperto ed irragionevole contrasto con la stessa volontà del legislatore che ha sottoscritto e reso operativi in Italia, trattati e direttive comunitarie contenenti al loro interno misure concrete antiriciclaggio, circostanze aggravanti per tale reato quando “transnazionale”, estensioni della punibilità agli enti giuridici ai sensi del D.Lvo 231-01 e 231-07.

L’irragionevolezza di una simile interpretazione è evidente, e nel caso che ci occupa essa va esclusa, in modo chiaro e reciso anche in forza della particolarità della materia penale tributaria di cui ci stiamo occupando. Infatti, quando si è in presenza di elementi a sostegno di una complicità diretta tra gli imputati della condotta appropriativa dei proventi dei reati e quelli sicuramente responsabili di fatti rientranti nella previsione del reato di riciclaggio, se non si può affermare con certezza che tra la esecuzione delle condotte volte specificamente all’ottenimento illecito del profitto, prezzo o provento del reato-fine e quelle tese ad approntare gli schermi societari per impedire ed occultare la tracciabilità e la provenienza illecita del denaro, vi sia stata una specifica, concordata e pianificata azione comune, non può sostenersi che l’azione appropriativa sia stata in qualche modo influenzata dalla disponibilità offerta dai riciclatori, ben potendo il reato fine a natura appropriativa essere posto in essere anche senza di loro.

In tal caso rimane ferma la distinta considerazione sia delle fattispecie penali poste in essere in concreto, sia delle rispettive e specifiche responsabilità attribuite agli autori dei reati medesimi, anche nel quadro di un generico programma delinquenziale qualificabile ai sensi dell’art. 416 c.p..

Soltanto così possono conciliarsi la responsabilità per la partecipazione all’associazione e la distinzione delle responsabilità per i singoli reati fine dalla stessa commessi imposta dalla più recente giurisprudenza.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Al riguardo è stato di recente ribadito che dalla S.C. che il partecipe dell'associazione risponde dei reati fine soltanto se:... ***“ha dato un effettivo contributo, causalmente rilevante, volontario e consapevole all'attuazione della singola condotta criminosa, alla stregua dei comuni principi in tema di concorso di persone nel reato essendo teoricamente esclusa dall'ordinamento vigente la configurazione di qualsiasi forma di anomala responsabilità di "posizione" o da "riscontro d'ambiente"***. (Vedi cass. Sezione 6 n. 3194 del 15 novembre 2007 ed altre, seppure nella più specifica materia dei reati in tema di stupefacenti).

Non basta dunque la mera consapevolezza della provenienza del denaro da delitto per far rispondere, a titolo di concorso nel reato presupposto, colui che si limita a organizzarne e concretizzarne il riciclaggio, costituendo società, disponendone i movimenti, aprendo e chiudendo conti correnti, tenendo la contabilità delle quote spettanti a ciascuno dei partecipanti all'associazione ecc...

Ciò è tanto più vero quando è la stessa legge penale disciplinante le specifiche fattispecie di “reato-fine” ad imporre tale conclusione.

Nel caso che ci occupa vi è infatti una serie di precisi limiti temporali e di configurabilità di tali reati che impongono di considerare ogni condotta materiale avente ad oggetto il trasferimento del denaro liquido ricavato dalla emissione di fatture per operazioni inesistenti, e la relativa giustificazione civile e fiscale, posto in essere tra l'emissione della prima fattura e la data di presentazione della dichiarazione dei redditi delle società telefoniche, come riciclaggio in senso stretto sia nella prima che nella seconda ipotesi materiale presa in considerazione nella norma incriminatrice. Ed a ciò deve aggiungersi che il concetto di “provenienti da delitto” preso in considerazione dalla norma incriminatrice quale derivazione dell'oggetto materiale del reato (denaro, beni ed altre utilità) non va limitato a ciò che è direttamente frutto dell'attività delittuosa in senso materiale né tantomeno il “prodotto, profitto o prezzo” classicamente inteso.

L'uso di un concetto come quello di “provenienza” da parte del legislatore, infatti, è stato specificamente voluto al fine di abbracciare nella più ampia accezione del termine la derivazione in senso materiale dell'utile delittuoso e quindi, sotto il profilo sanzionatorio, tutte quelle condotte che in concreto rendono determinati reati produttivi di interesse economico per i relativi autori.

Deve quindi ritenersi assolutamente logica e pertinente la considerazione del reato di cui all'art. 8 del D.L.vo 74/2000 tra quelli suscettibili di procurare l'oggetto materiale del delitto di riciclaggio, e cioè il denaro liquido, posto che la definizione di “reato di pericolo” data alla falsa fatturazione attiene all'oggetto specifico tutelato dalla sua incriminazione – quale soglia avanzata di tutela dell'interesse erariale – ma non esclude affatto che tale reato venga posto in essere al fine di giustificare la fuoriuscita a fini di appropriazione parziale o totale di denaro dalle casse di una qualsivoglia società, essendo essa anzi una delle modalità assolutamente standardizzate per creare, ad esempio, i classici “fondi neri”.

Esclusa, quindi, la possibilità di concorso tra chi emette le fatture per operazioni inesistenti e chi le utilizza presentando la dichiarazione dei redditi – reato come si è detto istantaneo e che non ammette il tentativo (Art. 6 del D.L.vo 74-2000 “I delitti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 non sono comunque punibili a titolo di tentativo”), residuano nella presente fattispecie concreta una serie di condotte materiali poste in essere in Italia ed all'estero da parte di soggetti del tutto estranei all'operazione commerciale apparente, che simulando contratti, e ragioni varie, o non simulandone alcuna, trasferiscono su diversi conti esteri, le somme versate da FASTWEB e da T.I.S. s.p.a. alle società “cartiere” italiane, riportandole per la parte relativa all'imponibile, alla fine del giro, alle società inglesi, LBB, PREMIER GLOBAL TELEPHONE, DIADEM, ACCRUE, e ACUMEN, americane come FULCRUM, e finlandesi, che le utilizzano per simulare ulteriori pagamenti alle predette società quotate italiane, utilizzando come vettore Broker MANAGEMENT, SUADE MANAGEMENT, NOVELLIST INTERNATIONAL ed altre società riconducibili di volta in volta agli indagati.

L'operazione in circolarità così realizzata ha come effetto una ulteriore emissione di fatture per operazioni inesistenti da parte delle cartiere italiane, finalizzata alla fuoriuscita dalle casse dei gestori telefonici di ulteriori somme a titolo di I.V.A. pagata, a fronte dell'introito da parte delle società inglesi del medesimo imponibile uscito in precedenza, che è ritornato agli stessi gestori, leggermente aumentato a titolo di margine operativo sull'operazione commerciale fittizia. Margine creato grazie al riutilizzo di parte dell'I.V.A. in precedenza pagata alle “cartiere” italiane, e di cui in sostanza le società telefoniche implicate si



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

riappropriano. Il meccanismo individuato dalla P.G. ha infatti accertato che, per alcuni mesi iniziali dell'operazione di "reselling" di traffico telefonico, allo scopo di incrementare vertiginosamente il fatturato fittizio e di conseguenza la somma pagata quale I.V.A. dalle emittenti quotate alle società "cartiere", anche una parte dell'I.V.A. pagata è stata reinvestita nell'operazione commerciale fittizia, e di conseguenza ed in parte considerevole, come sopra evidenziato, è stata oggetto di riappropriazione da parte delle società telefoniche come margine della fittizia operazione di compravendita, e ciò molto prima che per ogni esercizio fiscale venisse presentata la dichiarazione dei redditi (il modello UNICO viene presentato annualmente tra il 30 settembre ed il 30 ottobre di ogni anno in via telematica, in relazione al reddito ed al fatturato dell'anno precedente). Fenomeno analogo, anche se ancora più semplice nella ideazione e nella realizzazione, è desumibile dall'esame della cosiddetta operazione "PHUNCARD".

A titolo di esempio, si esaminano l'andamento delle fatture emesse da I-Globe nei confronti di Fastweb s.p.a. nel 2005 con riferimento all'operazione di "reselling" di traffico telefonico. Tra il 4 maggio ed il dicembre 2005 vengono emesse ben 19 fatture per oltre 65 milioni di € di imponibile con una fuoriuscita di cassa di ben 13 milioni e spiccioli di Iva, per un complessivo di oltre 78 milioni di € finiti nelle casse della società cartiera. Ebbene su tali somme, che al termine del giro di trasferimenti sui conti esteri, volti a rifinanziare l'emissione delle 18 fatture successive alla prima, Fastweb ha avuto ricavi pari ad oltre 4 milioni di € derivanti dai 65 milioni di € pagati a titolo di imponibile ad I-Globe e dagli oltre 70 milioni di € ricevuti da Diadem UK. La differenza deriva dalla riappropriazione da parte di Fastweb di parte degli oltre 13 milioni di IVA pagati a I-Globe a titolo di Iva, che dopo vari transiti su conti correnti gestiti dall'organizzazione in europa, principalmente Austria e Svizzera, sono tornati sui conti Diadem insieme all'imponibile per essere reimmessi nel "carosello". La differenza tra l'utile di FASTWEB (4 milioni e rotti) nel 2005 e i 13 milioni di Iva pagata alla cartiera I-Globe, è stata oggetto di appropriazione e costituisce il provento dell'attività criminosa posta in essere dall'associazione per delinquere di cui ci si occupa.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

In tale periodo ed immediatamente dopo (primi mesi del 2005), tale somma è stata oggetto di trasferimenti su più conti correnti esteri ed ha fatto in parte rientro in Italia suddivisa tra soggetti diversi e per diverse determinazioni.

L'evasione fiscale è stata materialmente realizzata da Fastweb soltanto con la presentazione della dichiarazione Iva il 30.10.2006.

Fino a tale data era infatti possibile, in astratto, che la stessa Fastweb riconoscesse come non utilizzabili le fatture ricevute da I-Globe s.r.l. a fronte di operazioni inesistenti, e presentasse una dichiarazione "fedele" pagando l'I.V.A. dovuta.

Fino a quel momento le somme movimentate e provenienti dalle casse di FASTWEB non potevano costituire provento di evasione posto che il reato "istantaneo" di emissione di fatture per operazioni inesistenti di per sé non è, come si è detto produttivo di lucro diretto per la società destinataria delle fatture, ma soltanto per l'emittente – che incassa la parte di somma versata a titolo di IVA apparente .

Tale discrasia temporale tra la condotta di pericolo e il reato immediatamente produttivo del danno e del lucro di cui ci si appropria, impone di configurare come riciclaggio tutte le condotte di trasferimento, sostituzione ed occultamento della provenienza della provvista poste in essere nel periodo e nelle fasi intermedie, e come attività di reinvestimento illecito quella parte delle condotte volte al riutilizzo in attività produttive e nell'acquisto di beni immobili, attività, mezzi ecc... realizzate tra la emissione della prima f.o.i. e la presentazione della dichiarazione.

115. LEGAMI DELL'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE CON AMINISTRATORI E DIRIGENTI DI FASTWEB E T.I.S.

Non sussistono dubbi sul coinvolgimento a livello di vertici e di figure "apicali" di entrambe le società, in entrambe le operazioni illecite ideate dal Focarelli e dall'organizzazione di cui quest'ultimo fa parte.

Nel caso di Fastweb, già con l'operazione "PHUNCARD", deve affermarsi che di elementi per mettere in allarme anche il più deficitario dei sistemi di controllo interni ed esterni delle società ne erano emersi tanti, che la prosecuzione dei rapporti con enti commerciali rappresentati o assistiti da Carlo Focarelli non può che configurare una senziante e consapevole complicità con i reati posti in essere dall'associazione criminale, e quindi una consapevole e pertanto dolosa "adesione" dei manager della società all'associazione criminale rappresentata dal Focarelli nella sedicente veste di consulente di impresa.

Gli esiti dell'audit disposta da Fastweb nell'estate del 2003 sulle società inglesi, (da cui emerse l'operazione di finanziamento fatta da CMC e WEB Wizard alle società inglesi, acquirenti delle PHUNCARD commercializzate da FASTWEB, a sua volta acquirente dei diritti da CMC e WEBWIZARD, e così – in modo evidentissimo - la circolarità dell'operazione), avrebbe dovuto portare, come esplicitamente dal comitato di controllo interno della società, al blocco di ogni operazione con clienti portati dal Focarelli.

Analogamente, a distanza di due anni circa, la cd. "due diligence" operata da Telecom Italia Sparkle con i viaggi di Catanzariti in Inghilterra, avrebbe dovuto portare quanto meno ad acquisire la ragione sociale esatta della ditta con la quale in quel momento si avviavano rapporti in prepagamento per milioni di euro la settimana.

Ciò non è avvenuto, ed appare quindi evidente la complicità di manager ad alto livello, come ZITO e CRUDELE per Fastweb, e COMITO, CATANZARITI e MAZZITELLI – che era l'amministratore delegato - per TIS, nell'operazione illecita.

Le e-mail acquisite nel corso delle perquisizioni e rinvenute sui computer sequestrati agli indagati, unitamente ad altri elementi investigativi quali alcune intercettazioni telefoniche effettuate sulle utenze in uso a diversi indagati, alcuni documenti sociali, e lo stesso meccanismo delle operazioni truffaldine, rendono del tutto evidente come, per entrambe le società in questione, l'effettuazione delle operazioni fiscalmente illecite era assolutamente strumentale al raggiungimento di obiettivi di "bilancio" e di "fatturato", obiettivi che essendo predeterminati all'effettuazione delle operazioni stesse, ed al di fuori di



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

qualsiasi ragionevole previsione di mercato (e di proporzione con gli abituali fatturati con clienti ben più importanti che si servivano di Telecom e di Fastweb come “carrier”) rendono di conseguenza palese la complicità dei massimi livelli direttivi e gestionali, e di conseguenza la responsabilità degli enti per gli illeciti in questione.

Soltanto per esemplificare si riportano alcune di tali e-mail che, ritualmente acquisite sui server e sui computer in giudiziale sequestro, dimostrano al di là di ogni ragionevole dubbio l’interesse della dirigenza e della società T.I.S. s.p.a. a iniziare e proseguire l’operazione e la reazione quasi aspra ai sospetti che alcuni dipendenti avevano iniziato a nutrire sulla legittimità dell’operazione.

Sul coinvolgimento del marketing, al di là delle reticenti dichiarazioni rese da Massimo Comito a questa A.G., emerge evidente come l’interesse - “appealing” – verso l’operazione deriva dal COMITO medesimo, ovviamente interessato non solo in prima persona ma ai massimi livelli dell’azienda.

Da: Pirro Mario

Inviato: lunedì 21 marzo 2005 20.29

A: Cartellino Marco

Cc: Cossu Gavino; Giglio Gaetano; Di Pirro Roberto; Brancati Giuseppe; Valocchi Pietro; Meneghini Stefano; Mari Francesco Paolo; Marinelli Enrico; Perfetti Paolo; Alfani Duilio; Ciccarella Gianfranco

Oggetto: R: Attivazione servizio SIP con Acumen

Mi pare che siamo tutti allineati sull'analisi del problema. In ogni caso, poiché le prospettive di business legate all'attivazione di questo cliente sono ritenute particolarmente "appealing" dai colleghi di MKT/Vendite, non possiamo che andare avanti.

L'accordo con Comito prevede comunque che la soluzione temporanea indicata, ovvero:

forzare il valore del campo NoA del chiamato da “Nazionale” a “Internazionale” in fase di post-elaborazione dei cartellini

utilizzare solo STS/NTM per il monitoring della qualità e dei volumi legati alla relazione di traffico in oggetto (a cura di persone dello stesso Comito)

abbia una durata massima di due/tre mesi, che è il tempo che ci siamo dati insieme affinché il cliente Acumen/I-Globe adegui la sua piattaforma per poter gestire il carattere "+", in linea con lo standard internazionale. Abbiamo infatti concordato che questa è l'unica soluzione possibile, non essendo gestibile né il riciclo sistematico dei cartellini né una modifica della piattaforma TIS che sia in grado di soddisfare contemporaneamente le esigenze del cliente Accumen/I-Globe e degli altri clienti.

A questo punto, essendo terminate con esito positivo tutte le altre attività effettuate sull'ambiente di test, il prossimo passo consisterà nell'attivare quanto prima sulla piattaforma in esercizio (VSC2) la relazione di traffico in oggetto, coerentemente con quanto richiesto dalla Region di competenza.

Saluti

Nell’e-mail riportata emerge evidente che l’urgenza economica di avviare l’operazione di “reselling” travalica addirittura la soluzione di rilevanti problemi tecnici, su cui vi sono diverse e-mail tra i vari settori di T.I.S., in particolare causati dalla incapacità del supposto cliente estero a gestire informaticamente e in rete i prefissi internazionali che devono rendere ai sistemi del carrier telefonico intelligibile la destinazione della chiamata.

Non si tratta quindi, come si vede di aspetti di poco conto.

Ma della base dell’operazione definita contrattualmente come accordo di “virtual transit agreement”, in cui l’unica cosa vera è l’aggettivo “virtual”.

Nel rimandare al capitolo relativo all’operazione Traffico Telefonico ed in particolare alla questione della rilevanza dell’operazione medesima per il budget della società assumono valore praticamente confessorio le seguenti e-mail, laddove contestualizzate agli accadimenti ed all’ammontare dei ricavi realizzati dalla



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

società telefonica in questione con riferimento all'operazione stessa per la quale si rimanda al citato capitolo.

Da: Danesi Arturo

Inviato: martedì 2 agosto 2005 12.38

A: Olivieri Stefano; Bove Marco; Lazzarini Katia; Ferrantini Sabrina

Cc: Scacchia Maurizio; Ottati Giovanni; Di Bagno Galeazzo; Ciccarella Gianfranco; Brancati Giuseppe; Ficini Paolo; Bessi Alberto; 00349105_SPARKLE; Armato Francesco; Comito Massimo; Bernardi Maria Franca;; Cerciello Leonardo Maria; Catanzariti Antonio; DE ROSA SABATO; MIGLIOZZI Roberto

Oggetto: R: OLO's Delta negativi del weekend

Cominciamo subito a lavorare su un piano di incremento di capacità sui diretti saturi.

Maurizio, Giovanni, dateci una mano anche voi.

Questa storia della qualità ormai non è più tollerabile, e sta già all'attenzione di Mazzitelli dopo le recenti e persistenti lamentele da parte delle aree di raccolta (Migliozzi, Cerciello e Catanzariti).

Del resto, è impensabile contingentare i traffici verso i destini dove facciamo i margini, visto anche che ci mancano oltre 10 mln € di ricavi netti da fare da qui alla fine dell'anno rispetto all'attuale run rate.

E allo stesso tempo è impossibile fare i margini dirottando i traffici sull'LCR (ammesso che riusciamo ad ottenere almeno la qualità: cosa che comunque non è accaduta nel corso degli ultimi 2-3 mesi, ed è un fatto).

In definitiva, sviluppiamo una tabella che metta in evidenza destino x destino la capacità necessaria verso i corrispondenti chiave su cui assicurare qualità e margini.

Giriamola alle aree di consegna, che ci dovranno garantire disponibilità del corrispondente e tempi di realizzazione.

Chiedo anche alla rete di supportarci in questo esercizio, tenendo conto che, una volta identificate in dettaglio le aree d'intervento, ogni altra implementazione oggi a POF andrebbe in 2 ^ prioritata'.

Arturo

Danesi Arturo è il responsabile "Wholesales" di T.I.S. spa, quindi vertice dell'area che tratta business come quello in questione.

Se si pone in relazione la citata e-mail con lo schema evidenziato ad inizio del paragrafo emerge come il margine da realizzare nel secondo semestre nel settore del "traffico" pari a 10.000.000 € sia uguale al margine conseguito da Telecom Italia Sparkle spa nello stesso periodo con l'operazione in argomento con l'unico cliente Acumen UK Ltd.

Tale coincidenza, quantomeno, anomala assume enorme significato indiziante se si paragona il fatturato verso tale cliente a quello verso altri gestori telefonici quali British Telecom, Deutsche Telecom e France Telecom che della rete T.I.S. si servono talvolta come "carrier" verso nodi non raggiunti dalle loro reti (vedi al riguardo le esaurienti spiegazioni rese dall'ing. Ciccarella a questo Ufficio e quanto rilevato nell'audit di Telecom acquisita da questo Ufficio).

Sempre Danesi Arturo comunica a Mazzitelli Stefano, attraverso un'e-mail datata 22.11.05⁸³¹ (vds all. nr. 216), quanto segue:

Da: Danesi Arturo

Inviato: martedì 22 novembre 2005 10.09

A: Mazzitelli Stefano

Oggetto: PAF YE2005 voce

⁸³¹ Tale email non è stata rinvenuta nei dvd acquisiti da Telecom Italia Sparkle S.p.a. in allegato (cfr. all. 214), ma è stata acquisita solo su supporto cartaceo.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Allegati: C'C_PAF Nov 2005 (18-11-2005)v3.xls

Stefano,

ti allego la PAF di Novembre e quella di fine anno (vedi foglio Push all'interno dell'allegato. Come vedrai, **Acumen ci ha consentito di recuperare lo shortfall sul 3^ forecast**, mentre il push su Sal dovrebbe consentirci l'upside che ti ha chiesto Ruggiero (diciamo +10mlnE).

Vediamo come vanno i traffici da qui a fine mese per calibrare meglio le azioni di dicembre.

Arturo """"

I problemi connessi al raggiungimento degli obiettivi, cui fa riferimento Danesi Arturo, sembrano risalire già a marzo 2005, come evidenziato nella seguente email inviata sempre da Danesi Arturo a Mazzitelli Stefano il 06.04.05:

Da: Danesi Arturo

Inviato: mercoledì 06 aprile 2005 18.19

A: Mazzitelli Stefano

Oggetto: Urgente Chiusura Marzo

Fyi

Arturo

-----Original Message-----

From: Olivieri Stefano <stefano1.olivieri@telecomitalia.it>

To: Danesi Arturo <arturo.danesi@telecomitalia.it>

Sent: Wed Apr 06 17:37:36 2005

Subject: aggiornamento delle 17

I fatturati del mese di MARZO sono fermi a 114 (111,7 naturali e + 2,3 di TLG) con un progressivo che porta +6,4 mln di euro

Margini : 8 mln di euro (vs 9,8 di PAF) con forte incidenza dei maggiori outpayment per 1,3 mln /€ dovuti al nostro shortfall sul commitment vs TLG.

Sui margini va aggiunto che , a peggiorare la situazione , ci sono anche i maggiori costi su TIM legati la fatto che la % di traffico che riceviamo senza CLI è passata dal 30 al 40% (+150K/euro) e i nuovi costi non previsti a PAF sulla Number Portability (circa 200K).

A parziale compensazione (sempre sul Margine) c'è Cuba che porta nel I°Q +1,4 di margine (inseriti quasi tutti a febbraio) quindi complessivamente il progressivo è 29,8 vs 32,6 (-2,8 mln/€ che potrebbero diventare -1,5 se togliessimo i maggiori costi per il commitment TLG)

Per quanto riguarda gli upside sul fatturato mi hanno bocciato tutte le soluzioni :

a) NO anticipi su aprile per TLG

b) NO anticipi su ACUMEN anche se c'è un prepagato di 1,6 mln/€ perchè non di non competenza del IQ

c) Max recupero su segnalazione Vodafone 350K euro che è la quota parte del trimestre qualora volessimo giocare sul mancato sconto

stefano """"""

Nonostante le difficoltà a fine anno 2005 Baldizzone Carlo (Chief Financial Office di T.I.S. spa), con una email del 30.12.05, commenta il raggiungimento degli obiettivi così:

""""

Da: Baldizzone Carlo

Inviato: venerdì 30 dicembre 2005 18.23

A: Comito Massimo; De Rosa Sabato; Armato Francesco

Cc: Mazzitelli Stefano; De Nicolais D'Affitto Paola

Oggetto: Che Rush!

A dicembre abbiamo fatto un rush finale sulla cassa direi importante.

Degano direbbe che siamo stati una "machina da guerra".



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

(All-in) nel 2005 abbiamo incassato tra Corrispondenti e OLOs 867M€ contro i 596M€ del 2004 (+271) e abbiamo pagato 881M€ contro i 540M€ del 2004 (+341). In ultima analisi sui saldi commerciali terzi dovremmo chiudere +5M€ ca. sopra il Forecast2 di cui circa -27M€ per gestione traffici (proporzionalmente abbiamo pagato di più) e +32M€ su Opex/Capex. Rispetto all'F3 (che però non è parametro base di MBO) il delta positivo atteso è di ca. +15M€ di cui -1 per gestione traffici (che è comunque un buon risultato) e +16 su Opex/Capex.

Poi è andata bene sull'IVA perchè con nuova finanziaria modificata la liquidazione dell'acconto IVA può essere fatta a livello di media trimestrale e quindi recuperiamo parte del diasgio Acumen.

Grazie e Buon Anno a tutti se non ci sentiamo prima.

Un abbraccio,

CB

P.S:

1) La Paola a gennaio la raccogliamo con il cucchiaino da caffè (quelli di una volta, piccoli piccoli). A lei i miei più sinceri Complimenti.

2) SOWCI arriverà a gennaio, ma va bene lo stesso, almeno sappiamo che entra e quindi salvaguardiamo il C/e.””””

Dalle sopra evidenziate e-mail emerge come il rapporto Acumen UK Ltd – I-Globe srl sia stato determinante per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Gli approfondimenti condotti sulla solidità delle citate società, non sembrano, tuttavia essere pienamente soddisfacenti.

Due giorni dopo la “richiesta” di Arturo Danesi di “ottenere” 10.000.000,00 di euro di ricavi netti, lo stesso Carlo Baldizzone ha inviato a Stefano Mazzitelli in data 04.08.05, una email con allegato un file contenente alcune notizie su I-Globe srl:

””””

Da: Baldizzone Carlo

Inviato: giovedì 4 agosto 2005 20.47

A: Mazzitelli Stefano

Oggetto: ACU_IG

Una breve (forse troppo) nota su Acu e su IG.

Ciao,

CB

<< File: Acumen.doc >> ””””

In allegato è riportata la seguente e-mail:

Le informazioni sulla società Acumen sono errate, in quanto hanno riportato notizie su Acumen Group e non su Acumen Ltd. Dell'errore su Acumen si accorgono a dicembre 2005 come evidenziato da una mail di Baldizzone Carlo, nella quale è scritto:

Da: Baldizzone Carlo

Inviato: martedì 20 dicembre 2005 11.55

A: De Nicolais D'Affitto Paola; Tomassetti Marco;

Oggetto: Acumen

Cari, sembra che l'Acumen con cui abbiamo a che fare non sia Acumen Group che abbiamo tracciato ma Acumen e basta. Che figura! (ma Catania non vi aveva dato del materiale saliente?)

CB

Come emerge chiaramente dall'allegato riportato in nota è evidente che Telecom Italia Sparkle s.p.a. aveva avviato un rapporto “plurimilionario” con un cliente di cui non conosceva neanche l'esatta ragione sociale. Attesi i volumi di fatturato realizzato e la refluenza in termini di Iva di cassa e ricavi per l'azienda il cui fatturato in sostanza raddoppia grazie a questa operazione già dal 2005 è impossibile non ritenere integrata



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

la fattispecie normativa della dolosa disattenzione ne.. “...gli obblighi di direzione o vigilanza”, presa in considerazione dall’art. 7 della legge 231/01 come fonte specifica di responsabilità dell’azienda per i reati commessi dai propri funzionari e dirigenti, obblighi che non solo non sono stati assolti dalla “due diligence” asseritamente fatta svolgere dal Catanzariti in Inghilterra, ma che in ogni caso non hanno “efficacemente” portato l’azienda a non cadere, laddove si volesse accreditare una buona fede, nella “trappola” di alcuni manager infedeli.

Ma la buona fede di Telecom Italia Sparkle s.p.a. in questa vicenda non esiste, così come non esiste la buona fede della controllante.

La risposta di Stefano Mazzitelli a Carlo Baldizzone con la seguente email del 5.8.2005 è infatti la seguente:

Da: Mazzitelli Stefano

Inviato: venerdì 5 agosto 2005 12.34

A: Comito Massimo

CC: Baldizzone Carlo

Oggetto: R:ACU_IG

Al rientro a Settembre chiedi a Catanzariti di fare una relazione a valle dei suoi colloqui con Fastweb e Acumen A Londra ed eventualmente arricchire il file con le evidenze di business raccolte.

Parliamone nel caso prima

Sm

L’importanza del citato rapporto per il raggiungimento degli obiettivi di Telecom Italia Sparkle spa non è riferita al solo anno 2005, ma sin dall’inizio dell’anno 2006, infatti, in alcune e-mail acquisite presso T.I.S. spa, sotto riportate, fanno emergere la “dipendenza dal cliente Acumen” dei risultati aziendali:

Da: Baldizzone Carlo

Inviato: mercoledì 1 febbraio 2006 17.38

A: Mazzitelli Stefano

Cc: Petraglia Rosangela

Oggetto: IMPORTANTE: CRSA 2006 Sparkle

Caro Stefano, ti allego una lettera che dovresti inviare ai tuoi primi livelli per far partire il Nuovo progetto CRSA 2006.

Fa seguito ad un documento che dovresti aver ricevuto da Ruggero tempo fa.

L’obiettivo è ridefinire i Rischi all’interno di alcune macrocategorie già individuate dal gruppo.

Il ns schema 2004 faceva un pò schifo e non ricomprendeva elementi salienti del ns business model, perciò andrebbe rivisto ed integrato. Coglierei l’occasione per portare all’attenzione formale del gruppo la ns dipendenza da due clienti chiave quali ETECSA e Acumen.

Ti prego di chiamare una riunione veloce (30 mins) anche domani cosicché possiamo dire che siamo partiti per chiudere il processo in 10 gg al massimo.

Grazie

CB

Da: Baldizzone Carlo

Inviato: giovedì 2 febbraio 2006 15.44

A: Mazzitelli Stefano

Oggetto: R: IMPORTANTE: CRSA 2006 Sparkle

Che famo?

(da ieri ho un pò + l’accento capitolina....)

Da: Mazzitelli Stefano

Inviato: venerdì 3 febbraio 2006 14.03



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

A: Baldizzone Carlo

Oggetto: R: **IMPORTANTE**: CRSA 2006 Sparkle

Fatto,

poi ne parliamo meglio con tutti nel prossimo staff

Da: Baldizzone Carlo

Inviato: giovedì 2 febbraio 2006 15.44

A: Mazzitelli Stefano

Oggetto: R: **IMPORTANTE**: CRSA 2006 Sparkle

OK grazie.

Appare quindi evidente come sia per T.I.S. s.p.a. che per Fastweb s.p.a., per la quale la rilevanza dei fatturati derivanti dall'operazione "Traffico telefonico" sul fatturato complessivo è certamente maggiore, ha una importanza tale da non potere essere dismessa, pena il mancato raggiungimento di obiettivi evidentemente essenziali per gli analisti, per gli istituti di credito che finanziavano la società ed il suo sviluppo, per le quotazioni di mercato dei titoli della società (Fastweb era ed è quotata in borsa a Milano dopo la fusione per incorporazione con E-biscom avvenuta nel dicembre del 2004 ed il mutamento di ragione sociale di quest'ultima società quotata in Fastweb s.p.a.).

Decisiva, ai fini della configurazione di una responsabilità dei manager Fastweb nell'organizzazione delle operazioni illecite da cui la stessa società ha tratto benefici economici quantificati in "margini operativi lordi" pari rispettivamente per anno a:

Anno	Ricavi	Costo	Utile
2005	€ 70.444.459,21	€ 66.171.294,76	€ 4.273.164,45
2006	€ 122.283.166,66	€ 116.286.063,28	€ 5.997.103,38
2007	€ 11.013.777,31	€ 10.518.155,10	€ 495.622,21
Totale	€ 203.741.403,18	€ 192.975.513,14	€ 10.765.890,04

è la conversazione registrata il **mercoledì 07 marzo 2007**, in cui Focarelli chiama Zito, verosimilmente da Hong Kong:

Conversazione tra Carlo Focarelli e Bruno Zito.

Zito: pronto

Focarelli: si, ciao, puoi parlare?

Zito: ue, ciao, si

Focarelli: si, ok, senti un pò una

Zito: dimmi

Focarelli: piccola domanda, innanzi tutto, tutto bene?

Zito: si, normale insomma

Focarelli: novità?

Zito: no, voi?

Focarelli: bene, senti un attimo, io sono qui con degli amici

Zito: mm

Focarelli: sono lontano

Zito: si



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Focarelli: e questi amici mi dicono che, non so mm...per quale motivo, ci sono dei conteggi che io non ho mai avuto il piacere di fare, che gli sono stati sottoposti

Zito: no io non...non so...non so nulla

Focarelli: ah! Ok! Allora deve essere stata l'altraa...la...l'altraa...come dire, l'a...l'aquila birmana allora deve essere stata

Zito: può essere

Focarelli: va bene ok, comunque in ogni caso...mm!...credo che sia giustamente tant'è che tu mi dici appunto che non hai sottoposto nulla, credo che siano cose che prima ci dobbiamo guardare tra noi e poi eventualmente, come posso dire, notari...notarizzare attraverso atti no?

Zito: si si si

Focarelli: sei d'accordo immagino su questo no? éh!

Zito: (incomprensibile)

Focarelli: va bene! Anche perchè tra le altre cose mm! C'è eh...il...il...eh...le recenti cose hanno dovuto necessariamente cambiare tutta una serie di procedure, èh...e quindi io stò come dire eh...tra color che son sospesi tra il limbo e l'apoteosi

Zito: mm

Focarelli: èh...quindi...cioè...qui...c'è la necessità che ci si veda adesso quando torno

Zito: mm, va bè

Focarelli: ci vediamo un attimo e...e facciamo un secondo il punto della situazione, però ecco mm...voglio dire io lo trovo...da parte mia lo trovo un pò...un filino umiliante il fatto che io arrivo lì e mi trovo i conti fatti da un altro e dice "guarda dice che glie li devi dare così", cioè capisci?

Zito: vabbè eh...(incomprensibile)...non...no

Focarelli: vabbè comunque eh...non mi è piaciuto ecco (incomprensibile), non c'entri niente te m...m'hai detto e va bene però cioè non non...

Zito: no no no, e noi

Focarelli: possibile tu...

Zito: come?

Focarelli: èh...no...cioè non...non...non...

.....omissis.....

(cfr. annotazione nr. 7080/GIA/2/4705 Sched. del 20.03.2007)

Appare evidente che la lamentela del fatto che Focarelli ha trovato al suo arrivo a Hong Kong i conteggi già fatti (**.... questi amici mi dicono che, non so mm... per quale motivo, ci sono dei conteggi che io non ho mai avuto il piacere di fare, che gli sono stati sottoposti..**), circostanza che Zito spiega a Focarelli di non essere a lui addebitabile, urta la sensibilità del Focarelli, ma "l'aquila birmana", cui viene addebitato dai due l'operazione costituisce appellativo che evidentemente sta ad indicare qualcuno che nell'organizzazione sta al di sopra di Zito Bruno, ma dal suo lato dell'organizzazione, atteso che da altri atti si trae agevolmente la consapevolezza di come tra il gruppo Mokbel – Toseroni e Di Girolamo – e quello dei manager in contatto con Focarelli non vi siano contatti che non passino tramite quest'ultimo.

Colui che ha fatto i "conti" ad Hong Kong all'insaputa di Focarelli e Zito è evidentemente qualcuno al di sopra di entrambi nell'organizzazione del traffico.

Crudele e Zito, entrambi manager di Fastweb s.p.a. hanno infatti intrattenuto rapporti con banche estere ed insieme a Giuseppe Cherubini, appaiono in un video memorizzato nel computer (marca HP contraddistinto dal numero seriale NC6120 BASE UNIT) sequestrato a Bruno Zito in data 21.11.06.

(VGS All. nr.330 dell'informativa del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria e cfr. allegato 8 della consulenza informatica, Disco 1/6 notebook marca HP, file videoclip "Documents and Settings/bzito/05_11_01_00/05110103.avi").

Nel video, verosimilmente registrato in data 01.11.05 (come si può evincere dal nome del file e dalla data di creazione), Bruno Zito, Giuseppe Crudele e Giuseppe Cherubini (che compare in una breve inquadratura



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

quasi alla fine del video) vengono ripresi di fronte l'agenzia centrale di Hong Kong della Banca HSBC da un soggetto con una voce simile a quella di Carlo Focarelli e al quale gli altri si rivolgono chiamandolo, sembrerebbe, "Carlo" o "Carletto" (dopo circa 46 secondi e dopo 1 minuto e 29 secondi di video).

In tale contesto Giuseppe Crudele, con toni allegri, dice: "...adesso stiamo inquadrando un calabrese (Bruno Zito, ndr), che ha appena aperto un conto in banca alla HSBC...".

Conferma di un viaggio di Carlo Focarelli, Bruno Zito, Crudele e Cherubini può trovarsi anche in una email (VGS All. nr.331) rinvenuta nell'hard disk portatile marca Enermax sequestrato in data 24.11.2006 nell'ufficio di Focarelli Carlo presso l'Ubique Italia TLC Srl in Roma, via G. Imperiai di Francavilla, 4, datata 06.10.2005 ore 19.47 ed inviata a Zito Bruno, avente ad oggetto "I:Prenotazione di viaggio 20 ottobre per Zito". Dal tenore del messaggio si evince che Focarelli abbia organizzando un viaggio (non è indicata la destinazione) a cui parteciperà Zito e tale Giuseppe (nel testo si legge infatti "...Considera che siamo in attesa di avere conferma per l'albergo dal 24 al 26 (per me, te e un altro – non per Giuseppe che lo ha già avuto confermato) .

Che questi due manager abbiano tratto proventi personali dall'attività illecita è comprovato altresì dalla documentazione bancaria acquisita e dalle relazioni intercorse con i Prinzi, fiduciari svizzeri nei confronti dei quali è stata svolta l'attività rogatoria di cui è ampio cenno anche nei rimproveri che Mokbel muove all'Arigoni e di cui alle conversazioni riportate nel paragrafo relativo alla sussistenza dell'associazione per delinquere.

Tuttavia il riferimento all'Aquila Birmana, fatto da Focarelli nel corso della conversazione evidenzia l'esistenza di un livello sicuramente al di sopra dello Zito Bruno, e collegabile al medesimo all'interno della società di cui quest'ultimo è dipendente.

Parlarne con Bruno Zito altrimenti non avrebbe avuto senso, posto che lo stesso Zito è cartolarmente estraneo all'operazione traffico telefonico avendo cambiato settore di operatività ed essendosi occupato al contrario della precedente operazione "Phuncard". Ne avrebbe senso che il Focarelli contestasse a Zito conteggi relativi ai suoi rapporti con il gruppo facente capo a Mokbel, attesi i rapporti diretti dei due e la possibilità del Focarelli di parlare direttamente anche con Silvio Fanella, che all'interno di tale gruppo svolgeva appunto la funzione di contabile, e al contrario la totale assenza di rapporti diretti di Mokbel con i manager di Fastweb.

Ulteriore conferma di tale fatto si trae dalle conversazioni di seguito riportate e che avevano preceduto quella sui conteggi.

Il giorno **26.01.2007**, alle ore 11.12, Carlo Focarelli contatta l'utenza mobile, in uso a Giuseppe Crudele (VGS All. nr.335).

Quest'ultimo gli comunica che entro lo stesso giorno o al massimo entro il successivo, riceverà una comunicazione di chiusura di fornitura del traffico decisa dal vertice di Fastweb spa (**CRUDELE:"..è stato proprio lui in persona...ah...capito? Ha decidere diiii...bloccare tutto quanto..."**).

Conversazione tra Carlo Focarelli e Giuseppe Crudele.

Crudele: pronto, pronto

Focarelli: si eccoci qua

Crudele: ciao, come stai?

Focarelli: ciao...bene

Crudele: bene! Senti volevo dirti un paio di cose, allora una è cheee mm...riceveraiiii penso tra oggi e domani da...da qua comunicazione cheee...che chiudono il coso, hanno hanno intenzione...hanno deciso di chiuderlo, hai capito?

Focarelli: e vabbè mi dovranno dare un avviso e...

Crudele: si si, ti manderanno una comunicazioneeee...scritta...

Focarelli: e va bene



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Crudele: di...dicendo cheee...ovviamente

Focarelli: a far data da quando?

Crudele: non lo sò, penso da fine mese insomma, ooo...da oggi stesso

Focarelli: mm...vabbè...

Crudele: non lo sò non...

Focarelli: va bene ok

Crudele: mi ha...mi ha...lo sò perchè me l'ha...me l'ha detto prima nel corridoio chi sai, no?

Focarelli: ah! Ah!

Crudele: quindi...

Focarelli: va bene

Crudele: volevo pre-avvertirti di questa cosa quà

Focarelli: immagino che dopo la botta dell'altro giorno stiano abbastanza incazzati

Crudele: e si infatti, è statooo

Focarelli: vabbè mica è colpa mia però aho...èh

Crudele: no, lo sò, lo sò èh...là è stato proprio lui in persona...ah...capito? Ha decidere diiii...bloccare tutto quanto

Focarelli: va bene, stì cazzi

Crudele: ah...senti invece u...una cosa su cui volevooo...invece dall'altro lato, insomma là continuano non...

Focarelli: pare di sì

Crudele: èh! Tieni conto che comunque lui eh...adesso chiamerà eh...il corrispondente dall'altra parte per...

Focarelli: sì...

Crudele: per...per dirgli che noi stiamo chiudendo (incomprensibile) capito?

Focarelli: sì! Che più che...scusami èh...più che con Roma

Crudele: èh!

Focarelli: io direi di chiudere con sù, perchè con Roma, nel momento in cui non gli mandi più un minuto di traffico, ha bello che finito

Crudele: no ma infatti no no, eh...eh...lui sta...chiamerà eh...l'altro operatore

Focarelli: ah! Ah!

Crudele: siccome si sono visti due giorni fà, e hanno parlato anche di questo

Focarelli: sì

Crudele: e lui gli aveva detto, no noi siamo contrari, non c'è nessun problema, cioè comunque riteniamo di dover andare avanti, no?

Focarelli: sì

Crudele: questo due giorni fà, adesso invece gli è arrivato l'ordine di...di chiudere e quindi dice io, visto che ho detto così due giorni fà adesso non mi vada di non...come dire...di non...di non dirgli che abbiamo deciso di chiudere, perchè magari questi quà pensano che noi li abbiamo messi in mezzo chissà che...che musi fanno eccetera eccetera

Focarelli: certo è chiaro, va bene

Crudele: capito? Allora questo mo...questo è...è un...è un punto, l'altra cosa che avevo detto

Focarelli: bè io non stò...voglio dire, tutto ciò che stà continuando adesso è...è tutto grasso che cola

Crudele: e certo

Focarelli: perchè per me cioè...voglio di, se chiudono domani mattina non mi fà nè caldo nè freddo èh

Crudele: e infatti, infatti, infatti

Focarelli: voglio di...tanto ormai quello che si...quello che si è fatto si è fatto, quello che non si è fatto stì cazzi

Crudele: sì, sì, sì...no, no, no ma...ma infatti, nessuno stà dicendo...nessuno si lamenta diciamo così

Focarelli: èh voglio vedè

Crudele: èh! Senti invece un'altra cosa èh...quanto sei preoccupato del fatto che questi quà era scritto sul giornale che hanno avviato le rogatorie?



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Focarelli: ma le rogatorie le hanno inviate molti mesi fà

Crudele: ah, quindi le hanno?

Focarelli: si

Crudele: mm! Ma tu quanto stai? Cioè...bo!

Focarelli: io zero

Crudele: non stai preoccupato?

Focarelli: per niente

Crudele: ah!

Focarelli: anche perchè le...le...le rogatorie di cui stiamo parlando pre...presumo che siano rivolte a Stati Uniti, Inghilterra...

Crudele: ah...ah...

Focarelli: stiamo parlando delle cose di quattro anni fa

Crudele: si, si, si si si

Focarelli: che è per quello che loro stanno incazzati èh

Crudele: mm!

Focarelli: cioè il fatto odierno, è un fatto marginale...capisci?

Crudele: ma...ma...il fatto scusa?

Focarelli: il fatto odierno, è un fatto marginale

Crudele: ah! Ah!

Focarelli: su dove loro sono incazzati, so quei...su quattro anni fà

Crudele: mm!

Focarelli: e...e sono incazzati con Milano non sono incazzati con Roma

Crudele: mm!

Focarelli: capisci?

Crudele: mm! mm! Quindi insomma sei abbastanza tranquillo sul discorso diiii...

Focarelli: io direi di sì...poi aho! éh...èh...èh...cioè

Crudele: èh lo sò certo

Focarelli: che cazzo, cioè èh...èh...èh...che te posso di?

.....omissis.....

Focarelli: va bene! Senti l'amico nostro come stà? Cioè parlato ieri ma...

Crudele: èh...lo sò, lo sò cheee...me l'ha detto

.....omissis.....

Focarelli: ...allora, lui ieri mi ha comunicato il nome di uno (presumibilmente Focarelli fà riferimento alla telefonata progressivo nr.919 del 25.01.2007 avuta con Zito Bruno)

Crudele: si

Focarelli: che stà seguendo lui, mai sentito

Crudele: eh!

Focarelli: chi cazzo è?

Crudele: eh...che ne so? Eh...eh...E lo chiedi a me?

Focarelli: nel se...nel senso, gli avvocati sono divisi fondalmente in tre categorie

Crudele: èh

Focarelli: quelli che non capiscono un cazzo...

Crudele: si

Focarelli: ...e tra quelli che capiscono, quelli che fanno gli avvocati e quelli che fanno gli avvocati dei pentiti

Crudele: si

Focarelli: quindi questo sicuramente appartiene alla scuola prima o all'ultima delle categorie che ti ho detto

Crudele: mm!

Focarelli: o è uno che non capisce un cazzo o fà pentiti, perchè da strada da marciapiede, da da da tribunale non...mai sentito



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Crudele: mm! Ma lui diceva...inizia con la C no? Quello che dici tu

Focarelli: no con la U (presumibilmente Focarelli si riferisce all'avvocato Ursini comunicatogli, da Zito Bruno, con la telefonata progressivo nr.919 del 25.01.2007)

Crudele: ah...no vabbè, a...allora quello...questo qua è stato nominato daaa...dalla società

Focarelli: èh

Crudele: èh...eh...lui ha...mm...in realtà adesso stà chiedendo di...di poterne prendere uno suo

Focarelli: e si chiama?

Crudele: eeemmmm...è il caso di dirlo al telefono?

Focarelli: e che te...dimmelo...come...èh si

Crudele: Cartolari

Focarelli: èh?

Crudele: Cartolari

Focarelli: che gli viene consigliato?

Crudele: eh...lui lo conosce personalmente

Focarelli: èh, no perchè sennò c'è la possibilità di mettere, così magari si informa

Crudele: èh

Focarelli: Coppi

Crudele: Coppi?

Focarelli: èh!

Crudele: ah, ok glie lo dico

...omissis...

Focarelli: l'unica cosa, è che io non sò quanto ci si possa fidare invece di un avvocato della società

Crudele: ma lui infatti...

Focarelli: chiaro?

Crudele: ma tanto voglio dire, a quello non è che...non...non...lui non stà dicendo proprio una minchia, cioè lui è soltanto...lui stà cercando di avere informazioni da questi qua che però ovvvia...come ti dicevo non ne hanno per un cazzo di informazioni

Focarelli: no, ho capito ma il problema è un altro, il problema è che...se uno riuscisse a fare fronte comune

Crudele: èh

Focarelli: sarebbe tanto di guadagnato, ma non mi pare che il tuo capo sia persona da voler fare fronte comune

...omissis...

L'intero testo della conversazione richiede un breve commento.

Va anzitutto precisato che il 23 gennaio 2007 sul quotidiano "La Repubblica" era stato pubblicato un articolo contenente ampi e precisi riferimenti alla indagine in corso.

Si trattava della prima evidente fuga di notizie in ordine all'indagine.

All'epoca detta indagine con il procedimento numero 06-6429 R.G. non era ancora riunita e collegata di fatto a quella iscritta al n. 17759-06 R.G. che come si è avuto modo di esplicitare sia dalla Premessa della presente richiesta sia dalla parte espositiva, nasce su tutt'altro presupposto e per una ipotesi di corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio.

Nella conversazione Crudele chiede a Focarelli quanto sia preoccupato del fatto che gli inquirenti abbiano avviato le rogatorie, dimostrando di essere a conoscenza, e non si sa da quanto di attività rogatorie avviate da questo Ufficio più di sei mesi prima, debitamente trasmesse al ministero, ed ancora a quella data senza risposta.

Focarelli è al corrente della circostanza che le rogatorie sono state avviate già da diversi mesi e comunque non è affatto preoccupato poichè presume che siano rivolte agli Stati Uniti e all'Inghilterra e quindi siano relative a "cose di quattro anni fa" riferendosi all'operazione Phuncards.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Va sottolineato che alla data delle conversazioni di seguito riportate l'attività investigativa nei confronti del Crudele non era stata ancora palesata e lo stesso era stato sentito solo come persona informata sui fatti.

Malgrado ciò egli mostra vivo interesse e preoccupazione per l'attività rogatoria avviata.

La predisposizione di una linea di difesa comune a fronte delle indagini degli inquirenti e del problema rogatorie trova una incredibile, involontaria chiamata di correo, nella conversazione di seguito riportata, registrata in data 26.01.2007, alle ore 19.19, in cui Carlo Focarelli contatta Dario Panozzo, rappresentante di Planetarium srl e viene palesato il nominativo del "capo" di cui alla conversazione avuta dal Focarelli con Crudele.

Nel corso della conversazione, i due discutono della vicenda che vede coinvolta Fastweb spa e della decisione adottata dalla stessa società di interrompere il traffico.

Panozzo esprime la propria amarezza per la decisione assunta dalla società di telecomunicazioni, in quanto vede cessare i rapporti con la società di cui è rappresentante.

Focarelli rappresenta la necessità di informare Massimo Comito, responsabile vendita area Europa di TELECOM ITALIA SPARKLE spa, della cessazione del traffico telefonico con FASTWEB, in quanto altrimenti potrebbe sentirsi preso in giro e comunica, inoltre, a Panozzo, che la predetta decisione è stata assunta direttamente da SCAGLIA in persona, e pertanto è da ritenersi definitiva.

Si riporta per una migliore comprensione dello strettissimo nesso che lega le due conversazioni e l'affermata responsabilità delle due società nel reato associativo l'intero testo della conversazione

Conversazione intercorsa tra Dario Panozzo e Carlo Focarelli

Panozzo: Pronto Carlo!

Focarelli: si! Niente è confermato eh! Da stasera a mezzanotte... Fastweb non fa più passare traffico

Panozzo: ok, questo è il rimedio tecnico che c'è, loro non lo fanno passare, (incomprensibile) dal punto di vista di contratto, non.....

Focarelli: (incomprensibile) pe per quel che riguarda noi, quel che riguarda PLANETARIUM noi non possiamo fare un cazzo perchè mica c'è mica c'è scritto l'obbligo da nessuna parte

Panozzo: no! Più che altro io sono allibito per tutto quello che sta succedendo e così in questo momento e adesso chee.....

Focarelli: t'è arrivata la mia e-mail si?

Panozzo: si si mi è arrivata, anchee... alla luce di tu... di queste cose che spesso mi dico che sono, (incomprensibile)

Focarelli: si si certo!

Panozzo: Adessooooo faremo io per quanto riguarda PLANETARIUM io ho letto gli articoli di Fastweb eccetera, traffici finti, fatturazioni gonfiate, tutto quello che noi abbiamo fatto... è reale.. ee e non non ci sono crediti di iva, cose, tutto tutto regolarissimo eeee, avremo mo.... avrò modo anche di, di rispondere alla tua mail ma, insomma ma, tu in prima persona, lavorando con me insomma immagino che

Focarelli: non posso altro che condividere il tuo... pensiero e il tuo punto di vista però scusami, siccome io in passato problemi del genere, già ce li ho avuti, sono assolutamente solidale con te dal punto di vista proprio di di di mhhh lettura degli eventi, permettimi di essere un filino più caustico e prudente per quel che riguarda l'impostazione emh di un di una sorta di approccio più pragmatico al al tema

Panozzo: si si, indubbiamente, adesso questa tegola tra capocollo che ci viene perchè insomma abbiamo due due clienti principali eh uno se ne va, solitamente era quello quello che avevamo meno traffico eee eee vuoi che parli con me mh mh cioè più che vuoi ritieni opportuno, chee che faccia delle telefonate lunedì mattina aaa a Fastweb oo ci moviamo così, loro non (sovrapposizione di voci) fanno passare il traffico e arrivederci e grazie!

Focarelli: guarda allora scusami, secondo me qui si tratta anche di, capire, come gestire in maniera corretta, tutta una tematica di rapporti, io, eee mhhh mi sentirei anche in dovere di di f..... di fare un colpo di telefono aaa a Massimo Comito e fargli presente che Fastweb sta adottando questo tipo di attività, perchè,



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

evidentemente, cioè, ... se io fossi al posto suo eeee e nonoo non e non mi fosse stato detto mi sentirei un pochino preso per il culo insomma ecco

.....omissis.....

Panozzo:omissis..... se senza dubbio senza dubbio adesso ce c'è sempre stata la massima trasparenzaaa

Focarelli: appunto capisci!

Panozzo: ...anche con Comito e di su quello che stiamo facendo eee e con lui commentavamo proprio io ee l'art.....gli articoli di giornali dell'altro giorno quindi non ho non ho problemi aaa esternareee questa situazione, per quanto riguarda cioè il pragmatismo per come affrontare questa cosa, cioè noi veramente èèè(sovrapposizione di voci) un è una è una tegola in testa ma dal punto di vista operativo.....

Focarelli: non possiamo fare nulla, è quello il problema!

Panozzo: io i miei interlocutori erano quelli che tu hai nominato eee in Fastweb eeeee sono subentrato aaa a una situazione ee definita quindi non ho contatti più in alto con Fastweb per chiamarli dire ma no cosa state facendo(sovrapposizione di voci) rimediamo la cosa se questi.....

Focarelli: no! no! no! scusa scusa scusa, la decisione viene direttamente da Scaglia

Panozzo: ok!

Focarelli: quindi(incomprensibile)proprio non c'è, non c'è nulla che si possa fare

Panozzo: e va bene ci faseremo la testa eee faremo tutto quanto ci riguarda eeeee e arriverci e grazie! Questo è quello che mi viene da dire, se posso non so se vuoi che ci incontriamo settimana prossima eeeee

Focarelli: (incomprensibile)martedì o mercoledì dev.....ss ss sto qui

Panozzo: ok!(sovrapposizione di voci) A sei lì sei...(sovrapposizione di voci)

Focarelli: ma poi ti dico già già mh conoscendo Scaglia è un calvinista di quelliii cioè, mhh

Panozzo: sì!

Focarelli: nulla che si possa fare

Panozzo: va bene!

Focarelli: io spero solo di riuscire ma per il... questo per il bene del, del rapporto, di riuscire a parlare conn... l'aggregatore inglese e di non fargli far causa ma ho timore che bò, non lo so

Panozzo: eh sii questo, quello quello sicuramente (sovrapposizione di voci)

Focarelli:lo fai lo fai di venerdì sera quando sai che non c'è(sovrapposizione di voci)

Panozzo: no! infatti lo fai di venerdì sera eeee con il weekend avanti

Focarelli: bravo! capito, cioè annamo eh!

Panozzo: no, eee è un colpo basso sicuramente questo, io non ho rapporti conn... con la parte diciamo di Londra, eee se no ti aiuterei in questooooo Carlo

Focarelli: no no no no va bè(sovrapposizione di voci) è chiaro!

.....omissis.....

Focarelli:omissis..... ti ringra.... ti ringrazio ti ringrazio (incomprensibile) se ci fosse bisogno di qualcosa... te lo faccio sapere figurati

Panozzo: assolutamente! Per quanto riguarda la parte di Sparkleee.. avremo modo di di fare una chiacchierata con anche con Massimo(sovrapposizione di voci e quindi incomprensibile)

Focarelli: va bene, ok

Panozzo: ok?

Focarelli: ti abbraccio

Panozzo: ciao, buon weekend(sovrapposizione di voci)

Focarelli: grazie ciao.

La preoccupazione palpabile con il riferimento ai problemi che Focarelli ha già avuto documenta in modo assolutamente chiaro qual è il rischio che tutti coloro che sono implicati nell'operazione rappresentata dai giornali con gli articoli pubblicati, stanno correndo.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

La cosa che tuttavia è di immediata rilevanza indiziaria è che gli articoli attengono alla vicenda Phuncard, operazione già terminata due anni prima – tra le stesse parti sostanziali – ma con persone giuridiche assolutamente diverse.

Il riferimento a Scaglia, sia come autore della decisione di Fastweb s.p.a. di chiudere la sera stessa l'avvio del traffico telefonico, sia come persona conosciuta come "calvinista" dal Focarelli, evidenzia da un lato l'esistenza di un rapporto non evidentemente ostentato ma risalente nel tempo tra i due, certamente intrattenuto tramite pochi e fidati manager della società, e dall'altro la prova della assoluta consapevolezza della illiceità della operazione commerciale relativa al "reselling di traffico telefonico" da parte del vertice assoluto di FASTWEB s.p.a..

Tale operazione infatti non era oggetto degli articoli di stampa, ma in concreto coinvolgeva, ed evidentemente Scaglia lo sapeva, le stesse persone, altrimenti non avrebbe avuto senso interrompere una operazione che in quel momento storico, all'azienda da lui diretta, procurava margini e fatturati di tutto rispetto.

Né è priva di significato indiziario la circostanza che Scaglia comunica la decisione a Crudele in "Corridoio" come se i rapporti tra il presidente della società quotata e un manager della società di medio-basso livello (si vedano le dichiarazioni di Crudele), fossero quotidiani e normali.

Nei sodali del Focarelli è comunque viva la preoccupazione che lo stesso possa essere raggiunto da provvedimenti restrittivi della libertà, come viene evidenziato dalle conversazioni che di seguito si riportano, che sono state intercettate nelle giornate del 09 e 10.02.2007, nell'ambito del RIT 376/07, relativo all'utenza mobile in uso a Giuseppe Crudele, del R.I.T. 4901/06 relativo all'utenza mobile estera ..., in uso a Carlo Focarelli, e nell'ambito del RIT 375/07 relativo all'utenza ... in uso a Bruno Zito.

In data 09.02.2007 nel corso di una conversazione tra Crudele e Fragomeli il primo palesa la sua preoccupazione per l'impossibilità di contattare una persona e per il timore che questa sia stata "preso".

In data 10.02.2007, alle ore 10.35, Giuseppe Crudele nel corso di altra conversazione con Francesco Fragomeli (progr. 22 RIT 376/07) chiede se ha avuto modo di "...sentire quell'altro...", perché ha il cellulare sempre spento.

Appena un minuto dopo, Francesco Fragomeli comunica a Giuseppe Crudele (progr. 22 RIT 376/07) che ha tentato invano di comunicare con questa terza persona. Crudele mostra la sua apprensione ritenendo che la stessa possa essere stata colpita da provvedimenti restrittivi.

Infatti esclama: "Oppureee....quell'altra cosa che si diceva ieri" e poi continuando: "E' no però è strano che questi adesso sia sempre spento, capito? Da ieri poi è rimasto spento...omissis....cioè suonava a vuoto poiiii a un certo punto... non non suonava più c'era la segreteria e non....rispondeva più nessuno".

Dalla conversazione di cui di seguito si riporta uno stralcio si rileva chiaramente che la persona che Crudele e Fragomeli cercano di contattare è Carlo Focarelli.

Infatti, Giuseppe Crudele, dopo svariati tentativi, riesce a comunicare col Focarelli alle ore 12.04 dello stesso giorno (10.02.2007) dicendogli: "siamo andati un attimino in apprensione non sentendoti".

Nell'occasione Crudele informa Focarelli che gli organi inquirenti italiani "sono andati in Inghilterra...omissis...ad incontrare i magistrati là.." e termina la comunicazione dicendogli di telefonare all'"altro" "che lo tranquillizzi perchè era abbastanzaaa agitato".

RIT 376/07 relativo all'utenza mobile ... in uso a Crudele Giuseppe

Conversazione intercorsa tra Francesco Fragomeli e Giuseppe Crudele

Fragomeli: Aoh!

Crudele: ueh! Hai novità?

Fragomeli: no, (incomprensibile)...il suo cellulare è spento....Ma spiegami tutta sta preoccupazione qual'è?

Crudele: eeee va bè(incomprensibile)...chiamatoooo e visto che non gli ha risposto, poi abbiamo richiamato eee" n"volte, eee(incomprensibile)

Fragomeli: verso che ora ha chiamato lui?

Crudele: pomeriggio!



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Fragomeli: mh!embè allora?

Crudele: verso le quattro

Fragomeli: ma lui è qua?

Crudele: eh?

Fragomeli: lui è qua?

Crudele: e non lo so, non credo

Fragomeli: eh! E allora cioè non... non vedo tutto sto casino

Crudele: no èèè possibile che ques....magari questo qua, l'hannooo.. preso

Fragomeli: l'hanno preso!

Crudele: eh!

Fragomeli: ma va!

Crudele: va bè!Senti inveceeee ti sei messo d'accordo per quel lavoro di domani?

Fragomeli: con chi?

Crudele: co Riccardo!

Fragomeli: co Riccardo!E il cavo?

Crudele: e il cavo mo te lo porto

Fragomeli: mh!

Crudele: oh! o tu vu.... riesci a passa...va bè, t'ho porto io dai, t'ho porto io

Fragomeli: mh mh!

(sovrapposizione di voci)

Crudele: (incomprensibile e sovrapposizione di voci) Tu ti sei messo d'accordo per domani con lui?

Fragomeli: no,mo lo chiamo!

Crudele: eeee (incomprensibile)cazzo fallo perchè se no quello domani c'ha i cazzi suoi eeee poi non ti segue eh!

Fragomeli: va bene ok!

Crudele: ciao

Fragomeli: ciao.

Conversazione intercorsa tra Francesco Fragomeli e Giuseppe Crudele.

Fragomeli: loh!

Crudele: Eih!Sei andato là?

Fragomeli: No,sto andando là!

Crudele: Eh!Hai sentito quell'altro,per caso?

Fragomeli: No!

Crudele: Eeeee...prova un pò a sentirlo se ti risponde questo qua

Fragomeli: va b....(sovrapposizione di voci)

Crudele: (incomprensibile)...idiota ce l'ha sempre spento

Fragomeli: va buò!

Crudele: ok?!Cia...

Fragomeli: ok!Ciao!

Conversazione intercorsa tra Giuseppe Crudele e Francesco Fragomeli.

Crudele: Pronto!

Fragomeli: Sì!Anche...(incomprensibile)....è sempre spento eh!

Crudele: Sì, eh!

Fragomeli: Si secondo me è un cellulare fallocco questo!

Crudele: mah!Oppureee....quell'altra cosa che si diceva ieri



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Fragomeli: *ma và,ma perchè dovrebbe essere quella?*

Crudele: *eh bò!Va bè,riproviamo più tardi*

Fragomeli: *Cioè voglio dire, vi ha detto qualcosa lui...(incomprensibile)...vi ha solo chiamato e basta!?*

Crudele: *Sì!*

Fragomeli: *E' e allora?*

Crudele: *E' no però è strano che questi adesso sia sempre spento, capito?Da ieri poi è rimasto spento,(sovrapposizione di voci)....cioè suonava a vuoto poi a un certo punto... non non suonava più c'era la segreteria e non....rispondeva più nessuno*

Fragomeli: *va bè comunque dai prima diiii....vedia....vediamo un pò*

Crudele: *ok!(sovrapposizione di voci)*

Fragomeli: *Ciao ciao*

Crudele: *Ciao,ciao*

Conversazione intercorsa tra Giuseppe Crudele e Carlo Focarelli.

Focarelli: *Eccome!*

Crudele: *oh!*

Focarelli: *M'hai cercato?*

Crudele: *Eh si è!*

Focarelli: *Eh ho capito, io stavo a Dubai eh, c'è sta pure un pò di differenza oraria, pò stavo a volà(sovrapposizione di voci)*

Crudele: *(incomprensibile)...siamo andati un attimino in apprensione non sentendoti, tutto qua,siccome ieri ci hai chiamato e poi sia lui che..... (incomprensibile e sovrapposizione di voci)*

Focarelli: *no io io ho chiamato tutti e due....(sovrapposizione di voci)*

Crudele: *(incomprensibile)....abbiamo risposto*

Focarelli: *eh!*

Crudele: *Dico siccome entrambi non ti abbiamo risposto*

Focarelli: *si*

Crudele: *perchè tutti e due eravamo impegnati in quel momento*

Focarelli: *no no no è tutto a posto!*

Crudele: *Eh!*

Focarelli: *A me occorreva solo un informazione ufficiale ieri del tipo quant'è che paghiamo per il link da.... mhhh.....da i nostri uffici fino aaaa a Telecom per quelllll.... giga, Roma su Roma,te lo ricordi mica?*

Crudele: *no non me lo ricordo affatto.Però Carlo na cosa, no, proprio per far vedere che non siamo soltanto noi (incomprensibile).....chiamati anche quello là che hai come riferimento commerciale lo stesso(incomprensibile)..*

Focarelli: *e che cazzo non so manco chi cazzo è*

Crudele: *vedi questo imposta.....(Giuseppe si mette a ridere)...si chiama Pietro Pellizza(fonetic)...quello che.....*

Focarelli: *io non l'ho mai visto non c'ho mai parlato io co quello*

Crudele: *no lui però c'ha parlato con te no?*

Focarelli: *ma non ha parlato con me ha parlato co quarcun'altro dell'azienda!*

Crudele: *ah! Forse co Ronchi, forse con Ronchi ha parlato*

Focarelli: *eh!Hai capito?*

Crudele: *mh, mh, mh, eeee.... fà na cosa, fai nà telefonata a Casati (incomprensibile).....dove sta sta roba qua cioè....(incomprensibile)*

Focarelli: *a chi?*

Crudele: *a Casati così fai vedere anche che....*

Focarelli: *ah! si,si si si si*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Crudele: parli con altri pure no non parli(sovrapposizioni di voci)
Focarelli: certo no no, è chiaro è chiaro è chiaro,solo mo oggi è sabato me pare, come dire.
Crudele: Senti,(incomprensibile)....ma tu lo sai che sono andati in Inghilterra?
Focarelli: No!
Crudele: Ah!E non ti hanno detto un cazzo e informati (incomprensibile)
Focarelli: no non ci sono andati oh!
Crudele: Si ci sono andati
Focarelli: che cazzo stai a dì!E quando?
Crudele: (incomprensibile)..... scorsa,cioè scusami sta settimana ci sono andati a settimana scorsa
Focarelli: assolutamente no stavo lì io, ma che cazzo dici!
Crudele: No,allora so andati a..... probabilmente ad incontrare i magistrati cioè.....
Focarelli: ahhh!
Crudele: Capito?Cioè non non i (incomprensibile)...i tuoi
Focarelli: ah, ho capito
Crudele:amici
Focarelli: ho capito,
Crudele:ma i magistrati là saranno andati a incontrare
Focarelli: ho capito ho capito va bè !
Crudele: (incomprensibile)...l'avvocato....(incomprensibile)
Focarelli: Dove altro sono andati?sai niente?
Crudele: No so che, dice che erano là,eranoooo in Inghilterra sta settimana
Focarelli: ah ah!
Crudele:o la settimana scorsa adesso non so bene.....,fa...magari fai una cosa se puoi fai anche un colpo di telefono all'altro che lo tranquillizzi perchè era abbastanza agitato
Focarelli: bè chia...chiamalo un secondo tu....no no tutto so...tutto a posto eh!
Crudele: va buò va buò
Focarelli: ok?Chiamalo pure dai
Crudele: va bene
Focarelli: ok cia
Crudele: cia.

Quindi Giuseppe Crudele contatta Bruno Zito per tranquillizzarlo, (“Allora tutto ok eh!....eh quel minchione (ndr riferendosi a Focarelli) sta sta fuori Italia per questo non rispondeva, stava in volo”).

Preme infine rimarcare come nelle conversazioni sopra riportate Giuseppe Crudele e Bruno Zito utilizzino utenze mobili intestate a terzi soggetti.

Conversazione tra Zito Bruno e Giuseppe Crudele.

Zito:Pronto!

Crudele: oh!

Zito: ueh!

Crudele: ti ha chiamato quel coglione?

Zito: sì! sì!no l'ho dovuto richiamare sul suo telefono

Crudele: no, io so uscito perchè dovevo andà a prendermi na na scheda per chiamarlo da fuori

Zito: non ho capito scusami!

Crudele: ma che cazzo è succe.....?Eh, mi so dovuto rivestì,pe...uscì e andà a comprare una scheda e chiamarlo da fuori

Zito: addirittura!

Crudele: ma che è su.....eh eee grazie (incomprensibile)mi fai preoccupare che cazzo è successo!?



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Zito: *eh non lo so poi lui c'ha parlato, m'ha detto che è tutt m'ha richiamato m'ha detto che è tutto a posto però non so....non non ho chiesto che si sono detti,(incomprensibile)chiamalo tu e chiediglielo.....va bè che non ti risponde tanto al telefono voglio di*

Crudele: *(incomprensibile)chi mi sa di che cazzo sta succedendo no!*

Zito: *bò! non lo so' sinceramente siccome io l'ho l'ho richiamato sul suo telefono, normale,(incomprensibile)due cose,però non è cheeee che poi mi so messoooo a parlare là capito!*

Crudele: *ah va be!*

Zito: *bè adesso...purtroppo bisogna dirgli a sto testa di minchia di....che sto cazzo de telefono lo deve posare da qualche parte(sovraposizione di voci)*

Crudele: *eh no!(incomprensibile).....tu perchè io già glielo detto dieci volte(sovraposizione di voci).....so cazzi pesantemente*

Zito: *eh!*

Crudele: *è un coglione questo qua, proprio un coglione e che cazzo!*

Zito: *mh!(sovraposizioni di voci) (incomprensibile) ...sei andato a prendere sta scheda?*

Crudele: *e perchè come cazzo (incomprensibile) bisognava in qualche maniera contattarlo sto testa di cazzo qua!....e lo vol...l'ho chiamato io nonn... non avevo credito su sto cazzo di cellulare qua, capito?Ho deciso di andare fuori prendereeee na ricarica e chiamarlo*

Zito: *mh!Ma questo che numero è?è un numero strano!*

Crudele: *si!perchè ti sto chiamando dalla scheda telefonica,è una scheda telefonica!*

Zito: *ah, ho capito va bè!*

(sovraposizione di voci)

Zito: *....no mhhhh m'ha detto niente di preoccupante(incomprensibile)...bò domani quandoooo questo ci...si prende sto cazzo di telefono speriamo che so lo prende ehh, lo chiamiamo, se c'ha da dire*

Crudele: *va buò!va buò!*

Zito: *va buò?!*

Crudele: *ciao,ok!*

Zito: *ok, ciao ciao!*

Dalla sequenza delle conversazioni riportate – che non sono le uniche agli atti aventi significato gravemente indiziante – è agevole ricavare come alla discovery parziale dell'indagine siano seguite una serie di preoccupazioni e di contromosse che già nell'ambito dell'indagine condotta dalla Finanza faceva emergere la sussistenza di un preciso quadro associativo, la volontà di controllare e acquisire informazione sulle attività degli inquirenti, la predisposizione di linee difensive comuni anche al di sopra ed indipendentemente dall'operato "tecnico" e dagli accordi dei rispettivi difensori, consapevoli che la eventuale collaborazione con gli inquirenti di uno solo dei partecipi all'operazione avrebbe fatto cadere l'intero castello difensivo.

La comunanza di posizioni emerge anche in relazione all'interesse spasmodico che Focarelli dimostra nel cercare di sapere da Zito, allorché questi verrà interrogato da questo Ufficio – atto fissato per successivo 12 marzo del 2007 -, il contenuto delle domande.

Conversazione tra Carlo Focarelli e Bruno Zito.

.....omissis.....

Zito: *si si ho capito, dai mo (incomprensibile), laaa...no, ti volevo solo...un aggiornamento così...noi saremo sentiti eh...martedì*

Focarelli: *chi? Tu e chi?*

Zito: *io e questi di qua insomma no*

Focarelli: *ah, va bene, la posizione quale è?*

Zito: *cosa?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Focarelli: *la posizione è quella che giàà...già sappiamo no?*

Zito: *si si si si*

Focarelli: *vabbè, no io non...non c'è nessun problema per quel che mi riguarda, cioè nel senso che quella è esattamente la stessa posizione che...che andiamo a sostenere...per cui non...non*

Zito: *vabbò, è solo un aggiornamento sul tema*

Focarelli: *no no no è chiaro è chiaro è chiaro...va bene! Dove? Giùù o sù?*

Zito: *No, qui, qui, qui*

Focarelli: *ah, lì? Vengono loro in trasferta?*

Zito: *si, si, si, si, si*

Focarelli: *vabbè, poi mi fai sapere*

...al minuto 03.03, circa, si interrompe la telefonata...

Segue dalla telefonata prog.nr.94.

Conversazione tra Carlo Focarelli e Bruno Zito.

Zito: *pronto*

Focarelli: *oh?*

Zito: *oh!*

Focarelli: *vabbè comunque tu mi chiami allora...ci sentiamo martedì sera*

Zito: *èh...si si si si, va bene*

Focarelli: *vabbè, anche perchè io sono di ritorno...mercoledì, aspetta èh! Mo te lo dico...un secondo solo...no io sono di ritorno martedì*

Zito: *quando?*

Focarelli: *martedì stesso sono di ritorno*

Zito: *èh, vabbè dai allora ci sentiamo, fammi un colpo di telefono, ci sentiamo*

Focarelli: *va bene*

Zito: *vabbuò, ok, ciao ciao ciao*

Focarelli: *va bene*

Nella comunicazione che viene riportata di seguito, registrata nell'ambito dei RIT 376/07, Carlo Focarelli contatta Giuseppe Crudele il quale gli fornisce un primo resoconto dell'interrogatorio sostenuto da Bruno Zito commentando ""non.....non bisogna abbassà la guardia"".

Conversazione tra Carlo Focarelli e Giuseppe Crudele.

Crudele: *Pronto!*

Focarelli: *Pronti!*

Crudele: *Ueh!*

Focarelli: *Che mi dici bello!*

Crudele: *niente..ee..mh...non è andata abba...non è andata abbastanza bene, nel senso cheee...(incomprensibile)...hanno chiesto il 90% della roba su quella....*

Focarelli: *non ho capito scusi!*

Crudele: *eh... il 90% delle cose sono state fatte sul sul discorso vecchio*

Focarelli: *si!*

Crudele: *Eh, sul nuovo poco, molto poco!*

.....omissis.....

Focarelli: *E a che ora.... qua..fino a che ora sono...hanno finito?*

Crudele: *(incomprensibile)...quattro ore*

Focarelli: *quattro ore c'è rimasto lui(incomprensibile)*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Crudele: si!

Focarelli: Ma quattro ore ciascuno o qua...ooo...quattro per tutti?

Crudele: Quattro ore ciascuno

Focarelli: quattro ore ciascuno e quanti erano scusami?

Crudele: Mi sembra un paio lui eeee.....illll.....il gra...il boss

Focarelli: il boss dei boss eee(sovrapposizione di voci)

Crudele: oggi lui e ieri gli altri

Focarelli: ah!

Crudele: Si!

Focarelli: Ho capito e.... lui come sta?

Crudele: (incomprensibile)....tranquillo

Focarelli: ah!

.....omissis.....

Focarelli: Mhhh.....di specifico di specifico che hanno chiesto?

Crudele: No di speci.....cioè gli hanno chiesto.....cioè come t'aveva conosciuto,(incomprensibile).... il 90% delle domande è stato sul sul tema vecchio

Focarelli: si!

Crudele: eee...ne...nel quale nello specifico insomma non poi non m'hanno(incomprensibile).....il dettaglio anche perchè io non...cioè anche se mi raccontano non ne sapevo niente(incomprensibile)

.....omissis.....

Crudele: (incomprensibile).....hanno visto un pò.... di cose, hanno visto deee...laaa insomma laaaa.....mhhhh...mi pare che ci sono una serie di società che sono riconducibili aaaa....(incomprensibile)

Focarelli: (incomprensibile) comunque insomma lui (incomprensibile).....sereno?

Crudele: Si si lui (incomprensibile).....non....non bisogna abbassà la guardia

Focarelli:(incomprensibile)...

.....(incomprensibile).....

Focarelli: Dimmi 'na cosa ma, se looo lo chiamo adesso lo becco oppure no?

Crudele: n.....no è meglio di no,è meglio di no

Focarelli: in quanto?

Crudele: Eh?

Focarelli: In quanto?

Crudele: Mhhhh....perchè è a casa hai capito,(incomprensibile)..... sempre il dubbio che abbiamo lasciato qualcosa

Focarelli: ah, ah ah, ah ah ho capito,va bè (incomprensibile).....domani

Crudele: (incomprensibile)

Focarelli: va bene!

Crudele: Va bè?

Focarelli: ok!

Crudele: Va bè buona notte

Focarelli: buona notte.

Il giorno successivo è lo stesso Zito, utilizzando l'utenza intestata ad Anuk Kofi in uso al Crudele, a descrivere dettagliatamente al Focarelli l'andamento dell'interrogatorio sostenuto.

Conversazione tra Carlo Focarelli e Bruno Zito, il quale usa usa il telefono in uso a Crudele.

Zito: Pronto!

Focarelli: Eccoci!

Zito: Oh!



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Focarelli: Allora che mi dici?

Zito: mah!In....cioè nienteeee... dii...particolare diciamo, hanno più o meno ripercorso le cose...di insomma....di quello che era stato fatto in azienda e dei vari rapporti che c'erano stati

Focarelli: ah!Ah!

Zito:(incomprensibile)....non è cheeee... c'erano un pò di cose lì...un contratto diverso dall'altro e (incomprensibile) c'era una...una brochure fatta così invece...sembrava che fosse colà no...ste cose qui, cioè non...non mi è sembrato nulla di...di particolare insomma

Focarelli: ah!Ah! E come maiiii...hai finito così...tardissimo?

Zito: èh, perchè noi, io eh...mi hanno spostato poi al pomeriggio

Focarelli: si

Zito: e...e poi quello è duratooo...insomma quattro o cinque ore, cinque o sei

Focarelli: e cazzo, quattro o cinque ore troppi cazzi ti hanno potuto chiedere

Zito: èh...e va bè ma li lo sai, poi non è che vanno...poi devono verbalizzare, devono fare, non è che vanno a (incomprensibile), devi aspettare che scrivono insomma non è cheee...

Focarelli: si si si, no questo è chiaro, comunque sostanzialmente raccontami un secondo quali...quali sono stati i...iii...come dire?...Gli argomenti

Zito: no, gli argomenti eh...sono stati, voleva...volevano un pò una cronistoria dellaaa...

Focarelli: ahah

Zito: diciamo della...dede...di...di...di come è nato il rapporto, che facevate prima no...da...quindi è andato dal 2001 sostanzialmente, poi si è concentrato perlopiù sulla parte 2003 e poi hanno voluto avere un pò di informazioni sul 2005/2006 fermo restando che io gli ho detto "guarda io non sò niente" perchè io non ho fa...non...siccome è vero, quindi non...

Focarelli: mm!mm!

Zito: èh...non...questa è un pò laaa...diciamo la cosa...loro di...èh...noi abbiamo di...èh...elementi concreti èh...èh...da ritenere che qui c'è unaaa...c'è questo meccanismo di una truffa eee...e quindi vogliamo capire poi quale è stato il ruolo di Fastweb in tutta questa vicenda, questo è un pò...

Focarelli: si

Zito: su tutte e due le partite, chiaramente a...a lei la sentiamo su la partita A diciamo no

Focarelli: si

Zito: sentiremo altre persone...a...a me come gli altri insomma no

Focarelli: si, certo

Zito: èh

Focarelli: ho capito...eh...mm...scusa nello s...

Zito: no ma...dimmi

Focarelli: nello specifico di me che ti ha chiesto qualche cosa?

Zito: eh si si eh...praticamente abbiamo parlato sempre èh...perchè ha detto che facevi, che non facevi

Focarelli: ahah

Zito: quale erano...quali rapporti hai con noi

Focarelli: e che battute del cazzo...sono uscite battute del cazzo? Oppureee...

Zito: no, no, no

Focarelli: ...sono stati corretti?

Zito: sono stati tutti abbastanza corretti èh, assolutamente, mai ne a...uno ha alzato la voce ne...insomma...no no, tutto...

Focarelli: ahah

Zito: (incomprensibili)...ne...nei limiti della...della formalità della cosa però abbastanza sereno insomma

Focarelli: eheh

Zito: no, l'unica cosa è stato duro al...all'inizio quando questo ha detto "qui...èh...noi pensiamo sulla base di indagini tecniche, bancarie, eccetera eccetera, rogatorie..." altre cose, adesso non mi ricordo



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

(incomprensibile) tuttee... "qui...c'è una èh...una...c'è un meccanismo di truffa hai danni della Stato per questo discorso deiii..."

Focarelli: ahah

Zito: però non mi ha spiegato ovviamente liù...nel dettaglio questa cosa no

Focarelli: ahah, vabbè èh...adesso questo...

Zito: anche perchè ne riguardava me ne riguardava Fa...quindi non è cheee...che insomma...anche insomma nel suo interesse a....a un motivo di...

Focarelli: è evidente, certo è chiaro, è chiaro...ah quindi proprio a acqua di rose, però cazzo...vabbè

Zito: no, no bè, acqua di rose no, perchè insomma, comunque...tutto molto un pò...particolareggiato, c'erano tutti èh...atti, fotocopie...insomma di (incomprensibile) di carte, di cose...insomma, quindi...

Focarelli: di che?

Zito: èh...insomma...materiale eh...insomma c...c'avevano lavorato, non è che non avevano fatto un cazzo insomma

Focarelli: no, no, questo è evidente, questo è evidente, dico ma èh...che...che tipo di materiale era per capirci?

Zito: no, no quello...insomma quello che mi hanno fatto vedere era materiale di contrattualistica, fatture, ordini, fotocopie varie di...di varie versioni di carte prepagate che non tornavano l'una con le altre no e...queste cose qui insomma non...non...quello che a...mi hanno fatto vedere, poi alla fine...non sò se poi avevano altre...pensa poi mi a...mi avevano fatto tutta...i nomiii...una serie di società che sinceramente non...cioè neanche non...non conoscevo no

Focarelli: tipo?

Zito: èh...tipo che ne sò, Suade Management non sò di che cazzo...fosse (incomprensibile)...ma...WTS non...non sò

Focarelli: ahah

Zito: poi chi cazzo c'era bo, bo quest...ah! Una che si chiama A...A...ANUCHEN...ANU...bo una cosa del genere

Focarelli: èh?

Zito: ANUCHEN...non sò, una cosa...AMUNEM...eh...non...

Focarelli: AMU che?

Zito: èh, non lo sò! AMUNEM, AMUCHEN...sul fax c'era un'intestazione, cioè un'intestazione, scusa, un sender (fonetico) èh...che era riferito a (incomprensibile)

Focarelli: ACUMEN!

Zito: ACUMEN, sì esatto

Focarelli: ah e vabbè quello è il fax de...dei ragazzi

Zito: èh vabbè io non lo sò..io non ho..bo che cazzo non ha ma...mai sentito...

Focarelli: si si si

Zito: questa cosa qua no, comunque (incomprensibile) senza entrare nello specifico e ti contestavano più o meno che a capo di queste varie società c'erano sempre gli stessi soggetti no e ha detto quà c'è...c'è qualche cosa che...che non va...questa è un pò l'idea. Però ho detto non sono entrati su cose che non riguardavano espressamente èh...diciamo noi, non è che s...mi hanno fatto delle...mi hanno dato delle evidenze specifiche insomma no...

Focarelli: ahah...sè...

Zito: ...ovviamente

Focarelli: ah...tu come sei uscito da lì? Mm...voglio diree...secondo loro come una tua...la tua posizione si è chiarita, non si è chiarita?

Zito: allora io...eh...questa è un'impressione proprio di carattere personale èh, perchèèè...que...

Focarelli: sì

Zito: hanno...questi sono convinti, adesso io non sò giudicare se a ragione o a torto, nel senso se hanno delle prove oppure se non le hanno, del fatto che questa è fosse una cosa irregolare no



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Focarelli: mm!Mm!

Zito: eh...e quindi si...si ritengono sicuri di quello mm...mi sembra che stanno un pò cercando di capire se Fastweb era consapevole di questa roba oppure no

Focarelli: e certo

Zito: si

Focarelli: glie l'hai detto? M'avete fatto perde quattrocento milio...m'avete! A...a Fastweb gli avete fatto perdere quattrocento milioni di...di euro in borsa

Zito: di, scusa?

Focarelli: quattrocento milioni avete perso con una giornata aoh!

Zito: Ah, èh! Esatto! Vabbè...quello è...i proprietari, gli azionisti

Focarelli: sì, sì vabbè, insomma l'azienda

Zito: no però ti ho detto...iooo...come penso anche gli altri abbiamo detto le coseee...insomma che sapevamo, la verità, quindi...

Focarelli: certo, è evidente

Zito: voglio diii...non è che c'erano delle...delle cose particolari per cui insomma si doveva essere preoccupati, cioè...penso che...non lo sò, spero che di questo loro ne siano consapevoli...insomma

Focarelli: ho capito, e la mia figura come ne è uscita che tu sappia?

Zito: no perchèè...loro mi...mi dicevano più volte, cioè hanno fatto riferimento al fatto cheee...pensano che tu sia un pò il *deus ex machina* di questa cosa no

Focarelli: sì

Zito: eee...e quindi...loro volevano insomma capire i vari rapporti che c'erano stati con te, chi ave...chi aveva introdotto a Fastweb e...quante volte c'eravamo visti, dove c'eravamo visti, senza entrare nello specifico

Focarelli: ahah

Zito: però insomma così per capire che dete...tipologie di rapporti intercorrevano

Focarelli: ahah, e riguardo a questo che effe...come credi che sia uscita la persona?

Zito: e no, ti ho detto...non...a me, diciamo non semb...non mi sembra che...cioè non mi ha...non hanno contestato, al di là del fatto che...della cosa che mi hai detto tu no, che essendo impigliato in cose analoghe al passato...loro...questo è poi è una specie di...come possiamo dire...di presupposto no

Focarelli: certo, è chiaro

Zito: però non...non mi sembra che al di là di questo mi abbiano contestato delle posizioni tue eee...personali, in...in merito a qualche cosa no, perchè sappiamo che questo ha fatto questo, oppure ha scritto questo o ha fatto quest'altro, no questo non mi hanno dato assolutamente evidenze, mi hanno detto "guardate che siccome questo ha fa...ha fatto queste cose nel passato, secondo noi, chiaramente e siccome qui..."

Focarelli: questo te l'ha detto?

Zito: sì sì sì

Focarelli: mm!Mm!

Zito: "e...siccome qui ci sono delle cose analoghe, èh...riteniamo che...che sia sempre la stessa fattispecie...", infatti mi ha detto "ma come...èh...che voi avevate rapporti con una persona che già era stata ind...", guardi io gli ho detto...i...io non l'ho sapu...non lo sapevo, come penso nessuno in azienda, lui me l'ha detto recentemente èh...quando ci siamo sentiti alla...a valle delle pubblicazioni sui giornali, insomma come è vero, insomma no?

Focarelli: certo

Zito: eee...però comunque alla fine da quello che sò io èh...risulta indagato ma non assolutamente condannato quindi cioè non è cheee...d'altronde eheh...cioè, voglio dire, sono fatti personali no, se lui me lo vuole dire lo dice se lo dice non lo dice, non è che gli posso andare a fare leee...le (incomprensibile)

Focarelli: e lui che ha detto?



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Zito: no no dice, si si effettivamente c'ha...c'ha...c'ha ragione no. Cioè nel senso non è che se...che c'è una cosa, una condanna per cui io da qualche parte sò che c'è una cosa no

Focarelli: eh

Zito: cioè quella...del fatto di essere indagato è una cosa personale, cioè poi se uno te lo vuole dire te lo dice

Focarelli: certo! Assolutamente!

Zito: è come...insomma l'hai detto quando è nata tutta questa vicenda no, quindi non è che...

Focarelli: certo

Zito: hai ritenuto tu di dirlo lì insomma sono...è a...è up to you insomma no cioè non è che

Focarelli: sì certo (incomprensibile), vabbò, ok comunque insomma niente di che alla fine

Zito: e questo...no, ti ho detto me...mi eh...non...mi sembravan abbastanza convinti

Focarelli: sì, no, questo è chiaro

Zito: èh, su questo, però al di là di questo, ti ho detto, non avendomi dato una particolareee...diciamo...evidenza né scritta né document...però probabilmente, adesso, questo non ti sò dire se, perchè probabilmente dice non...non essendo noi coinvolti su queste evidenze per non scoprire...non lo sò...non...cioè per una strategia loro no

Focarelli: è chiaro

Zito: (incomprensibile) questi...c'è un qualcosa che avvalora le loro tesi o no, ecco questo cheee...

Focarelli: io questo non...non...non te lo sò dire neanche ma, voglio dire, comunque alla fine manco me ne frega un cazzo alla fine della fiera

Zito: no no no vabbè, perchè poi alla fine...eh...sò che...

Focarelli: tu come stai?

Zito: no vabbè, sono...insomma ero un pò nervoso nei limiti della...(incomprensibile) una cosa normale però al...al di là di quello adesso bo...èh...speriamo bene insomma, ritengo più o meno che, insomma, le cose che sapevo gli le ho dette

Focarelli: il tuo avvocato che ti ha detto?

Zito: maaa...insomma...non è che ci siamo sentitiii...eh...perchè poi lui è dovuto scappare su Roma, quindi non...a valle della cosa non ci siamoooo...èh...diciamo allineati, però...

Focarelli: mm!Mm!

Zito: insomma lì...lì lì non...non...non ha parlato mai, non è intervenuto mai, ho parlato sempre io, bo, non lo sò, penso se ci dovesse essere qualche cosa di (incomprensibile) avrebbe un pò interro...si sarebbe intromesso, non lo sò, non non...non ha fatto nessuna...a parte delle cose di carattere formale, no però (incomprensibile)

Focarelli: scusami un secondo

Zito: vabbò, ok

Focarelli: aspetta un attimo èh

Focarelli riceve un'altra chiamata sull'utenza intercettata con R.I.T. 4801/06, prog.nr.3726.

Focarelli: ti richiamo tra un minuto, perdonami, grazie

Focarelli torna al telefono con ZITO.

Focarelli: vabbò, quindiiii

Zito: allora, questo io direi...insomma...per sommi capi insomma ah...va bò

Focarelli: va bene, comunque tu adesso stai sereno sì?

Zito: sì sì sono un pò più tranquillo, insomma

Focarelli: ah, vabbè (incomprensibile)

Zito: diciamo...speriamo di rimanere tranquillo che ti devo dire

Focarelli: ma sì sì sì, va bene

Zito: vabbuò

Focarelli: ok

Zito: in bocca al lupo anche a te

Focarelli: crepi il lupo



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

Zito: *ciao stammi bene*

Focarelli: *ciao, ciao ciao*

Nessun dubbio quindi può sussistere circa il controllo centralizzato dell'atteggiamento dei complici, tipico delle organizzazioni malavitose radicate ed attrezzate a resistere all'operato degli inquirenti.

Ennesima ed ultima riprova di ciò si ricava nelle telefonate con le quali gli altri associati reagiscono alle perquisizioni disposte da questo Ufficio nel maggio del 2007.

La sequela di conversazioni che hanno ad oggetto la spartizione dei profitti dell'operazione illecita e del riciclaggio, e la contestazione che porta all'aspro scontro tra Arigoni e Murri Augusto da un lato e Gennaro Mokbel dall'altro, offre altri relevantissimi elementi di prova a carico della responsabilità delle due società nel reato di riciclaggio e nella piena responsabilità delle medesime a titolo associativo.

In alcune conversazioni intercorse tra persone che non hanno mai avuto contatti diretti con i manager delle due compagnie telefoniche emerge infatti la prova certa del diretto coinvolgimento delle due strutture nella ideazione e nella prosecuzione delle attività di riciclaggio dell'I.V.A. sottratta all'erario.

Infatti il **6 giugno 2007 alle ore 23,41** MURRI Barbara, che si trova alle Antille Olandesi ad Antigua dove ha raggiunto Fabio Arigoni per regolare alcuni conti su denaro di proprietà del Gruppo MOKbel chiama nuovamente la sua utenza cellulare italiana (RIT 1646/07 progr. 641) alla quale risponde MOKBEL Gennaro. Dopo un breve dialogo con Fanella finalizzato al trasferimento di fondi effettuato MURRI Barbara riprende la conversazione con MOKBEL Gennaro, discutendo dei conti fatti dal fratello e secondo il Mokbel fatti decisamente male in quanto ***“... quel deficiente (Augusto MURRI, ndr) è scivolato, ha fatto i conti che lui non è buono a farli, perché lui ha fatto il prezzo pieno non sapendo che il cinquanta per cento era DELLE DUE STRUTTURE GROSSE...”***.

Di seguito si riporta la conversazione di interesse:

G = Gennaro MOKBEL

B = Barbara MURRI

S = Silvio FANELLA

Inizialmente Barbara MURRI dialoga con MOKBEL Gennaro il quale gli parla della prima manifestazione fatta con il nuovo soggetto politico (Alleanza Federalista, ndr), poi Barbara chiede:

B: *ma IL BIONDINO (FANELLA Silvio, ndr) non stava con te? mi ha chiamato poco fa, pensavo stesse con te gli ho detto ti richiamo io*

G: *e sta qua con me, sta,*

B: *ah, ok, perché poi ho richiamato, non mi avete risposto, dico forse mi so sbagliata...ho detto*

G: *no, perché avevo messo le ...siccome fa prima squilli..il primo squillo...poi fa...vibra sto coso,*

B: *o Dio, e che è successo*

MOKBEL spiega che *“...ma io l'ho dovuto cambiò il telefono... ho preso a scheda tua... ho dovuta mette su uno nuovo... perché quello si è rotto...”*, ed aggiunge che il vecchio telefono lo ha conservato a casa. Poi chiede se vi sono novità e Barbara risponde:

B: *no nessuna..nessuna novità*

G: *quando parti?*

B: *domani, non vedo l'ora*

G: *eh no, perché qui c'avemo un miliardo di cose da fà... eh Ba....*

B: *domani sera io..... dopodomani, pomeriggio tardo, sto a casa verso le....all'ora di cena sto a casa, alle sette..le sette e mezzo*

G: *eh, guarda che l'undici devi sta...con me eh,*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- B: *va bene, ed io tanto lì sto, chi si muove*
G: *no, che ti devo proprio presentà...come a se..... hai capito?*
B: *certo*
G: *che arrivano quelli da su, dal nord, poi devo...*
B: *l'undici, va bene*
G: *per cui non ti prendere impegni, l'undici, non ti inventà...un cazzo*
B: *che giorno è della settimana l'undici?*
G: *lunedì*
B: *ah, va bene*
G: *eh, dai..e l'undici che è...tra tre giorni, che giorno è oggi*
B: *oggi è il sette mi sembra, o il sei*
G: *il sei*
B: *se oggi è sei, domani è sette*
G: *lunedì, lunedì è*
S: *(voce in sottofondo di FANELLA Silvio, ndr) ...lunedì è...*
B: *perfetto*
S: *gli telefonamo quando arrivano i soldi (voce in sottofondo di Silvio FANELLA, ndr)*
G: *ma tanto lei dopo domani arriva oh (Gennaro che si rivolge a Silvio, ndr)..lei domani parte*
B: *si*
S: *..inc..se ci fa una copia degli swift..va.. (FANELLA in sottofondo, ndr)*
G: *ma che di teve dà, se ha mannato quelli, manna pure questi altri..dai...(si riferisce ai bonifici effettuati da ARIGONI Fabio, ndr), non rompere il cazzo sto..swift..*
S: *..mannasse i swift...(FANELLA in sottofondo, ndr)*
G: *eh dice de mannà pure i... oh ma ci hai parlato fino ad adesso tiè... riparlare un attimo, tiè te lo ripasso... va (sovrapposizione di voci, ndr)*
B: *eh, no, perché gli ho detto che richiavo, ok, si*

MOKBEL passa il telefono a FANELLA Silvio:

- S: *a Conti..*
B: *dimmi*
S: *visto che l'undici c'avete da fare, spedisci il prima possibile, fatti dare le copie degli swift in mano...inc..*
B: *no, ma so partiti stamattina tutti quanti..partivano questa mattina*
S: *ma l'uno cinque e trentaci.... l'uno cinque e trentacinque?*
B: *uno cinque e trentacinque e anche i trecento, partivano tutti questa mattina*
S: *okey, io ti chiamo appena arrivano*
B: *ordine dato da tutte e due le parti, dato ieri l'ordine..quindi*
S: *come c'hai gli swift in mano te ne vai, pure se non mi so arrivati, capito?*
B: *non hai capito, non me li dà, non me li dà in mano ma perché rosica*
S: *perché?*
B: *...ma do vai, non sai guarda che coglioni, parlarci*
S: *sto pezzo di merda...inc...*
B: *me comincia a di.....<no tu non giri..no tu non pensare che vai in giro con le carte con il nome delle mie cose....(frasi dette da ARIGONI Fabio e ripetute da MURRI Barbara a FANELLA Silvio, ndr)... eccetera, eccetera*
S: *che l'uno (primo bonifico, ndr) so arrivati oggi, ALLE QUATTRO DI POMERIGGIO...QUA DAVANTI..EH..*
B: *eh ma in realtà, l'uno sono partiti ieri, in realtà*
S: *ah, perfetto..inc..*
-



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

B: *l'ordine l'ha fatto l'altro.....e quindi può darsi che tu domani mi dici..guarda è arrivato tutto...*
S: *va bene, perfetto*
B: *capito?*
S: *sentì, i tuoi come si chiamano da dove arriva? da "..OTA..." (fonetico, ndr)*
B: *è come la mail... no, è la "..STRA..." (fonetico, ndr), è come la mail che ti avevo lasciato*
S: *..inc...perfetto, basta che è uno da uno cinque e trentacinque ed uno da trecento... ciao cara*
B: *esatto*
S: *accertati eh?*
B: *ciao, un bacio*
S: *fatti un altro... un altri due notti tranquille e puoi rientrare, ciao*
B: *no, una guarda, non vedo l'ora di andarmene*
S: *ci ha provato, non ti ha passato a carta...*
B: *non me le dà... perché dice....<non penserai mica di andà in giro con le mie carte>..... va beh allora mi devi dire il nome, comunque me devi di il nome..*
S: *ti ha tastato la chiappa*
B: *che mi ha passato?*
S: *la chiappa ti ha tastato?*
B: *e che è?*
S: *ti ha toccato e tette..Ba...*
B: *ah..no, non ti capivo*
S: *..(inc. sovrapposizione di voci, ndr)..*
B: *no, io, chi lo fà avvicinà, non ci pensa neanche, ma figurati*
S: *va bu... ciao, ciao, ti ripasso lui*

I due si salutano e FANELLA ripassa il telefono a MOKBEL Gennaro:

G: *aoh*
B: *e non sentivo, mica per altro*
G: *ah, che ti ha detto?... mica ho capito, vedo solo che scherzava*
B: *se mi aveva toccato le tette... dice..che ti ha toccato le tette?.. ma io non capivo, me l'ha detto in un'altra maniera, che non sentivo bene.....*

Il dialogo tra Barbara e MOKBEL continua sulla personalità di ARIGONI Fabio e sul fatto che Barbara unitamente "all'avvocato" aveva incontrato il "Presidente" e sul fatto che i bonifici appena fatti non erano stati ben visti dallo stesso ARIGONI. In proposito Barbara dice:

B: *....era incazzato perché, mentre l'altro giorno a me mi ha chiesto...<sentì che dovrei fà, quella cosa degli interessi>.... gli ho fatto guarda se lo chiedi al... <tu con la tua calma>.. mi ha detto, guarda se lo chiedi a me io ti dico che devi fare sei mesi per quello che è... per quello che è ...e mandare quello che è, punto.....<ah sì, eccetera>..... poi alla fine non ha fatto così, perché ha fatto quattro mesi... quello che è... a te.. <tu tanto...>, ha detto... <non te ne frega un cazzo, io però>... guarda non te fà parlare dietro, gli ho detto, però ha talmente rosicato, ieri.... che quando mi ha detto.. <ah ho fatto questa cosa...e poi non ho fatto come dici tu, ho fatto questo, questo e quell'altro, trentacinque>... gli ho fatto...va bene.... tanto io non ti dico niente fai quello che ti pare*
G: *ma non erano trentacinque*
B: *ma lo so*
G: *eh*
B: *lo so, dovevano essere dieci in più*
G: *no*
B: *sì, più o meno sì, sei mesi, al tre e quaranta (tasso percentuale d'interesse, ndr)*
G: *a quanto?*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

- B: *al tre e quaranta*
- G: *è al quattro e cinque*
- B: *no, no, no ..o Dio, no, lui mi ha detto al tre e quaranta*
- G: *lui ti può dire quello che te pare, io ti dico quello che è,..quattro e cinque.... comunque non ce ne frega niente, so spicci*
- B: *qui comunque, qui comunque pure è tre e quaranta quindi non so se lì so..inc..*
- G: *là, dall'altra parte è di più, sui verdi, sui verdi, dall'altra parte..è sei, sei e cinque..*
- B: *ah, io mi so fatta dare quei di qua, ..poi ti do*
- G: *si, senti una cosa, ma....*
- B: *lui, lui (ARIGONI Fabio, ndr) mi ha detto, no lui mi ha detto...<guarda ti faccio vedere le carte di tutto quanto..eh..te le faccio vedè>.... se vuoi me le faccio far vedere..*
- G: *no... ma lascialo sta... ma ancora con.... questo bisogna perderlo de vista, tu ancora non l'hai capito?*
- B: *no, no, io l'ho capito, io non vedo l'ora di andarmene*
- G: *questo bisogna perderlo di vista perché mo ce stanno tutte le prove proprio di quel.... del lavoro che ha fatto a quel cerebroleso del parente tuo (MURRI Augusto, ndr), perché ieri*
- B: *veramente?*
- G: *ieri "...DADO...", capito chi?.."..ER BIR.." (fonetico, ndr)*
- B: *eh, eh, si, si*
- G: *poi, qua, ad un certo punto ha confessato che quando stava là vicino a MAIEM (fonetico, Miami, ndr)*
- B: *si*
- G: *eh, eh, ci è andato lo spagnolo... e gli ha detto tutto come è successa a cosa, ...ah perché lui è arrivato.... quello che sta mo lì con te l'ha preso di petto, quello che ti avevo detto, paro, paro, paro, paro, paro...hai capito?*
- B: *certo*
- G: ***quel deficiente (Augusto MURRI, ndr) è scivolato, ha fatto i conti che lui non è buono a farli, perché lui ha fatto il prezzo pieno non sapendo del cinquanta per cento era DELLE DUE STRUTTURE GROSSE... perché quello non capisce un cazzo e si è..inc.....<o Dio,....inc.... a me mi hanno truffato>.... quello è un cerebroleso (Augusto MURRI, ndr), capito? punto***
- B: *e certo*
- G: *però il fomento l'ha fatto lui (ARIGONI Fabio, ndr) per vendicarsi di me, pensa*
- B: *a me sai che mi ha detto?... mi ha detto.... <quello pensa che l'ho fomentato io>... dice... <ma non è vero niente, io non ho fomentato nessuno, anche perché se quello con il TUO, con LEI...litigano... a me ...me può solo che dispiacere, figurati, a me mi dice questo, capito?>*
- G: *ma secondo te, che cosa ti deve dire...*
- B: *ma io mica ci credo, ti sto solamente, ma certo..no, ovviamente... va beh, chiaro, chiaro, però..*
- G: *come fà a dirte un'altra cosa, scusa, che mica è scemo, ma io...poi quando vieni, perché ieri ho fatto confessà... tutti...te faccio senti..un po di storielle mo, mo che torni, ti faccio ride io a te va...*

Che le due "strutture grosse" siano le due società telefoniche non si può revocare in dubbio alla luce della dimostrata provenienza del flusso di **capitali per oltre 2,2 mld di euro** coinvolti nel giro di riciclaggio finanziario.

E del resto vi è ancora una conversazione registrata tra la Ricci, la Murri Barbara e il Mokbel il 7.1.2008 in cui commentando ancora il comportamento e i contrasti con Murri Augusto, che avrebbe depositato da un Notaio della documentazione per la quale rischiano tutti di finire in carcere, dalla quale emerge chiaramente che i 160 milioni di euro, provento dell'operazione illecita che secondo il Murri Augusto mancano nella "sua" contabilità sono quelli, secondo le chiare parole di Mokbel di Telecom: "... (inc)... si è messo in combutta con il "..tacchino.." (Arigoni FABio, ndr) ..(inc) che te e ricordi... non te e ricordi, si e'



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

fatto spedire tutta la documentazione DALL'AUSTRIA... BARBARA!... che e' quella che stamattina dice di avere depositato... e se l'ha fatto veramente.. e' uno stronzo... ha fatto.." arahiri.."(fonetico, ndr) (inc)... e poi si è andato a confessà ..una preconfessione ha fatto... (inc)... conversazione, si sono messi a fare i conti gli idioti e hanno sparato..(inc)... <...SONO SPARITI CENTOSESSANTA MILIONI DI TELECOM...>. (inc)... io non c'ho parole Ba... ecco come e' degenerato... dopo se l'è iniziato a pijà pe te, dopo aver sentito dell'agguato ... dopo dovete lascià sta a mia famiglia... e mi ha minacciato i nipoti... e allora?... ma come famo a parlà con uno così, voi vi rendete conto..(inc).."

Pur essendo chiaro dal tenore della conversazione che il riferimento fatto dal Mokbel è a parole attribuite a Murri Augusto appare evidente che tutto il gruppo è assolutamente consapevole della origine del denaro e dell'operazione posta in essere con Focarelli per distrarre dalle società con la loro complicità l'I.V.A. che sarebbe dovuta finire allo Stato.

Molteplici in questo senso sono i riscontri che si trovano in decine di altre conversazioni intercettate ma è sempre dalle conversazioni intercettate nello studio di Gennaro Mokbel che emerge la piena consapevolezza del gruppo del reato connesso e della sua esatta configurazione giuridica.

Nello stesso pomeriggio del 7 gennaio 2008, MOKBEL Gennaro aveva indetto una riunione⁸³² negli uffici di Viale Parioli 63 nel corso della quale venivano intercettati i seguenti dialoghi, risultati di particolare rilevanza investigativa:

Ore 15:06 linea 66 (sala di attesa) prog. 45449 RIT 2390/07.

Nella stanza sono presenti MACORI Roberto, MURRI Barbara, MOKBEL Gennaro ed un altro uomo non identificato.

[ore 15.06.14] Gennaro Mokbel parla con Roberto Macori ed un altro uomo al quale riferisce del messaggio inviatogli "...ma tu sei solo uno spacciatore di piazza Bologna che si atteggia a grande criminale...".

[ore 15.07.03] Voce di Roberto Macori che dice "senti Luca (Breccolotti Luca, ndr) lo vuoi?..". Gennaro Mokbel risponde di sì e inizia a parlare al telefono (telefonata intercettata sul RIT 1988/07 progr. 16243). MOKBEL Gennaro utilizza l'utenza ... in uso a MACORI Roberto ed avvisa BRECCOLOTTI di quanto accaduto: **"Bred... sta a succede un bordello col SARCOFAGO di merda eh?... capito? ... ha scritto nomi, cognomi, tutto ha fatto..."**. BRECCOLOTTI si dimostra alquanto stupefatto e MOKBEL continua dicendo: **"sì... mo non si sa dove cazzo ha portati, capito? ..."**. BRECCOLOTTI con tono preoccupato dice: "...porca troia!...", e MOKBEL continua: **"... eh!... per cui è completamente impazzito, si sa che purtroppo è un alcolizzato ... senti na cosa... se per assurdo ti dovesse chiamare attaccagli il telefono che dice delle infamità al telefono che manco te ne fai idea, capito?"**.

Prima di concludere la telefonata, MOKBEL chiede se è rientrato a Roma il PAP (PAPALA = FANELLA Silvio, si trova in Romania, ndr) e BRECCOLOTTI risponde che rientrerà domani, pertanto si danno appuntamento tutti e tre in tale data.

Terminata la conversazione telefonica si sente MOKBEL che dice: "...tossicone di merda.. (affermazione presumibilmente rivolta nei confronti di Murri Augusto, ndr).

Ore 15.08.19 si interrompe l'intercettazione ambientale.

Ore 15:08:20 linea 66 (sala di attesa) prog. 45450 RIT 2390/07.

Gennaro MOKBEL continua a parlare con Roberto MACORI, Barbara MURRI ed un altro uomo n.m.i.. La conversazione in alcune parti risulta comprensibile e, pertanto, si riporta quanto si riesce ad ascoltare in maniera chiara:

G = Gennaro Mokbel

R = Roberto Macori

⁸³² Ore 13:55 del 7.01.2008 (RIT 2540/07 progr. 2527) MOKBEL invita CACCETTA Fabrizio ad andare all'ufficio alle ore 16. Alle successive ore 14:08 8RIT 2601/07 progr. 2457) MOKBEL dice a RICCI Giorgia che all'appuntamento delle ore 16:00 presso l'ufficio, ci dovrà essere anche "quello grasso".



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

B = Barbara MURRI

U = Uomo n.m.i.

[ore 15.09.32]

G: *...(inc)..il caciotta (Fabrizio Caccetta, ndr)..(inc)... ha chiamato (Augusto Murri, ndr) il caciotta e gli ha detto..<(inc)..un memoriale, cio' tutti i nomi, i cognomi de tutti quanti....de tutte le cose che abbiamo fatto...e l'ho portato ad un notaio..>... il vile ... il verme ... capito?..(inc)... poi non riesci a fa a guerra..(inc)... io a guerra..(inc)... poi scusa secondo te qualcuno ha cercato a guerra?...*

U: no..

G: eh allora?...no e poi..

U: no..ci sono delle ripicche che se continuano..(inc)..

G: Ba... Ba... scusa se io ti do un calcio in faccia a te per primo?

U: tu me lo ridai..

G: no..se io ti do un calcio in faccia a te per prima... tu se c'hai un coltello mi dai una coltellata, no? o me..(inc)...del calcio in faccia?

B: no te ne do dieci..

G: ah ecco...

Gennaro MOKBEL parla con Barbara MURRI in merito al messaggio inviato da Augusto a Giorgia RICCI, che è una persona malata, spiegando che lo ha fatto perchè "...sobillato da quella merda che sta a Panama... (ARIGONI Fabio, ndr)... e appoggiato da Pierpaolo (Murri Pierpaolo ndr)...". Inoltre Gennaro si lamenta che Augusto non l'abbia voluto incontrare in un luogo pubblico, dove non gli avrebbe potuto compiere alcuna azione e Barbara propone che l'incontro avvenga in un luogo sicuro per tutti.

A tale affermazione Gennaro dice [ore 15:13:28]:

G: ..(inc)... sai che mi ha detto...come ha risposto..

B: ..(inc)..

G: *no..dopo, ancora dopo... vuoi sapere come mi ha risposto?.. <no allora lo dovevo incontrà.. per primo... Nicola Di Girolamo... Luca Breccolotti e Roberto Macori...>, ha iniziato a fa o stronzo.. e...(inc)... sta a di... quello non c'ha a parola....(inc)... a Barbara a chi gli va di rompe il cazzo, ma ..(inc)..de rompe il cazzo, perchè a Roma gli stamo a fa le scritte dappertutto... "Pierpaolo Murri ed Augusto Murri spacciatori e drogati"*

B: ..(inc)..

G: (inc).. in giro per Roma..Ba..così vediamo...(inc. sovrapposizione di voci, ndr)

B: (inc)..

G: a Ba... qui... qui..

B: (inc.)...

G: *la metà di questi che stiamo qua andiamo al carcere... e quello ormai lo diamo per assodato... ma appresso a me al carcere ci viene Augusto, e viene Lidia (Lidia Murri, ndr), ci viene Pierfrancesco..(inc)..(Pierfrancesco Pavoni, ndr) e...(inc)... Murri e forse anche ..(inc)... capito? ..(inc)... allora facciamo tutti... ma dove si è mai visto che..(inc)...me se detta e condizioni ... tutto il suo modo di...(inc)..*

Il dialogo tra Gennaro e Barbara continua sul fatto che non si riesca a trovare un accordo per incontrarsi. Alle ore 15.18.32 si interrompe l'intercettazione ambientale

Ore 15:18:36 linea 66 (sala di attesa) progr. 45451 RIT 2390/07

Prosegue la conversazione tra Gennaro MOKBEL, Barbara MURRI, Roberto MACORI ed un'altro uomo n.m.i..

G = Gennaro MOKBEL



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

R = Roberto MACORI

B = Barbara MURRI

U = Uomo n.m.i.

G: ..(inc).. m'ha detto... l'ordine..comunque considera...(inc)... situazioni non le conosco Ba... queste so situazioni dove si finisce tutti al carcere.... succedono dei problemi che manco ...(inc)... va bene, anche così... ma...(inc)..carcere, capito?... perchè ricordati che chi tocca cinquanta euro che so cinquanta euro di un reato....(inc)... RICICLAGGIO ... perchè ..(inc).. Pierpaolo..... Giampietro che tenemo a Ostia non capisce..

Voce di donna che dice "...c'è Massimo.."

R: pronto?...aspetta un attimo

G: aho?...(Gennaro parla al telefono con FANELLA Silvio RIT 1988/07 progr. 16244 ndr)⁸³³

Mokbel Gennaro, al termine della telefonata, continua la conversazione con i presenti riferendo che Augusto MURRI deve chiedere scusa a tutti e che il comportamento del predetto è dovuto al fatto che lo aveva offeso a Montecarlo, chiamandolo "...ciccione di merda..", in presenza di una donna, definita da Gennaro "...prostituta..". Barbara MURRI cerca di convincere Gennaro MOKBEL che il fratello Augusto è tornato a Roma per chiarire la situazione e Gennaro prosegue criticando il comportamento tenuto da Augusto MURRI in questa situazione. Alle ore 15.28.37, si interrompe l'intercettazione ambientale.

Ore 15:28:41 linea 66 (sala di attesa) prog. 45452 RIT 2390/07.

Prosegue la conversazione tra Gennaro MOKBEL, Barbara MURRI, Roberto MACORI e l'uomo n.m.i., a cui si aggiungono anche Giorgia RICCI e Fabrizio CACCETTA. Durante la prima fase della conversazione, che risulta quasi sempre incomprensibile, Giorgia riferisce che Paolo (COLOSIMO Paolo, ndr) andrà lì in ufficio alla quattro e mezza e che questa mattina aveva il processo.

G = Gennaro Mokbel

R = Roberto Macori

U = Uomo n.m.i.

B = Barbara Murri

X = Giorgia Ricci

F = Fabrizio Caccetta

(15.32.18 Fabrizio CACCETTA riceve una telefonata da "Carletto". Non utile).

F: allora..

G: (inc)...

F: (inc)..ricevuta...'a ricevuta un attimo prima che...(inc)..un ora fa..

G: da lui..

F: da lui che mi ha detto che..

G: ricorda che è successo ..(inc)... perché quello...(inc)..

F: mi ha telefonato al telefono...mi ha detto <non voglio più rotture di cazzo, a me e alla mia famiglia, ho depositato da un Notaio un fascicolo con tutti i movimenti bancari, tutti i nomi e cognomi, tutte le targhe delle macchine..tutti..ogni cosa... se rotto il cazzo qualcuno della mia fami... se rompete il

⁸³³ Alle ore 15:19 del 07.01.2008, FANELLA Silvio chiama MACORI Roberto (RIT 1988/07 progr. 16244). Quest'ultimo prontamente passa la sua utenza a MOKBEL Gennaro il quale inizia a dialogare con FANELLA e gli dice: "...abbiamo iniziato bene l'anno co sto infame... va beh!, t'ha spiegato tutto quell'altro?...". FANELLA Risponde: "...mi ha detto, in linea generale... che ha lasciato un po de tracce in giro...". MOKBEL gli chiede quando rientrerà a Roma e FANELLA risponde che rientrerà domani sera. MOKBEL conclude: "...dopo domani, se stamo ancora fuori ce sentimo...".



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. – Ufficio 40°

ca... se rompete il cazzo alla mia famiglia, a qualcuno della mia famiglia..e...e qualcuno si fa male anche per un incidente stradale..e dal notaio .. tira fuori le carte...>..(inc)..

G: dopo di che ha attaccato...

F: (inc)..questa è stata l'ultima telefonata..

G: allora, spacchiamo subito le gambe a Pierpaolo Murri..(inc)... subito al carcere e non se ne parla più... capito?... allora bisogna cercare Pierpaolo Murri... capito?... come si prende gli si staccano le gambe... così vediamo ..(inc).. in carcere..(inc)..carcere, ...(inc)..uscirà fuori..(inc)..

Nel proseguo della conversazione Gennaro si arrabbia per questa situazione, ma il tono di voce alto del predetto non consente di sentire in maniera chiara quello che dice. Barbara MURRI e Fabrizio CACCETTA esortano Gennaro MOKBEL ad avere un incontro con Augusto MURRI per chiarire tutto. Alle ore 15.38.42 Si interrompe l'intercettazione ambientale

Gli elementi descritti comprovano con indizi evidenti e gravissimi, l'esistenza di una associazione per delinquere finalizzata alla commissione di illeciti in materia fiscale, al riciclaggio ed al reinvestimento dei relativi proventi, come già in precedenza ricostruito, e come emerge da una quantità vastissima di documenti e di intercettazioni. Tale associazione non soltanto conta su un numero assai vasto di aderenti, ancora in parte da identificare, ma altresì opera sicuramente in più paesi.

FINE DEL VOLUME I DELL'ORDINANZA E DEL DECRETO

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 751 PAGINE

L'ORDINANZA ED IL DECRETO PROSEGUONO NELL'ALLEGATO VOLUME II

Il Giudice per le indagini preliminari

Aldo Morgigni